



DOCUMENTO INFORMATIVO

ai sensi degli Articoli 70, comma 4 e 71-*bis* del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, relativo all'operazione di

Fusione per Incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Toro Assicurazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A.



Largo do Senado - Macao, Cina



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

sul progetto di fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e
Toro Assicurazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. E TORO ASSICURAZIONI S.P.A. IN ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-*QUINQUIES* DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 70, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. (*Alleanza*) e Toro Assicurazioni S.p.A. (*Toro* e, congiuntamente ad Alleanza, le *Società Incorporande*) in Assicurazioni Generali S.p.A. (*Generali* o la *Società Incorporante* e, congiuntamente alle Società Incorporande, le *Società Partecipanti alla Fusione*), previo conferimento delle attività assicurative di Alleanza e Toro in una società di nuova costituzione, nell'ambito del piano di riorganizzazione del gruppo facente capo a Generali (il *Gruppo Generali*) (il *Piano di Riorganizzazione*), come descritto nel progetto di fusione (il *Progetto di Fusione*) che siete altresì chiamati ad approvare, il tutto come meglio illustrato nella presente relazione.

La presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'Articolo 2501-*quinquies*, Cod. Civ. e dell'Articolo 70, comma 2, del regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato (il *Testo Unico*), adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il *Regolamento Emittenti*), in conformità allo Schema 1 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

*** **

INDICE

1.	ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA.....	5
2.	INDICAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE PER LA DETERMINAZIONE DELLO STESSO.....	34
3.	IL RAPPORTO DI CAMBIO	41
4.	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI GENERALI E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE	42
5.	DATA DI EFFICACIA. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE, ANCHE AI FINI FISCALI	42
6.	ASPETTI CONTABILI DELLA FUSIONE	43
7.	ASPETTI TRIBUTARI DELLA FUSIONE.....	45
8.	EFFETTI DELLA FUSIONE.....	46
9.	MODIFICHE STATUTARIE	52
10.	VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO	53
11.	RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	53

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA

1.1 Descrizione dell'operazione

In data 23 febbraio 2009 i Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro hanno approvato le linee guida del Piano di Riorganizzazione del Gruppo Generali, destinato a culminare nella fusione per incorporazione di Alleanza e Toro in Generali (la **Fusione**).

La Fusione rappresenta un elemento fondante del Piano di Riorganizzazione, che prevede altresì, come elementi parimenti essenziali, lo scorporo mediante conferimento da parte di Toro della propria azienda assicurativa a favore di Alleanza Toro S.p.A., con sede sociale in Torino, Via Mazzini n. 53, società di nuova costituzione, di cui Toro è al momento l'unico azionista (la **Società Conferitaria**) e lo scorporo mediante conferimento da parte di Alleanza di un ramo della propria azienda assicurativa a favore della Società Conferitaria (il tutto come meglio descritto nella Sezione 1.2).

Alla luce dell'essenzialità di ciascuna delle fasi del Piano di Riorganizzazione affinché questo possa pienamente conseguire i propri obiettivi, si prevede che i conferimenti di cui sopra spieghino efficacia in sostanziale contestualità con la Fusione. In particolare, si prevede che essi produrranno efficacia il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione, come meglio individuata nella Sezione 5 (la **Data di Efficacia**), subordinatamente comunque all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nei competenti Registri delle Imprese.

A far tempo dalla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Società Incorporande saranno annullate; in particolare, si procederà a:

- (a) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie di Alleanza (ciascuna azione ordinaria, un'**Azione Alleanza**) che risulteranno, alla Data di Efficacia, di titolarità diretta di Generali, ai sensi dell'Articolo 2504-ter, comma 2, Cod. Civ.;
- (b) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie di Toro (ciascuna azione ordinaria, un'**Azione Toro**) di titolarità di Generali, rappresentanti l'intero capitale sociale della società, ai sensi dell'Articolo 2504-ter, comma 2, Cod. Civ.; e
- (c) l'annullamento delle Azioni Alleanza possedute da soggetti diversi da Generali alla Data di Efficacia, con emissione in favore di tali azionisti di un numero di azioni ordinarie di Generali (ciascuna azione ordinaria, un'**Azione Generali**), calcolato in conformità al rapporto di cambio indicato nella successiva Sezione 3 (il **Rapporto di Cambio**).

Il concambio delle Azioni Alleanza di proprietà degli azionisti diversi da Generali, nel rapporto indicato nella successiva Sezione 3, sarà soddisfatto mediante assegnazione di Azioni Generali di nuova emissione, rivenienti da un aumento di capitale che la Società Incorporante delibererà al servizio della Fusione, così come specificato nella Sezione 1.4 che segue.

Come meglio illustrato nella successiva Sezione 1.2, si precisa che le azioni proprie attualmente detenute da Alleanza che non saranno, vendute e/o assegnate rispettivamente ai beneficiari del Piano Azioni Proprie e del Piano di Stock Grant (come di seguito definiti nella Sezione 1.3.2), prima della data di perfezionamento dei Conferimenti, saranno conferite alla Società Conferitaria nell'ambito del Conferimento Alleanza (come di seguito definito nella Sezione 1.2). Del pari, si precisa fin d'ora che le n. 40.000 Azioni Generali nonché le n.

1.014.577 Azioni Alleanza, di proprietà di Toro verranno conferite alla Società Conferitaria nell'ambito del Conferimento Toro (come di seguito definito nella Sezione 1.2).

1.2 I Conferimenti

I conferimenti in favore della Società Conferitaria, effettuati ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2440, 2343-*ter* e 2441, comma 4, Cod. Civ., avranno ad oggetto:

- (a) l'azienda assicurativa di Toro, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essa inerenti, ivi incluse tutte le partecipazioni detenute da Toro in altre società, tra cui anche le partecipazioni detenute in Alleanza e in Generali (quest'ultima a servizio di un piano di *stock option* a favore del Presidente e Amministratore Delegato di Toro), alla data di perfezionamento del conferimento, con esclusione (i) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (ii) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo (il **Conferimento Toro**); inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Toro i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Toro (ovverosia le funzioni di prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti; e
- (b) un ramo dell'azienda assicurativa di Alleanza, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad esso inerenti (ivi incluse le partecipazioni detenute da Alleanza in altre società, nonché le Azioni Alleanza in portafoglio della stessa Alleanza alla data di perfezionamento del Conferimento Alleanza e, pertanto, con esclusione di quelle Azioni Alleanza che fossero acquisite dai relativi beneficiari per effetto dell'esercizio, prima di tale data, delle opzioni relative al Piano Azioni Proprie, come definito e meglio specificato nella successiva Sezione 1.3, nonché di quelle che saranno assegnate ai relativi beneficiari ai sensi del Piano di Stock Grant, come definito e meglio specificato nella successiva Sezione 1.3), con esclusione (i) del portafoglio assicurativo vita relativo al ramo I (*i.e.* assicurazioni sulla durata della vita umana) costituito dalle polizze temporanee caso morte emesse a premio puro con scadenza antecedente al 31 dicembre 2009, (ii) dei portafogli assicurativi relativi alla riassicurazione attiva (lavoro indiretto) nei rami vita e all'assicurazione nel ramo infortuni, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti, (iii) di n. 16.404.448 azioni di Generali Properties S.p.A., società con sede legale in Trieste, Via Machiavelli n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Trieste 00209720325, rappresentanti circa il 23% del capitale della società medesima, (iv) dei rapporti derivanti dal Piano Aprile 2003 e dal Piano Giugno 2003 (così come definiti nella successiva Sezione 1.3), (v) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (vi) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo (il **Conferimento Alleanza** e, congiuntamente al Conferimento Toro, i **Conferimenti**); inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Alleanza i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Alleanza (ovverosia le funzioni di *internal audit*, *compliance*, *risk management*, prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti.

A seguito della Fusione, le azioni della Società Conferitaria saranno interamente detenute da Generali, che eserciterà nei confronti della stessa attività di direzione e coordinamento e sarà pertanto parte integrante del gruppo assicurativo Generali, ai fini di quanto previsto dal Rego-

lamento dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (**ISVAP**) n. 15 del 20 marzo 2008.

Il perfezionamento dei Conferimenti è subordinato all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte dell'ISVAP, con particolare riguardo all'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte della Società Conferitaria e agli scorpori delle attività di Alleanza e Toro a favore della stessa, nonché da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (**COVIP**). Inoltre, in relazione al Conferimento Alleanza, si procederà, ai sensi del Regolamento sulla Gestione del Risparmio adottato con provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005, ad effettuare la comunicazione preventiva alla Banca d'Italia, relativa alla variazione della catena di controllo della società Fondi Alleanza SGR S.p.A., società interamente controllata da Alleanza.

I compendi aziendali oggetto dei Conferimenti sono stati oggetto di valutazione da parte di un esperto indipendente nominato da ciascuna società conferente, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2343-ter e 2440, Cod. Civ.. In particolare, Alleanza ha conferito ad Equita SIM S.p.A. l'incarico di redigere una valutazione del ramo d'azienda oggetto del Conferimento Alleanza, mentre Toro ha conferito a KPMG Advisory S.p.A. l'incarico di redigere una valutazione dell'azienda oggetto del Conferimento Toro.

L'effettuazione del Conferimento Alleanza e del Conferimento Toro è stata approvata in data odierna da parte, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione di Alleanza e Toro. Al riguardo, si prevede che:

- (a) l'Assemblea della Società Conferitaria deliberi di aumentare il proprio capitale sociale in due *tranches*, da liberarsi rispettivamente mediante il Conferimento Toro e il Conferimento Alleanza; e
- (b) siano stipulati gli atti di conferimento relativi al Conferimento Toro ed al Conferimento Alleanza, in sostanziale contestualità con la stipulazione dell'atto di fusione, come già precisato nella precedente Sezione 1.1.

Come accennato in precedenza, si prevede che i Conferimenti spieghino efficacia in sostanziale contestualità con la Fusione, in modo da assicurare che il Piano di Riorganizzazione possa essere completato solo se ed allorquando tutte le sue fasi – come detto, strettamente connesse e correlate tra loro – siano state compiutamente perfezionate.

All'esito e per l'effetto dei Conferimenti, la Società Conferitaria, avente attualmente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività assicurativa esclusivamente nei rami vita, sarà abilitata ad esercitare la propria attività sia nei rami vita sia nei rami danni e modificherà il proprio statuto sociale di conseguenza.

1.3 Ulteriori aspetti dell'operazione: i piani di *stock option* e *stock grant* di Alleanza

1.3.1 Le Opzioni 2009 e le Opzioni 2010

In data 24 aprile 2001 l'Assemblea Straordinaria di Alleanza ha attribuito al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dal 24 aprile 2001 (e, quindi, fino al 24 aprile 2006), il capitale sociale fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 1.750.000,00 con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'Articolo 2441, ultimo comma, Cod. Civ. e dell'Articolo 134, commi 2 e 3, del Testo Unico, mediante emissione di

massime n. 3.500.000 Azioni Alleanza e con facoltà di determinare l'eventuale sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione ai dirigenti e ad altri dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione. In esecuzione della predetta delega:

- (a) in data 24 aprile 2001 il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale fino ad un massimo di complessivi Euro 300.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 Azioni Alleanza, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, nel quadro di un piano di *stock option* (il **Piano Aprile 2001**), disciplinato dal regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 21 febbraio 2001. L'aumento di capitale poteva essere sottoscritto dai beneficiari delle opzioni nel periodo compreso fra il 24 aprile 2004 e il 24 aprile 2008;
- (b) in data 24 aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale fino ad un massimo di complessivi Euro 225.000,00 mediante emissione di massime n. 450.000 Azioni Alleanza, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, nel quadro di un piano di *stock option* (il **Piano Aprile 2003**), disciplinato dal regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 21 febbraio 2001. L'aumento di capitale può essere sottoscritto dai beneficiari delle opzioni nel periodo compreso fra il 24 aprile 2006 e il 24 aprile 2010; e
- (c) in data 24 giugno 2003 il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale fino ad un massimo di complessivi Euro 375.000,00 mediante emissione di massime n. 750.000 Azioni Alleanza, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, nel quadro di un piano di *stock option* (il **Piano Giugno 2003**), disciplinato dal regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 21 febbraio 2001 e modificato in data 24 giugno 2003. L'aumento di capitale può essere sottoscritto dai beneficiari delle opzioni nel periodo compreso fra il 24 giugno 2006 e il 24 giugno 2010.

Con riferimento ai piani di *stock option* sopra indicati, si rinvia, per ogni ulteriore dettaglio o informazione, alle note illustrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 nonché alla relazione annuale sul sistema di governo societario di Alleanza relativa all'esercizio sociale 2008.

Riguardo alle deliberazioni sopra indicate, si precisa che, alla data odierna:¹

- (a) in relazione al Piano Aprile 2001, nessuna delle n. 600.000 opzioni assegnate in data 24 aprile 2001, con termine ultimo per l'esercizio fissato al 24 aprile 2008, risulta più esercitabile;
- (b) in relazione al Piano Aprile 2003, delle n. 450.000 opzioni assegnate in data 24 aprile 2003, sono ancora esercitabili, fino al 24 aprile 2009, n. 111.370 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 111.370 Azioni Alleanza e, fino al 24 aprile 2010, n. 154.061 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 154.061 Azioni Alleanza; e

¹ Ai sensi dei regolamenti dei piani di *stock option* emessi da Alleanza, ogni opzione assegnata da diritto alla sottoscrizione di un'Azione Alleanza.

- (c) in relazione al Piano Giugno 2003, delle n. 582.462 opzioni assegnate in data 24 giugno 2003, sono ancora esercitabili, fino al 24 giugno 2009, n. 102.895 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 102.895 Azioni Alleanza e, fino al 24 giugno 2010, n. 183.270 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 183.270 Azioni Alleanza.

Alla luce di quanto precede, delle opzioni originariamente assegnate risultano ancora esercitabili dai beneficiari del Piano Aprile 2003 e del Piano Giugno 2003 (i) complessive n. 214.265 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 214.265 Azioni Alleanza di nuova emissione, di cui n. 111.370 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 aprile 2009 e n. 102.895 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 giugno 2009 (congiuntamente, le **Opzioni 2009**), nonché (ii) complessive n. 337.331 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 337.331 Azioni Alleanza di nuova emissione, di cui n. 154.061 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 aprile 2010 e n. 183.270 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 giugno 2010 (congiuntamente, le **Opzioni 2010**).

Tenuto conto che le opzioni assegnate ai sensi del Piano Aprile 2003 e del Piano Giugno 2003 sono liberamente esercitabili, seppur con limitate eccezioni temporali, dai rispettivi beneficiari, prima della Data di Efficacia potrebbero essere emesse massime n. 551.596 nuove Azioni Alleanza che, conseguentemente, dovrebbero essere concambiate con Azioni Generali in conseguenza della Fusione.

1.3.2 Il Piano Azioni Proprie e il Piano di Stock Grant

In data 24 aprile 2001, l'Assemblea Ordinaria di Alleanza ha autorizzato l'acquisto di massime n. 800.000 Azioni Alleanza al servizio di un piano di *stock option* per gli amministratori del gruppo Alleanza. Di tale numero complessivo di azioni proprie, n. 370.000 Azioni Alleanza sono state destinate al servizio di un piano di *stock option* relativo agli esercizi sociali 2000, 2001, 2002 e 2003 in favore degli amministratori muniti di delega di Alleanza e delle società da essa controllate (il **Piano Azioni Proprie**) e le restanti n. 430.000 Azioni Alleanza sono state destinate dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2006 al servizio di un piano triennale di *stock grant* riferito agli esercizi sociali 2006, 2007 e 2008, in favore dell'amministratore delegato, dei direttori generali e di altri dirigenti di Alleanza (il **Piano di Stock Grant**).

Con riguardo ai predetti piani si precisa che, alla data odierna:

- (a) delle n. 180.000 opzioni per l'acquisto di n. 180.000 Azioni Alleanza (attualmente in portafoglio della società) che risultano ancora esercitabili ai sensi del Piano Azioni Proprie, n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 aprile 2009, n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 giugno 2009, n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 aprile 2010 e n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 giugno 2010. Per l'effetto, ai fini della determinazione dell'ammontare dell'aumento di capitale al servizio della Fusione, si dovrà tener conto delle Azioni Alleanza relative al Piano Azioni Proprie, considerando che (i) tali azioni potrebbero essere acquistate, in tutto o in parte, dai beneficiari del Piano Azioni Proprie prima della Data di Efficacia e in ogni caso che (ii) tutte le azioni proprie in portafoglio di Alleanza alla data di perfezionamento del Conferimento Alleanza saranno trasferite alla Società Conferitaria (come specificato nella Sezione 1.2). Si precisa che, in tale ultima ipotesi, il Piano Azioni Proprie proseguirà in capo alla Società Conferitaria, con le sole modifiche necessarie al fine di tener conto della sostituzione, come effetto dell'operazione, delle Azioni Alleanza con Azioni Generali

(che saranno detenute dalla Società Conferitaria) secondo il Rapporto di Cambio, senza pertanto necessità di modifiche statutarie da parte di Generali; e

- (b) sono ancora passibili di assegnazione ai sensi del Piano di Stock Grant n. 93.332 azioni proprie (attualmente detenute da Alleanza), con riferimento all'esercizio 2008. A norma del regolamento del piano, l'assegnazione delle relative azioni è sospensivamente condizionata all'accertamento del conseguimento degli obiettivi di *performance* da parte dei relativi beneficiari, da effettuarsi nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alleanza convocata per l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio sociale di riferimento, ovvero in una seduta successiva. Al riguardo si precisa che, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha accertato l'effettivo conseguimento degli obiettivi di *performance* fissati per l'assegnazione ai beneficiari del Piano di Stock Grant delle relative azioni. L'assegnazione di tali azioni sarà effettuata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alleanza in un momento successivo, ma in ogni caso precedente alla Data di Efficacia della Fusione. Conseguentemente, di tali azioni si dovrà tener conto ai fini della determinazione dell'ammontare dell'aumento di capitale al servizio della Fusione, anche considerando che, ove tali azioni non fossero per qualsiasi motivo assegnate ai rispettivi beneficiari, queste saranno in ogni caso, trasferite alla Società Conferitaria.

1.4 La Fusione

L'operazione di Fusione si realizzerà in conformità agli Articoli 2501 e ss., Cod. Civ. Per effetto della Fusione, la Società Incorporante assumerà, a partire dalla Data di Efficacia, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Società Incorporande.

Il Progetto di Fusione è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro in data 20 marzo 2009 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione.

Le situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'Articolo 2501-*quater*, Cod. Civ., sono riferite alla data del 31 dicembre 2008 e sono state approvate dai Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro in data 20 marzo 2009.

A far tempo dalla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Società Incorporande detenute direttamente da Generali verranno annullate, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2504-*ter*, Cod. Civ.. Tutte le Azioni Alleanza che alla Data di Efficacia non saranno detenute direttamente da Generali (ivi incluse tutte le azioni proprie detenute da Alleanza, che – eccezion fatta per quelle Azioni Alleanza che dovessero essere acquisite dai beneficiari del Piano Azioni Proprie o assegnate ai beneficiari del Piano di Stock Grant – saranno trasferite alla Società Conferitaria per effetto del Conferimento Alleanza) saranno sostituite con Azioni Generali di nuova emissione, nel numero che sarà determinato sulla base del Rapporto di Cambio. Come indicato nei precedenti paragrafi, il numero di Azioni Alleanza che saranno oggetto di concambio potrà variare in funzione del numero di Azioni Alleanza che dovessero essere emesse prima della Data di Efficacia, a seguito dell'esercizio delle Opzioni 2009 e delle Opzioni 2010.

Alla luce di quanto precede, e in applicazione del Rapporto di Cambio, l'Assemblea Straordinaria di Generali, contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, sarà chiamata a deliberare l'aumento del capitale sociale della Società Incorporante al servizio del concambio di Azioni Alleanza, fino a massimi Euro 146.906.790, mediante emissione di massime n.

146.906.790 nuove Azioni Generali. Del predetto numero massimo di azioni, massime n. 146.724.763 azioni saranno al servizio del concambio delle Azioni Alleanza già emesse alla data odierna e non detenute direttamente da Generali (ivi incluse le Azioni Alleanza attualmente di proprietà di Toro e di Alleanza stessa), mentre massime n. 182.027 azioni serviranno il concambio delle Azioni Alleanza che dovessero essere emesse, prima della Data di Efficacia, a seguito dell'esercizio delle Opzioni 2009 e Opzioni 2010.

Considerando che, come sopra rilevato, il numero delle Azioni Generali da concambiarsi con Azioni Alleanza per effetto della Fusione potrebbe variare e che, pertanto, esso non è allo stato determinabile se non nel numero più elevato, la misura massima dell'aumento di capitale di Generali è stata individuata assumendo che prima della Data di Efficacia:

- (a) non siano dismesse alcune delle Azioni Alleanza direttamente o indirettamente detenute da Generali; e
- (b) possano essere emesse n. 551.596 nuove Azioni Alleanza a seguito dell'esercizio di tutte le Opzioni 2009 e Opzioni 2010.

Per effetto della Fusione, la Società Incorporante subentrerà nei rapporti derivanti dai piani di *stock option* menzionati in precedenza (*i.e.* il Piano Aprile 2003 e il Piano Giugno 2003 con esclusione del Piano Azioni Proprie che sarà oggetto di scorporo a favore della Società Conferitaria nell'ambito del Conferimento Alleanza), con le sole modifiche necessarie al fine di tener conto del Rapporto di Cambio per effetto della Fusione. Al riguardo, contestualmente e conseguentemente alla delibera di approvazione del Progetto di Fusione, il Consiglio di Amministrazione di Generali proporrà all'Assemblea Straordinaria di Generali di approvare le deliberazioni di aumento di capitale a pagamento al servizio delle Opzioni 2010 che non fossero ancora state esercitate alla Data di Efficacia, il tutto subordinatamente all'efficacia della Fusione e con termine iniziale dalla Data di Efficacia.

In particolare, considerato il Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Generali proporrà all'Assemblea Straordinaria della società di deliberare, con termine iniziale dalla Data di Efficacia, e subordinatamente all'efficacia della Fusione:

- (a) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 50.841 (cinquantamilaottocentoquarantuno/00), con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 50.841 (cinquantamilaottocentoquarantuno) Azioni Generali, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio delle n. 154.061 (centocinquantaquattromilasessantuno) Opzioni 2010 per il Piano Aprile 2003, ancora esercitabili secondo i termini approvati dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 24 aprile 2003, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 24 aprile 2010; e
- (b) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 60.480 (sessantamilaquattrocentottanta/00), con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 60.480 (sessantamilaquattrocentottanta) Azioni Generali, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio delle n. 183.270 (centottantatremiladuecentosettanta) Opzioni 2010 per il Piano Giugno 2003, ancora esercitabili, secondo i termini approvati dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 24 giugno 2003, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 24 giugno 2010.

Considerando che alla data odierna non è possibile prevedere se e quante Opzioni 2010 verranno esercitate prima della Data di Efficacia, la misura massima di tale aumento è stata determinata assumendo che prima di tale data nessuna delle Opzioni 2010 venga esercitata.

Infine, si fa presente che il perfezionamento della Fusione sarà subordinato all'ottenimento di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa applicabile da parte dell'ISVAP.

1.5 Società Partecipanti alla Fusione

La Società Incorporante

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, è iscritta presso il Registro delle Imprese di Trieste, numero di iscrizione e codice fiscale 00079760328 nonché all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al numero 1.00003. Generali è società capogruppo dell'omonimo Gruppo, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi, ed esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497 e ss., Cod. Civ., (tra le altre) nei confronti di Alleanza e Toro.

Sintetica descrizione dell'attività

Generali, fondata a Trieste nel 1831 e quotata in Borsa fin dal 1857, è società a capo del Gruppo Generali, una delle più importanti realtà assicurative e finanziarie internazionali, caratterizzata fin dalle origini da una forte proiezione internazionale, con premi lordi emessi complessivi pari a Euro 68,8 miliardi. Attualmente presente in 64 Paesi, il Gruppo Generali ha consolidato la propria posizione tra i maggiori gruppi assicurativi europei e mondiali, acquisendo una crescente importanza sul mercato europeo occidentale, principale area di operatività. Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Generali ha ricostruito una significativa presenza nei paesi dell'Europa centro-orientale e ha cominciato a svilupparsi nei maggiori mercati dell'estremo oriente, in particolare in Cina e in India.

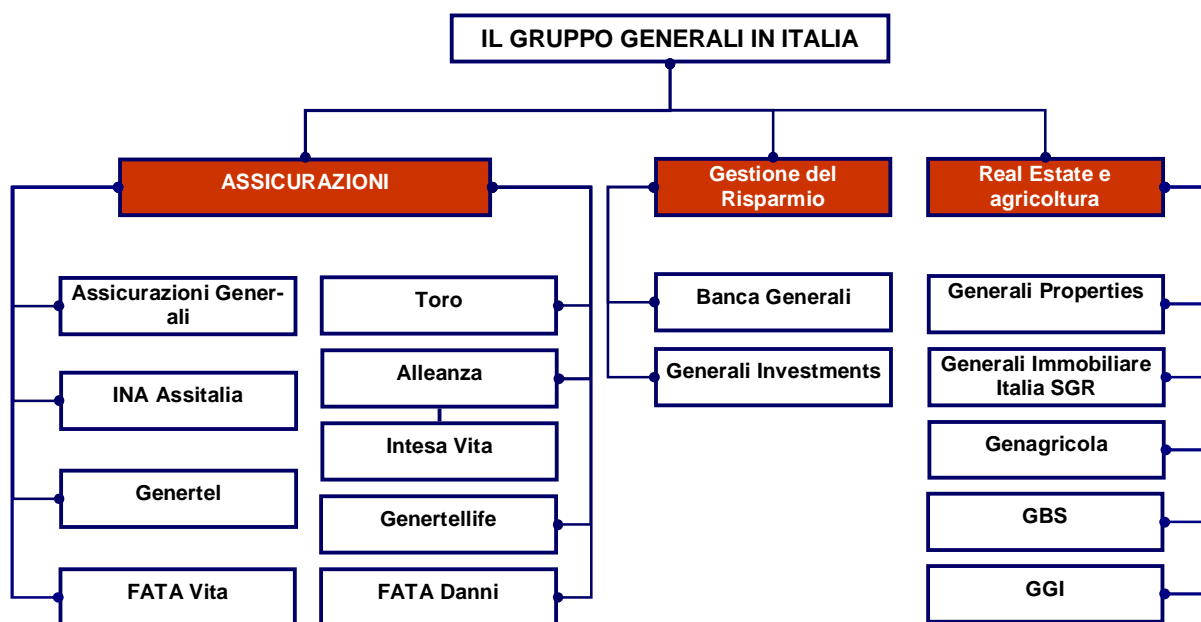
Generali intende affermarsi come uno dei principali operatori nel settore dell'assicurazione diretta vita e danni in termini di redditività, focalizzandosi sull'Europa continentale e sui mercati internazionali con forte potenzialità di sviluppo, servendo principalmente i clienti privati e le piccole e medie imprese.

Il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività organizzate per paese spetta al *Corporate Centre*, anche se viene comunque riconosciuta forte responsabilizzazione al *management* locale.

Negli ultimi anni, il Gruppo Generali ha intensificato la propria attività nel settore delle coperture a protezione della persona, in particolare attraverso prodotti vita a contenuto previdenziale e ha ampliato il proprio settore operativo dal tradizionale *core business* assicurativo all'intera area del risparmio gestito e dei servizi finanziari.

Il Gruppo Generali ha una posizione di *leadership* nel mercato assicurativo italiano e ricopre posizioni di rilievo anche nell'ambito dei servizi finanziari e della gestione del risparmio.

Il seguente grafico illustra, alla data odierna, la struttura semplificata del Gruppo Generali in Italia.



Oggetto sociale

Ai sensi dell' Articolo 4 dello statuto la società ha per oggetto "l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a società di assicurazioni. Essa può esplicare in genere qualsiasi attività e compiere ogni operazione che sia inerente, connessa o utile al conseguimento dello scopo sociale, anche mediante la partecipazione in società o Enti italiani o stranieri."

Capitale sociale e principali azionisti

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Generali è pari ad Euro 1.410.113.747,00, suddiviso in complessive n. 1.410.113.747 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Inoltre, alla stessa data, Generali non ha emesso, né ha assunto l'impegno di emettere, azioni diverse dalle azioni ordinarie o strumenti convertibili in azioni ordinarie o di altra natura. In conformità a quanto deliberato dai competenti organi sociali, il capitale sociale di Generali potrà subire una variazione in aumento, sino a massimi Euro 1.423.574.018,00 per effetto dell'esercizio, prima della Data di Efficacia, dei diritti di sottoscrizione di un numero massimo di n. 13.460.271 Azioni Generali di nuova emissione, assegnati a dipendenti di Generali e di società dalla stessa controllate nel quadro di piani di *stock option*, nonché dei diritti di sottoscrizione attribuiti al Presidente e agli Amministratori Delegati della società, il tutto come meglio descritto nella Relazione sulla *corporate governance* di Generali, aggiornata al 30 luglio 2008.

Le Azioni Generali sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni

a disposizione, possiedono Azioni Generali in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto.

Azionista	Percentuale del capitale sociale
Mediobanca S.p.A*	14,1%
Banca d'Italia	4,5%
Unicredit S.p.A	3,2%
B&D Holding di Marco Drago e C. SAPA	2,7%
Barclays Global Investors UK Holdings Ltd	2,0%

* Mediobanca S.p.A. è altresì titolare di ulteriori n. 22.220.000 Azioni Generali, rappresentative dell'1,576% del capitale sociale, prive di diritto di voto.

Inoltre, alla data odierna, Generali detiene direttamente azioni proprie nella misura corrispondente a circa il 4,1% del capitale sociale.

Composizione degli organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione di Generali, nominato in data 28 aprile 2007, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Antoine Bernheim	Presidente
Gabriele Galateri di Genola	Vice Presidente
Giovanni Perissinotto	Amministratore Delegato
Sergio Balbinot	Amministratore Delegato
Francesco Gaetano Caltagirone*	Amministratore
Alessandro Pedersoli*	Amministratore
Paolo Scaroni*	Amministratore
Renzo Pelliccioli*	Amministratore
Leonardo Del Vecchio*	Amministratore
Diego Della Valle*	Amministratore
Alberto Nicola Nagel	Amministratore
Luigi Arturo Bianchi*	Amministratore
Klaus-Peter Müller*	Amministratore
Reinfried Pohl	Amministratore
Ana Patricia Botin	Amministratore
Loïc Hennekinne*	Amministratore

Petr Kellner	Amministratore
Kai-Uwe Ricke*	Amministratore
Claude Louis Guy Tendil	Amministratore

* Amministratore Indipendente

Il Collegio Sindacale di Generali, nominato in data 26 aprile 2008, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Eugenio Colucci	Presidente
Gaetano Terrin	Sindaco Effettivo
Giuseppe Alessio Verni	Sindaco Effettivo
Michele Paolillo	Sindaco Supplente
Maurizio Dattilo	Sindaco Supplente

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno, rispettivamente, in concomitanza con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio riferito agli esercizi sociali 2009 e 2010.

Dati patrimoniali ed economici

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici di Generali al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, del Testo Unico nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0
B	Attivi immateriali	164.890	152.650
C	Investimenti	57.220.026	55.738.114
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	867.304	1.153.205
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.611.476	1.439.119
E	Crediti	3.240.879	3.380.827
F	Altri elementi dell'attivo	3.274.718	3.690.825
G	Ratei e risconti	464.864	515.604

	Totale attivo	66.844.157	66.070.344
--	----------------------	-------------------	-------------------

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Patrimonio netto	10.627.238	10.914.701
B	Passività subordinate	3.918.301	3.557.760
C	Riserve tecniche	39.999.332	40.300.306
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	852.717	1.150.344
E	Fondi per rischi e oneri	49.616	162.725
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	185.918	209.106
G	Debiti e altre passività	10.751.482	9.310.064
H	Ratei e risconti	459.553	465.338
	Totale passivo e patrimonio netto	66.844.157	66.070.344

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
I	Conto tecnico dei rami danni		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.199.551	3.199.872
2	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	350.197	565.079
3	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	65.275	58.648
4	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	2.447.570	2.244.469
5	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-84	62
6	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	20.375	2.208
7	Spese di gestione	735.913	786.947
8	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	157.764	135.360
9	Variazione delle riserve di perequazione	1.194	1.217
10	Risultato del conto tecnico dei rami danni	252.291	653.336

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	

II	Conto tecnico dei rami vita		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	5.514.913	5.609.831
2	Proventi da investimenti	2.517.438	2.587.698
3	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	108.375	122.837
4	Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	14.827	2.815
5	Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	5.999.349	5.536.344
6	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	-295.507	627.046
7	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	68.264	52.631
8	Spese di gestione	572.552	615.183
9	Oneri patrimoniali e finanziari	935.183	434.084
10	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	321.982	87.290
11	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	32.919	32.927
12	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	320.691	434.664
13	Risultato del conto tecnico dei rami vita	200.120	503.012

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
III	Conto non tecnico		
1	Risultato del conto tecnico dei rami danni	252.291	653.337
2	Risultato del conto tecnico dei rami vita	200.120	503.012
3	Proventi da investimenti dei rami danni	1.280.743	1.248.912
4	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	320.691	434.664
5	Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	619.382	269.437
6	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	350.197	565.079
7	Altri proventi	1.023.133	251.646
8	Altri oneri	1.714.484	1.005.705
9	Risultato della attività ordinaria	392.915	1.251.350
10	Proventi straordinari	276.103	240.368
11	Oneri straordinari	64.351	125.780
12	Risultato della attività straordinaria	211.752	114.588

13	Risultato prima delle imposte	604.667	1.365.938
14	Imposte sul reddito dell'esercizio	-223.669	-35.159
15	Utile (perdita) d'esercizio	828.336	1.401.097

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici consolidati di Generali al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in osservanza del Regolamento 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005. I dati consolidati riflettono inoltre le disposizioni integrative dettate dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Attività immateriali	9.293,0	6.105,1
2	Attività materiali	3.792,7	3.293,6
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	6.005,5	5.485,8
4	Investimenti	327.134,9	336.616,9
5	Crediti diversi	11.454,9	10.448,1
6	Altri elementi dell'attivo	15.720,3	13.129,5
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.537,2	7.464,6
	Totale attività	383.938,4	382.543,5

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Patrimonio netto	15.473,1	18.350,6
1.1	di pertinenza del gruppo	11.312,8	14.789,6
1.2	di pertinenza di terzi	4.160,3	3.560,9
2	Accantonamenti	1.948,3	1.735,4
3	Riserve tecniche	301.760,7	311.005,9
4	Passività finanziarie	46.730,5	35.526,5
5	Debiti	7.179,9	6.628,3
6	Altri elementi del passivo	10.845,9	9.296,8
	Totale patrimonio netto e passività	383.938,4	382.543,5

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1.1	Premi netti	61.982,2	61.821,1
1.2	Commissioni attive	1.139,9	961,9
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-11.995,5	2.413,5
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	482,7	471,4
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	16.124,8	15.924,8
1.6	Altri ricavi	2.820,5	1.674,1
1	Totale ricavi e proventi	70.554,6	83.266,9
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	44.540,3	61.415,1
2.2	Commissioni passive	445,0	398,4
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	464,2	27,8
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.433,9	3.100,6
2.5	Spese di gestione	11.610,1	10.812,9
2.6	Altri costi	3.524,6	2.795,7
2	Totale costi e oneri	69.018,1	78.550,5
	Utile di periodo prima delle imposte	1.536,5	4.716,3
3	Imposte	472,5	1.341,7
	Utile di periodo al netto delle imposte	1.064,0	3.374,6
4	Utile delle attività operative cessate	0	0
	Utile consolidato	1.064,0	3.374,6
	di cui di pertinenza del gruppo	860,9	2.915,6
	di cui di pertinenza di terzi	203,1	459,0

Le Società Incorporande: Alleanza

Alleanza Assicurazioni S.p.A., con sede sociale in Milano, Viale Don Luigi Sturzo n. 35, è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 01834870154, nonché all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione, numero di iscrizione 1.00002. Alleanza è società appartenente al gruppo assicurativo Generali ed è sottoposta, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497-*bis* e ss., Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Generali.

Sintetica descrizione dell'attività

Alleanza, fondata a Genova nel 1898, parte del Gruppo Generali sin dal 1934 e quotata in Borsa fin dal 1971, è una delle più grandi compagnie di assicurazione in Italia, con una presenza significativa e crescente nel risparmio previdenziale, e una *leadership* assoluta nel ramo vita.

Alleanza si avvale di una rete di vendita capillare di circa 15.000 collaboratori qualificati che copre tutto il territorio nazionale ed assiste circa 2 milioni di clienti, con una struttura territoriale composta da 1.300 punti vendita in tutta Italia. Alleanza è *partner* per la bancassicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con il quale condivide la partecipazione in Intesa Vita. Alleanza partecipa al 47,9% in Generali Properties S.p.A., società che gestisce il patrimonio immobiliare italiano del Gruppo Generali. Gli *asset* immobiliari sono situati in particolare nelle aree urbane principali, Milano e Roma, e sono a composizione prevalente di uffici ed industriale.

Il seguente grafico illustra, alla data odierna, la struttura del gruppo Alleanza con l'indicazione delle principali partecipazioni.



Oggetto sociale

Ai sensi dell'Articolo 4 dello statuto la società ha per oggetto *“l'esercizio, in Italia e all'estero, delle assicurazioni e riassicurazioni in genere sulla vita dell'uomo, ivi compresa le rendite vitalizie, le operazioni di capitalizzazione e di risparmio, la gestione di fondi pensione e qualsiasi altra assicurazione complementare o attinente alle assicurazioni sulla vita in tutte le forme ammesse dalle leggi. La Società ha altresì per oggetto l'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami infortuni e malattie. La Società può esplicare in genere qualsiasi attività e compiere ogni operazione che sia inerente, connessa o utile al conseguimento dello scopo sociale, anche mediante la partecipazione in società o enti italiani o stranieri”*.

Capitale sociale e principali azionisti

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Alleanza è pari ad Euro 423.306.711,00, suddiviso in n. 846.613.422 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.

Inoltre, alla stessa data, Alleanza non ha emesso, né ha assunto l'impegno di emettere, azioni diverse dalle azioni ordinarie o strumenti convertibili in azioni ordinarie o di altra natura. Il capitale sociale di Alleanza potrà subire una variazione in aumento, sino a massimi Euro

423.582.509,00 per effetto dell'esercizio, prima della Data di Efficacia, delle Opzioni 2009 e delle Opzioni 2010 per la sottoscrizione di un numero massimo di n. 551.596 Azioni Alleanza di nuova emissione (come meglio indicato nella precedente Sezione 1.3).

Le Azioni Alleanza sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, secondo le risultanze del libro soci di Alleanza, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione, possiedono Azioni Alleanza in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto.

Azionista	Percentuale del capitale sociale
Assicurazioni Generali S.p.A.	circa 50,4*%

* Generali detiene tale partecipazione nel capitale sociale di Alleanza direttamente e indirettamente, per il tramite di società controllate, tra cui Toro, titolare di una partecipazione pari a 0,12% del capitale sociale di Alleanza. Si precisa inoltre che detta partecipazione ricomprende anche le azioni proprie detenute da Alleanza.

Alleanza detiene direttamente n. 516.175 azioni proprie, rappresentative di circa 0,1% del capitale sociale.

Composizione degli organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza, nominato in data 24 aprile 2007, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Amato Luigi Molinari	Presidente Esecutivo
Antoine Bernheim	Vice Presidente
Alberto Pecci*	Amministratore
Giovanni Bazoli*	Amministratore
Fabio Alberto Roversi Monaco*	Amministratore
Giuseppe Buoro	Amministratore
Aldo Minucci	Amministratore
Giovanni Perissinotto	Amministratore
Antonio Spallanzani*	Amministratore
Maurizio De Tilla*	Amministratore
Giulio Ponzanelli*	Amministratore
Vittorio Rispoli	Amministratore

*Amministratore Indipendente

Il Collegio Sindacale di Alleanza, nominato in data 24 aprile 2008, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Gaetano Terrin	Presidente
Eugenio Pinto	Sindaco Effettivo
Alessandro Gambi	Sindaco Effettivo
Corrado Giammattei	Sindaco Supplente
Anna Bruno	Sindaco Supplente

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno, rispettivamente, in concomitanza con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio riferito agli esercizi sociali 2009 e 2010.

Dati patrimoniali ed economici

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici di Alleanza al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, del Testo Unico nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0
B	Attivi immateriali	0	2.420
C	Investimenti	22.448.113	22.274.889
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	283.806	284.717
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.344.307	7.399.039
E	Crediti	638.978	669.554
F	Altri elementi dell'attivo	255.948	115.712
G	Ratei e risconti	273.314	273.027
	Totale attivo	31.244.466	31.019.358

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Patrimonio netto	1.658.624	1.931.702
B	Passività subordinate	0	0
C	Riserve tecniche	21.398.757	20.870.021

D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	281.993	280.614
E	Fondi per rischi e oneri	44.000	52.592
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	7.342.993	7.396.771
G	Debiti e altre passività	518.068	487.408
H	Ratei e risconti	31	250
	Totale passivo e patrimonio netto	31.244.466	31.019.358

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
I	Conto tecnico dei rami danni		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	54	54
2	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	2	1
3	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	8	0
4	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	71	9
5	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
6	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
7	Spese di gestione	2	0
8	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
9	Variazione delle riserve di perequazione	0	0
10	Risultato del conto tecnico dei rami danni	-9	46

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
II	Conto tecnico dei rami vita		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.353.903	2.091.878
2	Proventi da investimenti	1.202.827	1.278.639
3	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	14.683	10.737
4	Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	2.833	1.260
5	Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	1.858.655	1.867.786
6	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	582.808	354.568
7	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in rias-	0	0

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
	sicurazione		
8	Spese di gestione	391.077	368.378
9	Oneri patrimoniali e finanziari	674.815	569.391
10	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	51.383	7.276
11	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	13.915	9.407
12	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	7.579	93.873
13	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-5.986	111.835

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
III	Conto non tecnico		
1	Risultato del conto tecnico dei rami danni	-9	46
2	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-5.986	111.835
3	Proventi da investimenti dei rami danni	124	123
4	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	7.579	93.873
5	Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	32	2
6	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	2	1
7	Altri proventi	46.735	25.780
8	Altri oneri	52.370	73.406
9	Risultato della attività ordinaria	-3.961	158.248
10	Proventi straordinari	177.311	125.753
11	Oneri straordinari	53.383	79.853
12	Risultato della attività straordinaria	123.928	45.900
13	Risultato prima delle imposte	119.967	204.148
14	Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.929	-31.798
15	Utile (perdita) d'esercizio	135.896	235.946

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici consolidati di Alleanza al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in osservanza del Regolamento 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005. I dati consolidati riflettono inoltre le disposizioni integrative dettate dal

Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Attività immateriali	447,7	455,8
2	Attività materiali	38,4	61,6
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.344,4	7.399,3
4	Investimenti	43.966,5	48.616,9
5	Crediti diversi	341,4	367,3
6	Altri elementi dell'attivo	1.428,7	1.204,8
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	867,0	144,9
	Totale attività	54.434,0	58.250,6

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Patrimonio netto	3.130,1	3.829,2
1.1	di pertinenza del gruppo	2.292,7	3.036,2
1.2	di pertinenza di terzi	837,4	793,0
2	Accantonamenti	32,9	37,8
3	Riserve tecniche	40.733,2	44.872,2
4	Passività finanziarie	9.276,2	8.471,8
5	Debiti	317,0	390,4
6	Altri elementi del passivo	944,6	649,2
	Totale patrimonio netto e passività	54.434,0	58.250,6

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1.1	Premi netti	2.968,4	5.237,2
1.2	Commissioni attive	87,4	75,7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-515,6	52,9
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	175,6	93,1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.844,7	1.966,1
1.6	Altri ricavi	119,5	106,7

1	Totale ricavi e proventi	4.680,0	7.531,7
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	2.674,6	5.812,8
2.2	Commissioni passive	38,4	43,9
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	92,8	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	808,9	474,2
2.5	Spese di gestione	356,9	486,9
2.6	Altri costi	155,5	120,6
2	Totale costi e oneri	4.127,1	6.938,4
	Utile di periodo prima delle imposte	552,9	593,3
3	Imposte	114,6	98,9
	Utile di periodo al netto delle imposte	438,3	494,4
4	Utile delle attività operative cessate	1,0	1,9
	Utile consolidato	439,3	496,3
	di cui di pertinenza del gruppo	407,8	427,2
	di cui di pertinenza di terzi	31,5	69,1

Le Società Incorporande: Toro

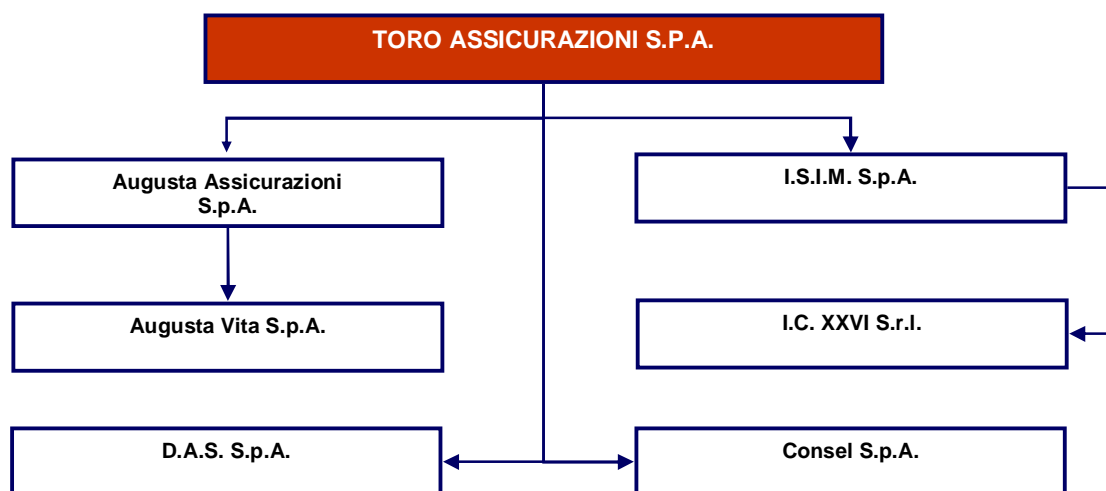
Toro Assicurazioni S.p.A., società con unico azionista con sede sociale in Torino, Via Mazzini n. 53, è iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 13432270158, nonché all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione, numero di iscrizione 1.00148. Toro è società appartenente al gruppo assicurativo Generali ed è sottoposta, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497-bis e ss., Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Generali.

Sintetica descrizione dell'attività

Toro, fondata a Torino nel 1833, opera nei rami danni e vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata, tra cui famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese. Nei rami danni le soluzioni proposte coprono tutta la gamma auto e non auto, attribuendo così una posizione di *leadership* alla società. Nei rami vita opera sia nei settori tradizionali a forte componente assicurativa che nei settori a contenuto prevalentemente finanziario, con formule di previdenza e investimento.

Toro, insieme alla propria divisione Lloyd Italico e alle società controllate Augusta Assicurazioni S.p.A. e D.A.S. S.p.A., assicura oggi circa 2 milioni di clienti (*retail* e *corporate*), serviti da una rete di circa 708 agenzie e oltre 3.520 agenti e subagenti, presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale.

Il seguente grafico illustra, alla data odierna, la struttura del gruppo Toro.



Toro è entrata a far parte del Gruppo Generali il 4 ottobre 2006.

Oggetto sociale

Ai sensi dell'Articolo 4 dello statuto la società ha per oggetto "l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione e capitalizzazione, nonché l'esercizio e la gestione di forme pensionistiche complementari, anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero. Può prestare fidejussioni ed altre garanzie sotto qualsiasi forma, assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese od enti aventi oggetto analogo o affine al proprio, assumerne la rappresentanza o la gestione. A scopo di investimento e nei limiti stabiliti dalla legge può altresì assumere interessenze e partecipazioni in imprese od enti aventi fini diversi. Essa può compiere qualsiasi operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, d'investimento e di disinvestimento funzionalmente connessa con l'oggetto sociale o utile per il suo raggiungimento ad eccezione delle operazioni vietate dalla legge."

Capitale sociale e principali azionisti

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Toro, deliberato, sottoscritto e versato, è pari ad Euro 184.173.606,00, suddiviso in complessive n. 184.173.606 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Toro è controllata da Generali, che detiene il 100% del capitale sociale.

Composizione degli organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione di Toro, nominato in data 13 novembre 2006, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Luigi De Puppi	Presidente e Amministratore Delegato
Raffaele Agrusti	Amministratore
Michele Amendolagine	Amministratore
Alberto Arnaboldi*	Amministratore

Amerigo Borrini	Amministratore
Giancarlo Cerutti	Amministratore
Danilo Ignazzi**	Amministratore
Aldo Minucci	Amministratore
Paolo Monferino	Amministratore
Giovanni Perissinotto	Amministratore
Arturo Romanin Jacur	Amministratore
Maurizio Sella	Amministratore
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata	Amministratore

* Nominato con atto in data 29 aprile 2008.

** Nominato ai sensi dell'Articolo 2386, Cod. Civ., in data 24 ottobre 2007 e confermato con atto in data 29 aprile 2008.

Il Collegio Sindacale di Toro, nominato in data 18 aprile 2007, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Carlo Pasteris	Presidente
Maurizio Dattilo	Sindaco Effettivo
Gianluca Vidal	Sindaco Effettivo
Luca Camerini	Sindaco Supplente
Alessandro Gambi	Sindaco Supplente

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno, rispettivamente, in concomitanza con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio riferito agli esercizi sociali 2008 e 2009.

Dati patrimoniali ed economici

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici di Toro al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0

B	Attivi immateriali	524.308	575.546
C	Investimenti	5.225.682	5.489.293
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	359.992	441.189
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	299.747	253.490
E	Crediti	578.698	531.375
F	Altri elementi dell'attivo	108.772	183.211
G	Ratei e risconti	63.211	57.821
	Totale attivo	7.160.410	7.531.925

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Patrimonio netto	1.474.828	1.902.571
B	Passività subordinate	0	0
C	Riserve tecniche	4.809.526	4.717.652
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e' sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	352.186	439.008
E	Fondi per rischi e oneri	64.159	83.585
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	54.591	51.382
G	Debiti e altre passività	404.311	337.680
H	Ratei e risconti	809	47
	Totale passivo e patrimonio netto	7.160.410	7.531.925

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
I	Conto tecnico dei rami danni		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.304.740	1.304.490
2	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0	64.886
3	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	17.437	14.272
4	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	915.119	915.432
5	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-99	127
6	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0

7	Spese di gestione	332.525	325.204
8	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	31.605	22.378
9	Variazione delle riserve di perequazione	1.303	1.252
10	Risultato del conto tecnico dei rami danni	41.724	119.255

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
II	Conto tecnico dei rami vita		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	460.670	417.273
2	Proventi da investimenti	168.552	211.414
3	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	24.270	26.883
4	Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	532	0
5	Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	472.332	501.764
6	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	20.104	-32.999
7	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
8	Spese di gestione	34.390	25.686
9	Oneri patrimoniali e finanziari	118.416	92.290
10	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49.545	16.114
11	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	15	116
12	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	0	31.153
13	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-40.778	21.446

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
III	Conto non tecnico		
1	Risultato del conto tecnico dei rami danni	41.724	119.255
2	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-40.778	21.446
3	Proventi da investimenti dei rami danni	126.149	206.493
4	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	0	31.153

5	Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	159.710	107.630
6	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	0	64.886
7	Altri proventi	83.633	79.200
8	Altri oneri	107.858	151.784
9	Risultato della attività ordinaria	-56.840	133.247
10	Proventi straordinari	19.749	828.124
11	Oneri straordinari	22.968	15.108
12	Risultato della attività straordinaria	-3.218	813.016
13	Risultato prima delle imposte	-60.058	946.263
14	Imposte sul reddito dell'esercizio	-11.861	90.495
15	Utile (perdita) d'esercizio	-48.197	855.768

1.6 Motivazioni della Fusione e, in generale, del Piano di Riorganizzazione

Il Piano di Riorganizzazione, che vede nella Fusione il suo momento conclusivo, si inserisce nella logica e nel contesto degli interventi previsti e già avviati dal Gruppo Generali nell'ambito del piano industriale 2007-2009, annunciato alla comunità finanziaria nel settembre 2007. In particolare, la logica del piano industriale include, tra le altre attività annunciate, anche la riorganizzazione del Gruppo Generali in Italia, la piena valorizzazione del gruppo facente capo a Toro, acquisito nel corso del 2006 (il **Gruppo Toro**) e la valorizzazione delle attività e degli investimenti a livello globale del Gruppo Generali nel settore *Real Estate*.

Attraverso il Piano di Riorganizzazione il Gruppo Generali punta a:

- (a) semplificare la struttura societaria e organizzativa in Italia e razionalizzare i processi operativi;
- (b) creare un operatore assicurativo più forte, unendo due specialisti di successo complementari per prodotti, modello distributivo, organizzazione, risorse umane e clienti. L'operazione, inoltre, consentirà di commercializzare prodotti assicurativi a marchio Alleanza nei rami danni e di rafforzare l'offerta di prodotti a marchio Toro nei rami vita;
- (c) creare un operatore assicurativo unico per caratteristiche e forza distributiva, combinando la rete di agenti attualmente operanti nell'ambito di Toro con l'attuale rete di venditori dipendenti di Alleanza;
- (d) aumentare l'efficienza operativa attraverso la piena integrazione della nuova realtà assicurativa nel modello operativo del Gruppo Generali; e
- (e) ottimizzare l'allocazione del capitale e permettere una migliore gestione della liquidità del Gruppo Generali.

La nuova società si caratterizzerà per risorse aggregate di assoluto rilievo:

- (a) premi lordi assicurativi complessivi (ante sinergie) per Euro 5,4 miliardi (dato aggregato di fine 2008 – Italian Gaap), ripartiti per il 66% nel ramo vita e per il 34% nel ramo danni;
- (b) una rete composta da circa 2.000 punti vendita e da una forza commerciale di circa 18.000 addetti;
- (c) una base clienti complessiva di circa 3,3 milioni; e
- (d) riserve tecniche nette relative al ramo vita e pensioni per Euro 17,2 miliardi a fine 2008 e relative al ramo danni per Euro 2,5 miliardi (dato aggregato di fine 2008 - IAS).

1.7 Obiettivi gestionali e relativi programmi

Le principali linee guida del Piano di Riorganizzazione, di cui la Fusione costituisce parte integrante, possono essere così riassunte:

- (a) focalizzazione sui fabbisogni e sulle esigenze della clientela delle reti Alleanza e Toro;
- (b) rafforzamento dell'attuale offerta delle reti di distribuzione di Alleanza e Toro, con l'obiettivo in particolare di permettere la vendita di prodotti assicurativi a marchio Alleanza nei rami danni e di rafforzare l'attuale offerta di prodotti assicurativi a marchio Toro nei rami vita;
- (c) creazione di centri di competenza (sfruttando le competenze di Alleanza nel ramo vita e di Toro nel ramo danni) per preservare e valorizzare le competenze specifiche delle due realtà;
- (d) mantenimento di marchi e reti separati, in linea con la strategia *multi-brand* del Gruppo Generali;
- (e) introduzione di regole e meccanismi di controllo volti a coordinare l'attività commerciale delle reti, sia all'interno della nuova realtà, sia nel contesto del Gruppo Generali in Italia;
- (f) effettuazione di opportuni investimenti nel campo della formazione tecnica e professionale del personale coinvolto, soprattutto nella fase iniziale della trasformazione gestionale; e
- (g) integrazione delle funzioni centrali e di *back office* e piena applicazione del modello operativo del Gruppo Generali, al fine di realizzare significative sinergie di costo, massimizzando nel contempo le economie di scala e le competenze offerte dai centri specializzati del Gruppo Generali.

Creazione di valore

Il Piano di Riorganizzazione consentirà di generare significative sinergie sia di ricavo che di costo, accompagnate da benefici di natura fiscale.

In particolare, le sinergie di ricavo deriveranno dall'ampliamento dell'offerta attuale di Alleanza con prodotti danni e dal rafforzamento dell'offerta e della capacità distributiva attuali di Toro per i prodotti vita, grazie all'apporto di ulteriori competenze da parte di Alleanza.

Le sinergie di costo deriveranno in larga parte dalla piena integrazione di Alleanza nel modello operativo del Gruppo Generali, dalla centralizzazione delle funzioni di *staff*, dall'ottimizzazione delle duplicazioni, dalla riduzione delle spese di *information technology* e di altre spese operative e di consulenza.

Le sinergie stimate di ricavo e di costo, a seguito del completamento del Piano di Riorganizzazione, sono pari a circa Euro 160 milioni annui ante imposte a regime (2012), a cui si aggiungono circa Euro 40 milioni annui (per un periodo di nove anni) di risparmi fiscali legati all'ottimizzazione del profilo fiscale della nuova società.

Sinergie di ricavo

Le sinergie previste saranno pari a circa Euro 100 milioni annui ante imposte, da portare a regime nel 2012, principalmente ascrivibili:

- (a) alla vendita dei prodotti danni attraverso la rete Alleanza, da cui è stato stimato un contributo ante imposte a regime pari a circa Euro 69 milioni annui;
- (b) al rafforzamento della vendita di prodotti vita attraverso la rete Toro (la cui penetrazione dell'attuale base clienti con riferimento a prodotti vita è inferiore alla media del Gruppo Generali), grazie all'apporto di competenze da parte di Alleanza. Il beneficio ante imposte è stimato in circa Euro 31 milioni annui a regime.

Sinergie di costo

Le sinergie previste sono stimate in circa Euro 60 milioni annui ante imposte, da portare a regime nel 2012.

Le aree principali di risparmio sono state identificate in:

- (a) piena integrazione di Alleanza nel modello operativo del Gruppo Generali, centralizzazione delle funzioni di *staff*, ottimizzazione delle duplicazioni, riduzione delle spese operative e di consulenza. Il beneficio ante imposte è stimato in circa Euro 46 milioni annui a regime;
- (b) razionalizzazione delle spese di *information technology*, derivanti dall'eliminazione delle piattaforme duplicate e dalla razionalizzazione degli investimenti nel settore. Il beneficio ante imposte è stimato in circa Euro 14 milioni annui a regime.

Benefici fiscali

È stato inoltre stimato che il complesso delle operazioni ricomprese nel Piano di Riorganizzazione, inclusi i Conferimenti, comporteranno l'emergere di un avviamento in capo alla Società Conferitaria, avviamento che sarà possibile affrancare fiscalmente mediante pagamento, nel corso del 2010, di un'imposta sostitutiva con l'aliquota del 16%. L'ammortamento di tale avviamento potrà avvenire in nove anni a partire dal 2011 e genererà benefici a conto economico stimati in circa Euro 40 milioni annui (al netto dell'ipotetico costo del prestito volto a finanziare il pagamento dell'imposta sostitutiva di cui sopra).

Oneri di integrazione

Sulla base di stime interne, predisposte anche tenendo conto di precedenti esperienze di integrazione poste in essere dal Gruppo Generali, gli oneri di integrazione sono stimati in Euro 90 milioni ante imposte.

2. INDICAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE PER LA DETERMINAZIONE DELLO STESSO

2.1 Premessa

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio ritenuto congruo per la Fusione, il Consiglio di Amministrazione di Generali si è avvalso, in linea con la *best practice* internazionale ed in conformità a quanto previsto dalle linee guida in materia di operazioni con parti correlate, dell'assistenza di Mediobanca S.p.A. e UBS Investment Bank (gli **Advisor**). Nessun rapporto di cambio è stato fissato con riferimento all'incorporazione di Toro in Generali, dato che quest'ultima detiene tutte le Azioni Toro che, per l'effetto, saranno annullate senza cambio.

Gli Advisor e Morgan Stanley hanno fornito al Consiglio di Amministrazione di Generali opinioni di congruità, dal punto di vista finanziario – c.d. “*fairness opinion*” – del Rapporto di Cambio (le **Opinioni**), predisposte sulla base di una pluralità di metodologie e di parametri, che evidenziano conclusioni coerenti tra loro.

Le Opinioni saranno allegate – per costituirne parte integrante – al documento informativo, da predisporre ai sensi dell'Articolo 70, comma 4, del Regolamento Emittenti in conformità all'Allegato 3B del Regolamento stesso, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Per la determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Generali ha tenuto in considerazione gli elementi descritti nella Sezione 2.3.

Il Consiglio di Amministrazione di Generali, anche in ottemperanza al disposto dell'Articolo 2501-*quinquies*, Cod. Civ. esprime, in argomento, le seguenti considerazioni di sintesi:

- (a) il Consiglio di Amministrazione è giunto alla determinazione del Rapporto di Cambio a seguito di una ponderata valutazione di Generali e di Alleanza, anche avvalendosi della consulenza degli Advisor;
- (b) nella determinazione del Rapporto di Cambio tra Azioni Generali e Azioni Alleanza si è proceduto adottando metodi di valutazione comunemente utilizzati, anche a livello internazionale, per operazioni di tale natura e per imprese operanti nel settore assicurativo;
- (c) le metodologie di valutazione ed i conseguenti valori economici sono stati individuati al solo scopo di indicare un intervallo di rapporto di cambio ritenuto ragionevole ai fini della Fusione e, in nessun caso, le valutazioni sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore in un contesto diverso da quello in esame. Presupposto essenziale per la stima delle condizioni finanziarie, nel contesto di un'operazione di fusione, è la quantificazione del valore relativo delle singole società oggetto di valutazione con l'obiettivo finale di arrivare non tanto alla determinazione di un valore economico per ciascuna di esse, quanto piuttosto a valori omogenei e con-

frontabili ai fini della determinazione della congruità del rapporto di cambio. Al fine di salvaguardare l'omogeneità valutativa sono state applicate le medesime metodologie di valutazione ad entrambe le società, tenendo in considerazione le specificità di ciascuna di esse; e

- (d) si è ritenuto appropriato evidenziare unicamente gli intervalli per il Rapporto di Cambio, derivanti dall'applicazione omogenea di ciascuna delle metodologie di valutazione adottate, e non i valori assoluti risultanti dalle stesse, in quanto solo i primi sono ritenuti rappresentativi, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato: presupposto essenziale per la definizione di un rapporto di cambio è la quantificazione del valore relativo delle singole società oggetto della fusione, con l'obiettivo finale di addivenire non alla determinazione di un valore economico in termini assoluti per ciascuna di esse, quanto piuttosto a valori omogenei e confrontabili in termini relativi.

Le valutazioni sono state effettuate in ipotesi di continuità gestionale di Generali e Alleanza, non tenendo conto di eventuali sinergie derivanti dalla Fusione.

2.2 Situazioni patrimoniali di fusione e documentazione di supporto

Ai sensi dell'Articolo 2501-*quater*, Cod. Civ., le situazioni patrimoniali di riferimento (ciascuna composta da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) utilizzate ai fini della Fusione hanno come data di riferimento il 31 dicembre 2008.

La documentazione utilizzata ai fini alla determinazione del Rapporto di Cambio comprende, tra l'altro, i seguenti documenti:

- (a) bilanci civilistici e consolidati di Generali e Alleanza al 31 dicembre 2007;
- (b) relazioni semestrali e trimestrali consolidate di Generali e Alleanza rispettivamente al 30 giugno 2008 e al 30 settembre 2008;
- (c) progetti di bilancio civilistico e consolidato di Generali e Alleanza al 31 dicembre 2008;
- (d) proiezioni finanziarie effettuate dal *management* di Generali ed Alleanza per gli esercizi 2009-2011 relativamente alle principali grandezze economiche e patrimoniali;
- (e) stima, secondo la metodologia interna, del Valore Intrinseco (detto anche "*Embedded Value*" o "EV") e del Valore della Nuova Produzione (detto anche "*New Business Value*") del Gruppo Generali e del gruppo Alleanza alla data di riferimento del 31 dicembre 2008;
- (f) perizia predisposta da Patrigest S.p.A. relativamente al patrimonio immobiliare di Generali Properties S.p.A. al 31 dicembre 2008; e
- (g) informazioni sul numero delle azioni e dei piani di *stock option* di Generali e Alleanza alla data del 31 dicembre 2008.

È stato inoltre considerato l'ammontare di azioni da emettere (o azioni proprie da utilizzare) al servizio dei piani di *stock option* di Alleanza e Generali e del Piano di Stock Grant di Al-

leanza (come meglio descritte nella precedente Sezione 1.3). L'influenza di tali piani sull'ammontare di azioni in circolazione è comunque trascurabile.

Nell'ambito delle valutazioni delle società coinvolte nella Fusione, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, sono stati evidenziati i seguenti elementi di attenzione, che devono essere tenuti in considerazione al fine della comprensione dei risultati ottenuti:

- sono state utilizzate proiezioni finanziarie che per loro natura presentano profili di incertezza, legata in questo caso anche alle attuali condizioni di mercato;
- la valutazione delle attività assicurative del ramo vita è basata sulle stime di *Embedded Value* al 31 dicembre 2008 di Generali ed Alleanza, certificate da un attuario esterno;
- sono state applicate metodologie di natura diversa, analitiche ed empiriche, che hanno richiesto l'utilizzo di dati e parametri diversi. Nell'applicazione di tali metodologie, il Consiglio di Amministrazione di Generali ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della prassi valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita nei settori di riferimento; e
- si sottolinea, infine, che l'attuale contesto finanziario internazionale si caratterizza per l'estrema volatilità, che ha impatti talvolta significativi – quanto potenzialmente imprevedibili – non solo sui prezzi di mercato delle società comparabili usate nelle metodologie di mercato, ma anche sulle grandezze patrimoniali rilevanti quali l'*Adjusted Net Asset Value* ("ANAV") e l'*Embedded Value*; le diverse caratteristiche dei *business model* portano a conseguenze potenzialmente diverse per le due società considerate, in merito a cambiamenti delle variabili esogene legate ai mercati.

2.3 Descrizione dei criteri di valutazione utilizzati

Al fine della determinazione del Rapporto di Cambio sono state utilizzate le seguenti metodologie valutative:

- (a) il Metodo delle Quotazioni di Borsa ed il Metodo dei Multipli di Mercato, quali metodologie di mercato;
- (b) il Metodo della Somma delle Parti, quale metodologia analitica, consistente nella valutazione fondamentale applicata alle diverse aree di *business* di Generali ed Alleanza, con la determinazione del valore complessivo attraverso la somma delle singole parti.

Il Rapporto di Cambio è stato inoltre verificato attraverso lo sviluppo di un'analisi dei prezzi *target* dei titoli Generali ed Alleanza pubblicati dalle principali banche di investimento.

Tali elementi devono essere considerati come parte inscindibile di un processo di valutazione unico e, pertanto, l'analisi dei risultati ottenuti con ciascuna metodologia dovrà essere letta alla luce della complementarietà che si crea con gli altri criteri all'interno di un processo valutativo unitario. La data di riferimento per le valutazioni delle società oggetto di analisi è stata fissata al 17 marzo 2009. Le valutazioni tengono conto dei dividendi 2008 proposti da Generali e Alleanza.

Metodo delle Quotazioni di Borsa

Nel caso in cui le società interessate da un'operazione di fusione siano quotate in mercati mobiliari regolamentati, la dottrina e la prassi professionale suggeriscono di tenere conto dei risultati desumibili dalle quotazioni di Borsa delle rispettive azioni, mediate per periodi di tempo congrui. Nel caso in analisi, si è ritenuto che le quotazioni di Borsa (espresse dai prezzi ufficiali, come stabiliti da Borsa Italiana S.p.A.) risultino significative, tenuto conto degli elevati livelli di capitalizzazione e di liquidità sia di Generali che di Alleanza, dell'estesa copertura da parte della ricerca e della presenza di un diffuso azionariato tra gli investitori istituzionali internazionali.

Il Metodo delle Quotazioni di Borsa stima il valore del capitale in funzione delle quotazioni di Borsa rilevate su diversi orizzonti temporali. L'applicazione del Metodo delle Quotazioni di Borsa si è basata sulle medie ponderate per i volumi giornalieri dei prezzi ufficiali di Generali e Alleanza osservati nell'ambito di vari periodi temporali antecedenti al giorno (e inclusivi del medesimo) 13 febbraio 2009. Tale giorno è stato considerato come l'ultimo utile ai fini della metodologia in discussione in quanto, successivamente a tale data, i prezzi di Borsa di Generali ed Alleanza sono risultati influenzati dalle speculazioni di mercato relative all'operazione oggetto del Piano di Riorganizzazione, che hanno portato alla diffusione di un comunicato stampa congiunto da parte di Generali e Alleanza in data 17 febbraio 2009.

Si sono considerati i prezzi al 13 febbraio 2009 e le medie a 1, 3 e 6 mesi. La scelta dei periodi di riferimento è finalizzata all'esigenza di neutralizzare fluttuazioni di breve periodo che si siano manifestate nel livello delle quotazioni e alla necessità di dare rilievo adeguato ai prezzi negoziati più recentemente, per loro natura più idonei a riflettere l'insieme delle informazioni finanziarie relative alle due società.

Metodo dei Multipli di Mercato

Il Metodo dei Multipli di Mercato è basato sull'analisi delle quotazioni di Borsa di un campione di società comparabili alla società oggetto di valutazione. Per l'applicazione del criterio si calcolano una serie di rapporti ("multipli") – riferiti al campione selezionato – tra il valore di Borsa delle società comparabili ed alcuni parametri economico-finanziari ritenuti significativi.

Nel caso specifico, è stato ritenuto opportuno identificare due campioni distinti di società comparabili rispettivamente a Generali e Alleanza, osservandone area di attività, dimensione e presenza geografica.

Il campione identificato per Generali include i principali gruppi assicurativi europei per capitalizzazione di mercato, con un *business* di tipo *multiline* e differenziato per canali distributivi: AXA, Allianz, Aviva e Zurich Financial Services.

Il campione identificato per Alleanza include alcuni gruppi assicurativi europei con specializzazione nel ramo vita e/o un modello distributivo concentrato su una rete agenziale e/o di consulenti finanziari: CNP Assurances, Friends Provident, Mediolanum e Standard Life.

La scelta dei rapporti o multipli ritenuti maggiormente significativi è stata condotta sulla base delle caratteristiche proprie del settore assicurativo e dell'attuale contesto di mercato: è stato considerato il multiplo Prezzo / Valore Intrinseco ("*Embedded Value*") per azione ("P / EV")

come il multiplo maggiormente rappresentativo. Infatti, in un momento di mercato caratterizzato da forte volatilità degli utili, anche dovuta a svalutazioni ed altri elementi di natura straordinaria (contabilizzati sia attraverso il conto economico sia direttamente a patrimonio netto), si ritiene che la rappresentazione fornita dal Valore Intrinseco atteso sia la più adeguata in termini di comparabilità tra le diverse società.

Quale intervallo temporale di riferimento per i prezzi sono state utilizzate le medie aritmetiche relative all'ultimo mese dei prezzi di chiusura anteriore al 17 marzo 2009 al fine di ridurre eventuali distorsioni legate alla volatilità dei prezzi.

Al fine di ottenere la stima del valore del capitale economico teorico da attribuire alla società oggetto di analisi, l'applicazione diretta dei multipli P / EV è stata effettuata applicando i valori medi di tali rapporti, calcolati per le relative società comparabili per gli anni dal 2007 al 2010, agli ammontari storici e/o prospettici relativi al Valore Intrinseco forniti dalle due società.

Con lo stesso obiettivo di determinare il valore del capitale economico teorico da attribuire alle società, l'analisi di regressione si basa sull'evidenza empirica che vi sia correlazione tra la redditività di una società (misurata mediante il "Return on Embedded Value", o "RoEV") e la valorizzazione di mercato di una società, indicata dal multiplo P/EV. I campioni di società comparabili indicate in precedenza sono pertanto considerati nell'ambito di una regressione lineare dei punti caratteristici di ciascuna società identificati dai rispettivi RoEV e P / EV. In questo caso, sono stati considerati come significativi i RoEV 2010 rispetto ai P / EV 2009. Per la determinazione del P / EV 2009 da applicare al Valore Intrinseco atteso per il 2009 di Alleanza e Generali, i rispettivi RoEV attesi per il 2010 sono stati utilizzati sia sulla base degli effettivi dati attesi sia sulla base di una normalizzazione di tali dati.

Metodo della Somma delle Parti

In base al Metodo della Somma delle Parti, il valore di Generali e di Alleanza è determinato come somma dei valori delle singole aree di attività identificabili di ciascuna società, considerate come entità economiche valorizzabili autonomamente. In merito alla valorizzazione delle singole attività, sono state utilizzate le seguenti metodologie di valutazione, tenendo conto della redditività e della contribuzione relativa di ciascuna attività al gruppo:

- (a) stima dell'*Appraisal Value* per le attività assicurative vita;
- (b) metodo del "*Dividend Discount Model*" ("DDM") per le attività assicurative danni e per le attività relative al segmento finanziario per Generali; e
- (c) valorizzazione all'ANAV per le attività di gestione di portafogli immobiliari comuni tra Alleanza e Generali (in particolare, la partecipazione in Generali Properties S.p.A.); la stima di ANAV è aggiornata al 31 Dicembre 2008.

Le attività di Generali, cui sono state applicate le metodologie di cui sopra, possono essere sintetizzate come segue:

- (a) attività assicurative vita;
- (b) partecipazione pari a circa 50,4% del capitale di Alleanza, valutata secondo le metodologie sotto riportate;

- (c) attività assicurative danni;
- (d) area degli altri servizi finanziari, comprendente le attività di *asset management/asset gathering* e *banking* del Gruppo Generali; e
- (e) Generali Properties S.p.A..

Le attività di *holding* sono state valutate per differenza tra l'ANAV del gruppo e la somma degli ANAV allocati alle singole aree di business considerate ai fini valutativi.

Le aree di attività di Alleanza, cui sono state applicate le medesime metodologie di cui sopra, possono essere sintetizzate come segue:

- (a) Alleanza “*core*” (attività di assicurazione vita attraverso la rete agenziale);
- (b) Intesa Vita (attività di bancassicurazione vita attraverso parte della rete bancaria del gruppo Intesa Sanpaolo); e
- (c) partecipazione di minoranza in Generali Properties S.p.A.

I valori economici e finanziari alla base di questa metodologia si basano su grandezze patrimoniali, reddituali ed attuariali di Generali ed Alleanza riferite al 31 dicembre 2008 e su proiezioni fornite dal *management* delle due società per gli anni dal 2009 al 2011 per le stesse grandezze patrimoniali, reddituali e attuariali.

Nei paragrafi successivi sono analizzati in dettaglio i metodi di valutazioni usati per valutare le attività di Generali ed Alleanza:

Metodo dell'Appraisal Value

Tale metodologia è stata applicata, coerentemente con la dottrina e la prassi valutativa professionale, per la valutazione delle società operanti nei rami vita, ed in particolare per la stima del valore economico delle attività del ramo vita di Generali e di Alleanza “*core*”. Si evidenzia come tale metodo attuariale risulti quello maggiormente adottato nelle valutazioni di società assicurative operanti nel ramo vita.

Il Metodo dell'*Appraisal Value* si compone dei seguenti elementi:

$$\text{Appraisal Value} = \text{Embedded Value} + \text{VFB}$$

dove:

- *Embedded Value* = ANAV + VIF;
- ANAV = *Adjusted Net Asset Value*;
- VIF = Valore dell'*In-Force Business*;
- VFB = Valore del *Future Business*.

La stima del valore del VFB è basata sull'attualizzazione dei valori di nuova produzione per il periodo 2009-2011, elaborati dal *management* delle società. L'attualizzazione è stata effet-

tuata sulla base di un costo del capitale (K_e), calcolato sulla base del metodo *Capital Asset Pricing Model*, secondo la formula seguente:

$$K_e = \text{Tasso } risk\ free + \text{Beta} * \text{Premio per il rischio}$$

Alla valutazione attuale relativa ai primi tre anni di piano (2009 – 2011) è stata poi aggiunta la valutazione attualizzata del valore terminale (“VT”), quantificato mediante la metodologia della crescita perpetua.

Per quanto riguarda Intesa Vita, è stata considerata una valorizzazione pari all’*Embedded Value*.

Metodo del Dividend Discount Model

Tale metodologia è stata applicata per la stima dei valori economici relativi alle attività del segmento danni e del segmento finanziario di Generali.

Il metodo del *Dividend Discount Model* (“DDM”) ipotizza che il valore economico di una compagnia assicurativa sia pari alla somma del valore attuale di:

- flussi di cassa futuri generati nell’orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti;
- valore terminale (*Terminal Value*) calcolato quale valore di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato economicamente sostenibile e coerente con il tasso di crescita di lungo periodo (“g”).

Si è utilizzato il metodo del DDM puro (che attualizza i flussi sulla base della politica di dividendi stimata per il *business*) per il segmento finanziario, sulla base di un’ipotesi di dividendo distribuibile per il segmento stesso, mentre si è utilizzato il DDM nella sua variante *Excess Capital* per il ramo danni (sulla base di un’ipotesi di flussi distribuibili agli azionisti senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a sostenere lo sviluppo futuro atteso del *business* e richiesto a fini regolamentari).

Il valore economico della compagnia assicurativa oggetto di valutazione con la metodologia del DDM risulta quindi essere pari a

$$W = \text{DIV}_a + \text{VT}_a$$

dove:

- “W” rappresenta il valore economico della compagnia assicurativa oggetto di valutazione;
- “DIV_a” rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri distribuibili agli azionisti in un individuato orizzonte temporale nel rispetto, ove considerato, del livello minimo di patrimonializzazione individuato;
- “VT_a” rappresenta il valore attuale del Terminal Value, pari al valore attuale di una rendita perpetua basata sulla stima dei flussi di cassa normalizzati distribuibili costantemente nel lungo periodo nel rispetto dei requisiti patrimoniali. La stima di dividendi è stata attualizzata attraverso lo stesso costo del capitale utilizzato per il segmento vita di Generali ed

è stato applicato il medesimo parametro di crescita g descritto in precedenza per il calcolo del Terminal Value.

Analisi del consenso degli analisti finanziari sui target price

Con tale metodo si mettono a confronto le valorizzazioni di Generali e Alleanza derivanti dagli studi effettuati da primarie società d'investimento nazionali ed internazionali, al fine di confrontarne i relativi prezzi *target* e determinare quindi il rapporto di cambio implicito derivante dalla media di tali *target*. Per Generali si è tenuto conto delle ricerche pubblicate successivamente al 18 dicembre 2008, data di annuncio delle nuove linee guida 2009; lo stesso periodo temporale è stato considerato per Alleanza.

2.4 Sintesi delle valutazioni

Sulla base delle stime dei valori economici relativi di Generali e Alleanza, derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazioni adottate, sono stati determinati i seguenti intervalli per il rapporto di cambio:

Metodologia	Rapporto di cambio
Metodo delle Quotazioni di Borsa	0,29 – 0,36
Metodo dei Multipli di mercato	
Multipli P/EV	0,31 – 0,35
Metodo della retta di regressione	0,33 – 0,40
Metodo di Somma delle Parti	0,32 – 0,36

La metodologia di controllo (analisi dei prezzi *target* degli analisti) ha condotto ad identificare un intervallo per il rapporto di cambio compreso rispettivamente tra 0,28 e 0,38 Azioni Generali per ogni Azione Alleanza.

3. IL RAPPORTO DI CAMBIO

All'esito del processo valutativo di cui alla Sezione 2 e del confronto ragionato fra gli esiti ottenuti dall'applicazione dei differenti metodi valutativi selezionati con l'assistenza degli Advisor, e preso atto delle Opinioni, è stato fissato il seguente Rapporto di Cambio:

0,33 Azioni Generali del valore nominale di Euro 1,00
per ogni Azione Alleanza del valore nominale di Euro 0,50.

Con riferimento al Rapporto di Cambio adottato, si fa infine presente che Generali ed Alleanza hanno presentato al Tribunale di Trieste istanza di nomina di un esperto comune per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ.. In accoglimento di tale istanza, in data 10 marzo 2009 il Tribunale di Trieste ha nominato la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25, quale esperto per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ..

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI GENERALI E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Il concambio a favore degli azionisti di Alleanza diversi da Generali, illustrato nella precedente Sezione 3, verrà servito mediante nuove Azioni Generali, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, da emettersi in esecuzione di un aumento del capitale sociale, in via scindibile, che la stessa Società Incorporante dovrà deliberare, contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, per massimi complessivi Euro 146.906.790. La misura massima di tale aumento di capitale è stata individuata sulla base delle ipotesi illustrate nella precedente Sezione 1.4.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Tutte le Azioni Generali da attribuirsi agli azionisti di Alleanza, nel Rapporto di Cambio, avranno medesimo valore nominale, diritti e caratteristiche, e saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia.

Generali provvederà ad accentrare le azioni emesse in esecuzione del predetto aumento di capitale presso Monte Titoli S.p.A. per la gestione accentrata delle stesse in regime di dematerializzazione ai sensi di legge. Il concambio delle Azioni Alleanza con le Azioni Generali verrà effettuato per il tramite dei rispettivi intermediari autorizzati ai sensi delle applicabili norme di legge e regolamentari, con decorrenza dal primo giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia, senza alcun onere a carico degli azionisti.

Per quanto concerne la tempistica, nonché i termini, le condizioni e la procedura di scambio delle azioni, Generali e Alleanza pubblicheranno un avviso in proposito su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale.

Le azioni che saranno emesse dalla Società Incorporante al servizio del concambio avranno godimento identico a quello delle Azioni Generali in circolazione nel momento precedente la Data di Efficacia.

Come anticipato nella Sezione 1.4, ai sensi dell'Articolo 2504-ter, comma 2, Cod. Civ., non si farà luogo all'assegnazione di alcuna Azione Generali in concambio delle azioni ordinarie di Alleanza possedute – alla Data di Efficacia – direttamente da Generali, anche per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona; tali Azioni Alleanza saranno pertanto annullate senza concambio.

Parimenti, come anticipato nella Sezione 1.1, non si darà luogo ad alcun concambio delle Azioni Toro, dal momento che la Società Incorporante possiede l'intero capitale sociale di Toro.

Sarà messo a disposizione degli azionisti di Alleanza, per il tramite di intermediari autorizzati un servizio per il trattamento di eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

5. DATA DI EFFICACIA. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE, ANCHE AI FINI FISCALI

Gli effetti civilistici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'Articolo 2504-bis, comma 2, Cod. Civ., dalla data successiva all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte

dall'Articolo 2504, Cod. Civ., che sarà indicata nell'atto di fusione stesso, e comunque successivamente all'acquisto di efficacia dei Conferimenti.

Le operazioni delle Società Incorporande saranno imputabili al bilancio della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia, ovvero dalla diversa data che sarà indicata nell'atto di fusione; dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

6. ASPETTI CONTABILI DELLA FUSIONE

La Fusione ed i Conferimenti, così come descritti nei precedenti paragrafi del presente documento, rappresentano un elemento del Piano di Riorganizzazione delle attività italiane del Gruppo Generali. Alla luce dell'essenzialità di ciascuna delle fasi del Piano di Riorganizzazione, affinché questo possa pienamente conseguire i propri obiettivi, si prevede che i Conferimenti spieghino efficacia in sostanziale contestualità con la Fusione. In particolare, si prevede che essi produrranno efficacia il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione, subordinatamente all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione presso i competenti uffici del Registro delle Imprese.

La riorganizzazione perseguita tramite i Conferimenti e la Fusione sarà contabilizzata sia nel bilancio consolidato - a seguito dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione in Alleanza - che nel bilancio individuale di Generali in ragione dell'iscrizione del valore della partecipazione in una società di nuova costituzione e della Fusione delle Società Incorporande.

Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Generali viene redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in osservanza del Regolamento 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, del D. Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 e del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005. I dati consolidati riflettono inoltre le disposizioni integrative dettate dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Poiché il suddetto Piano di Riorganizzazione non comporta trasferimenti di controllo e prevede quale fase conclusiva l'acquisizione di ulteriori quote azionarie detenute dagli azionisti di Alleanza diversi da Generali a fronte di un aumento di capitale della Società Incorporante, tale operazione risulta essere esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 "*Business Combination*" in quanto tale *standard* si applica solo a transazioni che comportano l'acquisizione del controllo da parte dell'entità acquirente sulle attività aziendali dell'impresa acquisita. Pertanto, le acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo aver ottenuto il controllo dell'impresa acquisita non sono specificamente disciplinate dall'IFRS 3.

In caso, di assenza di uno *standard* o interpretazione IAS/IFRS che si applichi specificamente ad un'operazione lo IAS 8, paragrafo 10, afferma che il *management* della società che redige il bilancio debba utilizzare la propria discrezionalità tecnica nello sviluppare e applicare una politica contabile che abbia l'obiettivo generale della rappresentazione attendibile e fedele e che produca informazioni che siano rilevanti, prudenti e complete.

A tal riguardo, poiché per effetto e in esecuzione della Fusione la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da at-

tribuire agli azionisti di Alleanza, la letteratura in materia di bilancio consolidato prevede il trattamento dei suddetti effetti nel rispetto di uno dei seguenti approcci:

- (a) il cosiddetto “*economic entity*”, che considera il gruppo nel suo insieme e gli scambi tra azionisti come *equity transactions*. Applicando questa teoria alle operazioni di acquisizione di ulteriori quote azionarie di minoranza dopo il raggiungimento del controllo si imputa a patrimonio netto di gruppo la differenza tra il costo di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite; o
- (b) il “*parent company*”, che considera gli azionisti di minoranza come terzi. Secondo tale approccio, le differenze tra il costo di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite sono considerate avviamento.

Avendo già optato in passato per il “*parent company*”, il Gruppo Generali - nel rispetto della continuità di adozione dei criteri utilizzati nei passati esercizi - adotterà tale trattamento contabile nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, imputando ad avviamento eventuali differenze tra il costo di acquisizione delle azioni detenute dagli azionisti di Alleanza diversi da Generali, rappresentato dal “*fair value*” delle azioni di Generali alla data di esecuzione dell’operazione, ed il valore contabile della quota di minoranza acquisita.

Bilancio d’esercizio

Il bilancio d’esercizio della Società Incorporante è redatto in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, del Testo Unico nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

Gli effetti derivanti dall’operazione di riorganizzazione sul bilancio d’esercizio della Società Incorporante al 31 dicembre 2009, così come disposto dall’Articolo 2504-*bis*, Cod. Civ., sono principalmente imputabili all’aumento di capitale al servizio del concambio di azioni Alleanza che sarà deliberato dall’Assemblea Straordinaria di Generali, contestualmente all’approvazione del Progetto di Fusione, fino a massimi Euro 146.906.790, mediante emissione di massime n. 146.906.790 nuove Azioni Generali.

La differenza tra il valore dell’aumento di capitale sopra indicato e la frazione del patrimonio netto post-conferimento attinente ad Alleanza di pertinenza degli azionisti di minoranza della stessa, darà origine ad una differenza da concambio. In particolare, emergerà un disavanzo da concambio nel caso in cui il valore dell’aumento del capitale della Società Incorporante sia maggiore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto di Alleanza, ovvero un avanzo da concambio nel caso in cui il valore dell’aumento del capitale dell’incorporante sia minore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto contabile dell’incorporata.

Inoltre, poiché tutte le Società Partecipanti alla Fusione sono legate da rapporti di partecipazione, si origineranno delle differenze da annullamento relative alla differenza fra il valore delle partecipazioni nelle Società Incorporande iscritto in bilancio della Società Incorporante e la quota di patrimonio netto contabile delle Società Incorporande di competenza della Società Incorporante. In particolare, se il valore contabile della partecipazione annullata fosse superiore alla quota di pertinenza nel patrimonio netto contabile dell’incorporanda, la differenza costituirà il disavanzo da annullamento; se la differenza fosse negativa, essa costituirà l’avanzo di annullamento.

7. ASPETTI TRIBUTARI DELLA FUSIONE

Oltre a numerosi altri riflessi tributari che esplicheranno effetti di natura operativa sugli obblighi e sulle formalità procedurali e di versamento delle imposte, che qui non vengono illustrati per la loro scarsa significatività, i principali effetti tributari dell'operazione sono esposti sinteticamente qui di seguito.

Regime fiscale in capo alle Società Partecipanti alla Fusione

Ai fini dell'imposta sul reddito delle società (**IRES**) la Fusione, a norma dell'Articolo 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (il **TUIR**), sarà fiscalmente neutra e, quindi, non costituirà realizzo o distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni delle Società Incorporande, comprese quelle relative alle rimanenze ed al valore di avviamento.

Regime fiscale per gli azionisti

L'Articolo 172, comma 3, del TUIR prevede che il cambio delle partecipazioni originariamente detenute in Alleanza non costituisca in capo ai soci realizzo dei titoli stessi, concretando piuttosto una mera sostituzione di questi titoli (che sono annullati per effetto della Fusione) con le Azioni Generali. Il valore fiscalmente riconosciuto delle partecipazioni detenute in Alleanza si trasferirà quindi sulle Azioni Generali ricevute in cambio.

Differenze di Fusione

Le eventuali differenze di fusione che dovessero emergere in esito alla Fusione non concorreranno a formare il reddito imponibile di Generali ai fini IRES, essendo fiscalmente non rilevanti.

Il regime della Fusione ai fini delle imposte indirette

Ai fini delle imposte indirette, la Fusione costituisce un'operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'Articolo 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. n. 633/1972. Secondo tale norma, non sono considerati cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. L'atto di fusione è soggetto ad imposta di registro nella misura di Euro 168,00, ai sensi dell'Articolo 4, lettera b), della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Il regime fiscale applicabile a seguito della Fusione

Per effetto di quanto previsto dall'Articolo 172, comma 5, del TUIR, le eventuali riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio di Alleanza e Toro concorrono a formare il reddito imponibile di Generali ai fini IRES, se e nella misura in cui non vengano ricostituite nel suo bilancio (fatte salve le deroghe contenute nella citata disposizione).

In base a quanto previsto dall'Articolo 172, comma 7, del TUIR, le eventuali perdite fiscali pregresse delle Società Partecipanti alla Fusione possono essere portate in diminuzione del reddito imponibile ai fini IRES di Generali realizzato dopo la Fusione per la parte del loro ammontare che non eccede l'ammontare del rispettivo patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale prevista dall'Articolo 2501-*quater*, Cod. Civ., senza tenere conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione patrimoniale stessa e sempreché

dal conto economico della società cui le perdite sono riportabili, relativo all'esercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, risulti un ammontare dei ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi precedenti.

8. EFFETTI DELLA FUSIONE

8.1 Effetti sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata di Generali

Nella presente sezione vengono riportati i prospetti della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati *pro-forma* di Generali al 31 dicembre 2008.

La situazione patrimoniale e il conto economico consolidati *pro-forma* sono presentati al fine di simulare, ai soli fini illustrativi, gli effetti significativi della Fusione sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata di Generali.

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Rettifiche <i>pro-forma</i>	Dati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2008
		(in milioni di Euro)		
1	Attività immateriali	9.293,0	749,5	10.042,5
2	Attività materiali	3.792,7	0	3.792,7
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	6.005,4	0	6.005,4
4	Investimenti	327.134,9	0	327.134,9
5	Crediti diversi	11.454,9	0	11.454,9
6	Altri elementi dell'attivo	15.720,3	0	15.720,3
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.537,2	0	10.537,2
	Totale attività	383.938,4	749,5	384.687,9

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Rettifiche <i>pro-forma</i>	Dati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2008
		(in milioni di Euro)		
1	Patrimonio netto	15.473,1	625,4	16.098,5
1.1	Di pertinenza del gruppo	11.312,8	1.550,7	12.863,5
1.2	Di pertinenza di terzi	4.160,3	-925,3	3.235,0
2	Accantonamenti	1.948,3	0	1.948,3
3	Riserve tecniche	301.760,7	0	301.760,7
4	Passività finanziarie	46.730,5	0	46.730,5
5	Debiti	7.179,9	124,1	7.304,0
6	Altri elementi del passivo	10.845,9	0	10.845,9
	Totale passività	383.938,4	749,5	384.687,9

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Rettifiche <i>pro-forma</i>	Dati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2008
(in milioni di Euro)				
1.1	Premi netti	61.982,2	0	61.982,2
1.2	Commissioni attive	1.139,9	0	1.139,9
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-11.995,5	0	-11.995,5
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	482,7	0	482,7
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	16.124,8	0	16.124,8
1.6	Altri ricavi	2.820,5	0	2.820,5
1	Totale ricavi e proventi	70.554,6	0	70.554,6
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	44.540,3	0	44.540,3
2.2	Commissioni passive	445,0	0	445,0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	464,2	0	464,2
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.433,9	0	8.433,9
2.5	Spese di gestione	11.610,1	0	11.610,1
2.6	Altri costi	3.524,6	0	3.524,6
2	Totale costi e oneri	69.018,1	0	69.018,1
	Utile di periodo prima delle imposte	1.536,5	0	1.536,5
3	Imposte	472,5	0	472,5
	Utile di periodo al netto delle imposte	1.064,0	0	1.064,0
4	Perdita delle attività operative cessate	0	0	0
	Utile consolidato	1.064,0	0	1.064,0
	Di cui di pertinenza del gruppo	860,9	113,9	974,8
	Di cui di pertinenza di terzi	203,1	-113,9	89,2

Rispetto ai dati storici di riferimento (dati consuntivi al 31 dicembre 2008) utilizzati come base per la predisposizione dei dati *pro-forma* e sulla base degli aspetti contabili descritti nella Sezione 6, le informazioni *pro-forma* al 31 dicembre 2008 prevedono:

- (a) l'aumento da parte di Generali del proprio capitale sociale e delle riserve di capitale per un ammontare pari a Euro 1.636,1 milioni, mediante emissione di massime 146.724.763 nuove azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, da attribuire agli azionisti terzi di Alleanza utilizzando il valore unitario di mercato al 17 marzo 2009 pari a Euro 11,15. L'avviamento varierà in base al valore corrente delle Azioni Generali alla data dell'assegnazione;

- (b) l'eliminazione del valore contabile delle quote di Alleanza di pertinenza degli azionisti di minoranza acquisite (iscritte nel Patrimonio netto di terzi) per un ammontare pari a Euro 801,2 milioni;
- (c) l'iscrizione di un avviamento pari a Euro 749,5 milioni risultante dalla differenza fra l'aumento di patrimonio netto e l'eliminazione del valore contabile delle quote di Alleanza di pertinenza degli azionisti di minoranza;
- (d) per la sola finalità di proformare l'avviamento in modo quanto più possibile coerente con quello che si originerà al perfezionamento dell'operazione, il patrimonio netto di terzi è stato aumentato di Euro 85,4 milioni (utile di Alleanza al 30 settembre 2008) con contestuale riduzione del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo Generali. L'utile al 30 settembre 2008 è stato considerato solo per questa finalità e non può essere considerato in nessun modo un dato previsionale;
- (e) il valore stimato al 31 dicembre 2008 del dividendo che sarà pagato nel 2009 agli azionisti di minoranza di Alleanza pari a Euro 124,1 milioni su una proposta di distribuzione di dividendi totale pari a Euro 250 milioni;
- (f) l'attribuzione del risultato economico di terzi, relativo alle quote di minoranza acquisite, al risultato economico del Gruppo Generali per un ammontare pari a Euro 113,9 milioni.

Occorre infine segnalare che qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei "Dati *pro-forma* al 31 dicembre 2008".

8.2 Effetti sulla situazione patrimoniale di Alleanza e Toro

Di seguito vengono riportate le situazioni patrimoniali *pro-forma* di Alleanza e Toro al 31 dicembre 2008, successivamente al perfezionamento del Conferimento Alleanza e del Conferimento Toro.

Informazioni patrimoniali derivanti dal Conferimento Alleanza al 31 dicembre 2008

Le situazioni patrimoniali *pro-forma* al 31 dicembre 2008 sotto riportate evidenziano, partendo dai dati consuntivi del bilancio d'esercizio di Alleanza al 31 dicembre 2008, attività e passività rispettivamente conferite ed escluse dal Conferimento Alleanza. In particolare, Alleanza conferirà un ramo della propria azienda assicurativa, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad esso inerenti, ad eccezione: (i) del portafoglio assicurativo vita relativo al ramo I (*i.e.* assicurazioni sulla durata della vita umana) costituito dalle polizze temporanee caso morte emesse a premio puro con scadenza antecedente al 31 dicembre 2009, (ii) dei portafogli assicurativi relativi alla riassicurazione attiva (lavoro indiretto) nei rami vita e all'assicurazione nel ramo infortuni, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti, (iii) di n. 16.404.448 azioni di Generali Properties S.p.A., rappresentanti circa il 23% del capitale della società medesima, (iv) dei rapporti derivanti dal Piano Aprile 2003 e dal Piano Giugno 2003, (v) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (vi) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo; inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Alleanza i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzio-

ni aziendali di Alleanza (ovverosia le funzioni di *internal audit*, *compliance*, *risk management*, prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti.

Sulla base del bilancio di esercizio di Alleanza al 31 dicembre 2008, sono state determinate le situazioni patrimoniali sotto indicate, riportanti:

- (a) attività e passività oggetto del Conferimento Alleanza così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna “*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 - Conferiti”). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Alleanza al 31 dicembre 2008; e
- (b) attività e passività escluse dal Conferimento Alleanza così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna “*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 – Non conferiti”). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Alleanza al 31 dicembre 2008.

Si precisa che i dati indicati qui di seguito tengono in considerazione i debiti relativi al personale dipendente che, sulla base del perimetro del Conferimento Alleanza attualmente allo studio, potrebbe essere escluso.

Il Conferimento Alleanza, che avrà quale oggetto le attività e passività sotto riportate, avverrà alla data di perfezionamento del conferimento a valori correnti.

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	<i>Pro-forma</i> elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
			Conferiti	Non conferiti
(in migliaia di Euro)				
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0	0
B	Attivi immateriali	0	0	0
C	Investimenti	22.448.113	22.001.742	446.371
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	283.806	283.806	0
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.344.307	7.344.307	0
E	Crediti	638.978	534.615	104.363
F	Altri elementi dell'attivo	255.948	255.493	455
G	Ratei e risconti	273.314	273.253	61
	Totale attivo	31.244.466	30.693.216	551.250

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	<i>Pro-forma</i> elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
			Conferiti	Non conferiti
(in migliaia di Euro)				
A	Patrimonio netto	1.658.624	0	1.658.624
B	Passività subordinate	0	0	0

C	Riserve tecniche	21.398.757	21.275.363	123.394
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	281.993	281.993	0
E	Fondi per rischi e oneri	44.000	39.078	4.922
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	7.342.993	7.342.993	0
G	Debiti e altre passività	518.068	508.084	9.984
H	Ratei e risconti	31	31	0
	Totale passivo e patrimonio netto	31.244.466	29.447.542	1.796.924

Informazioni patrimoniali derivanti dal Conferimento Toro al 31 dicembre 2008

Le situazioni patrimoniali *pro-forma* al 31 dicembre 2008 sotto riportate evidenziano, partendo dai dati consuntivi del bilancio d'esercizio di Toro al 31 dicembre 2008, attività e passività conferite ed escluse dal Conferimento Toro. In particolare, oggetto del Conferimento Toro è l'intera azienda assicurativa, ivi incluse tutte le partecipazioni detenute da Toro in altre società, con esclusione (i) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (ii) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo; inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Toro i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Toro (ovverosia le funzioni di prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti.

Sulla base del bilancio d'esercizio di Toro al 31 dicembre 2008 sono state determinate le situazioni patrimoniali sotto indicate, riportanti:

- (a) attività e passività oggetto del Conferimento Toro così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna "*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 - Conferiti"). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Toro al 31 dicembre 2008; e
- (b) attività e passività escluse dal Conferimento Toro così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna "*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 – Non conferiti"). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Toro al 31 dicembre 2008.

Si precisa che i dati indicati qui di seguito tengono in considerazione i debiti relativi al personale dipendente che, sulla base del perimetro del Conferimento Toro attualmente allo studio, potrebbe essere escluso.

Il Conferimento Toro, che avrà quale oggetto le attività e passività sotto riportate, avverrà alla data di perfezionamento del conferimento a valori correnti.

	Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	<i>Pro-forma</i> elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
		Conferiti	Non conferiti
		(in migliaia di Euro)	
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0

B	Attivi immateriali	524.308	524.308	0
C	Investimenti	5.225.682	5.225.682	0
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	359.992	359.992	0
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	299.747	299.747	0
E	Crediti	578.698	454.970	123.728
F	Altri elementi dell'attivo	108.772	108.772	0
G	Ratei e risconti	63.211	63.211	0
	Totale attivo	7.160.410	7.036.682	123.728

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Pro forma elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
			Conferiti	Non conferiti
			(in migliaia di Euro)	
A	Patrimonio netto	1.474.828	0	1.474.828
B	Passività subordinate	0	0	0
C	Riserve tecniche	4.809.526	4.809.526	0
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	352.186	352.186	0
E	Fondi per rischi e oneri	64.159	57.574	6.585
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	54.591	54.591	
G	Debiti e altre passività	404.311	343.494	60.817
H	Ratei e risconti	809	809	
	Totale passivo e patrimonio netto	7.160.410	5.618.180	1.542.230

8.3 Effetti sulla composizione dell'azionariato rilevante e sull'assetto di controllo della Società Incorporante a seguito della Fusione

Tenuto conto del Rapporto di Cambio, ed assumendo che prima della Data di Efficacia non intervengano variazioni rispetto a quanto indicato nella precedente Sezione 1.5, si prevede che ad esito della Fusione la composizione dell'azionariato della Società Incorporante, limitatamente agli azionisti che attualmente detengono una partecipazione pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto, sarà come indicato nella seguente tabella:

Azionista	Percentuale del capitale sociale	
Mediobanca S.p.A	12,8%*	13,3%**
Banca d'Italia	4,4%*	4,5%**
Unicredit S.p.A	2,9%*	3,1%**
B&D Holding di Marco Drago e C. SAPA	2,4%*	2,5%**

Barclays Global Investors UK Holdings Ltd	1,8%*	1,9%**
---	-------	--------

* Senza tener conto del pagamento del dividendo 2008, proposto in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di Generali.

** Tenendo conto del pagamento del dividendo 2008, proposto in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di Generali.

Tale composizione non subirebbe alcuna significativa variazione nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio delle Opzioni 2010 che fossero ancora esercitabili successivamente alla Data di Efficacia.

8.4 Effetti della Fusione sui patti parasociali

Sulla base delle informazioni disponibili ai sensi dell'Articolo 122 del Testo Unico, non risultano essere stati sottoscritti patti parasociali tra azionisti di Generali, che detengano una partecipazione significativa nel capitale della società, né risultano essere stati sottoscritti patti parasociali tra azionisti di Alleanza, o patti parasociali aventi ad oggetto Azioni Toro.

Fermo restando quanto precede, si segnala che risulta essere stato sottoscritto e pubblicato un patto parasociale in forma associativa tra azionisti di Generali in relazione al quale, tuttavia, non è possibile determinare con esattezza la partecipazione percentuale nel capitale di Generali complessivamente detenuta dai suoi membri, trattandosi di una partecipazione infinitesima. Il patto, che risulta avere durata indeterminata, assume rilevanza ai fini dell'Articolo 122 del Testo Unico in quanto: (i) prevede l'acquisto di azioni o strumenti finanziari di Generali, (ii) pone limiti al trasferimento degli stessi e (iii) ha ad oggetto l'esercizio del diritto di voto inerente a tali azioni o strumenti finanziari. Generali non è a conoscenza degli effetti della Fusione con riguardo a tali patti parasociali.

9. **MODIFICHE STATUTARIE**

Per effetto della Fusione, l'Articolo 8 dello statuto della Società Incorporante relativo al capitale sociale riceverà le modifiche necessarie per tener conto dell'emissione delle azioni al servizio del concambio, come descritto nella precedente Sezione 1.4.

In particolare, la misura massima dell'aumento di capitale sociale di Generali, sulla base del predetto Rapporto di Cambio, sarà pari a Euro 146.906.790, mediante emissione di massime n. 146.906.790 nuove azioni ordinarie di Generali, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

L'Articolo 8 dello statuto di Generali riceverà altresì gli aumenti di capitale al servizio dell'esercizio delle Opzioni 2010 che risulteranno ancora esercitabili successivamente alla Data di Efficacia (il tutto come meglio descritto nelle Sezioni 1.3 e 1.4), che il Consiglio di Amministrazione di Generali proporrà all'Assemblea Straordinaria della società di deliberare per massimi nominali Euro 111.321 mediante emissione di massime n. 111.321 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna.

Al fine di recepire le modifiche al capitale sociale della Società Incorporante in relazione alla Fusione e riflesse nell'Articolo 8, si provvederà altresì a modificare, per quanto necessario, l'Articolo 9 dello statuto di Generali concernente l'attribuzione degli elementi del patrimonio netto alla Gestione Danni e alla Gestione Vita, mantenendo le attuali proporzioni mediante attribuzione di tali elementi per sette decimi alla Gestione Vita e per tre decimi alla Gestione Danni.

Tutte le modifiche statutarie sopra indicate produrranno effetto a decorrere dalla Data di Efficacia.

Non sono previste ulteriori modifiche allo statuto di Generali. Parimenti, non è prevista alcuna modifica della struttura di *governance* della Società Incorporante.

10. VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Le Azioni Generali sono – e rimarranno all’esito della Fusione – quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Non ricorrono, pertanto, i presupposti per l’esercizio da parte degli azionisti di Alleanza del diritto di recesso previsto dall’Articolo 2437-*quinquies*, Cod. Civ..

In considerazione del fatto che l’oggetto sociale di Generali ed Alleanza prevede l’esercizio di attività assicurativa, e che Generali e Alleanza hanno emesso (e, nel caso di Generali, nell’ambito della Fusione saranno emesse) esclusivamente azioni ordinarie, la Fusione non darà luogo al sorgere del presupposto per l’attribuzione del diritto di recesso ai sensi dell’Articolo 2437, comma 1, lettere a) e g), Cod. Civ..

Non ricorrono, in ogni caso, le altre ipotesi previste dall’Articolo 2437, Cod. Civ. per l’esercizio del diritto di recesso.

11. RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

11.1 Operazioni con parti correlate

La Fusione, così come il Piano di Riorganizzazione in cui si inserisce, si configura quale operazione con parti correlate, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2391-*bis*, Cod. Civ. e 71-*bis* Regolamento Emittenti, in quanto Generali:

- (a) detiene, direttamente e per il tramite di altre società appartenenti al Gruppo Generali, una partecipazione pari a circa il 50,4% del capitale sociale di Alleanza; e
- (b) detiene direttamente una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Toro.

Generali esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di entrambe le Società Incorporande.

Inoltre, alcuni amministratori di Generali, Alleanza e Toro sono portatori di interessi ai sensi dell’Articolo 2391 Cod. Civ., in quanto ricoprono la carica di amministratori anche in una delle – o in entrambe le altre – Società Partecipanti alla Fusione, ovvero sono legati da un rapporto di lavoro subordinato con una delle altre Società Partecipanti alla Fusione. A questo riguardo, tali amministratori nel corso delle riunioni dei Consigli di Amministrazione delle rispettive società in data 20 marzo 2009 hanno reso le dichiarazioni richieste dalla normativa applicabile e dalla struttura di *governance* di ciascuna società.

Nella predisposizione e approvazione del Piano di Riorganizzazione, Generali e Alleanza si sono conformate ai principi previsti dalle linee guida in materia di operazioni con parti correlate approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione, anche alla luce delle raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

11.2 Determinazione del rapporto di cambio, valutazioni circa la sua congruità, esistenza di pareri indipendenti a supporto della congruità di tale rapporto

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Generali si è avvalso dell'assistenza dei propri Advisor finanziari, Mediobanca S.p.A. e UBS Investment Bank.

Il mandato conferito agli Advisor prevede l'assistenza nello studio degli aspetti finanziari dell'operazione, nelle attività di valutazione per la determinazione del rapporto di cambio e nella valutazione dei relativi impatti finanziari (ivi compreso il rilascio di un parere motivato sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del rapporto di cambio).

Gli Advisor finanziari Mediobanca S.p.A. e UBS Investment Bank, così come Morgan Stanley, hanno rilasciato un parere di congruità sul Rapporto di Cambio ("*fairness opinion*") a favore della società in occasione del Consiglio di Amministrazione di Generali che in data odierna ha approvato il Progetto di Fusione, la presente relazione, nonché l'ulteriore documentazione prevista per legge.

Mediobanca S.p.A. detiene una partecipazione con diritto di voto pari al 14,1% in Generali e intrattiene direttamente, o per il tramite delle rispettive controllate, rapporti continuativi – anche di natura finanziaria – con il Gruppo Generali. A sua volta, Generali è titolare di una partecipazione pari all'1,99% del capitale sociale di Mediobanca S.p.A.. Tali rapporti non sono ritenuti rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico e dell'indipendenza di Mediobanca S.p.A. nella sua qualità di Advisor finanziario di Generali, con riferimento all'operazione.

Si fa inoltre presente che Generali è stata altresì assistita dalla società The Boston Consulting Group in relazione agli aspetti industriali dell'operazione.

Come previsto dalla normativa vigente, Generali ed Alleanza hanno presentato al Tribunale di Trieste istanza di nomina di un esperto comune per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ.. In accoglimento di tale istanza, in data 10 marzo 2009 il Tribunale di Trieste ha nominato la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25, quale esperto per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ..

11.3 Incidenza sui compensi degli amministratori

L'ammontare dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione di Generali e delle sue controllate non è destinato a variare in conseguenza della Fusione.

Venezia, 20 marzo 2009

Assicurazioni Generali S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Relazione Illustrativa
del Consiglio di Amministrazione

**sul progetto di fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A.
e Toro Assicurazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A.**

The implementation of the proposed merger will not make use of mails or any means or instrumentality (including, without limitation, facsimile transmission, telephone and internet) of interstate or foreign commerce of, or any facilities of a national securities exchange of, the United States. Accordingly, copies of this document are not being, and must not be, mailed or otherwise forwarded, distributed or sent in or into or from the United States and persons receiving this document (including custodians, nominees and trustees) must not mail or otherwise forward, distribute or send it into or from the United States.

*The securities to be issued pursuant to the merger have not been and will not be registered under the US Securities Act of 1933, as amended (the **US Securities Act**), nor under any laws of any state of the United States, and may not be offered, sold, resold, or delivered, directly or indirectly, in or into the United States, except pursuant to an exemption from the registration requirements of the US Securities Act and the applicable state securities laws. This document does not constitute an offer to sell or the solicitation of an offer to buy any securities in the United States or in any other jurisdiction in which such an offer or solicitation would be unlawful.*

Previsioni e stime

La presente relazione contiene dichiarazioni previsionali e stime (“forward looking statements”) circa Assicurazioni Generali S.p.A., Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Toro Assicurazioni S.p.A. e le loro attività combinate a fusione conclusa. Queste dichiarazioni non rappresentano dati di fatto e sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni delle società partecipanti alla fusione relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, inclusi cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni nelle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo delle società partecipanti alla fusione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. E TORO ASSICURAZIONI S.P.A. IN ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-*QUINQUIES* DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 70, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. (*Alleanza*) e Toro Assicurazioni S.p.A. (*Toro* e, congiuntamente ad Alleanza, le *Società Incorporande*) in Assicurazioni Generali S.p.A. (*Generali* o la *Società Incorporante* e, congiuntamente alle Società Incorporande, le *Società Partecipanti alla Fusione*), previo conferimento delle attività assicurative di Alleanza e Toro in una società di nuova costituzione, nell'ambito del piano di riorganizzazione del gruppo facente capo a Generali (il *Gruppo Generali*) (il *Piano di Riorganizzazione*), come descritto nel progetto di fusione (il *Progetto di Fusione*) che siete altresì chiamati ad approvare, il tutto come meglio illustrato nella presente relazione.

La presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'Articolo 2501-*quinquies*, Cod. Civ. e dell'Articolo 70, comma 2, del regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato (il *Testo Unico*), adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il *Regolamento Emittenti*), in conformità allo Schema 1 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

*** **

INDICE

1.	ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA	5
2.	INDICAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE PER LA DETERMINAZIONE DELLO STESSO	34
3.	IL RAPPORTO DI CAMBIO	42
4.	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI GENERALI E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE.....	43
5.	DATA DI EFFICACIA. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE, ANCHE AI FINI FISCALI	44
6.	ASPETTI CONTABILI DELLA FUSIONE	44
7.	ASPETTI TRIBUTARI DELLA FUSIONE.....	46
8.	EFFETTI DELLA FUSIONE	47
9.	MODIFICHE STATUTARIE	53
10.	VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO.....	54
11.	RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	54

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA

1.1 Descrizione dell'operazione

In data 23 febbraio 2009 i Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro hanno approvato le linee guida del Piano di Riorganizzazione del Gruppo Generali, destinato a culminare nella fusione per incorporazione di Alleanza e Toro in Generali (la **Fusione**).

La Fusione rappresenta un elemento fondante del Piano di Riorganizzazione, che prevede altresì, come elementi parimenti essenziali, lo scorporo mediante conferimento da parte di Toro della propria azienda assicurativa a favore di Alleanza Toro S.p.A., con sede sociale in Torino, Via Mazzini n. 53, società di nuova costituzione, di cui Toro è al momento l'unico azionista (la **Società Conferitaria**) e lo scorporo mediante conferimento da parte di Alleanza di un ramo della propria azienda assicurativa a favore della Società Conferitaria (il tutto come meglio descritto nella Sezione 1.2).

Alla luce dell'essenzialità di ciascuna delle fasi del Piano di Riorganizzazione affinché questo possa pienamente conseguire i propri obiettivi, si prevede che i conferimenti di cui sopra spieghino efficacia in sostanziale contestualità con la Fusione. In particolare, si prevede che essi produrranno efficacia il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione, come meglio individuata nella Sezione 5 (la **Data di Efficacia**), subordinatamente comunque all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nei competenti Registri delle Imprese.

A far tempo dalla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Società Incorporande saranno annullate; in particolare, si procederà a:

- (a) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie di Alleanza (ciascuna azione ordinaria, un'**Azione Alleanza**) che risulteranno, alla Data di Efficacia, di titolarità diretta di Generali, ai sensi dell'Articolo 2504-ter, comma 2, Cod. Civ.;
- (b) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie di Toro (ciascuna azione ordinaria, un'**Azione Toro**) di titolarità di Generali, rappresentanti l'intero capitale sociale della società, ai sensi dell'Articolo 2504-ter, comma 2, Cod. Civ.; e
- (c) l'annullamento delle Azioni Alleanza possedute da soggetti diversi da Generali alla Data di Efficacia, con emissione in favore di tali azionisti di un numero di azioni ordinarie di Generali (ciascuna azione ordinaria, un'**Azione Generali**), calcolato in conformità al rapporto di cambio indicato nella successiva Sezione 3 (il **Rapporto di Cambio**).

Il concambio delle Azioni Alleanza di proprietà degli azionisti diversi da Generali, nel rapporto indicato nella successiva Sezione 3, sarà soddisfatto mediante assegnazione di Azioni Generali di nuova emissione, rivenienti da un aumento di capitale che la Società Incorporante libererà al servizio della Fusione, così come specificato nella Sezione 1.4 che segue.

Come meglio illustrato nella successiva Sezione 1.2, si precisa che le azioni proprie attualmente detenute da Alleanza che non saranno, vendute e/o assegnate rispettivamente ai beneficiari del Piano Azioni Proprie e del Piano di Stock Grant (come di seguito definiti nella Sezione 1.3.2), prima della data di perfezionamento dei Conferimenti, saranno conferite alla Società Conferitaria nell'ambito del Conferimento Alleanza (come di seguito definito nella Sezione 1.2). Del pari, si precisa fin d'ora che le n. 40.000 Azioni Generali nonché le n.

1.014.577 Azioni Alleanza, di proprietà di Toro verranno conferite alla Società Conferitaria nell'ambito del Conferimento Toro (come di seguito definito nella Sezione 1.2).

1.2 I Conferimenti

I conferimenti in favore della Società Conferitaria, effettuati ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2440, 2343-ter e 2441, comma 4, Cod. Civ., avranno ad oggetto:

- (a) l'azienda assicurativa di Toro, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essa inerenti, ivi incluse tutte le partecipazioni detenute da Toro in altre società, tra cui anche le partecipazioni detenute in Alleanza e in Generali (quest'ultima a servizio di un piano di *stock option* a favore del Presidente e Amministratore Delegato di Toro), alla data di perfezionamento del conferimento, con esclusione (i) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (ii) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo (il **Conferimento Toro**); inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Toro i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Toro (ovverosia le funzioni di prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti; e
- (b) un ramo dell'azienda assicurativa di Alleanza, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad esso inerenti (ivi incluse le partecipazioni detenute da Alleanza in altre società, nonché le Azioni Alleanza in portafoglio della stessa Alleanza alla data di perfezionamento del Conferimento Alleanza e, pertanto, con esclusione di quelle Azioni Alleanza che fossero acquisite dai relativi beneficiari per effetto dell'esercizio, prima di tale data, delle opzioni relative al Piano Azioni Proprie, come definito e meglio specificato nella successiva Sezione 1.3, nonché di quelle che saranno assegnate ai relativi beneficiari ai sensi del Piano di Stock Grant, come definito e meglio specificato nella successiva Sezione 1.3), con esclusione (i) del portafoglio assicurativo vita relativo al ramo I (*i.e.* assicurazioni sulla durata della vita umana) costituito dalle polizze temporanee caso morte emesse a premio puro con scadenza antecedente al 31 dicembre 2009, (ii) dei portafogli assicurativi relativi alla riassicurazione attiva (lavoro indiretto) nei rami vita e all'assicurazione nel ramo infortuni, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti, (iii) di n. 16.404.448 azioni di Generali Properties S.p.A., società con sede legale in Trieste, Via Machiaveli n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Trieste 00209720325, rappresentanti circa il 23% del capitale della società medesima, (iv) dei rapporti derivanti dal Piano Aprile 2003 e dal Piano Giugno 2003 (così come definiti nella successiva Sezione 1.3), (v) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (vi) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo (il **Conferimento Alleanza** e, congiuntamente al Conferimento Toro, i **Conferimenti**); inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Alleanza i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Alleanza (ovverosia le funzioni di *internal audit*, *compliance*, *risk management*, prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti.

A seguito della Fusione, le azioni della Società Conferitaria saranno interamente detenute da Generali, che eserciterà nei confronti della stessa attività di direzione e coordinamento e sarà pertanto parte integrante del gruppo assicurativo Generali, ai fini di quanto previsto dal Rego-

lamento dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (**ISVAP**) n. 15 del 20 marzo 2008.

Il perfezionamento dei Conferimenti è subordinato all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte dell'ISVAP, con particolare riguardo all'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte della Società Conferitaria e agli scorpori delle attività di Alleanza e Toro a favore della stessa, nonché da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (**COVIP**). Inoltre, in relazione al Conferimento Alleanza, si procederà, ai sensi del Regolamento sulla Gestione del Risparmio adottato con provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005, ad effettuare la comunicazione preventiva alla Banca d'Italia, relativa alla variazione della catena di controllo della società Fondi Alleanza SGR S.p.A., società interamente controllata da Alleanza.

I compendi aziendali oggetto dei Conferimenti sono stati oggetto di valutazione da parte di un esperto indipendente nominato da ciascuna società conferente, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2343-ter e 2440, Cod. Civ.. In particolare, Alleanza ha conferito ad Equita SIM S.p.A. l'incarico di redigere una valutazione del ramo d'azienda oggetto del Conferimento Alleanza, mentre Toro ha conferito a KPMG Advisory S.p.A. l'incarico di redigere una valutazione dell'azienda oggetto del Conferimento Toro.

L'effettuazione del Conferimento Alleanza e del Conferimento Toro è stata approvata in data odierna da parte, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione di Alleanza e Toro. Al riguardo, si prevede che:

- (a) l'Assemblea della Società Conferitaria deliberi di aumentare il proprio capitale sociale in due *tranches*, da liberarsi rispettivamente mediante il Conferimento Toro e il Conferimento Alleanza; e
- (b) siano stipulati gli atti di conferimento relativi al Conferimento Toro ed al Conferimento Alleanza, in sostanziale contestualità con la stipulazione dell'atto di fusione, come già precisato nella precedente Sezione 1.1.

Come accennato in precedenza, si prevede che i Conferimenti spieghino efficacia in sostanziale contestualità con la Fusione, in modo da assicurare che il Piano di Riorganizzazione possa essere completato solo se ed allorquando tutte le sue fasi – come detto, strettamente connesse e correlate tra loro – siano state compiutamente perfezionate.

All'esito e per l'effetto dei Conferimenti, la Società Conferitaria, avente attualmente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività assicurativa esclusivamente nei rami vita, sarà abilitata ad esercitare la propria attività sia nei rami vita sia nei rami danni e modificherà il proprio statuto sociale di conseguenza.

1.3 Ulteriori aspetti dell'operazione: i piani di *stock option* e *stock grant* di Alleanza

1.3.1 Le Opzioni 2009 e le Opzioni 2010

In data 24 aprile 2001 l'Assemblea Straordinaria di Alleanza ha attribuito al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dal 24 aprile 2001 (e, quindi, fino al 24 aprile 2006), il capitale sociale fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 1.750.000,00 con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'Articolo 2441, ultimo comma, Cod. Civ. e dell'Articolo 134, commi 2 e 3, del Testo Unico, mediante emissione di massime

n. 3.500.000 Azioni Alleanza e con facoltà di determinare l'eventuale sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione ai dirigenti e ad altri dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione. In esecuzione della predetta delega:

- (a) in data 24 aprile 2001 il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale fino ad un massimo di complessivi Euro 300.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 Azioni Alleanza, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, nel quadro di un piano di *stock option* (il **Piano Aprile 2001**), disciplinato dal regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 21 febbraio 2001. L'aumento di capitale poteva essere sottoscritto dai beneficiari delle opzioni nel periodo compreso fra il 24 aprile 2004 e il 24 aprile 2008;
- (b) in data 24 aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale fino ad un massimo di complessivi Euro 225.000,00 mediante emissione di massime n. 450.000 Azioni Alleanza, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, nel quadro di un piano di *stock option* (il **Piano Aprile 2003**), disciplinato dal regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 21 febbraio 2001. L'aumento di capitale può essere sottoscritto dai beneficiari delle opzioni nel periodo compreso fra il 24 aprile 2006 e il 24 aprile 2010; e
- (c) in data 24 giugno 2003 il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale fino ad un massimo di complessivi Euro 375.000,00 mediante emissione di massime n. 750.000 Azioni Alleanza, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Alleanza e di società da questa controllate, nel quadro di un piano di *stock option* (il **Piano Giugno 2003**), disciplinato dal regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 21 febbraio 2001 e modificato in data 24 giugno 2003. L'aumento di capitale può essere sottoscritto dai beneficiari delle opzioni nel periodo compreso fra il 24 giugno 2006 e il 24 giugno 2010.

Con riferimento ai piani di *stock option* sopra indicati, si rinvia, per ogni ulteriore dettaglio o informazione, alle note illustrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 nonché alla relazione annuale sul sistema di governo societario di Alleanza relativa all'esercizio sociale 2008.

Riguardo alle deliberazioni sopra indicate, si precisa che, alla data odierna:¹

- (a) in relazione al Piano Aprile 2001, nessuna delle n. 600.000 opzioni assegnate in data 24 aprile 2001, con termine ultimo per l'esercizio fissato al 24 aprile 2008, risulta più esercitabile;
- (b) in relazione al Piano Aprile 2003, delle n. 450.000 opzioni assegnate in data 24 aprile 2003, sono ancora esercitabili, fino al 24 aprile 2009, n. 111.370 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 111.370 Azioni Alleanza e, fino al 24 aprile 2010, n. 154.061 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 154.061 Azioni Alleanza; e

¹ Ai sensi dei regolamenti dei piani di *stock option* emessi da Alleanza, ogni opzione assegnata da diritto alla sottoscrizione di un'Azione Alleanza.

- (c) in relazione al Piano Giugno 2003, delle n. 582.462 opzioni assegnate in data 24 giugno 2003, sono ancora esercitabili, fino al 24 giugno 2009, n. 102.895 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 102.895 Azioni Alleanza e, fino al 24 giugno 2010, n. 183.270 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 183.270 Azioni Alleanza.

Alla luce di quanto precede, delle opzioni originariamente assegnate risultano ancora esercitabili dai beneficiari del Piano Aprile 2003 e del Piano Giugno 2003 (i) complessive n. 214.265 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 214.265 Azioni Alleanza di nuova emissione, di cui n. 111.370 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 aprile 2009 e n. 102.895 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 giugno 2009 (congiuntamente, le **Opzioni 2009**), nonché (ii) complessive n. 337.331 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 337.331 Azioni Alleanza di nuova emissione, di cui n. 154.061 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 aprile 2010 e n. 183.270 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 giugno 2010 (congiuntamente, le **Opzioni 2010**).

Tenuto conto che le opzioni assegnate ai sensi del Piano Aprile 2003 e del Piano Giugno 2003 sono liberamente esercitabili, seppur con limitate eccezioni temporali, dai rispettivi beneficiari, prima della Data di Efficacia potrebbero essere emesse massime n. 551.596 nuove Azioni Alleanza che, conseguentemente, dovrebbero essere concambiate con Azioni Generali in conseguenza della Fusione.

1.3.2 Il Piano Azioni Proprie e il Piano di Stock Grant

In data 24 aprile 2001, l'Assemblea Ordinaria di Alleanza ha autorizzato l'acquisto di massime n. 800.000 Azioni Alleanza al servizio di un piano di *stock option* per gli amministratori del gruppo Alleanza. Di tale numero complessivo di azioni proprie, n. 370.000 Azioni Alleanza sono state destinate al servizio di un piano di *stock option* relativo agli esercizi sociali 2000, 2001, 2002 e 2003 in favore degli amministratori muniti di delega di Alleanza e delle società da essa controllate (il **Piano Azioni Proprie**) e le restanti n. 430.000 Azioni Alleanza sono state destinate dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2006 al servizio di un piano triennale di *stock grant* riferito agli esercizi sociali 2006, 2007 e 2008, in favore dell'amministratore delegato, dei direttori generali e di altri dirigenti di Alleanza (il **Piano di Stock Grant**).

Con riguardo ai predetti piani si precisa che, alla data odierna:

- (a) delle n. 180.000 opzioni per l'acquisto di n. 180.000 Azioni Alleanza (attualmente in portafoglio della società) che risultano ancora esercitabili ai sensi del Piano Azioni Proprie, n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 aprile 2009, n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 giugno 2009, n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 aprile 2010 e n. 45.000 opzioni hanno come termine di scadenza il 24 giugno 2010. Per l'effetto, ai fini della determinazione dell'ammontare dell'aumento di capitale al servizio della Fusione, si dovrà tener conto delle Azioni Alleanza relative al Piano Azioni Proprie, considerando che (i) tali azioni potrebbero essere acquistate, in tutto o in parte, dai beneficiari del Piano Azioni Proprie prima della Data di Efficacia e in ogni caso che (ii) tutte le azioni proprie in portafoglio di Alleanza alla data di perfezionamento del Conferimento Alleanza saranno trasferite alla Società Conferitaria (come specificato nella Sezione 1.2). Si precisa che, in tale ultima ipotesi, il Piano Azioni Proprie proseguirà in capo alla Società Conferitaria, con le sole modifiche necessarie al fine di tener conto della sostituzione, come effetto dell'operazione, delle Azioni Alleanza con Azioni Generali (che saranno de-

tenute dalla Società Conferitaria) secondo il Rapporto di Cambio, senza pertanto necessità di modifiche statutarie da parte di Generali; e

- (b) sono ancora passibili di assegnazione ai sensi del Piano di Stock Grant, n. 93.332 azioni proprie (attualmente detenute da Alleanza), con riferimento all'esercizio 2008. A norma del regolamento del piano, l'assegnazione delle relative azioni è sospensivamente condizionata all'accertamento del conseguimento degli obiettivi di *performance* da parte dei relativi beneficiari, da effettuarsi nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alleanza convocata per l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio sociale di riferimento, ovvero in una seduta successiva. Al riguardo si precisa che, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha accertato l'effettivo conseguimento degli obiettivi di *performance* fissati per l'assegnazione ai beneficiari del Piano di Stock Grant delle relative azioni. L'assegnazione di tali azioni sarà effettuata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alleanza in un momento successivo, ma in ogni caso precedente alla Data di Efficacia della Fusione. Conseguentemente, di tali azioni si dovrà tener conto ai fini della determinazione dell'ammontare dell'aumento di capitale al servizio della Fusione, anche considerando che, ove tali azioni non fossero per qualsiasi motivo assegnate ai rispettivi beneficiari, queste saranno in ogni caso, trasferite alla Società Conferitaria.

1.4 La Fusione

L'operazione di Fusione si realizzerà in conformità agli Articoli 2501 e ss., Cod. Civ. Per effetto della Fusione, la Società Incorporante assumerà, a partire dalla Data di Efficacia, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Società Incorporande.

Il Progetto di Fusione è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro in data 20 marzo 2009 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione.

Le situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'Articolo 2501-*quater*, Cod. Civ., sono riferite alla data del 31 dicembre 2008 e sono state approvate dai Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro in data 20 marzo 2009.

A far tempo dalla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Società Incorporande detenute direttamente da Generali verranno annullate, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2504-*ter*, Cod. Civ.. Tutte le Azioni Alleanza che alla Data di Efficacia non saranno detenute direttamente da Generali (ivi incluse tutte le azioni proprie detenute da Alleanza, che – eccezion fatta per quelle Azioni Alleanza che dovessero essere acquisite dai beneficiari del Piano Azioni Proprie o assegnate ai beneficiari del Piano di Stock Grant – saranno trasferite alla Società Conferitaria per effetto del Conferimento Alleanza) saranno sostituite con Azioni Generali di nuova emissione, nel numero che sarà determinato sulla base del Rapporto di Cambio. Come indicato nei precedenti paragrafi, il numero di Azioni Alleanza che saranno oggetto di concambio potrà variare in funzione del numero di Azioni Alleanza che dovessero essere emesse prima della Data di Efficacia, a seguito dell'esercizio delle Opzioni 2009 e delle Opzioni 2010.

Alla luce di quanto precede, e in applicazione del Rapporto di Cambio, l'Assemblea Straordinaria di Generali, contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, sarà chiamata a deliberare l'aumento del capitale sociale della Società Incorporante al servizio del concambio

di Azioni Alleanza, fino a massimi Euro 146.906.790, mediante emissione di massime n. 146.906.790 nuove Azioni Generali. Del predetto numero massimo di azioni, massime n. 146.724.763 azioni saranno al servizio del concambio delle Azioni Alleanza già emesse alla data odierna e non detenute direttamente da Generali (ivi incluse le Azioni Alleanza attualmente di proprietà di Toro e di Alleanza stessa), mentre massime n. 182.027 azioni serviranno il concambio delle Azioni Alleanza che dovessero essere emesse, prima della Data di Efficacia, a seguito dell'esercizio delle Opzioni 2009 e Opzioni 2010.

Considerando che, come sopra rilevato, il numero delle Azioni Generali da concambiarsi con Azioni Alleanza per effetto della Fusione potrebbe variare e che, pertanto, esso non è allo stato determinabile se non nel numero più elevato, la misura massima dell'aumento di capitale di Generali è stata individuata assumendo che prima della Data di Efficacia:

- (a) non siano dismesse alcune delle Azioni Alleanza direttamente o indirettamente detenute da Generali; e
- (b) possano essere emesse n. 551.596 nuove Azioni Alleanza a seguito dell'esercizio di tutte le Opzioni 2009 e Opzioni 2010.

Per effetto della Fusione, la Società Incorporante subentrerà nei rapporti derivanti dai piani di *stock option* menzionati in precedenza (*i.e.* il Piano Aprile 2003 e il Piano Giugno 2003 con esclusione del Piano Azioni Proprie che sarà oggetto di scorporo a favore della Società Conferitaria nell'ambito del Conferimento Alleanza), con le sole modifiche necessarie al fine di tener conto del Rapporto di Cambio per effetto della Fusione. Al riguardo, contestualmente e conseguentemente alla delibera di approvazione del Progetto di Fusione, il Consiglio di Amministrazione di Generali proporrà all'Assemblea Straordinaria di Generali di approvare le deliberazioni di aumento di capitale a pagamento al servizio delle Opzioni 2010 che non fossero ancora state esercitate alla Data di Efficacia, il tutto subordinatamente all'efficacia della Fusione e con termine iniziale dalla Data di Efficacia.

In particolare, considerato il Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Generali proporrà all'Assemblea Straordinaria della società di deliberare, con termine iniziale dalla Data di Efficacia, e subordinatamente all'efficacia della Fusione:

- (a) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 50.841 (cinquantamilaottocentoquarantuno/00), con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 50.841 (cinquantamilaottocentoquarantuno) Azioni Generali, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio delle n. 154.061 (centocinquantaquattromilasesantuno) Opzioni 2010 per il Piano Aprile 2003, ancora esercitabili secondo i termini approvati dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 24 aprile 2003, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 24 aprile 2010; e
- (b) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 60.480 (sessantamilaquattrocentottanta/00), con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 60.480 (sessantamilaquattrocentottanta) Azioni Generali, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio delle n. 183.270 (centottantatremiladuecentosettanta) Opzioni 2010 per il Piano Giugno 2003, ancora esercitabili, secondo i termini approvati dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data 24 giugno 2003, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 24 giugno 2010.

Considerando che alla data odierna non è possibile prevedere se e quante Opzioni 2010 verranno esercitate prima della Data di Efficacia, la misura massima di tale aumento è stata determinata assumendo che prima di tale data nessuna delle Opzioni 2010 venga esercitata.

Infine, si fa presente che il perfezionamento della Fusione sarà subordinato all'ottenimento di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa applicabile da parte dell'ISVAP.

1.5 Società Partecipanti alla Fusione

La Società Incorporante

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, è iscritta presso il Registro delle Imprese di Trieste, numero di iscrizione e codice fiscale 00079760328 nonché all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al numero 1.00003. Generali è società capogruppo dell'omonimo Gruppo, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi, ed esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497 e ss., Cod. Civ., (tra le altre) nei confronti di Alleanza e Toro.

Sintetica descrizione dell'attività

Generali, fondata a Trieste nel 1831 e quotata in Borsa fin dal 1857, è società a capo del Gruppo Generali, una delle più importanti realtà assicurative e finanziarie internazionali, caratterizzata fin dalle origini da una forte proiezione internazionale, con premi lordi emessi complessivi pari a Euro 68,8 miliardi. Attualmente presente in 64 Paesi, il Gruppo Generali ha consolidato la propria posizione tra i maggiori gruppi assicurativi europei e mondiali, acquisendo una crescente importanza sul mercato europeo occidentale, principale area di operatività. Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Generali ha ricostruito una significativa presenza nei paesi dell'Europa centro-orientale e ha cominciato a svilupparsi nei maggiori mercati dell'estremo oriente, in particolare in Cina e in India.

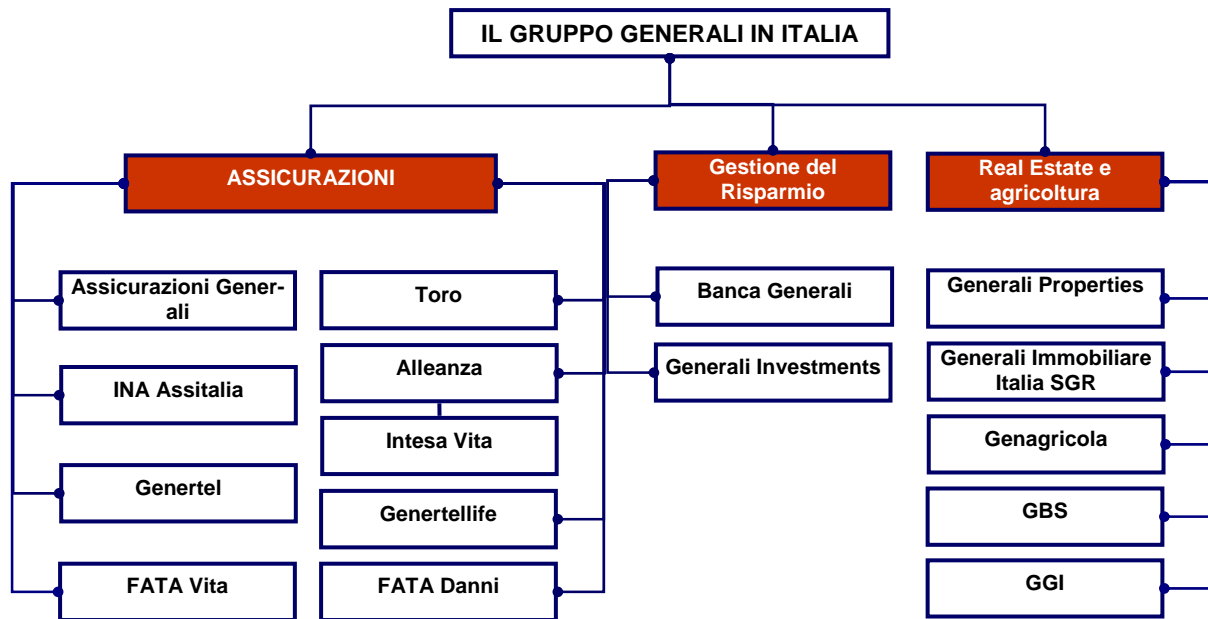
Generali intende affermarsi come uno dei principali operatori nel settore dell'assicurazione diretta vita e danni in termini di redditività, focalizzandosi sull'Europa continentale e sui mercati internazionali con forte potenzialità di sviluppo, servendo principalmente i clienti privati e le piccole e medie imprese.

Il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività organizzate per paese spetta al *Corporate Centre*, anche se viene comunque riconosciuta forte responsabilizzazione al *management* locale.

Negli ultimi anni, il Gruppo Generali ha intensificato la propria attività nel settore delle coperture a protezione della persona, in particolare attraverso prodotti vita a contenuto previdenziale e ha ampliato il proprio settore operativo dal tradizionale *core business* assicurativo all'intera area del risparmio gestito e dei servizi finanziari.

Il Gruppo Generali ha una posizione di *leadership* nel mercato assicurativo italiano e ricopre posizioni di rilievo anche nell'ambito dei servizi finanziari e della gestione del risparmio.

Il seguente grafico illustra, alla data odierna, la struttura semplificata del Gruppo Generali in Italia.



Oggetto sociale

Ai sensi dell' Articolo 4 dello statuto la società ha per oggetto "l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a società di assicurazioni. Essa può esplicare in genere qualsiasi attività e compiere ogni operazione che sia inerente, connessa o utile al conseguimento dello scopo sociale, anche mediante la partecipazione in società o Enti italiani o stranieri."

Capitale sociale e principali azionisti

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Generali è pari ad Euro 1.410.113.747,00, suddiviso in complessive n. 1.410.113.747 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Inoltre, alla stessa data, Generali non ha emesso, né ha assunto l'impegno di emettere, azioni diverse dalle azioni ordinarie o strumenti convertibili in azioni ordinarie o di altra natura. In conformità a quanto deliberato dai competenti organi sociali, il capitale sociale di Generali potrà subire una variazione in aumento, sino a massimi Euro 1.423.574.018,00 per effetto dell'esercizio, prima della Data di Efficacia, dei diritti di sottoscrizione di un numero massimo di n. 13.460.271 Azioni Generali di nuova emissione, assegnati a dipendenti di Generali e di società dalla stessa controllate nel quadro di piani di *stock option*, nonché dei diritti di sottoscrizione attribuiti al Presidente e agli Amministratori Delegati della società, il tutto come meglio descritto nella Relazione sulla *corporate governance* di Generali aggiornata al 30 luglio 2008.

Le Azioni Generali sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni

a disposizione, possiedono Azioni Generali in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto.

Azionista	Percentuale del capitale sociale
Mediobanca S.p.A.*	14,1%
Banca d'Italia	4,5%
Unicredit S.p.A	3,2%
B&D Holding di Marco Drago e C. SAPA	2,7%
Barclays Global Investors UK Holdings Ltd	2,0%

* Mediobanca S.p.A. è altresì titolare di ulteriori n. 22.220.000 Azioni Generali, rappresentative dell'1,576% del capitale sociale, prive di diritto di voto.

Inoltre, alla data odierna, Generali detiene direttamente azioni proprie, nella misura corrispondente a circa il 4,1% del capitale sociale.

Composizione degli organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione di Generali, nominato in data 28 aprile 2007, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Antoine Bernheim	Presidente
Gabriele Galateri di Genola	Vice Presidente
Giovanni Perissinotto	Amministratore Delegato
Sergio Balbinot	Amministratore Delegato
Francesco Gaetano Caltagirone*	Amministratore
Alessandro Pedersoli*	Amministratore
Paolo Scaroni*	Amministratore
Renzo Pellicoli*	Amministratore
Leonardo Del Vecchio*	Amministratore
Diego Della Valle*	Amministratore
Alberto Nicola Nagel	Amministratore
Luigi Arturo Bianchi*	Amministratore
Klaus-Peter Müller*	Amministratore
Reinfried Pohl	Amministratore
Ana Patricia Botin	Amministratore
Loïc Hennekinne*	Amministratore

Petr Kellner	Amministratore
Kai-Uwe Ricke*	Amministratore
Claude Louis Guy Tendil	Amministratore

* Amministratore Indipendente

Il Collegio Sindacale di Generali, nominato in data 26 aprile 2008, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Eugenio Colucci	Presidente
Gaetano Terrin	Sindaco Effettivo
Giuseppe Alessio Verni	Sindaco Effettivo
Michele Paolillo	Sindaco Supplente
Maurizio Dattilo	Sindaco Supplente

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno, rispettivamente, in concomitanza con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio riferito agli esercizi sociali 2009 e 2010.

Dati patrimoniali ed economici

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici di Generali al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, del Testo Unico nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0
B	Attivi immateriali	164.890	152.650
C	Investimenti	57.220.026	55.738.114
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	867.304	1.153.205
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.611.476	1.439.119
E	Crediti	3.240.879	3.380.827
F	Altri elementi dell'attivo	3.274.718	3.690.825
G	Ratei e risconti	464.864	515.604
	Totale attivo	66.844.157	66.070.344

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Patrimonio netto	10.627.238	10.914.701
B	Passività subordinate	3.918.301	3.557.760
C	Riserve tecniche	39.999.332	40.300.306
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	852.717	1.150.344
E	Fondi per rischi e oneri	49.616	162.725
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	185.918	209.106
G	Debiti e altre passività	10.751.482	9.310.064
H	Ratei e risconti	459.553	465.338
	Totale passivo e patrimonio netto	66.844.157	66.070.344

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
I	Conto tecnico dei rami danni		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.199.551	3.199.872
2	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	350.197	565.079
3	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	65.275	58.648
4	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	2.447.570	2.244.469
5	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-84	62
6	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	20.375	2.208
7	Spese di gestione	735.913	786.947
8	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	157.764	135.360
9	Variazione delle riserve di perequazione	1.194	1.217
10	Risultato del conto tecnico dei rami danni	252.291	653.336

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
II	Conto tecnico dei rami vita		

1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	5.514.913	5.609.831
2	Proventi da investimenti	2.517.438	2.587.698
3	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	108.375	122.837
4	Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	14.827	2.815
5	Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	5.999.349	5.536.344
6	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	-295.507	627.046
7	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	68.264	52.631
8	Spese di gestione	572.552	615.183
9	Oneri patrimoniali e finanziari	935.183	434.084
10	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	321.982	87.290
11	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	32.919	32.927
12	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	320.691	434.664
13	Risultato del conto tecnico dei rami vita	200.120	503.012

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
III	Conto non tecnico		
1	Risultato del conto tecnico dei rami danni	252.291	653.337
2	Risultato del conto tecnico dei rami vita	200.120	503.012
3	Proventi da investimenti dei rami danni	1.280.743	1.248.912
4	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	320.691	434.664
5	Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	619.382	269.437
6	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	350.197	565.079
7	Altri proventi	1.023.133	251.646
8	Altri oneri	1.714.484	1.005.705
9	Risultato della attività ordinaria	392.915	1.251.350
10	Proventi straordinari	276.103	240.368
11	Oneri straordinari	64.351	125.780
12	Risultato della attività straordinaria	211.752	114.588
13	Risultato prima delle imposte	604.667	1.365.938
14	Imposte sul reddito dell'esercizio	-223.669	-35.159

15	Utile (perdita) d'esercizio	828.336	1.401.097
----	------------------------------------	----------------	------------------

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici consolidati di Generali al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in osservanza del Regolamento 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005. I dati consolidati riflettono inoltre le disposizioni integrative dettate dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Attività immateriali	9.293,0	6.105,1
2	Attività materiali	3.792,7	3.293,6
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	6.005,5	5.485,8
4	Investimenti	327.134,9	336.616,9
5	Crediti diversi	11.454,9	10.448,1
6	Altri elementi dell'attivo	15.720,3	13.129,5
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.537,2	7.464,6
	Totale attività	383.938,4	382.543,5

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Patrimonio netto	15.473,1	18.350,6
1.1	di pertinenza del gruppo	11.312,8	14.789,6
1.2	di pertinenza di terzi	4.160,3	3.560,9
2	Accantonamenti	1.948,3	1.735,4
3	Riserve tecniche	301.760,7	311.005,9
4	Passività finanziarie	46.730,5	35.526,5
5	Debiti	7.179,9	6.628,3
6	Altri elementi del passivo	10.845,9	9.296,8
	Totale patrimonio netto e passività	383.938,4	382.543,5

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1.1	Premi netti	61.982,2	61.821,1

1.2	Commissioni attive	1.139,9	961,9
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-11.995,5	2.413,5
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	482,7	471,4
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	16.124,8	15.924,8
1.6	Altri ricavi	2.820,5	1.674,1
1	Totale ricavi e proventi	70.554,6	83.266,9
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	44.540,3	61.415,1
2.2	Commissioni passive	445,0	398,4
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	464,2	27,8
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.433,9	3.100,6
2.5	Spese di gestione	11.610,1	10.812,9
2.6	Altri costi	3.524,6	2.795,7
2	Totale costi e oneri	69.018,1	78.550,5
	Utile di periodo prima delle imposte	1.536,5	4.716,3
3	Imposte	472,5	1.341,7
	Utile di periodo al netto delle imposte	1.064,0	3.374,6
4	Utile delle attività operative cessate	0	0
	Utile consolidato	1.064,0	3.374,6
	di cui di pertinenza del gruppo	860,9	2.915,6
	di cui di pertinenza di terzi	203,1	459,0

Le Società Incorporande: Alleanza

Alleanza Assicurazioni S.p.A., con sede sociale in Milano, Viale Don Luigi Sturzo n. 35, è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 01834870154, nonché all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione, numero di iscrizione 1.00002. Alleanza è società appartenente al gruppo assicurativo Generali ed è sottoposta, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497-bis e ss., Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Generali.

Sintetica descrizione dell'attività

Alleanza, fondata a Genova nel 1898, parte del Gruppo Generali sin dal 1934 e quotata in Borsa fin dal 1971, è una delle più grandi compagnie di assicurazione in Italia, con una presenza significativa e crescente nel risparmio previdenziale, e una leadership assoluta nel ramo vita.

Alleanza si avvale di una rete di vendita capillare di circa 15.000 collaboratori qualificati che copre tutto il territorio nazionale ed assiste circa 2 milioni di clienti, con una struttura territoriale composta da 1.300 punti vendita in tutta Italia. Alleanza è partner per la bancassicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con il quale condivide la partecipazione in Intesa Vita. Alleanza partecipa al 47,9% in Generali Properties S.p.A., società che gestisce il patrimonio immobiliare italiano del Gruppo Generali. Gli asset immobiliari sono situati in particolare nelle aree urbane principali, Milano e Roma, e sono a composizione prevalente di uffici ed industriale.

Il seguente grafico illustra, alla data odierna, la struttura del gruppo Alleanza con l'indicazione delle principali partecipazioni.



Oggetto sociale

Ai sensi dell'Articolo 4 dello statuto la società ha per oggetto "l'esercizio, in Italia e all'estero, delle assicurazioni e riassicurazioni in genere sulla vita dell'uomo, ivi compresa le rendite vitalizie, le operazioni di capitalizzazione e di risparmio, la gestione di fondi pensione e qualsiasi altra assicurazione complementare o attinente alle assicurazioni sulla vita in tutte le forme ammesse dalle leggi. La Società ha altresì per oggetto l'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami infortuni e malattie. La Società può esplicare in genere qualsiasi attività e compiere ogni operazione che sia inerente, connessa o utile al conseguimento dello scopo sociale, anche mediante la partecipazione in società o enti italiani o stranieri".

Capitale sociale e principali azionisti

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Alleanza è pari ad Euro 423.306.711,00, suddiviso in n. 846.613.422 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.

Inoltre, alla stessa data, Alleanza non ha emesso, né ha assunto l'impegno di emettere, azioni diverse dalle azioni ordinarie o strumenti convertibili in azioni ordinarie o di altra natura. Il capitale sociale di Alleanza potrà subire una variazione in aumento, sino a massimi Euro 423.582.509,00 per effetto dell'esercizio, prima della Data di Efficacia, delle Opzioni 2009 e delle Opzioni 2010 per la sottoscrizione di un numero massimo di n. 551.596 Azioni Alleanza di nuova emissione (come meglio indicato nella precedente Sezione 1.3).

Le Azioni Alleanza sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, secondo le risultanze del libro soci di Alleanza, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione, possiedono Azioni Alleanza in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto.

Azionista	Percentuale del capitale sociale
Assicurazioni Generali S.p.A.	circa 50,4*%

* Generali detiene tale partecipazione nel capitale sociale di Alleanza direttamente e indirettamente, per il tramite di società controllate, tra cui Toro, titolare di una partecipazione pari a 0,12% del capitale sociale di Alleanza. Si precisa inoltre che detta partecipazione ricomprende anche le azioni proprie detenute da Alleanza.

Alleanza detiene direttamente n. 516.175 azioni proprie, rappresentative di circa 0,1% del capitale sociale.

Composizione degli organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza, nominato in data 24 aprile 2007, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Amato Luigi Molinari	Presidente Esecutivo
Antoine Bernheim	Vice Presidente
Alberto Pecci*	Amministratore
Giovanni Bazoli*	Amministratore
Fabio Alberto Roversi Monaco*	Amministratore
Giuseppe Buoro	Amministratore
Aldo Minucci	Amministratore
Giovanni Perissinotto	Amministratore
Antonio Spallanzani*	Amministratore
Maurizio De Tilla*	Amministratore
Giulio Ponzanelli*	Amministratore
Vittorio Rispoli	Amministratore

*Amministratore Indipendente

Il Collegio Sindacale di Alleanza, nominato in data 24 aprile 2008, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Gaetano Terrin	Presidente
Eugenio Pinto	Sindaco Effettivo
Alessandro Gambi	Sindaco Effettivo

Corrado Giammattei	Sindaco Supplente
Anna Bruno	Sindaco Supplente

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno, rispettivamente, in concomitanza con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio riferito agli esercizi sociali 2009 e 2010.

Dati patrimoniali ed economici

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici di Alleanza al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, del Testo Unico nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0
B	Attivi immateriali	0	2.420
C	Investimenti	22.448.113	22.274.889
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	283.806	284.717
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.344.307	7.399.039
E	Crediti	638.978	669.554
F	Altri elementi dell'attivo	255.948	115.712
G	Ratei e risconti	273.314	273.027
	Totale attivo	31.244.466	31.019.358

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Patrimonio netto	1.658.624	1.931.702
B	Passività subordinate	0	0
C	Riserve tecniche	21.398.757	20.870.021
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	281.993	280.614
E	Fondi per rischi e oneri	44.000	52.592
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	7.342.993	7.396.771
G	Debiti e altre passività	518.068	487.408

H	Ratei e risconti	31	250
	Totale passivo e patrimonio netto	31.244.466	31.019.358

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
I	Conto tecnico dei rami danni		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	54	54
2	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	2	1
3	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	8	0
4	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	71	9
5	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
6	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
7	Spese di gestione	2	0
8	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
9	Variazione delle riserve di perequazione	0	0
10	Risultato del conto tecnico dei rami danni	-9	46

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
II	Conto tecnico dei rami vita		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.353.903	2.091.878
2	Proventi da investimenti	1.202.827	1.278.639
3	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	14.683	10.737
4	Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	2.833	1.260
5	Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	1.858.655	1.867.786
6	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	582.808	354.568
7	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
8	Spese di gestione	391.077	368.378
9	Oneri patrimoniali e finanziari	674.815	569.391
10	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	51.383	7.276

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
11	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	13.915	9.407
12	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	7.579	93.873
13	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-5.986	111.835

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
III	Conto non tecnico		
1	Risultato del conto tecnico dei rami danni	-9	46
2	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-5.986	111.835
3	Proventi da investimenti dei rami danni	124	123
4	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	7.579	93.873
5	Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	32	2
6	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	2	1
7	Altri proventi	46.735	25.780
8	Altri oneri	52.370	73.406
9	Risultato della attività ordinaria	-3.961	158.248
10	Proventi straordinari	177.311	125.753
11	Oneri straordinari	53.383	79.853
12	Risultato della attività straordinaria	123.928	45.900
13	Risultato prima delle imposte	119.967	204.148
14	Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.929	-31.798
15	Utile (perdita) d'esercizio	135.896	235.946

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici consolidati di Alleanza al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in osservanza del Regolamento 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005. I dati consolidati riflettono inoltre le disposizioni integrative dettate dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Attività immateriali	447,7	455,8
2	Attività materiali	38,4	61,6
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.344,4	7.399,3
4	Investimenti	43.966,5	48.616,9
5	Crediti diversi	341,4	367,3
6	Altri elementi dell'attivo	1.428,7	1.204,8
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	867,0	144,9
	Totale attività	54.434,0	58.250,6

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1	Patrimonio netto	3.130,1	3.829,2
1.1	di pertinenza del gruppo	2.292,7	3.036,2
1.2	di pertinenza di terzi	837,4	793,0
2	Accantonamenti	32,9	37,8
3	Riserve tecniche	40.733,2	44.872,2
4	Passività finanziarie	9.276,2	8.471,8
5	Debiti	317,0	390,4
6	Altri elementi del passivo	944,6	649,2
	Totale patrimonio netto e passività	54.434,0	58.250,6

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in milioni di Euro)	
1.1	Premi netti	2.968,4	5.237,2
1.2	Commissioni attive	87,4	75,7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-515,6	52,9
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	175,6	93,1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.844,7	1.966,1
1.6	Altri ricavi	119,5	106,7
1	Totale ricavi e proventi	4.680,0	7.531,7
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	2.674,6	5.812,8

2.2	Commissioni passive	38,4	43,9
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	92,8	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	808,9	474,2
2.5	Spese di gestione	356,9	486,9
2.6	Altri costi	155,5	120,6
2	Totale costi e oneri	4.127,1	6.938,4
	Utile di periodo prima delle imposte	552,9	593,3
3	Imposte	114,6	98,9
	Utile di periodo al netto delle imposte	438,3	494,4
4	Utile delle attività operative cessate	1,0	1,9
	Utile consolidato	439,3	496,3
	di cui di pertinenza del gruppo	407,8	427,2
	di cui di pertinenza di terzi	31,5	69,1

Le Società Incorporande: Toro

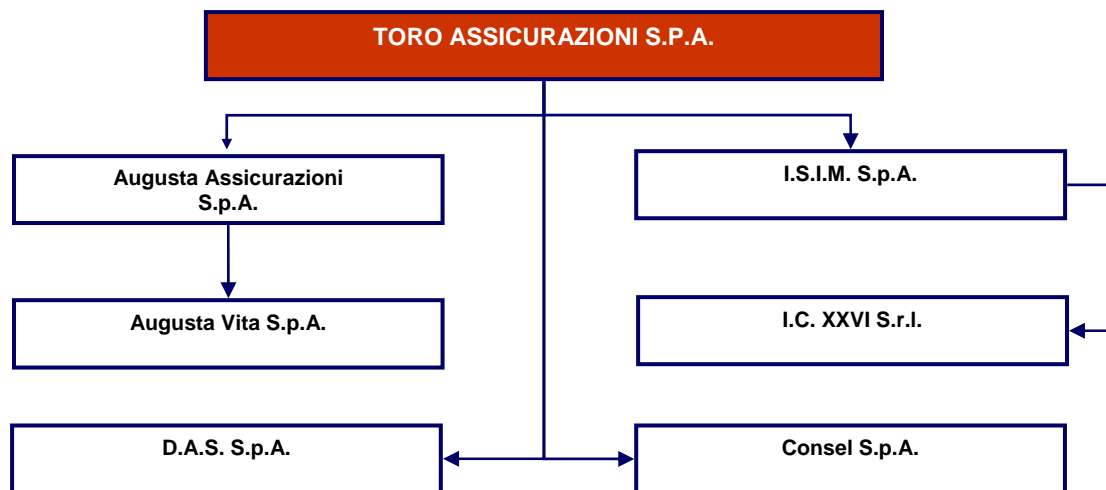
Toro Assicurazioni S.p.A., società con unico azionista con sede sociale in Torino, Via Mazzini n. 53, è iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 13432270158, nonché all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione, numero di iscrizione 1.00148. Toro è società appartenente al gruppo assicurativo Generali ed è sottoposta, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497-bis e ss., Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Generali.

Sintetica descrizione dell'attività

Toro, fondata a Torino nel 1833, opera nei rami danni e vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata, tra cui famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese. Nei rami danni le soluzioni proposte coprono tutta la gamma auto e non auto, attribuendo così una posizione di leadership alla società. Nei rami vita opera sia nei settori tradizionali a forte componente assicurativa che nei settori a contenuto prevalentemente finanziario, con formule di previdenza e investimento.

Toro, insieme alla propria divisione Lloyd Italico e alle società controllate Augusta Assicurazioni S.p.A. e D.A.S. S.p.A., assicura oggi circa 2 milioni di clienti (retail e corporate), serviti da una rete di circa 708 agenzie e oltre 3.520 agenti e subagenti, presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale.

Il seguente grafico illustra, alla data odierna, la struttura del gruppo Toro.



Toro è entrata a far parte del Gruppo Generali il 4 ottobre 2006.

Oggetto sociale

Ai sensi dell' Articolo 4 dello statuto la società ha per oggetto "l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione e capitalizzazione, nonché l'esercizio e la gestione di forme pensionistiche complementari, anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero. Può prestare fideiussioni ed altre garanzie sotto qualsiasi forma, assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese od enti aventi oggetto analogo o affine al proprio, assumerne la rappresentanza o la gestione. A scopo di investimento e nei limiti stabiliti dalla legge può altresì assumere interessenze e partecipazioni in imprese od enti aventi fini diversi. Essa può compiere qualsiasi operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, d'investimento e di disinvestimento funzionalmente connessa con l'oggetto sociale o utile per il suo raggiungimento ad eccezione delle operazioni vietate dalla legge."

Capitale sociale e principali azionisti

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Toro, deliberato, sottoscritto e versato, è pari ad Euro 184.173.606,00, suddiviso in complessive n. 184.173.606 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Toro è controllata da Generali, che detiene il 100% del capitale sociale.

Composizione degli organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione di Toro, nominato in data 13 novembre 2006, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Luigi De Puppi	Presidente e Amministratore Delegato
Raffaele Agrusti	Amministratore
Michele Amendolagine	Amministratore
Alberto Arnaboldi*	Amministratore

Amerigo Borrini	Amministratore
Giancarlo Cerutti	Amministratore
Danilo Ignazzi**	Amministratore
Aldo Minucci	Amministratore
Paolo Monferino	Amministratore
Giovanni Perissinotto	Amministratore
Arturo Romanin Jacur	Amministratore
Maurizio Sella	Amministratore
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata	Amministratore

* Nominato con atto in data 29 aprile 2008.

** Nominato ai sensi dell'Articolo 2386, Cod. Civ., in data 24 ottobre 2007 e confermato con atto in data 29 aprile 2008.

Il Collegio Sindacale di Toro, nominato in data 18 aprile 2007, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Carlo Pasteris	Presidente
Maurizio Dattilo	Sindaco Effettivo
Gianluca Vidal	Sindaco Effettivo
Luca Camerini	Sindaco Supplente
Alessandro Gambi	Sindaco Supplente

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno, rispettivamente, in concomitanza con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio riferito agli esercizi sociali 2008 e 2009.

Dati patrimoniali ed economici

Nel prospetto che segue sono riportati i più significativi dati patrimoniali ed economici di Toro al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli al 31 dicembre 2007, redatti in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0

B	Attivi immateriali	524.308	575.546
C	Investimenti	5.225.682	5.489.293
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	359.992	441.189
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	299.747	253.490
E	Crediti	578.698	531.375
F	Altri elementi dell'attivo	108.772	183.211
G	Ratei e risconti	63.211	57.821
	Totale attivo	7.160.410	7.531.925

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
A	Patrimonio netto	1.474.828	1.902.571
B	Passività subordinate	0	0
C	Riserve tecniche	4.809.526	4.717.652
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e' sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	352.186	439.008
E	Fondi per rischi e oneri	64.159	83.585
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	54.591	51.382
G	Debiti e altre passività	404.311	337.680
H	Ratei e risconti	809	47
	Totale passivo e patrimonio netto	7.160.410	7.531.925

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
I	Conto tecnico dei rami danni		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.304.740	1.304.490
2	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0	64.886
3	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	17.437	14.272
4	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	915.119	915.432
5	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-99	127
6	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0

7	Spese di gestione	332.525	325.204
8	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	31.605	22.378
9	Variazione delle riserve di perequazione	1.303	1.252
10	Risultato del conto tecnico dei rami danni	41.724	119.255

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
II	Conto tecnico dei rami vita		
1	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	460.670	417.273
2	Proventi da investimenti	168.552	211.414
3	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	24.270	26.883
4	Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	532	0
5	Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	472.332	501.764
6	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	20.104	-32.999
7	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
8	Spese di gestione	34.390	25.686
9	Oneri patrimoniali e finanziari	118.416	92.290
10	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49.545	16.114
11	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	15	116
12	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	0	31.153
13	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-40.778	21.446

		31 dicembre	
		2008	2007
		(in migliaia di Euro)	
III	Conto non tecnico		
1	Risultato del conto tecnico dei rami danni	41.724	119.255
2	Risultato del conto tecnico dei rami vita	-40.778	21.446
3	Proventi da investimenti dei rami danni	126.149	206.493
4	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	0	31.153

5	Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	159.710	107.630
6	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	0	64.886
7	Altri proventi	83.633	79.200
8	Altri oneri	107.858	151.784
9	Risultato della attività ordinaria	-56.840	133.247
10	Proventi straordinari	19.749	828.124
11	Oneri straordinari	22.968	15.108
12	Risultato della attività straordinaria	-3.218	813.016
13	Risultato prima delle imposte	-60.058	946.263
14	Imposte sul reddito dell'esercizio	-11.861	90.495
15	Utile (perdita) d'esercizio	-48.197	855.768

1.6 Motivazioni della Fusione e, in generale, del Piano di Riorganizzazione

Il Piano di Riorganizzazione, che vede nella Fusione il suo momento conclusivo, si inserisce nella logica e nel contesto degli interventi previsti e già avviati dal Gruppo Generali nell'ambito del piano industriale 2007-2009, annunciato alla comunità finanziaria nel settembre 2007. In particolare, la logica del piano industriale include, tra le altre attività annunciate, anche la riorganizzazione del Gruppo Generali in Italia, la piena valorizzazione del gruppo facente capo a Toro, acquisito nel corso del 2006 (il **Gruppo Toro**) e la valorizzazione delle attività e degli investimenti a livello globale del Gruppo Generali nel settore *Real Estate*.

Attraverso il Piano di Riorganizzazione il Gruppo Generali punta a:

- (a) semplificare la struttura societaria e organizzativa in Italia e razionalizzare i processi operativi;
- (b) creare un operatore assicurativo più forte, unendo due specialisti di successo complementari per prodotti, modello distributivo, organizzazione, risorse umane e clienti. L'operazione, inoltre, consentirà di commercializzare prodotti assicurativi a marchio Alleanza nei rami danni e di rafforzare l'offerta di prodotti a marchio Toro nei rami vita;
- (c) creare un operatore assicurativo unico per caratteristiche e forza distributiva, combinando la rete di agenti attualmente operanti nell'ambito di Toro con l'attuale rete di venditori dipendenti di Alleanza;
- (d) aumentare l'efficienza operativa attraverso la piena integrazione della nuova realtà assicurativa nel modello operativo del Gruppo Generali; e
- (e) ottimizzare l'allocazione del capitale e permettere una migliore gestione della liquidità del Gruppo Generali.

La nuova società si caratterizzerà per risorse aggregate di assoluto rilievo:

- (a) premi lordi assicurativi complessivi (ante sinergie) per Euro 5,4 miliardi (dato aggregato di fine 2008 – Italian Gaap), ripartiti per il 66% nel ramo vita e per il 34% nel ramo danni;
- (b) una rete composta da circa 2.000 punti vendita e da una forza commerciale di circa 18.000 addetti;
- (c) una base clienti complessiva di circa 3,3 milioni; e
- (d) riserve tecniche nette relative al ramo vita e pensioni per Euro 17,2 miliardi a fine 2008 e relative al ramo danni per Euro 2,5 miliardi (dato aggregato di fine 2008 – IAS).

1.7 Obiettivi gestionali e relativi programmi

Le principali linee guida del Piano di Riorganizzazione, di cui la Fusione costituisce parte integrante, possono essere così riassunte:

- (a) focalizzazione sui fabbisogni e sulle esigenze della clientela delle reti Alleanza e Toro;
- (b) rafforzamento dell'attuale offerta delle reti di distribuzione di Alleanza e Toro, con l'obiettivo in particolare di permettere la vendita di prodotti assicurativi a marchio Alleanza nei rami danni e di rafforzare l'attuale offerta di prodotti assicurativi a marchio Toro nei rami vita;
- (c) creazione di centri di competenza (sfruttando le competenze di Alleanza nel ramo vita e di Toro nel ramo danni) per preservare e valorizzare le competenze specifiche delle due realtà;
- (d) mantenimento di marchi e reti separati, in linea con la strategia *multi-brand* del Gruppo Generali;
- (e) introduzione di regole e meccanismi di controllo volti a coordinare l'attività commerciale delle reti, sia all'interno della nuova realtà, sia nel contesto del Gruppo Generali in Italia;
- (f) effettuazione di opportuni investimenti nel campo della formazione tecnica e professionale del personale coinvolto, soprattutto nella fase iniziale della trasformazione gestionale; e
- (g) integrazione delle funzioni centrali e di *back office* e piena applicazione del modello operativo del Gruppo Generali, al fine di realizzare significative sinergie di costo, massimizzando nel contempo le economie di scala e le competenze offerte dai centri specializzati del Gruppo Generali.

Creazione di valore

Il Piano di Riorganizzazione consentirà di generare significative sinergie sia di ricavo che di costo, accompagnate da benefici di natura fiscale.

In particolare, le sinergie di ricavo deriveranno dall'ampliamento dell'offerta attuale di Alleanza con prodotti danni e dal rafforzamento dell'offerta e della capacità distributiva attuali di Toro per i prodotti vita, grazie all'apporto di ulteriori competenze da parte di Alleanza.

Le sinergie di costo deriveranno in larga parte dalla piena integrazione di Alleanza nel modello operativo del Gruppo Generali, dalla centralizzazione delle funzioni di *staff*, dall'ottimizzazione delle duplicazioni, dalla riduzione delle spese di *information technology* e di altre spese operative e di consulenza.

Le sinergie stimate di ricavo e di costo, a seguito del completamento del Piano di Riorganizzazione, sono pari a circa Euro 160 milioni annui ante imposte a regime (2012), a cui si aggiungono circa Euro 40 milioni annui (per un periodo di nove anni) di risparmi fiscali legati all'ottimizzazione del profilo fiscale della nuova società.

Sinergie di ricavo

Le sinergie previste saranno pari a circa Euro 100 milioni annui ante imposte, da portare a regime nel 2012, principalmente ascrivibili:

- (a) alla vendita dei prodotti danni attraverso la rete Alleanza, da cui è stato stimato un contributo ante imposte a regime pari a circa Euro 69 milioni annui;
- (b) al rafforzamento della vendita di prodotti vita attraverso la rete Toro (la cui penetrazione dell'attuale base clienti con riferimento a prodotti vita è inferiore alla media del Gruppo Generali), grazie all'apporto di competenze da parte di Alleanza. Il beneficio ante imposte è stimato in circa Euro 31 milioni annui a regime.

Sinergie di costo

Le sinergie previste sono stimate in circa Euro 60 milioni annui ante imposte, da portare a regime nel 2012.

Le aree principali di risparmio sono state identificate in:

- (a) piena integrazione di Alleanza nel modello operativo del Gruppo Generali, centralizzazione delle funzioni di *staff*, ottimizzazione delle duplicazioni, riduzione delle spese operative e di consulenza. Il beneficio ante imposte è stimato in circa Euro 46 milioni annui a regime;
- (b) razionalizzazione delle spese di *information technology*, derivanti dall'eliminazione delle piattaforme duplicate e dalla razionalizzazione degli investimenti nel settore. Il beneficio ante imposte è stimato in circa Euro 14 milioni annui a regime.

Benefici fiscali

È stato inoltre stimato che il complesso delle operazioni ricomprese nel Piano di Riorganizzazione, inclusi i Conferimenti, comporteranno l'emergere di un avviamento in capo alla Società Conferitaria, avviamento che sarà possibile affrancare fiscalmente mediante pagamento, nel corso del 2010, di un'imposta sostitutiva con l'aliquota del 16%. L'ammortamento di tale avviamento potrà avvenire in nove anni a partire dal 2011 e genererà benefici a conto economico stimati in circa Euro 40 milioni annui (al netto dell'ipotetico costo del prestito volto a finanziare il pagamento dell'imposta sostitutiva di cui sopra).

Oneri di integrazione

Sulla base di stime interne, predisposte anche tenendo conto di precedenti esperienze di integrazione poste in essere dal Gruppo Generali, gli oneri di integrazione sono stimati in Euro 90 milioni ante imposte.

2. INDICAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE PER LA DETERMINAZIONE DELLO STESSO

2.1 Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza si è avvalso della consulenza di J.P. Morgan e BNP Paribas (gli **Advisor**) in relazione agli aspetti economico-finanziari e valutativi della Fusione, in linea con la *best practice* internazionale ed in conformità a quanto previsto dalle linee guida in materia di operazioni con parti correlate. In particolare, in data odierna, gli Advisor hanno rilasciato al Consiglio di Amministrazione di Alleanza appositi pareri (c.d. *fairness opinion*) relativamente alla congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio determinato dal Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha inoltre preso atto della *fairness opinion* sul Rapporto di Cambio rilasciata da Leonardo & Co., società parte del Gruppo Banca Leonardo, a beneficio del Comitato per il Controllo Interno di Alleanza, in data 19 marzo 2009, che ha altresì confermato la congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio.

Le *fairness opinion* rilasciate dagli Advisor e da Leonardo & Co. (i **Pareri**) sono state indipendentemente predisposte dagli stessi sulla base di una pluralità di metodologie, ipotesi e parametri ed evidenziano conclusioni coerenti tra loro.

I Pareri saranno allegati – per costituirne parte integrante – al documento informativo, da predisporre ai sensi dell'Articolo 70, comma 4, del Regolamento Emittenti in conformità all'Allegato 3B del Regolamento stesso, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Relativamente alla determinazione del Rapporto di Cambio individuato nella Sezione 3, il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha tenuto in considerazione e fatto riferimento agli elementi indicati nelle metodologie di valutazione descritte nella Sezione 2.4 e ai risultati derivanti dall'applicazione delle stesse e, anche in ottemperanza al disposto dell'Articolo 2501-*quinquies*, Cod.Civ., esprime, in argomento, le seguenti considerazioni di sintesi:

- (a) le metodologie di valutazione rappresentate nel presente documento sono state individuate ed adottate esclusivamente con l'obiettivo di derivare una stima comparativa dei valori dei capitali economici di Alleanza e Generali da intendersi quindi unicamente in termini relativi, con esclusivo e limitato riferimento alla Fusione; le stesse non possono quindi essere messe a confronto con valori di mercato, prezzi di cessione, né essere considerate rappresentative di una valutazione assoluta a sè stante di alcuna delle società oggetto di analisi, né riflettono altresì l'impatto di eventuali sinergie operative, finanziarie o di altra natura attese per il realizzarsi del Piano di Riorganizzazione;
- (b) le metodologie di valutazione individuate dal Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono state applicate dando preminenza all'omogeneità e comparabilità di ognuno dei criteri adottati piuttosto che alla deter-

minazione del valore assoluto delle società considerate singolarmente e, al fine di preservare tale omogeneità valutativa, sono state applicate le medesime metodologie di valutazione ad entrambe le società, tenendo in considerazione le specificità di ciascuna di esse e lo *status* di società con azioni quotate in mercati regolamentati;

- (c) in considerazione dello scopo delle valutazioni, delle caratteristiche specifiche delle entità oggetto di valutazione ed in linea con quanto previsto dalla migliore prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale per operazioni della medesima natura, sono state adottate una pluralità di metodologie di valutazione sia analitiche sia di mercato;
- (d) l'applicazione delle metodologie valutative è stata effettuata in ipotesi di continuità gestionale di Alleanza e Generali;
- (e) si è tenuto in considerazione il fatto che Alleanza e Generali procederanno allo stacco del dividendo relativo all'esercizio 2008 prima dell'efficacia della Fusione;
- (f) si è ritenuto appropriato evidenziare unicamente gli intervalli per il Rapporto di Cambio, derivanti dall'applicazione omogenea di ciascuna delle metodologie di valutazione adottate, e non i valori assoluti risultanti dalle stesse, in quanto solo i primi sono ritenuti rappresentativi, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato: presupposto essenziale per la definizione di un rapporto di cambio è la quantificazione del valore relativo delle singole società oggetto della fusione, con l'obiettivo finale di addivenire non alla determinazione di un valore economico in termini assoluti per ciascuna di esse, quanto piuttosto a valori omogenei e confrontabili in termini relativi.

2.2 Data di riferimento e documentazione utilizzata

La data di riferimento delle valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio coincide con quella della presente relazione, in ipotesi che per ciascuna delle società interessate alla Fusione non risultino essersi verificati eventi, fatti o atti tali da modificare in modo significativo il profilo patrimoniale, economico e finanziario delle società oggetto di analisi nel periodo intercorrente tra le ultime situazioni civilistiche e consolidate disponibili e la data della presente relazione.

La documentazione utilizzata ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio comprende, per Alleanza e Generali, i seguenti documenti:

- (a) bilanci civilistici e consolidati di Alleanza e Generali relativi all'esercizio 2007;
- (b) relazioni semestrali e trimestrali consolidate di Alleanza e Generali al 30 giugno 2008 ed al 30 settembre 2008 rispettivamente;
- (c) bozze del bilancio civilistico e consolidato di Generali relativi all'esercizio 2008 – contenente la proposta di stacco di dividendi e di eventuale distribuzione di riserve relativamente a tale esercizio – entrambe soggette all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Generali convocato in data odierna e della Assemblea Ordinaria di Generali (per quanto riguarda il bilancio civilistico);
- (d) il progetto di bilancio civilistico e consolidato di Alleanza relativo all'esercizio 2008 – contenente la proposta di stacco di dividendi e di eventuale distribuzione di riserve relativamente a tale esercizio – approvati dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza in data odierna e che, per quanto riguarda il bilancio civilistico, è soggetto

all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria di Alleanza convocata per il 22 aprile 2009 (in prima convocazione);

- (e) proiezioni finanziarie predisposte dal *management* di Alleanza e Generali per gli esercizi 2009 – 2011 relativamente alle principali grandezze patrimoniali, economico-finanziarie ed operative dei rispettivi gruppi;
- (f) stima, secondo la metodologia interna, del Valore Intrinseco (c.d. *Embedded Value* o “*EV*”) e del Valore della Nuova Produzione (c.d. *New Business Value*, “*NBV*”) del gruppo Alleanza e del Gruppo Generali alla data di riferimento del 31 dicembre 2008;
- (g) perizia predisposta da Patrigest S.p.A. relativamente al patrimonio immobiliare di Generali Properties S.p.A. al 31 dicembre 2008;
- (h) informazioni circa il numero di azioni ed i piani di *stock option* e *stock grant* di Alleanza e Generali alla data della presente relazione;
- (i) andamento in borsa delle azioni Alleanza e Generali;
- (j) ricerche ed analisi finanziarie su Alleanza e Generali pubblicate da *broker* e banche di investimento (incluso il *consensus* fornito da IBES).

Si è fatto altresì ricorso ad altre informazioni pubblicamente disponibili, tra le quali:

- (a) ricerche, bilanci ed analisi relative a società operanti nel settore assicurativo con caratteristiche operative ritenute simili ad Alleanza e Generali; e
- (b) andamento dei corsi di borsa, ottenuti attraverso banche dati specializzate, relativamente alle società di cui al punto precedente.

2.3 Limiti dell'analisi e difficoltà di valutazione

Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza è giunto alla determinazione del Rapporto di Cambio a seguito di una ponderata valutazione relativa di Alleanza e Generali, anche avvalendosi della consulenza degli Advisor. Tali conclusioni devono ad ogni modo essere considerate alla luce di taluni limiti e difficoltà di seguito sintetizzati:

- (a) i dati previsionali e le stime e proiezioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni relative presentano, per loro natura, profili di incertezza circa l'effettiva prevedibilità della *performance* operativa e reddituale futura attesa, anche in relazione a possibili variazioni del contesto di riferimento;
- (b) l'elevata volatilità dei mercati finanziari; al riguardo si sottolinea come l'attuale contesto finanziario internazionale si caratterizzi per estrema volatilità, con impatti talvolta significativi – quanto non prevedibili – non solo in riferimento ai prezzi di mercato delle società considerate, ma anche sulle stesse grandezze patrimoniali ed economico-finanziarie rilevanti quali, a titolo esemplificativo, l'*Adjusted Net Asset Value* (“*ANAV*”) e l'*Embedded Value*; le diverse caratteristiche dei modelli di *business* portano altresì a conseguenze potenzialmente diverse per le varie società considerate in merito a cambiamenti delle variabili esogene legate ai mercati;

- (c) le metodologie di valutazione basate sulle stime di *Embedded Value* al 31 dicembre 2008 di Alleanza e Generali fanno riferimento a stime interne di *Embedded Value*, non ancora certificate da un attuario esterno;
- (d) la bozza del bilancio civilistico e consolidato relativa all'esercizio 2008 di Generali e l'ipotesi circa la distribuzione del dividendo di esercizio – utilizzata ai fini delle valutazioni relative – è ancora soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Ordinaria di Generali (per quanto riguarda il bilancio civilistico), né, alla data di questa relazione, ha ricevuto certificazione da parte del relativo revisore contabile;
- (e) il progetto del bilancio civilistico e consolidato relativo all'esercizio 2008 di Alleanza e l'ipotesi circa la distribuzione del dividendo di esercizio – utilizzata ai fini delle valutazioni relative – approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza, è soggetto, per quanto riguarda il bilancio civilistico, all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria di Alleanza e, alla data di questa relazione, non ha ricevuto certificazione da parte del relativo revisore contabile;
- (f) sono state applicate metodologie di natura diversa, analitiche o di mercato, che hanno richiesto l'utilizzo di dati e parametri diversi. Nell'applicazione di tali metodologie, il Consiglio di Amministrazione ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della prassi valutativa professionale, nazionale ed internazionale.

2.4 Metodologie di valutazione adottate

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Alleanza, con l'assistenza dei propri Advisor, ha individuato una pluralità di metodi e criteri di valutazione sia di natura analitica sia di mercato, in considerazione delle caratteristiche specifiche delle società oggetto di valutazione ed in linea con quanto previsto dalla migliore prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale per operazioni della medesima natura. Tali metodologie, d'altra parte, non devono essere analizzate singolarmente, bensì considerate parte inscindibile di un processo valutativo unitario. L'analisi dei risultati ottenuti da ciascuna metodologia in modo indipendente, e non alla luce del rapporto di complementarità che si crea con gli altri criteri, comporta infatti la perdita di significatività dell'intero processo di valutazione.

Alla luce di tali considerazioni, le metodologie individuate sono state:

- (a) Metodo delle Quotazioni di Borsa;
- (b) Metodo dei Multipli di Mercato;
- (c) Analisi di Regressione;
- (d) Metodo della Somma delle Parti;
- (e) Analisi del rapporto di cambio implicito nei prezzi *target* dei titoli Alleanza e Generali pubblicati da *broker* e dalle principali banche di investimento.

Nei successivi paragrafi vengono sinteticamente illustrate da un punto di vista teorico le metodologie adottate e la sintesi dei risultati ottenuti per ciascuna di esse ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Metodo delle Quotazioni di Borsa

Il Metodo delle Quotazioni di Borsa determina il valore della società oggetto di valutazione come capitalizzazione di Borsa derivante dai prezzi dei relativi titoli negoziati su mercati azionari regolamentati. In particolare, il metodo in esame è ritenuto rilevante ai fini della valutazione di società quotate in ipotesi di significativa liquidità dei titoli in esame. Dottrina e prassi professionale suggeriscono inoltre, alla luce della potenziale volatilità di breve periodo, di tenere conto dei risultati desumibili dalle quotazioni di Borsa anche attraverso il calcolo di medie su diversi orizzonti temporali.

Nel caso in esame, il rapporto tra i prezzi di Borsa a cui sono stati scambiati i titoli Alleanza e Generali permette pertanto di derivare un rapporto di cambio implicito, in funzione dei diversi orizzonti temporali considerati. Inoltre, si è ritenuto che le quotazioni di Borsa (esprese dai prezzi ufficiali come stabiliti da Borsa Italiana S.p.A.) di Alleanza e Generali risultino significative, tenuto conto degli elevati livelli di capitalizzazione e di liquidità sia di Alleanza sia di Generali, dell'estesa copertura da parte della ricerca dei *broker* e delle principali banche di investimento e della presenza di un diffuso azionariato presso gli investitori istituzionali nazionali ed internazionali.

L'applicazione del Metodo delle Quotazioni di Borsa ha comportato l'osservazione di rapporti di cambio rilevati giornalmente sulla base dei relativi prezzi ufficiali di Alleanza e Generali. Tali rapporti di cambio sono stati osservati nell'ambito di vari periodi temporali antecedenti al giorno 13 febbraio 2009 (incluso). Tale data è stata considerata come l'ultima utile ai fini della metodologia in discussione, in quanto, successivamente alla stessa, i prezzi di Borsa di Alleanza e Generali sono stati influenzati in misura significativa dalle speculazioni di mercato circa un possibile annuncio dell'operazione in oggetto o di un'operazione similare. Si ricorda in proposito la diffusione di un comunicato stampa congiunto da parte di Alleanza e Generali in data 17 febbraio 2009.

Relativamente alle medie dei rapporti di cambio giornalieri osservate, sono state considerate le medie a 1, 3, 6 e 12 mesi. La scelta di tali periodi di riferimento, in aggiunta all'osservazione al 13 febbraio 2009, è finalizzata all'esigenza di neutralizzare eventuali fluttuazioni di breve periodo manifestatesi nel livello delle quotazioni relative dei due titoli, dando allo stesso tempo adeguato rilievo ai prezzi negoziati più recentemente.

Metodo dei Multipli di Mercato

Il Metodo dei Multipli di Mercato è basato sull'analisi delle quotazioni di Borsa di un campione di società comparabili alla società oggetto di valutazione. Per l'applicazione del criterio vengono calcolati una serie di rapporti (c.d. *multipli*) – per ognuna delle società del campione selezionato – tra la capitalizzazione di Borsa delle stesse ed alcuni parametri economico-finanziari ritenuti significativi. Una volta selezionati i multipli ritenuti rilevanti in funzione del campione considerato, gli stessi vengono quindi applicati alle rispettive stime economico-finanziarie della società oggetto di valutazione al fine di ottenerne il valore del capitale economico.

Nel caso in esame, è stato ritenuto opportuno identificare due distinti campioni di società comparabili ad Alleanza e Generali rispettivamente, in funzione delle peculiarità, delle specifiche area di attività, dimensioni, presenza geografica e modello di *business* delle due società in esame.

Per Alleanza, il campione individuato include gruppi assicurativi italiani ed europei con specializzazione sui rami vita. Per Generali, il campione individuato include i principali gruppi assicurativi europei per capitalizzazione di mercato, con un *business* di tipo *multi-line* e differenziato per canali distributivi.

L'individuazione dei multipli ritenuti maggiormente significativi è stata condotta sulla base delle caratteristiche proprie del settore assicurativo, dell'attuale contesto di mercato e della maggiore confrontabilità delle metriche stesse tra le società appartenenti ai rispettivi campioni di riferimento. A tal fine è stato selezionato il multiplo Prezzo / Valore Intrinseco ("*P / EV*") quale multiplo maggiormente significativo. Infatti, in un momento di mercato caratterizzato da forte volatilità degli utili anche dovuta a svalutazioni ed altri elementi di natura straordinaria (contabilizzati sia attraverso il conto economico sia direttamente a patrimonio netto), si ritiene che la rappresentazione fornita dal Valore Intrinseco atteso sia la più adeguata in termini di comparabilità tra le diverse società.

Quale intervallo temporale di riferimento per i prezzi di Borsa, sono state utilizzate le medie aritmetiche relative all'ultimo mese anteriore al 18 marzo 2009 (incluso).

L'applicazione dei multipli *P / EV* per la valutazione di Alleanza e Generali è stata condotta applicando gli intervalli selezionati di tali rapporti per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 – intervalli di multipli ritenuti significativi in funzione dei rispettivi campioni di riferimento – alle stime di Valore Intrinseco di Alleanza e Generali rispettivamente, per ognuno degli esercizi considerati.

Analisi di Regressione

Il metodo dell'Analisi di Regressione stima il valore del capitale economico di una compagnia assicurativa sulla base della correlazione esistente tra la redditività prospettica della società considerata (espressa nel caso specifico mediante il *Return on Embedded Value*, o "*RoEV*") ed il relativo premio/sconto espresso dai prezzi di Borsa rispetto all'*Embedded Value* per un campione di compagnie assicurative considerate (nel caso specifico espresso mediante il multiplo *P / EV*).

È stato quindi selezionato un campione di società ritenute comparabili al fine di realizzare una regressione lineare dei punti caratteristici di ciascuna di queste società, identificati dai rispettivi *RoEV* e *P / EV*. Ai fini della presente relazione, sono stati considerati come significativi i *RoEV* 2009 rispetto ai *P / EV* 2008, i *RoEV* 2010 rispetto ai *P / EV* 2009 ed i *RoEV* 2011 rispetto ai *P / EV* 2010, derivando i multipli *P / EV* 2008, *P / EV* 2009 e *P / EV* 2010 da applicare ai relativi *Embedded Value* di Alleanza e Generali, sulla base delle redditività prospettiche stimate (*RoEV*), per ciascun esercizio considerato.

Rispetto al Metodo dei Multipli di Mercato, è stato considerato un unico campione di riferimento sia per Alleanza sia per Generali.

Metodo della Somma delle Parti

In base al Metodo della Somma delle Parti, il valore di Alleanza e Generali ai fini della presente relazione viene determinato come somma dei valori delle singole attività identificabili per ciascuna società, considerando le stesse come entità economiche valorizzabili autonomamente. In merito alla valorizzazione delle singole attività, sono state utilizzate le seguenti metodologie di valutazione di natura analitica, tenendo conto della redditività e della contribuzione relativa di ciascuna attività al gruppo:

- (a) stima dell'*appraisal value* per le attività assicurative vita;
- (b) metodo del "*Dividend Discount Model*" ("**DDM**") per le attività assicurative danni e per le attività relative al segmento finanziario per Generali;
- (c) valorizzazione basata sull'ANAV per le attività di gestione di portafogli immobiliari (relativamente alla partecipazione in Generali Properties S.p.A.); la stima di ANAV è aggiornata al 31 dicembre 2008.

Le aree di attività di Alleanza, cui sono state applicate le metodologie di cui sopra (ove rilevanti), sono individuate come segue:

- (a) Alleanza "*core*" (attività di assicurazione vita attraverso la rete agenziale);
- (b) Intesa Vita (attività di bancassicurazione vita attraverso parte della rete bancaria del gruppo Intesa Sanpaolo); e
- (c) partecipazione di minoranza in Generali Properties S.p.A.

Le attività di Generali, cui sono state applicate le metodologie di cui sopra, sono individuate come segue:

- (a) attività assicurative vita;
- (b) attività assicurative danni; e
- (c) altre attività nei servizi finanziari, comprendente a fini esemplificativi le attività di *asset management/asset gathering* e *private banking* del Gruppo.

La valutazione di Generali ha altresì tenuto conto del valore attuale dei risultati netti ascrivibili alle attività di *holding* e residuali, non già allocate alle attività sopra identificate.

I valori economici e finanziari alla base dell'applicazione di questa metodologia fanno riferimento a grandezze patrimoniali, economico-finanziarie ed attuariali riferite al 31 dicembre 2008 ed a proiezioni delle stesse elaborate dal *top management* delle due società per gli anni dal 2009 al 2011.

Di seguito vengono rappresentati i metodi di valutazioni dell'*Appraisal Value* e del DDM menzionati all'inizio di questo paragrafo.

Metodo dell'*Appraisal Value*

Tale metodologia viene applicata, coerentemente con la dottrina e la prassi valutativa professionale, per la valutazione delle società operanti nei rami vita. Nel caso in esame è stata applicata per stimare il valore delle attività dei rami vita di Alleanza e Generali.

Il Metodo dell'*Appraisal Value* si compone dei seguenti elementi:

$$\text{Appraisal Value} = \text{Embedded Value} + \text{VFB}$$

dove:

$$\text{Embedded Value} = \text{ANAV} + \text{VIF}$$

ANAV, ovvero PNR = Patrimonio Netto contabile Rettificato alla data di riferimento;

VIF = Valore dell'*In-Force Business*;

VFB = Valore del *Future Business*.

Ai fini della stima del VFB è stata utilizzata una pluralità di criteri: (i) applicazione di moltiplicatori ritenuti adeguati al valore della nuova produzione stimato (NBV) sulla base di indicazioni contenute nei rapporti di ricerca di *broker* e primarie banche di investimento; (ii) determinazione di moltiplicatori "teorici" in funzione di ipotesi circa un adeguato costo del capitale (K_e) e attese di crescita di lungo periodo da applicarsi al NBV; (iii) attualizzazione delle proiezioni 2009–11 di NBV a cui viene aggiunta la valutazione attualizzata del valore terminale ("*VT*"), quantificato mediante la metodologia della crescita perpetua. Nei precedenti casi (ii) e (iii) l'attualizzazione o la stima del costo del capitale (K_e) avviene sulla base del *Capital Asset Pricing Model*, secondo la seguente formula:

$$K_e = \text{Tasso } \textit{risk free} + \text{Beta} * \text{Premio per il rischio}$$

Per quanto riguarda Intesa Vita, la stessa è stata valorizzata anche considerandone il potenziale VFB.

Metodo del Dividend Discount Model

Tale metodologia è stata applicata per la stima dei valori economici relativi alle attività del segmento danni e del segmento finanziario di Generali.

Il metodo del Dividend Discount Model ("*DDM*") ipotizza che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:

- flussi di cassa futuri generati nell'orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti tenendo conto del capitale economico minimo da allocare all'attività stessa;
- valore terminale (VT) calcolato quale valore di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato economicamente sostenibile e coerente con il tasso di crescita di lungo periodo ("*g*").

L'attualizzazione è stata effettuata sulla base di un costo del capitale (K_e), stimato sulla base del *Capital Asset Pricing Model*, secondo la seguente formula:

$$K_e = \text{Tasso } \textit{risk free} + \text{Beta} * \text{Premio per il rischio}$$

Il valore economico della società oggetto di valutazione con la metodologia del DDM risulta quindi essere pari a:

$$W = DIVa + VTa$$

dove:

- “W” rappresenta il valore economico della società oggetto di valutazione;
- “DIVa” rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri distribuibili agli azionisti in un individuato orizzonte temporale nel rispetto del capitale economico minimo da allocare all’attività;
- “VTa” rappresenta il valore attuale del valore terminale, pari al valore attuale di una rendita perpetua basata sulla stima dei flussi di cassa normalizzati distribuibili costantemente nel lungo periodo nel rispetto dei requisiti patrimoniali.

Analisi del rapporto di cambio implicito nei prezzi target dei titoli Alleanza e Generali pubblicati da broker e dalle principali banche di investimento

Attraverso tale metodo sono state messe a confronto le valorizzazioni di Alleanza e Generali derivanti dalle ricerche pubblicate da *broker* e primarie case d’investimento nazionali ed internazionali al fine di confrontarne i relativi prezzi *target*, ricavandone un intervallo di rapporto di cambio. Si è tenuto conto delle ricerche pubblicate successivamente al 1° gennaio 2009 e fino al 13 febbraio 2009 sia per Alleanza sia per Generali.

2.5 Sintesi dei risultati

Ferme restando le considerazioni, ipotesi e limiti descritti nei precedenti paragrafi, vengono sintetizzati nella tabella sottostante i risultati ottenuti dall’applicazione dei diversi metodi di valutazione sopra indicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Metodologia	Rapporto di cambio
Metodo delle Quotazioni di Borsa	0,29 – 0,36
Metodo dei Multipli di Mercato	0,31 – 0,33
Analisi di Regressione	0,26 – 0,33
Metodo della Somma delle Parti	0,32 – 0,34
Analisi dei prezzi <i>target</i> pubblicati da <i>broker</i>	0,28 – 0,38

3. IL RAPPORTO DI CAMBIO

Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza, alla luce della considerazioni sviluppate nella precedente Sezione 2 ed in seguito al processo valutativo ed al confronto ragionato dei risultati ottenuti dall’applicazione delle diverse metodologie adottate, ha determinato il seguente Rapporto di Cambio:

0,33 Azioni Generali del valore nominale di Euro 1,00
per ogni Azione Alleanza del valore nominale di Euro 0,50.

Con riferimento al Rapporto di Cambio adottato, si fa infine presente che Generali ed Alleanza hanno presentato al Tribunale di Trieste istanza di nomina di un esperto comune per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ.. In accoglimento di tale istanza, in data 10 marzo 2009 il Tribunale di Trieste ha nominato la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25, quale esperto per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ..

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI GENERALI E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Il concambio a favore degli azionisti di Alleanza diversi da Generali, illustrato nella precedente Sezione 3, verrà servito mediante nuove Azioni Generali, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, da emettersi in esecuzione di un aumento del capitale sociale, in via scindibile, che la stessa Società Incorporante dovrà deliberare, contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, per massimi complessivi Euro 146.906.790. La misura massima di tale aumento di capitale è stata individuata sulla base delle ipotesi illustrate nella precedente Sezione 1.4.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Tutte le Azioni Generali da attribuirsi agli azionisti di Alleanza, nel Rapporto di Cambio, avranno medesimo valore nominale, diritti e caratteristiche, e saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia.

Generali provvederà ad accentrare le azioni emesse in esecuzione del predetto aumento di capitale presso Monte Titoli S.p.A. per la gestione accentrata delle stesse in regime di dematerializzazione ai sensi di legge. Il concambio delle Azioni Alleanza con le Azioni Generali verrà effettuato per il tramite dei rispettivi intermediari autorizzati ai sensi delle applicabili norme di legge e regolamentari, con decorrenza dal primo giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia, senza alcun onere a carico degli azionisti.

Per quanto concerne la tempistica, nonché i termini, le condizioni e la procedura di scambio delle azioni, Generali e Alleanza pubblicheranno un avviso in proposito su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale.

Le azioni che saranno emesse dalla Società Incorporante al servizio del concambio avranno godimento identico a quello delle Azioni Generali in circolazione nel momento precedente la Data di Efficacia.

Come anticipato nella Sezione 1.4, ai sensi dell'Articolo 2504-*ter*, comma 2, Cod. Civ., non si farà luogo all'assegnazione di alcuna Azione Generali in concambio delle azioni ordinarie di Alleanza possedute – alla Data di Efficacia – direttamente da Generali, anche per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona; tali Azioni Alleanza saranno pertanto annullate senza concambio.

Parimenti, come anticipato nella Sezione 1.1, non si darà luogo ad alcun concambio delle Azioni Toro, dal momento che la Società Incorporante possiede l'intero capitale sociale di Toro.

Sarà messo a disposizione degli azionisti di Alleanza, per il tramite di intermediari autorizzati un servizio per il trattamento di eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

5. DATA DI EFFICACIA. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE, ANCHE AI FINI FISCALI

Gli effetti civilistici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'Articolo 2504-*bis*, comma 2, Cod. Civ., dalla data successiva all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'Articolo 2504, Cod. Civ., che sarà indicata nell'atto di fusione stesso, e comunque successivamente all'acquisto di efficacia dei Conferimenti.

Le operazioni delle Società Incorporande saranno imputabili al bilancio della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia, ovvero dalla diversa data che sarà indicata nell'atto di fusione; dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

6. ASPETTI CONTABILI DELLA FUSIONE

La Fusione ed i Conferimenti, così come descritti nei precedenti paragrafi del presente documento, rappresentano un elemento del Piano di Riorganizzazione delle attività italiane del Gruppo Generali. Alla luce dell'essenzialità di ciascuna delle fasi del Piano di Riorganizzazione, affinché questo possa pienamente conseguire i propri obiettivi, si prevede che i Conferimenti spieghino efficacia in sostanziale contestualità con la Fusione. In particolare, si prevede che essi produrranno efficacia il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione, subordinatamente all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione presso i competenti uffici del Registro delle Imprese.

La riorganizzazione perseguita tramite i Conferimenti e la Fusione sarà contabilizzata sia nel bilancio consolidato - a seguito dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione in Alleanza - che nel bilancio individuale di Generali in ragione dell'iscrizione del valore della partecipazione in una società di nuova costituzione e della Fusione delle Società Incorporande.

Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Generali viene redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in osservanza del Regolamento 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005. I dati consolidati riflettono inoltre le disposizioni integrative dettate dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Poiché il suddetto Piano di Riorganizzazione non comporta trasferimenti di controllo e prevede quale fase conclusiva l'acquisizione di ulteriori quote azionarie detenute dagli azionisti di Alleanza diversi da Generali a fronte di un aumento di capitale della Società Incorporante, tale operazione risulta essere esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 "*Business Combination*" in quanto tale *standard* si applica solo a transazioni che comportano l'acquisizione del controllo da parte dell'entità acquirente sulle attività aziendali dell'impresa acquisita. Pertanto, le acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo aver ottenuto il controllo dell'impresa acquisita non sono specificamente disciplinate dall'IFRS 3.

In caso di assenza di uno *standard* o interpretazione IAS/IFRS che si applichi specificamente ad un'operazione lo IAS 8, paragrafo 10, afferma che il *management* della società che redige

il bilancio debba utilizzare la propria discrezionalità tecnica nello sviluppare e applicare una politica contabile che abbia l'obiettivo generale della rappresentazione attendibile e fedele e che produca informazioni che siano rilevanti, prudenti e complete.

A tal riguardo, poiché per effetto e in esecuzione della Fusione la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da attribuire agli azionisti di Alleanza, la letteratura in materia di bilancio consolidato prevede il trattamento dei suddetti effetti nel rispetto di uno dei seguenti approcci:

- (a) il cosiddetto “*economic entity*”, che considera il gruppo nel suo insieme e gli scambi tra azionisti come *equity transactions*. Applicando questa teoria alle operazioni di acquisizione di ulteriori quote azionarie di minoranza dopo il raggiungimento del controllo si imputa a patrimonio netto di gruppo la differenza tra il costo di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite; o
- (b) il “*parent company*”, che considera gli azionisti di minoranza come terzi. Secondo tale approccio, le differenze tra il costo di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite sono considerate avviamento.

Avendo già optato in passato per il “*parent company*”, il Gruppo Generali - nel rispetto della continuità di adozione dei criteri utilizzati nei passati esercizi - adotterà tale trattamento contabile nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, imputando ad avviamento eventuali differenze tra il costo di acquisizione delle azioni detenute dagli azionisti di Alleanza diversi da Generali, rappresentato dal “*fair value*” delle azioni di Generali alla data di esecuzione dell'operazione, ed il valore contabile della quota di minoranza acquisita.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio della Società Incorporante è redatto in conformità alle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, del Testo Unico nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni applicabili del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

Gli effetti derivanti dall'operazione di riorganizzazione sul bilancio d'esercizio della Società Incorporante al 31 dicembre 2009, così come disposto dall'Articolo 2504-*bis*, Cod. Civ., sono principalmente imputabili all'aumento di capitale al servizio del concambio di azioni Alleanza che sarà deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Generali, contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, fino a massimi Euro 146.906.790, mediante emissione di massime n. 146.906.790 nuove Azioni Generali.

La differenza tra il valore dell'aumento di capitale sopra indicato e la frazione del patrimonio netto post-conferimento attinente ad Alleanza di pertinenza degli azionisti di minoranza della stessa, darà origine ad una differenza da concambio. In particolare, emergerà un disavanzo da concambio nel caso in cui il valore dell'aumento del capitale della Società Incorporante sia maggiore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto di Alleanza, ovvero un avanzo da concambio nel caso in cui il valore dell'aumento del capitale dell'incorporante sia minore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto contabile dell'incorporata.

Inoltre, poiché tutte le Società Partecipanti alla Fusione sono legate da rapporti di partecipazione, si origineranno delle differenze da annullamento relative alla differenza fra il valore

delle partecipazioni nelle Società Incorporande iscritto in bilancio della Società Incorporante e la quota di patrimonio netto contabile delle Società Incorporande di competenza della Società Incorporante. In particolare, se il valore contabile della partecipazione annullata fosse superiore alla quota di pertinenza nel patrimonio netto contabile dell'incorporanda, la differenza costituirà il disavanzo da annullamento; se la differenza fosse negativa, essa costituirà l'avanzo di annullamento.

7. ASPETTI TRIBUTARI DELLA FUSIONE

Oltre a numerosi altri riflessi tributari che esplicheranno effetti di natura operativa sugli obblighi e sulle formalità procedurali e di versamento delle imposte, che qui non vengono illustrati per la loro scarsa significatività, i principali effetti tributari dell'operazione sono esposti sinteticamente qui di seguito.

Regime fiscale in capo alle Società Partecipanti alla Fusione

Ai fini dell'imposta sul reddito delle società (**IRES**) la Fusione, a norma dell'Articolo 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (il **TUIR**), sarà fiscalmente neutra e, quindi, non costituirà realizzo o distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni delle Società Incorporande, comprese quelle relative alle rimanenze ed al valore di avviamento.

Regime fiscale per gli azionisti

L'Articolo 172, comma 3, del TUIR prevede che il cambio delle partecipazioni originariamente detenute in Alleanza non costituisca in capo ai soci realizzo dei titoli stessi, concretando piuttosto una mera sostituzione di questi titoli (che sono annullati per effetto della Fusione) con le Azioni Generali. Il valore fiscalmente riconosciuto delle partecipazioni detenute in Alleanza si trasferirà quindi sulle Azioni Generali ricevute in cambio.

Differenze di Fusione

Le eventuali differenze di fusione che dovessero emergere in esito alla Fusione non concorreranno a formare il reddito imponibile di Generali ai fini IRES, essendo fiscalmente non rilevanti.

Il regime della Fusione ai fini delle imposte indirette

Ai fini delle imposte indirette, la Fusione costituisce un'operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'Articolo 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. n. 633/1972. Secondo tale norma, non sono considerati cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. L'atto di fusione è soggetto ad imposta di registro nella misura di Euro 168,00, ai sensi dell'Articolo 4, lettera b), della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Il regime fiscale applicabile a seguito della Fusione

Per effetto di quanto previsto dall'Articolo 172, comma 5, del TUIR, le eventuali riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio di Alleanza e Toro concorrono a formare il reddito imponibile di Generali ai fini IRES, se e nella misura in cui non vengano ricostituite nel suo bilancio (fatte salve le deroghe contenute nella citata disposizione).

In base a quanto previsto dall'Articolo 172, comma 7, del TUIR, le eventuali perdite fiscali pregresse delle Società Partecipanti alla Fusione possono essere portate in diminuzione del reddito imponibile ai fini IRES di Generali realizzato dopo la Fusione per la parte del loro ammontare che non eccede l'ammontare del rispettivo patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale prevista dall'Articolo 2501-*quater*, Cod. Civ., senza tenere conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione patrimoniale stessa e sempreché dal conto economico della società cui le perdite sono riportabili, relativo all'esercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, risulti un ammontare dei ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi precedenti.

8. EFFETTI DELLA FUSIONE

8.1 Effetti sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata di Generali

Nella presente sezione vengono riportati i prospetti della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati *pro-forma* di Generali al 31 dicembre 2008.

La situazione patrimoniale e il conto economico consolidati *pro-forma* sono presentati al fine di simulare, ai soli fini illustrativi, gli effetti significativi della Fusione sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata di Generali.

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Rettifiche <i>pro-forma</i>	Dati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2008
		(in milioni di Euro)		
1	Attività immateriali	9.293,0	749,5	10.042,5
2	Attività materiali	3.792,7	0	3.792,7
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	6.005,4	0	6.005,4
4	Investimenti	327.134,9	0	327.134,9
5	Crediti diversi	11.454,9	0	11.454,9
6	Altri elementi dell'attivo	15.720,3	0	15.720,3
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.537,2	0	10.537,2
	Totale attività	383.938,4	749,5	384.687,9

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Rettifiche <i>pro-forma</i>	Dati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2008
		(in milioni di Euro)		
1	Patrimonio netto	15.473,1	625,4	16.098,5
1.1	di pertinenza del gruppo	11.312,8	1.550,7	12.863,5
1.2	di pertinenza di terzi	4.160,3	-925,3	3.235,0
2	Accantonamenti	1.948,3	0	1.948,3
3	Riserve tecniche	301.760,7	0	301.760,7

4	Passività finanziarie	46.730,5	0	46.730,5
5	Debiti	7.179,9	124,1	7.304,0
6	Altri elementi del passivo	10.845,9	0	10.845,9
	Totale passività	383.938,4	749,5	384.687,9

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Rettifiche <i>pro-forma</i>	Dati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2008
(in milioni di Euro)				
1.1	Premi netti	61.982,2	0	61.982,2
1.2	Commissioni attive	1.139,9	0	1.139,9
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-11.995,5	0	-11.995,5
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	482,7	0	482,7
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	16.124,8	0	16.124,8
1.6	Altri ricavi	2.820,5	0	2.820,5
1	Totale ricavi e proventi	70.554,6	0	70.554,6
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	44.540,3	0	44.540,3
2.2	Commissioni passive	445,0	0	445,0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	464,2	0	464,2
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.433,9	0	8.433,9
2.5	Spese di gestione	11.610,1	0	11.610,1
2.6	Altri costi	3.524,6	0	3.524,6
2	Totale costi e oneri	69.018,1	0	69.018,1
	Utile di periodo prima delle imposte	1.536,5	0	1.536,5
3	Imposte	472,5	0	472,5
	Utile di periodo al netto delle imposte	1.064,0	0	1.064,0
4	Perdita delle attività operative cessate	0	0	0
	Utile consolidato	1.064,0	0	1.064,0
	di cui di pertinenza del gruppo	860,9	113,9	974,8
	di cui di pertinenza di terzi	203,1	-113,9	89,2

Rispetto ai dati storici di riferimento (dati consuntivi al 31 dicembre 2008) utilizzati come base per la predisposizione dei dati pro-forma e sulla base degli aspetti contabili descritti nella Sezione 6, le informazioni *pro-forma* al 31 dicembre 2008 prevedono:

- (a) l'aumento da parte di Generali del proprio capitale sociale e delle riserve di capitale per un ammontare pari a Euro 1.636,1 milioni, mediante emissione di massime 146.724.763 nuove azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, da attribuire agli azionisti terzi di Alleanza utilizzando il valore unitario di mercato al 17 marzo 2009 pari a Euro 11,15. L'avviamento varierà in base al valore corrente delle Azioni Generali alla data dell'assegnazione;
- (b) l'eliminazione del valore contabile delle quote di Alleanza di pertinenza degli azionisti di minoranza acquisite (iscritte nel Patrimonio netto di terzi) per un ammontare pari a Euro 801,2 milioni;
- (c) l'iscrizione di un avviamento pari a Euro 749,5 milioni risultante dalla differenza fra l'aumento di patrimonio netto e l'eliminazione del valore contabile delle quote di Alleanza di pertinenza degli azionisti di minoranza;
- (d) per la sola finalità di proformare l'avviamento in modo quanto più possibile coerente con quello che si originerà al perfezionamento dell'operazione, il patrimonio netto di terzi è stato aumentato di Euro 85,4 milioni (utile di Alleanza al 30 settembre 2008) con contestuale riduzione del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo Generali. L'utile al 30 settembre 2008 è stato considerato solo per questa finalità e non può essere considerato in nessun modo un dato previsionale;
- (e) il valore stimato al 31 dicembre 2008 del dividendo che sarà pagato nel 2009 agli azionisti di minoranza di Alleanza pari a Euro 124,1 milioni su una proposta di distribuzione di dividendi totale pari a Euro 250 milioni;
- (f) l'attribuzione del risultato economico di terzi, relativo alle quote di minoranza acquisite, al risultato economico del Gruppo Generali per un ammontare pari a Euro 113,9 milioni.

Occorre infine segnalare che qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei "Dati *pro-forma* al 31 dicembre 2008".

8.2 Effetti sulla situazione patrimoniale di Alleanza e Toro

Di seguito vengono riportate le situazioni patrimoniali *pro-forma* di Alleanza e Toro al 31 dicembre 2008, successivamente al perfezionamento del Conferimento Alleanza e del Conferimento Toro.

Informazioni patrimoniali derivanti dal Conferimento Alleanza al 31 dicembre 2008

Le situazioni patrimoniali *pro-forma* al 31 dicembre 2008 sotto riportate evidenziano, partendo dai dati consuntivi del bilancio d'esercizio di Alleanza al 31 dicembre 2008, attività e passività rispettivamente conferite ed escluse dal Conferimento Alleanza. In particolare Alleanza conferirà un ramo della propria azienda assicurativa, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad esso inerenti, ad eccezione: (i) del portafoglio assicurativo vita relativo al ramo I (*i.e.* assicurazioni sulla durata della vita umana) costituito dalle polizze temporanee

caso morte emesse a premio puro con scadenza antecedente al 31 dicembre 2009, (ii) dei portafogli assicurativi relativi alla riassicurazione attiva (lavoro indiretto) nei rami vita e all'assicurazione nel ramo infortuni, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti, (iii) di n. 16.404.448 azioni di Generali Properties S.p.A., rappresentanti circa il 23% del capitale della società medesima, (iv) dei rapporti derivanti dal Piano Aprile 2003 e dal Piano Giugno 2003, (v) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (vi) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo; inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Alleanza i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Alleanza (ovverosia le funzioni di *internal audit*, *compliance*, *risk management*, prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti.

Sulla base del bilancio di esercizio di Alleanza al 31 dicembre 2008, sono state determinate le situazioni patrimoniali sotto indicate, riportanti:

- (a) attività e passività oggetto del Conferimento Alleanza così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna “*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 – Conferiti”). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Alleanza al 31 dicembre 2008; e
- (b) attività e passività escluse dal Conferimento Alleanza così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna “*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 – Non conferiti”). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Alleanza al 31 dicembre 2008.

Si precisa che i dati indicati qui di seguito tengono in considerazione i debiti relativi al personale dipendente che, sulla base del perimetro del Conferimento Alleanza attualmente allo studio, potrebbe essere escluso.

Il Conferimento Alleanza, che avrà quale oggetto le attività e passività sotto riportate, avverrà alla data di perfezionamento del conferimento a valori correnti.

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	<i>Pro-forma</i> elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
			Conferiti	Non conferiti
(in migliaia di Euro)				
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0	0
B	Attivi immateriali	0	0	0
C	Investimenti	22.448.113	22.001.742	446.371
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	283.806	283.806	0
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.344.307	7.344.307	0
E	Crediti	638.978	534.615	104.363
F	Altri elementi dell'attivo	255.948	255.493	455
G	Ratei e risconti	273.314	273.253	61
	Totale attivo	31.244.466	30.693.216	551.250

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Pro forma elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
			Conferiti	Non conferiti
		(in migliaia di Euro)		
A	Patrimonio netto	1.658.624	0	1.658.624
B	Passività subordinate	0	0	0
C	Riserve tecniche	21.398.757	21.275.363	123.394
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	281.993	281.993	0
E	Fondi per rischi e oneri	44.000	39.078	4.922
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	7.342.993	7.342.993	0
G	Debiti e altre passività	518.068	508.084	9.984
H	Ratei e risconti	31	31	0
	Totale passivo e patrimonio netto	31.244.466	29.447.542	1.796.924

Informazioni patrimoniali derivanti dal Conferimento Toro al 31 dicembre 2008

Le situazioni patrimoniali *pro-forma* al 31 dicembre 2008 sotto riportate evidenziano, partendo dai dati consuntivi del bilancio d'esercizio di Toro al 31 dicembre 2008, attività e passività conferite ed escluse dal Conferimento Toro. In particolare, oggetto del Conferimento Toro è l'intera azienda assicurativa, ivi incluse tutte le partecipazioni detenute da Toro in altre società, con esclusione (i) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (ii) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo; inoltre potranno essere esclusi dal Conferimento Toro i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Toro (ovverosia le funzioni di prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti.

Sulla base del bilancio d'esercizio di Toro al 31 dicembre 2008 sono state determinate le situazioni patrimoniali sotto indicate, riportanti:

- (a) attività e passività oggetto del Conferimento Toro così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna "*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 – Conferiti"). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Toro al 31 dicembre 2008; e
- (b) attività e passività escluse dal Conferimento Toro così come risultanti alla data del 31 dicembre 2008 (colonna "*Pro-forma* elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008 – Non conferiti"). Tali attività e passività sono state valutate sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio di Toro al 31 dicembre 2008.

Si precisa che i dati indicati qui di seguito tengono in considerazione i debiti relativi al personale dipendente che, sulla base del perimetro del Conferimento Toro attualmente allo studio, potrebbe essere escluso.

Il Conferimento Toro, che avrà quale oggetto le attività e passività sotto riportate, avverrà alla data di perfezionamento del conferimento a valori correnti.

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Pro-forma elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
			Conferiti	Non conferiti
		(in migliaia di Euro)		
A	Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0	0
B	Attivi immateriali	524.308	524.308	0
C	Investimenti	5.225.682	5.225.682	0
D	Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	359.992	359.992	0
D bis	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	299.747	299.747	0
E	Crediti	578.698	454.970	123.728
F	Altri elementi dell'attivo	108.772	108.772	0
G	Ratei e risconti	63.211	63.211	0
	Totale attivo	7.160.410	7.036.682	123.728

		Dati consuntivi al 31 dicembre 2008	Pro forma elementi patrimoniali al 31 dicembre 2008	
			Conferiti	Non conferiti
		(in migliaia di Euro)		
A	Patrimonio netto	1.474.828	0	1.474.828
B	Passività subordinate	0	0	0
C	Riserve tecniche	4.809.526	4.809.526	0
D	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	352.186	352.186	0
E	Fondi per rischi e oneri	64.159	57.574	6.585
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	54.591	54.591	
G	Debiti e altre passività	404.311	343.494	60.817
H	Ratei e risconti	809	809	
	Totale passivo e patrimonio netto	7.160.410	5.618.180	1.542.230

8.3 Effetti sulla composizione dell'azionariato rilevante e sull'assetto di controllo della Società Incorporante a seguito della Fusione

Tenuto conto del Rapporto di Cambio, ed assumendo che prima della Data di Efficacia non intervengano variazioni rispetto a quanto indicato nella precedente Sezione 1.5, si prevede che ad esito della Fusione la composizione dell'azionariato della Società Incorporante, limitatamente agli azionisti che attualmente detengono una partecipazione pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto, sarà come indicato nella seguente tabella:

Azionista	Percentuale del capitale sociale	
Mediobanca S.p.A	12,8%*	13,3%**
Banca d'Italia	4,4%*	4,5%**
Unicredit S.p.A	2,9%*	3,1%**
B&D Holding di Marco Drago e C. SAPA	2,4%*	2,5%**
Barclays Global Investors UK Holdings Ltd	1,8%*	1,9%**

* Senza tener conto del pagamento del dividendo 2008, proposto in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di Generali.

** Tenendo conto del pagamento del dividendo 2008, proposto in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di Generali.

Tale composizione non subirebbe alcuna significativa variazione nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio delle Opzioni 2010 che fossero ancora esercitabili successivamente alla Data di Efficacia.

8.4 Effetti della Fusione sui patti parasociali

Sulla base delle informazioni disponibili ai sensi dell'Articolo 122 del Testo Unico, non risultano essere stati sottoscritti patti parasociali tra azionisti di Generali, che detengano una partecipazione significativa nel capitale della società, né risultano essere stati sottoscritti patti parasociali tra azionisti di Alleanza, o patti parasociali aventi ad oggetto Azioni Toro.

Fermo restando quanto precede, si segnala che risulta essere stato sottoscritto e pubblicato un patto parasociale in forma associativa tra azionisti di Generali in relazione al quale, tuttavia, non è possibile determinare con esattezza la partecipazione percentuale nel capitale di Generali complessivamente detenuta dai suoi membri, trattandosi di una partecipazione infinitesima. Il patto, che risulta avere durata indeterminata, assume rilevanza ai fini dell'Articolo 122 del Testo Unico in quanto: (i) prevede l'acquisto di azioni o strumenti finanziari di Generali, (ii) pone limiti al trasferimento degli stessi e (iii) ha ad oggetto l'esercizio del diritto di voto inerente a tali azioni o strumenti finanziari. Generali non è a conoscenza degli effetti della Fusione con riguardo a tali patti parasociali.

9. MODIFICHE STATUTARIE

Per effetto della Fusione, Alleanza verrà incorporata in Generali, il cui statuto verrà modificato come di seguito indicato. Tali modifiche verranno sottoposte all'Assemblea degli azionisti di Generali per la relativa approvazione.

L'Articolo 8 dello statuto della Società Incorporante relativo al capitale sociale riceverà le modifiche necessarie per tener conto dell'emissione delle azioni al servizio del concambio, come descritto nella precedente Sezione 1.4.

In particolare, la misura massima dell'aumento di capitale sociale di Generali, sulla base del predetto Rapporto di Cambio, sarà pari a Euro 146.906.790, mediante emissione di massime n. 146.906.790 nuove azioni ordinarie di Generali, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

L'Articolo 8 dello statuto di Generali riceverà altresì gli aumenti di capitale al servizio dell'esercizio delle Opzioni 2010 che risulteranno ancora esercitabili successivamente alla Data di Efficacia (il tutto come meglio descritto nelle Sezioni 1.3 e 1.4), che il Consiglio di Amministrazione di Generali proporrà all'Assemblea Straordinaria della società di deliberare

per massimi nominali Euro 111.321 mediante emissione di massime n. 111.321 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna.

Al fine di recepire le modifiche al capitale sociale della Società Incorporante in relazione alla Fusione e riflesse nell'Articolo 8, si provvederà altresì a modificare, per quanto necessario, l'Articolo 9 dello statuto di Generali concernente l'attribuzione degli elementi del patrimonio netto alla Gestione Danni e alla Gestione Vita, mantenendo le attuali proporzioni mediante attribuzione di tali elementi per sette decimi alla Gestione Vita e per tre decimi alla Gestione Danni.

Tutte le modifiche statutarie sopra indicate produrranno effetto a decorrere dalla Data di Efficacia.

Non sono previste ulteriori modifiche allo statuto di Generali. Parimenti, non è prevista alcuna modifica della struttura di *governance* della Società Incorporante.

10. VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Le Azioni Generali sono – e rimarranno all'esito della Fusione – quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Non ricorrono, pertanto, i presupposti per l'esercizio da parte degli azionisti di Alleanza del diritto di recesso previsto dall'Articolo 2437-*quinquies*, Cod. Civ..

In considerazione del fatto che l'oggetto sociale di Generali ed Alleanza prevede l'esercizio di attività assicurativa, e che Generali e Alleanza hanno emesso (e, nel caso di Generali, nell'ambito della Fusione saranno emesse) esclusivamente azioni ordinarie, la Fusione non darà luogo al sorgere del presupposto per l'attribuzione del diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437, comma 1, lettere a) e g), Cod. Civ..

Non ricorrono, in ogni caso, le altre ipotesi previste dall'Articolo 2437, Cod. Civ. per l'esercizio del diritto di recesso.

11. RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

11.1 Operazioni con parti correlate

La Fusione, così come il Piano di Riorganizzazione in cui si inserisce, si configura quale operazione con parti correlate, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2391-*bis*, Cod. Civ. e 71-*bis* Regolamento Emittenti, in quanto Generali:

- (a) detiene, direttamente e per il tramite di altre società appartenenti al Gruppo Generali, una partecipazione pari a circa il 50,4% del capitale sociale di Alleanza; e
- (b) detiene direttamente una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Toro.

Generali esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di entrambe le Società Incorporande.

Inoltre, alcuni amministratori di Generali, Alleanza e Toro sono portatori di interessi ai sensi dell'Articolo 2391 Cod. Civ., in quanto ricoprono la carica di amministratori anche in una delle – o in entrambe le altre – Società Partecipanti alla Fusione, ovvero sono legati da un rapporto di lavoro subordinato con una delle altre Società Partecipanti alla Fusione. A questo riguardo, tali amministratori nel corso delle riunioni dei Consigli di Amministrazione delle rispettive società in data 20 marzo 2009 hanno reso le dichiarazioni richieste dalla normativa applicabile e dalla struttura di *governance* di ciascuna società.

Nella predisposizione e approvazione del Piano di Riorganizzazione, Generali e Alleanza si sono conformate ai principi previsti dalle linee guida in materia di operazioni con parti correlate approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione, anche alla luce delle raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

11.2 Determinazione del rapporto di cambio, valutazioni circa la sua congruità, esistenza di pareri indipendenti a supporto della congruità di tale rapporto

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Alleanza si è avvalso dell'assistenza dei propri Advisor finanziari, BNP Paribas e J.P. Morgan.

Il mandato conferito agli Advisor prevede l'assistenza nello studio degli aspetti finanziari dell'operazione, nelle attività di valutazione per la determinazione del rapporto di cambio e nella valutazione dei relativi impatti finanziari (ivi compreso il rilascio di un parere motivato sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del rapporto di cambio).

Gli Advisor hanno rilasciato un parere di congruità, da un punto di vista finanziario, sul Rapporto di Cambio ("*fairness opinion*") a favore della società in occasione del Consiglio di Amministrazione di Alleanza che in data odierna ha approvato il Progetto di Fusione, la presente relazione, nonché l'ulteriore documentazione prevista per legge. Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha inoltre preso atto della *fairness opinion* sul Rapporto di Cambio rilasciata da Leonardo & Co., società parte del Gruppo Banca Leonardo, a beneficio del Comitato per il Controllo Interno di Alleanza, in data 19 marzo 2009, che ha altresì confermato la congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio.

Si fa inoltre presente che Alleanza è stata altresì assistita dalla società The Boston Consulting Group in relazione agli aspetti industriali dell'operazione.

Come previsto dalla normativa vigente, Generali ed Alleanza hanno presentato al Tribunale di Trieste istanza di nomina di un esperto comune per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ.. In accoglimento di tale istanza, in data 10 marzo 2009 il Tribunale di Trieste ha nominato la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25, quale esperto per la redazione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ..

11.3 Incidenza sui compensi degli amministratori

L'ammontare dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione di Alleanza e delle sue controllate non è destinato a variare in conseguenza della Fusione.

Milano, 20 marzo 2009

Alleanza Assicurazioni S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Kalkaji - Delhi, India



Progetto di fusione

per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e
Toro Assicurazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A.



NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION IN OR INTO THE UNITED STATES.

The implementation of the proposed merger will not make use of mails or any means or instrumentality (including, without limitation, facsimile transmission, telephone and internet) of interstate or foreign commerce of, or any facilities of a national securities exchange of, the United States. Accordingly, copies of this document are not being, and must not be, mailed or otherwise forwarded, distributed or sent in or into or from the United States and persons receiving this document (including custodians, nominees and trustees) must not mail or otherwise forward, distribute or send it into or from the United States.

*The securities to be issued pursuant to the merger have not been and will not be registered under the US Securities Act of 1933, as amended (the **US Securities Act**), nor under any laws of any state of the United States, and may not be offered, sold, resold, or delivered, directly or indirectly, in or into the United States, except pursuant to an exemption from the registration requirements of the US Securities Act and the applicable state securities laws. This document does not constitute an offer to sell or the solicitation of an offer to buy any securities in the United States or in any other jurisdiction in which such an offer or solicitation would be unlawful.*

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. E TORO ASSICURAZIONI S.P.A. IN
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.**

A norma dell'Articolo 2501-ter, Cod. Civ., i Consigli di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. (*Generali* o la *Società Incorporante*), Alleanza Assicurazioni S.p.A. (*Alleanza*) e Toro Assicurazioni S.p.A. (*Toro*; Alleanza e Toro, congiuntamente, le *Società Incorporande*) hanno redatto il presente progetto di fusione (il *Progetto di Fusione*), concernente la fusione per incorporazione di Alleanza e Toro in Generali (la *Fusione*).

1. PREMESSA

1.1 La Fusione si inserisce in un piano di riorganizzazione delle attività italiane del gruppo di società facente capo a Generali, le cui linee guida sono state approvate dai Consigli d'Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro in data 23 febbraio 2009. Oltre alla Fusione detto piano prevede, come elementi parimenti essenziali:

- (a) lo scorporo mediante conferimento da parte di Toro a favore di Alleanza Toro S.p.A., con sede sociale in Torino, Via Mazzini n. 53, società di nuova costituzione, di cui Toro è al momento l'unico azionista (la *Società Conferitaria*), dell'azienda assicurativa di Toro, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essa inerenti, ivi incluse tutte le partecipazioni detenute da Toro in altre società, tra cui anche le partecipazioni detenute in Alleanza e in Generali alla data di perfezionamento del conferimento, con esclusione (i) dei debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (ii) di alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo (il *Conferimento Toro*); inoltre, potranno essere esclusi dal Conferimento Toro i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Toro (ovverosia le funzioni di prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti; e

- (b) lo scorporo mediante conferimento da parte di Alleanza a favore della Società Conferitaria di un ramo della propria azienda assicurativa, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad esso inerenti, ivi incluse le partecipazioni detenute da Alleanza in altre società, nonché tutte le Azioni Alleanza in portafoglio della stessa Alleanza alla data di perfezionamento del conferimento, restando esclusi: (i) il portafoglio assicurativo vita relativo al ramo I (*i.e.* assicurazioni sulla durata della vita umana) costituito dalle polizze temporanee caso morte emesse a premio puro con scadenza antecedente al 31 dicembre 2009, (ii) i portafogli assicurativi relativi alla riassicurazione attiva (lavoro indiretto) nei rami vita e all'assicurazione nel ramo infortuni, con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti, (iii) n. 16.404.448 azioni di Generali Properties S.p.A., società con sede legale in Trieste, Via Machiavelli n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Trieste 00209720325, rappresentanti circa il 23% del capitale della società, che rimarranno pertanto in capo ad Alleanza, (iv) i rapporti derivanti dal piano di *stock option* di Alleanza ai sensi del quale sono

state assegnate le Opzioni 2010 (come definite nel paragrafo 2.2 del Progetto di Fusione), (v) i debiti verso amministratori e verso la società di revisione e (vi) alcune attività e passività fiscali inerenti principalmente i crediti verso la consolidante derivanti dall'applicazione del regime di tassazione di gruppo (il **Conferimento Alleanza**; il Conferimento Toro e il Conferimento Alleanza, congiuntamente, i **Conferimenti**); inoltre, potranno essere esclusi dal Conferimento Alleanza i rapporti di lavoro del personale addetto ad alcune funzioni aziendali di Alleanza (ovverosia le funzioni di *internal audit*, *compliance*, *risk management*, prevenzione rischi e affari legali e societari) e i relativi debiti.

1.2 Alla luce dell'essenzialità di ciascuna delle fasi del piano di riorganizzazione affinché questo possa pienamente conseguire i propri obiettivi, si prevede che i Conferimenti spieghino efficacia in sostanziale contestualità con la Fusione. In particolare, si prevede che essi produrranno efficacia il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione (come specificata nel paragrafo 7.1 del Progetto di Fusione; la **Data di Efficacia**), subordinatamente comunque all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nei competenti Registri delle Imprese.

2. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Società Incorporante

2.1 **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 1.410.113.747,00, suddiviso in complessive n. 1.410.113.747 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (ciascuna azione ordinaria di Generali, un'**Azione Generali**); codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00079760328, iscritta all'albo delle imprese di assicurazione al numero 1.00003, capogruppo del gruppo Generali, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi. Alla data odierna la società non ha emesso, né ha assunto l'impegno di emettere, azioni diverse dalle azioni ordinarie o strumenti convertibili in azioni ordinarie o di altra natura. In conformità a quanto previsto dai competenti organi sociali, il capitale sociale di Generali potrà subire una variazione in aumento, sino a massimi Euro 1.423.574.018,00 per effetto dell'esercizio, prima della Data di Efficacia, dei diritti di sottoscrizione di un numero massimo di n. 13.460.271 Azioni Generali di nuova emissione, assegnati a dipendenti di Generali e di società dalla stessa controllate nel quadro di piani di *stock option*, nonché dei diritti di sottoscrizione attribuiti al Presidente e agli Amministratori Delegati della società.

Le azioni ordinarie della Società Incorporante sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Società Incorporande

2.2 **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in Milano, Viale Don Luigi Sturzo n. 35, capitale sociale sottoscritto e versato, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 423.306.711,00, suddiviso in n. 846.613.422 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna (ciascuna azione ordinaria di Alleanza, un'**Azione Alleanza**), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro

delle Imprese di Milano 01834870154, iscritta all'albo delle imprese di assicurazione al numero 1.00002. Alleanza è società appartenente al gruppo assicurativo Generali. Alla data odierna la società non ha emesso, né ha assunto l'impegno di emettere, azioni diverse dalle azioni ordinarie o strumenti convertibili in azioni ordinarie o di altra natura. Il capitale sociale di Alleanza potrà subire una variazione in aumento, sino a massimi Euro 423.582.509,00 per effetto dell'esercizio, prima della Data di Efficacia, di (i) complessive n. 214.265 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 214.265 Azioni Alleanza di nuova emissione, di cui n. 111.370 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 aprile 2009 e n. 102.895 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 giugno 2009 (congiuntamente, le **Opzioni 2009**) e (ii) complessive n. 337.331 opzioni per la sottoscrizione di massime n. 337.331 Azioni Alleanza di nuova emissione, di cui n. 154.061 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 aprile 2010 e n. 183.270 opzioni aventi come termine di scadenza il 24 giugno 2010 (congiuntamente, le **Opzioni 2010**), assegnate nel quadro di un piano di *stock option* in favore di dirigenti e altri dipendenti di Alleanza e di società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, in esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea degli azionisti in data 24 aprile 2001. Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, Generali detiene, direttamente e tramite proprie controllate, complessivamente n. 426.341.922 Azioni Alleanza, rappresentanti circa il 50,4% del suo capitale sociale, tra cui sono ricomprese – oltre a n. 516.175 azioni proprie in portafoglio di Alleanza – n. 1.014.577 Azioni Alleanza detenute da Toro.

Le Azioni Alleanza sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Si precisa che tutte le azioni proprie in portafoglio di Alleanza saranno conferite alla Società Conferitaria nell'ambito del Conferimento Alleanza, eccezion fatta per quelle Azioni Alleanza che, prima della data di perfezionamento dei Conferimenti dovessero essere acquistate dai titolari delle opzioni assegnate da Alleanza ai sensi del piano di *stock option* in favore degli amministratori muniti di delega di Alleanza e delle società da essa controllate, riferito agli esercizi sociali 2000, 2001, 2002 e 2003 (il **Piano Azioni Proprie**), ovvero assegnate ai beneficiari del piano triennale di *stock grant*, riferito agli esercizi sociali 2006, 2007 e 2008, approvato dall'Assemblea Ordinaria della società in data 28 aprile 2006.

2.3 **Toro Assicurazioni S.p.A.**, società con unico azionista con sede legale in Torino, Via Mazzini n. 53, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 184.173.606,00, suddiviso in n. 184.173.606 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (ciascuna azione ordinaria di Toro, un'**Azione Toro**), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 13432270158, iscritta all'albo delle imprese di assicurazione al numero 1.00148. Toro è società appartenente al gruppo assicurativo Generali. Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, Generali detiene direttamente n. 184.173.606 Azioni Toro, rappresentanti il 100% del suo capitale sociale.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

3.1 In dipendenza della Fusione, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per massimi nominali Euro 146.906.790 (centoquarantaseimilioni-novecentoseimilasettecentonovanta/00), mediante emissione di massime n. 146.906.790 (centoquarantaseimilioni-novecentoseimilasettecentonovanta) nuove Azioni Generali da nominali Euro 1,00 ciascuna, in applicazione del rapporto di cambio di cui al successivo paragrafo 4 del Progetto di Fusione. L'importo dell'aumento di capitale sopra indicato rappresenta il massimo teorico, rapportato cioè al numero di Azioni Alleanza in circolazione non detenute direttamente da Generali e al numero di Azioni Alleanza che potrebbero essere emesse, entro la Data di Efficacia, a seguito dell'esercizio delle Opzioni 2009 e delle Opzioni 2010. Ne consegue pertanto che, l'ammontare effettivo dell'aumento potrà variare in funzione:

- (a) del numero di Azioni Alleanza detenute alla Data di Efficacia direttamente da Generali, in quanto tali azioni saranno annullate senza concambio; e
- (b) del numero di nuove Azioni Alleanza, che dovessero essere emesse entro la Data di Efficacia a seguito dell'esercizio delle Opzioni 2009 e/o delle Opzioni 2010.

3.2 Per effetto della Fusione il piano di *stock option* di Alleanza, nell'ambito del quale sono state assegnate le Opzioni 2010, proseguirà in capo a Generali, nella misura in cui residuino Opzioni 2010 esercitabili dopo la Data di Efficacia, con le sole modifiche necessarie al fine di tener conto del rapporto di cambio per effetto della Fusione. A tal proposito, l'Assemblea Straordinaria della Società Incorporante, convocata per approvare il Progetto di Fusione, sarà chiamata a deliberare in merito ad un ulteriore aumento del capitale sociale oggi quantificabile in massimi Euro 111.321, mediante emissione di massime n. 111.321 nuove Azioni Generali da nominali Euro 1,00 ciascuna, a servizio delle Opzioni 2010 che fossero ancora esercitabili dai rispettivi beneficiari successivamente alla Data di Efficacia.

3.3 Il Piano Azioni Proprie proseguirà viceversa in capo alla Società Conferitaria, nella misura in cui residuino opzioni esercitabili successivamente all'efficacia del Conferimento Alleanza, con le sole modifiche necessarie al fine di tener conto della sostituzione, come effetto dell'operazione, delle Azioni Alleanza con Azioni Generali (che saranno detenute dalla Società Conferitaria) secondo il rapporto di cambio, senza pertanto necessità di modifiche statutarie da parte di Generali.

3.4 L'Articolo 8 dello statuto sociale di Generali, relativo al capitale sociale, sarà modificato in relazione a quanto specificato nei paragrafi 3.1 e 3.2 del Progetto di Fusione.

3.5 Si fa inoltre presente che, al fine di recepire le modifiche al capitale sociale della Società Incorporante in relazione alla Fusione e riflesse nell'Articolo 8 dello statuto di Generali, si provvederà altresì a modificare, per quanto necessario, l'Articolo 9 dello statuto, concernente l'attribuzione degli elementi del patrimonio netto della società alla Gestione Danni e alla Gestione Vita, mantenendo le attuali proporzioni mediante attribuzione di tali elementi per sette decimi alla Gestione Vita e per tre decimi alla Gestione Danni.

3.6 Il testo completo dello statuto sociale di Generali, con evidenziazione delle modifiche sopra indicate, viene riportato in allegato al presente Progetto di Fusione (Allegato A). Tutte le modifiche produrranno effetti a partire dalla Data di Efficacia.

4. RAPPORTO DI CAMBIO E CONGUAGLIO IN DENARO

4.1 Le situazioni patrimoniali di riferimento ai fini della Fusione, redatte ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 2501-*quater*, Cod. Civ., sono riferite al 31 dicembre 2008.

4.2 Il rapporto di cambio è stato determinato in numero 0,33 Azioni Generali da nominali Euro 1,00 ciascuna, per ogni Azione Alleanza da nominali Euro 0,50 ciascuna. La relazione sulla congruità del rapporto di cambio, ai sensi dell'Articolo 2501-*sexies*, Cod. Civ., sarà redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25 nominata come esperto comune dal Tribunale di Trieste in data 10 marzo 2009, a seguito di istanza congiunta di Generali e Alleanza.

4.3 Ai sensi dell'Articolo 2504-*ter*, comma 2, Cod. Civ., le Azioni Alleanza direttamente detenute da Generali, così come le Azioni Toro detenute da Generali, rappresentanti il 100% del capitale sociale di Toro, saranno annullate senza concambio.

4.4 Non sono previsti conguagli in denaro.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

5.1 Per effetto e in esecuzione della Fusione:

- (a) la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi nominali Euro 146.906.790 (centoquarantaseimilioneinovecentoseimilasettecentonovanta/00), mediante emissione di massime n. 146.906.790 (centoquarantaseimilioneinovecentoseimilasettecentonovanta) nuove Azioni Generali da attribuire agli azionisti di Alleanza (diversi da Generali), nel rapporto di cambio indicato al paragrafo 4.2 del Progetto di Fusione;
- (b) si procederà all'annullamento senza concambio delle Azioni Alleanza detenute direttamente dalla Società Incorporante, nonché all'annullamento senza concambio delle Azioni Toro detenute dalla Società Incorporante.

5.2 Le Azioni Generali di nuova emissione saranno quotate al pari delle azioni della Società Incorporante attualmente in circolazione.

5.3 Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti di Alleanza per le operazioni di concambio.

5.4 Le Azioni Generali destinate al concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Alleanza per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. a partire dal primo giorno lavorativo

successivo alla Data di Efficacia. Tale data sarà resa nota con apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

5.5 Sarà messo a disposizione degli azionisti di Alleanza, per il tramite di intermediari autorizzati, un servizio per il trattamento di eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

5.6 Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni saranno comunicate, ove necessario, nell'avviso indicato nel precedente paragrafo 5.4 del Progetto di Fusione.

6. DATA DALLA QUALE LE AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI

6.1 Le azioni ordinarie della Società Incorporante attribuite in cambio delle Azioni Alleanza (secondo quanto precisato nel precedente paragrafo 5.1 del Progetto di Fusione) avranno tutte godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti ai possessori delle azioni della Società Incorporante in circolazione alla Data di Efficacia.

7. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

7.1 Gli effetti civilistici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'Articolo 2504-*bis*, comma 2, Cod. Civ., dalla data successiva all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'Articolo 2504, Cod. Civ., che sarà indicata nell'atto di fusione stesso, e comunque successivamente alla data di efficacia dei Conferimenti.

7.2 Le operazioni delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia, ovvero dalla diversa data che sarà indicata nell'atto di fusione; dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

8. EVENTUALE TRATTAMENTO PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E PER I POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

8.1 Non esistono particolari categorie di soci.

8.2 Non esistono titoli ai cui possessori sia riservato un trattamento particolare nell'ambito della Fusione. In particolare, la Fusione non farà sorgere a beneficio di alcun azionista di Alleanza che non dovesse concorrere all'approvazione della Fusione il diritto di recesso disciplinato dagli Articoli 2437 e ss. e 2437-*quinquies*, Cod. Civ., in quanto per effetto della stessa non si verificherà alcuno dei presupposti ivi contemplati.

9. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

9.1 Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

10. INFORMATIVA

9.1 Sarà nei termini di legge reso disponibile al pubblico, oltre alla documentazione richiesta dall'Articolo 2501-*septies*, Cod. Civ., il documento informativo previsto dall'Articolo 70, comma 4, del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

* * *

L'efficacia dell'operazione complessiva descritta nel Progetto di Fusione è subordinata all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni da parte dell'ISVAP e delle altre autorità competenti.

Sono fatte salve variazioni, integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Fusione, così come dello statuto della Società Incorporante qui allegato, quali consentiti dalla normativa o eventualmente richiesti dalle competenti autorità di vigilanza ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Venezia – Milano – Torino, 20 marzo 2009

ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.

F.to Oliviero Edoardo Pessi

F.to Michele Amendolagine

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.

F.to Amato Luigi Molinari

TORO ASSICURAZIONI S.P.A.

F.to Luigi De Puppi

Allegato: Statuto della Società Incorporante *post* Fusione.

ALLEGATO STATUTO DI GENERALI

CAPITOLO I

Denominazione, Sede Oggetto e durata della Società

Articolo 1

1.1 La Società, costituita in Trieste con atto 26 dicembre 1831, è denominata ASSICURAZIONI GENERALI Società per Azioni.

Articolo 2

2.1 La denominazione sociale può essere espressa in lingue diverse da quella italiana mediante traduzione letterale ovvero in quelle versioni che per consuetudine sono usate nei vari Paesi, purché accompagnata dalla denominazione sociale di cui all'articolo 1.

2.2 Sia in Italia che all'estero la Società può adottare, per contraddistinguere propri servizi, il marchio d'impresa registrato, costituito dalla dicitura GENERALI da sola o accompagnata dal tradizionale leone alato.

2.3 Il Consiglio di Amministrazione può adottare altri marchi d'impresa.

Articolo 3

3.1 La Società ha la Sede Legale e la Direzione Centrale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi numero 2, nonché Sede Secondaria a Mogliano Veneto (Treviso), Via Marocchessa numero 14.

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

4.2 Essa può esplicare in genere qualsiasi attività e compiere ogni operazione che sia inerente, connessa o utile al conseguimento dello scopo sociale, anche mediante la partecipazione in società o Enti italiani o stranieri.

4.3 La società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo assicurativo Generali, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 87, comma 3 del Codice delle Assicurazioni Private, adotta nei confronti delle società componenti il gruppo i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'ISVAP nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del gruppo assicurativo.

Articolo 5

5.1 La gestione sociale è ripartita in una Gestione Danni e una Gestione Vita.

5.2 Le operazioni non attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Danni.

5.3 Le operazioni attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Vita.

Articolo 6

6.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2131 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 7

7.1 Le pubblicazioni ufficiali della Società sono effettuate nelle forme stabilite dalla legge.

7.2 I libri sociali sono conservati presso la Sede Legale.

CAPITOLO II

Capitale Sociale e azioni

Articolo 8

8.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.557.020.537; esso è suddiviso in 1.557.020.537 azioni nominative, ciascuna da Euro 1,00.¹ Nel caso di aumenti di capitale le somme eventualmente percepite dalla Società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di legge. In esecuzione della delega di cui al paragrafo 8.2, il Consiglio di Amministrazione, ha aumentato il capitale sociale rispettivamente:

- a) con deliberazioni del 26 marzo 2001 e del 20 giugno 2007, per massimi Euro 2.506.030,00 mediante emissione di massime numero 2.506.030 azioni: l'aumento di capitale può essere eseguito fra il 26 marzo 2004 ed il 26 marzo 2010;
- b) con deliberazioni del 14 maggio 2002 e del 20 giugno 2007, per massimi Euro 4.019.635,00 mediante emissione di massime numero 4.019.635 azioni: l'aumento di capitale può essere eseguito fra il 14 maggio 2005 ed il 14 maggio 2011. Con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 2.203.019,00;
- c) con deliberazioni del 13 maggio 2003 e del 20 giugno 2007, per massimi Euro 4.805.335,00 mediante emissione di massime numero 4.805.335 azioni: l'aumento di capitale può essere eseguito fra il 13 maggio 2006 ed il 13 maggio 2012. Con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 1.626.662,00;
- d) con deliberazioni del 13 maggio 2005 e del 20 giugno 2007, per massimi Euro 2.190.300,00 mediante emissione di massime numero 2.190.300 azioni: l'aumento di capitale può essere eseguito fra il 13 maggio 2008 ed il 13 maggio 2011. Con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 33.000,00;
- e) con deliberazioni del 23 marzo 2006 e del 20 giugno 2007, per massimi Euro 2.842.700,00 mediante emissione di massime numero 2.842.700 azioni: l'aumento di capitale può essere eseguito fra il 23 marzo 2009 ed il 23 marzo 2012;
- f) con deliberazioni del 10 maggio 2006 e del 20 giugno 2007, per massimi Euro 1.100.000,00 mediante emissione di massime numero 1.100.000 azioni: l'aumento di capitale può essere eseguito fra il 10 maggio 2009 ed il 10 maggio 2012;
- g) con deliberazione del 2 agosto 2007, per massimi Euro 3.400.000,00 mediante emissione di massime numero 3.400.000 azioni: l'aumento di capitale può essere eseguito fra il 2 agosto 2010 ed il 2 agosto 2013.

¹ L'importo del capitale sociale e il numero di azioni ordinarie rappresentano l'importo massimo del capitale sociale e il numero massimo di azioni ordinarie a seguito del perfezionamento della fusione. L'importo esatto del capitale sociale e il numero esatto delle azioni ordinarie verranno determinati in sede di stipulazione dell'atto di fusione.

Le anzidette azioni sono state offerte in sottoscrizione a dipendenti della Società e di Società controllate nel quadro di piani di stock option. Ove gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti entro le suddette date, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte fino a tali date.

- 8.2** Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno 29 del mese di aprile dell'anno 2011, il capitale sociale di un massimo complessivo ora di nominali Euro 200.000,00 mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare individualmente ai dipendenti della Società o anche delle società controllate, in conformità all'articolo 46 dello Statuto sociale.
- 8.3** Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di determinare condizioni, termini e modalità delle operazioni di cui al paragrafo 8.2. e di fissare la data di godimento e l'eventuale sopraprezzo; ha inoltre facoltà di fissare la data, ovvero le date, di inizio dell'esecuzione delle operazioni di aumento di capitale e di delegare tale facoltà, come anche quella di deliberare in merito agli aspetti meramente esecutivi dell'operazione, al Presidente e agli Amministratori Delegati, che potranno agire anche disgiuntamente.
- 8.4** In caso di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione spettante ai soci può essere escluso, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato di quelle già in circolazione e che ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.
- 8.5** In virtù di quanto previsto dal paragrafo 8.4, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 30 aprile 2005 ha deliberato un aumento di capitale per massimi nominali Euro 6.000.000,00 – successivamente elevato a massimi nominali Euro 6.600.000,00 con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 20 giugno 2007 – mediante emissione di massime numero 6.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, da riservare alla sottoscrizione del Presidente e degli Amministratori Delegati della Società.
- 8.6** L'Assemblea straordinaria del [●]² ha deliberato, con termine iniziale dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Toro Assicurazioni S.p.A. nella Società:
- a) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 50.841 (cinquantamilaottocentoquarantuno/00), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 50.841 (cinquantamilaottocentoquarantuno) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'esercizio delle n. 154.061 (centocinquantaquattromilazerosessantuno) opzioni ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a dipendenti di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e di società dalla stessa controllate, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. in data 24 aprile 2003, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 24 aprile 2010;
- b) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 60.480 (sessantamilaquattrocentottanta/00), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 60.480 (sessantamilaquattrocentottanta) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'esercizio delle n. 183.270 (centottantatremiladuecentosettanta) opzioni ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a

² Il riferimento deve intendersi operato all'Assemblea straordinaria di Generali che sarà chiamata ad approvare, oltre al progetto di fusione e al conseguente aumento del capitale sociale, l'ulteriore aumento di capitale a servizio dell'esercizio delle Opzioni 2010.

dependenti di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e di società dalla stessa controllate, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. in data 24 giugno 2003, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 24 giugno 2010³.

Articolo 9

- 9.1** L'importo degli elementi del patrimonio netto è quello di seguito indicato:
- a) il capitale sociale è attribuito per Euro 1.089.914.376 alla Gestione Vita e per Euro 467.106.161 alla Gestione Danni;⁴
 - b) la riserva da sovrapprezzo di emissione è attribuita per Euro 2.488.395.394,00 alla Gestione Vita e per Euro 1.066.455.168,00 alla Gestione Danni;
 - c) le riserve di rivalutazione sono attribuite per Euro 245.712.643,00 alla Gestione Vita e per Euro 810.977.348,00 alla Gestione Danni;
 - d) la riserva legale è attribuita per Euro 202.511.185,00 alla Gestione Vita e per Euro 86.790.508,00 alla Gestione Danni;
 - e) le riserve per azioni proprie e della controllante sono attribuite per Euro 1.139.381.365,00 alla Gestione Vita e per Euro 488.306.303,00 alla Gestione Danni;
 - f) le altre riserve sono attribuite per Euro 473.353.739,00 alla Gestione Vita e per Euro 1.102.215.304,00 alla Gestione Danni.
- 9.2** Fra gli elementi del patrimonio netto non sussistono né riserve statutarie né utili e/o perdite portati a nuovo.
- 9.3** Gli incrementi del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo di emissione, conseguenti alla sottoscrizione delle azioni emesse in attuazione delle deliberazioni di cui alle lettere da a) a g) dell'articolo 8.1 e all'articolo 8.6, sono attribuiti per sette decimi alla Gestione Vita e per tre decimi alla Gestione Danni.

Articolo 10

- 10.1** Le azioni sono nominative e indivisibili.
- 10.2** Esse possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge.

Articolo 11

- 11.1** Le azioni sono comunque intestate, in ogni momento, a nome di persona determinata.

Articolo 12

- 12.1** La qualità di azionista comporta l'osservanza delle norme tutte del presente Statuto e delle deliberazioni prese in sua conformità dai competenti organi sociali.

CAPITOLO III

Organi della Società

³ L'importo degli aumenti e il corrispondente numero di azioni ordinarie indicati nei paragrafi a) e b) rappresentano l'importo massimo degli aumenti e il corrispondente numero massimo di azioni ordinarie, nell'ipotesi in cui nessuna delle Opzioni 2010 venisse esercitata prima del perfezionamento della Fusione. Gli importi esatti degli aumenti e il numero esatto delle corrispondenti azioni ordinarie verranno determinati in sede di stipulazione dell'atto di fusione.

⁴ La ripartizione degli elementi del patrimonio netto tra la Gestione Vita e la Gestione Danni, ferme restando le attuali proporzioni pari rispettivamente a sette decimi e tre decimi, verrà effettuata in sede di stipulazione dell'atto di fusione.

A. Assemblea

Articolo 13

- 13.1** L'Assemblea dei soci, regolarmente costituita, è l'organo che esprime con le sue deliberazioni la volontà sociale.
- 13.2** Le deliberazioni da essa prese in conformità della legge e del presente Statuto vincolano tutti i soci, compresi quelli assenti o dissenzienti.
- 13.3** L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è tenuta di norma presso la Sede Legale; può essere tenuta in altra località dello Stato Italiano.
- 13.4** Le modalità di funzionamento dell'Assemblea sono stabilite da apposito Regolamento. Le deliberazioni di approvazione e di eventuale modifica del Regolamento sono assunte dall'Assemblea ordinaria regolarmente convocata su tale punto all'ordine del giorno.

Articolo 14

- 14.1** L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione.
- 14.2** L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; quando ricorrano le condizioni di legge, tale termine può essere prorogato a 180 giorni.

Articolo 15

- 15.1** La convocazione dell'Assemblea deve farsi mediante avviso pubblicato con le modalità e nei termini di legge.
- 15.2** Nei casi, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente, gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, dispongano dei quorum stabiliti dalla legge hanno diritto di chiedere la convocazione dell'Assemblea e l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in sede assembleare.
- 15.3** L'Assemblea non può deliberare sopra materie che non siano state indicate nell'ordine del giorno.

Articolo 16

- 16.1** Potranno intervenire in Assemblea gli aventi diritto al voto, sempre che:
- a) gli stessi provino la loro legittimazione nelle forme di legge;
 - b) la comunicazione dell'intermediario che tiene i conti relativi alle azioni e che sostituisce il deposito legittimante la partecipazione all'Assemblea sia stata ricevuta dalla Società, presso la Sede Legale, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione ovvero entro il diverso termine eventualmente indicato, in conformità alle disposizioni di legge, nell'avviso di convocazione.
- 16.2** Le persone soggette alla potestà dei genitori, a tutela o a curatela, partecipano all'Assemblea ed esercitano il diritto di voto mediante i loro rappresentanti legali o con l'assistenza del curatore.
- 16.3** La rappresentanza non può essere conferita ai seguenti soggetti:
- a) gli Amministratori, i Sindaci e i dipendenti della Società;
 - b) le Società controllate e gli Amministratori, i Sindaci e i dipendenti di queste ultime;
 - c) la Società di Revisione alla quale sia stato conferito l'incarico e i soci, gli Amministratori, i Sindaci e i dipendenti della stessa;
 - d) le società di gestione accentrata di strumenti finanziari.

Articolo 17

17.1 Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni intestate ad uno stesso socio non possono essere rappresentate da più di una persona.

Articolo 18

18.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

18.2 In caso di assenza o di impedimento del Presidente si applica la norma del successivo articolo 33.

18.3 Qualora anche i Vicepresidenti siano assenti o impediti, l'Assemblea è presieduta da un membro del Consiglio d'Amministrazione a ciò designato dal Consiglio stesso, in difetto di che l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

Articolo 19

19.1 Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- a) le deliberazioni sul bilancio d'esercizio;
- b) le deliberazioni sulla destinazione degli utili;
- c) la nomina dei membri del Consiglio Generale;
- d) la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale;
- e) la determinazione del compenso dei Sindaci;
- f) la determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione; a tale fine, possono applicarsi sistemi di remunerazione variabile, legati ai risultati economici e/o ad altri indicatori dell'andamento della gestione sociale e/o del Gruppo;
- g) il conferimento degli incarichi di revisione contabile in corso di esercizio, di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché la determinazione dei relativi compensi;
- h) ogni altra deliberazione prevista dalla legge o sottoposta all'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20

20.1 L'Assemblea straordinaria delibera sugli oggetti che comportano modificazioni dell'atto costitutivo.

20.2 Delibera altresì sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di scioglimento della Società e negli altri casi stabiliti dalla legge.

Articolo 21

21.1 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

21.2 Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.

Articolo 22

22.1 In prima convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

22.2 Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In

seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale.

22.3 Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la terza convocazione. In terza convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più di un quinto del capitale sociale.

Articolo 23

23.1 L'Assemblea ordinaria delibera in prima e in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato.

23.2 L'Assemblea straordinaria delibera in prima, seconda e terza convocazione con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 24

24.1 Le deliberazioni si prendono per votazione palese, tenuto conto del numero dei voti spettanti a ciascun socio.

24.2 Quando vengano proposte diverse deliberazioni relativamente al medesimo argomento, il Presidente, se ne ravvisa la necessità, può porle in votazione in alternativa tra loro stabilendone l'ordine. In questo caso, chi ha espresso voto favorevole ad una delle deliberazioni non può votare anche per le altre. Risulta approvata la deliberazione che ha raccolto la maggioranza prevista dalla legge e dallo Statuto. Se nel corso della votazione si verifica che una delle deliberazioni abbia raggiunto tale maggioranza, non è necessario porre in votazione le ulteriori deliberazioni.

Articolo 25

25.1 Il Presidente è assistito dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

25.2 Il verbale espone in riassunto l'andamento dei lavori assembleari, lo svolgimento della discussione, le dichiarazioni dei soci che ne abbiano fatto richiesta e le risposte degli Amministratori.

25.3 Il verbale deve comunque indicare:

- il numero dei soci e delle azioni presenti;
- il nome degli Amministratori e dei Sindaci presenti;
- i nomi dei soci intervenuti nella discussione;
- l'accertamento delle modalità delle votazioni;
- la comunicazione del risultato delle votazioni;
- la proclamazione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea.

25.4 Il verbale è firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario o dal notaio.

B. Consiglio Generale

Articolo 26

26.1 Il Consiglio Generale è un consesso di alta consulenza per il miglior conseguimento degli scopi sociali, con particolare riguardo alla espansione territoriale della Società ed ai problemi internazionali d'ordine assicurativo e finanziario.

Articolo 27

27.1 Il Consiglio Generale si compone:

- a) di non meno di 15 e non più di 35 membri nominati dall'Assemblea che durano in carica tre anni e sono rieleggibili;

- b) dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) dei Direttori Generali.

27.2 L'Assemblea nomina il Consiglio Generale con deliberazione approvata a maggioranza relativa dei voti. Qualora l'Assemblea non nomini il numero massimo dei membri stabilito nello Statuto o qualora uno o più membri nominati vengano a cessare dalla carica il Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può procedere, anche per referendum, alla cooptazione di uno o più membri. La cooptazione è valida con la partecipazione di almeno due terzi dei membri in carica e con la maggioranza assoluta dei voti.

27.3 I membri cooptati rimangono in carica fino al termine del triennio in corso.

27.4 Se il numero dei membri di cui alla lettera a) scendesse al di sotto di 7, il Consiglio Generale dovrà rinnovarsi per intero alla prossima Assemblea.

Articolo 28

28.1 Il Consiglio Generale viene convocato di norma una volta all'anno da chi ne ha la presidenza a' sensi del successivo articolo 29.

28.2 Può essere convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

28.3 La convocazione del Consiglio Generale viene fatta almeno quindici giorni prima della seduta mediante lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno o, in casi urgenti, mediante telegramma, almeno sette giorni prima della seduta.

Articolo 29

29.1 Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento si applica la norma del successivo articolo 33; in caso di assenza o impedimento dei Vicepresidenti, da un membro del Consiglio di Amministrazione da questo designato.

29.2 Il Consiglio Generale nomina un Segretario che può essere scelto anche al di fuori del Consiglio.

29.3 Di ogni seduta del Consiglio Generale è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 30

30.1 A ciascuno dei membri del Consiglio Generale appartenente alla categoria a) dell'articolo 27 spetta un compenso in ragione d'anno che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione.

30.2 Ai membri del Consiglio Generale spetta il rimborso delle spese incontrate per intervenire alle riunioni.

C. Consiglio di Amministrazione

Articolo 31

31.1 La Società è amministrata da un Consiglio composto di non meno di 11 e non più di 21 membri nominati dall'Assemblea dopo averne stabilito il numero.

31.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione posseggono i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza posti dalla normativa vigente. Almeno un terzo dei Consiglieri possiede i requisiti di indipendenza previsti dalla legge per i Sindaci (i "Consiglieri Indipendenti"). Qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione stabilito dall'Assemblea non sia un multiplo di tre, il numero dei

Consiglieri Indipendenti chiamati a comporlo sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore.

- 31.3** La nomina del Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste secondo la procedura del presente articolo.
- 31.4** Le liste contengono un numero di candidati non superiore a quello dei membri da eleggere, elencati secondo un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 31.5** Hanno diritto a presentare una lista il Consiglio di Amministrazione uscente ed i soci che, da soli o congiuntamente ad altri, rappresentino almeno la percentuale minima del capitale sociale prevista dalla normativa vigente. Ogni avente diritto al voto e le società da questi direttamente o indirettamente controllate così come le società direttamente o indirettamente soggette a comune controllo possono presentare una sola lista. Non si tiene conto dell'appoggio fornito ad alcuna delle liste in violazione delle previsioni di cui al periodo precedente.
- 31.6** La lista del Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la Società entro il ventesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione; per le liste presentate dagli Azionisti, il termine per il deposito è il quindicesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione.
- 31.7** Unitamente alle liste sono inoltre depositati:
- i) i curriculum vitae dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali degli stessi e sulle competenze maturate dai medesimi nel campo assicurativo, finanziario e/o bancario;
 - ii) le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la designazione, si impegna – ove nominato – ad accettare la carica ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e, se sussistenti, di indipendenza previsti dalla normativa vigente.
- 31.8** Entro il quinto giorno successivo alla scadenza del termine di 15 giorni di cui al precedente articolo 31.6, gli azionisti che hanno presentato una lista devono depositare copia delle certificazioni rilasciate dagli intermediari attestanti la titolarità della percentuale del capitale sociale richiesta dall'articolo 31.5. In difetto, la lista si considera, agli effetti dell'articolo 31, come non presentata.
- 31.9** Ogni avente diritto al voto e le società da questi direttamente o indirettamente controllate, così come le società direttamente o indirettamente soggette a comune controllo, possono votare una sola lista. Non si tiene conto dei voti espressi in violazione della suddetta previsione.
- 31.10** Alle elezioni degli Amministratori si procede come segue:
- a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, tutti i Consiglieri da eleggere, meno quelli che devono essere tratti dalla seconda lista in conformità a quanto previsto dalla successiva lettera b);
 - b) uno, due ovvero tre Consiglieri, a seconda che il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione predeterminato dall'Assemblea sia pari ad 11, compreso tra 12 e 15 membri, ovvero superiore a 15, saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, dalla lista che – senza tenere conto dei voti espressi da soci collegati, anche solo indirettamente, con quelli che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti – ha ottenuto il maggior numero di voti, dopo quella risultata prima;
 - c) nel caso in cui due liste ottengano lo stesso numero di voti, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea;
 - d) i Consiglieri Indipendenti sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora il numero di Consiglieri Indipendenti tratti da tale lista sia inferiore a quello previsto dall'articolo 31.2, si procederà ad escludere il candidato eletto che abbia il

numero progressivo più alto e che non sia in possesso dei necessari requisiti di indipendenza. Il candidato escluso sarà sostituito da quello successivo avente i requisiti indicati, tratto dalla medesima lista dell'escluso. Nel caso in cui non sia possibile trarre dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti il necessario numero di Consiglieri Indipendenti, i mancanti sono nominati dall'Assemblea con voto a maggioranza;

e) nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa o non voglia assumere la carica, gli subentrerà il primo dei non eletti della lista alla quale apparteneva tale candidato;

f) ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono e del riparto degli Amministratori, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle stesse;

g) in caso di presentazione di un'unica lista, si applica l'articolo 23.1.

31.11 Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa degli azionisti presenti.

31.12 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. In caso di nomine durante il triennio, i nuovi eletti scadono assieme a quelli in carica.

31.13 In caso di cessazione dalla carica di un Amministratore tratto dalla lista indicata all'articolo 31.10, lett. b),

i) il Consiglio di Amministrazione provvede alla sua sostituzione nominando Consigliere il primo dei candidati non eletti della lista alla quale apparteneva l'Amministratore cessato, purché sia ancora eleggibile e disponibile ad accettare la carica;

ii) l'Assemblea provvede alla sostituzione dell'Amministratore cessato a maggioranza, scegliendone, se possibile, il sostituto tra i candidati della stessa lista che abbiano previamente accettato la sostituzione. In tutti gli altri casi in cui, nel corso del triennio, cessi dalla carica un Amministratore, si provvede alla sua sostituzione secondo le vigenti disposizioni di legge. Nel caso in cui sia cessato un Consigliere Indipendente, il sostituto, cooptato dal Consiglio di Amministrazione o nominato dall'Assemblea, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge per l'assunzione alla carica di Sindaco.

Articolo 32

32.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi componenti il Presidente.

32.2 Il Presidente rappresenta la Società per tutte le sedi in Italia e all'estero secondo le norme del presente Statuto.

32.3 Il Presidente presiede l'Assemblea dei soci; convoca e presiede il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo; ne dirige, coordina e modera la discussione; proclama i risultati delle rispettive deliberazioni.

32.4 Il Presidente coordina le attività degli organi sociali, controlla l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ha la sorveglianza sull'andamento degli affari sociali e sulla loro rispondenza agli indirizzi strategici aziendali.

Articolo 33

33.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi componenti uno o più Vicepresidenti. Il Presidente assente o impedito è sostituito in tutte le sue attribuzioni da un Vicepresidente.

33.2 La sostituzione spetta a quello dei Vicepresidenti che ricopra anche la carica di Amministratore Delegato; se più sono i Vicepresidenti che ricoprono la carica di

Amministratore Delegato, o se nessuno di essi ricopra tale carica, la sostituzione compete al più anziano di età.

Articolo 34

34.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, scegliendolo anche al di fuori del Consiglio.

Articolo 35

35.1 Il Consiglio di Amministrazione ha ogni più ampio potere di gestione per il perseguimento dello scopo sociale.

35.2 In particolare compete in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, oltre all'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società nonché delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, quanto segue:

- a) redigere il progetto di bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale;
- b) formulare le proposte per la destinazione degli utili;
- c) distribuire agli azionisti, durante il corso dell'esercizio, acconti sul dividendo;
- d) redigere il bilancio consolidato del Gruppo, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale;
- e) redigere la relazione semestrale e le relazioni trimestrali;
- f) deliberare l'istituzione o la soppressione di Direzioni e stabili organizzazioni all'estero;
- g) deliberare in materia di fusione, nei casi consentiti dalla legge, d'istituzione o di soppressione di sedi secondarie nonché di adeguamento delle disposizioni dello Statuto sociale che divenissero incompatibili con nuove disposizioni normative aventi carattere imperativo;
- h) deliberare sull'inizio o sul termine delle operazioni di singoli Rami;
- i) nominare uno o più Direttori Generali presso la Direzione Centrale ed un Direttore Generale presso la Direzione per l'Italia nonché uno o più Vicedirettori Generali e Direttori Centrali presso la Direzione Centrale e presso la Direzione per l'Italia, determinandone i poteri, le attribuzioni, nonché revocarli;
- l) determinare l'ordinamento gerarchico del personale direttivo della Società in Italia ed all'estero;
- m) adottare le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'ISVAP;
- n) deliberare sulle altre materie dallo stesso non delegabili per legge.

35.3 In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'andamento della gestione e sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento. L'informativa al Collegio Sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Articolo 36

- 36.1** Il Consiglio di Amministrazione si raduna, su invito del Presidente o di chi ne fa le veci, nel luogo da lui fissato. Il Consiglio deve essere convocato qualora ne sia fatta domanda da un terzo dei membri in carica.
- 36.2** La convocazione deve essere fatta almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza il termine può essere ridotto a due giorni ma la convocazione deve essere inoltrata a mezzo telegrafo, telefax o altro strumento idoneo a garantire una comunicazione certa ed immediata.
- 36.3** In caso di assenza o impedimento del Presidente si applica la norma del precedente articolo 33.
- 36.4** Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei membri in carica.
- 36.5** Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. A parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
- 36.6** Di ogni riunione viene tenuto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.
- 36.7** È ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Articolo 37

- 37.1** Il Consiglio di Amministrazione può istituire in Italia e all'estero Comitati consultivi generali e speciali presso lo stesso Consiglio o singole Direzioni o altri stabilimenti, fissandone le attribuzioni ed i compensi.

Articolo 38

- 38.1** Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i propri membri un Comitato Esecutivo delegando allo stesso determinate attribuzioni, salvo le limitazioni di legge.
- 38.2** Esso può inoltre nominare, sempre fra i propri membri, uno o più Amministratori Delegati, stabilendone le attribuzioni.
- 38.3** Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo presiede, dal o dai Vicepresidenti e da non meno di 4 né più di 7 membri del Consiglio stesso, compresi fra essi gli Amministratori Delegati ove si sia provveduto alla loro nomina.
- 38.4** Funge da Segretario del Comitato Esecutivo il Segretario del Consiglio di Amministrazione.
- 38.5** Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo occorre la presenza della maggioranza dei membri in carica.
- 38.6** Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. A parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione.
- 38.7** Il voto non può essere dato per rappresentanza.
- 38.8** Di ogni riunione del Comitato viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 39

- 39.1** La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità del presente Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

39.2 Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo spetta il rimborso delle spese incontrate per intervenire alle riunioni.

D. Collegio Sindacale

Articolo 40

- 40.1** Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Le attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla legge. Previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione antecedente di almeno trenta giorni la data fissata per la riunione, il Collegio Sindacale ovvero almeno due dei Sindaci possono convocare l'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo possono essere convocati anche da un solo membro del Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36.2.
- 40.2** Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge o che eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente.
- 40.3** I Sindaci effettivi e supplenti debbono possedere i requisiti stabiliti dalla legge. Ai fini della definizione del requisito di professionalità di coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
- a) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività d'impresa della Società;
 - b) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, è stabilito quanto segue:
 - hanno stretta attinenza all'attività della Società tutte le materie di cui alla precedente lettera a) attinenti all'attività assicurativa e alle attività inerenti a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo;
 - sono settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione.
- 40.4** All'atto della loro nomina l'Assemblea determina la retribuzione annuale spettante ai Sindaci. Ai Sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni.
- 40.5** La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste di candidati in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti e dal presente Statuto.
- 40.6** Vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 40.7** Hanno diritto a presentare una lista il Consiglio di Amministrazione e gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, rappresentino almeno la percentuale minima del capitale sociale di cui all'articolo 31.5.
- 40.8** La lista del Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede legale della Società entro il ventesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione; per le liste presentate dagli azionisti, il termine per lo stesso deposito è il quindicesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione.
- 40.9** Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale del capitale sociale complessivamente detenuta dagli stessi. Unitamente alle liste sono inoltre depositati:
- i) i curriculum vitae dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei medesimi nonché sulle competenze maturate dagli stessi nel campo assicurativo, finanziario e/o bancario;

- ii) le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la designazione, si impegna – ove nominato – ad accettare la carica ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e, se sussistenti, di indipendenza previsti dalla normativa vigente;
- iii) copia delle certificazioni rilasciate dagli intermediari attestanti la titolarità della percentuale del capitale sociale richiesta dall'articolo 40.7 per la presentazione delle liste.
- 40.10** In difetto di quanto prescritto dall'articolo 40.9, la lista si considera, agli effetti dell'articolo 40, come non presentata.
- 40.11** Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 15 giorni di cui all'articolo 40.8 precedente, sia stata presentata una sola lista ovvero liste presentate da soci collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso, le soglie previste dall'articolo 40.7, ridotte alla metà.
- 40.12** Gli aventi diritto al voto, le società da questi direttamente o indirettamente controllate, le società direttamente o indirettamente soggette a comune controllo nonché i soci tra loro legati da uno dei rapporti indicati dall'art. 109, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e relativo alla Società possono concorrere a presentare e possono votare una sola lista; in caso di violazione, non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.
- 40.13** Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista che – senza tenere conto dell'appoggio dato da soci, in qualunque modo, anche solo indirettamente, collegati con quelli che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza – sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza").
- 40.14** Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della Lista di Maggioranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della Lista di Minoranza.
- 40.15** Nel caso in cui le prime due liste ottengano lo stesso numero di voti, si procede a nuova votazione. In caso di parità di voti fra due o più liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci i candidati più giovani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.
- 40.16** Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti i sindaci da eleggere saranno tratti da tale lista.
- 40.17** La presidenza spetta al sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza. Nel caso in cui tutti i sindaci siano tratti da un'unica lista, la presidenza spetta al primo candidato di tale lista.
- 40.18** In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza o dall'unica lista, subentra il supplente tratto dalla medesima lista o, in difetto, il supplente più giovane d'età. L'Assemblea provvede all'integrazione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge.
- 40.19** In caso di morte, di rinuncia o di decadenza del sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza, subentra – anche nella carica di Pre-sidente – il supplente tratto dalla Lista di Minoranza. L'Assemblea provvede all'integrazione del Collegio Sindacale nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

CAPITOLO IV

Direzione

Articolo 41

- 41.1** All'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed alla gestione degli affari sociali provvedono, entro la rispettiva sfera di

azione determinata dal Consiglio di Amministrazione, la Direzione Centrale, la Direzione per l'Italia di Mogliano Veneto, e gli altri stabilimenti della Società in Italia e all'estero.

- 41.2** La gestione degli affari sociali comporta anche la facoltà di:
- a) istituire o sopprimere uffici di rappresentanza e agenzie della Società in Italia o all'estero;
 - b) rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giurisdizionale, ordinaria o speciale, promuovere e sostenere azioni legali in qualsiasi grado e sede, resistere a qualsiasi azione che fosse proposta contro la Società; compromettere in arbitri di diritto o di equità; transigere;
 - c) compiere qualsiasi operazione di incasso e ritiro, deposito e vincolo, trasferimento e svincolo di denaro, titoli e valori presso enti o istituti pubblici e privati, nonché presso ditte o persone singole;
 - d) aprire, gestire e chiudere conti correnti e conti di deposito presso Istituti bancari e finanziari, nazionali ed esteri;
 - e) consentire o accordare iscrizioni, riduzioni, cancellazioni, trascrizioni, surroghe e postergazioni di ipoteche attive e passive; concedere o accettare garanzie fideiussorie;
 - f) rilasciare mandati generali e speciali anche per la comparizione della Società davanti a qualsiasi autorità giurisdizionale, ordinaria o speciale, comprese le procure generali e speciali alle liti.
- 41.3** Funzioni di coordinamento generale e decisionali per gli indirizzi operativi ha il Comitato di Direzione.
- 41.4** Esso è composto dagli Amministratori Delegati, dai Direttori Generali e dai Vicedirettori Generali.
- 41.5** Qualora il Presidente partecipi alle riunioni del Comitato di Direzione egli lo presiede. Esso è convocato ad iniziativa del Presidente o degli Amministratori Delegati.
- 41.6** La composizione e le attribuzioni delle Direzioni all'estero sono stabilite caso per caso dal Consiglio di Amministrazione.

CAPITOLO V

Rappresentanza e firma della Società

Articolo 42

- 42.1** Hanno la rappresentanza legale della Società per tutti gli affari sociali e la esercitano con le modalità di cui all'articolo seguente il Presidente, i Vicepresidenti, gli Amministratori Delegati, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione nonché i Direttori Generali ed i Vicedirettori Generali preposti alla Direzione Centrale.
- 42.2** Hanno la rappresentanza legale della Società per gli affari della Direzione per l'Italia il Direttore Generale ed i Vicedirettori Generali preposti a tale Direzione.
- 42.3** Hanno infine la rappresentanza legale della Società, nell'ambito dell'area di competenza ad essi rispettivamente assegnata, gli altri dirigenti della Società.

Articolo 43

- 43.1** La rappresentanza si esprime con l'apposizione, sotto la denominazione della Società, delle firme di due delle persone di cui all'articolo precedente.
- 43.2** Il Presidente, i Vicepresidenti, quando sostituiscano il Presidente assente o impedito, gli Amministratori Delegati, i Direttori Generali ed i Vicedirettori Generali preposti alla Direzione Centrale possono firmare congiuntamente fra loro o con altro membro del Consiglio di Amministrazione o con il Direttore Generale o i Vicedirettori Generali presso la Direzione per l'Italia ovvero con uno degli altri dirigenti della Società. In tali casi questi ultimi concorrono a rappresentare la Società anche per gli affari che esulano

dall'area di competenza ad essi rispettivamente assegnata. I dirigenti possono infine firmare anche congiuntamente tra loro, purché almeno uno di essi agisca nei limiti dell'area di competenza assegnata.

- 43.3** Gli altri membri del Consiglio di Amministrazione non possono firmare congiuntamente fra loro, né con il Direttore Generale ed i Vicedirettori Generali preposti alla Direzione per l'Italia né con uno degli altri dirigenti della Società.
- 43.4** L'organo amministrativo competente può ulteriormente limitare, per materia e per valore, l'ambito del potere di rappresentanza dei dirigenti della Società. Può inoltre attribuire la rappresentanza della Società ad altri dipendenti ed a terzi, mediante il rilascio di procure generali o speciali per singoli atti o categorie di atti.
- 43.5** Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare le Direzioni a disporre che determinati documenti e corrispondenze vengano sottoscritti in tutto o in parte con riproduzione meccanica della firma.
- 43.6** La facoltà di rappresentare la Società nelle Assemblee di altre Società o Enti potrà essere esercitata anche singolarmente dalle persone di cui all'articolo 42. Sui poteri di rappresentanza e sulle modalità della firma per le Direzioni, Delegazioni, Succursali, Rappresentanze, Agenzie e Stabilimenti all'estero delibera caso per caso l'organo amministrativo competente.
- 43.7** Le copie e gli estratti di atti e documenti sociali che devono essere prodotti alle autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie, o che siano richiesti ad ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale, con firme abbinate, dalle persone di cui all'articolo 42 o dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

CAPITOLO VI

Bilanci

Articolo 44

- 44.1** Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ciascun anno. La contabilità ed il bilancio di esercizio sono compilati, a norma delle vigenti disposizioni di legge, separatamente per la Gestione Vita e la Gestione Danni.
- 44.2** L'organo amministrativo competente nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Quest'ultimo è scelto tra coloro che abbiano maturato un'adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio di attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.
- 44.3** Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

Articolo 45

- 45.1** Le riserve tecniche sono determinate e costituite nei modi stabiliti dalle norme vigenti nei vari Paesi nei quali opera la Società.
- 45.2** In mancanza di tali norme la Società provvede alla determinazione e costituzione delle suddette riserve nei modi rispondenti alle finalità delle riserve stesse.

Articolo 46

- 46.1** Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, saranno a disposizione dell'Assemblea per le destinazioni che essa riterrà di deliberare.

46.2 L'Assemblea può deliberare assegnazioni straordinarie di utili da realizzarsi mediante emissione di azioni da attribuire individualmente a dipendenti della Società ovvero anche delle società controllate.

Capitolo VII

Scioglimento della Società

Articolo 47

47.1 Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e provvede ai sensi di legge alla nomina dei liquidatori fissandone i poteri e i compensi.

47.2 Con la nomina dei liquidatori cessano le funzioni del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

47.3 Le funzioni dell'Assemblea continuano ad esistere ed essa è convocata dai liquidatori.

Capitolo VIII

Disposizioni Finali

Articolo 48

48.1 Per quanto non espressamente previsto nello Statuto sono richiamate le disposizioni di legge



Assicurazioni Generali

FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN GENERALI SPA DI
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA E TORO ASSICURAZIONI SPA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2501-QUATER DEL CODICE CIVILE





Beijing Xikezhan, Pechino - Cina



Stato patrimoniale Capogruppo
Conto economico Capogruppo



Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 1.410.113.747 Versato euro 1.410.113.747

Sede in Trieste

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2008

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1	0
di cui capitale richiamato		2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita	3	0				
b) rami danni	4	0	5	0		
2. Altre spese di acquisizione			6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0		
4. Avviamento			8	5.076.400		
5. Altri costi pluriennali			9	159.814.041	10	164.890.441
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	324.121.998		
2. Immobili ad uso di terzi			12	1.072.071.856		
3. Altri immobili			13	0		
4. Altri diritti reali			14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	55.808.810	16	1.452.002.664
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	22.696.740.354				
c) consociate	19	0				
d) collegate	20	161.782.828				
e) altre	21	1.543.092.569	22	24.401.615.751		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	39.862.834				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	342.477.309	28	382.340.143		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	0				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	1.539.071				
e) altre	33	0	34	1.539.071	35	24.785.494.965
da riportare						164.890.441

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	0						
184	0	185	0				
		186	0				
		187	0				
		188	7.614.600				
		189	145.035.034			190	152.649.634
		191	303.889.877				
		192	1.009.219.769				
		193	0				
		194	0				
		195	41.014.351	196	1.354.123.997		
197	0						
198	19.285.440.555						
199	0						
200	151.847.717						
201	2.345.148.670	202	21.782.436.942				
203	0						
204	36.156.615						
205	0						
206	0						
207	352.172.328	208	388.328.943				
209	0						
210	0						
211	0						
212	10.134.260						
213	0	214	10.134.260	215	22.180.900.145		
		da riportare					152.649.634

		Valori dell'esercizio precedente			
	riporto				152.649.634
216	<u>2.069.928.737</u>				
217	<u>19.770.618</u>				
218	<u>238.022.461</u>	219	<u>2.327.721.816</u>		
		220	<u>1.678.456.244</u>		
221	<u>16.656.127.367</u>				
222	<u>1.157.582.988</u>				
223	<u>45.385.486</u>	224	<u>17.859.095.841</u>		
225	<u>7.040.098</u>				
226	<u>316.400.049</u>				
227	<u>421.799.119</u>	228	<u>745.239.266</u>		
		229	<u>0</u>		
		230	<u>54.810.087</u>		
		231	<u>11.285.927</u>	232	<u>22.676.609.181</u>
				233	<u>9.526.480.901</u>
				234	<u>55.738.114.224</u>
				235	<u>936.415.414</u>
				236	<u>216.789.619</u>
				237	<u>1.153.205.033</u>
		238	<u>297.146.304</u>		
		239	<u>910.061.064</u>		
		240	<u>0</u>		
		241	<u>0</u>	242	<u>1.207.207.368</u>
		243	<u>98.860.271</u>		
		244	<u>1.736.275</u>		
		245	<u>130.811.259</u>		
		246	<u>504.136</u>		
		247	<u>0</u>		
		248	<u>0</u>	249	<u>231.911.941</u>
				250	<u>1.439.119.309</u>
	da riportare				58.483.088.200

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			59.863.695.805
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	916.148.907			
b) per premi degli es.precedenti	72	155.689.632	73	1.071.838.539	
2. Intermediari di assicurazione					
			74	141.498.246	
3. Compagnie conti correnti					
			75	109.985.794	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	147.633.655	77 1.470.956.234
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	556.575.585	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	21.753.337	80 578.328.922
III - Altri crediti					
				81 1.191.593.978	82 3.240.879.134
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	1.220.365	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	0	
4. Scorte e beni diversi					
			86	285.301	87 1.505.666
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	1.268.954.519	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	14.449.405	90 1.283.403.924
III - Azioni o quote proprie					
				91 1.699.934.712	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse					
			93	289.873.153	94 289.873.153 95 3.274.717.455
G. RATEI E RISCOINTI					
1. Per interessi					
				96 337.819.274	
2. Per canoni di locazione					
				97 384.674	
3. Altri ratei e risconti					
				98 126.660.542	99 464.864.490
TOTALE ATTIVO					100 66.844.156.884

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			58.483.088.200
	<u>251</u> 1.033.629.282			
	<u>252</u> 135.057.470	<u>253</u> 1.168.686.752		
		<u>254</u> 101.663.957		
		<u>255</u> 96.387.965		
		<u>256</u> 242.870.023	<u>257</u> 1.609.608.697	
		<u>258</u> 695.088.899		
		<u>259</u> 6.065.028	<u>260</u> 701.153.927	
			<u>261</u> 1.070.063.954	<u>262</u> 3.380.826.578
		<u>263</u> 2.282.378		
		<u>264</u> 0		
		<u>265</u> 0		
		<u>266</u> 284.380	<u>267</u> 2.566.758	
		<u>268</u> 1.754.203.893		
		<u>269</u> 28.429.943	<u>270</u> 1.782.633.836	
			<u>271</u> 1.627.687.668	
		<u>272</u> 0		
		<u>273</u> 277.936.748	<u>274</u> 277.936.748	<u>275</u> 3.690.825.010
			<u>276</u> 332.338.491	
			<u>277</u> 379.269	
			<u>278</u> 182.886.487	<u>279</u> 515.604.247
				<u>280</u> 66.070.344.035

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.410.113.747	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	3.568.029.340	
III	- Riserve di rivalutazione	103	1.148.496.887	
IV	- Riserva legale	104	289.301.693	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	1.700.474.535	
VII	- Altre riserve	107	1.682.485.941	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	828.336.075	110 10.627.238.218
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 3.918.301.055
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	1.692.361.308	
2.	Riserva sinistri	113	6.960.582.665	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	20.700.000	
4.	Altre riserve tecniche	115	5.789.822	
5.	Riserve di perequazione	116	9.269.290	117 8.688.703.085
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	30.410.566.762	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	14.548.772	
3.	Riserva per somme da pagare	120	719.735.041	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	59.861.011	
5.	Altre riserve tecniche	122	105.916.986	123 31.310.628.572 124 39.999.331.657
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	653.869.746	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	198.847.257	127 852.717.003
	da riportare			55.397.587.933

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			55.397.587.934
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	3.600.000	
2. Fondi per imposte		129	15.000.000	
3. Altri accantonamenti		130	31.016.460	131 49.616.460
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 185.918.203
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	38.364.215		
2. Compagnie conti correnti	134	44.563.517		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	108.353.071		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	397.015	137 191.677.818	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	223.085.737		
2. Intermediari di riassicurazione	139	63.613.604	140 286.699.341	
III - Prestiti obbligazionari			141 2.500.000.000	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 261.445.187	
V - Debiti con garanzia reale			143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 6.031.930.010	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 25.304.649	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	61.563.949		
2. Per oneri tributari diversi	147	74.442.208		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	8.216.435		
4. Debiti diversi	149	462.673.842	150 606.896.434	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	99.525.189		
3. Passività diverse	153	748.002.992	154 847.528.181	155 10.751.481.620
	da riportare			66.384.604.217

Valori dell'esercizio precedente

riporto		55.923.111.202
	308	3.600.000
	309	17.100.000
	310	142.025.400
	311	162.725.400
	312	209.106.229
313	24.641.537	
314	55.615.616	
315	109.210.319	
316	655.721	317 190.123.193
318	191.879.328	
319	44.131.211	320 236.010.539
		321 2.500.000.000
		322 7.357.187
		323 0
		324 4.106.319.211
		325 27.581.609
326	64.904.088	
327	70.712.458	
328	9.216.949	
329	1.565.021.329	330 1.709.854.824
331	0	
332	140.357.711	
333	392.459.215	334 532.816.926
		335 9.310.063.489
da riportare		65.605.006.320

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			66.384.604.217
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi		156 321.056.728		
2. Per canoni di locazione		157 40.499		
3. Altri ratei e risconti		158 138.455.440	159	459.552.667
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	66.844.156.884

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE				
I	- Garanzie prestate			
1.	Fidejussioni		161	5.820.010.767
2.	Avalli		162	0
3.	Altre garanzie personali		163	0
4.	Garanzie reali		164	25.548.605
II	- Garanzie ricevute			
1.	Fidejussioni		165	2.992.120
2.	Avalli		166	0
3.	Altre garanzie personali		167	0
4.	Garanzie reali		168	13.454.542
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV	- Impegni		170	15.680.948.554
V	- Beni di terzi		171	10.778.617
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	725.657.210
VII	- Titoli depositati presso terzi		173	23.461.237.969
VIII	- Altri conti d'ordine		174	1.302.268.368

Valori dell'esercizio precedente

riporto		65.605.006.320
	336	315.164.101
	337	92.139
	338	150.081.475
	339	465.337.715
	340	66.070.344.035

Valori dell'esercizio precedente

	341	6.179.525.791
	342	0
	343	0
	344	43.065.605
	345	2.827.442
	346	0
	347	0
	348	12.189.594
	349	0
	350	4.695.158.400
	351	8.958.191
	352	326.049.009
	353	23.867.141.034
	354	534.541.039

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 1.410.113.747 Versato euro 1.410.113.747

Sede in Trieste

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2008

(Valori in euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a)	Premi lordi contabilizzati	1	3.961.523.696
b)	(-) Premi ceduti in riassicurazione	2	731.029.400
c)	Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	11.076.801
d)	Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-19.866.468
		5	3.199.551.027
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6 350.197.315
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7 65.275.222
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a)	Importi pagati		
aa)	importo lordo	8	3.164.418.634
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	9	375.980.091
		10	2.788.438.543
b)	Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa)	importo lordo	11	117.877.754
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	12	317.383
		13	117.560.371
c)	Variazione della riserva sinistri		
aa)	importo lordo	14	8.876.693
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	15	232.185.168
		16	-223.308.475
		17	2.447.569.697
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18 -83.798
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		19 20.375.069
7.	SPESE DI GESTIONE:		
a)	Provvigioni di acquisizione	20	425.819.077
b)	Altre spese di acquisizione	21	101.384.590
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0
d)	Provvigioni di incasso	23	138.157.708
e)	Altre spese di amministrazione	24	166.948.885
f)	(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	96.396.797
		26	735.913.463
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27 157.764.401
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28 1.194.370
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29 252.290.362

Valori dell'esercizio precedente

				111	<u>3.923.875.248</u>		
				112	<u>660.674.717</u>		
				113	<u>65.222.491</u>		
				114	<u>1.894.375</u>	115	<u>3.199.872.415</u>
						116	<u>565.078.869</u>
						117	<u>58.647.732</u>
				118	<u>2.959.617.041</u>		
				119	<u>406.911.563</u>	120	<u>2.552.705.478</u>
				121	<u>285.094.653</u>		
				122	<u>7.014.918</u>	123	<u>278.079.735</u>
				124	<u>-169.764.005</u>		
				125	<u>-139.607.297</u>	126	<u>-30.156.708</u>
						127	<u>2.244.469.035</u>
						128	<u>61.687</u>
						129	<u>2.208.106</u>
				130	<u>461.485.193</u>		
				131	<u>97.217.824</u>		
				132	<u>0</u>		
				133	<u>140.237.049</u>		
				134	<u>176.119.534</u>		
				135	<u>88.112.762</u>	136	<u>786.946.838</u>
						137	<u>135.359.909</u>
						138	<u>1.216.940</u>
						139	<u>653.336.501</u>

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a)	Premi lordi contabilizzati	30	5.698.421.393
b)	(-) Premi ceduti in riassicurazione	31	183.508.461
			32 5.514.912.932
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	33	958.634.838
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	881.247.851)
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa)	da terreni e fabbricati	35	0
bb)	da altri investimenti	36	1.393.053.723
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	369.147.162)
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	9.296.582
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	40	156.453.100
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	132.045)
			42 2.517.438.243
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		43 108.375.394
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44 14.827.412
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a)	Somme pagate		
aa)	importo lordo	45	6.096.812.503
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	46	107.015.721
		47	5.989.796.782
b)	Variazione della riserva per somme da pagare		
aa)	importo lordo	48	22.788.987
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	49	13.235.932
		50	9.553.055
			51 5.999.349.837
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a)	Riserve matematiche:		
aa)	importo lordo	52	-90.160.491
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	53	6.287.952
		54	-96.448.443
b)	Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa)	importo lordo	55	403.606
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	56	492.055
		57	-88.449
c)	Altre riserve tecniche		
aa)	importo lordo	58	-8.981.639
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	59	0
		60	-8.981.639
d)	Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa)	importo lordo	61	-189.988.890
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	62	0
		63	-189.988.890
			64 -295.507.421

Valori dell'esercizio precedente

		<u>140</u>	<u>5.835.807.017</u>			
		<u>141</u>	<u>225.976.363</u>		<u>142</u> 5.609.830.654	
		<u>143</u>	<u>903.995.814</u>			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>144</u>	<u>838.769.217</u>)			
	<u>145</u>	<u>0</u>				
	<u>146</u>	<u>1.435.759.109</u>	<u>147</u>	<u>1.435.759.109</u>		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>148</u>	<u>392.678.006</u>)			
	<u>149</u>	<u>6.349.646</u>				
	<u>150</u>	<u>241.593.289</u>				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>151</u>	<u>11.400.747</u>)	<u>152</u>	<u>2.587.697.858</u>	
				<u>153</u>	<u>122.837.038</u>	
				<u>154</u>	<u>2.815.441</u>	
	<u>155</u>	<u>5.578.264.633</u>				
	<u>156</u>	<u>138.352.708</u>	<u>157</u>	<u>5.439.911.925</u>		
	<u>158</u>	<u>100.686.941</u>				
	<u>159</u>	<u>4.255.265</u>	<u>160</u>	<u>96.431.676</u>	<u>161</u>	<u>5.536.343.601</u>
	<u>162</u>	<u>734.596.208</u>				
	<u>163</u>	<u>4.664.607</u>	<u>164</u>	<u>729.931.601</u>		
	<u>165</u>	<u>534.246</u>				
	<u>166</u>	<u>1.430.011</u>	<u>167</u>	<u>-895.765</u>		
	<u>168</u>	<u>-4.911.752</u>				
	<u>169</u>	<u>0</u>	<u>170</u>	<u>-4.911.752</u>		
	<u>171</u>	<u>-97.077.887</u>				
	<u>172</u>	<u>0</u>	<u>173</u>	<u>-97.077.887</u>	<u>174</u>	<u>627.046.197</u>

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	68.264.315
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	386.410.202		
b) Altre spese di acquisizione	67	84.462.874		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
d) Provvigioni di incasso	69	27.633.323		
e) Altre spese di amministrazione	70	99.697.837		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	25.652.373	72	572.551.863
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	211.052.570		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	560.927.097		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	163.203.252	76	935.182.919
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	321.982.679
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	32.918.620
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	320.691.510
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	200.119.659
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	252.290.362
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	200.119.659
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	776.746.058		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	742.275.687		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	38.397.270		
bb) da altri investimenti	86	131.080.036	87	169.477.306
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	15.615.637		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	122.181.226		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	212.338.087		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	435.251	92	1.280.742.677

Valori dell'esercizio precedente

			175	52.631.196
		176		427.333.602
		177		92.687.065
		178		0
		179		24.927.354
		180		101.748.345
		181		31.513.496
			182	615.182.870
		183		161.966.469
		184		168.165.348
		185		103.952.446
			186	434.084.263
			187	87.290.281
			188	32.926.933
			189	434.663.832
			190	503.011.818
			191	653.336.501
			192	503.011.818
		193		814.114.233
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194		794.930.189)
		195		33.352.459
		196		207.679.344
		197		241.031.803
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198		15.904.321)
		199		59.360.136
		200		134.405.950
		201		15.048.883)
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	202		1.248.912.122

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	320.691.510
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		58.484.217
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		405.460.760
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97	619.381.579
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	350.197.315
7. ALTRI PROVENTI		99	1.023.133.240
8. ALTRI ONERI		100	1.714.483.878
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	392.914.676
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	276.103.252
11. ONERI STRAORDINARI		103	64.350.529
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	211.752.723
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	604.667.399
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-223.668.676
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	828.336.075

Valori dell'esercizio precedente

		203	434.663.832
	<u>204</u>		<u>73.921.119</u>
	<u>205</u>		<u>79.534.213</u>
	<u>206</u>	207	<u>269.436.859</u>
		208	565.078.869
		209	251.645.934
		210	1.005.704.594
		211	1.251.349.885
		212	240.367.881
		213	125.780.018
		214	114.587.863
		215	1.365.937.748
		216	-35.158.655
		217	1.401.096.403



Gateway of India, Bombay - India



Nota integrativa



Premessa

Il presente bilancio si compone degli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché della nota integrativa e relativi allegati, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso.

E' stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), ai Regolamenti attuativi emanati dall'ISVAP e dalla CONSOB, nonché, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalle predette disposizioni, alla normativa del codice civile.

In osservanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, è allegato al bilancio di esercizio il rendiconto finanziario della Compagnia, redatto in forma libera.

E' allegata inoltre l'attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF .

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers, incaricata del servizio per il periodo 2006-2011.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio e le modifiche rispetto a quelli precedentemente adottati.

Attivi immateriali

Le provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente sui contratti di durata pluriennale e le spese pubblicitarie sono imputate interamente al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

L'avviamento e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo e, comunque, in un periodo massimo di cinque esercizi.

Terreni e fabbricati

Sono considerati attivi patrimoniali a utilizzo durevole in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; essi sono iscritti al costo originario d'acquisto o di costruzione, maggiorato dei costi incrementativi di valore e delle rivalutazioni effettuate in osservanza delle normative italiane ed estere, e sono esposti in bilancio al netto dei residui fondi di ammortamento. Tenuto conto che i ricorrenti lavori di manutenzione fanno sì che la possibilità di utilizzazione rimanga inalterata nel tempo, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione dell'ammortamento.

La Compagnia ha rivalutato i beni immobili risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2007 e non ceduti nel corso dell'esercizio 2008, per effetto dell'applicazione dell'art. 15 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la Legge 28 gennaio 2009, n. 2, con la finalità di adeguare la rappresentazione contabile di tali beni ai relativi valori effettivi.

I valori di bilancio degli immobili rivalutati, appartenenti alle categorie dei beni immobili strumentali per natura, strumentali per destinazione ed abitativi, non risultano comunque superiori ai rispettivi valori di mer-

cato determinati sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore, come disposto dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 .

Per quanto riguarda gli effetti di tale rivalutazione si rinvia a quanto riportato nella parte B, punto 2.1.1, della Nota Integrativa.

Portafoglio titoli

Si suddivide in titoli a utilizzo durevole, destinati a essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale, e titoli a utilizzo non durevole, destinati all'attività di negoziazione; la classificazione, che riguarda anche le azioni proprie, è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne la motivazione dell'assegnazione nel comparto ad utilizzo non durevole degli investimenti classificati alla voce C.II, nonché l'evidenza delle posizioni maggiormente significative, si rinvia a quanto riportato nella parte B, punto 2.2, della Nota Integrativa.

I titoli a utilizzo durevole sono valutati al costo medio ponderato rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature, nonché, per i titoli a reddito fisso, dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di negoziazione, pari alla differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e il valore di rimborso. La valutazione della controllata Generali Properties è effettuata applicando il metodo del patrimonio netto su base consolidata, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo della cointeressenza al risultato d'esercizio e alla consistenza patrimoniale della partecipata e del suo Gruppo. Per quanto riguarda gli effetti di tale valutazione si rinvia a quanto riportato nella parte B punto 2.2.1.a. della Nota Integrativa.

I titoli a utilizzo non durevole sono valutati, in linea di principio, al minore tra il costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è quello rilevato nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio e per quelli non quotati il valore di presumibile realizzo. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

La Compagnia ha applicato le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, e del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 di attuazione del Decreto nel settore assicurativo. I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono stati valutati, pertanto, sulla base del loro valore di iscrizione risultante dalla Relazione Semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione.

In questo contesto, è stata effettuata un'analisi finalizzata a determinare la presenza di eventuali perdite durevoli di valore attraverso l'utilizzo di metodologie interne. Laddove le perdite siano state ritenute durevoli, la svalutazione dei titoli, rilevata a conto economico, è stata quantificata riferendosi al relativo valore recuperabile individuato attraverso le suddette metodologie.

In applicazione alle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, e del Regolamento ISVAP n. 28/2008 la Compagnia ha destinato ad una specifica riserva indisponibile un ammontare di utili pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio, conseguenti all'applicazione del suddetto Decreto, ed i valori di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale.

Per quanto riguarda le specifiche informazioni previste dal Regolamento ISVAP n. 28/2008 si rinvia a quanto riportato nella parte B, sezione 2, e C della Nota integrativa.

Il costo originario dei titoli ad utilizzo durevole e non durevole viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate l'eventuale maggior valore d'iscrizione a bilancio rispetto a quello risultante dalla corrispondente frazione di patrimonio netto è riferibile all'effettivo valore economico dell'impresa.

Sul portafoglio titoli, dal raffronto tra i valori correnti alla chiusura di esercizio e quelli di carico, emerge una plusvalenza latente netta di 4.383.499 migliaia di euro. Tale ammontare si compone di una plusvalenza di 5.070.741 migliaia per i titoli a utilizzo durevole, e di una minusvalenza latente netta di 687.242 migliaia per i titoli a utilizzo non durevole calcolata in seguito all'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009.

Strumenti finanziari derivati

I criteri di valutazione si differenziano in funzione della finalità di "copertura" o di "gestione efficace" con cui viene posta in essere l'operazione finanziaria.

Le operazioni di copertura, hanno lo scopo di proteggere sia gli investimenti che le passività subordinate da avverse variazioni dei tassi d'interesse, tassi di cambio o dei prezzi di mercato. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

Le operazioni di gestione efficace, sono effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi d'investimento, in modo più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti e non generano un incremento significativo del rischio d'investimento nell'ambito di un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato, imputando a conto economico le sole minusvalenze da valutazione; nel caso, invece, di operazioni finanziarie economicamente connesse, la valutazione degli strumenti finanziari derivati è coerente con la valutazione delle attività o passività correlate.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato da metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono valutati al valore corrente. Il valore corrente delle attività viene determinato secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali, in particolare:

- a) per gli investimenti trattati in mercati regolamentati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
- c) per gli altri investimenti finanziari, le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Finanziamenti e crediti

I crediti verso assicurati per premi sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo, al netto, pertanto, delle eventuali svalutazioni operate in modo forfettario, determinate sulla base dell'analisi dell'evoluzione degli incassi riferita ai singoli rami esercitati e tenendo conto delle esperienze acquisite.

I finanziamenti e gli altri crediti sono iscritti al valore nominale che, tenuto conto delle loro caratteristiche, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attivi materiali e scorte

Tutti i beni sono iscritti al costo d'acquisto ed esposti in bilancio al netto dei relativi fondi d'ammortamento.

Le apparecchiature elettroniche di nuova acquisizione sono ammortizzate tenuto conto del loro grado di utilizzo; le aliquote di ammortamento riflettono l'effettivo deperimento dei beni.

Gli acquisti correnti di mobili, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri, sono interamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione del fatto che vengono costantemente rinnovati.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Voci tecniche

La Compagnia ha classificato il proprio portafoglio italiano ed estero sulla base delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 209/2005 articolo 1, comma 1, lettere pp) e qq), modificato dal Decreto Legislativo n. 56/2008.

Nel portafoglio del lavoro diretto italiano rientrano tutti i contratti stipulati dalla Compagnia (in quanto impresa di assicurazione italiana), compresi quelli conclusi attraverso stabilimenti situati nei Paesi membri dell'Unione Europea; nel portafoglio del lavoro indiretto italiano sono compresi i contratti, ovunque stipulati, dalla Compagnia se l'impresa cedente è essa stessa italiana.

Nel prosieguo della Nota Integrativa ogni richiamo al portafoglio italiano andrà inteso pertanto in tal senso. Dalla riclassificazione del portafoglio indiretto italiano ed estero, effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 56/2008, è derivato un trasferimento di risultato tecnico positivo per 1.807,6 migliaia dal portafoglio estero al portafoglio italiano.

Riserve Rami danni

Nel portafoglio diretto italiano, **la riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli articoli 37 e 37 bis del Decreto Legislativo n. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dal Regolamento ISVAP n.16 del 4 marzo 2008:

- a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "pro rata temporis" previsto dall'art. 8 comma 1 del predetto regolamento, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 1 allo stesso regolamento;
- b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dall'art. 11 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
- c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali, danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi, danni derivanti dall'energia nucleare, rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al Capo I Sez. III del Regolamento stesso.

Le riserve di **perequazione** accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel Capo III del Regolamento ISVAP n. 16/2008.

Le riserve di **senescenza** del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, sono calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dall'art. 47 comma 3 del Regolamento ISVAP n. 16/2008, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate all'articolo 46 comma 1 del Regolamento stesso.

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le **riserve sinistri** sono determinate, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 209/2005 e del Regolamento ISVAP n. 16/2008, secondo una prudente valutazione dei danni effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione relative ai danni avvenuti entro l'anno, ancorché non denunciati.

La metodologia utilizzata consiste nella valutazione analitica dei singoli sinistri in tutti i rami esercitati e nella verifica, mediante l'applicazione della metodologia statistico-attuariale, dei risultati ottenuti. Fanno eccezione, limitatamente alla generazione di bilancio, i danni a cose del ramo R.C. autoveicoli terrestri gestiti dalla Compagnia, che sono valutati con il criterio del "costo medio" per gruppi di sinistri omogenei. Nell'ambito dell'indennizzo diretto i sinistri in gestione ad altre società, nonché la componente da recuperare nel caso in cui la Compagnia sia mandataria, sono valorizzati secondo le regole stabilite dalla Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto a livello di mercato.

Le riserve premi e sinistri relative al portafoglio diretto estero, che comprende soltanto i contratti stipulati attraverso stabilimenti situati in Stati terzi rispetto all'Unione Europea, sono costituite, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n. 209/2005, in base alle leggi dei Paesi in cui operano i nostri stabilimenti.

Le riserve del lavoro indiretto vengono iscritte, in linea di principio, sulla base delle comunicazioni delle compagnie cedenti integrate ove ne ricorrono i presupposti, da appostazioni determinate in base a elementi obiettivi, ai sensi dell'articolo 37 bis del Decreto Legislativo n. 209/2005.

Le riserve relative al lavoro ceduto e retroceduto sono determinante conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione e sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro lordo, ai sensi dell'art. 37 comma 11 del Decreto Legislativo n. 209/2005.

Riserve Rami vita

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano sono calcolate analiticamente per ogni contratto, in osservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 209/2005 e del Regolamento ISVAP n. 21, sulla base delle assunzioni attuariali appropriate alla data di sottoscrizione dei contratti.

Sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia e includono:

- la riserva matematica, nel cui ambito sono compresi il riporto premi, la riserva per sovrappremi sanitari e professionali, la riserva aggiuntiva per rischi demografici e la riserva aggiuntiva per rischi finanziari riferita ai contratti in yen;
- la riserva premi delle assicurazioni complementari, calcolata utilizzando il metodo analitico "pro rata temporis";

- la riserva per somme da pagare, costituita accantonando ammontari sufficienti per far fronte al pagamento di capitali, rendite, riscatti e sinistri maturati e non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio;
- la riserva per spese future;
- la riserva per partecipazione agli utili, rappresentativa degli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici, non considerati nelle riserve matematiche.

La riserva matematica relativa a ciascun contratto che preveda la garanzia di riscatto non risulta mai inferiore al corrispondente valore di riscatto.

Con riferimento alle riserve tecniche relative ai contratti con il rischio dell'investimento a carico dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono state accantonate:

- riserve matematiche per i contratti "unit linked", determinate secondo i principi di calcolo previsti all'art. 53 del Regolamento ISVAP N. 21/2008 e rappresentate, con la massima approssimazione possibile, dal valore degli attivi contenuti nei fondi interni della Compagnia alla data di chiusura dell'esercizio;
- riserve matematiche per i contratti "index linked", determinate secondo i principi di calcolo previsti all'art. 54 del Regolamento ISVAP N. 21/2008 e rappresentate, con la massima approssimazione possibile, dalle quote rappresentanti il valore di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio;
- riserve matematiche relative ai fondi pensione, determinate secondo i principi di calcolo previsti all'art. 53 del Regolamento ISVAP N. 21/2008 e rappresentate, con la massima approssimazione possibile, dal valore degli attivi contenuti nei fondi interni della Compagnia alla data di chiusura dell'esercizio.

Considerata la presenza di garanzie aggiuntive fornita su contratti "unit linked" e su contratti di ramo VI, ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 209/2005 sono state costituite riserve tecniche aggiuntive, nel rispetto dei principi attuariali e delle regole applicative enunciate nell'art. 55 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche risultano, per il portafoglio italiano, dalla relazione dell'Attuario, come previsto dal Decreto Legislativo n. 209/2005.

Le riserve tecniche relative al portafoglio diretto estero, che comprende soltanto i contratti stipulati attraverso stabilimenti situati in Stati terzi rispetto all'Unione Europea, sono determinate in base alle leggi dei Paesi in cui operano i nostri stabilimenti, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n. 209/2005.

Le riserve del lavoro indiretto vengono iscritte, in linea di principio, sulla base delle comunicazioni delle compagnie cedenti integrate ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base a elementi obiettivi, ai sensi dell'articolo 37 bis del Decreto Legislativo n. 209/2005.

Le riserve relative al lavoro ceduto e retroceduto sono determinante conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione e sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro lordo, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del Decreto Legislativo n. 209/2005.

Accettazioni in riassicurazione

Le partite di natura tecnica relative alle accettazioni e retrocessioni sono contabilizzate nell'esercizio di effettiva competenza a seguito degli accordi intervenuti con le cedenti, sulla base dei quali le comunicazioni delle informazioni relative ai contratti di riassicurazione pervengono in tempo utile per la redazione del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono appostati in misura congrua e coprono i rischi e gli impegni specifici della Società alla chiusura dell'esercizio.

Debiti e altre passività

Debiti e prestiti obbligazionari

Sono contabilizzati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È calcolato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti e copre integralmente le indennità spettanti al personale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al criterio della competenza temporale dei costi e ricavi. Gli aggi e disaggi relativi ai debiti di natura finanziaria sono ammortizzati in base alla durata residua dei prestiti stessi.

Poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al Decreto Legislativo n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Altri aspetti

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione vita/danni

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento ISVAP 11 marzo 2008, n. 17, attuativo degli articoli 11 comma 3, e 348 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi e ricavi "comuni", non immediatamente attribuibili alla specifica gestione Danni o Vita, sono rilevati contabilmente per centro di costo, riflettendo pertanto la struttura organizzativa della società, e vengono correttamente allocati alla gestione di competenza secondo le modalità e i tempi indicati agli articoli 8 e 9 del Regolamento sopra indicato.

I criteri per la ripartizione delle spese generali e degli eventuali ricavi "comuni" alle due gestioni (Danni e Vita) sono basati su parametri specifici, strutturati al fine di ottenere un'attribuzione coerente con l'attività svolta per ciascuna gestione, come da specifica Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Conversione delle poste in valuta

La società intrattiene in modo sistematico rapporti in valuta estera e utilizza pertanto la contabilità plurimontaria avvalendosi delle disposizioni di cui all'articolo 89 comma 2 del Decreto Legislativo n. 209/2005. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono convertite in euro ai cambi della data di chiusura dell'esercizio. La differenza che emerge dalla conversione viene iscritta nel conto economico.

Indichiamo di seguito i cambi adottati per la conversione in euro delle valute che hanno particolare rilevanza per l'attività della Compagnia e le variazioni percentuali intervenute rispetto allo scorso esercizio.

Cambi di conversione delle altre valute

	Rapporto di cambio in euro		
	2008	2007	Variazione (%)
Dollaro statunitense	1,3901	1,4621	5,2
Franco svizzero	1,4796	1,6553	11,9
Sterlina britannica	0,9669	0,7345	-24,0



Largo do Senado - Macao, Cina

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

La suddivisione dello stato patrimoniale tra la gestione danni e la gestione vita è data dagli *allegati 1 e 2* alla Nota Integrativa.

La ripartizione del risultato tra rami danni e rami vita risulta dal seguente prospetto (*allegato 3*).

(in migliaia di euro)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	252.290	200.120	452.410
(+) Proventi da investimenti	1.280.743		1.280.743
(-) Oneri patrimoniali e finanziari	619.382		619.382
(+) Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita		320.692	320.692
(-) Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	350.197		350.197
Risultato intermedio di gestione	563.454	520.812	1.084.266
(+) Altri proventi	638.832	384.301	1.023.133
(-) Altri oneri	1.079.673	634.811	1.714.484
(+) Proventi straordinari	166.000	110.103	276.103
(-) Oneri straordinari	43.073	21.278	64.351
Risultato prima delle imposte	245.540	359.127	604.667
(-) Imposte sul reddito dell'esercizio	-142.735	-80.934	-223.669
Risultato di esercizio	388.275	440.061	828.336

Stato patrimoniale

La sintesi

(in migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
ATTIVO			
Attivi immateriali	164.890	152.650	12.240
Investimenti			
Terreni e fabbricati	1.452.003	1.354.124	97.879
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	24.785.495	22.180.900	2.604.595
Altri investimenti finanziari	21.503.073	22.676.608	-1.173.535
Depositi presso imprese cedenti	9.479.453	9.526.481	-47.028
Totale	57.220.024	55.738.113	1.481.911

(segue)

(segue)

(in migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Investimenti della classe D	867.303	1.153.205	-285.902
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
Rami danni	1.392.365	1.207.207	185.158
Rami vita	219.111	231.911	-12.800
Totale	1.611.476	1.439.118	172.358
Crediti	3.240.880	3.380.827	-139.947
Altri elementi dell'attivo			
Disponibilità liquide	1.283.403	1.782.634	-499.231
Altri elementi	1.991.314	1.908.191	83.123
Totale	3.274.717	3.690.825	-416.108
Ratei e risconti attivi	464.865	515.604	-50.739
TOTALE ATTIVO	66.844.155	66.070.342	773.813
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	1.410.114	1.409.506	608
Riserve patrimoniali	8.388.787	8.104.098	284.689
Utile dell'esercizio	828.336	1.401.096	-572.760
Totale	10.627.237	10.914.700	-287.463
Passività subordinate	3.918.301	3.557.760	360.541
Riserve tecniche			
Rami danni	8.688.703	8.700.144	-11.441
Rami vita	31.310.629	31.600.162	-289.533
Totale	39.999.332	40.300.306	-300.974
Riserve tecniche dei fondi d'investimento e pensione	852.717	1.150.344	-297.627
Fondi per rischi e oneri	49.616	162.725	-113.109
Depositi ricevuti dai riassicuratori	185.918	209.106	-23.188
Debiti e altre passività	10.751.481	9.310.063	1.441.418
Ratei e risconti passivi	459.553	465.338	-5.785
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	66.844.155	66.070.342	773.813

Stato patrimoniale – attivo

Sezione 1 - Attivi immateriali – Voce B

Il conto si riferisce agli oneri a utilizzazione pluriennale

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali – (allegato 4)

(in migliaia di euro)	2008
Esistenze iniziali lorde	322.120
Incrementi nell'esercizio per:	
acquisti o aumenti	58.933
riprese di valore	
rivalutazioni	
altre variazioni	
Totale	58.933
Decrementi nell'esercizio per:	
vendite o diminuzioni	
svalutazioni durature	
altre variazioni	
Totale	
Esistenze finali lorde (a)	381.053
Ammortamenti	
Esistenze iniziali lorde	169.470
Incrementi nell'esercizio per:	
quote ammortamento	46.693
altre variazioni	
Totale	46.693
Decrementi nell'esercizio per:	
riduzioni per alienazioni	
altre variazioni	
Totale	
Esistenze finali ammortamenti (b)	216.163
Valore di bilancio (a - b)	164.890

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la realizzazione di importanti progetti di gruppo relativi all'area informatica e contabile.

Per i progetti operativi e l'avviamento il relativo costo viene ammortizzato in un periodo massimo di cinque esercizi.

Sezione 2 - Investimenti - Voce C

Il valore corrente indicato nel prosieguo della Nota Integrativa, quale valore di riferimento per gli attivi di cui alla classe C.II e C.III, corrisponde:

- per gli investimenti trattati in mercati regolamentati alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio;

- per gli investimenti non trattati in mercati regolamentati alla valutazione effettuata in conformità a una stima prudente del loro probabile valore di realizzo alla chiusura dell'esercizio, salvo che per le partecipazioni in società controllate e collegate non quotate il cui valore corrente di riferimento corrisponde al valore del patrimonio netto contabile calcolato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

2.1 Terreni e fabbricati - Voce C.1

Tutti i terreni e fabbricati della Compagnia sono considerati durevoli.

La voce accoglie gli immobili utilizzati per l'esercizio dell'impresa, i fabbricati posti al servizio di terzi in locazione, i terreni e i fabbricati in corso di costruzione.

2.1.1 Variazione nell'esercizio dei terreni e fabbricati - (allegato 4)

(in migliaia di euro)	2008
Esistenze iniziali lorde	1.398.702
Incrementi nell'esercizio per:	
acquisti o aumenti	17.365
riprese di valore	
rivalutazioni	92.676
altre variazioni	1.103
Totale	111.144
Decrementi nell'esercizio per:	
vendite o diminuzioni	3.362
svalutazioni durature	827
altre variazioni	9.524
Totale	13.713
Esistenze finali lorde (a)	1.496.133
Ammortamenti	
Esistenze iniziali	44.578
Incrementi nell'esercizio per:	
quota di ammortamento dell'esercizio	
altre variazioni	
Totale	
Decrementi nell'esercizio per:	
riduzioni per alienazioni	
altre variazioni	448
Totale	448
Esistenze finali ammortamenti (b)	44.130
Valore di bilancio (a - b)	1.452.003
Valore corrente	1.475.810
Rivalutazioni totali	1.079.459
Svalutazioni totali	846

I significativi incrementi del valore degli immobili è conseguente alla rivalutazione eseguita ai sensi del D.L. 185/2008 convertito con la legge n. 2/2009 per 92.676 migliaia. Tale incremento è stato accantonato a una specifica riserva patrimoniale.

2.1.2 Beni concessi in leasing e indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del Gruppo e partecipate.

Non figurano beni concessi in leasing e non sono state effettuate operazioni di acquisizione in leasing finanziario né per gli immobili né per altri beni.

2.1.3 Determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati.

I valori di mercato dei terreni e fabbricati sono stati determinati sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore come indicato dal Regolamento ISVAP 22/2008.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - Voce C.II

Sono considerati non durevoli alcuni investimenti in titoli di società del Gruppo e di altre partecipate presenti nel portafoglio in quanto destinati all'attività di negoziazione per un ammontare complessivo pari a 370.837 migliaia. Le principali posizioni sono:

	Quantità	(migliaia di euro)
Obbligazioni		
Intesa SanPaolo 8.047 29/06/49	26.000.000	25.274
Mediobanca TV 22/10/15	25.000.000	25.000
Azioni		
Banco Santander SA (SAN SQ)	10.293.277	106.522
Intesa SanPaolo RSP (ISPR IM)	14.321.785	47.162

2.2.1 Azione e quote di imprese - Voce C.II.1

2.2.1 a) Variazioni nell'esercizio delle azioni e quote - (allegato 5)

(in migliaia di euro)	2008
Esistenze iniziali lorde	21.782.440
Incrementi nell'esercizio per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	4.353.840
riprese di valore	118.937
rivalutazioni	
altre variazioni	629.974
Totale	5.102.751
Decrementi nell'esercizio per: vendite o rimborsi	197.891
svalutazioni	298.946
altre variazioni	1.986.736
Totale	2.483.573
Valore di bilancio	24.401.618

(segue)

(in migliaia di euro)	2008
Valore corrente	28.588.772
Rivalutazioni totali	37.479
Svalutazioni totali	1.103.398

Gli incrementi comprendono:

- l'aumento di capitale di Generali PPF Holding BV per 1.500.000 migliaia effettuato conferendo le partecipazioni dirette nelle controllate assicurative dell'Europa centro-orientale;
- l'acquisto di azioni Generali PPF Holding BV per 1.101.000 migliaia;
- l'aumento di capitale in Graafschap Holland N.V. per 1.070.000 migliaia,
- l'aumento di capitale di Generali Beteiligungs GmbH per 350.000 migliaia,
- gli acquisti di azioni e l'aumento di capitale di Banco Santander, per complessive 134.692 migliaia,
- l'acquisto di azioni Intesa SanPaolo ordinarie per 97.323 migliaia.

Le riprese si valore di riferiscono al plusvalore di 118.937 migliaia derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto su base consolidata di Generali Properties.

Per quanto concerne le altre variazioni in aumento, la voce accoglie, tra l'altro, l'incremento della partecipazione in Generali Partecipazioni per 403.342 migliaia conseguente all'operazione di scissione riguardante Schemaventotto.

Tra i decrementi, le altre variazioni riguardano principalmente:

- il trasferimento delle partecipazioni dirette nelle controllate assicurative dell'Europa centro-orientale, in Generali PPF Holding BV per complessive 1.048.573 migliaia.
- la riduzione della partecipazione in Schemaventotto, in seguito alla suddetta operazione, per 403.342 migliaia.

2.2.1 b) Le informazioni relative alle imprese partecipate

Sono riportate nell'*allegato 6* della Nota Integrativa.

2.2.1 c) Il prospetto analitico delle movimentazioni

È riportato nell'*allegato 7* della Nota Integrativa.

2.2.2 Variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da imprese - Voce C.II.2 (allegato 5)

(in migliaia di euro)		2008
Esistenze iniziali lorde		388.329
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	116.726
	riprese di valore	115
	altre variazioni	7.228
	Totale	124.069
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o rimborsi	107.589
	svalutazioni	3.558
	altre variazioni	18.911
	Totale	130.058
Valore di bilancio		382.340
Valore corrente		350.796
Svalutazioni totali		6.133
Nella voce C.II.2 sono comprese:	obbligazioni quotate	279.069
	obbligazioni non quotate	103.271
	valore di bilancio	382.340
	di cui obbligazioni convertibili	

La voce incrementi si riferisce per 26.000 migliaia alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario subordinato emesso da Intesa SanPaolo, perpetuo e richiamabile nel 2018, e per 25.000 migliaia alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Mediobanca scadente nel 2015 richiamabile nel 2010.

La voce decrementi si riferisce per 34.596 migliaia al rimborso a scadenza di un prestito obbligazionario Intesa S. Paolo.

* * *

Di seguito si riporta un prospetto di raffronto del valore iscritto in bilancio dei titoli non durevoli classificati nella voce C.II, per i quali è stato applicato il Decreto Legge n. 185/2008 convertito con la Legge n. 2/2009, con il relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Gestione Danni			
- Azioni e quote di imprese	130.000	85.901	44.099
- Obbligazioni	27.406	24.487	2.919
Totale	157.406	110.388	47.018
Gestione Vita			
- Azioni e quote di imprese	47.162	25.851	21.311
- Obbligazioni	93.232	77.119	16.113
Totale	140.394	102.970	37.424
Totale	297.800	213.358	84.442

2.2.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti ad imprese - Voce C.II. 3

(in migliaia di euro)		2008
Esistenze iniziali lorde		10.134
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	
	riprese di valore	
	altre variazioni	
	Totale	
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o rimborsi	825
	svalutazioni	
	altre variazioni	7.770
	Totale	8.595
Valore di bilancio		1.539
Valore corrente		
Svalutazioni totali		

Le altre variazioni riguardano il trasferimento del finanziamento concesso ad Agorà Investimenti dalla voce C. II alla voce C. III per 7.770 migliaia.

2.2.4 a) Indicazione analitica delle posizioni maggiormente significative delle obbligazioni emesse da imprese - Voce C.II.2

Trattasi di titoli per 382.340 migliaia, emessi principalmente dalle seguenti società:

(in migliaia di euro)	2008
Intesa SanPaolo	221.599
Mediobanca	86.397
Generali Schweiz Holding	35.576
Commerzbank	22.630
Perseo	9.870

2.2.4 b) Indicazione analitica delle posizioni maggiormente significative dei finanziamenti a imprese - Voce C.II.3

L'ammontare complessivo di 1.539 migliaia è relativo al finanziamento concesso ad "A7 S.r.l.".

2.3 Altri investimenti finanziari - Voce C.III

Non ci sono partecipazioni azionarie superiori a un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, classificate in questa voce di bilancio.

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi compresi nelle voci azioni e quote - Voce C.III.1, quote di fondi comuni di investimento - Voce C.III.2, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - Voce C.III.3, quote in investimenti comuni - Voce C.III.5 e investimenti finanziari diversi - Voce C.III.7 (allegato 8)

Oltre agli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate, si considerano investimenti durevoli gli attivi destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio aziendale e precisamente:

- le azioni, quotate e non quotate, considerate funzionali all'attività assicurativa;
- gli altri titoli di debito, quotati e non quotati, destinati a soddisfare impegni di medio/lungo periodo.

Gli altri attivi compresi in queste voci sono considerati investimenti non durevoli.

(in migliaia di euro)	Utilizzo durevole		Utilizzo non durevole		Totale	
	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente
Gestione danni						
1) Azioni e quote di imprese						
a) azioni quotate	149.985	76.429	267.591	207.115	417.576	283.544
b) azioni non quotate	44.470	80.908	378	680	44.848	81.588
c) quote	188.257	1.141.982	7.385	7.682	195.642	1.149.664
Totale	382.712	1.299.319	275.354	215.477	658.066	1.514.796
2) Quote fondi comuni di investimento	162.960	169.695	428.469	469.835	591.429	639.530
3) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a1) titoli di Stato quotati	111.747	105.210	481.805	493.378	593.552	598.588
a2) altri titoli quotati	95.343	83.913	440.023	384.800	535.366	468.713
b1) titoli di Stato non quotati	719	717	29.599	29.608	30.318	30.325
b2) altri titoli non quotati	4.117	4.109	159.202	153.689	163.319	157.798
c) obbligazioni convertibili	26.011	26.011	4.675	4.097	30.686	30.108
Totale	237.937	219.960	1.115.304	1.065.572	1.353.241	1.285.532
5) Quote in investimenti comuni						
7) Investimenti finanziari diversi			32.200	32.301	32.200	32.301

(segue)

(segue)

(in migliaia di euro)	Utilizzo durevole		Utilizzo non durevole		Totale	
	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente
Gestione vita						
1) Azioni e quote di imprese						
a) azioni quotate	560.822	299.137	715.351	467.043	1.276.173	766.180
b) azioni non quotate	6	87	13.135	13.135	13.141	13.222
c) quote	39.072	40.675	7	39	39.079	40.714
Totale	599.900	339.899	728.493	480.217	1.328.393	820.116
2) Quote fondi comuni di investimento	492.557	514.452	1.162.735	1.075.310	1.655.292	1.589.762
3) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a1) titoli di Stato quotati	7.383.888	7.675.896	1.541.224	1.596.479	8.925.112	9.272.375
a2) altri titoli quotati	1.971.205	1.825.711	3.749.803	3.534.691	5.721.008	5.360.402
b1) titoli di Stato non quotati	89.773	109.284	97.307	101.855	187.080	211.139
b2) altri titoli non quotati	227.213	224.845	397.061	354.691	624.274	579.536
c) obbligazioni convertibili			36.883	25.991	36.883	25.991
Totale	9.672.079	9.835.736	5.822.278	5.613.707	15.494.357	15.449.443
5) Quote in investimenti comuni						
7) Investimenti finanziari diversi			11.280	20.668	11.280	20.668
Totale						
1) C.III.1 Azioni e quote di imprese	982.612	1.639.218	1.003.847	695.694	1.986.459	2.334.912
2) C.III.2 Quote fondi comuni di investimento	655.517	684.147	1.591.204	1.545.145	2.246.721	2.229.292
3) C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.910.016	10.055.696	6.937.582	6.679.279	16.847.598	16.734.975
4) C.III.5 Quote di investimenti comuni						
5) C.III.7 Investimenti finanziari diversi			43.480	52.969	43.480	52.969

In relazione alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3, le principali posizioni a valore di bilancio sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	2008
Titoli di Stato italiani	8.027.055
Obbligazioni emesse da Unicredit Banca S.p.A.	335.452
Titoli di Stato emessi dalla BEI	297.874
Obbligazioni emesse da Quarzo CL1 S.r.L.	205.028

Le altre posizioni singolarmente considerate si riferiscono ad importi inferiori a 200.000 migliaia.

Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso di cui alle voci C.II.2 e C.III.3 sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Positivi	Negativi	Saldi
Scarti di emissione	50.059	1.318	48.741
Scarti di negoziazione	4.175	31.607	-27.432
Totale	54.234	32.925	21.309

Di seguito si riporta un prospetto di raffronto del valore iscritto in bilancio dei titoli non durevoli, per i quali è stato applicato il Decreto Legge n. 185/2008 convertito con la Legge n. 2/2009, con il relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Gestione Danni			
- Azioni e quote	153.022	90.209	62.813
- Quote fondi comuni di investimento			
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	367.417	303.598	63.819
- Quote di investimenti comuni			
- Investimenti finanziari diversi			
Totale	520.439	393.807	126.632
Gestione Vita			
- Azioni e quote	681.384	432.006	249.378
- Quote fondi comuni di investimento	635.146	509.957	125.189
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.303.122	1.993.221	309.901
- Quote di investimenti comuni			
- Investimenti finanziari diversi			
Totale	3.619.652	2.935.184	684.468
Totale	4.140.091	3.328.991	811.100

2.3.2 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto 2.3.1 (allegato 9)

	Azioni e quote	Quote di fondi comuni di invest.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Quote in investimenti comuni	Investimenti finanziari diversi
(in migliaia di euro)	C.III.1	C.III.2	C.III.3	C.III.5	C.III.7
Esistenze iniziali	807.197	132.230	11.362.586		
Incrementi per:					
acquisti	91.256	471.454	300.483		
riprese di valore		802			
trasferimenti dal portafoglio non durevole			7.272		
altre variazioni	232.798	52.618	51.578		
Totale	324.054	524.874	359.333		
Decrementi per:					
vendite	103.838		1.690.391		
svalutazioni	24.343		19.285		
trasferimenti al portafoglio non durevole			68.702		
altre variazioni	20.460	1.588	33.525		
Totale	148.641	1.588	1.811.903		
Valore di bilancio	982.610	655.516	9.910.016		
Valore corrente	1.639.218	684.147	10.055.696		

Fra le azioni e quote gli incrementi comprendono acquisti di azioni Enel per 33.455 migliaia, l'aumento di capitale in Banca Carige per 23.744 migliaia.

Per quanto concerne le altre variazioni in aumento, la posta principale si riferisce alla riclassificazione di azioni Telecom Italia RNC per 203.156 migliaia nella voce C.III dalla voce C.II.

Tra le vendite gli importi più significativi si riferiscono alle cessioni di azioni Banca Carige per 34.238 migliaia e di azioni Agorà Investimenti srl per 23.220 migliaia.

Tra le quote di fondi comuni di investimento gli incrementi per 469.000 migliaia riguardano la sottoscrizione del Fondo Generali Financial Holding.

Nel comparto obbligazionario gli incrementi significativi si riferiscono alla sottoscrizione di obbligazioni Citi-group Funding Inc. zero coupon 2015 per 150.005 migliaia, all'acquisto di BTP 9% 2023 per 65.510 ed all'acquisto di obbligazioni Barclays Bank zero coupon 2009 per 60.000 migliaia; tra i decrementi figurano le vendite ed i rimborsi di BTP per 1.409.987 migliaia.

2.3.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti - Voce C.III.4 e dei depositi presso enti creditizi - Voce C.III.6 (allegato 10)

(in migliaia di euro)	Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	745.239	54.810
Incrementi per: erogazioni	66.539	248.491
riprese di valore		
altre variazioni	2.061	
Totale	68.600	248.491
Decrementi per: rimborsi	528.761	209.510
svalutazioni		
altre variazioni	53	
Totale	528.814	209.510
Valore di bilancio	285.025	93.791

Nel comparto relativo ai finanziamenti, la voce rimborsi si riferisce per 400.000 migliaia all'estinzione da parte di PPF Co1 B.V. del short term facility agreement sottoscritto lo scorso esercizio nell'ambito dell'operazione di costituzione della joint venture Generali PPF Holding N.V.. Ulteriori rimborsi per 104.740 migliaia sono correlati ai prestiti su polizze dei Rami Vita concessi agli assicurati a fronte dei quali risultano erogazioni per 62.405 migliaia.

2.3.4 a) Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale - Voce C.III.4.a.

I prestiti con garanzia reale, pari a 5.899 migliaia, si riferiscono essenzialmente alla quota capitale residua al 31 dicembre 2008 relativa a 90 mutui concessi in passato a seguito di vendite immobiliari. Gli ammontari residui in essere non sono singolarmente significativi.

2.3.4 b) Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo degli altri prestiti - voce C.III.4.c.

Trattasi di altri prestiti per un ammontare complessivo di 285.025 migliaia. Le posizioni più significative riguardano i prestiti su polizze vita concessi agli assicurati per un ammontare complessivo pari a 274.059 migliaia.

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi - Voce C.III.6.

(in migliaia di euro)	2008
Inferiori a 3 mesi	58.471
Superiori a 3 mesi	35.320
Totale	93.791

2.3.6 Composizione per tipologia degli investimenti finanziari diversi - Voce C.III.7

(in migliaia di euro)	2008
Opzioni	43.460
Warrant	20
Totale	43.480

Le opzioni significative si riferiscono all'acquisto di opzioni put su indici per 32.132 migliaia concluse con la controparte Goldman Sachs, Londra.

2.4 Depositi presso imprese cedenti - Voce C.IV

I depositi presso imprese cedenti ammontano a 9.479.453 migliaia (9.526.481 migliaia al 31 dicembre 2007). Le informazioni relative ai rapporti con le compagnie del Gruppo risultano dall'allegato 16, in particolare tra i depositi con società controllate si segnalano il deposito presso Alleanza Assicurazioni pari a 7.342.993 migliaia, quello presso Generali Holding Vienna pari a 885.135 migliaia e quello presso AMB Generali Holding per 596.462 migliaia.

2.4.1 Svalutazioni operate nell'esercizio relativamente ai depositi presso imprese cedenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni su depositi presso imprese cedenti.

Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce D

3.1 Prospetto delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato - Voce D.1 (allegato 11)

(in migliaia di euro)	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	2008	2007	2008	2007
Terreni e fabbricati				
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate				
Azioni e quote	5.012	12.998	6.789	12.205
Obbligazioni	3.085	3.083	3.099	3.097
Finanziamenti				
Totale	8.097	16.081	9.888	15.302
Quote di fondi comuni di investimento	36.488	67.727	44.328	65.740
Altri investimenti finanziari:				
Azioni e quote	242.961	460.209	311.910	410.669
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	232.406	270.343	230.169	273.202
Depositi presso enti creditizi				
Investimenti finanziari diversi				
Totale	475.367	730.552	542.079	683.871
Altre attività	4.400	7.362	4.400	3.357
Disponibilità liquide	34.861	19.569	34.861	19.565
Passività varie	-2.691	-10.948	-2.692	-10.948
Depositi presso imprese cedenti	111.935	106.073	111.935	106.073
Totale	668.457	936.416	744.799	882.960

La variazione in diminuzione del valore corrente degli attivi è ascrivibile all'andamento negativo dei mercati finanziari.

Gli investimenti relativi alle diverse tipologie di prodotti gestiti sono dettagliati negli *allegati 11*.

3.2 Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce D.II (allegato 12)

(in migliaia di euro)	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	2008	2007	2008	2007
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate				
Azioni e quote	202	3.340	240	3.594
Obbligazioni				
Totale	202	3.340	240	3.594
Altri investimenti finanziari:				
Azioni e quote	40.835	55.772	54.776	56.491
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	120.495	134.538	118.374	136.398
Quote di fondi comuni di investimento	17.692	10.374	23.882	10.121
Depositi presso enti creditizi				
Investimenti finanziari diversi				
Totale	179.022	200.684	197.032	203.010
Altre attività	5.692	2.578	5.691	2.578
Disponibilità liquide	15.610	12.430	15.610	12.429
Passività varie	-1.676	-2.242	-1.676	-2.242
Totale	198.850	216.790	216.897	219.369

Gli investimenti relativi alle diverse tipologie di prodotti gestiti sono dettagliati negli allegati 12.

3.3 Trasferimenti di investimenti operati dalla classe C alla classe D e viceversa

Non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D né viceversa.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce D bis

4.1 a) Composizione delle Altre riserve tecniche - Rami danni - Voce D bis I.4

Non sono state iscritte in bilancio altre riserve tecniche dei rami danni a carico dei riassicuratori.

4.1 b) Composizione delle Altre riserve tecniche - Rami vita - Voce D bis II.5

Non sono state iscritte in bilancio altre riserve tecniche dei rami vita a carico dei riassicuratori.

Sezione 5 - Crediti - Voce E

5.1 Svalutazioni operate nell'esercizio

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi, effettuate nell'esercizio e imputate agli oneri tecnici, ammontano a 43.944 migliaia.

Il dettaglio per ramo delle svalutazioni risulta dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	2008
Infortuni	5.804
Malattie	2.900
Incendio ed elementi naturali	6.012
Altri danni ai beni	4.705
R.c. Autoveicoli terrestri	10.510
R.c. Generale	7.309
Altri rami	6.704
Totale complessivo	43.944

5.2 Dettaglio degli altri crediti - Voce E.III

(in migliaia di euro)	2008
Crediti verso l'amministrazione finanziaria	480.245
Crediti per imposte anticipate	272.706
Crediti verso Fondo garanzie vittime della strada	235.941
Crediti diversi verso società del Gruppo	28.599
Anticipi, prestiti e regolazioni verso il personale	20.971
Crediti per operazioni su strumenti finanziari derivati	15.747
Crediti per l'attribuzione di competenza d'esercizio delle partite economiche	13.352
Crediti verso società controllate per consolidato fiscale	10.199
Crediti verso casse di assistenza e previdenza dei dipendenti e dirigenti	9.694
Vari	104.139
Totale	1.191.594

Tra i crediti verso l'amministrazione finanziaria hanno particolare rilevanza il credito per IRES pari a 248.344 migliaia, il credito per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per 157.486 migliaia e i crediti per imposte sul reddito dell'incorporata INA richiesti a rimborso con i relativi interessi per 10.433 migliaia.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono a poste che rilevano, sotto il profilo fiscale, in esercizi diversi da quello nel quale sono contabilizzate nel conto economico e sono iscritti al netto del fondo per imposte differite.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo - Voce F

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole compresi nella classe F.I

(in migliaia di euro)	2007	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	2008
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	2.282	37.042	38.103	1.221
Beni mobili iscritti in pubblici registri		911	911	
Impianti e attrezzature		109	109	
Scorte e beni diversi	284	19	18	285
Totale	2.566	38.081	39.141	1.506

6.2 Azioni proprie - Voce F.III

Le azioni proprie in portafoglio alla fine dell'esercizio sono 58.145.174 per un valore complessivo di carico di 1.699.935 migliaia. L'incremento dell'investimento in azioni proprie è dovuto agli acquisti effettuati dalla Compagnia nel corso dell'esercizio per 3.829.356 pari a un valore di carico di 72.787 migliaia. Le azioni proprie sono assegnate per 57.911.490 (con un valore di carico di 1.695.326 migliaia) al comparto degli investimenti durevoli e per 233.684 (con un valore di carico di 4.608 migliaia) al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole.

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione - Voce F.IV.1

Tali conti non sono più alimentati dalla Compagnia in quanto le partite di natura tecnica relative alle accettazioni e retrocessioni sono contabilizzate nell'esercizio di effettiva competenza.

6.4 Dettaglio delle attività diverse - Voc F.IV.2

(in migliaia di euro)	2008
Strumenti finanziari derivati	107.637
Sinistri pagati in corso di sistemazione contabile	60.880
Conguagli di premio a regolazione posticipata	47.050
Pagamenti delle gerenze e agenzie centrali in attesa di sviluppo industriale	16.065
Provvigioni su premi incassati in corso di sistemazione contabile	14.528
Regolazioni finanziarie della rete agenziale in fase di riconciliazione	12.200
Attività diverse relative al Fondo Vittime della Strada	7.549
Attivi su gestione fondi sede di New York	5.232
Indennizzi agenti non addebitati in rivalsa	1.656
Conto di collegamento tra le gestioni Vita e Danni	532
Altre attività	16.544
Totale	289.873

Sezione 7 - Ratei e risconti - Voce G

7.1 Dettaglio dei ratei e risconti

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	337.820		337.820
Per canoni di locazione	89	296	385
Altri ratei e risconti	57.457	69.203	126.660
Totale	395.366	69.499	464.865

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti - Voce G.3

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Risconti per disaggio su prestiti obbligazionari		15.557	15.557
Risconti per disaggio su finanziamenti		17.345	17.345
Ratei e risconti su derivati	57.022	35.197	92.219
Altri	435	1.104	1.539
Totale	57.457	69.203	126.660

7.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali e di quelli di durata superiore ai cinque anni.

Vanno segnalati, con durata residua superiore all'anno, i risconti attivi relativi a:

- disaggio su prestiti obbligazionari e passività subordinate per 13.207 migliaia;
- disaggio sui finanziamenti con Generali Finance per 14.883 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 13.854 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 18.530 migliaia.

Inoltre, risultano essere di durata residua superiore ai cinque anni i risconti attivi relativi a:

- disaggio su passività subordinate per un ammontare pari a 8.803 migliaia;
- disaggio sui finanziamenti con Generali Finance per 5.035 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 8.668 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 12.394 migliaia.

Attivi: clausole di subordinazione

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione, classificati nella voce C.II.2 e C.III.3, sono indicati in funzione del livello di subordinazione previsto in ambito internazionale.

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
Abbey National Plc	2.586	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier I
Abbey National Sterling Capital	4.727	GBP	fisso	04-01-17	Sì	Tier II
Abbey National Sterling Capital	3.930	GBP	fisso	04-01-23	Sì	Tier II
Abf Finance Srl	2.500	EUR	variabile	21-11-19	Sì	Altre clausole
Abn Amro Bank NV	2.500	EUR	variabile	10-06-19	No	Tier II
Abn Amro Bank NV	2.586	GBP	variabile	perpetuo	Sì	Tier II
Afinance (Abanka Vip)	2.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Agrisecurities Srl	5.000	EUR	variabile	14-12-15	Sì	Altre clausole
Agrisecurities Srl	2.000	EUR	variabile	08-12-23	Sì	Altre clausole
Allianz Finance BV	13.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier II
Allianz Finance II BV	16.000	EUR	variabile	13-01-25	Sì	Altre clausole
Allied Irish Banks Plc	3.103	GBP	variabile	perpetuo	Sì	Tier II
Alpha Group Jersey Ltd	2.500	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
American International Group	10.000	EUR	variabile	22-05-38	Sì	Tier II
American International Group	3.620	GBP	variabile	15-03-67	Sì	Altre clausole
Amstel Corporate Loan Offering	2.000	EUR	variabile	25-03-17	Sì	Altre clausole
Annington Finance N 1 Plc	5.171	GBP	fisso	02-10-21	No	Altre clausole
Anton Veneta Capital Trust	5.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Anz Capital Trust III	7.919	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Argon Capital Plc	1.551	GBP	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Asset Backed European Sec 2	2.000	EUR	variabile	01-10-15	Sì	Altre clausole
Assurances Generale de France	5.370	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Atlante Finance Srl	7.500	EUR	variabile	29-07-47	Sì	Altre clausole
Autolink Concessionaires	5.171	GBP	fisso	15-06-22	Sì	Altre clausole
Axa SA	875	EUR	fisso	01-01-14	No	Altre clausole
Axa SA	18.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Axa SA	2.069	GBP	fisso	15-12-20	No	Tier II
Banca Agrileasing S.p.A.	10.000	EUR	variabile	18-10-14	No	Tier II
Banca Agrileasing S.p.A.	11.000	EUR	variabile	20-02-17	Sì	Tier II
Banca Carige S.p.A.	10.250	EUR	fisso	18-06-10	No	Tier III
Banca Carige S.p.A.	75.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Banca CR Firenze	2.000	EUR	variabile	05-12-13	No	Tier II
Banca delle Marche	3.000	EUR	variabile	01-06-17	Sì	Tier II
Banca Italease Cap Trust	5.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Banca Monte dei Paschi di Siena	5.500	EUR	fisso	31-05-16	No	Tier II

(segue)

(segue)

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.500	EUR	variabile	24-09-15	Sì	Tier II
Banca Monte dei Paschi di Siena	2.069	GBP	fisso	30-09-16	No	Tier II
Banca Popolare Bergamo Cap Trust	3.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Banca Popolare di Lodi Inv Trust	2.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Banca Popolare Emilia Romagna	75.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Banca Popolare Milano	2.500	EUR	fisso	29-06-11	No	Tier II
Banca Popolare Milano	15.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Banca Popolare Milano	5.000	EUR	variabile	29-06-15	Sì	Tier II
Bancaja 6 Fondo de Titulizacion de Activos	1.441	EUR	variabile	20-02-36	Sì	Altre clausole
Bancaja 7 Fondo de Titulizacion de Activos	911	EUR	variabile	25-11-36	Sì	Altre clausole
Banco Popolare Scarl	4.500	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Banco Popolare Scarl	2.000	EUR	variabile	15-06-16	Sì	Tier II
Bank of America Corp	15.000	EUR	fisso	07-02-17	No	Tier II
Bank of America Corp	4.137	GBP	fisso	09-11-16	No	Tier II
Bank Of New York (Luxembourg) SA	23.000	EUR	variabile	30-12-99	No	Tier I
Bank Of Scotland Plc	7.000	EUR	fisso	05-02-13	No	Tier II
Bank Of Scotland Plc	6.206	GBP	fisso	17-01-14	Sì	Tier II
Bank One Corp	719	USD	fisso	15-10-26	No	Altre clausole
Banque Federative du Credit Mutuel	2.500	EUR	fisso	30-09-15	No	Tier II
Barclays Bank Plc	5.000	EUR	fisso	31-03-13	No	Tier II
Barclays Bank Plc	13.000	EUR	fisso	23-01-18	No	Tier II
Barclays Bank Plc	8.000	EUR	variabile	30-05-17	Sì	Tier II
Barclays Bank Plc	5.172	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Barclays Bank Plc	1.551	GBP	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Barclays Bank Plc	2.069	GBP	fisso	21-12-12	No	Tier II
Bayerische Hypo	10.000	EUR	fisso	03-03-09	No	Tier II
Bayerische Hypo	10.000	EUR	fisso	12-09-11	No	Altre clausole
Bayerische Landesbank Girozentrale	15.000	EUR	fisso	23-10-17	No	Tier II
Bbv Intl Finance Ltd	5.000	EUR	fisso	25-02-10	No	Tier II
Bbva Hipotecario Fondo Titulizacion de Activos	4.428	EUR	variabile	21-11-38	Sì	Altre clausole
Bbva International Preferred SA Unipersonal	1.500	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Bbva Leasing Fta	4.000	EUR	variabile	26-05-31	Sì	Altre clausole
Bes Finance Ltd	500	EUR	fisso	01-03-10	No	Altre clausole
Bnp Paribas	600	EUR	fisso	22-02-14	No	Altre clausole
Bnp Paribas	8.500	EUR	fisso	07-09-17	No	Tier II
Bnp Paribas	5.689	GBP	variabile	07-09-17	Sì	Tier II
Bnp Paribas Capital Trust VI	1.500	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Bpl Consumer Srl	1.500	EUR	variabile	01-11-13	Sì	Altre clausole
B-TRA 2006-I	2.000	EUR	variabile	29-01-21	No	Altre clausole
Caisse Centrale des Caisses Epargne	1.000	EUR	fisso	20-02-16	No	Altre clausole

(segue)

(segue)

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborsamento anticipato	Livello di subordinazione
Caixa Geral Deposit Finance	250	EUR	fisso	12-10-09	No	Altre clausole
Caixanova - Caja de Ahorros de Vigo	10.100	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier II
Caja de Ahorros y Monte de pietad	4.000	EUR	variabile	01-03-18	Si	Tier II
Canary Wharf Finance II Plc	2.586	GBP	fisso	22-01-35	No	Altre clausole
Canary Wharf Finance II Plc	4.137	GBP	fisso	22-04-30	Si	Altre clausole
Centro Leasing Banca S.p.A.	2.000	EUR	variabile	27-09-16	Si	Altre clausole
Chester Asset Receivable Deal Plc	1.500	EUR	variabile	17-09-12	No	Altre clausole
Citigroup Inc	14.000	EUR	variabile	25-02-30	Si	Tier II
Citigroup Inc	3.103	GBP	fisso	12-12-18	No	Tier II
Clerical Medical Finance Plc	4.137	GBP	fisso	perpetuo	Si	Tier II
Commerzbank AG	10.000	EUR	fisso	21-04-09	No	Tier II
Commerzbank AG	2.500	EUR	variabile	10-08-09	No	Tier II
Commerzbank AG	9.000	EUR	variabile	13-09-16	Si	Tier II
Commerzbank AG	2.000	EUR	variabile	29-11-17	Si	Tier II
Commerzbank Cap Fund Trust	6.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Cordusio Rmbs 1 Srl	6.000	EUR	variabile	30-06-33	Si	Altre clausole
Cordusio Rmbs 4 Srl	3.100	EUR	variabile	31-12-40	Si	Altre clausole
Credit Agricole SA	7.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Credit Agricole SA	2.327	GBP	fisso	perpetuo	Si	Altre clausole
Credit Agricole SA	2.068	GBP	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Credit Agricole SA (London)	6.000	EUR	fisso	01-02-18	No	Tier II
Credit Logement SA	500	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Credit Suisse Group Finance (Guernsey)	10.000	EUR	fisso	07-06-13	No	Tier II
Credit Suisse Group Finance (Us) Inc	1.551	GBP	fisso	05-10-20	No	Tier II
Cslo-Confluent Senior Loans Opportunities Plc	4.500	EUR	variabile	23-07-16	No	Altre clausole
Curzon Funding Ltd	12.000	EUR	variabile	30-01-40	No	Altre clausole
Danske Bank A/S	3.500	EUR	variabile	16-03-18	Si	Tier II
Danske Bank A/S	5.000	EUR	variabile	26-03-15	Si	Tier II
Delphinus 2003-I BV	4.500	EUR	variabile	25-04-93	Si	Altre clausole
Delphinus 2006-I BV	1.000	EUR	variabile	25-09-96	Si	Altre clausole
Deutsche Bank AG	3.500	EUR	fisso	31-01-13	No	Tier II
Deutsche Bank AG	2.250	EUR	variabile	20-09-16	Si	Tier II
Deutsche Bank Cap Funding Trust	5.252	USD	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Deutsche Bank Cap Funding Trust	7.194	USD	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Dexia Funding Netherlands	6.205	GBP	variabile	09-02-17	Si	Tier II
Dresdner Bank AG	1.352	CHF	fisso	27-03-09	No	Altre clausole
Dutch X Mbs BV	2.000	EUR	variabile	02-10-79	Si	Altre clausole
Eddystone Finance Plc	1.034	GBP	variabile	19-04-21	No	Altre clausole
Efg Hellas Funding Ltd	5.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Efg Hellas Plc	3.000	EUR	variabile	08-06-17	Si	Tier II

(segue)

(segue)

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
Elm BV	4.000	EUR	variabile	15-06-56	Sì	Altre clausole
European Loan Conduit 25	1.000	EUR	variabile	15-05-19	Sì	Altre clausole
Fortis Bank Sa	200	EUR	fisso	04-10-17	No	Tier II
Fortis Bank Sa	2.250	EUR	variabile	14-02-18	Sì	Tier II
General Electric Capital Corp	6.000	EUR	fisso	19-09-35	No	Altre clausole
General Electric Capital Corp	3.500	EUR	variabile	15-09-66	Sì	Altre clausole
General Electric Capital Corp	6.000	EUR	variabile	15-09-67	Sì	Tier II
General Electric Capital Corp	10.343	GBP	fisso	18-09-37	No	Altre clausole
General Electric Capital Corp	3.103	GBP	variabile	15-09-66	Sì	Altre clausole
General Electric Capital Corp	2.586	GBP	variabile	15-09-67	Sì	Tier II
Generali (Schweiz) Holding AG	35.822	CHF	fisso	24-12-12	No	Altre clausole
Generali Finance Bv	2.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Generali Finance Bv	2.500	EUR	variabile	28-05-19	Sì	Altre clausole
German Residential Asset Note Distr	26.000	EUR	variabile	20-07-16	Sì	Altre clausole
Goldman Sachs Group Inc	7.000	EUR	fisso	12-10-21	No	Altre clausole
Goldman Sachs Group Inc	3.620	GBP	fisso	12-10-21	Sì	Altre clausole
Goldman Sachs Group Inc	3.103	GBP	fisso	14-05-17	No	Altre clausole
Goldman Sachs Group Inc	1.439	USD	fisso	15-01-27	Sì	Altre clausole
Goodsir Intl Sarl	20.649	EUR	variabile	31-01-18	No	Altre clausole
Granite Master Issuer Plc	2.500	EUR	variabile	20-12-54	Sì	Altre clausole
Granite Mortgages 04-1 Plc	4.000	EUR	variabile	20-03-44	Sì	Altre clausole
Groupama Sa	5.500	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier II
Haven Funding (32) Plc	4.137	GBP	fisso	30-11-32	Sì	Altre clausole
Hbos Capital Funding Lp	2.069	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier I
Hbos Plc	2.500	EUR	fisso	20-03-15	No	Tier II
Hbos Plc	6.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier II
Hbos Plc	12.500	EUR	variabile	30-10-19	Sì	Tier II
Hbos Plc	16.500	EUR	variabile	18-03-30	Sì	Tier II
Hbos Plc	2.586	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Altre clausole
Holland Euro-Den Mtg Backed VI	1.500	EUR	variabile	18-05-35	Sì	Altre clausole
Hsbc Bank Plc	6.000	EUR	variabile	18-03-16	Sì	Tier II
Hsbc Bank Plc	1.034	GBP	fisso	07-07-23	No	Tier II
Hsbc Bank Plc	7.194	USD	variabile	perpetuo	Sì	Tier II
Hsbc Capital Funding	4.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Hsbc Holdings Plc	10.000	EUR	fisso	20-12-12	No	Tier II
Hsbc Holdings Plc	3.103	GBP	fisso	20-12-27	No	Tier II
Hsbc Holdings Plc	719	USD	fisso	15-09-37	No	Altre clausole
Hypo Real Estate Bank AG	13.000	EUR	fisso	06-06-18	No	Tier II
Infinity	2.000	EUR	variabile	05-11-19	Sì	Altre clausole
Ing Bank NV	1.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier II

(segue)

(segue)

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborsamento anticipato	Livello di subordinazione
Ing Bank NV	20.000	EUR	variabile	16-09-20	Si	Tier II
Ing Bank NV	3.413	GBP	fisso	05-10-10	No	Tier II
Ing Groep NV	500	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Ing Groep NV	3.103	GBP	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Intesa Sanpaolo	21.500	EUR	fisso	08-05-18	No	Tier II
Intesa Sanpaolo	7.500	EUR	fisso	06-04-10	No	Altre clausole
Intesa Sanpaolo	26.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Intesa Sanpaolo	13.000	EUR	variabile	28-05-18	Si	Tier II
Intesa Sanpaolo	4.500	EUR	variabile	02-03-20	Si	Tier II
Intesa Sanpaolo	3.103	GBP	variabile	19-12-16	Si	Tier II
Intesa Sanpaolo	4.137	GBP	variabile	18-03-24	Si	Altre clausole
Intesa Sec 2 Srl	1.000	EUR	variabile	28-08-23	Si	Altre clausole
Italfinance Securitisation Vehicle Srl	10.000	EUR	variabile	14-01-26	Si	Altre clausole
Ixis Corporate & Inv Bank	2.500	EUR	variabile	24-07-18	Si	Tier II
Jpmorgan Chase & Co	9.500	EUR	variabile	31-03-18	Si	Altre clausole
Jpmorgan Chase & Co	719	USD	fisso	15-03-12	No	Altre clausole
Jpmorgan Chase Bank Inc	3.000	EUR	variabile	30-11-21	Si	Tier II
Jpmorgan Chase Bank Inc	3.103	GBP	fisso	28-09-16	No	Tier II
Jump Srl	2.000	EUR	variabile	27-04-26	No	Altre clausole
Karta 1 Plc	2.500	EUR	variabile	15-07-12	No	Altre clausole
Lambda Finance BV	1.500	EUR	variabile	15-11-29	Si	Altre clausole
Lambda Finance BV	1.000	EUR	variabile	20-09-31	Si	Altre clausole
Lambda Finance BV	517	GBP	variabile	20-09-31	Si	Altre clausole
Landesbank Baden - Wuerttemberg	5.000	EUR	fisso	30-12-15	No	Tier II
Landesbank Baden - Wuerttemberg	10.000	EUR	fisso	28-03-14	No	Tier II
Landesbank Baden - Wuerttemberg	5.000	EUR	fisso	08-06-15	No	Altre clausole
Landesbank Hessen-Thuringen	3.000	EUR	fisso	21-12-15	No	Tier II
Lehman Brothers Holdings Inc	6.000	EUR	variabile	14-03-19	Si	Tier II
Lloyds Banking Group Plc	2.069	GBP	fisso	perpetuo	Si	Tier II
Lloyds Banking Group Plc	1.551	GBP	fisso	17-10-11	No	Tier II
Lloyds Banking Group Plc	2.793	GBP	fisso	02-01-11	Si	Altre clausole
Lloyds Tsb Bank Plc	5.000	EUR	fisso	25-08-10	No	Tier II
Lloyds Tsb Bank Plc	5.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Lloyds Tsb Bank Plc	2.500	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier II
Lloyds Tsb Bank Plc	2.069	GBP	fisso	06-04-23	No	Altre clausole
Locat Securitisation Vehicle 2 Srl	5.500	EUR	variabile	12-12-24	Si	Altre clausole
Locat Securitisation Vehicle 3 Srl	6.000	EUR	variabile	12-12-26	Si	Altre clausole
Locat Securitisation Vehicle 3 Srl	6.500	EUR	variabile	12-12-28	Si	Altre clausole
Magellan Mortgages 1 Plc	1.000	EUR	variabile	18-07-36	Si	Altre clausole
Magellan Mortgages 1 Plc	800	EUR	variabile	15-12-36	Si	Altre clausole

(segue)

(segue)

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
Mars Bv	2.000	EUR	variabile	25-11-11	Sì	Altre clausole
Mecenate Leasing Srl	2.000	EUR	variabile	22-07-16	Sì	Altre clausole
Mediobanca S.p.A.	3.000	EUR	variabile	11-10-16	Sì	Tier II
Mediobanca S.p.A.	21.720	GBP	variabile	11-10-18	Sì	Tier II
Mellon Capital III	2.586	GBP	variabile	05-09-66	Sì	Tier I
Merrill Lynch & Co Inc	8.000	EUR	fisso	14-09-18	No	Altre clausole
Merrill Lynch & Co Inc	6.000	EUR	variabile	14-09-18	No	Altre clausole
Merrill Lynch & Co Inc	2.518	USD	fisso	14-05-38	No	Altre clausole
Mps Capital Trust I	2.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Muenchener Rueckversicherungs Ag	86.500	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Muenchener Rueckversicherungs Ag	3.000	EUR	variabile	21-06-23	Sì	Altre clausole
Muenchener Rueckversicherungs Ag	4.137	GBP	fisso	21-06-28	Sì	Altre clausole
National Australia Bank Ltd	5.000	EUR	variabile	04-06-15	Sì	Tier II
National Westminster Bank Plc	3.620	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
National Westminster Bank Plc	2.069	GBP	fisso	09-09-15	No	Tier II
Natixis SA	5.000	EUR	fisso	20-06-13	No	Tier II
Natixis SA	18.500	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Natixis SA	5.000	EUR	variabile	06-07-17	Sì	Tier II
Omega Capital Investments Plc	9.600	EUR	variabile	05-07-11	No	Altre clausole
Opera Finance Plc	4.200	EUR	variabile	15-02-12	No	Altre clausole
Opera Germany No2 Plc	5.000	EUR	variabile	25-01-22	Sì	Altre clausole
OTP Bank NyRt	5.000	EUR	variabile	04-03-15	No	Tier II
P4 Investments S.A.	54.431	EUR	variabile	08-03-20	No	Altre clausole
Paris Prime Commercial Real Estate	2.200	EUR	variabile	22-04-14	Sì	Altre clausole
Patrimonio Uno Cmbs Srl	7.000	EUR	variabile	31-12-21	Sì	Altre clausole
Pb Domicile 2006-1 Plc	2.500	EUR	variabile	26-11-52	Sì	Altre clausole
Porticoes Funding Ltd	7.197	USD	z.c.	15-12-10	No	Altre clausole
Prosecure Funding Lp	2.500	EUR	fisso	30-06-16	No	Tier II
Prudential Plc	1.551	GBP	fisso	19-12-31	No	Altre clausole
Quanstrom Investments Sarl	20.649	EUR	variabile	31-01-18	No	Altre clausole
Quarzo C11 Srl	21.000	EUR	variabile	17-06-13	No	Altre clausole
Rabobank Capital Funding Trust IV	5.171	GBP	variabile	perpetuo	Sì	Altre clausole
Residential Mortgage Securities	3.000	EUR	variabile	11-12-36	Sì	Altre clausole
Roof Russia SA	1.079	USD	variabile	25-07-17	Sì	Altre clausole
Royal Bank Of Scotland Group Plc	3.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Royal Bank Of Scotland Group Plc	1.439	USD	variabile	perpetuo	Sì	Altre clausole
Royal Bank Of Scotland Group Plc	719	USD	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Royal Bank of Scotland Plc	1.500	EUR	fisso	23-01-17	No	Altre clausole
Royal Bank of Scotland Plc	10.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier II
Royal Bank of Scotland Plc	4.200	EUR	variabile	22-09-21	Sì	Tier II

(segue)

(segue)

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborsamento anticipato	Livello di subordinazione
Santander C.Hispano Issuance (Cayman)	5.000	EUR	fisso	05-07-10	No	Tier II
Santander C.Hispano Issuance (Cayman)	719	USD	fisso	14-09-10	No	Tier II
Santander Issuances	11.500	EUR	variabile	23-03-17	Si	Tier II
Santander Issuances	10.000	EUR	variabile	24-10-17	Si	Tier II
Santander Issuances	7.240	GBP	variabile	24-10-17	Si	Tier II
SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici Srl	6.000	EUR	variabile	26-04-25	Si	Altre clausole
Scottish Amicable Finance	2.069	GBP	fisso	perpetuo	Si	Tier II
Sg Capital Trust III	3.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Shield BV	1.500	EUR	variabile	20-01-14	Si	Altre clausole
Sias - Società Iniziative Autostradali e Servizi	4.200	EUR	fisso	30-06-17	No	Altre clausole
Siemens Financierngsmaatschappij NV	4.000	EUR	variabile	14-09-66	Si	Altre clausole
Siemens Financierngsmaatschappij NV	6.723	GBP	variabile	14-09-66	Si	Altre clausole
Siena Mortgages 02-3 Srl	1.500	EUR	variabile	15-11-37	Si	Altre clausole
Skandinaviska Enskilda Banken Ab	4.000	EUR	variabile	28-05-15	Si	Tier II
Societe Generale SA	20.000	EUR	fisso	06-04-23	No	Tier II
Societe Generale SA	10.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Societe Generale SA	250	EUR	variabile	15-03-16	Si	Tier II
Societe Generale SA	4.654	GBP	variabile	perpetuo	Si	Tier II
Spv Ieffe Tre Srl	58.517	EUR	fisso	28-10-25	No	Altre clausole
Standard Chartered Bank	1.034	GBP	variabile	25-01-18	Si	Tier II
Suncorp-Metway Ltd	5.172	GBP	variabile	23-10-17	Si	Tier II
Svenska Handelsbanken	7.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier II
Taurus Cmbs No.2	5.000	EUR	variabile	05-07-19	No	Altre clausole
Titan Europe 2006-2 Plc	3.000	EUR	variabile	23-01-16	Si	Altre clausole
UBI Banca - Unione di Banche Italiane Scpa	4.000	EUR	variabile	19-12-16	Si	Tier II
UBI Banca - Unione di Banche Italiane Scpa	4.000	EUR	variabile	30-10-18	Si	Tier II
Ubs AG Jersey	3.500	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Ubs Capital Secs Ltd	2.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Ubs Preferred Funding	5.000	EUR	variabile	perpetuo	Si	Tier I
Unibanca S.p.A.	1.500	EUR	variabile	30-01-14	Si	Tier II
Unicredit Bank Austria AG	5.200	EUR	fisso	22-02-13	No	Tier II
Unicredit Intl Bank	5.171	GBP	fisso	perpetuo	Si	Tier I
Unicredito Italiano S.p.A.	25.500	EUR	fisso	01-02-16	No	Tier II
Unicredito Italiano S.p.A.	10.000	EUR	fisso	29-10-10	No	Tier II
Unicredito Italiano S.p.A.	2.000	EUR	fisso	28-02-12	No	Tier II
Unicredito Italiano S.p.A.	1.000	EUR	fisso	26-09-17	No	Tier II
Unicredito Italiano S.p.A.	164.000	EUR	fisso	05-06-18	No	Tier II
Unicredito Italiano S.p.A.	5.000	EUR	variabile	21-10-16	Si	Tier II
Unicredito Italiano S.p.A.	26.500	EUR	variabile	22-09-19	Si	Tier II
Unicredito Italiano S.p.A.	15.000	EUR	variabile	04-12-17	No	Tier II

(segue)

(segue)

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Clausola di Rimborsamento anticipato	Livello di subordinazione
Unicredito Italiano S.p.A.	3.103	GBP	fisso	01-02-16	No	Tier II
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.	10.000	EUR	variabile	15-06-21	Sì	Altre clausole
Vela Home Srl	3.000	EUR	variabile	30-07-40	Sì	Altre clausole
Veneto Banca Scarl	41.000	EUR	variabile	perpetuo	Sì	Tier I
Veneto Banca Scarl	3.000	EUR	variabile	21-06-17	Sì	Tier II
Wachovia Corp	1.551	GBP	fisso	29-11-35	No	Altre clausole
Westdeutsche Finance Landesbank	5.000	EUR	variabile	01-12-09	No	Tier II
Windermere Cmbs VII (Irlanda)	1.500	EUR	variabile	22-04-16	Sì	Altre clausole
Windermere Private Placement SA	500	EUR	variabile	31-01-23	Sì	Altre clausole
Zoo Abs IV BV	2.500	EUR	variabile	10-11-96	Sì	Altre clausole
Zurich Finance (Usa) Inc	1.000	EUR	variabile	15-06-25	Sì	Tier II
Zurich Finance (Usa) Inc	4.000	EUR	variabile	02-10-23	Sì	Altre clausole



Skyline, Hong Kong - Cina

Stato patrimoniale - passivo

Sezione 8 - Patrimonio netto - Voce A

8.1 Variazioni avvenute nell'esercizio in merito alle componenti del patrimonio netto

(in migliaia di euro)	2007	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	2008
Capitale sociale sottoscritto	1.409.506	608		1.410.114
Riserva da sovrapprezzo di emissione	3.554.851	13.178		3.568.029
Riserve di rivalutazione	1.056.690	92.677	870	1.148.497
Riserva legale	289.302			289.302
Riserve per azioni proprie	1.627.688	72.787		1.700.475
Altre riserve	1.575.568	264.258	157.341	1.682.485
Utile dell'esercizio precedente	1.401.096		1.401.096	
Utile dell'esercizio	-	828.336	-	828.336
Totale	10.914.701	1.271.844	1.559.307	10.627.238

8.2 Capitale sociale - Voce A.I

La variazione in aumento pari a 608 migliaia è dovuta all'emissione di azioni nel quadro del piano di stock option.

Pertanto, il capitale sociale al 31 dicembre 2008 è pari a 1.410.114 euro, suddiviso in azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 1 euro

8.3 a) Riserva da sovrapprezzo di emissione - Voce A.II

L'incremento della riserva pari a 13.178 migliaia è correlato alla sopraindicata emissione di 608.000 azioni nell'ambito dei Piani di stock option.

8.3 b) Dettaglio delle riserve di rivalutazione - Voce A.III

Il totale delle riserve di rivalutazione pari a 1.148.378 migliaia è composto da:

- Riserva di rivalutazione ex L. 413/1991 per 177.421 migliaia,
- Fondo di rivalutazione immobilizzazioni finanziarie ex L. 168/1982 per 153.474 migliaia,
- Fondo rivalutazione ex L. 904/1977 per 20.123 migliaia,
- Riserva di rivalutazione ex L. 266 del 23/12/2005 per 704.684 migliaia
- Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2 per 92.676 migliaia che rappresenta l'accantonamento dell'anno.

8.3 c) Riserva Legale - Voce A.IV

La riserva non ha subito variazioni.

8.4 a) Distinzione delle riserve per azioni proprie e della controllante - Voce A.VI

L'ammontare pari a 1.700.475 migliaia rappresenta il saldo della sola riserva per acquisto azioni proprie. Le variazioni in aumento rilevano i trasferimenti dalla riserva straordinaria per 72.787 migliaia.

8.4 b) Dettaglio delle altre riserve - Voce A.VII

(in migliaia di euro)	2007	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	2008
Riserva straordinaria	347.786	226.815	72.787	501.814
Riserva avanzo di fusione	534.391			534.391
Riserva plusvalenze da valutazione ex art. 2426 c.c.	624.252	37.443	84.554	577.141
Fondo plusvalenze reinvestite	51.462			51.462
Riserva perequazione dividendi	17.677			17.677
Totale	1.575.568	264.258	157.341	1.682.485

La variazione in aumento della Riserva Straordinaria di 226.933 migliaia è relativa a:

- assegnazione in sede di riparto dell'utile 2007 per 141.391 migliaia;
- al trasferimento dalla riserva plusvalenze ex art. 2426 c.c. alla riserva straordinaria in seguito alla distribuzione del dividendo da parte di Generali Properties per 84.554 migliaia e per 988 migliaia in seguito al trasferimento dalla riserva rivalutazione immobili conseguente alla vendita di un'immobile rivalutato nel 2005.

Le variazioni in diminuzione della Riserva Straordinaria si riferiscono per 72.787 migliaia al trasferimento alla riserva acquisto azioni proprie.

La riserva straordinaria è costituita in sospensione d'imposta per 128.440 migliaia corrispondente all'ammontare del riallineamento dei valori fiscali degli immobili effettuato nel corso dell'esercizio 2006 ai sensi della L. 266/2005, al netto della relativa imposta sostitutiva.

La riserva avanzo di fusione alla chiusura dell'esercizio risulta così costituita:

- per 533.439 migliaia da riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta;
- per 952 migliaia dalla riserva ex art. 34 legge 576/75.

8.4 c) Riepilogo dei movimenti del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapposizioni	Riserva azioni proprie	Riserva plusvalenze valutazione partecip.	Riserva rivalutaz. dd 23/12/2005 L. 266	Riserva rivalutaz. D.L. 185/2008	Riserva Avanzo di fusione	Riserva straord.	Utile esercizio	Altre riserve	Totale
Apertura dell'esercizio 2006	1.276.017	3.610.421	9.999	524.087	705.672		601.295	1.291.847	916.814	709.460	9.645.612
Aumento di cap. a pagamento (<i>Stock Option</i>)	1.492	34.851									36.343
Aumento di cap. gratuito (<i>Stock Grant</i>)	255							-255			
Acc. A Riserva acquisto az. Proprie			117.470					-117.470			
Incorporazione di Generali Vita			483				233.096	-483			233.096
Distribuzione del risultato dell'esercizio precedente a dividendo (0,54 euro per azione)									-688.986		-688.986
valutazione partecipazione G.Properties				86.150					-86.150		
alle assegnazioni statutarie									-4.265		-4.265
a riserva straordinaria								137.413	-137.413		
Risultato dell'esercizio 2006									1.213.644		1.213.644
Chiusura dell'esercizio 2006 e apertura dell'esercizio 2007	1.277.764	3.645.272	127.952	610.237	705.672		834.391	1.311.052	1.213.644	709.460	10.435.444
Aumento di cap. a pagamento (<i>Stock Option</i>)	1.745	37.407									39.152
Aumento di cap. gratuito (<i>Stock Grant</i>)	2.169							-2.169			
Aumento di capitale gratuito art. 2442 c.c.	127.828	-127.828									
Acc. A Riserva acquisto az. Proprie			1.499.736				-300.000	-1.199.736			
Riserva liberata per dividendo G.Properties				-104.296				104.296			
Distribuzione del risultato dell'esercizio precedente a dividendo (0,75 euro per azione)									-955.241		-955.241
valutazione partecipazione G.Properties				118.311					-118.311		
alle assegnazioni statutarie									-5.749		-5.749
a riserva straordinaria								134.343	-134.343		
Risultato dell'esercizio 2007									1.401.096		1.401.096
Chiusura dell'esercizio 2007 e apertura dell'esercizio 2008	1.409.506	3.554.851	1.627.688	624.252	705.672		534.391	347.786	1.401.096	709.460	10.914.702
Aumento di cap. a pagamento (<i>Stock Option</i>)	608	13.178									13.786
Rivalut. Immobili D.L. 185/2008						92.676					92.676
Riserva liberata per vendita immobili					-870			870			
Acc. A Riserva acquisto az. Proprie			72.787					-72.787			
Riserva liberata per dividendo G.Properties				-84.554				84.554			
Distribuzione del risultato dell'esercizio precedente a dividendo (0,90 euro per azione)									-1.220.129		-1.220.129
valutazione partecipazione G.Properties				37.443					-37.443		
alle assegnazioni statutarie									-2.133		-2.133
a riserva straordinaria								141.391	-141.391		
Risultato dell'esercizio 2008									828.336		828.336
Chiusura dell'esercizio 2008	1.410.114	3.568.029	1.700.475	577.141	704.802	92.676	534.391	501.814	828.336	709.460	10.627.238

Le riserve che non hanno subito movimentazione sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	ammontare
Riserva legale	289.302
Riserva di rivalutazione L. 904 - 16.12.1977	20.123
Riserva di rivalutazione L. 413 - 30.12.1991	177.421
Riserva rivalutazione immobilizzazioni finanziarie	153.474
Fondo plusvalenze realizzate reinvestite	51.462
Riserva perequazione dividendi	17.678
Totale	709.460

8.4 d) Origine, possibilità di utilizzazione e utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione ⁽¹⁾	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Copert. perdite	Altro ⁽⁷⁾
Capitale	1.410.114				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.568.029	A, B, C	3.568.029 ⁽²⁾		
Riserva avanzo di fusione	534.391	A, B, C	534.391 ⁽³⁾		
Riserva di rivalutazione L. 413 - 30.12.1991	177.421	A, B, C	177.421 ⁽³⁾		
Riserva di rivalutazione L. 904 - 16.12.1977	20.123	A, B, C	20.123 ⁽³⁾		
Riserva di rivalutazione L. 266 - 23.12.2005	704.802	A, B, C	704.802 ⁽³⁾		
Riserva di rivalutazione L. 2 - 28.1.2009 (D.L. 185/2008)	92.676	A, B	92.676 ⁽⁴⁾		
Riserva rivalutazione immobilizzazioni finanziarie	153.474	A, B, C	153.474		
Riserva per azioni proprie	300.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	289.302	A, B	7.279 ⁽⁵⁾		
Riserva per azioni proprie	1.400.475				
Riserva perequazione dividendi	17.678	A, B, C	17.678		
Riserva straordinaria	501.814	A, B, C	501.814 ⁽⁶⁾		2.424
Fondo plusvalenze realizzate reinvestite	51.462	A, B, C	51.462		
Riserva plusvalenze valutazione partecipazioni	577.141	A, B	577.141		
Totale	9.798.902		6.406.290		
di cui:					
Quota non distribuibile			577.141		
Residua quota distribuibile			5.829.149		

1) Legenda: A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci.

2) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (20 % del capitale sociale).

3) Tassabili in caso di distribuzione.

4) Non distribuibile in quanto conseguente alla rivalutazione effettuata ai soli fini civilistici.

5) È utilizzabile solo la parte esuberante il quinto del capitale sociale.

6) L'ammontare di 128.440 migliaia di euro è tassabile in caso di distribuzione.

Sezione 9 - Passività subordinate - Voce B

Le passività subordinate ammontano a 3.918.301 migliaia di euro e sono composte da:

- un prestito obbligazionario di 750.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:
 - scadenza 20 luglio 2022;
 - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia dal 20 luglio 2012;
 - tasso fisso sino al 20 luglio 2012, prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
 - tasso variabile successivamente, fino a scadenza;
 - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati;
 - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

- un prestito obbligazionario ibrido in sterline, per 362.000 migliaia di euro, con le seguenti caratteristiche:
 - scadenza pari alla durata della società;
 - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia dal 16 giugno 2026;
 - tasso fisso sino al 16 giugno 2026, prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
 - tasso variabile successivamente al 16 giugno 2026;
 - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
 - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

- un prestito obbligazionario ibrido in sterline, per 511.972 migliaia di euro, con le seguenti caratteristiche:
 - scadenza pari alla durata della società;
 - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia dall'8 febbraio 2022;
 - tasso fisso sino all'8 febbraio 2022, prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
 - tasso variabile successivamente all'8 febbraio 2022;
 - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
 - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

- un finanziamento in sterline, per 356.829 migliaia di euro, concesso da Generali Finance, con le seguenti caratteristiche:
 - durata massima 50 anni;
 - possibilità di rimborso anticipato dal 16 giugno 2016;
 - tasso fisso sino al 16 giugno 2016 prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
 - tasso variabile successivamente, fino alla scadenza;
 - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
 - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

- un finanziamento di 1.187.500 migliaia di euro, concesso da Generali Finance, con le seguenti caratteristiche:
 - durata massima 50 anni;
 - possibilità di rimborso anticipato dall'8 febbraio 2017;
 - tasso fisso sino all'8 febbraio 2017 prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
 - tasso variabile successivamente, fino alla scadenza;
 - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
 - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

- prestiti obbligazionari ibridi 'private placement', per un totale di 250.000 migliaia di euro, emessi nel corso del 2008, con le seguenti caratteristiche comuni:
 - scadenza pari alla durata della società;
 - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia a decorrere dal decimo anno dall'emissione;
 - tasso fisso sino alla prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
 - tasso variabile successivamente alla prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
 - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
 - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

- un finanziamento ibrido di 500.000 migliaia di euro, concesso da Mediobanca, nel corso del 2008, con le seguenti caratteristiche:
 - scadenza pari alla durata della società;
 - possibilità di rimborso anticipato dal 22 dicembre 2018;
 - tasso variabile;
 - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
 - idoneo alla copertura del margine di solvibilità.

Sezione 10 - Riserve tecniche - Voce C.I nei rami danni e C.II nei rami vita

10.1 Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi - Voce C.I.1 - e delle componenti della riserva sinistri - Voce C.I.2 dei rami danni (allegato 13)

(in migliaia di euro)	Esercizio	Es. precedente	Variazione
Riserva premi			
Riserva per frazioni di premi	1.691.324	1.684.697	6.627
Riserva per rischi in corso	1.038	317	721
Valore di bilancio	1.692.362	1.685.014	7.348
Riserve sinistri			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	5.854.290	5.856.668	-2.378
Riserva per spese di liquidazione	134.650	228.427	-93.777
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	971.643	913.582	58.061
Valore di bilancio	6.960.583	6.998.677	-38.094

Riserva premi

Il dettaglio delle riserve premi per ramo è illustrato nel seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Lavoro diretto Frazioni di premio	Rischi in corso	Lav. indiretto Frazioni di premio	Totale
Infortunati	153.994		1.276	155.270
Malattie	125.081		15.003	140.084
Corpi di veicoli terrestri	70.001		2.572	72.573
Corpi di veicoli ferroviari	2.605		3	2.608
Corpi di veicoli aerei	8.590		1.917	10.507
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	38.007		741	38.748
Merci trasportate	6.884		1.090	7.974
Incendio ed elementi naturali	290.308		40.847	331.155
Altri danni ai beni	255.120		51.280	306.400
R.c. autoveicoli terrestri	295.997	1.038	3.857	300.892
R.c. aeromobili	6.049		555	6.604
R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.045			1.045
R.c. generale	202.684		15.425	218.109
Credito	1.515		177	1.692
Cauzione	53.820		921	54.741
Perdite pecuniarie di vario genere	22.855		10.407	33.262
Tutela giudiziaria	5.211		6	5.217
Assistenza	5.481			5.481
Totale	1.545.247	1.038	146.077	1.692.362

Riserva per frazioni di premio

È conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "pro rata temporis" ad eccezione dei rischi compresi nel ramo Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali sono stati applicati i criteri di calcolo previsti nell'allegato 1 allo stesso regolamento.

Riserve integrative

Le riserve integrative vengono calcolate applicando le disposizioni di cui al Capo I Sez. III del Regolamento Isvap n.16 del 4 marzo 2008. In particolare:

- Ramo cauzioni: l'integrazione viene effettuata applicando aliquote differenziate sui premi emessi negli ultimi cinque esercizi separatamente per le diverse classi di rischio
- Rischi grandine: l'accantonamento annuale viene determinato applicando ai premi lordi dell'esercizio aliquote decrescenti inversamente proporzionali al rapporto sinistri a premi, partendo da un'aliquota dal 10%, per una sinistralità del 75% o inferiore, fino ad arrivare all'1% nel caso di una sinistralità dell'84%; l'obbligo dell'accantonamento permane fino al raggiungimento del 50% dei premi dell'esercizio.

Tale accantonamento può essere utilizzato negli esercizi con sinistralità pari o superiore al 106%, partendo da un'aliquota di prelievo dell'1% fino ad arrivare al 10% nel caso di sinistralità del 115% ed oltre.

- Rischi energia nucleare: l'accantonamento effettuato è la risultante della sommatoria del 65% dei premi dell'esercizio e del 100% dei premi dei nove esercizi precedenti
- Rischi da calamità naturali: la riserva premi dei singoli rami viene integrata con un ulteriore accantonamento di importo pari alla sommatoria del 35% dei premi dell'esercizio e del 70% dei premi degli esercizi precedenti. L'obbligo di tale accantonamento cessa quando lo stesso ha raggiunto un importo pari a 100 volte l'ammontare dei premi dell'esercizio.

Riserva rischi in corso

Nell'esercizio è stato effettuato un unico accantonamento per un ammontare di 1.038 migliaia nel ramo RC autoveicoli terrestri relativo al lavoro svolto dallo stabilimento in Portogallo, in quanto la sinistralità attesa per tali rischi risulta del 109,9%.

Non sono stati effettuati altri accantonamenti in quanto l'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio non supera quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili nell'esercizio successivo in relazione ai medesimi contratti, come risulta dal prospetto che segue.

(in migliaia di euro)	% Sinistralità attesa	Importo Sinistri attesi	Riserva fraz. di premio + rate a scadere	Eccedenza / insufficienza della riserva
Infortunati	62	96.771	156.082	59.311
Malattie	85	113.856	133.948	20.092
Corpi di veicoli terrestri	70	52.870	75.528	22.658
Corpi di veicoli ferroviari	20	521	2.605	2.084
Corpi di veicoli aerei	43	3.617	8.411	4.794
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	76	28.832	37.936	9.104
Merci trasportate	69	2.671	3.871	1.200
Incendio ed elementi naturali	97	197.590	203.701	6.111
Altri danni ai beni	86	201.424	234.214	32.790
R.c. autoveicoli terrestri	87	332.592	382.290	49.698
R.c. aeromobili	18	1.083	6.016	4.933
R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	76	590	777	187
R.c. generale	82	189.310	230.865	41.555
Credito	1	13	1.293	1.280
Cauzione	72	22.531	31.293	8.762
Perdite pecuniarie di vario genere	91	21.168	23.261	2.093
Tutela giudiziaria	34	2.157	6.343	4.186
Assistenza	27	1.562	5.786	4.224
Totale	82	1.269.158	1.544.222	275.064

Riserve sinistri

Le metodologie utilizzate per la valutazione della riserva sinistri sono indicate nella parte A – Criteri di valutazione - della Nota Integrativa.

In particolare, i gruppi di sinistri omogenei nei danni a cose nel ramo R.C. autoveicoli terrestri sono stati individuati con riferimento ai parametri di costruzione tariffaria. Il costo medio ultimo applicato risulta dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Autovetture	Autocarri fino a 40 q.	Autocarri oltre a 40 q.	Ciclomotori e motocicli	Plurime	Altri
Danni non CARD	4,3	4,1	2,9	2,9	2,6	2,9
Danni CARD Gestionaria	1,5	2,4	2,0	1,2	1,2	1,9
Danni CARD debitrice	1,4	1,4	1,4	1,4	1,3	1,4

I metodi statistici attuariali utilizzati a supporto della valutazione analitica delle riserve sinistri nei principali rami sono riconducibili alle seguenti tipologie:

1. Chain Ladder sul pagato (o metodo della “catena”, o “concatenato”). Nella sua versione classica, si basa sull’analisi dell’andamento dei pagamenti cumulati, in ipotesi di costanza nel tempo della legge di sviluppo dei pagamenti. La riserva sinistri risultante per ciascuna generazione dipende pertanto esclusivamente dai pagamenti cumulati all’epoca di valutazione e da tale legge. Esistono poi diverse varianti di calcolo dei parametri del modello, note sotto il nome di metodi di Link Ratio.
2. Link Ratio modificato per l’inflazione. Tale metodo è analogo al precedente, ma opportunamente rivisto in modo da tener conto dell’effetto dei tassi di crescita dei costi dei sinistri (c.d. “inflazione endogena”, che in termini statistici viene chiamato anche “effetto anno di calendario”). Pertanto gli importi pagati vengono attualizzati all’epoca di valutazione, mentre quelli futuri vengono proiettati mediante un opportuno tasso di inflazione endogena previsto.
3. Link Ratio sull’incurred. Tale metodo è analogo al Chain Ladder classico, ma analizza e proietta lo sviluppo dell’incurred anziché quello del pagato. Si ricorda che per incurred per una data generazione di sinistri ad un dato esercizio, si intende la somma del pagato cumulato all’esercizio e della riserva di fine esercizio.
4. Metodo di Bornhuetter-Ferguson. Tale metodo si basa sostanzialmente sul metodo di Link Ratio (sul pagato o sull’incurred), ma utilizza anche una serie di “loss ratio” per generazione che viene utilizzata come “opinione a priori” del costo ultimo di generazione, in modo che la riserva stimata risulti una media ponderata tra opinione a priori e stima ottenuta con il metodo di link ratio. Tra i dati di input, occorre specificare una serie di esposizioni (premi o rischi anno) da associare a ciascuna generazione di sinistri.
5. Metodo di Fisher-Lange (del costo medio per sinistro eliminato). I dati di input sono i seguenti: i pagamenti per generazione e differimento, il numero dei sinistri per generazione (denunciati o stimati con seguito), il numero di sinistri eliminati (cioè chiusi o annullati) per generazione e differimento. Il metodo di Fisher-Lange si prefigge di valutare separatamente la velocità di eliminazione dei sinistri e la legge di evoluzione del costo medio per sinistro eliminato. E’ possibile applicare l’inflazione “endogena” per la proiezione del costo medio.

Riserva per sinistri denunciati tardivamente

La determinazione della riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio viene effettuata sulla base delle esperienze acquisite negli anni precedenti, con riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati tardivamente, nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio. Nella determinazione dei costi medi vengono esclusi i sinistri che superano una determinata soglia, in modo da escludere gli eventi che presentano carattere di eccezionalità. A tale proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2008 sono pervenute complessivamente sei denunce di carattere eccezionale, per un ammontare complessivo di 34.111 migliaia di euro, afferenti al Ramo Cauzioni.

Inoltre, viene verificata la compatibilità dei valori stimati con gli elementi desumibili dalle denunce tardive in possesso al momento delle valutazioni della riserva.

Riserva partecipazione agli utili e ristorni

Le metodologie utilizzate per la valutazione della riserva sono indicate nella parte A – Criteri di valutazione - della Nota Integrativa.

10.2 Altre riserve tecniche dei rami danni - Voce C.1.4 - per tipologia di riserva e per ramo.

Nelle altre riserve tecniche dei rami danni è compresa solamente la riserva di senescenza del ramo malattie, per un importo di 5.790 migliaia. L'accantonamento, per l'esercizio in corso, è stato calcolato sulla base del metodo forfettario, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 16/2008, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate nel Regolamento stesso.

10.3 Riserve di perequazione obbligatorie e volontarie - Voce C.1.5

(in migliaia di euro)	2008
Riserva di equilibrio:	
Infortuni	2.273
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	384
Incendio ed elementi naturali	2.174
Altri danni ai beni	3.759
Totale	8.590
Riserva di compensazione del ramo credito	679
Totale riserve di perequazione	9.269

L'accantonamento alle riserve di perequazione è determinato secondo le disposizioni contenute nel Capo III del Regolamento ISVAP n. 16/2008.

Non sono state iscritte riserve di perequazione volontarie.

10.4 Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche - Voce C.II.1 - e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni - Voce C.II.4 (allegato 14)

(in milioni di euro)	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	30.076.613	30.320.435	-243.822
Riporto premi	242.743	279.786	-37.043
Riserva per rischio di mortalità	26.483	26.674	-191
Riserve di integrazione	64.728	28.670	36.058
Valore di bilancio	30.410.567	30.655.565	-244.998
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	59.861	46.926	12.935

10.5 Altre riserve tecniche dei rami vita - Voce C.II.5 - per tipologia di riserva e per ramo.

Le altre riserve tecniche dei rami vita, pari a 105.917 migliaia, sono rappresentate integralmente dalla riserva per spese future costituita ai sensi degli articoli 31 e 34 del Regolamento Isvap n.21 del 28 marzo 2008. Si riferisce per 94.304 migliaia al ramo I, per 2.164 migliaia al ramo III, per 223 migliaia al ramo IV e per 9.226 migliaia al ramo V.

Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce D

11.1 Dettaglio delle riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato - Voce D.1

(in migliaia di euro)	2008
Valore Quota e Pensione	479.950
Lavoro indiretto	100.212
Lifetime Income Bond	55.226
Managed Funds	2.165
Index Europe	256
Quota assicurata	16.061
Valore di bilancio	653.870
Valore di bilancio	933.554

Le riserve relative alle garanzie minime offerte agli assicurati ammontano a 23.281 migliaia.

11.2 Dettaglio delle riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce D.//

(in migliaia di euro)	2008
Previgen Valore	115.205
Previgen Global	70.703
Fondo Banca delle Marche	7.151
Agrifondo	5.053
Biverbanca	735
Valore di bilancio	198.847

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce E

12.1 Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (allegato 15)

(in milioni di euro)	Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti
Esistenze iniziali	3.600	17.100	142.025
Accantonamenti dell'esercizio		27.135	60.000
Altre variazioni in aumento		64.597	
Utilizzazioni dell'esercizio		21.177	170.000
Altre variazioni in diminuzione		72.655	1.009
Valore di bilancio	3.600	15.000	31.016

Il "Fondo per imposte" accoglie gli accantonamenti a fronte di eventuali contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria. Il saldo finale pari a 15.000 migliaia si riferisce interamente all'accantonamento effettuato in via prudenziale a seguito della verifica fiscale relativa all'esercizio 2004 che si è conclusa nel corso del 2008. L'esistenza iniziale pari a 17.100 migliaia è stata utilizzata a fronte del pagamento delle imposte, sanzioni e interessi in relazione all'accertamento relativo all'esenzione venticinquennale ILOR sugli immobili. Tale Fondo accoglie altresì gli accantonamenti e i prelievi delle imposte differite in relazione alle poste che rilevano, sotto il profilo fiscale, in esercizi diversi da quello nel quale sono state iscritte nel conto economico. Il saldo delle imposte differite è stato contabilizzato in diminuzione dei crediti per imposte anticipate.

12.2 Dettagli degli altri accantonamenti (voce E.3)

La voce "Altri accantonamenti" si riferisce essenzialmente al fondo oscillazione valori mobiliari, per 30.000 migliaia; la movimentazione, per l'ammontare netto di 110.000 migliaia, è stata effettuata al fine di bilanciare parzialmente le rettifiche nette di valore sul portafoglio titoli.

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo per eventuali rischi connessi al rilascio di fidejussione da parte della Compagnia, a favore principalmente di società controllate del Gruppo.

Sezione 13 - Debiti e altre passività - Voce G

13.1 Prestiti obbligazionari - Voce G.III

I prestiti obbligazionari non convertibili, pari a 2.500.000 migliaia, sono composti da 1.750.000 migliaia relative alle obbligazioni "Senior luglio 2010" e 750.000 migliaia relative al prestito obbligazionario "INA maggio 2009".

13.2 Dettaglio dei debiti verso banche e istituti finanziari - Voce G.IV

I debiti verso banche e istituti finanziari, che ammontano a 261.445 migliaia, sono composti principalmente da 250.000 migliaia derivanti da un prestito ponte concesso da un pool di banche nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Banca del Gottardo.

13.3 Dettaglio dei debiti con garanzia reale - Voce G.V

Non sono iscritti a bilancio debiti con garanzia reale.

13.4 Composizione dei prestiti diversi e altri debiti finanziari - Voce G.VI

Le componenti principali della voce, che ammonta a 6.031.930 migliaia, rappresentano i finanziamenti passivi nei confronti di:

(in migliaia di euro)	2008
Generali Finance	1.765.367
Graafschap Holland	1.485.000
Generali Holding Vienna	1.050.162
Flandria	1.155.028
Toro	330.000
Altri prestiti e debiti finanziari	246.373
Valore di bilancio	6.031.930

13.5 Variazione nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Voce G.VII - (allegato 15)

(in migliaia di euro)	2008
Esistenze iniziali	27.582
Accantonamenti dell'esercizio	
Altre variazioni in aumento	2.195
Utilizzazioni dell'esercizio	3.307
Altre variazioni in diminuzione	1.165
Valore di bilancio	25.305

Le variazioni in aumento sono conseguenti alle rivalutazioni, le utilizzazioni riguardano liquidazioni e anticipi, le altre variazioni in diminuzione sono relative al trasferimento al fondo previdenza.

13.6 Dettaglio dei debiti diversi - Voce G.VIII.4

(in migliaia di euro)	2008
Debiti verso società controllate per consolidato fiscale	211.983
Debiti verso fornitori	111.665
Debiti per l'attribuzione di competenza d'esercizio delle partite economiche	77.986
Debiti diversi verso società del Gruppo	11.172
Debiti per trattamenti di quiescenza	4.013
Vari	45.855
Totale	462.674

13.7 Conti transitori passivi di riassicurazione - Voce G.IX.1

Tali conti non sono più alimentati dalla Compagnia in quanto le partite di natura tecnica relative alle accettazioni e retrocessioni sono contabilizzate nell'esercizio di effettiva competenza..

13.8 Dettaglio delle passività diverse - Voce G.IX.3

(in migliaia di euro)	2008
Strumenti finanziari derivati	603.636
Incassi delle gerenze/agenzie centrali in attesa di sviluppo industriale	33.518
Premi incassati in corso di sistemazione contabile	58.442
Incentivi agli intermediari	37.733
Sinistri in coassicurazione da regolare	2.999
Conto di collegamento tra le gestioni Vita e Danni	532
Altre passività	11.143
Totale	748.003

La voce "Strumenti finanziari derivati" comprende 530.108 migliaia relativi alla valutazione di contratti di swap su valute stipulati a copertura del rischio di cambio sulle passività subordinate in sterline a medio-lungo termine, sulla base del "principio di coerenza valutativa" con il sottostante.

Sezione 14 - Ratei e risconti - Voce H

14.1 Dettaglio dei ratei e risconti

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	318.394	2.663	321.057
Per canoni di locazione		40	40
Altri ratei e risconti	76.807	61.649	138.456
Totale	395.201	64.352	459.553

14.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti - Voce H.3

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Risconti per aggio su prestiti obbligazionari		3.511	3.511
Ratei e risconti su derivati	74.714	58.138	132.852
Altri	2.093		2.093
Totale	76.807	61.649	138.456

14.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali e di quelli di durata superiore ai cinque anni.

Vanno segnalati, con durata residua superiore all'anno, i risconti passivi relativi a:

- aggio sui prestiti obbligazionari per 1.251 migliaia;
- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 9.690 migliaia;
- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 43.769 migliaia.

Inoltre, risultano essere di durata residua superiore ai cinque anni, i risconti passivi relativi a:

- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 6.069 migliaia;
- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 28.634 migliaia.

Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

15.1 Dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate - (allegato 16)

(in migliaia di euro)	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Attività				
Azioni e quote	22.696.741	161.783	1.543.093	24.401.617
Obbligazioni	39.863		342.477	382.340
Finanziamenti		1.539		1.539
Quote in investimenti comuni				
Depositi presso enti creditizi	167		25.168	25.335
Investimenti finanziari diversi				
Depositi presso imprese cedenti	9.225.708	218		9.225.926
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	347		58.279	58.626
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	40		25	65
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	213.032			213.032
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	348.708	1.231		349.939
Altri crediti	30.753		-246	30.507
Depositi bancari e c/c postali	446.971		601.262	1.048.233
Attività diverse	67.031		5.937	72.968
Totale	33.069.361	164.771	2.575.995	35.810.127
di cui attività subordinate		7.770		7.770

(segue)

(segue)

(in migliaia di euro)	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Passività				
Passività subordinate	1.544.329		500.000	2.044.329
Depositi ricevuti da riassicuratori	46.211			46.211
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	28.863	24		28.887
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	122.169	188		122.357
Debiti verso banche e istituti finanziari				
Debiti con garanzia reale				
Altri prestiti e altri debiti finanziari	6.006.537			6.006.537
Debiti diversi	284.334			284.334
Passività diverse	481		65.455	65.936
Totale	8.032.924	212	565.455	8.598.591

Sezione 16 - Crediti e debiti

16.1 Esigibilità dei crediti e debiti

Dei crediti di cui alle voci C ed E dell'attivo, 164.589 migliaia sono esigibili oltre l'esercizio successivo e 83.260 migliaia oltre i cinque anni.

Dei debiti di cui alle voci F e G del passivo, i finanziamenti passivi con Generali Finance pari a 1.559.078 migliaia, con Graafschap Holland N.V. pari a 950.000 migliaia e con Flandria per 500.000 migliaia hanno durata residua superiore a cinque anni, mentre il prestito obbligazionario "Senior luglio 2010" pari a 1.750.000 migliaia e i due finanziamenti concessi da Graafschap Holland N.V. per a 300.000 migliaia hanno durata residua superiore all'anno.

Sezione 16bis - Forme pensionistiche individuali

La Compagnia non ha istituito nel corso dell'esercizio nuove forme pensionistiche individuali.

Con riferimento al Piano Individuale di Previdenza Valore Pensione, istituito nell'anno 2007 e caratterizzato da investimenti nella gestione separata Gesav Global (ramo II) e nel fondo interno European Equity (ramo III), le riserve tecniche ammontano complessivamente a 167.099 migliaia con corrispondenti attività a copertura per 168.107 migliaia.

In dettaglio, nel Ramo I le riserve ammontano a 156.001 migliaia e gli attivi destinati a copertura a 157.008 migliaia; nel Ramo III, le riserve e i relativi attivi a copertura sono pari a 11.098 migliaia.

Sezione 17 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - *Voci I, II, III e IV (allegato 17)*

(in milioni di euro)	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	5.791.525	6.020.618
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate		
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	28.486	158.907
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate		
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate		
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi		
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate		
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate		
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	25.549	43.066
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa		
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva		
Totale	5.845.560	6.222.591
II. Garanzie ricevute		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate		
b) da terzi	16.447	15.017
Totale	16.447	15.017
III. Garanzie prestate nell'interesse dell'impresa		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate		
b) da terzi		
Totale		
IV. Impegni		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita		
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto		
c) altri impegni	15.680.949	4.695.158
Totale	15.680.949	4.695.158

La Compagnia ha rilasciato fideiussioni e garanzie principalmente nell'interesse di società controllate, nell'ambito di un'operatività che non assume carattere di sistematicità. Le rimanenti posizioni aperte, rilasciate nell'interesse di terzi, riguardano le fideiussioni alla CONSAP e ad autorità di controllo assicurativo estere, necessarie per l'operatività della Compagnia in Stati non appartenenti all'Unione Europea.

17.2 Evoluzione delle garanzie prestate

Le garanzie di cui al punto I.a) sono prestate principalmente a favore della controllata diretta Generali Finanze B.V. per 5.749.000 migliaia.

17.3 Dettaglio delle attività e passività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi - Voce VI

L'ammontare degli attivi in gestione alla chiusura dell'esercizio è pari a 725.656 migliaia ed è relativo al Fondo Cometa per 646.720 migliaia, Fondo Priamo per 65.115 migliaia e al Fondo Agenti per 13.821 migliaia.

17.4 Distinzione dei titoli depositati presso terzi - Voce VII

I titoli della società sono iscritti tra i conti d'ordine al valore nominale per 23.461.238 migliaia.

17.5 Composizione degli impegni - Voce IV- e degli altri conti d'ordine - Voce VIII

Negli impegni, le posizioni di importo significativo riguardano le operazioni di acquisto e vendita di strumenti finanziari derivati, così come illustrati successivamente. Negli altri conti d'ordine, le posizioni di importo significativo sono relative ad acquisti di opzioni call e put, nonché di warrant, con nozionali di riferimento pari a 1.111.249 migliaia di euro, e ad un contratto di salvaguardia della solvibilità finanziaria di Generali (Schweiz) Holding AG per 101.382 migliaia di euro.

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati (allegato 18)

(in milioni di euro)	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	Nozionale rif.	Fair value	Nozionale rif.	Fair value	Nozionale rif.	Fair value	Nozionale rif.	Fair value
Futures: su azioni								
su obbligazioni					6.000	-23	11.523	180
su valute								
su tassi								
altri					750	43	500	-33
Opzioni: su azioni							612.972	-20.224
su obbligazioni								
su valute								
su tassi								
altri			281.250	-24.337				
Swaps: su valute	1.883.397	-533.928	1.794.441	37.567	1.765.884	-62.554	516.232	6.834
su tassi	10.409.635	124.846	787.780	-121.251	964.769	-18.869	591.391	-21.614
altri								
Altre operazioni								
Totale	12.293.032	-409.082	2.863.471	-108.021	2.737.403	-81.403	1.732.618	-34.857

Coerentemente alle linee di indirizzo fissate dalla specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle norme disposte dall'ISVAP, l'operatività in strumenti finanziari derivati è stata finalizzata alla

copertura degli investimenti dalle diverse tipologie di rischi finanziari (variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, nonché degli altri rischi di mercato), nonché alla gestione efficace del portafoglio della Compagnia, escludendo le operazioni aventi finalità meramente speculative.

Operatività

La parte più rilevante dell'attività, in termini di nozionali di riferimento, è stata svolta sui mercati Over The Counter (OTC) e i contratti negoziati in tali mercati sono stati stipulati con controparti costituite da istituzioni finanziarie di primario livello.

Nel corso dell'anno la Compagnia ha implementato strategie di copertura dei rischi finanziari, anche con approcci di *hedging* dinamico, essenzialmente attraverso l'utilizzo di contratti di interest rate swaps e domestic currency swaps.

Posizioni aperte alla fine dell'esercizio

Il valore complessivo delle posizioni in essere alla fine dell'esercizio, in termini di valore nominale del capitale di riferimento, è pari a 16.260.905 migliaia.

Si espone, di seguito, il prospetto riepilogativo delle posizioni aperte alla data di chiusura del bilancio, distinte per finalità e tipologia di contratto.

(in migliaia di euro)	Copertura		Gestione efficace		Totale	
	Numero	Nozionale rif.	Numero	Nozionale rif.	Numero	Nozionale rif.
Swap su valute	108	3.677.838			108	3.677.838
Swap su tassi di interesse	53	11.163.996	4	33.420	57	11.197.416
Opzioni acquistate su indici	2	300.000	1	4.401	3	304.401
Opzioni vendute su indici	2	281.250			2	281.250
Swaptions	4	800.000			4	800.000
Totale	169	16.223.084	5	37.821	174	16.260.905

Conto economico

La sintesi

(in migliaia di euro)	2008			2007	Variazione
	Danni	Vita	Totale	Totale	
Premi lordi contabilizzati	3.961.524	5.698.421	9.659.945	9.759.682	-99.737
Premi ceduti in riassicurazione	-731.029	-183.508	-914.537	-886.651	-27.886
Proventi e oneri da investimenti dei rami vita		1.582.256	1.582.256	2.153.614	-571.358
Giro utile degli investimenti al / dal conto tecnico	350.197	-320.691	29.506	130.415	-100.909
Proventi e oneri della classe D		-213.608	-213.608	35.547	-249.155
Oneri relativi ai sinistri	-2.447.570	-5.999.350	-8.446.920	-7.780.813	-666.107
Variazione riserve premi, matematiche e altre	-32.053	295.507	263.454	-691.653	955.107
Ristorni e partecipazioni agli utili	-20.375	-68.264	-88.639	-54.839	-33.800
Spese di gestione	-735.914	-572.552	-1.308.466	-1.402.130	93.664
Altri proventi e oneri tecnici	-92.489	-18.092	-110.581	-106.824	-3.757
Risultato del conto tecnico	252.291	200.119	452.410	1.156.348	-703.938
Proventi e oneri da investimenti dei rami danni	661.360		661.360	979.475	-318.115
Giro utile degli investimenti al/dal conto non tecnico	-350.197	320.691	-29.506	-130.415	100.909
Altri proventi	638.833	384.300	1.023.133	251.646	771.487
Altri oneri	-1.079.673	-634.812	-1.714.485	-1.005.705	-708.780
Risultato della gestione ordinaria	122.614	270.298	392.912	1.251.349	-858.437
Proventi straordinari	166.000	110.103	276.103	240.368	35.735
Oneri straordinari	-43.073	-21.278	-64.351	-125.780	61.429
Risultato prima delle imposte	245.541	359.123	604.664	1.365.937	-761.273
Imposte sul reddito dell'esercizio	142.735	80.934	223.669	35.159	188.510
Risultato di esercizio	388.276	440.057	828.333	1.401.096	-572.763

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (//)

18.1 Premi contabilizzati

(in migliaia di euro)	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Rami danni	3.396.312	565.212	3.961.524
Rami vita	3.967.575	1.730.846	5.698.421
Totale	7.363.887	2.296.058	9.659.945

18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni - Lavoro italiano e lavoro estero - *(allegato 19)*

(in milioni di euro)	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riass. (*)
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia	695.151	693.867	506.497	137.483	-2.791
R.c. autoveicoli terrestri	870.405	875.783	691.544	133.026	1.543
Corpi di veicoli terrestri	161.692	164.818	97.881	31.071	-1.552
Assic. marittime, aeronautiche e trasporti	233.119	245.673	112.725	44.847	-65.483
Incendio e altri danni ai beni	767.833	726.103	519.965	196.164	-43.030
R.c. generale	485.880	482.741	375.296	116.201	-1.096
Credito e cauzione	36.342	40.364	86.691	15.858	29.463
Perdite pecuniarie di vario genere	32.689	29.160	155.911	9.252	100.629
Tutela giudiziaria	11.140	11.091	7.677	2.362	-183
Assistenza	13.585	13.028	4.742	3.102	-3.913
Totale assicurazioni dirette	3.307.836	3.282.628	2.558.929	689.366	13.587
Assicurazioni indirette	141.123	139.966	162.389	15.782	-16.319
Totale portafoglio italiano	3.448.959	3.422.594	2.721.318	705.148	-2.732
Portafoglio estero	512.565	527.853	334.100	127.163	-42.597
Totale generale	3.961.524	3.950.447	3.055.418	832.311	-45.329

(*) Per saldo della riassicurazione si intende il saldo tecnico delle cessioni e retrocessioni.

18.3 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo - *Voce I.2*

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n.22/2008, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per il bilancio 2008 tale rapporto è stato pari al 52,951% e, applicato all'utile degli investimenti di 661.360 migliaia, ha comportato un'assegnazione al conto tecnico di una quota pari a 350.197 migliaia (565.079 migliaia nel 2007).

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

18.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce 1.3

(in migliaia di euro)	2008
Recupero di spese sostenute per il Fondo Vittime della Strada	33.717
Storno provvigioni relative a premi di esercizi precedenti svalutati o annullati	15.900
Recupero provvigioni relative ad annullazioni di contratti poliennali	11.067
Proventi tecnici diversi	4.591
Totale altri proventi tecnici	65.275

18.5 Risultato di smontamento delle riserve sinistri

La differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio per il lavoro diretto del portafoglio italiano presenta una perdita di 2.164 migliaia, con un'incidenza nulla sulle riserve sinistri.

Relativamente ai singoli rami maggiormente significativi, che rappresentano nel loro complesso oltre l'80% del portafoglio del lavoro diretto italiano, viene fornito il dettaglio nel seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Importo	% su riserva sinistri
Infortunati	-4.580	-1,8%
Malattia	-22.633	-14,6%
Incendio ed elementi naturali	14.638	5,6%
Altri danni ai beni	41.763	12,6%
R.c. autoveicoli terrestri	16.192	1,4%
R.c. generale	-11.587	-0,5%

18.6 Ristorni e partecipazioni agli utili - Voce 1.6

(in migliaia di euro)	2008
Ristorni	-365
Partecipazioni agli utili	20.740
Totale	20.375

18.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori - Voce 1.7.f

(in migliaia di euro)	2008
Provvigioni	95.314
Partecipazioni agli utili	1.083
Totale	96.397

18.8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce 1.8

(in migliaia di euro)	2008
Svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi	43.400
Annullazioni di premi emessi in esercizi precedenti	51.208
Spese sostenute per il Fondo Vittime della Strada	45.728
Annullamenti per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi	544
Contributi commisurati ai premi	1.349
Oneri tecnici diversi	15.535
Totale altri oneri tecnici	157.764

18.9 Riserve di perequazione - Voce 1.9

(in migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Riserva di equilibrio:			
Infortuni	2.273	2.030	243
Assic. marittime, aeronautiche e trasporti	383	329	54
Incendio ed elementi naturali	2.174	1.871	303
Altri danni ai beni	3.759	3.319	440
Totale	8.589	7.549	1.040
Riserva di compensazione del ramo credito	680	526	154
Totale riserve di perequazione	9.269	8.075	1.194

Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (III)

19.1 Informazioni di sintesi sui rami vita concernenti i premi e il saldo di riassicurazione - (allegato 20)

(in migliaia di euro)	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	3.967.575	1.730.846	5.698.421
a) 1. per polizze individuali	2.741.587	1.060.438	3.802.025
2. per polizze collettive	1.225.988	670.408	1.896.396
b) 1. premi periodici	1.236.192	1.730.846	2.967.038
2. premi unici	2.731.383		2.731.383
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	3.788.064	1.720.063	5.508.127
2. per contratti con partecipazione agli utili			
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	179.511	10.783	190.294
Saldo della riassicurazione (*)	-14.096	-11.544	-25.640

(*) Per saldo della riassicurazione si intende il saldo tecnico delle cessioni e retrocessioni.



Umaid Bhawan - Jodhpur, India

19.2 Dettaglio dei proventi degli investimenti - Voce II.2 (allegato 21 - Gestione vita)

(in migliaia di euro)	2008
da azioni e quote:	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	881.248
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	77.387
Totale	958.635
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	
Proventi derivanti da altri investimenti:	
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	21.403
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	36.254
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	884.101
Interessi su finanziamenti	13.600
Proventi su quote di investimenti comuni	
Interessi su depositi presso enti creditizi	1.052
Proventi su investimenti finanziari diversi	94.889
Interessi su depositi presso imprese cedenti	341.754
Totale	1.393.053
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	113
Altre azioni e quote	
Altre obbligazioni	8.980
Altri investimenti finanziari	204
Totale	9.297
Profitti sul realizzo degli investimenti:	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	132
Profitti su altre azioni e quote	37.093
Profitti su altre obbligazioni	24.358
Profitti su altri investimenti finanziari	94.871
Totale	156.454
Totale generale	2.517.439

19.3 Dettaglio dei proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce 11.3 (allegato 22)

(in migliaia di euro)	Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	518
Quote di fondi comuni di investimento	237
Altri investimenti finanziari	30.853
- di cui proventi da obbligazioni	14.924
Altre attività	5.877
Totale	37.485
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	
Profitti su fondi comuni di investimento	410
Profitti su altri investimenti finanziari	7.893
- di cui obbligazioni	3.394
Altri proventi	968
Totale	9.271
Plusvalenze non realizzate	61.618
Totale generale	108.374

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce 11.4

(in migliaia di euro)	2008
Storno provvigioni relative a premi di esercizi precedenti svalutati o annullati	1.185
Recuperi di commissioni	11.239
Proventi tecnici diversi	2.403
Totale altri proventi tecnici	14.827

19.5 Risultato di smontamento della riserva per somme da pagare

La differenza tra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e le somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio per il lavoro diretto del portafoglio italiano non è significativa.

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili - Voce II.7

(in migliaia di euro)	2008
Ristorni	-
Partecipazioni agli utili	68.264
Totale	68.264

19.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori - Voce II.8.f

(in migliaia di euro)	2008
Provvigioni	19.831
Partecipazioni agli utili	5.821
Totale	25.652

19.8 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - Voce II.9 (allegato 23 - Gestione vita)

(in migliaia di euro)	2008
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri	
Oneri inerenti azioni e quote	3.520
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	
Oneri inerenti obbligazioni	40.963
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	583
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	148.165
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	17.821
Totale	211.052
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	130.238
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	3.101
Altre azioni e quote	262.673
Altre obbligazioni	122.395
Altri investimenti finanziari	42.519
Totale	560.926

(segue)

(segue)

(in migliaia di euro)	2008
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	
Perdite su azioni e quote	60.910
Perdite su obbligazioni	35.703
Perdite su altri investimenti finanziari	66.589
Totale	163.202
Totale generale	935.180

19.9 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce II.10 (allegato 24)

(in migliaia di euro)	Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	4
Altri investimenti finanziari	1.657
Altre attività	14.822
Totale	16.485
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	457
Perdite su fondi comuni di investimento	4.807
Perdite su altri investimenti finanziari	103.856
Altri oneri	3.686
Totale	112.806
Minusvalenze non realizzate	192.691
Totale generale	321.982

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce II.11

(in migliaia di euro)	2008
Annullamenti di premi emessi in esercizi precedenti	26.205
Contributi commisurati ai premi	1.566
Oneri tecnici diversi	5.148
Totale altri oneri tecnici	32.919

19.11 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo - Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n.22/2008, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

Per il bilancio 2008, in base alle istruzioni del suddetto provvedimento la quota da applicare al totale redditi di bilancio, pari a 1.582.256 migliaia, è risultata del 20,268%, comportando un'attribuzione al conto non tecnico di 320.692 migliaia (434.664 migliaia nel 2007).

La quota rimasta a carico del conto tecnico è largamente superiore agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni danni

20.1.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano - *(allegato 25)*

(in migliaia di euro)	Codice 01 Infortuni	Codice 02 Malattie	Codice 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice 05 Corpi di veicoli aerei	Codice 06 Corpi di veicoli mar. lac. e fluv.
Lavoro diretto al lordo						
(+) Premi contabilizzati	325.403	369.748	161.692	5.213	20.230	114.894
(-) Var. riserva premi	-25	1.309	-3.126	114	-3.298	-4.303
(-) Oneri relativi ai sinistri	188.754	317.743	97.881	-3.912	5.305	75.025
(-) Var. riserve tecniche diverse		20.616				
(+) Saldo altre partite tecniche	-9.500	-3.239	-2.101	-10	-2.032	512
(-) Spese di gestione	80.322	57.161	31.071	545	2.644	18.075
Saldo tecnico lavoro diretto	46.852	-30.320	33.765	8.456	13.547	26.609
Risultato riass. passiva	-3.545	754	-1.552	-4.125	-13.667	-22.894
Risultato netto lav.indiretto	1.781	-7.505	1.381		-3.167	-2.990
(-) Var. riserve di perequazione	243					55
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	19.157	15.853	5.571	224	658	2.982
Risultato del conto tecnico	64.002	-21.218	39.165	4.555	-2.629	3.652

(in migliaia di euro)	Codice 07 Merci trasportate	Codice 08 Incendio e elementi naturali	Codice 09 Altri danni ai beni	Codice 10 R.c. autoveicoli terrestri	Codice 11 R.c. aeromobili aerei	Codice 12 R.c. veicoli mar. lac. e fluv.
Lavoro diretto al lordo						
(+) Premi contabilizzati	78.576	351.336	416.497	870.405	12.359	1.847
(-) Var. riserva premi	-577	25.380	16.350	-5.378	-4.282	-208
(-) Oneri relativi ai sinistri	34.677	265.094	254.871	691.544	1.576	54
(-) Var. riserve tecniche diverse						
(+) Saldo altre partite tecniche	-1.945	-7.234	-4.778	-44.675	-920	-57
(-) Spese di gestione	21.524	88.707	107.457	133.026	1.438	621
Saldo tecnico lavoro diretto	21.007	-35.079	33.041	6.538	12.707	1.323
Risultato riass. passiva	-8.210	10.116	-53.146	1.543	-16.679	92
Risultato netto lav.indiretto	2.375	-47.496	-10.477	-446	-1.570	-228
(-) Var. riserve di perequazione		303	440			
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	2.763	26.398	26.050	72.678	381	229
Risultato del conto tecnico	17.935	-46.364	-4.972	80.313	-5.161	1.416

(in migliaia di euro)	Codice 13 R.c. generale	Codice 14 Credito	Codice 15 Cauzione	Codice 16 Perdite pecuniarie	Codice 17 Tutela giudiziaria	Codice 18 Assistenza
Lavoro diretto al lordo						
(+) Premi contabilizzati	485.880	1.357	34.985	32.689	11.140	13.585
(-) Var. riserva premi	3.139	-513	-3.509	3.529	49	557
(-) Oneri relativi ai sinistri	375.296	1.563	85.128	155.911	7.677	4.742
(-) Var. riserve tecniche diverse						
(+) Saldo altre partite tecniche	-12.235	-1	-3.367	-1.219	-473	-82
(-) Spese di gestione	116.201	302	15.556	9.252	2.362	3.102
Saldo tecnico lavoro diretto	-20.991	4	-65.557	-137.222	579	5.102
Risultato riass. passiva	-1.096	356	29.107	100.629	-183	-3.913
Risultato netto lav.indiretto	10.684	594	1.963	577		
(-) Var. riserve di perequazione		153				
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	126.297	273	6.059	3.833	1.409	125
Risultato del conto tecnico	114.894	1.074	-28.428	-32.183	1.805	1.314

L'imputazione delle spese avviene per quanto possibile sin dall'origine al singolo ramo esercitato; per le spese comuni viene fatto ricorso all'attribuzione proporzionale basata su parametri (premi lordi, numero delle polizze gestite, provvigioni erogate e sinistri pagati) adeguati alla diversa tipologia dei costi.

20.1.2. Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - *(allegato 26)*

(in milioni di euro)	Assicurazioni dirette		Assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi diretti	Rischi retroc.	
(+) Premi contabilizzati	3.307.836	534.120	141.123	40.056	2.874.783
(-) Variazione della riserva premi	25.208	-11.251	1.157	273	37.343
(-) Oneri relativi ai sinistri	2.558.929	488.403	162.389	18.814	2.214.101
(-) Variazione delle riserve tecniche diverse	20.616				20.616
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-93.356	-1.325		3	-92.034
(-) Spese di gestione	689.366	69.229	15.782	4.653	631.266
Saldo tecnico	-79.639	-13.586	-38.205	16.319	-120.577
(-) Variazione delle riserve di perequazione					1.194
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	302.933		8.008		310.941
Risultato del conto tecnico	223.294	-13.586	-30.197	16.319	189.170

20.2 Assicurazioni vita

20.2.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano - *(allegato 27)*

(in milioni di euro)	Ramo I Vita umana	Ramo III Fondi di investimento	Ramo IV Malattia	Ramo V Capitaliz- zazione	Ramo VI Fondi pensione
Lavoro diretto al lordo					
(+) Premi contabilizzati	3.312.587	76.659	16.596	430.604	102.852
(-) Oneri relativi ai sinistri	2.834.144	132.724	6.883	1.548.755	9.716
(-) Variazione riserve matematiche e diverse	923.930	-250.649	917	-1.006.450	68.498
(+) Saldo altre partite tecniche	-27.679	7.473	11	-1.091	1.999
(-) Spese di gestione	268.045	25.883	1.882	4.309	2.681
(+) Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	755.707	-187.265	76	122.362	-24.948
Saldo tecnico	14.496	-11.091	7.001	5.261	-992
Risultato riass. passiva	-5.520	-15	-5.756	900	
Risultato netto lavoro indiretto	120.541	1.000			
Risultato del conto tecnico	129.517	-10.106	1.245	6.161	-992

Per quanto concerne l'imputazione ai singoli rami delle spese comuni a più rami si rimanda a quanto descritto al punto 20.1.1.

20.2.2. Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - portafoglio italiano - *(allegato 28)*

(in milioni di euro)	Assicurazioni dirette		Assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi diretti	Rischi retroc.	
(+) Premi contabilizzati	3.939.298	62.355	761.924	524	4.638.343
(-) Oneri relativi ai sinistri	4.532.222	42.443	939.597		5.429.376
(-) Variazione riserve matematiche e diverse	-263.754	3.137	-79.347		-346.238
(+) Saldo altre partite tecniche	-19.287				-19.287
(-) Spese di gestione	302.800	6.384	76.457	1.634	371.239
(+) Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	665.932		295.214		961.146
Risultato del conto tecnico	14.675	10.391	120.431	-1.110	125.825

20.3 Assicurazioni danni e vita

20.3.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami danni e vita - portafoglio estero - *(allegato 29)*

(in milioni di euro)	Rami danni	Rami vita
Lavoro diretto al lordo		
(+) Premi contabilizzati	88.476	28.277
(-) Variazione della riserva premi dei rami danni	-2.315	
(-) Oneri relativi ai sinistri	55.122	9.389
(-) Variazione delle riserve matematiche e diverse dei rami vita		3.672
(-) Variazione delle riserve tecniche diverse dei rami danni		
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-129	-20
(-) Spese di gestione	33.209	7.859
(+) Redditi degli investimenti dei rami vita al netto della quota trasferita al conto non tecnico		1.346
Saldo tecnico del lavoro diretto	2.331	8.683
Risultato riass. passiva	-8.901	-3.704
Risultato netto lavoro indiretto	30.435	69.317
(-) Variazione delle riserve di perequazione dei rami danni		
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico dei rami danni	39.256	
Risultato del conto tecnico	63.121	74.296

Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Dettaglio dei proventi da investimenti - Voce III.3 (allegato 21 - Gestione danni)

(in migliaia di euro)	2008
da azioni e quote:	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	742.276
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	34.470
Totale	776.746
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	38.397
Proventi derivanti da altri investimenti:	
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	2.822
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	188
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	30.768
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	71.699
Interessi su finanziamenti	3.098
Proventi su quote di investimenti comuni	
Interessi su depositi presso enti creditizi	968
Proventi su investimenti finanziari diversi	19.165
Interessi su depositi presso imprese cedenti	2.373
Totale	131.081
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	118.930
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	3
Altre azioni e quote	802
Altre obbligazioni	1.658
Altri investimenti finanziari	788
Totale	122.181
Profitti sul realizzo degli investimenti:	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	81
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	2
Profitti su altre azioni e quote	9.224
Profitti su altre obbligazioni	13.351
Profitti su altri investimenti finanziari	189.680
Totale	212.338
Totale generale	1.280.743

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - Voce III.5 (allegato 23 - Gestione danni)

(in migliaia di euro)	2008
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri	
Oneri inerenti azioni e quote	2.475
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	21.470
Oneri inerenti obbligazioni	1.038
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	2.464
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	29.774
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	1.263
Totale	58.484
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	827
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	169.240
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	457
Altre azioni e quote	170.920
Altre obbligazioni	39.268
Altri investimenti finanziari	24.748
Totale	405.460
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	
Perdite su azioni e quote	28.197
Perdite su obbligazioni	10.044
Perdite su altri investimenti finanziari	117.195
Totale	155.436
Totale generale	619.380

21.3 Dettaglio degli altri proventi - Voce III.7

(in migliaia di euro)	2008
Utile su cambi	721.043
Prelievo dal fondo oscillazione valori mobiliari	170.000
Oneri amministrativi recuperati da terzi	56.307
Interessi su c/c bancari di liquidità	31.281
Prelievo dal fondo imposte	17.100
Altri	27.402
Totale	1.023.133

21.4 Dettaglio degli altri oneri - Voce III.8

(in migliaia di euro)	2008
Perdite su cambi	630.763
Interessi passivi su altri finanziamenti	280.223
Interessi passivi su passività subordinate	198.609
Costi di Holding	165.494
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	141.375
Accantonamento al fondo oscillazione valori mobiliari	60.000
Oneri amministrativi per conto terzi	56.308
Quota di ammortamento degli oneri pluriennali	46.692
IVA indetraibile	40.431
Altri	94.589
Totale	1.714.484

21.5 Dettaglio dei proventi straordinari - Voce III.10

(in migliaia di euro)	2008
Profitti su alienazioni di attivo immobilizzato	227.198
Recupero iva su sinistri	23.776
Regolazione consolidato fiscale	14.299
Imposte esercizi precedenti	7.464
Altri proventi straordinari	3.366
Totale	276.103

21.6 Dettaglio degli oneri straordinari - Voce III.11

(in migliaia di euro)	2008
Perdite di realizzo su alienazioni di attivo immobilizzato	21.659
Imposte esercizi precedenti	11.939
Sanzioni	7.520
Incentivazioni al prepensionamento	5.728
Oneri relativi ad esercizi precedenti	5.280
Altri oneri straordinari	12.225
Totale	64.351

21.7 Dettaglio delle imposte sul reddito - Voce III.14

(in migliaia di euro)	2008
Imposte correnti	-104.829
Variazione delle imposte anticipate	-126.898
Variazione delle imposte differite	8.058
Imposte sul reddito dell'esercizio	-223.669

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo positivo di 223.669 migliaia che deriva principalmente dall'utilizzo della perdita fiscale nell'ambito del consolidato fiscale nazionale e dall'attivazione delle imposte anticipate sulle svalutazioni dei titoli azionari.

Il saldo positivo delle imposte correnti di 104.829 migliaia è composto da un'IRES positiva per 125.779 migliaia, dall'onere relativo all'IRAP per 14.131 migliaia e dalle imposte pagate all'estero per 6.819 migliaia.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono state rideterminate in base alle nuove aliquote ordinarie in vigore dall'esercizio 2008 e si riferiscono alle poste che originano differenze temporanee tra il valore civile e quello fiscale. Il dettaglio delle principali poste e delle variazioni intervenute nell'esercizio è fornito nei prospetti che seguono. Tutti gli importi sono stati contabilizzati nel conto economico.

Imposte anticipate

(in migliaia di euro)	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
Attività per imposte anticipate - IRES						
Svalutazioni titoli	90.763	24.960	405.121	111.408	495.884	136.368
Svalutazioni crediti	361.992	99.548	89.692	24.665	451.684	124.213
Accantonamenti a fondi rischi	152.142	41.839	-107.142	-29.472	45.000	12.367
Variazione riserve sinistri	90.920	25.003	-5.822	-1.601	85.098	23.402
Provvigioni poliennali rami danni	50.288	13.829	-13.648	-3.753	36.640	10.076
Diverse	30.952	8.512	95.604	26.291	126.556	34.803
Totale	777.057	213.691	463.805	127.538	1.240.862	341.229
Attività per imposte anticipate - IRAP						
Svalutazioni crediti						
Variazione riserve sinistri	90.920	3.387	-18.561	-565	72.359	2.822
Provvigioni poliennali rami danni	50.288	1.959	-33.690	-1.312	16.598	647
Diverse	19.641	766	-2.641	-103	17.000	663
Totale	160.849	6.112	-54.892	-1.980	105.957	4.132
Totale imposte anticipate	937.906	219.803	408.913	125.558	1.346.819	345.361

Imposte differite

(in migliaia di euro)	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
Passività per imposte differite - IRES						
Plusvalenze rateizzate	21.960	6.039	7.445	2.044	29.405	8.083
Ammortamenti immobili	43.447	11.948	-272	-75	43.175	11.873
Differenze cambi stabilimenti esteri	121.444	33.397	44.003	12.101	165.447	45.498
Riserva ex legge 904/77	20.478	5.632			20.478	5.632
Diverse	1.000	275	-433	-116	567	159
Totale	208.329	57.291	50.743	13.954	259.072	71.245
Passività per imposte differite - IRAP						
Plusvalenze rateizzate	51	2	-51	-2		
Ammortamenti immobili	43.447	1.692	-7.179	-282	36.268	1.410
Diverse						
Totale	43.498	1.694	-7.230	-284	36.268	1.410
Totale imposte differite	251.827	58.985	43.513	13.670	295.340	72.655



Darbar Sahib - Amritsar, India

Sezione 22 - Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - (allegato 30)

(in migliaia di euro)	Controllate	Collegate	Altre	Totale
PROVENTI				
Proventi da investimenti				
Proventi da terreni e fabbricati	8.697		131	8.828
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	1.531.365	2.055	90.103	1.623.523
Proventi su obbligazioni	1.749		22.476	24.225
Interessi su finanziamenti		188		188
Proventi su altri investimenti finanziari	2.804		13.098	15.902
Interessi su depositi presso imprese cedenti	335.609	10		335.619
Totale	1.880.224	2.253	125.808	2.008.285
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	34		1.228	1.262
Altri proventi				
Interessi su crediti	7.699			7.699
Recuperi di spese e oneri amministrativi	56.118			56.118
Altri proventi e recuperi	14.646	10	3.169	17.825
Totale	78.463	10	3.169	81.642
Profitti sul realizzo degli investimenti	351		216	567
Proventi straordinari	115	9.815	89.235	99.165
Totale generale	1.959.187	12.078	219.656	2.190.921
ONERI				
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi				
Oneri inerenti gli investimenti	15.778		19.228	35.006
Interessi su passività subordinate	88.781		952	89.733
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	12.544			12.544
Interessi su debiti da operazioni di assicurazione diretta	4			4
Interessi su debiti da operazioni di riassicurazione	6.711			6.711
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	61			61
Interessi su debiti con garanzia reale				
Interessi su altri debiti	277.882		13.839	291.721
Perdite su crediti				
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	56.118			56.118
Oneri diversi	25.746		67.181	92.927
Totale	483.625		101.200	584.825

(segue)

(segue)

(in migliaia di euro)	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	773		2.092	2.865
Perdite sul realizzo degli investimenti			5.835	5.835
Oneri straordinari	807		8	815
Totale generale	485.205		109.135	594.340

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - *(allegato 31)*

(in migliaia di euro)	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati						
in Italia	3.061.859	17	3.887.341		6.949.200	17
in altri Stati dell'Unione Europea	176.296	47.271	49.724	480	226.020	47.751
in Stati terzi	88.476	22.393	28.277	1.753	116.753	24.146
Totale	3.326.631	69.681	3.965.342	2.233	7.291.973	71.914

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - *(allegato 32)*

(in milioni di euro)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
I. Spese per il personale			
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Port. italiano: Retribuzioni	136.622	48.359	184.981
Contributi sociali	52.590	31.666	84.256
Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	10.185	5.606	15.791
Spese varie inerenti al personale	7.530	9.462	16.992
Totale	206.927	95.093	302.020
Port. estero Retribuzioni	18.632	2.942	21.574
Contributi sociali	5.282	626	5.908
Spese varie inerenti al personale	1.150	310	1.460
Totale	25.064	3.878	28.942
Totale	231.991	98.971	330.962

(segue)

(segue)

(in milioni di euro)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	71.816	998	72.814
Portafoglio estero	31	78	109
Totale	71.847	1.076	72.923
Totale spese per prestazioni di lavoro	303.838	100.047	403.885
II. Descrizione delle voci di imputazione			
Oneri di gestione degli investimenti	101.094	7.407	108.501
Oneri relativi ai sinistri	41.566	1.867	43.433
Altre spese di acquisizione	54.163	67.400	121.563
Altre spese di amministrazione	60.987	23.373	84.360
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	46.028		46.028
Totale	303.838	100.047	403.885

	Numero	Compensi spettanti (in migliaia di euro)
III. Consistenza media del personale nell'esercizio		
Dirigenti	143	
Impiegati	2.634	
Salariati		
Altri	2.633	
Totale	5.410	
IV. Amministratori e sindaci		
Amministratori	20	6.681
Sindaci	3	296

Gli importi contabilizzati, relativi agli emolumenti spettanti agli amministratori e ai sindaci che hanno ricoperto la carica nel corso dell'esercizio, differiscono da quelli più sotto elencati in quanto non tengono conto della partecipazione agli utili.

22.4 Trasferimento dei titoli dal comparto durevole a quello non durevole e viceversa o dismissione anticipata di titoli durevoli

Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha trasferito obbligazioni di Unicredit Banca SpA dal portafoglio durevole al non durevole per l'ammontare complessivo di 68.702 migliaia; l'influenza sulla rappresentazione della situazione economica della suddetta operazione non ha avuto un impatto significativo.

Dalla dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole sono stati realizzati profitti netti pari a 203.361 migliaia, di cui 135.701 migliaia derivanti dall'alienazione di azioni e quote e 67.660 migliaia dalla vendita di titoli obbligazionari.

22.5 Risultati conseguiti sull'operatività in strumenti finanziari derivati

Le operazioni di copertura (dai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, nonché dagli altri rischi di mercato) e di gestione efficace del portafoglio azionario e obbligazionario hanno determinato il conseguimento di un utile complessivo realizzato netto per 8.027 migliaia.

Si riporta di seguito un dettaglio del risultato, distinto tra le operazioni chiuse nell'esercizio e quelle in corso, per le varie categorie di strumenti finanziari derivati:

	Posizioni aperte	Posizioni chiuse	Totale
Swap	-18.036	-11.848	-29.884
Opzioni		41.171	41.171
Future		-3.260	-3.260
Totale	-18.036	26.063	8.027

I risultati relativi alle posizioni aperte in swap, principalmente con finalità di copertura, sono stati determinati dallo scambio dei flussi periodici; quelli relativi alle posizioni chiuse derivano dall'estinzione di contratti di interest e cross currency swaps, dal regolamento del valore di contratti aventi finalità di copertura chiusi anticipatamente rispetto alla scadenza, nonché dalla negoziazione di domestic currency swaps.

I risultati conseguiti sulle opzioni chiuse sono stati realizzati per 39.536 migliaia come premi di contratti abbandonati ed esercitati con modalità 'cash settlement' per 1.635 migliaia dall'esercizio di contratti con conseguente compravendita dei titoli sottostanti.

Per le posizioni in future, i risultati derivano dal regolamento dei margini di variazione, delle spese e delle commissioni sulle operazioni concluse nell'esercizio, con finalità di copertura degli strumenti finanziari primari e di gestione efficace del portafoglio della Compagnia.

Ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, vengono indicati i compensi spettanti per l'esercizio 2008 ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategica a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma anche da società controllate. Sono inclusi anche coloro i quali abbiano ricoperto la carica per una frazione d'anno. Come precisato dalla CONSOB i benefici non monetari riportati nella tabella sono stati individuati in base ai criteri fiscali, ove assoggettabili a tassazione.

Soggetto		Descrizione della carica			Compensi (in euro)		
Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Antoine BERNHEIM ⁽¹⁾	Presidente	1.1-31.12.08	24.04.2010	2.170.000		900.233	180.697 ⁽³⁾
	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	190.578			
Gabriele GALATERI DI GENOLA ⁽¹⁾	Vicepres.	1.1-31.12.08	24.04.2010	182.578			
Sergio BALBINOT ⁽¹⁾	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	190.578			
	Amm. Del.	1.1-31.12.08	24.04.2010	800.000		397.074	145.448 ⁽⁴⁾
	Dir. Generale	1.1-31.12.08	-	800.000		266.692	
Giovanni PERISSINOTTO ⁽¹⁾	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	190.578			
	Amm. Del.	1.1-31.12.08	24.04.2010	800.000		397.074	
	Dir. Generale	1.1-31.12.08	-	800.000		266.692	
Luigi Arturo BIANCHI	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	148.487			
Ana Patricia BOTIN	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	116.487			
Francesco Gaetano CALTAGIRONE	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	132.486			
Diego DELLA VALLE	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	124.487			
Leonardo DEL VECCHIO	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	132.486			
Loic HENNEKINNE	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	148.487			
Petr KELLNER	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	124.487			
Klaus-Peter MUELLER	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	104.487			
Alberto Nicola NAGEL ⁽¹⁾	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	190.578	⁽⁵⁾		
Alessandro PEDERSOLI	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	150.486			
Lorenzo PELLICCIOLI ⁽¹⁾	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	190.578			
Reinfried POHL	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	108.487			108.451 ⁽⁶⁾
Kai Uwe RICKE	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	124.487			
Vittorio RIPA DI MEANA ⁽²⁾	Consigliere	1.1-29.12.08	-	185.733			
Paolo SCARONI	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	128.487			
Claude TENDIL	Consigliere	1.1-31.12.08	24.04.2010	132.487			1.686.000 ⁽⁷⁾
Gianfranco BARBATO	Pres.Collegio Sindacale	1.1-26.04.08	-	24.041			74.880 ⁽⁸⁾
Eugenio COLUCCI	Pres.Collegio Sindacale	26.4-31.12.08	30.04.2011	102.740			
Paolo D'AGNOLO	Sindaco Eff.	1.1-26.04.08	-	16.027			91.228 ⁽⁹⁾
Gaetano TERRIN	Sindaco Eff.	1.1-31.12.08	30.04.2011	84.520			133.883 ⁽¹⁰⁾
Giuseppe ALESSIO VERNI'	Sindaco Eff.	26.4-31.12.08	30.04.2011	68.493			158.087 ⁽¹¹⁾
Raffaele AGRUSTI	Dir. Generale	1.1-31.12.08	-	900.000	1.701	266.692	
Dirigenti con Responsabilità Strategica				3.571.166	29.954	842.000	129.967

(1) Trattasi dei membri del Consiglio di Amministrazione che hanno fatto parte del Comitato Esecutivo nel corso dell'intero esercizio sociale.

(2) Membro del Consiglio di Amministrazione che ha fatto parte del Comitato Esecutivo fino al 29 dicembre 2008.

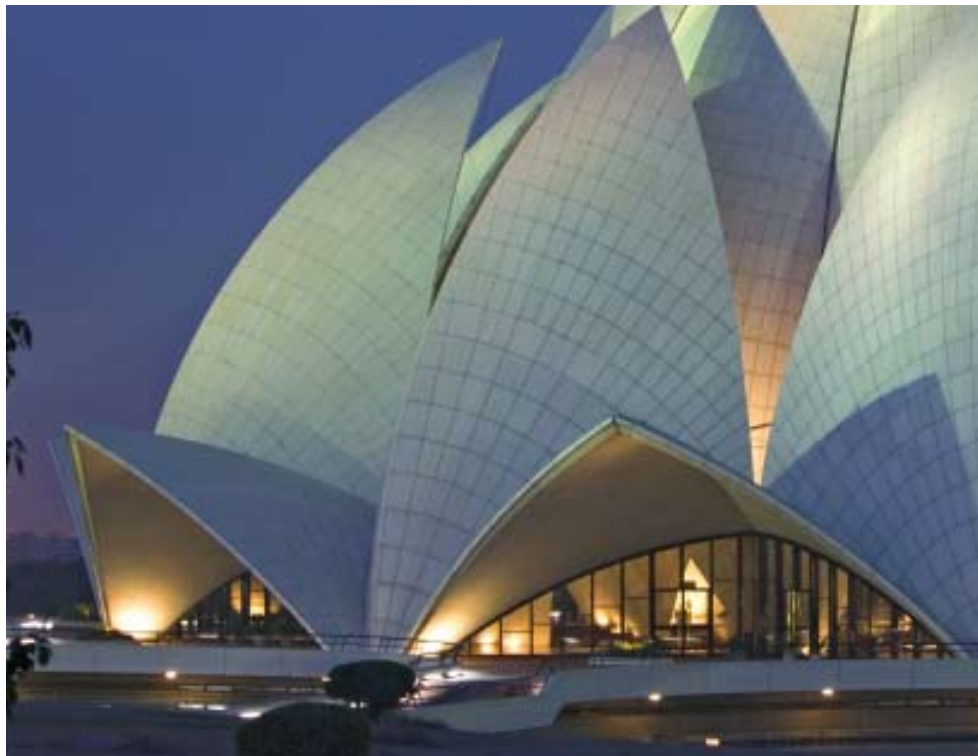
(3) Gli emolumenti indicati sono comprensivi di quelli spettanti per le cariche ricoperte nell'esercizio 2008 nelle seguenti società:

Aleanza Assicurazioni, Generali Deutschland Holding, Generali Espana Holding, Generali France e BSI. I compensi per Generali Holding Vienna AG verranno determinati dall'assemblea generale della società nel prosieguo dell'anno in corso. Gli importi erogati per Generali Deutschland Holding riguardano esclusivamente i gettoni di presenza; la parte inerente la partecipazione agli utili verrà determinata dall'assemblea degli azionisti in programma nel primo semestre dell'esercizio in corso.

- (4) Gli emolumenti indicati sono comprensivi di quelli spettanti per le cariche ricoperte nell'esercizio 2008 nelle seguenti società: Generali Deutschland Holding, Aachener u. Muenchener Lebensversicherung AG, Aachener u. Muenchener Versicherung AG, Generali France, Banco Vitalicio, La Estrella, Generali Espana Holding, Generali Schweiz Holding AG, Migdal Insurance & Financial Holdings ed Europ Assistance Holding. I compensi per Generali Holding Vienna AG verranno determinati dall'assemblea generale della società nel prosieguo dell'anno in corso. Gli importi corrisposti da Generali Deutschland Holding e dal Banco Vitalicio riguardano esclusivamente i gettoni di presenza; la parte inerente la partecipazione agli utili verrà determinata dall'assemblea degli azionisti in programma nel primo semestre dell'esercizio in corso.
- (5) Il compenso è stato versato direttamente a Mediobanca
- (6) Compensi spettanti per le cariche ricoperte nell'esercizio 2008 nelle seguenti società: Generali Deutschland Holding, Aachener u. Muenchener Versicherung AG e Aachener u. Muenchener Lebensversicherung. Gli importi erogati per Generali Deutschland Holding riguardano esclusivamente i gettoni di presenza; la parte inerente la partecipazione agli utili verrà determinata dall'assemblea degli azionisti in programma nel primo semestre dell'esercizio in corso.
- (7) Gli emolumenti indicati sono comprensivi di quelli spettanti per le cariche ricoperte nell'esercizio 2008 nelle seguenti società: Generali France, Europ Assistance Holding, Europe Assistance Italia e Generali Investments. L'importo erogato da Generali France comprende anche il bonus assegnato a M. Tendil nella sua qualità di Presidente e Direttore Generale della società francese. Nel corso dell'esercizio 2008 sono state inoltre assegnate gratuitamente a M. Tendil, da parte di Generali France, n. 140.000 diritti d'opzione alla sottoscrizione di azioni Generali France, il cui valore sarà pari a quello dell'anzidetta partecipazione al 31 dicembre 2010 (calcolato secondo una metodologia che tiene conto del valore del patrimonio netto rettificato, del valore del portafoglio e del goodwill): l'assegnazione a titolo definitivo è soggetta al raggiungimento dei requisiti di performance ed alla permanenza in carica del beneficiario. Il 40% delle azioni gratuite rinvenienti dall'esercizio dei predetti diritti di opzione dovrà essere conservato da M. Tendil per tutta la durata del mandato come Presidente di Generali France, mentre il 60% dei restanti diritti di opzione potrà essere ceduto soltanto a partire dal 1° gennaio 2015.
- (8) Compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Ina Assitalia.
- (9) Compensi spettanti per le cariche di Sindaco Effettivo ricoperte nelle controllate Generali Gestione Immobiliare, Generali Business Solutions, Generali Properties, Sementi Dom Dotto, Genagricola, Enofila, Casaletto e Banca Generali.
- (10) Compensi spettanti per le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni, Intesa Vita, e Fondi Alleanza Sgr e di Sindaco Effettivo di Generali Immobiliare Italia e di Finagen
- (11) Compensi spettanti per le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Banca BSI Italia, Banca Generali, Europ Assistance Italia, Generali Horizon, Genertellife, S. Alessandro Fiduciaria e di Sindaco Effettivo di Europ Assistance Service Genertel, Intouch, Simgenia, Ums Immobiliare Genova.

Ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971 14 maggio 1999 e successive modificazioni vengono indicate le stock-option attribuite agli Amministratori, ai Direttori Generali e ai dirigenti con responsabilità strategica.

Si precisa inoltre, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 78 del predetto Regolamento CONSOB, che non sono state effettuate da parte della Compagnia operazioni per favorire l'acquisto e la sottoscrizione di azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 del C.C.



Kalkaji - Delhi, India

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11) = 1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Antoine Bernheim	Presidente	3.000.000	26,31	01.01.2011	1.000.000	28,84	26.04.2011	0	0	0	0	4.000.000	26,94	01.09.2011
Giovanni Perissinotto ⁽³³⁾	Amministratore Delegato/ Direttore Generale	3.137.500	26,75	15.12.2010	1.000.000	28,84	26.04.2011	0	0	0	27.500	4.110.000	27,25	18.08.2011
Sergio Balbinot ⁽³⁴⁾	Amministratore Delegato/ Direttore Generale	3.043.050	26,82	25.12.2010	1.000.000	28,84	26.04.2011	0	0	0	18.050	4.025.000	27,31	26.08.2011
Raffaele Agrusti ⁽³⁵⁾	Direttore Generale	623.200	29,63	14.10.2010	900.000	28,84	26.04.2011	14.850	27,08	27,27	28.350	1.494.850	29,15	20.11.2011
Dirigenti con Responsabilità strategica		1.564.900	28,58	11.12.2011	1.740.000	28,84	25.04.2015	49.880	27,08	27,27	56.800	3.046.470	28,59	13.11.2013

- 1) A Giovanni Perissinotto, nel corso del 2002, del 2003, del 2006 e del 2007, sono state altresì attribuite complessivamente numero 303 stock grant, nella sua qualità di Direttore Generale.
2) A Sergio Balbinot, nel corso del 2002, del 2003, del 2006 e del 2007, sono state altresì attribuite complessivamente numero 297 stock grant, nella sua qualità di Direttore Generale.
3) A Raffaele Agrusti, nel corso del 2002, del 2003, del 2006 e del 2007, sono state altresì attribuite complessivamente numero 297 stock grant.



Skyline, Macao - Cina

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile.

(in migliaia di euro)	Danni	Vita	Totale
Capitale sociale sottoscritto	423.034	987.080	1.410.114
Riserva da sovrapprezzo di emissione	1.070.409	2.497.621	3.568.030
Riserve di rivalutazione	902.666	245.713	1.148.379
Riserva legale	86.791	202.511	289.302
Riserve per azioni proprie	488.306	1.212.168	1.700.474
Altre riserve	1.382.572	916.851	2.299.423
Utile dell'esercizio precedente			
Utile dell'esercizio			
a dividendo	211.517		211.517
Totale	4.565.295	6.061.944	10.627.239

In applicazione alle disposizioni di cui al Decreto Legge n.185/2008 convertito con la Legge n. 2/2009, e del Regolamento ISVAP n. 28/2008, la Compagnia ha destinato alla costituzione della specifica riserva indisponibile un ammontare di utili pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli, conseguenti all'applicazione del suddetto Decreto, ed i valori di mercato degli stessi al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale. L'accantonamento è stato effettuato utilizzando l'utile dell'esercizio per l'ammontare disponibile, nonché una parte di riserve di utili pregressi presenti nel patrimonio della Compagnia.

Quindi, tra le altre riserve, è compresa la riserva indisponibile D.L. 185/2008 per l'importo complessivo di 877.683 migliaia, di cui 314.870 migliaia relativi alla gestione danni e 562.813 migliaia attribuiti alla gestione vita.

Per la costituzione della predetta riserva nella gestione vita sono stati impegnati utili e riserve disponibili appartenenti alla gestione danni, per 144.692 migliaia.

2. Margine di solvibilità da costituire, quota di garanzia ed elementi costitutivi del margine medesimo.

Il fabbisogno minimo del margine di solvibilità dei rami danni è di 684.466 migliaia; la quota di garanzia ammonta a 189.970 migliaia; l'eccedenza degli elementi a copertura è di 3.209.507 migliaia (3.102.949 migliaia nel 2007).

Il fabbisogno minimo del margine di solvibilità dei rami vita è di 1.526.088 migliaia; la quota di garanzia ammonta a 508.696 migliaia; l'eccedenza degli elementi a copertura ammonta a 3.354.041 migliaia (3.709.304 migliaia nel 2007).

Complessivamente il margine da costituire è di 2.210.554 migliaia; la quota di garanzia ammonta a 698.666 migliaia; l'eccedenza degli elementi a copertura è di 6.563.548 migliaia (6.812.253 migliaia nel 2007).

Relativamente alla solvibilità corretta del Gruppo Generali, il rapporto tra il margine disponibile e il margine richiesto si è attestato per il 2008 al 123%.

3. Riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio e attività destinate a copertura delle stesse.

Le riserve tecniche soggette a copertura ammontano a 7.325.706 migliaia nei rami danni e a 22.227.295 migliaia nei rami vita, e sono adeguatamente coperte dagli attivi previsti dal D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005 (7.360.583 migliaia nei rami danni e 22.235.164 migliaia nei rami vita).

Patrimonio destinato

La Compagnia non ha creato patrimoni destinati per specifici beni e rapporti, ai sensi dell'articolo 2447 bis del codice civile.

5. Direzione e coordinamento.

Nessuna persona, fisica o giuridica, direttamente e/o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, detiene un numero di azioni tale da consentire alla medesima di disporre di una partecipazione di controllo nella Compagnia. Alla luce delle recenti disposizioni introdotte dalla Riforma del diritto societario, quest'ultima non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di alcun ente o società né italiano né estero.

6. Informazioni ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28.07.2006

a) Operazioni con le parti correlate.

Le operazioni infragruppo di rilievo, i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategica e le partecipazioni detenute dagli stessi, sono esposti nella relazione sulla gestione, nella nota integrativa e nei relativi allegati. Gli effetti dei rapporti con le parti correlate, classificate secondo i dettami previsti dallo IAS 24, ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono riassunti nello schema di seguito riportato.

Le "altre parti correlate" sono costituite da Mediobanca S.p.A. e dai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia.

Nella voce investimenti sono, altresì, comprese le azioni Mediobanca per 29.367 migliaia e i titoli obbligazionari Mediobanca per 86.397 migliaia.

Gli oneri derivanti dai versamenti ai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia ammontano a 34.940 migliaia.

La voce oneri comprende 16.013 migliaia per interessi passivi corrisposti a Mediobanca sui finanziamenti ricevuti.

(in migliaia di euro)	Controllate	Collegate	Joint ventures (*)	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sul totale di bilancio
Attività						
Investimenti	32.574.368	161.385	2.155	118.759	32.856.667	
Crediti e altre attività	1.123.854	1.231		352.654	1.477.739	
Totale attività	33.698.222	162.616	2.155	471.413	34.334.406	52,63%
Passività						
Passività finanziarie	7.550.866			583.333	8.134.199	
Riserve Tecniche	10.669.493	1.115			10.670.608	
Altri debiti e passività	844.319	212		995	845.526	
Totale passività	19.064.678	1.327		584.328	19.650.333	-30,51%

(in migliaia di euro)	Controllate	Collegate	Joint ventures (*)	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sul totale di bilancio
Garanzie impegni e altri conti d'ordine						
Garanzie prestate	5.791.525				5.791.525	99,08%
Titoli depositati presso terzi	5.736.511				5.736.511	24,45%
Altri conti d'ordine	290.948				290.948	1,64%
Proventi e oneri						
Proventi e oneri derivanti dai rapporti di riassicurazione (**)	206.378	809			207.187	126,46%
Proventi netti da investimenti (**)	1.634.477	1.694	549	4.552	1.641.272	97,35%
Altri proventi e oneri	-376.838	10		-51.422	-428.250	61,94%
Proventi e oneri straordinari	-692	9.815			9.123	4,31%

(*) Comprende esclusivamente i rapporti con la "A7 S.r.l."

(**) Gli interessi sui depositi di riassicurazione sono inclusi nella voce "Proventi e oneri derivanti dai rapporti di riassicurazione" anziché nella voce "proventi netti da investimenti".

La variazione negativa della liquidità derivante dai rapporti con le parti correlate, valutata in 210.000 migliaia, è generata, sostanzialmente, da un lato dagli esborsi per sottoscrizioni di capitale in alcune compagnie controllate (già segnalate alla voce 2.2.1.a), dall'altro dagli incassi di dividendi da società controllate e dall'erogazione di un finanziamento alla Compagnia da parte di Mediobanca..

b) Eventi e operazioni significative non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati eventi o operazioni significative non ricorrenti da segnalare.

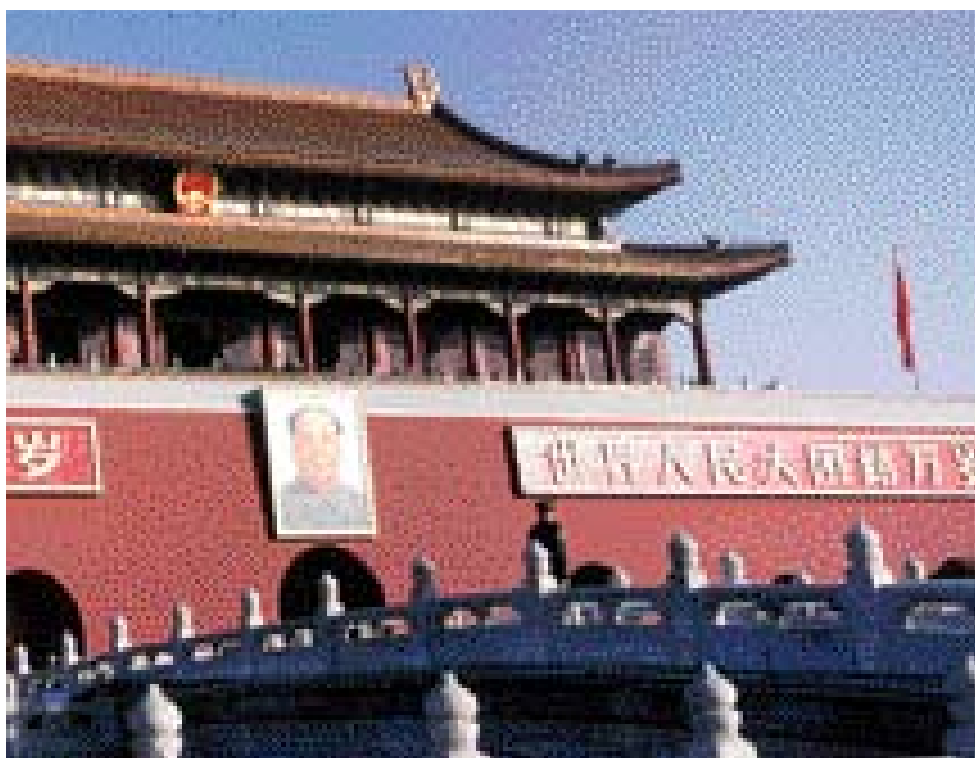
c) Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

5. Informazioni ai sensi della delibera CONSOB n°15915 del 03/05/2007

Ai sensi della suddetta delibera vengono indicati, nel seguente prospetto, i corrispettivi di competenza dell'esercizio erogati a PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte dei servizi ricevuti.

(in migliaia di euro)	31.12.2008		31.12.2007	
	PwC Italia	PwC Network	PwC Italia	PwC Network
Capogruppo				
Revisione contabile	950	211	1.171	
Altri Servizi di attestazione	142	24	128	
Totale	1.092	235	1.299	
Controllate dalla capogruppo				
Revisione contabile	1.282	12.951	980	11.308
Altri Servizi di attestazione	143	73	97	1.324
Altri servizi				
Assistenza fiscale	15	446		673
Altri	221	210	46	266
Totale	1.661	13.680	1.123	13.571
Complessivo	2.753	13.915	2.422	13.571



Tiananmen Guangchang - Pechino, Cina



Renmin Guangchang, Guiyang - Cina



Rendiconto finanziario



Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 1.410.113.747 Versato euro 1.410.113.747

Sede in Trieste

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio 2008

(Valori in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori dell'esercizio

I. FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA				
1. RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE E INTERESSI PASSIVI				
a)	Risultato dell'esercizio	1	828.336	
b)	meno: Imposte sul reddito	2	-223.669	
c)	Interessi su finanziamenti passivi	3	620.350	4
			-396.681	5
				1.225.017
2. RETTIFICHE PER AUMENTI (+) O DIMINUZIONI (-) DI ELEMENTI NON MONETARI				
a)	Variazione dei fondi di ammortamento	6	5.373	
b)	Variazione del TFR e dei fondi del personale	7	-2.513	
c)	Variazione degli altri fondi di accantonamento	8	-111.009	
d)	Variazione delle riserve tecniche	9	-546.417	
e)	Variazione del patrimonio netto	10	-417.826	
f)	meno: Rettifiche di valore sugli investimenti	11	966.387	
	Riprese di valore sugli investimenti	12	131.478	13
			-834.909	14
				-237.483
3. RETTIFICHE PER ELEMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E D'INVESTIMENTO				
a)	Utili realizzati su investimenti	15	368.792	
b)	Perdite realizzate su investimenti	16	113.142	17
				255.650
4. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE (1. + 2. - 3.)				18
				731.884
5. VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE				
a)	Variazione per aumenti (+) o diminuzioni (-) di crediti e attività	19	-20.848	
b)	Variazione per aumenti (+) o diminuzioni (-) di debiti e passività	20	318.291	21
				339.139
6. FLUSSO DI CASSA GENERATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE (4. + 5.)				22
				1.071.023
7. PAGAMENTO DI IMPOSTE SUL REDDITO E INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI				
a)	Imposte sul reddito pagate (+) o rimborsate (-) nell'esercizio	23	-177.704	
b)	Interessi corrisposti su finanziamenti passivi	24	592.468	25
				-414.764
8. FLUSSO OPERATIVO NETTO (6. + 7.)				26
				656.259
II. FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
1. LIQUIDITÀ ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA INVESTIMENTI				
a)	Investimenti immobiliari	27	-11.583	
b)	Partecipazioni	28	-2.446.876	
c)	Azioni	29	-119.258	
d)	Obbligazioni	30	764.905	
e)	Finanziamenti	31	469.888	
f)	Depositi presso enti creditizi	32	-40.389	
g)	Fondi d'investimento e pensione	33	275.186	
h)	Altri investimenti	34	-559.258	35
				-1.667.385

Valori dell'esercizio precedente

		<u>101</u>	<u>1.401.096</u>	
<u>102</u>	<u>-35.158</u>			
<u>103</u>	<u>494.249</u>	<u>104</u>	<u>-459.091</u>	<u>105</u> 1.860.187
		<u>106</u>	<u>5.334</u>	
		<u>107</u>	<u>367</u>	
		<u>108</u>	<u>1.311</u>	
		<u>109</u>	<u>905.885</u>	
		<u>110</u>	<u>67.310</u>	
<u>111</u>	<u>247.699</u>			
<u>112</u>	<u>65.708</u>	<u>113</u>	<u>-181.991</u>	<u>114</u> 1.162.198
				<u>117</u> 287.768
				<u>118</u> 2.734.617
		<u>119</u>	<u>819.344</u>	
		<u>120</u>	<u>531.066</u>	<u>121</u> -288.278
				<u>122</u> 2.446.339
		<u>123</u>	<u>-48.709</u>	
		<u>124</u>	<u>565.446</u>	<u>125</u> -516.737
				<u>126</u> 1.929.602
		<u>127</u>	<u>-17.167</u>	
		<u>128</u>	<u>-88.307</u>	
		<u>129</u>	<u>-439.372</u>	
		<u>130</u>	<u>1.441.233</u>	
		<u>131</u>	<u>-353.018</u>	
		<u>132</u>	<u>8.248</u>	
		<u>133</u>	<u>99.959</u>	
		<u>134</u>	<u>-945.825</u>	<u>135</u> -294.249

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori dell'esercizio

2.	LIQUIDITA' ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA ALTRI ELEMENTI				
	a) Attivi immateriali	36	-12.240		
	b) Acquisizione di mobili e macchine	37	-3.981	38	-16.221
3.	FLUSSO FINANZIARIO NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (1. + 2.)			39	-1.683.606
III. FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO					
1.	LIQUIDITA' ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA FLUSSI DI CAPITALE				
	a) Aumento di capitale e riserve patrimoniali a pagamento	40	0		
	b) Prelievo da riserve patrimoniali per pagamento di dividendi	41	0		
	c) Variazione di azioni o quote proprie	42	-72.247	43	-72.247
2.	LIQUIDITA' ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA FINANZIAMENTI				
	a) Passività subordinate	44	750.000		
	b) Prestiti obbligazionari	45	0		
	c) Debiti verso banche e istituti finanziari	46	254.267		
	d) Debiti con garanzia reale	47	0		
	e) Prestiti diversi e altri debiti finanziari	48	859.560	49	1.863.827
3.	DIVIDENDI CORRISPOSTI AGLI AZIONISTI			50	1.268.403
4.	FLUSSO FINANZIARIO NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (1. + 2. - 3.)			51	523.177
	TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO (I + II + III)			52	-504.170

VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'

Valori dell'esercizio

1.	LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
	a) Liquidità alla fine dell'esercizio precedente	53	1.782.634		
	b) Adeguamento ai cambi dell'esercizio corrente	54	4.941	55	1.787.575
2.	LIQUIDITA' ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			56	1.283.405
	VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA' NELL'ESERCIZIO (- 1. + 2.)			57	-504.170

Valori dell'esercizio precedente

	<u>136</u>	<u>-25.123</u>	
	<u>137</u>	<u>-5.852</u>	<u>138</u>
			<u>-30.975</u>
			<u>139</u>
			<u>-325.224</u>
	<u>140</u>	<u>0</u>	
	<u>141</u>	<u>0</u>	
	<u>142</u>	<u>-1.499.736</u>	<u>143</u>
			<u>-1.499.736</u>
	<u>144</u>	<u>1.861.473</u>	
	<u>145</u>	<u>0</u>	
	<u>146</u>	<u>-2.017.078</u>	
	<u>147</u>	<u>0</u>	
	<u>148</u>	<u>1.974.819</u>	<u>149</u>
			<u>1.819.214</u>
			<u>150</u>
			<u>958.568</u>
			<u>151</u>
			<u>-639.090</u>
			<u>152</u>
			<u>965.288</u>

Valori dell'esercizio precedente

	<u>153</u>	<u>825.698</u>	
	<u>154</u>	<u>-8.352</u>	<u>155</u>
			<u>817.346</u>
			<u>156</u>
			<u>1.782.634</u>
			<u>157</u>
			<u>965.288</u>



Largo do Senado, Macao - Cina



Allegati alla
Nota integrativa



Società

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro

1.410.113.747

Versato euro

1.410.113.747

Sede in

Trieste**Allegati alla Nota integrativa**Esercizio **2008**

(Valori in migliaia di euro)

N.	Descrizione	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni equote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		11	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		4	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
	di cui capitale richiamato	2	0		
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
	2. Altre spese di acquisizione	6	0		
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
	4. Avviamento	8	5.076		
	5. Altri costi pluriennali	9	138.614	10	143.690
C.	INVESTIMENTI				
I	- Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	324.122		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	1.072.072		
	3. Altri immobili	13	0		
	4. Altri diritti reali	14	0		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	55.809	16	1.452.003
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17	0		
	b) controllate	18	13.488.621		
	c) consociate	19	0		
	d) collegate	20	54.636		
	e) altre	21	607.948	22	14.151.205
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23	0		
	b) controllate	24	4.287		
	c) consociate	25	0		
	d) collegate	26	0		
	e) altre	27	52.149	28	56.436
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29	0		
	b) controllate	30	0		
	c) consociate	31	0		
	d) collegate	32	1.539		
	e) altre	33	0	34	1.539
				35	14.209.180
			da riportare		143.690

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	184	0			
	186	0			
	187	0			
	188	7.615			
	189	129.439	190	137.054	
	191	303.890			
	192	1.009.220			
	193	0			
	194	0			
	195	41.014	196	1.354.124	
197	0				
198	10.987.102				
199	0				
200	44.701				
201	738.072	202	11.769.875		
203	0				
204	4.412				
205	0				
206	0				
207	53.892	208	58.304		
209	0				
210	0				
211	0				
212	10.134				
213	0	214	10.134	215	11.838.313
	da riportare				137.054

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto				143.690
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	417.576				
b) Azioni non quotate	37	44.848				
c) Quote	38	195.642	39	658.066		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	591.429		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	1.128.918				
b) non quotati	42	193.637				
c) obbligazioni convertibili	43	30.686	44	1.353.241		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	5.899				
b) prestiti su polizze	46	0				
c) altri prestiti	47	4.850	48	10.749		
5. Quote in investimenti comuni			49	0		
6. Depositi presso enti creditizi			50	72.102		
7. Investimenti finanziari diversi			51	32.200	52	2.717.787
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	64.589
					54	18.443.559
D.bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	269.641		
2. Riserva sinistri			59	1.122.724		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0		
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	1.392.365
						19.979.614
				da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			137.054
216	<u>534.377</u>			
217	<u>19.764</u>			
218	<u>200.635</u>	219	<u>754.776</u>	
		220	<u>591.521</u>	
221	<u>1.133.087</u>			
222	<u>229.990</u>			
223	<u>31.371</u>	224	<u>1.394.448</u>	
225	<u>7.035</u>			
226	<u>0</u>			
227	<u>421.611</u>	228	<u>428.646</u>	
		229	<u>0</u>	
		230	<u>40.259</u>	
		231	<u>9.726</u>	
		232	<u>3.219.376</u>	
		233	<u>85.559</u>	234 <u>16.497.372</u>
		238	<u>297.146</u>	
		239	<u>910.061</u>	
		240	<u>0</u>	
		241	<u>0</u>	242 <u>1.207.207</u>
	da riportare			<u>17.841.633</u>

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		19.979.614	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	653.630			
b) per premi degli es.precedenti	72	99.196	73	752.826	
2. Intermediari di assicurazione			74	127.493	
3. Compagnie conti correnti			75	89.137	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	147.634	
			77	1.117.090	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	303.853	
2. Intermediari di assicurazione			79	21.143	
			80	324.996	
III - Altri crediti					
			81	925.080	
			82	2.367.166	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	1.205	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0	
3. Impianti e attrezzature			85	0	
4. Scorte e beni diversi			86	285	
			87	1.490	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	556.219	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	7.216	
			90	563.435	
III - Azioni o quote proprie					
			91	487.766	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	205.047	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	205.047	
			95	1.257.738	
			901	532	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	26.931	
2. Per canoni di locazione			97	360	
3. Altri ratei e risconti			98	45.538	
			99	72.829	
TOTALE ATTIVO				100	23.677.347

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			17.841.633
	<u>251</u> 710.569			
	<u>252</u> 81.603	<u>253</u> 792.172		
		<u>254</u> 97.381		
		<u>255</u> 79.753		
	<u>256</u> 242.870	<u>257</u> 1.212.176		
	<u>258</u> 395.532			
	<u>259</u> 5.802	<u>260</u> 401.334		
		<u>261</u> 869.366	<u>262</u> 2.482.876	
	<u>263</u> 2.246			
	<u>264</u> 0			
	<u>265</u> 0			
	<u>266</u> 284	<u>267</u> 2.530		
	<u>268</u> 1.091.889			
	<u>269</u> 8.714	<u>270</u> 1.100.603		
		<u>271</u> 488.306		
	<u>272</u> 0			
	<u>273</u> 218.828	<u>274</u> 218.828	<u>275</u> 1.810.267	
	<u>903</u> 2.575			
		<u>276</u> 22.650		
		<u>277</u> 379		
		<u>278</u> 69.353	<u>279</u> 92.382	
			<u>280</u> 22.227.158	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	423.034
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	1.070.409
III	- Riserve di rivalutazione	103	902.784
IV	- Riserva legale	104	86.791
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	488.306
VII	- Altre riserve	107	1.205.695
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	388.275
		110	4.565.294
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			2.299.500
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	1.692.361
2.	Riserva sinistri	113	6.960.583
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	20.700
4.	Altre riserve tecniche	115	5.790
5.	Riserve di perequazione	116	9.269
			117
			8.688.703
	da riportare		15.553.497

Valori dell'esercizio precedente

		281	422.852	
		282	1.066.455	
		283	810.977	
		284	86.791	
		285	0	
		286	488.306	
		287	1.102.215	
		288	0	
		289	645.767	290 4.623.363
				291 1.664.047
	292	1.685.014		
	293	6.998.676		
	294	2.505		
	295	5.874		
	296	8.075		297 8.700.144
	da riportare			14.987.554

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto				
					15.553.497
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	3.600		
2. Fondi per imposte		129	7.500		
3. Altri accantonamenti		130	30.278	131	41.378
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	16.378
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	38.361			
2. Compagnie conti correnti	134	26.265			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	63.929			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	397	137	128.952	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	178.581			
2. Intermediari di riassicurazione	139	60.602	140	239.183	
III - Prestiti obbligazionari			141	1.750.000	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	258.039	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	4.621.902	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	12.204	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	58.099			
2. Per oneri tributari diversi	147	6.472			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	7.374			
4. Debiti diversi	149	422.389	150	494.334	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	90.200			
3. Passività diverse	153	209.625	154	299.825	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0			7.804.439
da riportare					23.415.692

Valori dell'esercizio precedente

riporto		14.987.554
	308	3.600
	309	17.100
	310	140.499
		311 161.199
		312 32.072
313	24.642	
314	26.834	
315	66.591	
316	656	317 118.723
318	139.477	
319	27.603	320 167.080
		321 1.750.000
		322 6.187
		323 0
		324 2.889.731
		325 15.891
326	59.625	
327	10.421	
328	8.900	
329	1.485.679	330 1.564.625
331	0	
332	122.108	
333	142.370	334 264.478
904	0	335 6.776.715
da riportare		21.957.540

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		23.415.692
H. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi	156	206.385	
2. Per canoni di locazione	157	40	
3. Altri ratei e risconti	158	55.230	159 261.655
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 23.677.347

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161 2.502.487
2. Avalli			162 0
3. Altre garanzie personali			163 0
4. Garanzie reali			164 15.872
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165 2.992
2. Avalli			166 0
3. Altre garanzie personali			167 0
4. Garanzie reali			168 10.944
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169 0
IV - Impegni			170 5.392.111
V - Beni di terzi			171 10.779
VII - Titoli depositati presso terzi			173 3.625.957
VIII - Altri conti d'ordine			174 502.268

Valori dell'esercizio precedente

riporto		21.957.540
	336	195.035
	337	92
	338	74.491
	339	269.618
	340	22.227.158

Valori dell'esercizio precedente

	341	2.862.002
	342	0
	343	0
	344	23.717
	345	2.827
	346	0
	347	0
	348	9.578
	349	0
	350	1.727.515
	351	8.958
	353	3.534.885
	354	506.911

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0
di cui capitale richiamato	2	0					
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0					
2. Altre spese di acquisizione	6	0					
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0					
4. Avviamento	8	0					
5. Altri costi pluriennali	9	21.200				10	21.200
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0					
2. Immobili ad uso di terzi	12	0					
3. Altri immobili	13	0					
4. Altri diritti reali su immobili	14	0					
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0			16	0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	9.208.120					
c) consociate	19	0					
d) collegate	20	107.147					
e) altre	21	935.145	22	10.250.412			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	0					
b) controllate	24	35.576					
c) consociate	25	0					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	290.328	28	325.904			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	0					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	0					
d) collegate	32	0					
e) altre	33	0	34	0	35	10.576.316	
			da riportare				21.200

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	15.596	190	15.596
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
	197	0		
	198	8.298.339		
	199	0		
	200	107.147		
	201	1.607.077	202	10.012.563
	203	0		
	204	31.744		
	205	0		
	206	0		
	207	298.280	208	330.024
	209	0		
	210	0		
	211	0		
	212	0		
	213	0	214	0
			215	10.342.587
	da riportare			15.596

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		21.200
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	1.276.172		
b) Azioni non quotate	37	13.142		
c) Quote	38	39.079	39	1.328.393
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.655.292
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	14.646.120		
b) non quotati	42	811.354		
c) obbligazioni convertibili	43	36.883	44	15.494.357
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	1		
b) prestiti su polizze	46	274.059		
c) altri prestiti	47	216	48	274.276
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	21.689
7. Investimenti finanziari diversi			51	11.280
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	18.785.287
			53	9.414.864
			54	38.776.467
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	668.456
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	198.847
			57	867.303
D.bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	91.524	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	2.143	
3. Riserva per somme da pagare		65	125.419	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	25	
5. Altre riserve tecniche		67	0	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	0	69
				219.111
		da riportare		39.884.081

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		15.596
216	<u>1.535.552</u>		
217	<u>6</u>		
218	<u>37.388</u>	219	1.572.946
		220	1.086.936
221	<u>15.523.040</u>		
222	<u>927.593</u>		
223	<u>14.014</u>	224	16.464.647
225	<u>5</u>		
226	<u>316.400</u>		
227	<u>187</u>	228	316.592
		229	0
		230	14.551
		231	1.560
		232	19.457.232
		233	9.440.922
		234	39.240.741
		235	936.415
		236	216.790
		237	1.153.205
		243	98.860
		244	1.736
		245	130.811
		246	504
		247	0
		248	0
	da riportare	249	231.911
			40.641.453

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			39.884.081
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	262.519			
b) per premi degli es.precedenti	72	56.494	73	319.013	
2. Intermediari di assicurazione					
			74	14.005	
3. Compagnie conti correnti					
			75	20.849	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	0	77 353.867
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	252.723	
2. Intermediari di assicurazione					
			79	610	80 253.333
III - Altri crediti					
					81 266.514 82 873.714
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	16	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	0	
4. Scorte e beni diversi					
			86	0	87 16
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	712.735	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	7.233	90 719.968
III - Azioni o quote proprie					
					91 1.212.168
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse					
			93	84.826	94 84.826 95 2.016.978
di cui Conto di collegamento con la gestione danni					
			901	0	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
					96 310.889
2. Per canoni di locazione					
					97 25
3. Altri ratei e risconti					
					98 81.122 99 392.036
TOTALE ATTIVO					100 43.166.809

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		40.641.453
<u>251</u>	<u>323.061</u>		
<u>252</u>	<u>53.455</u>	253	376.516
		254	4.283
		255	16.635
		256	0
		257	397.434
		258	299.557
		259	263
		260	299.820
		261	200.698
		262	897.952
		263	36
		264	0
		265	0
		266	0
		267	36
		268	662.315
		269	19.716
		270	682.031
		271	1.139.381
		272	0
		273	59.109
		274	59.109
		275	1.880.557
		903	0
		276	309.689
		277	0
		278	113.533
		279	423.222
		280	43.843.184

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	987.080
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	2.497.621
III	- Riserve di rivalutazione	103	245.713
IV	- Riserva legale	104	202.511
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	1.212.168
VII	- Altre riserve	107	476.791
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	440.059
		110	6.061.943
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			1.618.801
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	30.410.567
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	14.549
3.	Riserva per somme da pagare	120	719.735
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	59.861
5.	Altre riserve tecniche	122	105.917
			123
			31.310.629
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	653.870
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	198.847
		127	852.717
	da riportare		39.844.090

Valori dell'esercizio precedente

		281	986.654
		282	2.488.396
		283	245.713
		284	202.511
		285	0
		286	1.139.381
		287	473.354
		288	0
		289	755.327
		290	6.291.336
		291	1.893.713
	298	30.655.566	
	299	14.599	
	300	765.346	
	301	46.926	
	302	117.724	
		303	31.600.161
		305	933.554
		306	216.790
		307	1.150.344
	da riportare		40.935.554

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto				
					39.844.090
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	7.500		
3. Altri accantonamenti		130	738	131	8.238
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	169.541
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	3			
2. Compagnie conti correnti	134	18.298			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	44.424			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	62.725	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	44.504			
2. Intermediari di riassicurazione	139	3.012	140	47.516	
III - Prestiti obbligazionari			141	750.000	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	3.406	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	1.410.028	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	13.101	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	3.465			
2. Per oneri tributari diversi	147	67.970			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	842			
4. Debiti diversi	149	40.285	150	112.562	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	9.326			
3. Passività diverse	153	538.378	154	547.704	155
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	532			2.947.042
da riportare					42.968.911

Valori dell'esercizio precedente

riporto		40.935.554
	308	0
	309	0
	310	1.526
	311	1.526
	312	177.035
313	0	
314	28.782	
315	42.619	
316	0	317 71.401
318	52.402	
319	16.528	320 68.930
		321 750.000
		322 1.170
		323 0
		324 1.216.588
		325 11.691
326	5.279	
327	60.292	
328	317	
329	79.343	330 145.231
331	0	
332	18.249	
333	250.089	334 268.338
904	2.575	335 2.533.349
da riportare		43.647.464

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		42.968.911
H. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi	156	114.672	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	83.226	197.898
			159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 43.166.809

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161 3.317.524
2. Avalli			162 0
3. Altre garanzie personali			163 0
4. Garanzie reali			164 9.676
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165 0
2. Avalli			166 0
3. Altre garanzie personali			167 0
4. Garanzie reali			168 2.510
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169 0
IV - Impegni			170 10.288.837
V - Beni di terzi			171 0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172 725.657
VII - Titoli depositati presso terzi			173 19.835.281
VIII - Altri conti d'ordine			174 800.000

Valori dell'esercizio precedente

riporto		43.647.464
	336	120.129
	337	0
	338	75.591
	339	195.720
	340	43.843.184

Valori dell'esercizio precedente

	341	3.317.524
	342	0
	343	0
	344	19.349
	345	0
	346	0
	347	0
	348	2.612
	349	0
	350	2.967.643
	351	0
	352	326.049
	353	20.332.256
	354	27.630

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.Esercizio 2008

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	252.290	21 200.120	41 452.410
Proventi da investimenti	+ 2	1.280.743		42 1.280.743
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	619.382		43 619.382
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24 320.692	44 320.692
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	350.197		45 350.197
Risultato intermedio di gestione	6	563.454	26 520.812	46 1.084.266
Altri proventi	+ 7	638.832	27 384.301	47 1.023.133
Altri oneri	- 8	1.079.673	28 634.811	48 1.714.484
Proventi straordinari	+ 9	166.000	29 110.103	49 276.103
Oneri straordinari	- 10	43.073	30 21.278	50 64.351
Risultato prima delle imposte	11	245.540	31 359.127	51 604.667
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	-142.735	32 -80.934	52 -223.669
Risultato di esercizio	13	388.275	33 440.061	53 828.336

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	322.120	31 1.398.702
Incrementi nell'esercizio	+ 2	58.933	32 111.144
per: acquisti o aumenti	3	58.933	33 17.365
riprese di valore	4	0	34 0
rivalutazioni	5	0	35 92.676
altre variazioni	6	0	36 1.103
Decrementi nell'esercizio	- 7	0	37 13.713
per: vendite o diminuzioni	8	0	38 3.362
svalutazioni durature	9	0	39 827
altre variazioni	10	0	40 9.524
Esistenze finali lorde (a)	11	381.053	41 1.496.133
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	169.470	42 44.578
Incrementi nell'esercizio	+ 13	46.692	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	46.692	44 0
altre variazioni	15	0	45 0
Decrementi nell'esercizio	- 16	0	46 447
per: riduzioni per alienazioni	17	0	47 0
altre variazioni	18	0	48 447
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	216.162	49 44.131
Valore di bilancio (a - b)	20	164.891	50 1.452.002
Valore corrente			51 1.475.810
Rivalutazioni totali	22	0	52 1.079.459
Svalutazioni totali	23	0	53 846

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali lorde	+ 1	21.782.440	21 388.329	41 10.134
Incrementi nell'esercizio	+ 2	5.102.751	22 124.069	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	4.353.840	23 116.726	43 0
riprese di valore	4	118.937	24 115	44 0
rivalutazioni	5	0		
altre variazioni	6	629.974	26 7.228	46 0
Decrementi nell'esercizio	- 7	2.483.573	27 130.058	47 8.595
per: vendite o rimborsi	8	197.891	28 107.589	48 825
svalutazioni	9	298.946	29 3.558	49 0
altre variazioni	10	1.986.736	30 18.911	50 7.770
Valore di bilancio	11	24.401.618	31 382.340	51 1.539
Valore corrente	12	28.588.772	32 350.796	52 0
Rivalutazioni totali	13	37.479		
Svalutazioni totali	14	1.103.398	34 6.133	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	279.069
Obbligazioni non quotate	62	103.271
Valore di bilancio	63	382.340
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
51	e	Q	2	Gemina S.p.A. MILANO Via della Posta, 8/10 - ITALIA	EUR
61	e	Q	3	Mediobanca S.p.A. MILANO Piazzetta Cuccia, 1 - ITALIA	EUR
73	e	NQ	8	Burgo Group S.p.A. ALTAVILLA VICENTINA Via Piave 1 - ITALIA	EUR
95	e	Q	2	Pirelli & C. S.p.A. MILANO Via Gaetano Negri, n. 10 - ITALIA	EUR
115	b	NQ	1	La Venezia Assicurazioni MOGLIANO VENETO Via Ferretto, 1 - ITALIA	EUR
250	e	Q	3	Commerzbank AG FRANCOFORTE Kaiserplatz - GERMANIA	EUR
310	e	Q	3	Intesa Sanpaolo S.p.A. TORINO Piazza San Carlo 156 - ITALIA	EUR
487	b	Q	1	Alleanza Assicurazioni S.p.A. MILANO Viale Luigi Sturzo, 35 - ITALIA	EUR
499	e	Q	3	Bco Santander Central Hispano SANTANDER Paseo de Pereda, 9-12 - SPAGNA	EUR
1105	b	NQ	9	GSA S.r.l. MOGLIANO VENETO Via Marrochesa, 14 - ITALIA	EUR
1160	b	NQ	2	Generali Finance B.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
1231	b	Q	3	Banca Generali S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
1329	b	NQ	4	Generali Properties S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
1458	e	Q	8	Telecom Italia S.p.A. MILANO Piazza degli Affari n. 2 - ITALIA	EUR
3073	b	NQ	4	GLL GmbH&Co. Messeturm Hold KG MONACO Lindwurmstrasse 76 - GERMANIA	EUR
3212	e	NQ	2	21, Investimenti S.p.A. TREVISO Viale Fellisent n. 90 - ITALIA	EUR
3324	b	NQ	9	Cestar S.r.l. PERO Via Pisacane, 48 - ITALIA	EUR
3390	d	Q	9	Premuda S.p.A. TRIESTE Corso Italia, 31 - ITALIA	EUR
3631	b	NQ	1	Generali China Life Insurance PECHINO B-12 Jianguomenwai Avenue, Chaoyang District - CINA REP. P	CNY
3635	b	NQ	2	Generali Investments Limited NAVAN - CO. MEATH Navan Business Park, Athlumney - IRLANDA	EUR
3639	b	NQ	4	Assitimm S.r.l. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
3643	b	NQ	1	Generali Vida de Seguros S.A. LISBONA Av. Duque d'Avila, 114 - PORTOGALLO	EUR
3644	b	NQ	2	Generali U.S. Holdings Inc. WILMINGTON 1209 Orange Street - STATI UNITI D'AMERICA	USD
3645	b	NQ	1	Generali Life A.E. ATENE 35-37 Ilia Iliou Street & Pytheou - GRECIA	EUR
3646	b	NQ	2	Generali Verzekeringsgroep NV AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
3647	b	NQ	1	Generali Hellas A.E.A.Z. ATENE 35-37 Ilia Iliou Street & Pytheou - GRECIA	EUR
3649	e	NQ	2	Fin. Priv. S.r.l. MILANO Via Filodrammatici, 8 - ITALIA	EUR
3650	d	NQ	9	Servizi Tecnologici Avanzati BOLOGNA Via Paolo Nanni Costa, 30 - ITALIA	EUR
3652	b	NQ	4	Allgemeine Immobilien-Verw. VIENNA Rotenturmstrasse 16-18 - AUSTRIA	EUR
3653	b	NQ	2	Transocean do Brasil Part. RIO DE JANEIRO Avenida Rio Branco 128 - BRASILE	BRL
3654	b	NQ	1	Generali Colombia S.A. BOGOTA' Carrera 7a. No. 72-13, Piso 8 - COLOMBIA	COP
3655	b	NQ	1	Generali Belgium S.A. BRUXELLES 149, Avenue Louise - BELGIO	EUR
3656	b	NQ	1	Aseguradora General S.A. GUATEMALA 10a. Calle 3-17, Zona 10 - GUATEMALA	GTQ
3657	b	NQ	9	A.G. Insurance Managers Ltd ST. PETER PORT Generali House, P.O.Box 613, Hirzel Street - GUERNSE	GBP
3661	b	NQ	9	Donatello Intermediazione Srl ROMA Via Giosué Carducci, 4 - ITALIA	EUR
3666	b	NQ	2	Flandria Participations Fin. BRUXELLES 149, Avenue Louise - BELGIO	EUR
3667	b	NQ	2	Genervest S.A. BRUXELLES 149, Avenue Louise - BELGIO	EUR
3669	b	NQ	2	Generali (Schweiz) Holding AG ADLISWIL Soodmattenstrasse, 10 - SVIZZERA	CHF
3671	b	NQ	2	Generali Beteiligungs-GmbH AQUISGRANA Maria Theresia Allee 38 - GERMANIA	EUR

Esercizio 2008

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			(4)	(4)	Diretta %
1.472.960.320	1.472.960.320	0	0	3,62%	0,00%	3,62%
410.027.833	820.055.665	0	0	0,25%	1,75%	2,00%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
1.556.692.865	5.367.906.432	0	0	2,18%	3,31%	5,49%
95.200.000	19.040.000	358.749.693	24.245.068	100,00%	0,00%	100,00%
2.303.638.202	886.014.693	0	0	1,16%	6,35%	7,51%
6.646.547.923	12.781.822.928	0	0	1,32%	3,75%	5,07%
423.306.711	846.613.422	2.048.830.938	352.838.623	47,48%	2,88%	50,36%
3.197.623.762	6.395.247.523	0	0	0,19%	1,10%	1,29%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
100.000.000	1.000.000	254.752.563	12.035.607	100,00%	0,00%	100,00%
111.313.176	111.313.176	171.084.844	13.201.279	60,55%	0,70%	61,25%
357.686.860	71.537.372	1.570.919.473	400.394.050	52,07%	47,93%	100,00%
10.673.803.843	19.406.916.078	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
121.010.000	121.010.000	92.690.156	-31.709.743	8,26%	45,45%	53,71%
19.214.893	106.749.405	0	0	4,51%	0,00%	4,51%
3.100.000	6.078.431	3.100.000	82.649	100,00%	0,00%	100,00%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
1.900.000.000	2	2.600.198.814	-92.636.135	50,00%	0,00%	50,00%
30.000.000	30.000.000	255.797.477	-1.166.146	100,00%	0,00%	100,00%
10.000	10.000	45.571.067	1.469	1,00%	99,00%	100,00%
9.000.000	36.000	11.508.610	736.214	1,00E+00	0,00%	99,99%
750.100	850	433.271.444	1.847.658	100,00%	0,00%	100,00%
8.790.000	3.000.000	10.605.523	-4.659.479	99,97%	0,03%	100,00%
5.545.103	13.433	199.133.481	46.305.938	12,77%	85,79%	98,56%
13.527.415	460.900	17.365.330	464.187	99,22%	0,78%	100,00%
20.000	20.000	0	0	14,29%	0,00%	14,29%
102.000	200.000	102.000	0	25,00%	0,00%	25,00%
145.346	200	1.989.968	344.374	37,50%	62,50%	100,00%
170.026.868	577.099.833	72.141.372	-71.762	99,99%	0,01%	100,00%
14.699.945.400	6.999.974	60.600.594.720	-1.579.358.560	81,83%	4,44%	86,27%
40.000.000	962.910	42.378.245	24.932.692	32,29%	67,70%	99,99%
72.000.000	720.000	93.241.126	18.108.471	51,00%	0,00%	51,00%
10.000	10.000	558.199	-97.395	99,94%	0,00%	99,94%
59.060	59.060	34.397	-13.205	10,87%	89,13%	100,00%
62.085.100	2.483.404	2.090.757.707	109.396.139	80,07%	19,93%	100,00%
2.810.000	112.979	111.684.260	10.978.974	64,96%	35,04%	100,00%
3.053.500	6.107	365.056.023	51.594.031	58,95%	41,05%	100,00%
1.005.000	1.005.000	2.946.742.091	50.843.009	100,00%	0,00%	100,00%

3673	b	NQ	2	Generali España Holding S.A. MADRID Calle Orense 2 - SPAGNA	EUR
3674	b	NQ	2	Generali France S.A. PARIGI 7/9, Boulevard Haussmann - FRANCIA	EUR
3678	e	NQ	9	Protos S.p.A. ROMA Via Livenza, 3 - ITALIA	EUR
3679	b	NQ	1	Generali Worldwide Insurance ST. PETER PORT Generali House, P.O.Box 613, Hirzel Street - GUERNSEY	EUR
3681	e	NQ	9	Protos S.O.A. - S.p.A. ROMA Via Lovanio, 6 - ITALIA	EUR
3682	b	NQ	1	Generali Ecuador S.A. GUAYAQUIL WTC Torre B Piso 15, Avenida Francisco de Arellana - ECUADOR	USD
3685	b	NQ	1	Generali Corporate S.A. BUENOS AIRES Calle Reconquista, 458 3° Piso - ARGENTINA	ARS
3686	b	NQ	2	Generali Horizon S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
3687	b	NQ	8	Enofila S.r.l. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
3692	b	NQ	2	AMB Generali Lloyd GmbH AQUISGRANA Maria Theresia Allee 38 - GERMANIA	EUR
3697	d	NQ	2	Nord Est Investment Partners LUSSEMBURGO 19-21 Boulevard du Prince Henri - LUSSEMBURGO	EUR
3723	b	NQ	4	Generali Realities Ltd TEL AVIV 2, Hagdud Haivri Str. - ISRAELE	ILS
3724	b	NQ	2	Caja de Ahorro y Seguro S.A. BUENOS AIRES Fitz Roy 957 - ARGENTINA	ARS
3725	b	NQ	1	Generali do Brasil RIO DE JANEIRO Avenida Rio Branco 128 - BRASILE	BRL
3726	b	NQ	1	Generali Colombia Vida S.A. BOGOTA' Carrera 10a 28/49 - COLOMBIA	COP
3736	b	NQ	1	Generali Rückversicherung AG VIENNA Landskronngasse 1-3 - AUSTRIA	EUR
3745	b	NQ	4	UMS S.p.A. TRIESTE Piazza Duca delgi Abruzzi, 2 - ITALIA	EUR
3757	b	NQ	1	Europ Assistance Italia S.p.A. MILANO Piazza Trento, 8 - ITALIA	EUR
3759	b	NQ	9	Risparmio Assicurazioni S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
3762	b	NQ	8	Genagricola S.p.A. TRIESTE Piazza Duca degli Abruzzi, 1 - ITALIA	EUR
3767	b	NQ	1	Genertel S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
3769	d	NQ	2	Intesa Previdenza SIM S.p.A. MILANO Via Ugo Bassi, 8/b - ITALIA	EUR
3770	e	NQ	9	PREVINET S.p.A. MOGLIANO VENETO Via Marocchesa, 14 - ITALIA	EUR
3778	e	NQ	2	Schemaventotto S.p.A. MONCALIERI (TO) Corso Trieste, 170 - ITALIA	EUR
3779	e	NQ	9	Metis - S.p.A. MILANO Viale Restelli 3/7 - ITALIA	EUR
3790	b	NQ	2	Redoze Holding N.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
3791	b	NQ	2	Part. Maat. Graafschap Holland AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
3806	b	NQ	9	Genamerica Management Corp. NEW YORK 1, Liberty Plaza - STATI UNITI D'AMERICA	USD
3810	b	NQ	2	Transocean Holding Corporation NEW YORK 1, Liberty Plaza - STATI UNITI D'AMERICA	USD
3818	e	NQ	2	Emittenti Titoli S.p.A. MILANO Via Santa Maria Segreta, 6 - ITALIA	EUR
3869	b	Q	2	Migdal Insurance&Fin. Holding TEL AVIV 3 Hayetsira Street - Kiryat Arie - Petach Tikva - ISRAELE	ILS
4063	d	NQ	9	Ente Teatrale Italiano ROMA Via Giambattista Morgagni, 13 - ITALIA	EUR
4192	b	NQ	2	BSI-Generali Asia Ltd WANCHAI 28/F BEA Harbour Vieww Centre, 56 Gloucester Road - HONG KONG	HKD
4292	b	NQ	9	G.G.I. S.p.A. TRIESTE Piazza Duca degli Abruzzi, 1 - ITALIA	EUR
4375	b	NQ	9	Generali Consulting Solutions WILMINGTON 1209 Orange Street - STATI UNITI D'AMERICA	USD
4379	e	NQ	2	Friulia S.p.A. TRIESTE Via Locchi n.19 - ITALIA	EUR
4720	b	NQ	1	Generali Zavarovalnica dd LUBIANA Krziceva ulica 3 - SLOVENIA	EUR
4796	b	NQ	1	Generali Pojistovna a.s. PRAGA Bělehradská 132 - REPUBBLICA CECA	CZK
4806	b	NQ	1	Generali-Providencia Biztosító BUDAPEST Teréz Krt 42-44 - UNGHERIA	HUF
4807	b	NQ	2	Generali Alapkezelő Rt. BUDAPEST Teréz krt. 42-44 - UNGHERIA	HUF
4817	b	NQ	1	Generali Slovensko Poistovna BRATISLAVA Mlynske Nivy 1 - REPUBBLICA SLOVACCA	SKK
4854	d	NQ	1	Maghreb S.A. TUNISI Angle 54,Rue De Palestine 22,Rue Royaume D'Arabia - TUNISIA	TND
5151	b	NQ	1	Toro Assicurazioni S.p.A. TORINO Via Mazzini, 53 - ITALIA	EUR
5157	b	NQ	9	GSI S.r.l. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
5503	e	NQ	2	Perseo S.p.A. TORINO Via XX Settembre 31 - ITALIA	EUR
5670	d	NQ	4	A7 S.r.l. MILANO Via Meravigli 2 - ITALIA	EUR
5688	e	NQ	2	H2i S.p.A. ROMA Via Barberini 95 - ITALIA	EUR
6067	b	NQ	2	Gen Inv S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
6091	e	NQ	2	Secontip S.p.A. MILANO Via Pontaccio 10 - ITALIA	EUR
6205	b	NQ	1	Generali Osiguranje d.d. ZAGABRIA Hektorovičeva, 2 - CROAZIA	HRK
6214	d	NQ	4	GLL GmbH & Co. Retail KG MONACO Lindwurmstr. 76 - GERMANIA	EUR

563.490.658	93.758.845	476.905.127	87.998.629	100,00%	0,00%	100,00%
113.897.495	495.206.500	1.407.978.432	269.969.245	67,29%	32,69%	99,98%
1.000.000	1.000.000	0	0	19,58%	0,00%	19,58%
86.733.396	86.733.396	823.954.671	-71.772.386	0,00%	100,00%	100,00%
877.975	877.975	0	0	10,59%	0,00%	10,59%
2.130.000	2.130.000	9.712.652	1.809.520	51,74%	0,00%	51,74%
5.700.000	5.700.000	16.463.068	-4.512.389	100,00%	0,00%	100,00%
15.520.000	3.104.000	16.400.387	1.187.892	100,00%	0,00%	100,00%
2.972.000	2.972.000	2.806.940	-63.483	100,00%	0,00%	100,00%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
100.996	100.996	100.996	0	24,26%	0,00%	24,26%
2	20.000	0	9.979.122	100,00%	0,00%	100,00%
143.575.000	1.435.750	487.418.749	-20.352.430	62,50%	7,50%	70,00%
148.950.545	1.124.602.037	78.237.852	529.687	1,82%	98,17%	99,99%
4.199.989.500	1.999.995	20.461.172.650	1.275.062.860	15,38%	84,44%	99,82%
8.833.000	121.000	129.952.457	25.379.516	100,00%	0,00%	100,00%
15.993.180	31.986.360	27.656.393	990.214	99,90%	0,00%	99,90%
12.000.000	2.000.000	34.644.793	13.271.654	26,05%	61,03%	87,08%
5.175.152	517.515.180	9.487.892	0	100,00%	0,00%	100,00%
114.850.000	114.850.000	169.817.389	860.177	100,00%	0,00%	100,00%
23.000.000	4.600.000	15.144.447	42.320.561	100,00%	0,00%	100,00%
15.300.000	30.600	18.059.327	1.088.681	21,47%	0,00%	21,47%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
10.000.000	10.000.000	0	0	15,59%	0,00%	15,59%
22.689.011	500.000	330.375.760	9.844.197	6,02%	93,98%	100,00%
1.525.183.230	89.518.323	5.309.309.225	142.942.490	70,50%	29,50%	100,00%
50.000	50	7.733	-1.066	100,00%	0,00%	100,00%
53.000.000	49.806	207.878.665	40.633.486	100,00%	0,00%	100,00%
4.264.000	8.200.000	0	0	10,00%	0,00%	10,00%
10.417.884	1.041.788.400	1.931.009.000	12.403.000	0,98%	68,81%	69,79%
61.975	3	61.975	0	33,33%	0,00%	33,33%
10.000.000	10.000.000	10.092.000	1.809.287	50,00%	50,00%	100,00%
780.000	1.500.000	8.683.850	2.579.302	100,00%	0,00%	100,00%
156.420	156.420	313.776	-157.892	100,00%	0,00%	100,00%
278.787.318	278.787.318	0	0	2,00%	0,21%	2,21%
1.903.360	1.903.360	11.622.867	-2.621.625	0,00%	99,84%	99,84%
500.000.000	50.000	1.187.069.561	554.918.975	0,00%	100,00%	100,00%
4.500.000.000	450	32.242.972.110	12.382.699.000	0,00%	100,00%	100,00%
500.000.000	500	1.185.945.580	486.476.220	0,00%	100,00%	100,00%
750.000.000	75.000	2.906.088.422	-273.164.800	0,00%	100,00%	100,00%
10.000.000	1.000.000	10.000.000	0	44,17%	0,00%	44,17%
184.173.606	184.173.606	937.630.286	34.868.304	100,00%	0,00%	100,00%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
152.000.000	152.000	0	0	19,74%	0,00%	19,74%
200.000	200.000	3.287.966	-4.074.374	20,50%	19,60%	40,10%
22.500.000	22.500.000	0	0	6,67%	0,00%	6,67%
39.000.000	39.000.000	135.235.431	23.107.138	40,00%	60,00%	100,00%
55.000.000	55.000.000	0	0	19,33%	0,00%	19,33%
81.000.000	202.500	122.282.124	-56.348.186	0,00%	100,00%	100,00%
395.810.000	395.810.000	371.724.643	1.534.445	26,07%	20,21%	46,28%

6251	b	NQ	1	Fata Vita S.p.A. ROMA Via Urbana 169/A - ITALIA	EUR
6253	b	NQ	1	Fata Assicurazioni Danni SpA ROMA Via Urbana 169/A - ITALIA	EUR
6355	b	NQ	2	Generali Bulgaria Holding AD SOFIA 68 Alexander Dondoukov Blvd - BULGARIA	BGN
6514	b	NQ	9	GBS S.c.p.A. TORINO Via Mazzini, 53 - ITALIA	EUR
6670	e	NQ	2	Venice S.p.A. VICENZA Strada Statale Padana verso Verona, 6 - ITALIA	EUR
6671	b	NQ	2	Generali Capital Finance B.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
6681	b	NQ	1	Generali China Insurance PECHINO B-12 Jianguomenwai Avenue, Chaoyang District - CINA REP. POPC	CNY
6706	b	NQ	1	Ina Assitalia S.p.A. ROMA Corso d'Italia, 33 - ITALIA	EUR
7234	e	NQ	2	Telco S.p.A. MILANO Via Filodrammatici, 3 - ITALIA	EUR
7491	b	NQ	2	Generali PPF Holding B.V. AMSTERDAM Strawinskylaan 933 - OLANDA	EUR
7608	d	NQ	2	NEIP II S.A. - Sicar LUSSEMBURGO 17, Rue Beaumont - LUSSEMBURGO	EUR
8719	b	NQ	4	Immob.Comm. Indes Orientales PARIGI 147, boulevard Haussmann - FRANCIA	EUR
8936	d	NQ	2	Agorà Investimenti S.r.l. CONEGLIANO Via Vittorio Alfieri 1 - ITALIA	EUR
9006	b	NQ	2	Generali Factoring S.p.A. MOGLIANO VENETO Via Marrochessa, 14 - ITALIA	EUR
9474	b	NQ	9	G.I.B.S. s.c.a.r.l. MOGLIANO VENETO Via Marrochessa, 14 - ITALIA	EUR
10115	d	NQ	2	Investimenti Marittimi S.p.A. GENOVA via C. R. Ceccardi, 4/31 - ITALIA	EUR
10255	e	NQ	2	Centrale Finanziaria Generale MILANO Via Omenoni 2 - ITALIA	EUR
10286	b	NQ	2	Generali Partecipazioni S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve esser superior a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

5.202.079	5.202.079	45.469.712	-1.566.199	99,96%	0,00%	99,96%
5.202.079	5.202.079	105.156.256	20.163.202	99,96%	0,00%	99,96%
41.600.000	41.600.000	97.371.044	-942.033	0,00%	100,00%	100,00%
8.010.000	8.010.000	38.294.775	645.877	96,87%	3,13%	100,00%
82.931.000	82.931.000	0	0	15,86%	0,00%	15,86%
10.000.000	100.000	8.188.176	436.708	25,00%	75,00%	100,00%
500.000.000	2	495.679.751	-50.319.028	50,00%	0,00%	50,00%
368.628.450	737.256.900	1.190.887.789	92.156.674	100,00%	0,00%	100,00%
4.849.038.420	1.939.615.368	0	0	11,89%	16,12%	28,01%
100.000	100.000	5.122.477.901	4.152.667	51,00%	0,00%	51,00%
1.500.000	1.500.000	1.500.000	0	48,39%	0,00%	48,39%
134.543.500	1.345.435	127.514.707	6.133.567	0,83%	99,17%	100,00%
0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
1.500.000	300.000	1.500.000	-78.913	100,00%	0,00%	100,00%
27.000	27.000	27.000	14.762	66,67%	33,33%	100,00%
103.000.000	10.300.000	103.000.000	0	30,00%	0,00%	30,00%
50.500.000	50.500.000	0	0	18,86%	0,00%	18,86%
34.000.000	34.000.000	34.000.000	0	100,00%	0,00%	100,00%

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate; i valori sono calcolati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
51	e	D	Gemina Ord	0	0	0
61	e	D	Mediobanca	0	0	0
73	e	D	Burgo Group	0	0	0
95	e	D	Pirelli & C.	0	0	0
95	e	V	Pirelli & C.	0	0	0
115	b	V	La Venezia Assicurazioni	0	0	0
250	e	D	Commerzbank	0	0	0
310	e	D	Intesa Sanpaolo Ord	0	0	0
310	e	V	Intesa Sanpaolo Ord	21.000.000	97.324	0
310	e	V	Intesa Sanpaolo Rsp	0	0	0
310	e	V1	Intesa Sanpaolo Ord	0	0	0
310	e	V2	Intesa Sanpaolo Ord	0	0	0
310	e	V2	Intesa Sanpaolo Rsp	0	0	0
487	b	D	Alleanza Assicurazioni	0	0	0
487	b	V	Alleanza Assicurazioni	0	0	0
487	b	V1	Alleanza Assicurazioni	0	0	0
487	b	V2	Alleanza Assicurazioni	0	0	0
499	e	D	Banco Santander Central Hispano	10.293.277	113.849	7
499	e	V	Banco Santander Central Hispano	1.875.000	20.843	0
499	e	V1	Banco Santander Central Hispano	15.000	134	0
499	e	V2	Banco Santander Central Hispano	1.207	14	0
1105	b	D	GSA Srl	0	0	0
1160	b	D	Generali Finance Bv	0	0	0
1160	b	V	Generali Finance Bv	0	0	0
1231	b	D	Banca Generali	883.671	3.272	99
1231	b	V	Banca Generali	0	0	0
1329	b	D	Generali Properties	0	0	118.930
1458	e	D	Telecom Italia Rsp	0	0	0
1458	e	V	Telecom Italia Rsp	0	0	0
1458	e	V1	Telecom Italia Rsp	19.833	29	0
1458	e	V2	Telecom Italia Ord	8.515	16	0
1458	e	V2	Telecom Italia Rsp	0	0	0
3073	b	V	GLL Gmbh & Co Messeturm Hold	0	0	0
3212	e	D	21, Investimenti	0	0	0
3324	b	D	Cestar Srl	0	0	2.132
3390	d	D	Premuda Ord	0	0	0
3631	b	D	Generali China Life Insurance	0	0	53.354
3635	b	V	Generali Investments Ltd	0	0	0
3639	b	D	Assitimm Srl	0	0	431
3643	b	D	Generali Vida	0	0	0
3643	b	V	Generali Vida	0	0	0
3644	b	D	Generali U.S. Holdings Ord	0	0	11.093

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	53.170.492	63.673	0	19.514
0	0	0	2.039.280	29.367	0	14.713
46.153.846	28.030	0	0	0	0	0
0	0	13.948	90.570.700	58.648	0	23.820
0	0	3.597	23.355.893	15.124	0	6.143
0	0	0	19.040.000	314.521	0	438.009
0	0	117.064	10.299.742	68.390	0	68.390
0	0	540	13.553.315	47.894	0	34.392
0	0	0	142.847.756	564.984	0	362.476
4.228.215	19.808	19.931	14.321.785	47.162	0	25.851
0	0	1.442	55.218	1.274	2.672	1.274
0	0	28	9.789	25	46	25
7.588	38	0	0	0	0	0
0	0	225	188.046.695	162.370	0	1.087.850
0	0	0	213.879.240	295.906	0	1.237.291
0	0	186	60.000	347	521	347
0	0	22	7.000	40	61	40
9.734.622	29.798	7.335	10.293.277	106.522	0	69.480
4.081.000	43.414	1.343	1.875.000	19.500	0	12.656
0	0	516	75.000	506	751	506
0	0	157	0	0	0	0
0	0	8.104	0	0	0	0
0	0	0	502.818	125.765	0	126.291
0	0	0	497.182	124.355	0	124.876
3.671	13	99	45.139.823	180.457	0	125.037
0	0	0	22.255.250	89.051	0	61.647
0	0	84.554 *	37.248.581	921.704	0	921.701
0	0	22.583	12.070.000	0	0	0
0	0	187.841	100.900.000	0	0	0
0	0	4.866	0	0	0	0
0	0	161	0	0	0	0
1.650.000	2.683	0	0	0	0	0
0	0	0	10.000.000	10.000	0	10.000
0	0	932	4.812.397	2.242	0	2.242
0	0	0	6.078.431	11.017	0	11.017
21.205.573	11.422	0	0	0	0	0
0	0	0	1	142.103	0	142.103
0	0	0	30.000.000	250.000	0	318.708
0	0	0	100	432	0	432
0	0	0	7.500	2.159	0	2.710
0	0	0	28.496	8.205	0	10.298
0	0	0	100	225.256	0	333.715

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
3644	b	D	Generali U.S. Holdings Pref	0	0	27
3645	b	V	Generali Life	0	0	0
3646	b	D	Generali Verz.Groep N.1000	0	0	0
3646	b	D	Generali Verz.Groep N. 200	0	0	0
3647	b	D	Generali Hellas	0	0	0
3649	e	D	Finpriv Srl	0	0	0
3650	d	D	Servizi Tecnologici Avanzati	0	0	0
3652	b	V	Allgemeine Immobilien-Verw.	0	0	0
3653	b	D	Transocean do Brasil	0	0	2.741
3654	b	D	Generali Colombia	0	0	0
3655	b	V	Generali Belgium	0	0	0
3656	b	D	Aseguradora General	0	0	32
3657	b	V	A.G. Insurance Managers	0	0	0
3661	b	D	Donatello Intermediazione Srl	0	0	0
3666	b	D	Flandria Participations Financieres	0	0	0
3667	b	D	Genervest	0	0	0
3667	b	V	Genervest	0	0	0
3669	b	D	Generali (Schweiz) Holding	0	0	23.608
3669	b	V	Generali (Schweiz) Holding	0	0	12.102
3671	b	D	Generali Beteiligungs Gmbh	0	0	251.210
3671	b	V	Generali Beteiligungs Gmbh	0	0	98.790
3673	b	V	Generali Espana Holding	0	0	0
3674	b	D	Generali France	0	0	0
3674	b	V	Generali France	0	0	0
3678	e	D	Protos	0	0	0
3679	b	D	Generali Worldwide Insurance	0	0	0
3681	e	D	Protos S.O.A.	0	0	0
3682	b	D	Generali Ecuador	0	0	1
3685	b	D	Generali Corporate	0	0	0
3686	b	V	Generali Horizon	0	0	0
3687	b	D	Enofila Srl	0	0	0
3692	b	V	AMB Generali Lloyd Gmbh	0	0	0
3697	d	D	Nord Est Investment Partners	0	0	26.194
3723	b	D	Generali Realities	0	0	0
3724	b	D	Caja De Ahorro y Seguro	215.363	20.556	0
3725	b	D	Generali do Brasil	0	0	67
3726	b	D	Generali Colombia Vida	0	0	0
3736	b	V	Generali Ruckversicherung	0	0	0
3745	b	D	Ums Immobiliare	0	0	0
3757	b	D	Europ Assistance Italia	0	0	0
3759	b	D	Risparmio Assicurazioni	0	0	0
3762	b	D	Genagricola	0	0	4.500
3762	b	V	Genagricola	0	0	4.500
3767	b	D	Genertel	0	0	0
3769	d	V	Intesa Previdenza SIM	0	0	0
3770	e	V	Previnet	0	0	0
3778	e	V	Schemaventotto	0	0	0
3779	e	D	Metis	0	0	0

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	750	540	0	799
0	0	0	2.999.000	11.353	0	14.256
0	0	0	1.545	3.222	0	30.867
0	0	0	76	72	0	304
0	0	0	457.300	15.194	0	17.251
0	0	0	2.857	14.352	0	30.726
0	0	0	50.000	0	0	0
0	0	0	75	117	0	294
0	0	5.504	577.055.234	25.152	0	25.152
0	0	318	5.728.369	5.328	0	14.667
0	0	0	310.965	36.449	0	84.900
0	0	0	367.200	861	0	4.887
0	0	7	9.994	21	0	21
0	0	0	6.420	23	0	23
0	0	0	1.988.399	1.450.196	0	2.234.184
0	0	0	48.388	61.809	0	62.160
0	0	0	24.999	31.933	0	32.114
0	0	0	2.380	222.408	0	222.408
0	0	0	1.220	114.007	0	114.007
0	0	0	721.333	2.206.925	0	2.206.925
0	0	0	283.667	867.882	0	867.882
0	0	0	93.758.845	647.792	0	647.792
0	0	0	54.867.644	87.072	0	174.027
0	0	0	278.333.556	441.701	0	882.807
0	0	0	195.790	60	0	596
0	0	0	1	0	0	0
0	0	0	92.962	93	0	251
0	0	0	1.102.095	18	0	3.863
0	0	109	5.699.991	2.578	0	3.452
0	0	0	3.104.000	15.520	0	16.303
0	0	0	2.972.000	2.972	0	2.972
86	36.202	0	0	0	0	0
0	0	33.179	24.499	1.746	0	3.047
0	0	0	20.000	0	0	2.229
0	0	2.654	897.344	83.333	0	83.333
0	0	297	20.459.884	1.276	0	1.276
0	0	1	307.506	13	0	976
0	0	0	120.999	173.670	0	173.670
0	0	0	31.953.971	31.662	0	32.421
0	0	0	521.000	3.159	0	10.468
0	0	0	517.494.761	5.563	0	9.488
0	0	1.750	57.425.000	61.626	0	85.454
0	0	1.750	57.425.000	61.626	0	85.454
0	0	0	4.600.000	28.666	0	60.873
0	0	0	6.570	3.947	0	3.947
1.000	516	0	0	0	0	0
0	0	403.341	0	0	0	0
0	0	0	1.559.474	2.165	0	2.165

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
3790	b	D	Redoze Holding	0	0	0
3791	b	D	Part. Maat. Graafschap Holland Ord	0	0	543.482
3791	b	V	Part. Maat. Graafschap Holland Ord	0	0	526.518
3791	b	V	Part. Maat. Graafschap Holland Pref	0	0	0
3806	b	D	Genamerica Management	0	0	0
3810	b	D	Transocean Holding	0	0	851
3818	e	D	Emittenti Titoli	0	0	0
3869	b	D	Migdal Insurance Holding	0	0	428
4063	d	D	Ente Teatrale Italiano	0	0	0
4192	b	D	BSI-Generali Asia	4.000.000	371	5
4292	b	D	G.G.I.	0	0	0
4375	b	D	Generali Consulting Solutions	0	0	6
4379	e	D	Friulia	0	0	0
4720	b	D	Generali Zavarovalnica	0	0	0
4796	b	D	Generali Pojistovna	0	0	0
4806	b	D	Generali Providencia Biztosito	0	0	0
4807	b	D	Generali Alapkezelo	0	0	0
4817	b	D	Generali Slovensko Poistovna	0	0	9.877
4854	d	D	Maghreb S.A.	0	0	7.598
5151	b	D	Toro Assicurazioni	0	0	4
5151	b	V	Toro Assicurazioni	0	0	2
5157	b	V	GSI Srl	8.976.000	14.933	0
5503	e	D	Perseo	0	0	0
5670	d	D	A7 Srl	0	0	0
5688	e	D	H2I - Hldg Di Iniziativa Industriale	0	0	1.088
6067	b	D	Gen Inv	0	0	0
6091	e	D	Secontip	0	0	6.765
6205	b	D	Generali Osiguranje	0	0	0
6214	d	V	GLL GmbH & Co. Retail	0	0	0
6251	b	V	Fata Vita	51	1	0
6253	b	D	Fata Assicurazioni Danni	51	1	0
6355	b	D	Generali Bulgaria Holding	0	0	12
6514	b	D	GBS S.c.p.A.	0	0	28.394
6514	b	V	GBS S.c.p.A.	0	0	20.290
6670	e	D	Venice Investimenti Spa Cl.A	0	0	4.630
6670	e	D	Venice Investimenti Spa Cl.B	0	0	4.630
6671	b	D	Generali Capital Finance Bv	0	0	0
6681	b	D	Generali China Insurance	0	0	2.949
6706	b	V	Ina Assitalia	0	0	0
7234	e	D	Telco	0	0	0
7234	e	V	Telco	0	0	0
7234	e	V1	Telco	0	0	0
7491	b	D	Generali PPF Holding Cl.A	21.590	1.101.000	1.504.431
7491	b	D	Generali PPF Holding Cl.B	0	0	0
7608	d	D	NEIP II S.A. Sicar	0	0	13.065
8719	b	D	Opci Immocio	0	0	0
8936	d	D	Agora' Investimenti	0	0	0
9006	b	D	Generali Factoring	0	0	1.500

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	30.113	18.155	0	19.897
0	0	0	43.866.066	2.228.299	0	2.648.721
0	0	0	38.652.257	1.972.375	0	2.333.901
0	0	0	2.500.000	250.000	0	250.000
0	0	0	50	7	0	7
0	0	0	49.806	17.275	0	166.597
0	0	0	820.000	424	0	424
0	0	0	10.239.766	6.388	0	7.778
0	0	0	1	0	0	0
0	0	0	5.000.000	464	0	464
0	0	0	1.500.000	2.221	0	10.376
0	0	0	1	113	0	113
0	0	0	5.574.533	15.938	0	16.586
0	0	38.479	0	0	0	0
0	0	302.383	0	0	0	0
0	0	554.099	0	0	0	0
0	0	3.369	0	0	0	0
0	0	95.451	0	0	0	0
0	0	0	441.686	7.598	0	7.598
0	0	0	127.673.606	2.219.697	0	2.219.697
0	0	0	56.500.000	982.377	0	982.377
0	0	20.290	0	0	0	0
0	0	0	30.012	30.012	0	36.622
0	0	0	41.000	616	0	1.035
0	0	0	1.500.000	1.500	0	1.500
0	0	0	15.600.000	78.000	0	78.000
0	0	0	10.631.456	10.631	0	10.731
202.500	27.484	141	0	0	0	0
0	0	0	103.200.000	103.200	0	103.678
0	0	0	5.200.051	42.017	0	42.017
0	0	0	5.200.051	160.534	0	160.534
0	0	57.607	0	0	0	0
250.713	1.205	0	7.759.287	37.287	0	42.486
0	0	20.290	0	0	0	0
0	0	0	6.530.000	6.530	0	6.530
0	0	0	6.530.000	6.530	0	6.530
0	0	0	25.000	2.500	0	2.500
0	0	0	1	26.359	0	26.359
0	0	92.157	737.256.900	2.063.901	0	2.063.901
0	0	50.866	72.665.466	132.978	0	132.978
0	0	110.307	157.581.983	288.375	0	288.375
0	0	0	377.680	956	956	956
0	0	0	50.820	2.617.748	0	2.617.748
0	0	0	180	0	0	0
0	0	0	710.806	13.775	0	13.775
0	0	18	11.212	1.125	0	1.125
0	0	23.220	0	0	0	0
0	0	0	300.000	1.500	0	1.500

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
9474	b	D	G.I.B.S. s.c.a.r.l.	0	0	18
10115	d	D	Investimenti Marittimi	30.000	300	30.600
10255	e	D	Centrale Finanziaria Generale	9.523.809	10.000	0
10286	b	V	Generali Partecipazioni	0	0	403.341
			Totale C.II.1		1.382.451	3.720.300
			a Società controllanti		0	0
			b Società controllate		1.140.135	3.625.723
			c Società consociate		0	0
			d Società collegate		300	77.457
			e Altre		242.016	17.120
			Totale D.I		164	0
			Totale D.II		30	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	18.000	18	0	18
0	0	0	3.090.000	30.900	0	30.900
0	0	0	9.523.809	10.000	0	10.000
0	0	0	34.000.000	403.341	0	403.341
	197.891	2.285.681		24.401.616	0	28.588.773
	0	0		0	0	0
	64.904	1.289.655		22.696.740	0	27.241.102
	0	0		0	0	0
	11.422	56.399		161.783	0	163.981
	121.565	939.627		1.543.093	0	1.183.690
	0	7.010		3.083	4.899	3.083
	2.721	367		65	107	65

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese						
a) Azioni quotate	382.712	1.299.319	275.354	215.477	658.066	1.514.796
b) Azioni non quotate	149.985	76.429	267.591	207.115	417.576	283.544
c) Quote	44.470	80.908	378	680	44.848	81.588
2. Quote di fondi comuni di investimento	188.257	1.141.982	7.385	7.682	195.642	1.149.664
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	162.960	169.695	428.469	469.835	591.429	639.530
a) titoli di Stato quotati	237.937	219.960	1.115.304	1.065.572	1.353.241	1.285.532
a2) altri titoli quotati	111.747	105.210	481.805	493.378	593.552	598.588
b1) titoli di Stato non quotati	95.343	83.913	440.023	384.800	535.366	468.713
b2) altri titoli non quotati	719	717	29.599	29.608	30.318	30.325
c) obbligazioni convertibili	4.117	4.109	159.202	153.689	163.319	157.798
5. Quote in investimenti comuni	26.011	26.011	4.675	4.097	30.686	30.108
7. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0	0	0
	0	0	32.200	32.301	32.200	32.301

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese						
a) Azioni quotate	599.900	339.899	728.493	480.217	1.328.393	820.116
b) Azioni non quotate	560.822	299.137	715.351	467.043	1.276.173	766.180
c) Quote	39.072	40.675	13.135	13.135	13.141	13.222
2. Quote di fondi comuni di investimento	492.557	514.452	1.162.735	1.075.310	1.655.292	1.589.762
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.672.079	9.835.736	5.822.278	5.613.707	15.494.357	15.449.443
a) titoli di Stato quotati	7.383.888	7.675.896	1.541.224	1.596.479	8.925.112	9.272.375
a2) altri titoli quotati	1.971.205	1.825.711	3.749.803	3.534.691	5.721.008	5.360.402
b1) titoli di Stato non quotati	89.773	109.284	97.307	101.855	187.080	211.139
b2) altri titoli non quotati	227.213	224.845	397.061	354.691	624.274	579.536
c) obbligazioni convertibili	0	0	36.883	25.991	36.883	25.991
5. Quote in investimenti comuni	0	0	0	0	0	0
7. Investimenti finanziari diversi	0	0	11.280	20.668	11.280	20.668

Società

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1 807.197	21 132.230	41 11.362.586	81 0	101 0
Incrementi nell'esercizio	2 324.054	22 524.874	42 359.333	82 0	102 0
per: acquisti	3 91.256	23 471.454	43 300.483	83 0	103 0
riprese di valore	4 0	24 802	44 0	84 0	104 0
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5 0	25 0	45 7.272	85 0	105 0
altre variazioni	6 232.798	26 52.618	46 51.578	86 0	106 0
Decrementi nell'esercizio	7 148.641	27 1.588	47 1.811.903	87 0	107 0
per: vendite	8 103.838	28 0	48 1.690.391	88 0	108 0
svalutazioni	9 24.343	29 0	49 19.285	89 0	109 0
trasferimenti al portafoglio non durevole	10 0	30 0	50 68.702	90 0	110 0
altre variazioni	11 20.460	31 1.588	51 33.525	91 0	111 0
Valore di bilancio	12 982.610	32 655.516	52 9.910.016	92 0	112 0
Valore corrente	13 1.639.218	33 684.147	53 10.055.696	93 0	113 0

Esercizio 2008

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	745.239	21 54.810
Incrementi nell'esercizio	+ 2	68.600	22 248.491
per: erogazioni	3	66.539	
riprese di valore	4	0	
altre variazioni	5	2.061	
Decrementi nell'esercizio	- 6	528.814	26 209.510
per: rimborsi	7	528.761	
svalutazioni	8	0	
altre variazioni	9	53	
Valore di bilancio	10	285.025	30 93.791

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

TOTALE FONDI D'INVESTIMENTO

	Valore corrente		Esercizio precedente	Costo di acquisizione			
	Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente		
I. Terreni e fabbricati	0	21	0	41	0	61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:							
1. Azioni e quote	5.012	22	12.998	42	6.789	62	12.205
2. Obbligazioni	3.085	23	3.083	43	3.099	63	3.097
3. Finanziamenti	0	24	0	44	0	64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	36.488	25	67.726	45	44.328	65	65.740
IV. Altri investimenti finanziari:							
1. Azioni e quote	242.961	26	460.209	46	311.910	66	410.669
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	232.406	27	270.342	47	230.169	67	273.202
3. Depositi presso enti creditizi	0	28	0	48	0	68	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	29	0	49	0	69	0
V. Altre attività	4.400	30	7.361	50	4.400	70	3.356
VI. Disponibilità liquide	34.861	31	19.569	51	34.861	71	19.565
Passività diverse	-2.691	32	-10.946	52	-2.692	72	-10.948
Depositi presso impr. cedenti	111.935	33	106.073	53	111.935	73	106.073
Totale	668.457	34	936.415	54	744.799	74	882.959

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

LIFETIME INCOME BOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni	0	0	0	0
3. Finanziamenti	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	54.260	68.979	48.603	70.264
3. Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
V. Altre attività	178	250	178	250
VI. Disponibilità liquide	1.427	1.154	1.427	1.150
Passività diverse	1	-1.046	0	-1.047
.....	0	0	0	0
Totale	55.866	69.337	50.208	70.617

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

MANAGED FUNDS

	Valore corrente		Costo di acquisizione		
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni	3	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti	4	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.719 25	7.326 45	5.697 65	7.367
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	603 27	902 47	590 67	891
3. Depositi presso enti creditizi	8	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi	9	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	10	21 30	51 50	21 70	51
VI. Disponibilità liquide	11	648 31	601 51	648 71	601
Passività diverse	12	-641 32	-1.038 52	-641 72	-1.038
.....	13	0 33	0 53	0 73	0
Totale	14	4.350 34	7.842 54	6.315 74	7.872

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

LAVORO INDIRETTO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni	0	0	0	0
3. Finanziamenti	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	0	0	0
3. Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
V. Altre attività	0	0	0	0
VI. Disponibilità liquide	0	0	0	0
Passività diverse	0	0	0	0
.....	111.935	106.073	111.935	106.073
Totale	111.935	106.073	111.935	106.073

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

INDEX EUROPE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni	0	0	0	0
3. Finanziamenti	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	295	282	186	274
3. Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
V. Altre attività	0	0	0	0
VI. Disponibilità liquide	0	0	0	0
Passività diverse	0	0	0	0
.....	0	0	0	0
Totale	295	282	186	274

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

INDEX SEVEN BEST YEARS

	Valore corrente		Costo di acquisizione		
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni	3	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti	4	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi	8	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi	9	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	10	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71	0
Passività diverse	12	0 32	0 52	0 72	0
.....	13	0 33	0 53	0 73	0
Totale	14	0 34	0 54	0 74	0

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

INDEX SIX BEST YEARS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0 21	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni	3	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti	4	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0 27	0 47	0 67
3. Depositi presso enti creditizi	8	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi	9	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività	10	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71
Passività diverse	12	0 32	2.801 52	0 72
.....	13	0 33	0 53	0 73
Totale	14	0 34	2.801 54	0 74
				2.801
				0
				2.801
				0

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

INDEX EUROCUPON

	Valore corrente		Costo di acquisizione		
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni	3	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti	4	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi	8	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi	9	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	10	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71	0
Passività diverse	12	0 32	0 52	0 72	0
.....	13	0 33	0 53	0 73	0
Totale	14	0 34	0 54	0 74	0

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

INDEX DOUBLE COUPON

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti	0 24	0 44	0 64	0
5. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0 27	8.782 47	0 67	8.754
3. Depositi presso enti creditizi	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	0 30	3.544 50	0 70	-461
VI. Disponibilità liquide	0 31	0 51	0 71	0
Passività diverse	0 32	432 52	0 72	432
.....	0 33	0 53	0 73	0
Totale	0 34	12.758 54	0 74	8.725

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

VALORE QUOTA E PENSIONE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	5.012	12.998	6.789	12.205
2. Obbligazioni	3.085	3.083	3.099	3.097
3. Finanziamenti	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	30.288	47.123	36.217	46.146
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	242.961	460.209	311.910	410.669
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	163.921	185.596	167.804	187.218
3. Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
V. Altre attività	4.195	3.511	4.195	3.511
VI. Disponibilità liquide	32.519	17.604	32.519	17.604
Passività diverse	-2.031	-11.951	-2.031	-11.952
.....	0	0	0	0
Totale	479.950	718.173	560.502	668.498

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

QUOTA ASSICURATA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni	0	0	0	0
3. Finanziamenti	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	2.481	13.277	2.414	12.227
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	13.327	5.801	12.986	5.801
3. Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
V. Altre attività	6	5	6	5
VI. Disponibilità liquide	267	210	267	210
Passività diverse	-20	-144	-20	-144
.....	0	0	0	0
Totale	16.061	19.149	15.653	18.099

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

TOTALE FONDI D'INVESTIMENTO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	202 ²¹	3.340 ⁴¹	240 ⁶¹	3.594
2. Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	40.835 ²³	55.772 ⁴³	54.776 ⁶³	56.491
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	120.495 ²⁴	134.538 ⁴⁴	118.374 ⁶⁴	136.398
3. Quote di fondi comuni di investimento	17.692 ²⁵	10.374 ⁴⁵	23.882 ⁶⁵	10.121
4. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III. Altre attività	5.692 ²⁸	2.578 ⁴⁸	5.691 ⁶⁸	2.578
IV. Disponibilità liquide	15.610 ²⁹	12.430 ⁴⁹	15.610 ⁶⁹	12.429
Passività diverse	-1.676 ³⁰	-2.242 ⁵⁰	-1.676 ⁷⁰	-2.242
.....	0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
Totale	198.850 ³²	216.790 ⁵²	216.897 ⁷²	219.369

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

PREVIGEN GLOBALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 21	0 41	0 61	0
2. Obbligazioni	0 22	0 42	0 62	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	9.331 23	389 43	11.692 63	324
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	43.931 24	14.987 44	43.467 64	15.176
3. Quote di fondi comuni di investimento	10.932 25	8.125 45	14.637 65	7.898
4. Depositi presso enti creditizi	0 26	0 46	0 66	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 27	0 47	0 67	0
III. Altre attività	1.406 28	255 48	1.406 68	255
IV. Disponibilità liquide	5.831 29	3.434 49	5.831 69	3.433
Passività diverse	-728 30	-72 50	-728 70	-72
.....	0 31	0 51	0 71	0
Totale	70.703 32	27.118 52	76.305 72	27.014

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

PREVIGEN VALORE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	202 ²¹	3.053 ⁴¹	240 ⁶¹	3.294
2. Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	31.504 ²³	40.569 ⁴³	43.084 ⁶³	41.947
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	64.606 ²⁴	55.966 ⁴⁴	63.139 ⁶⁴	56.615
3. Quote di fondi comuni di investimento	6.498 ²⁵	2.249 ⁴⁵	8.982 ⁶⁵	2.223
4. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III. Altre attività	3.746 ²⁸	1.318 ⁴⁸	3.745 ⁶⁸	1.318
IV. Disponibilità liquide	9.558 ²⁹	8.445 ⁴⁹	9.558 ⁶⁹	8.445
Passività diverse	-907 ³⁰	-1.325 ⁵⁰	-907 ⁷⁰	-1.325
.....	0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
Totale	115.207 ³²	110.275 ⁵²	127.841 ⁷²	112.517

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

EUROFER

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 21	287 41	0 61	300
2. Obbligazioni	0 22	0 42	0 62	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 23	14.814 43	0 63	14.220
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0 24	63.513 44	0 64	64.535
3. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0
4. Depositi presso enti creditizi	0 26	0 46	0 66	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 27	0 47	0 67	0
III. Altre attività	0 28	972 48	0 68	972
IV. Disponibilità liquide	0 29	547 49	0 69	547
Passività diverse	0 30	-845 50	0 70	-845
.....	0 31	0 51	0 71	0
Totale	0 32	79.288 52	0 72	79.729

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

BANCA MARCA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 21	0 41	0 61	0
2. Obbligazioni	0 22	0 42	0 62	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 23	0 43	0 63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.679 24	72 44	6.580 64	72
3. Quote di fondi comuni di investimento	238 25	0 45	239 65	0
4. Depositi presso enti creditizi	0 26	0 46	0 66	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 27	0 47	0 67	0
III. Altre attività	184 28	33 48	184 68	33
IV. Disponibilità liquide	88 29	4 49	88 69	4
Passività diverse	-37 30	0 50	-37 70	0
.....	0 31	0 51	0 71	0
Totale	7.152 32	109 52	7.054 72	109

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 1.691.324	11 1.684.697	21 6.627
Riserva per rischi in corso	2 1.038	12 317	22 721
Valore di bilancio	3 1.692.362	13 1.685.014	23 7.348
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 5.854.290	14 5.856.668	24 -2.378
Riserva per spese di liquidazione	5 134.650	15 228.426	25 -93.776
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 971.643	16 913.582	26 58.061
Valore di bilancio	7 6.960.583	17 6.998.676	27 -38.093

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri	1	30.076.613	11	30.320.435	21	-243.822
Riporto premi	2	242.743	12	279.786	22	-37.043
Riserva per rischio di mortalità	3	26.483	13	26.674	23	-191
Riserve di integrazione	4	64.728	14	28.671	24	36.057
Valore di bilancio	5	30.410.567	15	30.655.566	25	-244.999
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	59.861	16	46.926	26	12.935

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G. VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 1 3.600 11	17.100 21	142.025 31	27.581
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2 0 12	27.135 22	60.000 32	0
Altre variazioni in aumento	+ 3 0 13	64.597 23	0 33	2.195
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4 0 14	21.177 24	170.000 34	3.307
Altre variazioni in diminuzione	- 5 0 15	72.655 25	1.009 35	1.165
Valore di bilancio	6 3.600 16	15.000 26	31.016 36	25.304

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	0 2	22.696.741 3	0 4	161.783 5	1.543.093 6	24.401.617
Obbligazioni	0 8	39.863 9	0 10	0 11	342.477 12	382.340
Finanziamenti	0 14	0 15	0 16	1.539 17	0 18	1.539
Quote in investimenti comuni	0 20	0 21	0 22	0 23	0 24	0
Depositi presso enti creditizi	0 26	167 27	0 28	0 29	25.168 30	25.335
Investimenti finanziari diversi	0 32	0 33	0 34	0 35	0 36	0
Depositi presso imprese cedenti	0 38	9.225.708 39	0 40	218 41	0 42	9.225.926
Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato	0 44	347 45	0 46	0 47	58.279 48	58.626
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0 50	40 51	0 52	0 53	25 54	65
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0 56	213.032 57	0 58	0 59	0 60	213.032
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0 62	348.708 63	0 64	1.231 65	0 66	349.939
Altri crediti	0 68	30.753 69	0 70	0 71	-246 72	30.507
Depositi bancari e c/c postali	0 74	446.971 75	0 76	0 77	601.262 78	1.048.233
Attività diverse	0 80	67.031 81	0 82	0 83	5.937 84	72.968
Totale	0 86	33.069.361 87	0 88	164.771 89	2.575.995 90	35.810.127
di cui attività subordinate	0 92	0 93	0 94	0 95	0 96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 1.544.329	99 0	100 0	101 500.000	102 2.044.329
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 46.211	105 0	106 0	107 0	108 46.211
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 28.863	111 0	112 24	113 0	114 28.887
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 122.169	117 0	118 188	119 0	120 122.357
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 6.006.537	135 0	136 0	137 0	138 6.006.537
Debiti diversi	139 0	140 284.334	141 0	142 0	143 0	144 284.334
Passività diverse	145 0	146 481	147 0	148 0	149 65.455	150 65.936
Totale	151 0	152 8.032.924	153 0	154 212	155 565.455	156 8.598.591

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	5.791.525	31	6.020.618
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	28.486	33	158.907
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	25.549	39	43.066
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale	12	5.845.560	42	6.222.591
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b) da terzi	14	16.447	44	15.017
Totale	15	16.447	45	15.017
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0	46	0
b) da terzi	17	0	47	0
Totale	18	0	48	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
b) altri impegni	21	15.680.949	51	4.695.158
Totale	22	15.680.949	52	4.695.158

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente											
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita									
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)								
Futures:																
su azioni	0	101	0	21	0	121	0	41	0	141	0	61	0	161	0	
su obbligazioni	0	102	0	22	0	122	0	42	6.000	142	-23	62	11.523	162	180	
su valute	0	103	0	23	0	123	0	43	0	143	0	63	0	163	0	
su tassi	0	104	0	24	0	124	0	44	0	144	0	64	0	164	0	
altri	0	105	0	25	0	125	0	45	750	145	43	65	500	165	-33	
Opzioni:																
su azioni	0	106	0	26	0	126	0	46	0	146	0	66	612.972	166	-20.224	
su obbligazioni	0	107	0	27	0	127	0	47	0	147	0	67	0	167	0	
su valute	0	108	0	28	0	128	0	48	0	148	0	68	0	168	0	
su tassi	0	109	0	29	0	129	0	49	0	149	0	69	0	169	0	
altri	0	110	0	30	281.250	130	-24.337	50	0	150	0	70	0	170	0	
Swaps:																
su valute	1.883.397	111	-533.928	31	1.794.441	131	37.567	51	1.765.884	151	-62.554	71	516.232	171	6.834	
su tassi	10.409.635	112	124.846	32	787.780	132	-121.251	52	964.769	152	-18.869	72	591.391	172	-21.614	
altri	0	113	0	33	0	133	0	53	0	153	0	73	0	173	0	
Altre operazioni	0	114	0	34	0	134	0	54	0	154	0	74	0	174	0	
Totale	12.293.032	115	-409.082	35	2.863.471	135	-108.021	55	2.737.403	155	-81.403	75	1.732.618	175	-34.857	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, e

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fi

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Oneri lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	1 695.151 ²	693.867 ³	506.497 ⁴	137.483 ⁵	-2.791 ⁵
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 870.405 ⁷	875.783 ⁸	691.544 ⁹	133.026 ¹⁰	1.543 ¹⁰
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 161.692 ¹²	164.818 ¹³	97.881 ¹⁴	31.071 ¹⁵	-1.552 ¹⁵
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 233.119 ¹⁷	245.673 ¹⁸	112.725 ¹⁹	44.847 ²⁰	-65.483 ²⁰
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 767.833 ²²	726.103 ²³	519.965 ²⁴	196.164 ²⁵	-43.030 ²⁵
R.C. generale (ramo 13)	26 485.880 ²⁷	482.741 ²⁸	375.296 ²⁹	116.201 ³⁰	-1.096 ³⁰
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 36.342 ³²	40.364 ³³	86.691 ³⁴	15.858 ³⁵	29.463 ³⁵
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 32.689 ³⁷	29.160 ³⁸	155.911 ³⁹	9.252 ⁴⁰	100.629 ⁴⁰
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 11.140 ⁴²	11.091 ⁴³	7.677 ⁴⁴	2.362 ⁴⁵	-183 ⁴⁵
Assistenza (ramo 18)	46 13.585 ⁴⁷	13.028 ⁴⁸	4.742 ⁴⁹	3.102 ⁵⁰	-3.913 ⁵⁰
Totale assicurazioni dirette	51 3.307.836 ⁵²	3.282.628 ⁵³	2.558.929 ⁵⁴	689.366 ⁵⁵	13.587 ⁵⁵
Assicurazioni indirette	56 141.123 ⁵⁷	139.966 ⁵⁸	162.389 ⁵⁹	15.782 ⁶⁰	-16.319 ⁶⁰
Totale portafoglio italiano	61 3.448.959 ⁶²	3.422.594 ⁶³	2.721.318 ⁶⁴	705.148 ⁶⁵	-2.732 ⁶⁵
Portafoglio estero	66 512.565 ⁶⁷	527.853 ⁶⁸	334.100 ⁶⁹	127.163 ⁷⁰	-42.597 ⁷⁰
Totale generale	71 3.961.524 ⁷²	3.950.447 ⁷³	3.055.418 ⁷⁴	832.311 ⁷⁵	-45.329 ⁷⁵

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	3.967.575	11	1.730.846	21	5.698.421
a) 1. per polizze individuali	2	2.741.587	12	1.060.438	22	3.802.025
2. per polizze collettive	3	1.225.988	13	670.408	23	1.896.396
b) 1. premi periodici	4	1.236.192	14	1.730.846	24	2.967.038
2. premi unici	5	2.731.383	15	0	25	2.731.383
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	3.773.129	16	1.720.063	26	5.493.192
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	14.935	17	0	27	14.935
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	179.511	18	10.783	28	190.294

Saldo della riassicurazione	9	-14.096	19	-11.544	29	-25.640
-----------------------------------	---	---------	----	---------	----	---------

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	742.276	41	881.248	81	1.623.524
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	34.470	42	77.387	82	111.857
Totale	3	776.746	43	958.635	83	1.735.381
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	38.397	44	0	84	38.397
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	2.822	45	21.403	85	24.225
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	188	46	0	86	188
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	30.768	47	36.254	87	67.022
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	71.699	48	884.101	88	955.800
Interessi su finanziamenti	9	3.098	49	13.600	89	16.698
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	968	51	1.052	91	2.020
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	19.165	52	94.889	92	114.054
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	2.373	53	341.754	93	344.127
Totale	14	131.081	54	1.393.053	94	1.524.134
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	118.930	56	0	96	118.930
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	3	57	113	97	116
Altre azioni e quote	18	802	58	0	98	802
Altre obbligazioni	19	1.658	59	8.980	99	10.638
Altri investimenti finanziari	20	788	60	204	100	992
Totale	21	122.181	61	9.297	101	131.478
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	81	63	0	103	81
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	2	64	132	104	134
Profitti su altre azioni e quote	25	9.224	65	37.093	105	46.317
Profitti su altre obbligazioni	26	13.351	66	24.358	106	37.709
Profitti su altri investimenti finanziari	27	189.680	67	94.871	107	284.551
Totale	28	212.338	68	156.454	108	368.792
TOTALE GENERALE	29	1.280.743	69	2.517.439	109	3.798.182

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 502
Quote di fondi comuni di investimento	3 237
Altri investimenti finanziari	4 23.542
- di cui proventi da obbligazioni	5 9.649
Altre attività	6 2.173
Totale	7 26.454
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9 0
Profitti su fondi comuni di investimento	10 410
Profitti su altri investimenti finanziari	11 5.954
- di cui obbligazioni	12 2.868
Altri proventi	13 0
Totale	14 6.364
Plusvalenze non realizzate	15 56.528
TOTALE GENERALE	16 89.346

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 16
Altri investimenti finanziari	22 7.311
- di cui proventi da obbligazioni	23 5.275
Altre attività	24 3.704
Totale	25 11.031
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari	27 1.939
- di cui obbligazioni	28 526
Altri proventi	29 968
Totale	30 2.907
Plusvalenze non realizzate	31 5.090
TOTALE GENERALE	32 19.028

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	2.475	31	3.520	61	5.995
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	21.470	32	0	62	21.470
Oneri inerenti obbligazioni	3	1.038	33	40.963	63	42.001
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	2.464	34	583	64	3.047
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	29.774	36	148.165	66	177.939
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.263	37	17.821	67	19.084
Totale	8	58.484	38	211.052	68	269.536
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	827	39	0	69	827
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	169.240	40	130.238	70	299.478
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	457	41	3.101	71	3.558
Altre azioni e quote	12	170.920	42	262.673	72	433.593
Altre obbligazioni	13	39.268	43	122.395	73	161.663
Altri investimenti finanziari	14	24.748	44	42.519	74	67.267
Totale	15	405.460	45	560.926	75	966.386
Perdite sul realizzo degli investimenti:						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote	17	28.197	47	60.910	77	89.107
Perdite su obbligazioni	18	10.044	48	35.703	78	45.747
Perdite su altri investimenti finanziari	19	117.195	49	66.589	79	183.784
Totale	20	155.436	50	163.202	80	318.638
TOTALE GENERALE	21	619.380	51	935.180	81	1.554.560

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. Esercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 0
Quote di fondi comuni di investimento	3 4
Altri investimenti finanziari	4 1.596
Altre attività	5 12.363
Totale	6 13.963
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7 0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8 0
Perdite su fondi comuni di investimento	9 4.807
Perdite su altri investimenti finanziari	10 91.413
Altri oneri	11 3.385
Totale	12 99.605
Minusvalenze non realizzate	13 164.415
TOTALE GENERALE	14 277.983

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 2
Altri investimenti finanziari	22 61
Altre attività	23 2.459
Totale	24 2.522
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25 457
Perdite su altri investimenti finanziari	26 12.443
Altri oneri	27 301
Totale	28 13.201
Minusvalenze non realizzate	29 28.276
TOTALE GENERALE	30 43.999

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		
	Infortuni		Malattie		
	(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	325.403	1	369.748
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-25	2	1.309
Oneri relativi ai sinistri	-	3	188.754	3	317.743
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0	4	20.616
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-9.500	5	-3.239
Spese di gestione	-	6	80.322	6	57.161
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	46.852	7	-30.320
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-3.545	8	754
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1.781	9	-7.505
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	243	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	19.157	11	15.853
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A+B+C-D+E)	12	64.002	12	-21.218

	Codice ramo 07		Codice ramo 08		
	Merci trasportate		Incendio ed el.naturali		
	(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	78.576	1	351.336
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-577	2	25.380
Oneri relativi ai sinistri	-	3	34.677	3	265.094
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-1.945	5	-7.234
Spese di gestione	-	6	21.524	6	88.707
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	21.007	7	-35.079
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-8.210	8	10.116
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	2.375	9	-47.496
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	0	10	303
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	2.763	11	26.398
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A+B+C-D+E)	12	17.935	12	-46.364

	Codice ramo 13		Codice ramo 14		
	R.C.Generale		Credito		
	(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	485.880	1	1.357
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	3.139	2	-513
Oneri relativi ai sinistri	-	3	375.296	3	1.563
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-12.235	5	-1
Spese di gestione	-	6	116.201	6	302
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	-20.991	7	4
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-1.096	8	356
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	10.684	9	594
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	0	10	153
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	126.297	11	273
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A+B+C-D+E)	12	114.894	12	1.074

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi mar.lac.fluv. (denominazione)
1 161.692	1 5.213	1 20.230	1 114.894
2 -3.126	2 114	2 -3.298	2 -4.303
3 97.881	3 -3.912	3 5.305	3 75.025
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -2.101	5 -10	5 -2.032	5 512
6 31.071	6 545	6 2.644	6 18.075
7 33.765	7 8.456	7 13.547	7 26.609
8 -1.552	8 -4.125	8 -13.667	8 -22.894
9 1.381	9 0	9 -3.167	9 -2.990
10 0	10 0	10 0	10 55
11 5.571	11 224	11 658	11 2.982
12 39.165	12 4.555	12 -2.629	12 3.652

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C.Autov.terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C.Aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C.veic.mar.lac.fluv. (denominazione)
1 416.497	1 870.405	1 12.359	1 1.847
2 16.350	2 -5.378	2 -4.282	2 -208
3 254.871	3 691.544	3 1.576	3 54
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -4.778	5 -44.675	5 -920	5 -57
6 107.457	6 133.026	6 1.438	6 621
7 33.041	7 6.538	7 12.707	7 1.323
8 -53.146	8 1.543	8 -16.679	8 92
9 -10.477	9 -446	9 -1.570	9 -228
10 440	10 0	10 0	10 0
11 26.050	11 72.678	11 381	11 229
12 -4.972	12 80.313	12 -5.161	12 1.416

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 34.985	1 32.689	1 11.140	1 13.585
2 -3.509	2 3.529	2 49	2 557
3 85.128	3 155.911	3 7.677	3 4.742
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -3.367	5 -1.219	5 -473	5 -82
6 15.556	6 9.252	6 2.362	6 3.102
7 -65.557	7 -137.222	7 579	7 5.102
8 29.107	8 100.629	8 -183	8 -3.913
9 1.963	9 577	9 0	9 0
10 0	10 0	10 0	10 0
11 6.059	11 3.833	11 1.409	11 125
12 -28.428	12 -32.183	12 1.805	12 1.314

Società

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto di sintesi del conto tecnico ripilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati	+ 1	3.307.836 ¹¹	534.120 ²¹	141.123 ³¹	40.056 ⁴¹	2.874.783
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	25.208 ¹²	-11.251 ²²	1.157 ³²	273 ⁴²	37.343
Oneri relativi ai sinistri	- 3	2.558.929 ¹³	488.403 ²³	162.389 ³³	18.814 ⁴³	2.214.101
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	20.616 ¹⁴	0 ²⁴	0 ³⁴	0 ⁴⁴	20.616
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-93.356 ¹⁵	-1.325 ²⁵	0 ³⁵	3 ⁴⁵	-92.034
Spese di gestione	- 6	689.366 ¹⁶	69.229 ²⁶	15.782 ³⁶	4.653 ⁴⁶	631.266
Saldo tecnico (+ o -)	7	-79.639 ¹⁷	-13.586 ²⁷	-38.205 ³⁷	16.319 ⁴⁷	-120.577
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					1.194 ⁴⁸
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	302.933		8.008 ²⁹		310.941 ⁴⁹
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	223.294 ²⁰	-13.586 ²⁰	-30.197 ³⁰	16.319 ⁴⁰	189.170 ⁵⁰

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo I Vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità e natalità (denominazione)	Codice ramo III Fondi d'investimento (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 3.312.587	0 1	76.659
Oneri relativi ai sinistri	2 2.834.144	0 2	132.724
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 923.930	0 3	-250.649
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -27.679	0 4	7.473
Spese di gestione	5 268.045	0 5	25.883
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 755.707	0 6	-187.265
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 14.496	0 7	-11.091
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -5.520	0 8	-15
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9 120.541	0 9	1.000
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A+B+C)	10 129.517	0 10	-10.106
	Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi collettivi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 16.596	1 430.604	1 102.852
Oneri relativi ai sinistri	2 6.883	2 1.548.755	2 9.716
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 917	3 -1.006.450	3 68.498
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 11	4 -1.091	4 1.999
Spese di gestione	5 1.882	5 4.309	5 2.681
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 76	6 122.362	6 -24.948
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 7.001	7 5.261	7 -992
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -5.756	8 900	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9 0	9 0	9 0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A+B+C)	10 1.245	10 6.161	10 -992

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo e al portafoglio italiano comprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, II.12 del Conto Economico

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati	+ 1	3.939.298 ¹¹	62.355 ²¹	761.924 ³¹	524 ⁴¹	4.638.343
Oneri relativi ai sinistri	- 2	4.532.222 ¹²	42.443 ²²	939.597 ³²	0 ⁴²	5.429.376
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	-263.754 ¹³	3.137 ²³	-79.347 ³³	0 ⁴³	-346.238
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	-19.287 ¹⁴	0 ²⁴	0 ³⁴	0 ⁴⁴	-19.287
Spese di gestione	- 5	302.800 ¹⁵	6.384 ²⁵	76.457 ³⁵	1.634 ⁴⁵	371.239
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	665.932		295.214 ²⁶		961.146 ⁴⁶
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7	14.675 ¹⁷	10.391 ²⁷	120.431 ³⁷	-1.110 ⁴⁷	125.825

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano comprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, II.11, II.12 del Conto Economico

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+ 1	88.476
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-2.315
Oneri relativi ai sinistri	- 3	55.122
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-129
Spese di gestione	- 6	33.209
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7	2.331
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8	-8.901
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	30.435
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11	39.256
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A+B+C-D+E) 12	63.121

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+ 1	28.277
Oneri relativi ai sinistri	- 2	9.389
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	3.672
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	-20
Spese di gestione	- 5	7.859
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+ 6	1.346
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A 7	8.683
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8	-3.704
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	69.317
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A+B+C) 10	74.296

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero comprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	0 2	8.697 3	0 4	0 5	131 6	8.828
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	0 8	1.531.365 9	0 10	2.055 11	90.103 12	1.623.523
Proventi su obbligazioni	0 14	1.749 15	0 16	0 17	22.476 18	24.225
Interessi su finanziamenti	0 20	0 21	0 22	188 23	0 24	188
Proventi su altri investimenti finanziari	0 26	2.804 27	0 28	0 29	13.098 30	15.902
Interessi su depositi presso imprese cedenti	0 32	335.609 33	0 34	10 35	0 36	335.619
Totale	0 38	1.880.224 39	0 40	2.253 41	125.808 42	2.008.285
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0 44	34 45	0 46	0 47	1.228 48	1.262
Altri proventi						
Interessi su crediti	0 50	7.699 51	0 52	0 53	0 54	7.699
Recuperi di spese e oneri amministrativi	0 56	56.118 57	0 58	0 59	0 60	56.118
Altri proventi e recuperi	0 62	14.646 63	0 64	10 65	3.169 66	17.825
Totale	0 68	78.463 69	0 70	10 71	3.169 72	81.642
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	0 74	351 75	0 76	0 77	216 78	567
Proventi straordinari	0 80	115 81	0 82	9.815 83	89.235 84	99.165
TOTALE GENERALE	0 86	1.959.187 87	0 88	12.078 89	219.656 90	2.190.921

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91 0 92 15.778 93 0 94 0 95 19.228 96 35.006					
Interessi su passività subordinate	97 0 98 88.781 99 0 100 0 101 952 102 89.733					
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103 0 104 12.544 105 0 106 0 107 0 108 12.544					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0 110 4 111 0 112 0 113 0 114 4					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0 116 6.711 117 0 118 0 119 0 120 6.711					
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121 0 122 61 123 0 124 0 125 0 126 61					
Interessi su debiti con garanzia reale	127 0 128 0 129 0 130 0 131 0 132 0					
Interessi su altri debiti	133 0 134 277.882 135 0 136 0 137 13.839 138 291.721					
Perdite su crediti	139 0 140 0 141 0 142 0 143 0 144 0					
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 0 146 56.118 147 0 148 0 149 0 150 56.118					
Oneri diversi	151 0 152 25.746 153 0 154 0 155 67.181 156 92.927					
Totale	157 0 158 483.625 159 0 160 0 161 101.200 162 584.825					
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163 0 164 773 165 0 166 0 167 2.092 168 2.865					
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169 0 170 0 171 0 172 0 173 5.835 174 5.835					
Oneri straordinari	175 0 176 807 177 0 178 0 179 8 180 815					
TOTALE GENERALE	181 0 182 485.205 183 0 184 0 185 109.135 186 594.340					

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 3.061.859 ⁵	17 ¹¹	3.887.341 ¹⁵	0 ²¹	6.949.200 ²⁵	17 ¹⁷
in altri Stati dell'Unione Europea	2 176.296 ⁶	47.271 ¹²	49.724 ¹⁶	480 ²²	226.020 ²⁶	47.751 ²⁶
in Stati terzi	3 88.476 ⁷	22.393 ¹³	28.277 ¹⁷	1.753 ²³	116.753 ²⁷	24.146 ²⁷
Totale	4 3.326.631 ⁸	69.681 ¹⁴	3.965.342 ¹⁸	2.233 ²⁴	7.291.973 ²⁸	71.914 ²⁸

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	136.622	31	48.359	61	184.981
- Contributi sociali	2	52.590	32	31.666	62	84.256
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	10.185	33	5.606	63	15.791
- Spese varie inerenti al personale	4	7.530	34	9.462	64	16.992
Totale	5	206.927	35	95.093	65	302.020
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	18.632	36	2.942	66	21.574
- Contributi sociali	7	5.282	37	626	67	5.908
- Spese varie inerenti al personale	8	1.150	38	310	68	1.460
Totale	9	25.064	39	3.878	69	28.942
Totale complessivo	10	231.991	40	98.971	70	330.962
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	71.816	41	998	71	72.814
Portafoglio estero	12	31	42	78	72	109
Totale	13	71.847	43	1.076	73	72.923
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	303.838	44	100.047	74	403.885

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	710	45	1.020	75	1.730
Oneri relativi ai sinistri	16	41.566	46	1.867	76	43.433
Altre spese di acquisizione	17	54.163	47	67.400	77	121.563
Altre spese di amministrazione	18	60.987	48	23.373	78	84.360
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	46.028	49	0	79	46.028
Attribuzione ad altri oneri	20	100.384	50	6.387	80	106.771
Totale	21	303.838	51	100.047	81	403.885

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	143
Impiegati	92	2.634
Salariati	93	0
Altri	94	2.633
Totale	95	5.410

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	20	98	6.681
Sindaci	97	3	99	296



Alleanza Assicurazioni

FUSIONE PER INCORPORAZIONE
IN GENERALI SPA
DI ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA
E TORO ASSICURAZIONI SPA

SITUAZIONE PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2008
REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 2501- QUATER
DEL CODICE CIVILE





110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni

Il giornalista (1950-2008)



Cariche sociali e Direzione Generale	5
Bilancio individuale dell'impresa	
Relazione sulla gestione	7
I risultati aziendali in sintesi	8
L'attività assicurativa	10
La gestione patrimoniale e finanziaria	15
Rapporti con imprese del gruppo e con altre parti correlate	22
Sistema di governo societario	27
Impegno socio-ambientale	32
Risorse umane	32
Governance amministrativa e finanziaria	34
Analisi dei rischi	34
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	40
La prevedibile evoluzione dell'attività	41
Attestazioni	42
Risultato dell'esercizio	45
Schemi di Bilancio dell'impresa	49
Stato Patrimoniale	50
Conto Economico	62
Nota Integrativa	71
Parte A: Criteri di valutazione	74
Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	81
Parte C: Altre informazioni	142
Portafoglio assicurativo	147
Direzione e coordinamento di società	148
Beni in patrimonio al 31.12.2008	149
Rendiconto finanziario	152
Prospetto variazioni patrimonio netto	153
Riepilogo patrimonio netto e utilizzo	154
Riepilogo dei movimenti del patrimonio netto	155
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	156
Relazione del Collegio Sindacale	159
Relazione della Società di Revisione	169
Assemblea Ordinaria	175



Cariche sociali e Direzione Generale

■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Esecutivo	Amato Luigi Molinari
Vice Presidente	Antoine Bernheim
Consiglieri	Giovanni Bazoli, Giuseppe Buoro, Maurizio de Tilla, Aldo Minucci, Alberto Pecci, Giovanni Perissinotto, Giulio Ponzanelli, Vittorio Rispoli, Fabio Alberto Roversi-Monaco, Antonio Spallanzani
Lead Independent Director	Fabio Alberto Roversi-Monaco
Segretario	Maurizio Basso

■ COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Presidente	Alberto Pecci
Componenti il Comitato	Giulio Ponzanelli, Antonio Spallanzani

■ COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Giovanni Perissinotto
Componenti il Comitato	Maurizio de Tilla, Giulio Ponzanelli

■ COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gaetano Terrin
Sindaci effettivi	Alessandro Gambi, Eugenio Pinto
Sindaci supplenti	Anna Bruno, Corrado Giammattei

■ DIREZIONE GENERALE

Direttori Generali	Sandro Panizza*, Luigi Rizzuti
Vice Direttore Generale	Massimo Klun

■ SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Il Consiglio d'Amministrazione è in carica dal 24 aprile 2007.

Il Collegio Sindacale è in carica dal 24 aprile 2008.

Gli organi statutari sono aggiornati al 20 marzo 2009.

* Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni

La casalinga (1940-2008)





I risultati aziendali in sintesi

Signori Azionisti,

il **Valore della Nuova Produzione a livello consolidato** ha registrato una crescita del 3,0% rispetto al corrispondente periodo del 2007, attestandosi a € 320,0 milioni.

In particolare per Alleanza il **Valore della Nuova Produzione** rispetto al corrispondente periodo del 2007 si incrementa del 9,0% (da € 288,9 milioni a € 314,8 milioni). L'ottima performance deriva principalmente da un incremento dei volumi di nuova produzione (+14,9% in termini di premi e +11,7% in termini Annual Premium Equivalent) e da un ottimo andamento della raccolta di prodotti previdenziali.

L'**Utile Netto Consolidato**, calcolato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS è pari a € 407,8 milioni, in diminuzione del 4,5% rispetto all'esercizio precedente.

L'**Utile Netto** dell'esercizio 2008 di Alleanza è di € 135,9 milioni rispetto a € 235,9 milioni dell'esercizio 2007.

Il risultato ha beneficiato della contabilizzazione di minori minusvalenze sul portafoglio titoli per € 363,6 milioni, per effetto della decisione di avvalersi della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e attuato con Regolamento ISVAP 28/2009. L'impatto positivo sull'utile netto (dopo la riassicurazione e le imposte) è stato pari a € 176,4 milioni. La citata norma consente la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione. L'utilizzo del predetto regime prevede inoltre che un ammontare di utile corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle citate disposizioni e i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio debba essere destinata ad una specifica riserva indisponibile di utili al netto del relativo onere fiscale. Gli effetti dell'operazione saranno maggiormente dettagliati nel prosieguo della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

La riduzione dell'utile netto di € 100,0 milioni è dovuta a:

- stabilità del saldo tecnico;
- aumento dei proventi da realizzo da investimenti ad utilizzo durevole per € 62,1 milioni, per effetto principalmente della plusvalenza riveniente dalla vendita di una quota della partecipazione in *Intesa Sanpaolo*;
- incremento dei proventi netti per € 42,0 milioni;
- maggiori proventi straordinari per € 15,9 milioni, derivanti principalmente dalla plusvalenza riveniente dalla cessione di immobili di proprietà;
- minori proventi da investimenti per € 181,2 milioni per effetto di:
 - un incremento degli interessi e altri proventi finanziari per € 102,2 milioni;
 - un aumento delle minusvalenze nette da valutazione titoli, per € 62,9 milioni legato all'andamento negativo dei mercati finanziari;

- una diminuzione dei dividendi da società del gruppo, principalmente *Intesa Vita*, *Generali Properties* e *Alleanza Investments*, per € 69,7 milioni;
 - un decremento dei dividendi delle altre partecipate per € 20,7 milioni;
 - una riduzione delle plusvalenze nette realizzate di € 130,1 milioni;
 - un aumento delle spese di gestione per € 22,7 milioni, riconducibile principalmente all'incremento dei costi di acquisizione, per effetto della crescita dei premi di nuova produzione e della riduzione delle provvigioni a carico dei riassicuratori;
 - maggiori imposte per € 15,9 milioni, dovute alla diversa composizione dei proventi finanziari, con un peso minore di quelli a tassazione agevolata.
- Il conto economico riclassificato secondo gli schemi previsti dalla vigente normativa, è riportato nella tavola seguente.

Conto economico riclassificato

(dati in milioni di € e valori %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Premi ed accessori	3.099,6	2.905,1	194,5	6,7
Premi ceduti	-745,6	-813,2	67,6	-8,3
Variazione riserve tecniche al netto della quota ceduta ai riassicuratori	-582,8	-354,6	-228,2	64,4
Oneri relativi alle somme pagate al netto della quota ceduta ai riassicuratori	-1.858,7	-1.867,8	9,1	-0,5
Spese di gestione al netto della quota ceduta ai riassicuratori	-391,1	-368,4	-22,7	6,2
Proventi/oneri da investimenti dei rami Vita	528,0	709,2	-181,2	-25,5
Proventi/oneri da investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati	-36,7	3,5	-40,2	n.s.
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	-7,6	-93,9	86,3	-91,9
Altri proventi/oneri tecnici	-11,1	-8,1	-3,0	37,0
Saldo gestione tecnica	-6,0	111,8	-117,8	-105,4
Proventi da realizzo titoli ad utilizzo durevole	118,0	55,9	62,1	n.s.
Saldo gestione tecnica-finanziaria	112,0	167,7	-55,7	-33,2
Proventi/oneri da investimenti dei rami Danni	0,1	0,1	-	-
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico	7,6	93,9	-86,3	-91,9
Altri proventi/oneri	-5,6	-47,6	42,0	-88,2
Risultato gestione ordinaria	114,1	214,1	-100,0	-46,7
Proventi/oneri straordinari al netto realizzo titoli investimento durevoli	5,9	-10,0	15,9	-159,0
Risultato ante imposte	120,0	204,1	-84,1	-41,2
Imposte	15,9	31,8	-15,9	-50,0
Risultato netto di periodo	135,9	235,9	-100,0	-42,4

L'attività assicurativa

I premi lordi (lavoro diretto ed indiretto) sono stati pari a € 3.099,6 milioni (un aumento del 6,7% rispetto agli € 2.905,1 milioni dell'esercizio 2007).

I premi lordi del lavoro diretto sono stati pari a € 3.092,0 milioni (in aumento del 6,7% rispetto agli € 2.896,7 milioni dell'esercizio 2007).

I premi lordi del lavoro indiretto (relativi esclusivamente a premi di annualità successive di un portafoglio in "run off" de *La Venezia Assicurazioni*, società controllata da *Assicurazioni Generali*) sono stati pari a € 7,6 milioni rispetto a € 8,3 milioni dell'esercizio 2007.

I premi ceduti sono stati pari a € 745,6 milioni (in diminuzione del 8,3% rispetto agli € 813,2 milioni dell'esercizio 2007). In base ai trattati vigenti, circa il 40% dei premi annui di polizze tradizionali raccolti da *Alleanza*, relativi a contratti stipulati entro il 31.12.2005, è oggetto di riassicurazione con la controllante *Assicurazioni Generali*.

I premi netti hanno raggiunto € 2.354,0 milioni rispetto a € 2.091,9 milioni del 2007, con un incremento del 12,5%.

Premi netti

(dati in milioni di € e valori %)

		Dicembre		Variazione	
		2008	2007	€	%
Premi lordi	Totale	3.099,6	2.905,1	194,5	6,7
Premi del lavoro diretto	Totale	3.092,0	2.896,7	195,3	6,7
Annui	Totale	406,2	352,3	53,9	15,3
di cui polizze Unit linked		31,8	14,3	17,5	122,4
Annualità successive	Totale	2.147,0	2.091,0	56,0	2,7
Unici	Totale	538,8	453,4	85,4	18,8
di cui polizze Unit linked		0,1	4,8	-4,7	-97,9
di cui polizze Index linked		11,6	28,6	-17,0	-59,4
Premi lordi del lavoro indiretto	Totale	7,6	8,3	-0,7	-8,4
Premi ceduti	Totale	745,6	813,2	-67,6	-8,3
Premi netti	Totale	2.354,0	2.091,9	262,1	12,5

Con riferimento all'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi e attraverso sedi secondarie nei paesi UE e nei paesi terzi, si segnala che la società opera esclusivamente sul territorio italiano.

Premi di nuova produzione

(dati in milioni di € e valori %)

		Dicembre		Variazione	
		2008	2007	€	%
Premi di nuova produzione	Totale	966,9	841,7	125,2	14,9
	Annui				
	Totale	426,0	384,2	41,8	10,9
	di cui Previdenza	106,1	69,0	37,1	53,8
	Unici				
	Totale	540,9	457,5	83,4	18,2

I premi di nuova produzione sono stati pari a € 966,9 milioni a fronte di € 841,7 milioni del 2007: la crescita è stata del 14,9% in termini di volume premi. In particolare:

- i premi annui crescono del 10,9%, da € 384,2 milioni a € 426,0 milioni. Va segnalato l'ottimo andamento della raccolta previdenziale, legata sia a piani individuali che al trasferimento del TFR: da € 69,0 milioni del precedente esercizio a € 106,1 milioni nell'esercizio corrente;
- i premi unici aumentano del 18,2% (da € 457,5 milioni del 2007 a € 540,9 milioni del 2008).

L'andamento della nuova produzione, in termini di premi, APE e di Valore è rappresentato nella tavola sottostante.

Valore della nuova produzione

(dati in milioni di € e valori %)

		Dicembre		Variazione	
		2008	2007	€	%
PREMI	Totale	966,9	841,7	125,2	14,9
	Retail	966,9	841,7	125,2	14,9
APE	Totale	480,1	430,0	50,1	11,7
	Retail	480,1	430,0	50,1	11,7
VALORE ATTUALE					
PREMI NUOVA PRODUZIONE	Totale	4.393,0	3.937,0	456,0	11,6
	Retail	4.393,0	3.937,0	456,0	11,6
VALORE NUOVA PRODUZIONE	Totale (1)	314,8	288,9	25,9	9,0
APE Margin	Totale	65,6%	67,2%	-1,6%	-2,4
PVNBP Margin	Totale	7,2%	7,3%	-0,1%	-1,4

- (1) Il valore della nuova produzione 2007 è stato ricalcolato per tener conto del nuovo approccio per la quantificazione del costo del capitale e dei rischi non finanziari. In termini omogenei rispetto ai risultati del 2007 il valore della Nuova Produzione del 2008, sarebbe stato pari a € 333,5 milioni (€ 288,9 milioni del 2007).

Gli *Annual Premium Equivalent* (APE) sono pari alla somma della prima annualità dei premi annui e di un decimo dei premi unici.

Il *Present Value of New Business Premiums* (Valore Attuale dei Premi di Nuova Produzione - PVNBP), è pari alla somma dei premi unici e del valore attuale di tutte le rate da incassare dei premi annui, calcolato utilizzando le medesime ipotesi di abbandono e di altre cause di uscita adoperate per il calcolo dell'Embedded Value.

Il *Valore della Nuova Produzione* viene determinato come valore attuale, al momento della vendita, dei ricavi netti da imposte derivanti dalla nuova produzione, tenuto conto dei costi di acquisizione sostenuti e utilizzando le più aggiornate ipotesi finanziarie e operative, e dedotto il costo del Margine di Solvibilità.

Gli *APE Margin* e *PVNBP Margin* sono il rapporto tra il Valore della Nuova Produzione e rispettivamente gli APE e il PVNBP.

Gli APE sono stati pari a € 480,1 milioni (€ 430,0 milioni al 31.12.2007); la crescita degli APE (+11,7%) riflette l'effetto del maggior peso dei premi annui.

Il *Valore Attuale dei Premi di Nuova Produzione* è pari a € 4.393,0 milioni (+11,6% rispetto al 2007). La crescita del PVNBP è superiore sia a quella dei premi che degli APE e riflette l'aumento della durata media attesa delle nuove polizze per effetto dello sviluppo delle polizze previdenziali.

Il *Valore della Nuova Produzione* cresce del 9,0% (da € 288,9 milioni a € 314,8 milioni). La variazione positiva pari a € 25,9 milioni deriva da:

- un contributo positivo di € 33,7 milioni derivante dall'incremento dei volumi;
- un contributo negativo di € 1,9 milioni del product mix dovuto ad una crescita dei premi unici superiore a quella dei premi annui;
- un contributo negativo di € 5,9 milioni legato alla modifica a dicembre 2008 rispetto a dicembre 2007 delle ipotesi finanziarie per tener conto dell'andamento dei mercati finanziari.

Nell'esercizio sono stati conclusi **544.529 nuovi contratti** (516.407 nel 2007) in termini di nuove acquisizioni, sostituzioni di polizze e adeguamenti. Al netto delle 236.900 uscite (235.775 nel 2007), i contratti in portafoglio al 31.12.2008 sono risultati pari a 2.288.248 (2.259.006 al 31.12.2007).

Le *riserve tecniche al lordo della riassicurazione* sono pari a € 21.680,7 milioni al 31.12.2008 (+2,5% rispetto a € 21.150,6 milioni al 31.12.2007), di cui € 21.557,4 milioni relativi al lavoro diretto. Tali riserve comprendono anche la riserva integrativa per rischi finanziari pari a € 50,2 milioni costituita secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 21/2008.

Le *riserve tecniche a carico dei riassicuratori* sono pari a € 7.344,3 milioni (€ 7.399,0 milioni al 31.12.2007); di cui € 20,2 milioni relativi alla riserva integrativa per rischi finanziari.

Le *riserve tecniche al netto delle quote di competenza dei riassicuratori* sono pari a € 14.336,4 milioni (+4,3% rispetto a € 13.751,6 milioni al 31.12.2007).

I *capitali assicurati al lordo riassicurazione* sono pari a € 51.262,1 milioni al 31 di-

cembre 2008 (+2,0% rispetto a € 50.255,2 milioni al 31.12.2007), di cui € 51.094,2 milioni relativi al lavoro diretto.

I capitali assicurati a carico dei riassicuratori sono pari a € 14.727,5 milioni (-7,5% rispetto a € 15.919,8 milioni il 31.12.2007).

I capitali assicurati al netto delle quote di competenza dei riassicuratori sono pari a € 36.534,6 milioni (+6,4% rispetto a € 34.335,4 milioni rispetto al 31.12.2007).

Le somme pagate lorde agli assicurati sono state pari a € 2.744,6 milioni (+1,2% rispetto a € 2.710,7 milioni dell'esercizio 2007). Le scadenze ammontano a € 1.768,7 milioni (+10,7% rispetto a € 1.597,1 milioni del 2007), i sinistri a € 73,6 milioni (+2,6% rispetto a € 71,7 milioni del 2007) e i riscatti a € 902,3 milioni (-13,4% rispetto a € 1.041,9 milioni del 2007).

Le somme pagate del lavoro indiretto sono state pari a € 9,8 milioni (+12,6% rispetto a € 8,7 milioni dell'esercizio 2007). Le somme pagate di competenza dei riassicuratori sono state pari a € 899,6 milioni (+4,6% rispetto a € 859,8 milioni del 2007).

Le somme pagate nette agli assicurati, considerati la variazione della riserva sinistri e il costo degli addetti al servizio di liquidazione per € 3,9 milioni, sono state pari a € 1.858,7 milioni (-0,5% rispetto a € 1.867,8 milioni dell'esercizio 2007).

Principali nuovi prodotti assicurativi immessi sul mercato

Nel primo semestre è continuato il lancio di prodotti index linked con l'emissione di tre tranche del prodotto AlleIndex 6 2008. Nel secondo semestre, per rispondere alla crisi dei mercati finanziari, ci si è rivolti nuovamente ai prodotti di tipo tradizionale, apprezzati dal mercato per le garanzie di rendimento offerte: in luglio è iniziata la vendita del prodotto di capitalizzazione a premio unico Capitalizza, e negli ultimi due mesi dell'anno è stato collocato un prodotto a premio unico a specifica provvista Rendicerto+.

Spese di gestione

(dati in milioni di € e valori %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Costo fisso del personale	123,9	116,1	7,8	6,7
Altre spese amministrative	122,4	123,4	-1,0	-0,8
Provvigioni	218,2	210,5	7,7	3,7
Spese lordo riassicurazione	464,5	450,0	14,5	3,2
A carico riassicurazione	-74,1	-82,4	8,3	-10,1
Indiretto	0,7	0,8	-0,1	-12,5
Spese netto riassicurazione	391,1	368,4	22,7	6,2

Le spese di gestione del lavoro diretto al lordo della riassicurazione al 31.12.2008 sono risultate pari a € 464,5 milioni, a fronte di € 450,0 milioni dell'esercizio

2007, con un incremento di € 14,5 milioni (+3,2%). Tale variazione è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- un aumento delle **provvigioni pagate** alla rete di vendita, dipendenti e non, di € 7,7 milioni (+3,7% rispetto all'esercizio 2007 da € 210,5 milioni a € 218,2 milioni);
- un aumento dei **costi fissi del personale** di € 7,8 milioni (+6,7% rispetto all'esercizio 2007), riconducibile principalmente all'aumento degli organici per oltre il 3% e per il residuo al rinnovo dei contratti di lavoro nazionale ed integrativo. Complessivamente l'organico di Alleanza al 31 dicembre 2008 era pari a 3.780 unità (3.690 al 31.12.2007);
- una sostanziale stabilità delle **altre spese amministrative** che ammontano a € 122,4 milioni (€ 123,4 milioni nell'esercizio 2007).

Per effetto dell'interruzione del trattato di riassicurazione con la controllante *Assicurazioni Generali*, le **spese di gestione a carico dei riassicuratori** al 31.12.2008 si sono ridotte a € 74,1 milioni (in diminuzione del 10,1% rispetto a € 82,4 milioni dell'esercizio 2007).

Per effetto degli elementi suddetti nel 2008 le **spese di gestione al netto della riassicurazione** sono risultate pari a € 391,1 milioni (+6,2% rispetto all'esercizio 2007).

La gestione patrimoniale e finanziaria

La gestione finanziaria degli attivi della Società è affidata a *Generali Investments Italy SGR*, società del *Gruppo Generali*, sulla base di un contratto di gestione patrimoniale.

Gli **investimenti** di classe "C" e "D" a fine 2008 erano pari a € 22.731,9 milioni (+0,8% rispetto a € 22.559,6 milioni al 31.12.2007), a fronte di riserve tecniche di € 21.680,7 milioni. Nella tabella sottostante è rappresentata la ripartizione degli stessi.

Investimenti

(dati in milioni di € e valori %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Investimenti di classe "C"	22.448,1	22.274,9	173,2	0,8
Immobili	231,5	288,0	-56,5	-19,6
Portafoglio Obbligazionario	16.647,8	16.911,8	-264,0	-1,6
<i>Obbligazioni</i>	13.329,9	13.692,4	-362,5	-2,6
<i>Fondi comuni d'investimento obbligazionari</i>	3.317,9	3.219,4	98,5	3,1
Portafoglio Azionario	1.671,2	1.363,5	307,7	22,6
<i>Azioni</i>	1.030,8	994,7	36,1	3,6
<i>Fondi comuni d'investimento azionari</i>	640,4	368,8	271,6	73,6
Partecipazioni in Società del Gruppo e altre partecipate	2.327,2	2.530,1	-202,9	-8,0
<i>Gruppo</i>	1.529,6	1.534,5	-4,9	-0,3
<i>Altre Partecipate</i>	797,6	995,6	-198,0	-19,9
Finanziamenti	1.570,4	1.100,2	470,2	42,7
Altri investimenti	-	81,3	-81,3	-100,0
Investimenti di classe "D"	283,8	284,7	-0,9	-0,3
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	264,1	274,0	-9,9	-3,6
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19,7	10,7	9,0	84,1
TOTALE INVESTIMENTI	22.731,9	22.559,6	172,3	0,8

Si segnala che *Alleanza*:

- non presenta alcuna esposizione o impegno relativi all'erogazione dei mutui cosiddetti *subprime* statunitensi;
- non presenta alcuna esposizione o impegno relativi all'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante tali mutui o ad essi facenti riferimento;
- non presenta alcuna esposizione o impegno relativi alla prestazione di garanzie connesse a tali prodotti.

Nel corso dell'esercizio gli **investimenti in immobili** (terreni e fabbricati) hanno subito le seguenti movimentazioni: vendite per € 87,9 milioni, spese incrementative per € 0,9 milioni ed una rivalutazione per € 30,5 milioni, in applicazione della normativa prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

L'operazione di vendita immobiliare è descritta nel paragrafo relativo alle società collegate, consociate, soggette a controllo congiunto.

Le vendite si riferiscono principalmente all'apporto da parte di Alleanza di tre immobili nel Fondo Immobiliare di tipo chiuso "Scarlati", istituito e gestito da *Generali Immobiliare Italia* e alla vendita di un altro immobile e hanno comportato una plusvalenza lorda imposte di € 7,8 milioni.

Con riferimento alla rivalutazione, ne sono stati oggetto i beni risultanti dal bilancio chiuso al 31.12.2007, e non ceduti nel corso dell'esercizio 2008, appartenenti alle categorie dei beni immobili strumentali per natura, strumentali per destinazione e abitativi. L'ammontare della rivalutazione al netto delle relative imposte differite risulta pari a € 27,9 milioni, è confluito in un'apposita riserva del patrimonio netto senza nessun impatto sull'utile netto. I valori di bilancio degli immobili rivalutati non risultano comunque superiori ai rispettivi valori di mercato sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore. Gli immobili sono stati rivalutati fino al loro valore di mercato.

Il **portafoglio obbligazionario (obbligazioni più fondi comuni d'investimento obbligazionari)**, pari a € 16.647,8 milioni, costituisce il 74,2% degli investimenti di classe "C" (75,9% al 31.12.2007).

I **titoli obbligazionari** in portafoglio ammontano a € 13.329,9 milioni e risultano composti per l'89,0% da titoli a reddito fisso e per l'11,0% da titoli a tasso variabile. La *duration* media è pari a 7,03 anni e il *rating* si conferma di alta qualità, infatti, il 93,1% delle obbligazioni presenta un *rating* pari o superiore ad "A", il 4,4% presenta un *rating* compreso fra "BBB+" e "BBB-" e il residuo 2,5% "not rated". Il 60,8% del portafoglio stesso è allocato nel comparto a utilizzo durevole (37,8% al 31.12.2007).

L'incremento del comparto obbligazionario durevole si inserisce in una logica di allineamento della *duration* degli attivi a quella delle passività in un'ottica di riduzione del rischio finanziario.

I **fondi comuni d'investimento obbligazionari** ammontano a € 3.317,9 milioni ed i relativi investimenti obbligazionari risultano composti per il 93,2% da titoli a reddito fisso e per l'1,7% da titoli a tasso variabile. La *duration* media degli investimenti obbligazionari dei fondi è pari a 6,16 anni. Il 59,5% del portafoglio stesso è allocato nel comparto ad utilizzo durevole (65,2% al 31.12.2007).

Il **portafoglio azionario (azioni più fondi comuni di investimento azionari e immobiliari)** è pari a € 1.671,2 milioni (€ 1.363,5 milioni al 31.12.2007).

Le **azioni** sono pari a € 1.030,8 milioni: € 545,6 milioni si riferiscono a titoli immobilizzati (€ 188,9 milioni al 31.12.2007), mentre € 485,2 milioni (€ 805,8 milioni al 31.12.2007) si riferiscono a partecipazioni con finalità di trading. L'aumento delle azioni immobilizzate (e la conseguente riduzione del comparto del circolante) è

riconducibile ad un maggior interesse strategico in alcune partecipazioni, adatte, tra l'altro, a soddisfare gli impegni di medio/lungo periodo della società.

I **fondi comuni di investimento azionari e immobiliari** ammontano a € 640,4 milioni (€ 368,8 milioni al 31.12.2007).

Le **partecipazioni in società del gruppo ed altre partecipate** ammontano a € 2.327,2 milioni (€ 2.530,1 milioni al 31.12.2007): le partecipazioni in società del gruppo sono pari a € 1.529,6 milioni (€ 1.534,5 milioni al 31.12.2007) con una diminuzione di € 4,9 milioni riconducibile principalmente al rimborso effettuato da *Alleanza Investments* dei contributi in conto capitale ricevuti negli esercizi precedenti e alla liquidazione della stessa, nonché alla cessione ad *Assicurazioni Generali* della partecipazione in *Generali Servizi Informatici*. Tale cessione rientra nell'attività di ristrutturazione delle società di servizi del *Gruppo Generali*: in tale ambito a fronte della cessione Alleanza ha successivamente acquisito una partecipazione in *Generali Business Solutions*.

La riduzione delle **altre partecipate** di € 198,0 milioni (da € 995,6 milioni a € 797,6 milioni) è dovuta principalmente alla cessione parziale della partecipazione in *Intesa Sanpaolo*, per un valore di carico pari a € 113,9 milioni che ha fatto registrare una plusvalenza lorda imposte di € 129,3 milioni, e alla svalutazione della partecipazione in *Telco* per € 84,1 milioni.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione degli investimenti ad utilizzo durevole si rimanda alla Nota Integrativa.

I **finanziamenti** al 31.12.2008 sono pari a € 1.570,4 milioni (€ 1.100,2 milioni al 31.12.2007) e sono sostanzialmente costituiti per € 1.534,2 milioni da prestiti su polizze (€ 1.080,3 milioni al 31.12.2007), per € 31,5 milioni dal prestito subordinato concesso alla controllata *Intesa Vita*, per € 1,4 milioni da finanziamenti concessi alla collegata *A7 S.r.l.*. L'incremento dei prestiti su polizza è dovuto tra l'altro alla chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione San Giorgio II del portafoglio di crediti derivanti da prestiti su polizza concessi agli assicurati e al conseguente riacquisto dei prestiti precedentemente ceduti alla società veicolo.

Tra gli altri elementi dell'attivo figurano n. 516.175 azioni ordinarie *Alleanza* pari a € 3,0 milioni di controvalore, relative ai piani di stock option e stock grant, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo.

Nel corso dell'esercizio 2008 *Alleanza* non ha detenuto in portafoglio azioni della controllante *Assicurazioni Generali*.

In conformità con il contenuto della comunicazione CONSOB n° 98084143 del 27.10.1998 si segnala che *Alleanza* non svolge attività finanziaria in aree geografiche a rischio interessate da crisi economiche.

Gli **investimenti di classe "D"** al 31.12.2008 sono pari a € 283,8 milioni (€ 284,7 milioni al 31.12.2007), a fronte di riserve tecniche per € 282,0 milioni, e sono composti da € 154,6 milioni relativi a fondi interni assicurativi connessi a polizze unit linked, € 109,5 milioni relativi ad obbligazioni strutturate connesse a polizze index linked e € 19,7 milioni derivanti dalla gestione del fondo pensione "Al Meglio".

Proventi netti finanziari e immobiliari

(dati in milioni di € e valori %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
TOTALE	617,1	768,6	-151,5	-19,7
Proventi netti da investimenti	528,0	709,2	-181,2	-25,5
Proventi ordinari netti	785,6	773,8	11,8	1,5
<i>dividendi società del gruppo</i>	98,1	167,8	-69,7	-41,5
<i>dividendi da altre partecipate</i>	88,1	108,8	-20,7	-19,0
<i>interessi netti ed altri dividendi</i>	862,7	779,7	83,0	10,6
<i>interessi passivi riassicurazione</i>	-263,3	-282,5	19,2	-6,8
Proventi da realizzo netti	42,7	172,8	-130,1	-75,3
Riprese / Rettifiche di valore sugli investimenti	-300,3	-237,4	-62,9	26,5
Proventi netti sul realizzo di investimenti durevoli	118,0	55,9	62,1	n.s.
Proventi netti sul realizzo della gestione immobiliare	7,8	-	7,8	n.s.
Proventi netti su investimenti di classe "D"	-36,7	3,5	-40,2	n.s.

I **proventi netti finanziari e immobiliari** (compresi i proventi netti su investimenti di classe "D") sono pari a € 617,1 milioni (€ 768,6 milioni nell'esercizio 2007).

I **proventi netti da investimenti** sono risultati pari a € 528,0 milioni rispetto a € 709,2 milioni dell'esercizio 2007.

I **proventi ordinari netti** ammontano a € 785,6 milioni rispetto a € 773,8 milioni dell'esercizio 2007, con una variazione positiva di € 11,8 milioni principalmente dovuta a:

- un incremento degli interessi e altri proventi finanziari per € 83,0 milioni, di cui titoli obbligazionari per € 37,2 milioni, prestiti su polizza per € 28,5 milioni e fondi comuni di investimento per € 26,4 milioni, altri proventi per € 3,5 milioni e una diminuzione degli altri dividendi per € 12,7 milioni;
- una riduzione dei dividendi di società del gruppo per € 69,7 milioni, principalmente *Intesa Vita*, *Generali Properties* e *Alleanza Investments*;
- un decremento dei dividendi delle altre partecipate di € 20,7 milioni riconducibile sostanzialmente ai minori dividendi di *Intesa Sanpaolo*;
- una diminuzione degli interessi passivi di riassicurazione per € 19,2 milioni.

Sulla semisomma degli investimenti relativi alla classe "C" all'inizio e alla fine del periodo, il rendimento medio corrente (ante interessi di riassicurazione) è stato pari al 4,7%.

I **proventi da realizzo netti** sono ammontati complessivamente a € 42,7 milioni (€ 172,8 milioni nell'esercizio 2007) di cui € 39,7 milioni da obbligazioni, € 26,6 milioni a strumenti derivati (opzioni e swap) parzialmente compensati da perdite da realizzo per € 23,6 milioni su azioni. La riduzione rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla minore attività di *trading* sul portafoglio, parzialmente controbilanciata dall'aumento degli utili da realizzo derivanti dal comparto immobilizzato (esposti tra i proventi straordinari). Le operazioni in derivati rien-

trano nell'attività approvata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto stabilito dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 1996.

Le riprese/rettifiche di valore degli investimenti (plus/minusvalenze di portafoglio) presentano un saldo negativo pari a € 300,3 milioni (saldo negativo di € 237,4 milioni nell'esercizio 2007), riconducibile all'andamento negativo dei tassi di interesse, spread creditizi e mercati azionari. Le rettifiche sono riferite principalmente a titoli azionari per € 214,8 milioni, fondi comuni d'investimento per € 25,3 milioni e obbligazioni per € 55,0 milioni.

Le rettifiche di valore degli investimenti hanno beneficiato di minori minusvalenze di portafoglio per € 363,6 milioni, per effetto della citata decisione di avvalersi della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2, ed attuato con Regolamento ISVAP n. 28 del 2008. Tale norma, come detto, consente la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione.

I proventi netti sul realizzo di investimenti durevoli sono pari a € 118,0 milioni (€ 55,9 milioni al 31.12.2007), e si riferiscono per € 129,3 milioni alla citata plusvalenza derivante dalla cessione di quota parte della partecipazione in *Intesa Sanpaolo* e per € 11,3 milioni a minusvalenze relative ad altri investimenti ad utilizzo durevole dismessi nell'esercizio.

I proventi netti sul realizzo della gestione immobiliare ammontano a € 7,8 milioni derivano principalmente dal citato apporto da parte di Alleanza di tre immobili nel fondo immobiliare riservato di tipo chiuso "Scarlatti".

I proventi netti su investimenti di classe "D" (proventi/oneri da investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati) ammontano a € -36,7 milioni (€ 3,5 milioni al 31.12.2007), di cui € 14,7 milioni (€ 10,8 milioni al 31.12.2007) relativi a proventi e plusvalenze non realizzate, mentre i relativi oneri e le minusvalenze non realizzate ammontano a € 51,4 milioni (€ 7,3 milioni al 31.12.2007).

Per ulteriori dettagli si rimanda ai commenti esposti nella Nota Integrativa e all'allegata tabella "Rendiconto Finanziario".

Gestioni separate, fondi interni e fondo pensione

Per le gestioni separate di *Alleanza* l'esercizio non coincide con l'anno solare, in quanto il periodo di determinazione dei rendimenti va dal 1° di novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno in corso.

Al 31.10.2008 le **gestioni separate** ammontavano a € 21.348,0 milioni (€ 21.001,1 milioni al 31.10.2007) e risultavano così composte:

GESTIONI SEPARATE

(dati in milioni di €)

	Patrimonio Gestito al 31/10/2008	Rendimento percentuale	
		Al 31/10/2008	Al 31/10/2007
Fondo San Giorgio	14.163,6	4,36	4,29
Fondo Euro San Giorgio	5.826,6	5,07	5,07
AlleCapital	824,3	4,05	4,02
Euro AlleCapital	470,3	3,85	4,10
Allerendita	4,4	4,50	4,29
Alleata Garantita	58,8	4,42	4,25

I **fondi interni** collegati a polizze unit e index linked al 31.12.2008 sono complessivamente pari a € 264,1 milioni (€ 274,0 milioni al 31.12.2007); alla stessa data il **fondo pensione** "AIMeglio" è pari a € 19,7 milioni (€ 10,7 milioni al 31.12.2007).

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità al 31 dicembre 2008 è stato calcolato in conformità a quanto disposto dal capo IV del D. Lgs. 209/2005 e dal Regolamento ISVAP n. 19 del 2008. Si è inoltre tenuto conto anche di quanto richiesto dal citato Regolamento ISVAP n. 28 del 2009, avendo la compagnia optato per l'esercizio della facoltà di valutare gli investimenti del comparto non durevole ad un valore diverso da quello del 31 dicembre 2008.

Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità del Ramo Vita ammontano a € 1.294,8 milioni (€ 1.485,0 milioni al 31.12.2007).

La riduzione di € 190,2 milioni è principalmente dovuta:

- alla citata costituzione di una riserva indisponibile per € 255,0 milioni, di cui € 159,5 milioni (pari al 20% del minore tra il margine disponibile e quello richiesto) sono ammessi ed utilizzati come elemento costitutivo del margine di solvibilità, in applicazione di quanto previsto dal citato Regolamento ISVAP n. 28 del 2009;
- alla deduzione del valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale, in applicazione del citato Regolamento ISVAP n. 28 del 2009: tale fattispecie fa riferimento ai titoli emessi da Lehman Brothers, iscritti in bilancio, post svalutazione, per € 1,2 milioni;

- all'utilizzo della riserva straordinaria per € 253,8 milioni per il pagamento del dividendo straordinario proposto nel 2009 (si ricorda che gli elementi costitutivi del margine di solvibilità al 31 dicembre 2008 sono già al netto del dividendo proposto per il 2009);
- all'incremento delle riserve di rivalutazione per € 27,9 milioni per effetto della citata rivalutazione degli immobili, in applicazione della normativa prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2.
- all'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2008 per € 135,8 milioni a riserva indisponibile, in applicazione della normativa prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Il margine di solvibilità richiesto del Ramo Vita (margine di solvibilità da costituire) è di € 797,6 milioni (€ 774,1 milioni al 31.12.2007).

L'eccedenza degli elementi costitutivi del margine ammonta a € 497,2 milioni (€ 710,9 milioni al 31.12.2007) ed è ampiamente capiente, come prescritto dalla normativa di settore, a coprire la somma delle garanzie prestate, pari a € 39,7 milioni (€ 53,8 milioni al 31.12.2007).

Pertanto l'eccedenza rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire al netto delle garanzie concesse è pari a € 457,5 milioni (€ 657,1 milioni al 31.12.2007).

Si conferma dunque la persistenza di un'eccedenza degli elementi costitutivi (margine di solvibilità disponibile) rispetto all'ammontare del margine di solvibilità richiesto.

Per il Ramo Danni, gli elementi costitutivi ammontano a € 2,8 milioni, il fabbisogno minimo è di € 2,2 milioni e l'eccedenza ammonta a € 0,6 milioni (€ 0,6 milioni al 31.12.2007).

Imposte

La Società, in base alle disposizioni di cui agli articoli da 117 a 129 del D.P.R. n. 917/86, ha aderito a partire dall'esercizio 2005 al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con la controllante *Assicurazioni Generali*.

A carico del conto economico sono risultati complessivamente ricavi per € 15,9 milioni di imposte sui redditi (a fronte di ricavi per € 31,8 milioni al 31.12.2007). Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti esposti nella Nota Integrativa.

Fondi rischi e Riserve

Sono stati effettuati prelevamenti netti dal fondo "Oneri futuri" per € 4,8 milioni a fronte di garanzie prestate nell'interesse di società del gruppo e altri rischi futuri.

Si è inoltre proceduto ad effettuare una riclassifica di € 1,6 milioni da Riserva Azioni Proprie a Riserva Straordinaria in seguito al riallineamento del valore delle Stock option.

Rapporti con imprese del gruppo e con altre parti correlate

Alleanza fa parte del *Gruppo Assicurativo Assicurazioni Generali*, che la controlla ed esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile. A sua volta *Alleanza* controlla, direttamente o indirettamente le seguenti società: *Intesa Vita ed Intesa Life Limited*, che operano nel settore assicurativo vita, *Finagen*, *Fondi Alleanza SGR*, che operano nel settore finanziario, *Agricola San Giorgio* e *Natalia*, che operano nel settore immobiliare-agricolo.

Nel mese di aprile 2008 le società *Intesa Life* e *Alleanza Investments* hanno avviato la procedura di liquidazione volontaria, la cui conclusione per *Intesa Life* è prevista entro la fine del 2009 mentre *Alleanza Investments* ha cessato la sua attività il 28 ottobre 2008.

Oltre alle partecipazioni di controllo, *Alleanza* detiene una partecipazione del 47,9% in *Generali Properties*, società controllata da *Assicurazioni Generali* e avente lo scopo di ottimizzare la gestione del portafoglio immobiliare di Gruppo.

La partecipazione di *Alleanza* in *Generali Servizi Informatici* è stata ceduta ad *Assicurazioni Generali* nel corso del primo trimestre 2008. La cessione è rientrata nell'attività di ristrutturazione delle società di servizi del *Gruppo Generali*: in tale ambito, a fronte della cessione, *Alleanza* ha successivamente acquisito una partecipazione in *Generali Business Solutions*.

Alleanza detiene altresì una partecipazione di controllo congiunto in *A7*, società immobiliare.

Infine, *Alleanza* detiene una partecipazione in *Telco*, acquisita a seguito del conferimento in quest'ultima di azioni in Telecom Italia. Il *Gruppo Generali* possiede il 28,0% del capitale sociale di *Telco* di cui *Alleanza* il 6,2%. L'operazione è stata realizzata con l'obiettivo di creare valore nel tempo, rafforzare e stabilizzare la struttura societaria di Telecom Italia e di assicurarne una maggiore flessibilità finanziaria.

In adozione a quanto previsto dall'art. 2391-bis del Codice Civile e delle comunicazioni CONSOB in tema di operazioni con parti correlate, si precisa che i rapporti con le società del gruppo rientrano nell'abituale attività di coordinamento della Compagnia.

Tali operazioni sono sottoposte alla specifica disciplina di controllo da parte dell'ISVAP e della CONSOB ed attuate in conformità alle "Linee guida per l'esame e la deliberazione delle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, con parti correlate o atipiche o inusuali", approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società nelle riunioni del 22 gennaio 2003 e dell'8 novembre 2006 anche in adozione ai principi espressi dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate. Le linee guida sono state aggiornate, da ultimo, il 18 giugno 2008 per tener conto della nuova struttura di governance conseguente all'attribuzione di alcune deleghe al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Non sono state poste in essere operazioni che rivestano carattere di atipicità rispetto alla normale attività di impresa.

Le principali operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato, sono state realizzate attraverso rapporti di riassicurazione e coassicurazione con la controllante *Assicurazioni Generali* e con altre società del Gruppo per le attività di amministrazione e gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, servizi informatici, garanzie. Il funzionamento operativo della Società, oltre che dal personale diretto, è garantito da una serie di rapporti di collaborazione, a valori di mercato, con il gruppo riguardanti la fornitura di servizi aziendali. Sono stati inoltre effettuati prestiti di personale regolati al costo.

Le suddette operazioni hanno consentito la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglioramento dei servizi.

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate persone fisiche.

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali ed economici si rinvia a quanto riferito nella Nota Integrativa.

Di seguito si indicano i principali rapporti con le altre imprese del gruppo e le operazioni infragruppo di rilievo, anche con riferimento a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia di direzione e coordinamento di società.

Società Controllante

Al 31 dicembre 2008, la quota di partecipazione al capitale ordinario di *Alleanza* da parte di *Assicurazioni Generali*, risulta pari al 47,5% (considerate anche le partecipazioni indirette, la partecipazione complessiva risulta pari al 50,4%). Data l'ampiezza dell'ambito di intervento dell'attività di direzione e coordinamento non è possibile isolare gli effetti prodotti dai singoli interventi al fine di quantificare gli impatti sui risultati della società; in ogni modo, l'attività di direzione e coordinamento non comporta rilevanti aggravii degli impegni amministrativi e contribuisce al conseguimento di significative sinergie. Con la controllante, come riportato in precedenza, sono in essere contratti di riassicurazione e di coassicurazione e rapporti di collaborazione, a valori di mercato, riguardanti la fornitura di servizi aziendali mirati all'ottenimento della citata razionalizzazione delle funzioni operative. Infine, si segnala che *Alleanza* ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con la controllante.

Nel 2008, la struttura riassicurativa in essere con la Capogruppo è così articolata:

- trattato di riassicurazione in quota al 45,0% sul portafoglio sottoscritto prima del 1996;
- trattato di riassicurazione in quota al 40,0% dei premi annui di polizze tradizionali, relativi a contratti stipulati entro il 31 dicembre 2005; a partire dal 1 gennaio 2006 i nuovi contratti a premi annui su polizze tradizionali non sono più oggetto di riassicurazione;
- trattato di riassicurazione in eccedente su polizze caso morte superiori a 110.000 euro.

In sintesi i dati relativi alla riassicurazione sono risultati:

(dati in milioni di €)

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE	
- Provvigioni	74,1
- Somme pagate	899,6
- Riserve tecniche alla chiusura dell'esercizio	7.330,4
- Movimenti di portafoglio	-
- Somme da pagare alla chiusura dell'esercizio	13,9
- Premi ceduti	-744,9
- Interessi su debiti verso compagnie di riassicurazione	-259,1
- Riserve tecniche alla chiusura dell'esercizio precedente	-7.388,1
- Movimenti di portafoglio alla chiusura dell'esercizio precedente	-
- Somme da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente	-10,9

Società Controllate

Alleanza Investments PLC

Nel mese di aprile 2008 la società *Alleanza Investments PLC*, società finanziaria con sede a Dublino, ha avviato la procedura di liquidazione volontaria effettuando il rimborso della parte restante dei contributi in conto capitale ricevuti da *Alleanza* negli esercizi precedenti.

La procedura di liquidazione è terminata a far data dal 28 ottobre 2008.

Intesa Vita

Intesa Vita è frutto dell'accordo di bancassurance con *Intesa Sanpaolo*.

In *Intesa Vita* sono confluiti il ramo d'azienda di bancassurance di *Alleanza* e le partecipazioni detenute da parte di *Assicurazioni Generali* e di *Banca Intesa* in *Assiba* e in *Intesa Vita*.

Con efficacia a far data dal 1 marzo 2008 *Intesa Vita* ha ceduto a Sud Polo Vita il ramo d'azienda costituito dal complesso di attività organizzate per la produzione e la gestione di polizze assicurative nei Rami Vita I, III e V ed in particolare dal portafoglio delle Polizze Assicurative stipulate da *Intesa Vita* con clientela delle Casse di Risparmio controllate da Intesa Casse del Centro e delle filiali della ex Banca Intesa ubicati in Campania, Puglia, Basilicata e Calabria e gestito sull'applicativo informatico Life.

Alleanza ha sottoscritto un prestito subordinato oneroso di € 31,5 milioni emesso da *Intesa Vita*.

Intesa Vita ha esternalizzato ad *Alleanza* la Funzione di Compliance.

Finagen

Nel corso del 2008 la gestione della società si è concentrata nell'amministrazione dei contratti di locazione finanziaria performing residui a seguito delle cessioni in blocco di portafogli avvenute negli esercizi precedenti, nel gradua-

le recupero delle posizioni in sofferenza e nella marcata riduzione dei costi di struttura coerente con il profilo ridotto della attività. La società, nel 2008, non ha stipulato nuovi contratti di locazione finanziaria.

Rimangono in vigore, in via di graduale attenuazione, coerentemente con la riduzione delle attività, le garanzie prestate negli anni precedenti da parte di *Alleanza* nell'interesse di *Finagen*, nell'ambito dell'esercizio dell'attività caratteristica della società.

Con atto di cessione di quote sottoscritto il 3 giugno 2008, *Finagen* ha acquisito il controllo totalitario di *Venice*, società veicolo di un'operazione di cartolarizzazione di crediti anticipatamente estinta a fine 2006. Il 25 giugno 2008 è stata approvata la fusione per incorporazione di *Venice* in *Finagen*, il cui perfezionamento è avvenuto il 2 ottobre 2008.

Fondi Alleanza SGR

Fondi Alleanza, società di gestione del risparmio, svolge attività di promozione di fondi comuni di investimento mobiliare in cui sono investite parte delle attività di Alleanza. La gestione dei fondi è affidata alle società di gestione *Generali SGR S.p.A.* e *BG SGR S.p.A.*

Fondi Alleanza ha affidato in outsourcing ad *Alleanza* i seguenti servizi aziendali: Controllo Interno, Consulenza Legale e Societaria, Compliance, Consulenza Fiscale, Gestione Risorse Umane, Contabilità Generale e Bilancio.

Agricola San Giorgio e Natalia

Le Società *Agricola San Giorgio* e *Natalia* (società controllata indirettamente, in quanto posseduta al 100% da *Agricola San Giorgio*) svolgono attività agricola-immobiliare e zootecnica.

Con efficacia a far data dal 14 gennaio 2009 *Alleanza* ha ceduto a *Genagricola* la partecipazione totalitaria detenuta nella società *Agricola San Giorgio* e quindi quella indiretta in *Natalia*.

Società collegate, consociate, soggette a controllo congiunto

La Società *A7* è una società, costituita ad hoc con lo scopo di frazionare i complessi immobiliari ad essa ceduti e di vendere le singole unità immobiliari, partecipata al 19,6% da *Alleanza* e al 20,6% da *Assicurazioni Generali*.

Unitamente agli altri soci, ed al fine di patrimonializzare la società in relazione all'acquisto degli immobili, *Alleanza* ha concesso ad *A7* nell'esercizio 2005 un finanziamento oneroso di € 4,6 milioni, parzialmente rimborsato per complessivi € 3,1 milioni a tutto il 31.12.2008.

La società *Generali Properties Asset Management* si occupa della gestione del patrimonio immobiliare del Gruppo e cura la gestione amministrativa degli immobili rimasti in capo ad *Alleanza*.

L'attività di outsourcing della gestione dei servizi informatici e di telecomunicazioni è affidata a *Generali Business Solutions*, con l'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e tecnologiche e di conseguire graduali economie di scala grazie a processi di insourcing delle attività e di concentrazione delle componenti hardware. Con la stessa sono stati conclusi accordi per la fornitura di servizi amministrativi.

Sin dal 2002 le attività di *asset management* della compagnia sono gestite dalla SGR di gruppo, *Generali Investments Italy SGR*, al fine di trarre beneficio dalla disponibilità di team di gestori diversificati e specializzati nonché di usufruire di economie di scala nella negoziazione di titoli in volumi più ampi.

Con *Banca Generali* è in vigore un accordo commerciale per la distribuzione, attraverso la rete *Alleanza*, di prodotti e servizi bancari.

Con *Simgenia*, società di intermediazione mobiliare controllata da *Banca Generali S.p.A.*, che esercita l'attività di collocamento di strumenti e servizi finanziari, è in essere un mandato di collocamento delle quote di fondi di investimento mobiliare aperti promossi da *Fondi Alleanza S.G.R.* e un accordo con *Alleanza* finalizzato a rendere omogenee le strategie di intervento sui clienti di quest'ultima.

Per quanto riguarda *Telco*, *Alleanza* detiene una partecipazione acquisita a seguito del conferimento in quest'ultima di azioni in Telecom Italia. Il *Gruppo Generali* possiede il 28,0% del capitale sociale di *Telco* di cui *Alleanza* il 6,2%. L'operazione è stata realizzata con l'obiettivo di creare valore nel tempo, rafforzare e stabilizzare la struttura societaria di Telecom Italia e di assicurarne una maggiore flessibilità finanziaria.

Con il gruppo *Intesa Sanpaolo*, oltre all'attività di bancassurance di cui si è già data informativa, vengono sviluppati normali rapporti nell'ambito dell'attività finanziaria della società, in particolare nella gestione della tesoreria; *Intesa Sanpaolo* risulta inoltre depositaria di una parte significativa del portafoglio mobiliare della società.

Sistema di Governo societario

Come noto, l'informativa sul Governo societario e sull'adesione alle Raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate è fornita mediante l'apposita Relazione annuale.

In conformità a quanto stabilito dal suddetto Codice, nella tabella seguente sono rese note le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate, rilevate annualmente dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo nel corso della seduta del 19 febbraio 2009.

CARICHE DI AMMINISTRATORE O SINDACO RICOPERTE DAGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI ANCHE ESTERI, IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI	
NOMINATIVO	CARICHE RICOPERTE
AMATO LUIGI MOLINARI	Amministratore Meliorbanca S.p.A.
ANTOINE BERNHEIM	Presidente Assicurazioni Generali S.p.A. Vice Presidente Lvmh Moet Hennessy Louis Vitton, Bolloré Investissement Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza Intesa San Paolo S.p.A. Amministratore Generali France, Christian Dior S.A., Christian Dior Couture, Ciments Français, AMB Generali Holding AG, Banca della Svizzera Italiana, Generali Holding Vienna AG, Generali España Holding S.A., Graafschap Holland, Mediobanca, Havas, Banco Santander Central Hispano S.A. (Rappresentante di Assicurazioni Generali S.p.A.) Membro del Consiglio di Sorveglianza Eurazeo
GIOVANNI BAZOLI	Presidente del Consiglio di Sorveglianza Intesa San Paolo S.p.A. Presidente Mittel S.p.A. Membro del Consiglio di Sorveglianza UBI Banca S.p.A.
GIUSEPPE BUORO	Amministratore Ina Assitalia S.p.A.
MAURIZIO DE TILLA	Amministratore Finmeccanica S.p.A.
ALDO MINUCCI	Presidente Genertel S.p.A. Telco S.p.A. Amministratore Ac.e.gas. S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., Banca Generali S.p.A., Gemina S.p.A., Ina Assitalia S.p.A., Intesa Vita S.p.A., Intesa Previdenza SIM S.p.A., Toro Assicurazioni S.p.A., Fata Vita S.p.A., Fata Assicurazioni Danni S.p.A., Telecom Italia S.p.A.
ALBERTO PECCI	Amministratore El.En. S.p.A., KME Group S.p.A.

CARICHE DI AMMINISTRATORE O SINDACO RICOPERTE DAGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI ANCHE ESTERI, IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI

NOMINATIVO	CARICHE RICOPERTE
GIOVANNI PERISSINOTTO	<p>Presidente Banca Generali S.p.A.</p> <p>Vice Presidente Banca Svizzera Italiana S.A.</p> <p>Amministratore Delegato Assicurazioni Generali S.p.A.</p> <p>Membro del Consiglio di Gestione Intesa San Paolo S.p.A.</p> <p>Amministratore Ina Assitalia S.p.A., Pirelli & C. S.p.A., Toro Assicurazioni S.p.A.</p>
VITTORIO RISPOLI	<p>Amministratore Delegato e Direttore Generale Fata Assicurazioni Danni S.p.A., Fata Vita S.p.A.</p> <p>Amministratore Soc. Autostrade Torino – Milano S.p.A., Terna S.p.A, Sara Assicurazioni S.p.A., Sara Vita S.p.A., M.C. Gestioni S.p.A.</p>
FABIO ALBERTO ROVERSI-MONACO	<p>Presidente Sinloc S.p.A.</p> <p>Mandarin Fund Amministratore Telecom Italia Media S.p.A.</p> <p>Sindaco effettivo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</p>

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

In conformità a quanto previsto dall'art. 79 della Delibera CONSOB n. 11971/99 sono di seguito indicate, con i criteri stabiliti nell'allegato 3C, le partecipazioni detenute nella Società e nelle Società da questa controllate, dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di Società controllate, di Società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISITE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Molinari Amato Luigi	Presidente	Alleanza Assicurazioni	10.000	-	-	10.000
Ruffolo Ugo	Amministratore Delegato e Direttore Generale*	Alleanza Assicurazioni	25.000	50.000**	75.000	-
Buoro Giuseppe	Consigliere	Alleanza Assicurazioni	-	1.000	-	1.000
Minucci Aldo	Consigliere	Alleanza Assicurazioni	-	26	-	26
Pecci Alberto	Consigliere	Alleanza Assicurazioni	107	-	-	107
Spallanzani Antonio	Consigliere	Alleanza Assicurazioni	6.000	-	-	6.000
Gambi Alessandro	Sindaco	Alleanza Assicurazioni	2.120	20	2.140	-
Panizza Sandro	Direttore Generale	Alleanza Assicurazioni	17.500	35.000***	17.500	35.000
Rizzuti Luigi	Direttore Generale	Alleanza Assicurazioni	10.000	20.000***	10.000	20.000

(*) carica ricoperta fino al 7 maggio 2008

(**) assegnazione stock grant

(***) assegnazione stock grant, di cui il 50% con vincolo di indisponibilità per 12 mesi da assegnazione

Piani di stock option e stock grant

Piani di stock option 2000-2003

A seguito di apposita deliberazione assembleare (del 24 aprile 2001), il Consiglio di Amministrazione, nell'aprile e nel settembre 2001, ha deliberato l'attivazione di due Piani triennali di stock option, successivamente estesi di un anno, in favore rispettivamente dei Dirigenti e degli Amministratori del Gruppo Alleanza muniti di deleghe.

Per quanto concerne il piano per i dirigenti, l'Assemblea degli Azionisti ha dato facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale di massimo € 1.750.000,00 mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 ciascuna.

Per quanto concerne invece il piano per gli Amministratori, l'Assemblea degli Azionisti, nella medesima occasione sopra citata, ha autorizzato l'acquisto di massimo n. 800.000 azioni proprie.

I due piani, a seguito del raggiungimento degli obiettivi fissati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, hanno condotto all'assegnazione delle opzioni con riferimento agli esercizi 2000, 2002 e 2003.

Le opzioni assegnate nel 2001, divenute esercitabili nel 2004, ad oggi non sono più esercitabili; le opzioni assegnate nell'aprile e nel giugno 2003 sono divenute esercitabili nel corso del 2006 e lo sono fino ad aprile e giugno 2010.

I due piani hanno dato luogo all'assegnazione di opzioni come meglio risulta dai prospetti che seguono.

Tabella A)

PIANO DI STOCK OPTION PER IL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE DEL GRUPPO ALLEANZA ASSICURAZIONI				
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	2000	2001	2002	2003
N. opzioni assegnate	600.000	-	450.000	582.462
Prezzo di esercizio	€ 14,202	-	€ 7,610	€ 8,620
Opzioni esercitabili al 31.12.2008	-	-	265.431	286.165
Opzioni scadute	503.469	-	-	-
Opzioni esercitate	-	-	103.105	167.992

Tabella B)

PIANO DI STOCK OPTION PER GLI AMMINISTRATORI MUNITI DI DELEGHE DEL GRUPPO ALLEANZA ASSICURAZIONI				
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	2000	2001	2002	2003
N. opzioni assegnate	190.000	-	90.000	90.000
Prezzo di esercizio	€ 13,670	-	€ 7,610	€ 8,620
Opzioni esercitabili al 31.12.2008	-	-	90.000	90.000
Opzioni scadute	190.000	-	-	-
Opzioni esercitate	-	-	-	-

Piano di Stock Grant 2006-2008

A seguito di apposita deliberazione assembleare (del 27 aprile 2006), il Consiglio di Amministrazione ha avuto la possibilità di disporre delle azioni proprie non utilizzate (n. 430.000) nell'ambito del piano di stock option 2000 – 2003 per gli Amministratori muniti di deleghe ed ha approvato un piano triennale di stock grant rivolto all'Amministratore Delegato, ai Direttori Generali e agli altri dirigenti di Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Con riferimento agli esercizi 2006 e 2007, il Consiglio di Amministrazione ha accertato il conseguimento degli obiettivi cui era condizionata l'assegnazione delle azioni relative a tali esercizi e pertanto è stata data esecuzione alle prime due assegnazioni annuali.

Con riferimento all'esercizio 2007, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2008, ha accertato il conseguimento degli obiettivi cui era condizionata l'assegnazione delle azioni relative a tale esercizio e pertanto è stata

data esecuzione alla seconda assegnazione annuale, con efficacia 20 giugno 2008, come meglio descritta dalla tabella sottoriportata.

Nominativo o categoria	Qualifica	Data della delibera assembleare	Numero azioni assegnate	Data efficacia assegnazione	Numero azioni assegnate ma indisponibili	Termine della restrizione di vendita delle azioni
Dirigenti Alleanza Assicurazioni		27/04/06	38.332	20.06.08	19.166	20.06.09
Ugo Ruffolo	Amministratore Delegato Direttore Generale	27/04/06	50.000	20.06.08	-	-
Sandro Panizza	Direttore Generale	27/04/06	35.000	20.06.08	17.500	20.06.09
Luigi Rizzuti	Direttore Generale	27/04/06	20.000	20.06.08	10.000	20.06.09

Contenzioso

A fine esercizio la Società non aveva in essere contenzioso di carattere significativo.

Privacy

In ottemperanza al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che la Società ha provveduto a redigere, in data 31 marzo 2008, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali (art. 34 e Regolamento 19 Allegato B Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza ex D. Lgs. 196/2003).

La Società ha continuato ad operare per una completa attuazione di tutti gli obblighi che il predetto Codice pone in capo ai Titolari di trattamenti di dati personali.

Impegno socio-ambientale

L'impegno sociale è parte integrante dell'esercizio dell'attività d'impresa di *Alleanza*, che da sempre sviluppa rapporti proficui con le comunità locali e nazionali in cui opera. La società contribuisce a sostenere, con finanziamenti e altre forme di aiuto, numerose iniziative di carattere sociale, culturale ambientale e sportivo, nella convinzione che l'impegno sociale rappresenti un vero e proprio investimento cui è tenuto il mondo imprenditoriale.

Attraverso le attività della Fondazione Mario Gasbarri viene sostenuta ogni anno dal 1984 la formazione in campo assicurativo e finanziario di giovani laureati. La Fondazione Mario Gasbarri opera in autonomia, finanziandosi con il rendimento dei Titoli di Stato che ne costituiscono il patrimonio.

La Compagnia eroga annualmente, per un importo superiore a € 100.000, Borse di Studio a favore dei figli dei dipendenti, studenti di scuola media inferiore e superiore, secondo criteri meritocratici.

Vengono inoltre stanziati contributi a favore dei bambini della nostra azienda, in occasione della nascita o del Natale.

Ogni anno viene accordato a un numero compreso tra 15 e 20 iniziative, realizzate nell'ambito del territorio nazionale, un finanziamento pari complessivamente all'1 per mille dell'utile netto civilistico, e destinato a progetti che abbiano come oggetto:

- i giovani: favorendo le iniziative di formazione o inserimento professionale soprattutto in contesti di crisi o emarginazione sociale;
- gli stranieri in Italia: promuovendo progetti di integrazione, formazione e supporto finalizzati all'inserimento professionale.

Anche la salvaguardia dell'ambiente come bene primario rientra tra i valori guida del Gruppo Generali di cui la Compagnia fa parte e che, come esplicitato nel Codice Etico, si impegna a orientare le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

Sono stati introdotti programmi di riduzione intelligente di consumi idrici ed elettrici e regole per la gestione delle trasferte aziendali, oltre che di smaltimento dei rifiuti: queste iniziative, oltre a tutelare l'ambiente, hanno positivi impatti sulla redditività aziendale.

E' stato avviato un piano organizzativo che prevede per la Rete il passaggio ad architetture bio-compatibili. E' stata inoltre completata la riconversione del nostro parco macchine, sostituito con vetture dotate di filtro anti-particolato, per garantire minori consumi ed emissioni di anidride carbonica.

Risorse umane

Le Persone sono la miglior forma di investimento di *Alleanza Assicurazioni*: la società punta a rafforzare lo spirito di iniziativa dei singoli e a incoraggiare le proposte utili al consolidamento dell'identità aziendale e dell'integrità professionale.

Per quanto concerne il Capitale Umano di *Alleanza Assicurazioni* che è rappresentato dall'insieme delle conoscenze, delle competenze, dal livello di motivazione e dal senso di appartenenza all'organizzazione (*corporate identity*), sono stati realizzati progetti volti ad "accompagnare" l'evoluzione delle competenze dei propri dipendenti, monitorare il grado di soddisfazione del personale (progetto Ascoltiamoci di Gruppo) e a misurare la "*Customer Satisfaction Interna*" come grado di servizio delle singole funzioni direzionali al fine di garantire una sempre maggiore qualità del servizio.

Sono stati introdotti, per favorire il senso di appartenenza ad *Alleanza Assicurazioni*, programmi aziendali che prevedono forme di tutela integrative rispetto a quanto previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro di settore.

Tra questi sono inclusi: programma di assistenza sanitaria, Health-friendly, programma assicurativo, programma di previdenza integrativa, anticipazioni del trattamento di fine rapporto, programma di sostegno finanziario.

Inoltre l'Azienda sostiene direttamente il circolo ricreativo aziendale (CRAL).

Per quanto riguarda le politiche di remunerazione, il contratto integrativo aziendale prevede l'erogazione di un premio di produttività in relazione ai risultati aziendali.

Per i ruoli manageriali e specialistici sono attive le "*balanced scorecards*", in cui sono riportati, in percentuale variabile rispetto al contributo di ciascuno, la partecipazione ai risultati aziendali espressi in termini di *New Business Value* ed il contributo in termini di obiettivi specifici. Alla determinazione della valutazione complessiva concorre anche la *Customer Satisfaction Interna (CSI)*. La rilevazione della CSI relativa al 2008 ha evidenziato un livello di soddisfazione medio pari a 75%, pari a quanto registrato nel 2007 (nel 2006: 72%). Le rilevazioni interessano funzionari e dirigenti.

Per quanto riguarda la formazione, *Alleanza Assicurazioni* ha partecipato ai progetti di Gruppo, promossi da *Generali Group Innovation Academy*: Essere Leader, Miglioriamoci, 360° per tutti i Dirigenti, 360° per i funzionari (in corso per i funzionari), favorendo laddove necessario la partecipazione ai corsi per i part time con edizioni ad hoc (vedi progetto Miglioriamoci), per le persone diversamente abili con tutor dedicato (interpreti per sordomuti o assistenza per raggiungere la sede del corso). Nel 2008 sono state complessivamente erogate 17.999 ore di formazione formale a personale amministrativo.

E' previsto un orario lavorativo flessibile in entrata e in uscita e una banca oraria su base mensile. E' inoltre attivo un accordo con le rappresentanze sindacali che fissa il limite massimo annuale delle prestazioni di lavoro straordinario.

Dal 1997 è stata costituita una commissione paritetica, la *Commissione Pari Opportunità*, alla quale è stato affidato il compito di monitorare la situazione interna all'azienda e proporre soluzioni ad eventuali criticità riscontrate.

Complessivamente il 30% della popolazione totale dei dipendenti *Alleanza* è formato da donne. Nel 2008 sul totale delle assunzioni (Direzione e Rete Agenziale - contratto a tempo indeterminato e determinato), il 38% è stato composto

da donne. Per quanto riguarda la sola Direzione, la percentuale di donne assunte con contratto a tempo determinato e indeterminato è costituito dal 70%.

Alleanza Assicurazioni ha avviato un processo finalizzato al conseguimento della certificazione del sistema di gestione di sicurezza (SGS), con implementazione sull'intera organizzazione aziendale (Direzione e Rete distributiva). Inoltre i collaboratori vengono informati delle disposizioni in vigore e delle diverse iniziative in materia di sicurezza e salute sia attraverso materiale divulgativo sia attraverso apposite sessioni in aula.

Governance amministrativa e finanziaria

Nel corso dell'anno sono state poste in essere, a livello sia individuale sia di gruppo, le attività necessarie alla rilevazione e valutazione del sistema dei controlli interni con riferimento alle procedure amministrative e contabili rilevanti ai fini della produzione delle informazioni di bilancio. Ciò in ottemperanza a quanto previsto dalla c.d. "Riforma del Risparmio" (Legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" (la "Legge sul Risparmio"), così come integrata e modificata dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006.

Analisi dei rischi

Il sistema di gestione e controllo dei rischi

Il sistema di gestione e controllo dei rischi è volto ad identificare, valutare e controllare i rischi maggiormente significativi per la Compagnia, ovvero i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità della Compagnia o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali. L'obiettivo ultimo del sistema è quello di mantenere entro un livello accettabile i rischi identificati, nell'ottica di garantire, da un lato, l'ottimizzazione delle disponibilità patrimoniali necessarie per fronteggiare i rischi stessi e, dall'altro, il miglioramento della redditività aziendale rettificata per i rischi (*risk-adjusted performance*).

Il sistema di gestione e controllo dei rischi assume carattere di "processo" coinvolgendo, con diversi ruoli, il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione e le funzioni aziendali della Compagnia. Le fasi di questo processo sono di seguito sintetizzate:

- *identificazione e valutazione dei rischi*: per raccogliere in via continuativa le informazioni sui rischi, esistenti e prospettici, interni ed esterni alla Compagnia, che possono interessare tutti i processi operativi e le aree funzionali aziendali;
- *fissazione limiti e allocazione del capitale per tipologia di rischio*: per definire l'attitudine al rischio della Compagnia e per assegnare in modo coerente ed integrato alle unità operative i target di rischio ed i limiti operativi;

- *assunzione dei rischi*: per svolgere le attività che rientrano nell'attività sociale della Compagnia, assumendone i relativi rischi in conformità alle politiche ed ai limiti operativi ed alle specifiche indicazioni dei responsabili di area competenti;
- *misurazione ed analisi dei rischi*: per rappresentare sistematicamente le esposizioni correnti ai rischi in base a modelli e metodologie predefinite;
- *definizione ed esecuzione degli interventi correttivi*: per sviluppare suggerimenti e raccomandazioni al fine di riportare i rischi al livello considerato accettabile.

L'impostazione del processo come sopra descritta permette di identificare, valutare e gestire i rischi in modo continuativo, tenendo in debito conto le variazioni intervenute nella natura e dimensioni delle attività svolte e nel contesto di mercato. L'integrazione della prospettiva del rischio nel ciclo di pianificazione e controllo della Compagnia permette inoltre di gestire tempestivamente ed incisivamente i rischi nascenti dall'offerta di nuovi prodotti.

I ruoli e le responsabilità

La gestione ed il controllo dei rischi coinvolge gli Organi Sociali e le strutture operative e di controllo della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il sistema di controllo interno e gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi maggiormente significativi, definendo le strategie e gli indirizzi in materia di gestione dei rischi e di controllo interno e garantendone l'adeguatezza e tenuta nel tempo. Il Consiglio di Amministrazione è supportato, per queste attività, da un Comitato per il Controllo Interno, composto esclusivamente da amministratori non esecutivi, indipendenti e tutti in possesso di adeguata esperienza contabile e finanziaria, conformemente alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale sono affidate funzioni istruttorie, consultive e propositive.

L'Alta Direzione - ossia il Presidente ed i Direttori Generali, per le rispettive aree di competenza - è responsabile, a diverso livello, dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in conformità con le direttive del Consiglio di Amministrazione. Per questi scopi l'Alta Direzione si avvale del Comitato Rischi, che è un organo consultivo composto in via permanente dai componenti l'Alta Direzione e dal Direttore Pianificazione e Finanza. Alle riunioni periodiche del Comitato Rischi è invitato a presenziare il responsabile della Funzione di *Independent Risk Controlling*. Il Comitato Rischi ha il compito di supportare l'Alta Direzione nel riesame periodico del profilo di rischio della Società, in relazione alle diverse categorie di rischi, e nell'elaborazione delle proposte strategiche e del reporting sulla gestione dei rischi.

All'interno dell'assetto organizzativo aziendale, le responsabilità in materia di controllo dei rischi si articola su due livelli. Il primo livello è costituito dall'insieme

delle attività di controllo effettuate dalle strutture operative a fronte dei rischi identificati nei processi aziendali, allo scopo di assicurare il corretto svolgimento dei processi e il raggiungimento degli obiettivi della Compagnia. Il secondo livello è finalizzato essenzialmente al monitoraggio delle attività di cui sopra e alla valutazione della complessiva tenuta del sistema, mediante un'azione di controllo indipendente svolta dalla Direzione Auditing, nel cui ambito opera la Funzione di *Independent Risk Controlling* con la responsabilità delle attività di controllo in merito all'individuazione e valutazione dei rischi previste dal Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008. Per determinate tipologie di rischio, il secondo livello organizzativo è integrato da:

- il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della L. 262/05, per il controllo dei rischi informativi;
- la Direzione Legale e Compliance, per il controllo dei rischi di non conformità alle norme;
- la Direzione Pianificazione e Finanza e l'Attuario incaricato dalla Compagnia, per la misurazione e il controllo dei rischi assicurativi e finanziari.

Al fine di allinearsi pienamente alle nuove disposizioni del Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008 in materia di *compliance* e di *risk management*, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 dicembre 2008, ha deliberato la separazione organizzativa della Direzione *Compliance* e della Funzione di Risk Management, rispettivamente, dalla Direzione *Internal Audit* e dalla Direzione Legale, nominando i relativi responsabili che riportano al Consiglio di Amministrazione per il tramite del Presidente esecutivo e del Comitato per il Controllo Interno.

Principi e strumenti per la gestione e il controllo dei rischi

Sono sinteticamente descritte di seguito le tipologie di rischio cui è esposta la Compagnia, le principali strategie adottate per gestire e controllare tali rischi, nonché i criteri utilizzati per misurare le esposizioni risultanti. Per ulteriori dettagli si rimanda all'analisi effettuata nel Bilancio Consolidato.

Rischi strategici

Si tratta di rischi originati dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il posizionamento competitivo prospettico della Compagnia. Sono pertanto inclusi i rischi associati a: crescita profittevole, efficienza del capitale, allineamento delle responsabilità di governo, attitudine e tolleranza al rischio, crescita esterna e disinvestimenti, reputazione e appartenenza ad un gruppo aziendale.

Le responsabilità di gestione dei rischi strategici sono attribuite all'Alta Direzione sotto diretto controllo del Consiglio di Amministrazione. Lo strumento principale di gestione di questi rischi, che coinvolge direttamente i suddetti attori, è rappresentato dalla pianificazione strategica, impostata con orizzonte triennale e rivista a cadenza annuale. Il controllo dei rischi strategici consiste nella valutazione periodica dei risultati conseguiti e delle ipotesi adottate nonché

nell'eventuale adeguamento alle nuove condizioni di mercato. Anche il controllo è svolto direttamente dall'Alta Direzione della Compagnia in coordinamento con la Capogruppo.

Rischio di mercato

Variazioni inattese dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse possono avere un impatto negativo sull'andamento economico della Compagnia, sia in termini di valore che di solvibilità economica. Gli attivi soggetti alle variazioni dei mercati sono investiti sia per impiegare in modo profittevole il capitale sottoscritto dagli azionisti sia per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati: di conseguenza movimenti dei mercati finanziari implicano un cambiamento sia del valore degli investimenti che delle passività assicurative e finanziarie.

La gestione del rischio di mercato si esplica quindi nell'analisi dell'impatto sulla solvibilità economica della Compagnia di variazioni avverse dei mercati finanziari tenuto conto delle rispettive volatilità e correlazioni e degli effetti sul valore economico delle passività assicurative e finanziarie collegate.

Al fine di tenere sotto controllo l'esposizione della Compagnia nei confronti dei mercati finanziari, mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, il management adotta procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- linee guida sull'allocazione strategica e tattica degli attivi e sull'assunzione del rischio di credito, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati e della capacità da parte del Gruppo di assumere rischi finanziari;
- strategie di *matching*, a livello di flussi di cassa netti o di *duration*, per la gestione del rischio di tasso di interesse;
- strategie di copertura del rischio con l'utilizzo di strumenti derivati fra i quali opzioni, *swap*, *interest* e *currency swaps*;
- politiche di gestione del portafoglio polizze e di pricing coerenti con i livelli delle garanzie sostenibili.

Viene valutato l'impatto sia sul valore delle attività che delle passività di possibili cambiamenti dei tassi di interesse e dei valori delle azioni viene rappresentato in termini di impatto stimato sul risultato e sul patrimonio netto della Compagnia al netto dei corrispondenti effetti fiscali, valutando la variazione di valore degli strumenti finanziari in portafoglio.

Rischio di credito

Rischio di credito degli investimenti finanziari

Il rischio di credito si riferisce all'impatto sulla solvibilità economica della Compagnia dovuta a *defaults* o *downgrades* degli strumenti di debito in cui la Compagnia ha investito o della controparte inerente un contratto derivato. Anche un innalzamento generalizzato del livello degli spread di mercato, dovuto per esempio a "*credit crunch*" o "*liquidity crisis*", ha impatto sulla solvibilità economica della Compagnia.

La Compagnia si è data delle linee guida per la delimitazione del rischio di credito degli investimenti. Tali linee guida privilegiano l'investimento in titoli ad elevato merito creditizio (c.d. "investment grade") e stimolano la diversificazione e dispersione del rischio.

Rischio di credito della riassicurazione

Tale rischio si riferisce alla capacità dei riassicuratori di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali assunte in base ai trattati in essere.

Al momento *Alleanza Assicurazioni* ha stipulato contratti di riassicurazione di dimensioni rilevanti esclusivamente con la sua capogruppo *Assicurazioni Generali*.

Rischio di credito dei finanziamenti e crediti

Con riferimento agli altri finanziamenti e crediti, prevalentemente composti da prestiti su polizze, non sussiste rischio di credito in quanto a garanzia degli stessi vi sono le riserve tecniche delle polizze relative.

Rischio di liquidità

La Compagnia gestisce il rischio di liquidità al fine di far fronte alle proprie obbligazioni attese, così come agli impegni di cassa legati a situazioni contingenti di mercato difficilmente prevedibili, attraverso un costante monitoraggio dei flussi di cassa attesi. Obiettivo della strategia è il mantenimento di un'elevata solidità finanziaria sia nel breve come nel lungo periodo nella Compagnia.

Rischio assicurativo

Nel portafoglio della Compagnia sono presenti soprattutto coperture a prevalente componente di risparmio, ma vi sono anche coperture di puro rischio (morte più coperture complementari come invalidità, infortunio, dread disease, ...).

Al momento il portafoglio di rendite vitalizie, nei quali è presente il rischio di longevità, è trascurabile.

I rischi associati ai prodotti con prevalente componente di risparmio, e con garanzie di rendimento minimo, vengono considerati nel *pricing* fissando tali garanzie in maniera prudenziale, tenendo anche conto di eventuali vincoli normativi.

Per quanto riguarda il rischio demografico relativo ai portafogli caso morte le tavole di mortalità utilizzate per la tariffazione sono prudenziali: vengono normalmente impiegate tavole di popolazione o d'esperienza con opportuni caricamenti di sicurezza.

Per i principali portafogli di rischio viene condotta ogni anno un'analisi dettagliata dell'esperienza di mortalità rispetto alla mortalità attesa secondo le più aggiornate tavole disponibili. Tale analisi considera come parametri la mortalità del portafoglio per sesso, classi di età, antidurata, livelli di somma assicurata e altri criteri di assunzione del rischio; essa fornisce le indicazioni necessarie per eventuali adeguamenti delle tariffe nel corso del tempo.

Particolare attenzione è posta alla sottoscrizione del rischio, sia dal punto di vista medico che da quello finanziario e morale. Esiste uno standard a livello di Gruppo nei manuali, nei formulari e nei requisiti sanitari e finanziari di sottoscrizione, sia per la copertura morte che per le complementari.

Un altro elemento di mitigazione del rischio di mortalità e morbilità è la riassicurazione: per quel che riguarda la riassicurazione in eccedente (proporzionale) *Assicurazioni Generali* opera come principale riassicuratore.

Per quanto riguarda il rischio di longevità attualmente è poco rilevante. Per le coperture che prevedono una fase di accumulo ed un'opzione futura di conversione del capitale in rendita non viene normalmente concessa alcuna garanzia sulle basi tecniche per la determinazione della rendita erogabile.

Per quel che concerne i rischi di uscita volontaria anticipata dal contratto e quello di non adeguatezza dei caricamenti a copertura delle spese per l'acquisizione e la gestione dei contratti essi sono valutati prudenzialmente nel *pricing* dei nuovi prodotti, considerando nella costruzione delle tariffe e nei *profit testing* ipotesi desunte dall'esperienza propria della compagnia. Per mitigare i rischi associati alle uscite premature in generale vengono applicate delle penalità di riscatto, determinate in modo da compensare, almeno in parte, gli utili futuri non più percepiti. Nell'ambito dell'analisi annuale fatta sul valore del portafoglio, viene controllata la coerenza delle ipotesi fatte con l'effettiva esperienza.

Rischi operativi ed altri rischi

La gestione dei rischi operativi, intesi come le perdite potenziali originate da carenze e/o da prestazioni inadeguate nei processi interni, nelle risorse umane e nei sistemi, sia per cause interne che esterne, è essenzialmente delegata alle singole unità operative, chiamate a predisporre piani operativi coerenti con gli obiettivi e ad identificare e realizzare tutte le iniziative di mitigazione di quei rischi che ne possano compromettere il conseguimento, sia in termini di assorbimento di capitale che di volatilità dei risultati operativi.

Tra i rischi operativi sono ricompresi i rischi di frode (interna o esterna), i rischi relativi ai rapporti di impiego, ai clienti, ai prodotti ed all'esecuzione dei processi, i rischi di interruzione dell'attività o di disfunzione dei sistemi, i danni ai beni materiali.

Data la peculiarità e la diffusione di alcune tipologie di questi rischi all'interno dell'azienda, i *Risk Owner* sono identificati con i Responsabili dei singoli processi, mentre la visione di insieme di detti rischi e la definizione delle proposte di mitigazione degli stessi è garantita dall'Alta Direzione.

Analogamente la gestione dei rischi informativi è effettuata dalle strutture operative, in quanto più prossime sia alla fonte dei rischi che ai fruitori delle informazioni. Tutte le informazioni dirette all'esterno sono preventivamente vagliate ed autorizzate dalla funzione competente a produrle e, con riguardo a quelle di natura finanziaria, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con efficacia a far data dal 14 gennaio 2009 *Alleanza* ha ceduto a *Genagricola* la partecipazione totalitaria detenuta nella società *Agricola San Giorgio*.

Il 23 febbraio 2009, i Consigli di Amministrazione di *Alleanza*, *Assicurazioni Generali* e *Toro Assicurazioni* hanno condiviso la struttura e gli obiettivi di un articolato progetto avente ad oggetto, tra l'altro, la riorganizzazione delle attività assicurative del Gruppo Generali in Italia, e in particolare delle attività dei gruppi facenti capo ad *Alleanza* e *Toro*, nonché la semplificazione e l'ottimizzazione della struttura operativa e di controllo del Gruppo Generali in Italia.

Il progetto in considerazione si articola essenzialmente nelle seguenti fasi che, nell'intenzione delle parti, dovranno realizzarsi in sostanziale simultaneità:

- (a) il conferimento da parte di *Toro* dell'intera azienda assicurativa a favore di una NewCo con unico azionista costituita dalla stessa *Toro*, e pertanto facente parte del Gruppo Generali;
- (b) il conferimento da parte di *Alleanza* del proprio ramo d'azienda assicurativo, a favore della NewCo; e
- (c) la successiva fusione per incorporazione di *Alleanza* e *Toro* in *Generali* sulla base di un rapporto di cambio di 0,33 Azioni Generali per ogni Azione *Alleanza*.

Il perfezionamento delle fasi in cui si articola l'Operazione è subordinato all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte degli organi sociali competenti, nonché di tutti i provvedimenti autorizzativi da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP), della Banca d'Italia e della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il progetto dovrebbe trovare concreta realizzazione nel quarto trimestre del corrente esercizio.

La prevedibile evoluzione dell'attività

La nuova produzione sinora acquisita e i progetti in corso lasciano confidare in un positivo andamento della gestione industriale.

Sotto il profilo della gestione finanziaria, il conseguimento dei risultati attesi è correlato all'andamento dei mercati finanziari rispetto al quale la visibilità è tuttora molto ridotta.

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Amato Luigi Molinari, in qualità di Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A., e Sandro Panizza, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alleanza Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazione,
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2008.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 si è basata su di un processo definito da Alleanza Assicurazioni S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:
 - a) è redatto ai sensi del Regolamento(CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché delle disposizioni di cui al Codice Civile, del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 ed dei provvedimenti, regolamenti e circolari ISVAP applicabili;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

20 marzo 2009

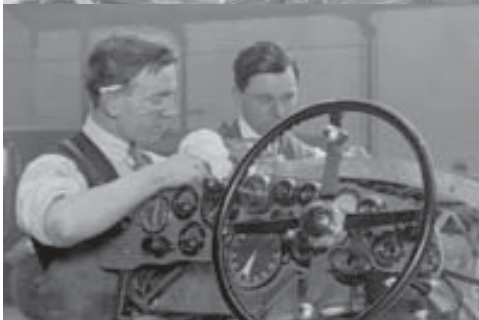
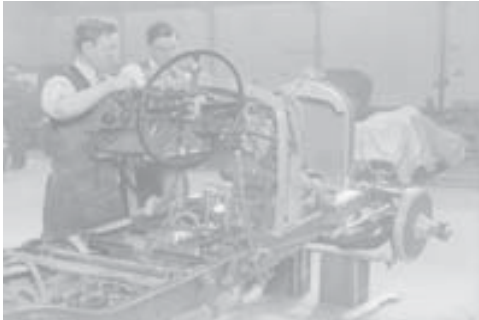
Amato Luigi Molinari
Presidente Esecutivo
del Consiglio di Amministrazione

Sandro Panizza
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Attestazione ai sensi dell' art. 37 della Deliberazione Consob n. 16191 del 29 aprile 2007 (Regolamento Mercati)

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del Regolamento Mercati (approvato dalla CONSOB con delibera 29 aprile 2007, n. 16191 e successivamente modificato con delibera 25 giugno 2008, n. 16530) nonché dall'art. 2.6.2., comma 15, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, si attesta che:

- non sussistono in capo ad *Allianza*, in quanto società quotata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di *Assicurazioni Generali S.p.A.*, le condizioni inibitorie di cui all'art. 37 del citato Regolamento Mercati



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni

Il meccanico (1940-2008)



Risultato dell'esercizio e destinazione dell'utile

Signori azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2008 chiude con un utile di € 135.896.646 di cui € 135.828.861 relativi ai Rami Vita ed € 67.785 relativi ai Rami Danni.

Vi viene proposta la seguente destinazione dell'utile d'esercizio e delle riserve di utili:

Utile Rami Vita	€	135.828.861
Utile Rami Danni	€	67.785
Utile esercizio 2008	€	135.896.646
Alla riserva legale dei rami vita	€	-
Alla riserva legale dei rami danni	€	13.428
Alla riserva indisponibile ex Legge 28-1-09 n. 2	€	135.828.861
Prelievo dalla riserva straordinaria		261.274.817
Erogazione ex art. 39 dello Statuto	€	7.500.000
Alle 846.097.247 azioni ordinarie (*)		
Dividendo straordinario € 0,30	€	253.829.174

(*) al netto di 516.175 azioni proprie relative al piano di stock option.

L'utile dei Rami Vita sarà interamente accantonato a riserva indisponibile in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione del Decreto Legge n. 185/2008 (convertito con Legge n. 2/2009 e attuato dall'ISVAP con Regolamento n. 28/2009). Tale riserva viene costituita con l'utile dell'esercizio 2008 e per l'ammontare residuo attingendo dalla riserva straordinaria.

Se aderirete alle proposte sopra illustrate, il dividendo complessivo per azione sarà di € 0,30 e verrà pagato presso gli intermediari autorizzati a partire dal 21 maggio 2009.

Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

siete chiamati a deliberare in merito alla proposta di rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007, in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2007-2009, aveva determinato in tredici il numero dei componenti il Consiglio e che nel corso dell'esercizio 2008, il 7 maggio 2008, è cessato dall'incarico uno degli Amministratori, il dott. Ruffolo.

Considerata la nuova prospettiva conseguente al progetto di riorganizzazione del Gruppo Generali in Italia approvato lo scorso 23 febbraio 2009 dai Consigli di Amministrazione di Assicurazioni Generali, Alleanza Assicurazioni e Toro Assicurazioni, Vi proponiamo di rideterminare in dodici il numero dei componenti il Consiglio.



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni



Il tosatore di pecore (1940-2008)



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione			6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0	
4. Avviamento			8	0	
5. Altri costi pluriennali			9	0	
C. INVESTIMENTI				10	0
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	91.285.526	
2. Immobili ad uso di terzi			12	139.701.251	
3. Altri immobili			13	0	
4. Altri diritti reali			14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	502.076	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					231.488.853
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	601.204.791			
c) consociate	19	1.019.849.391			
d) collegate	20	585.092			
e) altre	21	705.569.522	22	2.327.208.796	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	25.413.879			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	187.987.017	28	213.400.896	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	31.500.000			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	1.452.841			
e) altre	33	0	34	32.952.841	35
			da riportare		2.573.562.533
					0

Esercizio 2008

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		188	0	
		189	2.420.000	190
				2.420.000
		191	78.308.040	
		192	209.430.971	
		193	0	
		194	0	
		195	291.948	196
				288.030.959
197	0			
198	601.627.491			
199	1.024.227.768			
200	585.091			
201	903.614.494	202	2.530.054.844	
203	0			
204	0			
205	24.894.778			
206	0			
207	112.310.893	208	137.205.671	
209	0			
210	10.500.001			
211	0			
212	2.138.841			
213	0	214	12.638.842	215
				2.679.899.357
		da riportare		2.420.000

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio		0	
C. INVESTIMENTI (segue)						0	
III	- Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	1.026.554.052				
	b) Azioni non quotate	37	4.218.263				
	c) Quote	38	0	39	1.030.772.315		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	3.958.290.919		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
	a) quotati	41	12.925.925.964				
	b) non quotati	42	150.071.033				
	c) obbligazioni convertibili	43	40.464.900	44	13.116.461.897		
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45	244.381				
	b) prestiti su polizze	46	1.534.160.105				
	c) altri prestiti	47	3.129.034	48	1.537.533.520		
	5. Quote in investimenti comuni			49	0		
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	2.582	52	19.643.061.233
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	0	54	22.448.112.619
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	264.107.470		
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	19.698.862	57	283.806.332
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
	1. Riserva premi	58	0				
	2. Riserva sinistri	59	0				
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0				
	4. Altre riserve tecniche	61	0	62	0		
II - RAMI VITA							
	1. Riserve matematiche	63	7.305.679.097				
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	3.941.074				
	3. Riserva per somme da pagare	65	13.888.336				
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0				
	5. Altre riserve tecniche	67	20.798.096				
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	7.344.306.603	70	7.344.306.603
		da riportare				30.076.225.554	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			2.420.000
216	991.266.930				
217	3.399.338				
218	0	219	994.666.268		
		220	3.588.226.839		
221	13.350.559.136				
222	204.578.844				
223	0	224	13.555.137.980		
225	483.153				
226	1.080.351.153				
227	6.761.191	228	1.087.595.497		
		229	0		
		230	0		
		231	81.331.732	232	19.306.958.316
				233	0
				234	22.274.888.632
				235	273.968.445
				236	10.748.961
				237	284.717.406
		238	0		
		239	0		
		240	0		
		241	0	242	0
		243	7.350.075.451		
		244	4.780.142		
		245	10.939.692		
		246	0		
		247	33.243.555		
		248	0	249	7.399.038.840
				250	7.399.038.840
		da riportare			29.961.064.878

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		Valori dell'esercizio		
					30.076.225.554
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	85.631.934			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	85.631.934	
2. Intermediari di assicurazione			74	0	
3. Compagnie conti correnti			75	16.637	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77
					85.648.571
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	0	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80
					0
III - Altri crediti			81	553.329.900	82
					6.389.978.471
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	930.758	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	24.246	
3. Impianti e attrezzature			85	22.510	
4. Scorte e beni diversi			86	768.571	87
					1.746.085
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	240.657.867	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	9.576.688	90
					250.234.555
III - Azioni o quote proprie			91	2.986.072	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	981.363	94
					981.363
					255.948.075
G. R/ RATEI E RISCOINTI					
1. Per interessi			96	272.700.368	
2. Per canoni di locazione			97	95.565	
3. Altri ratei e risconti			98	517.963	99
					273.313.896
TOTALE ATTIVO					100
					31.244.465.996

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			29.961.064.878
251	81.870.971				
252	0	253	81.870.971		
		254	0		
		255	105.945		
		256	0	257	81.976.916
		258	964.944		
		259	0	260	964.944
				261	586.612.475
				262	669.554.335
		263	1.031.548		
		264	24.246		
		265	51.464		
		266	875.747	267	1.983.005
		268	96.511.401		
		269	10.234.138	270	106.745.539
				271	5.837.770
		272	0		
		273	1.146.096	274	1.146.096
				275	115.712.410
				276	272.617.898
				277	249.053
				278	160.043
				279	273.026.994
				280	31.019.358.617

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	423.306.711
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	107.523.607
III	- Riserve di rivalutazione	103	332.767.760
IV	- Riserva legale	104	85.451.977
V	- Riserve statutarie	105	191.600
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	2.986.072
VII	- Altre riserve	107	570.499.708
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	135.896.646
		110	1.658.624.081
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	53.506
2.	Riserva sinistri	113	38.207
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	0
5.	Riserve di perequazione	116	0
		117	91.713
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	21.276.475.505
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	10.869.154
3.	Riserva per somme da pagare	120	35.178.742
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	76.141.959
		123	21.398.665.360
		124	21.398.757.073
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	262.294.549
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	19.698.862
		127	281.993.411
da riportare			23.339.374.565

Valori dell'esercizio precedente

		281	423.306.711		
		282	107.523.607		
		283	304.825.748		
		284	85.443.226		
		285	191.600		
		286	5.837.770		
		287	768.627.374		
		288	0		
		289	235.946.091	290	1931.702.127
				291	0
292	53.506				
293	5.250				
294	0				
295	0				
296	0	297	58.756		
298	20.717.091.937				
299	12.712.315				
300	30.222.746				
301	0				
302	109.935.135	303	20.869.962.133	304	20.870.020.889
		305	269.864.850		
		306	10.748.961	307	280.613.811
	da riportare				23.082.336.827

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				23.339.374.565
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	15.387.812		
3. Altri accantonamenti	130	28.612.675	131	44.000.487
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	7.342.992.509
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	0		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	41.242.888		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	41.242.888
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	84.334.593		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	84.334.593
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	96.000.000
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	11.906.240
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	37.206.480
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	4.013		
2. Per oneri tributari diversi	147	79.955.664		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	7.009.547		
4. Debiti diversi	149	149.757.123	150	236.726.347
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.994.237		
3. Passività diverse	153	4.657.479	154	10.651.716
155				518.068.264
da riportare				31.244.435.825

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		23.082.336.827
		308	0
		309	19.209.326
		310	33.382.607
		311	52.591.933
		312	7.396.771.154
		313	0
		314	0
		315	46.070.150
		316	0
		317	46.070.150
		318	121.274.456
		319	0
		320	121.274.456
		321	0
		322	96.000.000
		323	0
		324	0
		325	38.914.904
		326	2.675
		327	65.185.598
		328	6.328.090
		329	107.845.477
		330	179.361.840
		331	0
		332	5.730.969
		333	55.747
		334	5.786.716
		335	487.408.066
	da riportare		31.019.107.980

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		riporto		Valori dell'esercizio	
					31.244.435.825
H.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi	156	0		
	2. Per canoni di locazione	157	2.424		
	3. Altri ratei e risconti	158	27.747	159	30.171
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160	31.244.465.996

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni	161	39.685.226
	2. Avalli	162	0
	3. Altre garanzie personali	163	0
	4. Garanzie reali	164	243.025
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni	165	1.005.480
	2. Avalli	166	0
	3. Altre garanzie personali	167	0
	4. Garanzie reali	168	0
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	984.535
IV	- Impegni	170	1.023.556.856
V	- Beni di terzi	171	0
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	0
VIII	- Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			31.019.107.980
	336	0	
	337	213.918	
	338	36.719	339 250.637
			340 31.019.358.617

Valori dell'esercizio precedente

		341	53.806.598
		342	0
		343	0
		344	516.996
		345	1.521.616
		346	0
		347	0
		348	0
		349	984.525
		350	233.632.598
		351	0
		352	0
		353	0
		354	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1.	PREMI DI COMPETENZA AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a)	Premi lordi contabilizzati	1	53.506
b) (-)	Premi ceduti in riassicurazione	2	
c)	Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	
d)	Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	
		5	53.506
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		
		6	2.343
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		7	7.992
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a)	Importi pagati		
aa)	Importo lordo	8	38.245
bb) (-)	quote a carico dei riassicuratori	9	
		10	38.245
b)	Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa)	Importo lordo	11	
bb) (-)	quote a carico dei riassicuratori	12	
		13	
c)	Variazione della riserva sinistri		
aa)	Importo lordo	14	32.957
bb) (-)	quote a carico dei riassicuratori	15	
		16	32.957
		17	71.202
5.	VARIAZIONI DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		18	
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		19	
7.	SPESE DI GESTIONE:		
a)	Provvigioni di acquisizione	20	
b)	Altre spese di acquisizione	21	
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	
d)	Provvigioni di incasso	23	
e)	Altre spese di amministrazione	24	1.725
f) (-)	Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	
		26	1.725
8.	ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		27	
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		
		28	
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		
		29	-9.086

Esercizio 2008

Valori dell'esercizio precedente

		111	107.012			
		112				
		113	53.506			
		114		115	53.506	
				116	1.233	
				117		
	118	3.742				
	119		120	3.742		
	121					
	122		123			
	124	5.250				
	125		126	5.250	127	8.992
				128		
				129		
		130				
		131				
		132				
		133				
		134				
		135		136		
				137		
				138		
				139	45.747	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a)	Premi lordi contabilizzati	30	3.099.531.097
b)	(-) premi ceduti in riassicurazione	31	745.628.109
			32 2.353.902.988
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	33	244.076.407
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	186.233.196)
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa)	da terreni e fabbricati	35	7.203.475
bb)	da altri investimenti	36	813.061.127
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	10.540.813)
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	24.056.453
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	40	114.429.711
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	1.191)
			42 1.202.827.173
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		43 14.682.440
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44 2.833.407
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a)	Somme pagate		
aa)	Importo lordo	45	2.756.222.299
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	46	899.574.378
			47 1.856.647.921
b)	Variazione della riserva per somme da pagare		
aa)	Importo lordo	48	4.955.996
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	49	2.948.644
		50	2.007.352
			51 1.858.655.273
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a)	Riserve matematiche:		
aa)	Importo lordo	52	559.383.568
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-44.396.354
		54	603.779.922
b)	Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa)	Importo lordo	55	-1.843.161
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	56	-839.068
		57	-1.004.093
c)	Altre riserve tecniche		
aa)	Importo lordo	58	-33.793.175
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	59	-12.445.459
		60	-21.347.716
d)	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa)	Importo lordo	61	1.379.600
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	62	
		63	1.379.600
			64 582.807.713

Esercizio 2008

Valori dell'esercizio precedente

		140	2.905.056.805			
		141	813.178.229	142	2.091.878.576	
		143	347.087.143			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	276.570.399)		
	145	12.635.527				
	146	722.704.142	147	735.339.669		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	5.299.463)		
	149	7.179.116				
	150	189.032.629				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151)	152	1.278.638.557	
				153	10.736.544	
				154	1.260.144	
	155	2.721.329.331				
	156	859.847.810	157	1.861.481.521		
	158	9.541.688				
	159	3.237.083	160	6.304.605	161	1.867.786.126
	162	367.329.552				
	163	27.576.456	164	339.753.096		
	165	-2.094.330				
	166	-938.990	167	-1.155.340		
	168	-1.745.918				
	169	-2.695.922	170	950.004		
	171	15.019.737				
	172		173	15.019.737	174	354.567.497

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RITORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	213.679.922		
b) Altre spese di acquisizione	67	160.014.021		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69	5.240.596		
e) Altre spese di amministrazione	70	86.270.129		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	74.127.078	72	391.077.590
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	278.712.656		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	324.387.795		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	71.714.074	76	674.814.525
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	51.382.991
11. ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	1.391.510,2
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	7.579.161
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	-5.986.347
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	-9.086
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	-5.986.347
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			84)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	123.666	87	123.666
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			88)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			91)
			92	123.666

Esercizio 2008

Valori dell'esercizio precedente

			175
	176	212.176.785	
	177	145.843.545	
	178		
	179	7.040.968	
	180	85.752.093	
	181	82.435.299	182 368.378.092
	183	308.616.602	
	184	244.610.516	
	185	16.163.808	186 569.390.926
			187 7.275.731
			188 9.407.090
			189 93.873.179
			190 111.835.180
			191 45.747
			192 111.835.180
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194)	
	195		
	196	123.334	197 123.334
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198)	
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201)	202 123.334

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	7.579.161
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	32.405	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96		
		97	32.405
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	2.343
7. ALTRI PROVENTI		99	46.735.813
8. ALTRI ONERI		100	52.369.585
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	-3.961.126
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	177.311.238
11. ONERI STRAORDINARI		103	53.382.774
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	123.928.464
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	119.967.338
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-15.929.308
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	135.896.646

Valori dell'esercizio precedente

	203	93.873.179
204		2.398
205		
206		
	207	2.398
	208	1.233
	209	25.779.686
	210	73.406.254
	211	158.247.241
	212	125.753.469
	213	79.852.808
	214	45.900.661
	215	204.147.902
	216	-31.798.189
	217	235.946.091



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni

L'hostess (1960-2008)





Signori Azionisti,

il presente Bilancio, che si compone degli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico nonché della nota integrativa e relativi allegati ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n° 209, al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n° 173, al Regolamento ISVAP n° 22 del 04 aprile 2008 nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n° 6 e successive modifiche e integrazioni).

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio; l'impostazione del Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dalla normativa emanata dagli Organi di Vigilanza e dalla normativa civilistica.

Tenuto conto di quanto espresso nella Relazione sulla Gestione con riferimento all'andamento futuro della società e della politica di gestione, il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Parte A

Criteri di valutazione

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio e le modifiche rispetto a quelli precedentemente adottati.

Attivi immateriali

Le provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente sui contratti di durata pluriennale, i costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità, le spese di aumento di capitale sono imputati interamente al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I costi per progetti pluriennali sostenuti sono stati capitalizzati.

Terreni e fabbricati

Sono considerati attivi patrimoniali a utilizzo durevole in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; essi sono iscritti al costo originario d'acquisto o di costruzione, maggiorato dei costi incrementativi di valore e delle rivalutazioni effettuate in osservanza delle normative italiane ed estere, e sono esposti in bilancio al netto dei residui fondi di ammortamento. Ai sensi degli art. 10 della L. 19.3.1983 n. 72, 25, comma 5, della L. 30.12.1991 n. 413, 1, comma 469, della L. 23.12.2005 n. 266 e 15, comma 16, del D.L. 185 29/11/08 n. 185 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n. 2 è allegato l'elenco dei beni in patrimonio per i quali sono state eseguite le rivalutazioni.

Tenuto conto che i ricorrenti lavori di manutenzione fanno sì che la possibilità di utilizzazione rimanga inalterata nel tempo, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione dell'ammortamento.

Il valore corrente degli immobili è stato determinato stimando il presumibile prezzo di realizzo degli stessi in una situazione di libero mercato che ne consenta la vendita regolare, con le modalità che, caso per caso, la parte venditrice ritiene più opportuno adottare (ad esempio frazionata o in blocco).

In particolare nel determinare il valore corrente si è tenuto conto riferendole alla diversa situazione di ogni singolo immobile:

- delle caratteristiche intrinseche (tipologia dell'immobile, stato di conservazione, ecc.);
- delle caratteristiche estrinseche (contesto urbanistico, esistenza di vincoli, incidenza delle spese, ecc.);
- della redditività, attuale e potenziale, in funzione quest'ultima della durata residua dei contratti e delle aspettative di reddito;
- delle quotazioni di mercato riferite ad immobili simili desunte sulle singole piazze;
- di eventuali situazioni particolari, riferite a singoli cespiti, che ne potessero influenzare la quotazione.

Portafoglio titoli

Si suddivide in titoli ad utilizzo durevole, destinati ad essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale, e titoli ad utilizzo non durevole, destinati all'attività di negoziazione; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2007, come richiesto dal Provvedimento ISVAP n. 893 G. del 18 giugno 1998.

I titoli ad utilizzo durevole sono valutati al costo medio ponderato rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute permanenti, nonché, per i titoli a reddito fisso, dalla quota maturata nell'esercizio della differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso.

I titoli a utilizzo non durevole sono valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è quello rilevato nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio e per quelli non quotati il valore di presumibile realizzo. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La Compagnia per il 2008 si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e attuato con Regolamento ISVAP 28/2009. Tale norma consente, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione. Il decreto è stato applicato a tutti i titoli per i quali si è ritenuto che il valore di mercato al 31 dicembre 2008 non fosse espressione del reale valore del titolo in funzione della qualità dell'emittente, della volatilità espressa nell'ultimo anno, della durata e della relativa redditività. L'utilizzo del predetto regime prevede inoltre che un ammontare di utile corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle citate disposizioni e i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio debba essere destinata ad una specifica riserva indisponibile di utili al netto del relativo onere fiscale. Gli effetti dell'operazione saranno maggiormente dettagliati nel prosieguo della nota integrativa.

Per le partecipazioni in imprese controllate, consociate e collegate, l'eventuale maggior valore d'iscrizione a bilancio rispetto a quello risultante dal patrimonio netto raffrontato alla quota di possesso è riferibile all'effettivo valore economico della Società.

Operazioni di prestito titoli

Non determinano variazioni contabili e di valutazione nel portafoglio titoli in quanto: nel caso di titoli dati in prestito, l'operazione viene rappresentata contabilmente come la combinazione di due operazioni, funzionalmente collegate, di mutuo attivo in contropartita di un pronti contro termine passivo; analogamente, nel caso di titoli presi in prestito, l'operazione viene rappresentata in bilancio come un mutuo passivo in contropartita di un pronti contro termine attivo.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività avviene nei limiti e con le modalità previste nelle delibere del Consiglio di Amministrazione del 18.3.2003 e del 10.11.2004.

I criteri di valutazione applicati agli strumenti finanziari derivati si differenziano in funzione della finalità di "copertura" o di "gestione efficace" dell'operazione finanziaria.

Le operazioni di copertura hanno lo scopo di proteggere il valore di singole attività o passività, nonché di insiemi di attività o passività dal rischio di cambio, dal rischio di tasso di interesse o dal rischio di oscillazione dei mercati finanziari. Questi strumenti finanziari derivati sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sugli attivi coperti.

Le operazioni di gestione efficace sono effettuate allo scopo di raggiungere obiettivi prefissati di investimento in maniera più veloce, più agevole, più economica o più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti; tali operazioni non generano un incremento significativo del rischio di investimento. Per queste operazioni il premio acquistato viene valutato adottando il criterio del minore tra il costo e il valore di mercato, mentre il premio venduto, contabilizzato tra gli altri debiti finanziari, viene iscritto, se maggiore, al valore di mercato.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in loro mancanza, sulla base di una prudente valutazione del probabile valore di realizzo.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e quelli derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono valutati al valore corrente. Il valore corrente delle attività viene determinato secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali, in particolare:

- per gli investimenti trattati in mercati regolamentati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- per gli altri investimenti finanziari, le altre attività e passività e le disponibilità si intende generalmente il loro valore nominale.

Finanziamenti

Sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo, considerando per mutui e altri prestiti nullo il rischio di insolvenza dei debitori a fronte delle garanzie offerte, e per i prestiti su polizze nullo il rischio di insolvenza in quanto concessi per un importo non superiore al valore di riscatto della polizza.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato per tener conto del presumibile valore di realizzo, e sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.

Altri elementi all'attivo

Attivi materiali e scorte

Tutti i beni sono iscritti al costo d'acquisto ed esposti in bilancio al netto dei relativi fondi d'ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed ammortizzate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, peraltro rientranti nei limiti previsti dalla normativa fiscale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro importo nominale.

Principi di calcolo delle riserve tecniche

La riserva premi è calcolata secondo i principi di calcolo previsti dalla vigente normativa (D.lgs. 209/95), in particolare:

- la riserva per frazioni di premi, correlata all'aspetto temporale, è conteggiata utilizzando il metodo analitico "pro-rata temporis" previsto dall'art. 37 comma 4 del D.lgs. 209/05 e dall'art. 26 del Regolamento ISVAP 16/2008;
- la riserva per rischi in corso, data la puntuale definizione della componente di cui sopra per i rischi riferiti ad esercizi successivi a quelli di versamento del premio e data l'esiguità dei sinistri puntualmente monitorati, non è stata costituita.

La riserva sinistri è calcolata secondo i principi di calcolo previsti dalla normativa (art. 37 comma 5 del D.lgs. 209/05 e dall'art. 26 del Regolamento ISVAP 16/2008), in particolare riflette l'ammontare complessivo relativo ai sinistri conosciuti fino alla data di Bilancio ed in tutto od in parte non ancora liquidati. La riserva è stata determinata analiticamente tenuto conto degli elementi obiettivi noti al momento delle stime e valutata in misura pari al costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

Rami vita

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano sono state calcolate secondo i principi di calcolo previsti dalla vigente normativa (D.lgs. 209/05 e Regolamento ISVAP 21/2008).

In particolare si ritiene opportuno segnalare che:

- il calcolo è stato effettuato analiticamente contratto per contratto;
- la riserva tecnica di ciascun contratto risulta in ogni momento superiore al relativo valore di riscatto.

Le riserve tecniche includono le seguenti componenti:

- riserve matematiche;
- riporto premi;
- riserve per partecipazioni agli utili di qualsiasi tipo;
- riserva per i soprapremi sanitari e professionali;
- riserve premi delle assicurazioni complementari;
- riserve per somme da pagare;
- riserve per spese future.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 comma 4 del D.lgs. 209/05 la riserva premi per le assicurazioni complementari è costituita dagli importi dei premi relativi a dette assicurazioni e di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo della riserva è stato effettuato con il metodo analitico "pro-rata temporis".

Le riserve per somme da pagare sono state calcolate in conformità al medesimo decreto legislativo accantonando riserve sufficienti a far fronte al pagamento di importi maturati e non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito delle riserve matematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 21/2008 nel Titolo V, Capo III, sezione II, sono state costituite riserve aggiuntive per rischi demografici.

Con riferimento alle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e relative alla gestione dei fondi pensione sono state accantonate riserve matematiche pari al prodotto fra il numero delle quote rappresentative degli impegni della Compagnia ed il valore della quota alla data di chiusura dell'esercizio.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche risultano per il portafoglio italiano dalla relazione dell'Attuario, come previsto dall'art. 32, comma 3, del D.lgs. 209/05.

Le riserve tecniche del lavoro indiretto vengono iscritte, in linea di principio, sulla base delle comunicazioni delle Compagnie cedenti, integrate, ove ne ricorrano gli estremi, da appostazioni determinate in base a elementi obiettivi.

Le riserve cedute sono computate con gli stessi parametri usati dalla Compagnia per il portafoglio conservato.

Accettazioni in riassicurazione

Le accettazioni e il risultato ad esse connesso sono state contabilizzate nell'esercizio d'acquisizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono appostati in misura congrua e coprono i rischi e gli impegni specifici della Società alla chiusura dell'esercizio.

Fondo imposte

Viene movimentato mediante l'iscrizione, ed il correlato storno, delle imposte differite in riferimento a tutte le differenze temporanee tassabili determinate da componenti reddituali fiscalmente rinviabili in più esercizi.

Fondo Rischi Futuri

Viene costituito a fronte di garanzie prestate nell'interesse di Società del Gruppo e di rischi e impegni specifici della Società alla chiusura dell'esercizio.

Debiti e altre passività

Debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, corrispondente a quello d'estinzione.

Trattamento di fine rapporto subordinato

È calcolato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti e copre integralmente le indennità spettanti al personale a fine esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti secondo i criteri della temporalità nel rispetto dell'effettiva competenza dei costi e ricavi.

Poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.lgs. 173/97 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/08.

In particolare si segnala che i premi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati nell'esercizio indipendentemente dal fatto che siano incassati. Sono altresì al netto delle relative imposte, degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio, nonché al netto delle cancellazioni di premi di annualità successive scaduti in esercizi precedenti.

L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami della gestione vita è stata effettuata in base ai seguenti criteri:

- per le spese di gestione si è proceduto secondo criteri di proporzionalità considerando diversi fattori quali "drivers" per il ribaltamento, come ad esempio la complessità del portafoglio o il numero dei contratti gestiti;
- per i redditi degli investimenti, al netto della quota trasferita al conto non tecnico nonché degli interessi tecnici, si è utilizzata l'incidenza delle riserve tecniche conservate dei singoli rami sul totale delle riserve tecniche conservate, così come disposto dal Regolamento ISVAP 22/2008.

Imposte

La Società, in base alle disposizioni di cui agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. n. 917/86, a decorrere dall'esercizio 2005 ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con la Società controllante *Assicurazioni Generali S.p.A.*

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, ed iscritte secondo competenza tra i costi dell'esercizio.

In relazione alle differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, come previsto dal principio contabile OIC n. 25 relativo al trattamento contabile delle imposte sul reddito, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Altri aspetti

Conversione delle poste in valuta

La società utilizza la contabilità plurimonetaria ai sensi dell'art. 89 comma 2 del D.Lgs. 209/2005, pertanto tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono convertite in Euro ai cambi della data di chiusura dell'esercizio.

Fanno eccezione le sole poste economiche relative agli investimenti di cui alla classe "D – Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione", che sono iscritte al cambio della data dell'operazione, coerentemente a quanto previsto dalle norme contrattuali.

La differenza che emerge dalla conversione in Euro degli attivi e passivi espressi in valuta extra area Euro rispetto ai corrispondenti valori alla chiusura del precedente esercizio viene imputata al conto economico.

Indichiamo di seguito i cambi adottati per la conversione in Euro delle principali valute extra area Euro, con il raffronto del precedente esercizio.

	RAPPORTO DI CAMBIO IN EURO	
	BILANCIO 2008	BILANCIO 2007
Dollaro statunitense	1,390	1,462
Franco svizzero	1,480	1,655
Sterlina britannica	0,967	0,734
Yen giapponese	126,008	163,333

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

La suddivisione dello Stato Patrimoniale tra la gestione danni e la gestione vita è data dagli allegati 1 e 2 alla Nota Integrativa, mentre la ripartizione del risultato tra la gestione danni e vita risulta evidenziata nell'allegato 3 alla Nota Integrativa (gli allegati sono compresi nell'annesso fascicolo redatto in conformità agli schemi stabiliti dal D.Lgs.173/97 e al Regolamento ISVAP 22/2008).

Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1 – Attivi immateriali - Voce B

I conti relativi a progetti pluriennali capitalizzati sono stati completamente ammortizzati (€ 2.420 migliaia nel 2007).

Non vi sono, pertanto, attivi immateriali considerati non durevoli.

Il decremento di € 2.420 migliaia è dovuto all'ammortamento di periodo.

1.1 – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali - (allegato 4)

(dati in migliaia di €)

	2008
Esistenze iniziali lorde	2.420
Incrementi nell'esercizio per:	
- acquisti o aumenti	-
- riprese di valore	-
- rivalutazioni	-
- altre valutazioni	-
Decrementi nell'esercizio per:	
- vendite o diminuzioni	-
- svalutazioni durature	-
- altre valutazioni	-
Esistenze finali lorde (a)	2.420
Ammortamenti	
Quota di ammortamento dell'esercizio	2.420
Esistenze finali ammortamenti (b)	
Valore di bilancio (a - b)	-

1.2 – Altre spese di acquisizione – Voce B. 2

La Compagnia non ha altre spese di acquisizione da ammortizzare.

1.3 – Costi d'impianto e di ampliamento – Voce B. 3

La Compagnia non ha costi d'impianto e di ampliamento da ammortizzare.

1.4 – Altri costi pluriennali – Voce B. 5

Gli altri costi pluriennali relativi a progetti pluriennali capitalizzati sono stati completamente ammortizzati (€ 2.420 migliaia al 31.12.2007).

Sezione 2 – Investimenti – Voce C

Gli investimenti di classe C ammontano a € 22.448.113 migliaia (€ 22.274.888 migliaia al 31.12.2007), così composti:

- C.I gli investimenti in terreni e fabbricati, iscritti nella voce C.I, ammontano a € 247.519 migliaia (€ 304.061 migliaia al 31.12.2007); al netto dei fondi ammortamento sono esposti in bilancio per € 231.489 migliaia (€ 288.031 migliaia al 31.12.2007);
- C.II gli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (azioni obbligazioni e finanziamenti) iscritti nella voce C.II, sono pari a € 2.573.563 migliaia (€ 2.679.899 migliaia al 31.12.2007);
- C.III gli investimenti iscritti nella voce C.III, altri investimenti finanziari (azioni, quote di fondi comuni d'investimento, obbligazioni e finanziamenti), della gestione vita ammontano a € 19.643.061 migliaia (€ 19.306.958 migliaia al 31.12.2007);
- C.IV non vi sono depositi presso imprese cedenti (voce C.IV).

2.1 – Terreni e fabbricati – Voce C.I

Tutti i terreni e fabbricati sono considerati durevoli e sono così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	91.286	78.308	12.978	16,6
Immobili ad uso terzi	139.701	209.431	-69.730	-33,3
Immobilizzazioni in corso ed acconti	502	292	210	71,9

Nel valore iscritto a bilancio risultano comprese le variazioni effettuate ai sensi della L. 2.12.1975 n. 576 per € 2.033 migliaia, della L. 19.3.1983 n. 72 per € 7.183 migliaia, della L. 30.12.1991 n. 413 per € 17.380 migliaia, della L. 23.12.2005 n. 266 per € 90.591 migliaia, della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 per € 30.487 migliaia.

In applicazione della normativa prevista dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 è stata effettuata la rivalutazione del patrimonio immobiliare. Sono stati oggetto di rivalutazione i beni risultanti dal Bilancio chiuso il 31 dicembre 2007, e non ceduti nel corso del 2008, appartenenti alle categorie dei beni immobili strumentali per natura, strumentali per destinazione e abitativi. E' emerso un ammontare di rivalutazione di € 30.487 migliaia che, al netto delle relative imposte differite pari a € 2.545 migliaia, è confluito in un'apposita riserva. I valori di bilancio degli immobili rivalutati, al netto del fondo di ammortamento, non risultano comunque superiori ai rispettivi valori di mercato sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore. Gli immobili sono stati rivalutati fino al loro valore di mercato.

Inoltre, nel corso dell'esercizio *Alleanza* ha effettuato la cessione di alcuni immobili: le vendite si riferiscono principalmente all'apporto da parte di *Alleanza* di

tre immobili nel Fondo Immobiliare di tipo chiuso "Scarlati", istituito e gestito da *Generali Immobiliare Italia* e alla vendita di un altro immobile e hanno comportato una plusvalenza lorda imposte di € 7.790 migliaia.

2.1.1 – *Variazione nell'esercizio dei terreni e fabbricati – (allegato 4)*

(dati in migliaia di €)

	2008
Esistenze iniziali lorde	304.061
Incrementi nell'esercizio per : acquisti o aumenti	922
rivalutazioni	30.487
Decrementi nell'esercizio per: vendite o rimborsi	87.951
svalutazioni	
Esistenze finali lorde (a)	247.519
Ammortamenti:	
Esistenze iniziali	16.030
Incrementi nell'esercizio per : quota di ammortamento dell'esercizio	
altre variazioni	
Decrementi nell'esercizio per : riduzioni per alienazioni	
altre variazioni	
Esistenze finali ammortamenti (b)	16.030
Valore di bilancio (a) - (b)	231.489
Valore corrente	231.489

2.1.2 – *Beni concessi in Leasing e indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del gruppo e partecipate*

La Società non ha concesso beni in Leasing e relativamente agli investimenti di classe C.I non vi sono state operazioni con imprese del gruppo e altre partecipate.

2.2 – *Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate – Voce C.II*

Per quanto riguarda gli investimenti in imprese del gruppo (classe C.II), si segnala che:

- nell'ambito della voce in oggetto sono considerati non durevoli gli investimenti in azioni e obbligazioni di imprese del gruppo e altre partecipate non vincolati ad accordi per la partecipazione al capitale delle stesse, nonché i titoli obbligazionari non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale;
- le informazioni relative alle imprese partecipate e il prospetto analitico delle movimentazioni sono riportati nell'allegato n° 5;
- nell'ambito della voce azioni € 2.327.209 migliaia si riferiscono a immobilizzazioni finanziarie (€ 2.530.053 migliaia al 31 dicembre 2007);
- le partecipazioni nelle società consociate, per un totale di € 1.019.849 migliaia si riferiscono a *Generali Properties* per € 927.740 migliaia, a *Generali*

Deutschland Holding (ex AMB Generali Holding) per € 92.000 migliaia e a *Generali Business Solutions (ex Generali Servizi Informatici)* per € 109 migliaia. Nel corso del semestre la partecipazione in *Generali Servizi Informatici* è stata ceduta ad *Assicurazioni Generali*; tale cessione rientra nell'attività di ristrutturazione delle società di servizi del *Gruppo Generali*: in tale ambito a fronte della cessione *Alleanza* ha successivamente acquisito una partecipazione in *Generali Business Solutions*;

- gli altri investimenti azionari si riferiscono alle partecipazioni nel capitale delle controllate *Intesa Vita* per € 560.121 migliaia, *Agricola San Giorgio* per € 22.214 migliaia, *Fondi Alleanza* per € 5.550 migliaia, della collegata *A7* per € 585 migliaia e infine delle altre partecipate *Intesa Sanpaolo* e *Telco* rispettivamente per € 485.780 migliaia (€ 599.752 migliaia al 31 dicembre 2007) per € 219.790 migliaia (diminuita rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto della svalutazione per € 84.072 migliaia), *Finagen* per € 13.320 migliaia. Nel corso del 2008 si è proceduto alla liquidazione totale della controllata *Alleanza Investments* per € 423 migliaia e alla cessione parziale di *Intesa Sanpaolo* che ha fatto registrare una plusvalenza lorda imposte di € 129.290 migliaia. Considerata la rilevanza strategica della partecipazione, tale vendita è avvenuta "ai blocchi" ad *Assicurazioni Generali e/o* a società da quest'ultima controllate, ai valori di mercato;
- per quanto riguarda il portafoglio obbligazionario, il totale € 213.401 migliaia (€ 137.206 migliaia al 31 dicembre 2007) si riferisce principalmente ad obbligazioni emesse dal *Gruppo Intesa Sanpaolo* per € 123.252 migliaia, da *Mediobanca* per € 64.735 migliaia, da *Generali Holding* per € 13.034 migliaia e da *Generali Finance* per € 12.380 migliaia. L'aumento è riconducibile principalmente ad acquisti per € 68.746 migliaia. Le minusvalenze nette da valutazione ammontano a € 3.537 migliaia;
- i finanziamenti a imprese del Gruppo ammontano a € 32.953 migliaia (€ 12.639 migliaia al 31 dicembre 2007) di cui € 31.500 migliaia riguardano il prestito subordinato oneroso alla società controllata *Intesa Vita* e € 1.453 migliaia si riferiscono alla società collegata *A7*. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2007, è riconducibile al prestito subordinato emesso da *Intesa Vita*, della durata di 5 anni, con un interesse pari al tasso euribor a 6 mesi maggiorato del 3% annuo, assimilabile ad un'obbligazione non negoziata in un mercato regolamentato emesso da società avente la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio è certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata.

Con riferimento a quanto richiesto dal Regolamento ISVAP 28/09, si riporta il prospetto di raffronto del valore iscritto in bilancio dei titoli non durevoli della classe C.II della gestione vita, per i quali è stata esercitata la facoltà di effettuare la valutazione sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

(dati in migliaia di €)

OBBLIGAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
GENERALI FINANCE 5.479 02/28/49	12.380,4	8.950,1	3.430,3
MEDIOBANCA 0 10/22/15	32.500,0	30.992,0	1.508,0
BANCA INTESA 4,625 05/30/18	26.566,5	26.299,0	267,4
BANCA INTESA SPA 0 02/08/16	16.912,9	14.761,3	2.151,6
INTESA SANPAOLO 8,047 06/29/49	9.720,7	5.187,5	4.533,2
INTESA SANPAOLO 5,75 05/28/18	8.635,5	8.564,7	70,8
INTESA SANPAOLO 6,625 05/08/18	8.603,1	7.690,8	912,3
SANPAOLO IMI 3,75 06/09/15	8.245,6	8.106,2	139,4
BANCA INTESA 0 04/07/25	4.487,8	3.260,1	1.227,7
SANPAOLO IMI 3,75 03/02/20	2.973,0	2.933,8	39,2
Totale	131.025,4	116.745,6	14.279,9

2.2.1 a) – *Variazioni nell'esercizio delle azioni e quote di imprese del gruppo e altre partecipate – Voce C.II.1 (allegato 5)*

(dati in migliaia di €)

	2008
Valore di bilancio	2.327.209
Esistenze iniziali lorde	2.530.055
Incrementi nell'esercizio per:	
acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	110
riprese di valore	-
rivalutazioni	-
altre variazioni	-
Totale	110
Decrementi nell'esercizio per:	
vendite o rimborsi	-118.461
svalutazioni	-84.072
altre variazioni	-423
Totale	-202.956
Valore corrente	2.421.553
Rivalutazioni totali	-
Svalutazioni totali	-84.072

L'incremento è dovuto:

- all'acquisizione della società consociata *Generali Business Solutions (ex Generali Servizi Informatici)* per € 110 migliaia avvenuta nel corso del primo semestre successivamente alla cessione della partecipazione in *Generali Servizi Informatici* ceduta ad *Assicurazioni Generali*. Tale cessione rientra nell'attività di ristrutturazione delle società di servizi del *Gruppo Generali*;

Il decremento è dovuto principalmente:

- alla svalutazione di fine anno per € 84.072 migliaia della partecipazione in *Telco*;
- alla liquidazione totale della controllata *Alleanza Investments* per € 423 migliaia avvenuta a fine anno;
- alla parziale cessione nel primo semestre di *Intesa Sanpaolo* avvenuta "ai blocchi" ad *Assicurazioni Generali* e/o a società da quest'ultima controllate, ai valori di mercato.

2.2.2 a) – *Variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate – Voce C.II.2 (allegato 5)*

(dati in migliaia di €)

		2008
Valore di bilancio		213.401
Esistenze iniziali lorde		137.206
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	68.746
	riprese di valore	365
	rivalutazioni	-
	altre variazioni	11.792
Totale		80.903
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o rimborsi	-800
	svalutazioni	-3.902
	altre variazioni	-6
Totale		-4.708
Valore corrente		201.151
Rivalutazioni totali		
Svalutazioni totali		-3.902
Nella voce C.II.2 sono comprese:	obbligazioni quotate	177.276
	obbligazioni non quotate	36.125
valore di bilancio		213.401
di cui obbligazioni convertibili		-

La ripartizione degli investimenti finanziari in imprese del gruppo e altre partecipate in base all'utilizzo è illustrato dal seguente prospetto:

(dati in migliaia di €)

	UTILIZZO DUREVOLE		UTILIZZO NON DUREVOLE		TOTALE	
	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente
1. Azioni e quote di imprese	2.327.209	2.421.553	-	-	2.327.209	2.421.553
a) azioni quotate	577.780	642.338	-	-	577.780	642.338
b) azioni non quotate	1.749.429	1.779.215	-	-	1.749.429	1.779.215
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.558	10.281	203.843	190.870	213.401	201.151
a2) altri titoli quotati	-	-	177.276	164.571	177.276	164.571
b2) altri titoli non quotati	9.558	10.281	26.567	26.299	36.125	36.580

2.2.3 – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti ad imprese – Voce C.II.3 (allegato 5)

(dati in migliaia di €)

	2008
Esistenze iniziali	12.639
Incrementi nell'esercizio per emissione	31.500
Decrementi nell'esercizio per rimborsi	11.186
Valore di bilancio	32.953

Nel corso dell'esercizio è giunto a scadenza il finanziamento concesso alla controllata *Intesa Vita* pari a € 10.500 migliaia; è stato successivamente sottoscritto il prestito subordinato emesso dalla stessa per € 31.500 migliaia, della durata di 5 anni, con un interesse pari al tasso euribor a 6 mesi maggiorato del 3% annuo, assimilabile ad un'obbligazione non negoziata in un mercato regolamentato emesso da società avente la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio è certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata.

2.3 – Altri investimenti finanziari – Voce C.III

Per quanto riguarda gli altri investimenti finanziari della gestione, si segnala:

- nell'ambito della voce in oggetto non vi sono partecipazioni azionarie superiori a un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- gli altri investimenti finanziari della gestione vita ammontano a € 19.643.061 migliaia (€ 19.304.435 migliaia al 31.12.2007), mentre € 2.521 migliaia sono relativi alla gestione danni (€ 2.523 migliaia al 31.12.2007);
- le azioni ammontano a € 1.030.772 migliaia (€ 994.666 migliaia al 31.12.2007);
- le quote di OICR sono pari a € 3.958.291 migliaia (€ 3.588.227 migliaia al 31.12.2007);
- le obbligazioni ammontano a € 13.116.462 migliaia (€ 13.555.138 migliaia al 31.12.2007);
- i finanziamenti sono pari a € 1.537.533 migliaia (€ 1.087.595 migliaia al 31.12.2007);
- gli altri investimenti finanziari diversi ammontano a € 3 migliaia (€ 81.332 migliaia al 31.12.2007), la cui variazione è dovuta sostanzialmente all'assenza di operazioni in pronti contro termine alla chiusura dell'esercizio;
- tra gli investimenti a utilizzo durevole risultano inserite altre partecipazioni di interesse strategico e quote di fondi comuni d'investimento; relativamente ai titoli a reddito fisso risultano inseriti titoli obbligazionari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale e le cui caratteristiche risultano adatte a soddisfare gli impegni di medio/lungo periodo.

Con riferimento a quanto richiesto dal Regolamento ISVAP 28/09, si riporta il prospetto di raffronto del valore iscritto in bilancio dei titoli non durevoli della classe C.III della gestione vita, per i quali è stata esercitata la facoltà di effettuare la valutazione sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

(dati in migliaia di €)

AZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
BANCO SANTANDER SA	52.452,0	37.145,9	15.306,1
ENI SPA	39.944,3	32.729,8	7.214,5
AUTOGRILL SPA	25.457,9	20.648,9	4.809,1
BANCA CARIGE SPA	20.238,9	15.325,7	4.913,2
UNILEVER NV-CVA	16.221,6	15.600,8	620,8
IBERDROLA SA	12.288,4	9.443,8	2.844,7
UNICREDIT SPA	9.828,0	6.248,2	3.579,7
PRYSMIAN SPA	9.654,0	6.660,0	2.994,0
ITALMOBILIARE SPA	9.566,8	8.899,4	667,4
BUZZI UNICEM SPA-RSP	9.017,3	6.202,7	2.814,6
DEUTSCHE BOERSE AG	7.169,0	5.080,0	2.089,0
NESTLE SA-REG	7.019,7	6.326,2	693,5
ITALCEMENTI SPA -RSP	6.846,2	5.439,4	1.406,8
BANCO POPULAR ESPANOL	6.065,1	4.195,2	1.869,9
DATALOGIC SPA	5.829,2	5.444,8	384,5
ELISA OYJ	5.332,0	4.920,0	412,0
CONTINENTAL AG	5.058,4	2.238,2	2.820,2
ACEA SPA	5.042,8	4.863,1	179,7
IRIDE SPA	4.678,1	3.134,5	1.543,6
SWEDISH MATCH AB	4.558,0	4.147,7	410,3
EDF	4.465,2	3.071,0	1.394,2
ALLIANZ SE-REG	4.346,1	2.912,9	1.433,2
DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	3.967,3	2.696,7	1.270,6
FONDIARIA-SAI SPA	3.878,4	2.359,5	1.518,9
BRISA	3.856,4	2.943,1	913,4
SIAS SPA	3.832,0	2.220,0	1.612,0
ENGINEERING INGEGNERIA INFO	3.768,9	2.528,1	1.240,8
BANCO POPOLARE SCARL	3.521,4	1.545,3	1.976,1
UNIPOL GRUPPO FINANZIARI-PFD	3.309,1	2.074,3	1.234,8
ITALCEMENTI SPA	3.271,4	2.858,7	412,6
ERG SPA	3.043,4	1.702,0	1.341,4
ENERGIAS DE PORTUGAL SA	2.965,3	2.410,7	554,6
SUEDZUCKER AG	2.880,0	2.717,5	162,5
CIMPOR-CIMENTOS DE PORTUGAL	2.486,0	2.021,4	464,7
FONDIARIA-SAI SPA - RSP	2.422,5	2.039,2	383,2
INTERPUMP GROUP SPA	1.457,1	1.343,4	113,7
LOTTOMATICA SPA	1.387,1	1.285,6	101,5
MIRATO SPA	1.139,9	837,5	302,4
PIRELLI & C.-RSP	960,9	648,5	312,4

AZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
UBI BANCA SCPA	557,7	431,0	126,7
PIRELLI & C.	421,9	253,6	168,3
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	287,5	206,3	81,2
TELEFONICA SA	249,6	247,3	2,4
TOTAL SA	249,5	249,0	0,5
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	200,2	198,9	1,4
CEMENTIR HOLDING SPA	126,8	124,0	2,8
NOVARTIS AG-REG	100,0	99,7	0,2
Totale	321.419,4	246.719,2	74.700,2

(dati in migliaia di €)

OBBLIGAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
BTPS I/L 2.15 09/15/14	100.639,7	98.678,9	1.960,8
BTPS I/L 2.35 09/15/35	52.715,2	47.899,8	4.815,4
REP OF ITALY 0 07/31/35	46.175,0	39.546,3	6.628,8
REP OF ITALY 0 05/31/35	22.820,0	19.793,8	3.026,2
BTPS I/L 2.35 09/15/19	20.007,2	19.618,1	389,1
REP OF POLAND 4.2 04/15/20	17.555,8	17.141,1	414,7
REP OF ITALY 2,25 07/31/19	16.380,5	15.664,6	715,9
REP OF HUNGARY 5,75 06/11/18	3.885,1	3.418,2	466,9
ENEL (ENTNZENEL) 5,625 06/21/27	57.261,7	52.991,9	4.269,8
MUNICH RE 5.767 06/29/49	42.990,1	29.051,6	13.938,5
SHLD 1 A 20/01/14	29.373,4	26.285,3	3.088,1
GOLDMAN SACHS GP 5,375 02/15/13	26.635,9	25.075,6	1.560,3
TELECOM ITALIA 5,375 01/29/19	21.902,8	19.684,8	2.218,0
GE CAP EUR FUND 5,375 01/16/18	21.211,4	20.580,9	630,5
BANCA POP MILANO 9 06/29/49	19.480,5	12.675,0	6.805,5
GE CAP EUR FUND 4,46 06/15/18	18.092,6	17.096,0	996,6
TELECOM ITALIA 6,25 02/01/12	17.228,4	16.970,5	257,9
LAMBD 2007-1X A2 20/09/31	14.254,9	13.337,5	917,4
JP MORGAN CHASE 4,625 05/31/17	13.731,6	13.263,8	467,8
PROCTER & GAMBLE 4,875 05/11/27	13.521,3	13.252,7	268,6
ABERTIS 5,125 06/12/17	13.061,3	12.411,4	649,9
EXOR SPA 5,375 06/12/17	12.892,4	10.599,9	2.292,5
REN REDES ENERGIE 6,375 12/10/13	12.798,8	12.704,3	94,5
MBNAS 2002-A2 A 17/07/14	12.747,8	11.573,6	1.174,3
MERRILL LYNCH 4,45 01/31/14	12.711,8	12.554,2	157,6
BANK OF AMER CRP 4,625 02/07/17	12.246,4	11.218,9	1.027,5
OMEGE GLOB-SX A2 05/07/11	11.523,2	9.825,1	1.698,1
QUARZ 2003-CL1 A 17/06/13	11.500,0	11.186,2	313,8
GOLDMAN SACHS 4,25 08/04/10	10.679,1	10.354,6	324,6
VEOLIA ENVRNMT 5,125 05/24/22	10.588,8	10.067,6	521,2
UNICREDITO ITALI 3,95 02/01/16	10.546,1	9.835,6	710,5

OBBLIGAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
AXA SA 5.777 07/29/49	10.383,1	5.875,4	4.507,7
BARCLAYS BK PLC 0 04/16/09	10.001,2	9.963,4	37,8
SANTANDER INTL 0 04/28/10	10.000,0	9.860,1	139,9
APHEX CAPITAL PL 0 11/10/09	9.820,0	9.664,0	156,0
ALLIANZ FINANCE 4,375 02/28/49	9.737,7	7.206,1	2.531,6
LOCAT 2006-4 A2 12/12/28	9.631,4	9.027,0	604,4
BAYERISCHE LONDBK 5,75 10/23/17	9.187,3	8.663,2	524,1
BBVAR 2007-1 A2 19/06/50	9.106,6	7.078,5	2.028,1
FIPF 1 A2 10/01/23	9.017,0	5.822,5	3.194,5
ZOO II-X A1 22/12/96	9.016,8	7.636,0	1.380,8
CORDR 4 A3 31/12/40	9.009,8	5.812,0	3.197,8
UNICREDITO ITALI 4,5 09/22/19	9.004,2	8.567,7	436,6
CITIGROUP INC 4,25 02/25/30	8.847,7	7.320,7	1.527,0
UNICREDITO ITAL 6.1 02/28/12	8.665,5	8.646,3	19,2
BRISA 4,5 12/05/16	8.602,6	7.846,1	756,4
TESCO PLC 5,875 09/12/16	8.434,4	8.189,3	245,1
GRND 1 A 20/07/16	8.173,6	6.203,5	1.970,0
XSTRATA CAN FIN 5,875 05/27/11	7.802,1	5.592,8	2.209,3
NATIXIS 6.307 10/29/49	7.795,9	3.734,7	4.061,2
CITIGROUP INC 3,875 05/21/10	7.735,9	7.621,3	114,6
AMSTC 2007-1 A2 25/03/17	7.683,5	7.303,7	379,9
BARCLAYS BK PLC 4,875 12/29/49	7.674,9	4.216,2	3.458,7
VOLKSWAGEN INTFN 5,375 05/22/18	7.280,8	7.135,1	145,7
GEN ELEC CAP CRP 4,125 09/19/35	7.279,0	6.661,3	617,7
TAQA 4,375 10/28/13	7.200,3	6.633,3	567,0
CREDIT AGRICOLE 8.2 03/31/49	6.985,3	6.074,5	910,8
SANTANDER ISSUAN 5.435 10/24/17	6.960,0	6.609,0	351,0
EIRLES TWO 161 0 03/20/10	6.871,5	5.888,9	982,7
SOCIETE GENERALE 7.756 05/22/49	6.664,6	4.306,0	2.358,6
GOLDMAN SACHS 4 02/02/15	6.652,5	5.791,4	861,0
AT&T INC 6,125 04/02/15	6.566,9	6.314,1	252,8
OLIVETTI FINANCE 6,875 01/24/13	6.482,2	6.217,4	264,7
BARCLAYS BK PLC 0 05/30/17	6.444,7	5.503,0	941,7
MORGAN STANLEY 6,5 04/15/11	6.417,5	5.870,9	546,6
LLOYDS TSB BANK 5,625 07/29/49	6.372,9	4.752,6	1.620,4
CITIGROUP INC 5 08/02/19	6.293,1	5.877,2	415,9
GAZ CAPITAL SA 6.605 02/13/18	6.280,2	4.228,0	2.052,2
HBOS PLC 4,375 10/30/19	6.209,1	6.006,0	203,1
ING BANK NV 3,5 09/16/20	6.172,2	5.768,4	403,8
SLM CORP 4,75 03/17/14	5.973,9	4.660,2	1.313,8
EXOR SPA 0 06/09/11	5.951,4	5.469,0	482,4
VEOLIA ENVRNMT 5,375 05/28/18	5.945,9	5.851,2	94,7
CIE FIN FONCIER 0 03/01/36	5.906,3	4.611,8	1.294,5
AMER INTL GROUP 8 05/22/38	5.452,2	1.955,6	3.496,6
IBERDROLA FIN SA 5,625 05/09/18	5.447,9	5.303,2	144,7
MORGAN STANLEY 4,375 03/01/10	5.312,9	5.066,8	246,1
GEN ELEC CAP CRP 5,5 09/15/67	5.272,7	3.492,2	1.780,6
MORGAN STANLEY 0 04/13/16	5.151,5	4.098,7	1.052,8

OBBLIGAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
AGF 4,625 06/29/49	5.105,1	3.777,0	1.328,0
BANCA POP MILANO 0 06/29/15	4.934,3	4.020,7	913,6
RCI BANQUE 5,25 05/27/11	4.878,2	4.654,7	223,6
GOLDMAN SACHS 5,125 04/24/13	4.838,3	4.381,8	456,5
DUCAT 2006-1 A 10/11/19	4.781,7	4.597,3	184,4
JUMP 2-06 A 27/04/26	4.749,3	4.507,4	241,9
MONTE DEI PASCHI 0 06/30/15	4.725,0	4.344,3	380,8
MERRILL LYNCH 0 09/14/18	4.700,1	3.450,0	1.250,1
NYSE EURONEXT 5,375 06/30/15	4.573,5	4.559,2	14,3
BPU BANCA SCPA 0 10/30/18	4.551,7	3.418,8	1.132,9
TELIASONERA AB 4,75 03/07/17	4.514,7	4.370,8	143,9
AGRI 2002-1 B 14/12/15	4.493,9	3.400,5	1.093,4
DELPH 2002-I A2 25/04/92	4.483,6	1.787,3	2.696,3
DELPH 2001-II A2 28/11/31	4.481,4	4.360,0	121,4
SOCIETE GENERALE 6,999 12/29/49	4.461,0	3.109,6	1.351,4
ST GOBAIN 4,875 05/31/16	4.402,5	4.030,2	372,3
UNICREDITO ITALI 0 06/15/15	4.387,7	4.054,3	333,4
OLIVETTI FINANCE 7,75 01/24/33	4.382,2	3.771,3	610,9
MORGAN STANLEY 3,75 03/01/13	4.356,8	3.888,9	467,9
BANCA MARCHE 0 10/09/13	4.303,7	3.928,6	375,1
ABERTIS INFRA 4,75 02/11/14	4.224,7	4.222,5	2,1
DEN DANSKE BANK 5,875 03/26/15	4.187,2	3.850,3	336,9
MORGAN STANLEY 4,375 10/12/16	4.148,6	3.477,7	671,0
BOUYGUES 4,25 07/22/20	4.097,8	3.934,3	163,4
NATL AUSTRALIABK 3,875 06/04/15	4.089,5	4.063,8	25,7
AMER GENL FIN 3,25 01/16/13	4.028,4	1.790,0	2.238,5
HIT FINANCE BV 4,875 10/27/21	4.010,5	3.673,6	336,9
ATLAF 1 A 29/07/47	3.948,5	3.162,3	786,3
BANCO POPOLARE 0 11/09/10	3.944,9	3.832,1	112,9
CASINO GUICHARD 6,375 04/04/13	3.909,1	3.658,1	251,0
LLOYDS TSB BANK 4,385 05/29/49	3.898,6	2.852,0	1.046,7
NATL GRID GAS 5,125 05/14/13	3.887,6	3.870,0	17,6
NATEX BQUES POP 4,375 06/20/13	3.882,6	3.785,8	96,8
MERRILL LYNCH 4,625 09/14/18	3.764,9	3.223,2	541,7
CIT GROUP INC 5 05/13/14	3.764,1	3.085,6	678,5
GOLDMAN SACHS 4,75 01/28/14	3.711,1	3.370,2	340,9
COMMERZBANK AG 4,125 09/13/16	3.676,4	3.520,6	155,9
OMEGE GLOB-5X B 05/07/11	3.659,4	3.031,4	628,0
GROUPAMA SA 6,298 10/29/49	3.648,3	2.290,1	1.358,2
ANGLO AMERICAN 5,875 04/17/15	3.593,9	2.929,2	664,6
SGS 1 A 31/12/09	3.545,8	3.486,1	59,7
ZOO IV-X A1B 10/11/96	3.521,5	2.421,9	1.099,6
BANCA CARIGE 7,705 06/18/10	3.500,0	3.325,0	175,0
JPMORGAN CHASE 3,875 03/31/18	3.490,7	3.359,8	131,0
MONTE DEI PASCHI 4,875 05/31/16	3.458,1	3.300,1	158,0
DELPH 2003-I B 25/04/93	3.415,5	3.183,9	231,6
JP MORGAN CHASE 4,375 11/30/21	3.342,5	3.037,3	305,1
SCIP 2 B2 26/04/25	3.336,5	2.771,4	565,1

OBBLIGAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
BNP PARIBAS VI 5.868 01/29/49	3.275,0	2.811,2	463,9
VEOLIA ENVRNMT 6.125 11/25/33	3.208,5	3.074,4	134,1
OTE PLC 4.625 05/20/16	3.123,2	2.959,8	163,5
GOLDMAN SACHS GP 4.75 10/12/21	3.099,4	2.389,2	710,2
TITN 2006-2X E 23/01/16	3.097,3	2.080,6	1.016,6
DEPFA BANK PLC 0 04/14/25	3.089,5	475,7	2.613,8
BANCA POP BERGAM 8.364 12/29/49	3.031,3	2.393,4	637,8
PEMEX MASTER TR 5,5 02/24/25	3.027,5	2.160,3	867,2
CIMENTS FRANCAIS 4,75 04/04/17	3.008,7	2.602,4	406,3
EDISON SPA 0 07/19/11	2.997,5	2.849,1	148,4
ROYAL BK SCOTLND 7.0916 10/29/49	2.994,6	1.525,4	1.469,2
UBS PREFERRED 4.28 04/29/49	2.980,2	1.870,6	1.109,5
ALLIANZ FINANCE 6,5 01/13/25	2.979,4	2.824,0	155,4
EFG HELLAS FUND 4.565 11/29/49	2.924,6	1.200,0	1.724,6
GEN ELEC CAP CRP 0 08/15/36	2.886,6	1.582,7	1.303,9
KARTA 2005-1 B 15/07/12	2.830,8	2.390,3	440,6
OTE PLC 5 08/05/13	2.823,0	2.791,8	31,2
BCJAM 4 A2 23/07/50	2.809,0	2.230,5	578,5
SVENSKA HNDLSBKN 0 03/29/49	2.793,9	1.920,0	873,9
RBS CAP TRUST A 6.467 12/29/49	2.759,8	1.419,5	1.340,3
SIEMENS FINAN 5,25 09/14/66	2.711,7	2.240,2	471,5
GEN ELEC CAP CRP 4,625 09/15/66	2.514,0	1.570,4	943,6
CORDR 1 C 30/06/33	2.494,9	1.059,6	1.435,3
MUNICH RE 6,75 06/21/23	2.457,3	2.301,3	156,0
SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	2.347,1	2.055,7	291,5
COMMERZBANK CAP 5,012 03/29/49	2.326,2	957,3	1.368,9
REPSOL INTL FIN 4,625 10/08/14	2.319,5	2.266,4	53,1
BTRA 2006-I B 29/01/21	2.289,7	2.096,1	193,6
BANCO TOTTA SA 5.667 06/18/09	2.258,2	2.254,1	4,1
DMPL II A 20/05/36	2.228,6	2.060,5	168,1
BANCA POP MILANO 7.625 06/29/11	2.205,3	2.146,9	58,4
UBS AG JERSEY 7.152 12/29/49	2.201,3	1.548,6	652,7
DANSKE BANK 4.1 03/16/18	2.138,2	1.796,0	342,2
GRND 1 B 20/07/16	1.992,6	1.373,6	619,0
UBS CAPITAL SECS 8.836 04/29/49	1.988,0	1.293,3	694,7
MPS CAPITAL TRST 7,99 12/29/49	1.983,5	1.700,1	283,4
EMCAP 2007-1X A1 20/03/10	1.980,0	1.750,0	230,0
GRAN 2004-1 2B 20/03/44	1.971,9	560,0	1.411,9
IXIS CIB 4,375 07/24/18	1.955,6	1.857,4	98,2
MARSB 2004 C 25/11/11	1.920,0	1.900,0	20,0
DEUTSCHE BANK AG 0 09/20/16	1.898,7	1.485,6	413,1
GOLDMAN SACHS GP 0 02/04/13	1.897,6	1.565,4	332,2
PBDOM 2006-1 C 26/11/52	1.849,6	1.452,6	397,0
BANCA AGRILEASIN 0 02/20/17	1.842,6	1.206,2	636,4
COFIROUTE 5 05/24/21	1.734,0	1.604,9	129,0
HARBM 4X A2E 11/10/19	1.725,8	1.271,6	454,2
BFTH 6 B 26/08/38	1.716,3	1.378,9	337,4

OBLIGAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
SG CAP TRUST III 5,419 11/29/49	1.713,7	1.216,2	497,5
FIAT FIN & TRADE 6,625 02/15/13	1.479,6	1.374,5	105,1
AEGON GLOBAL 3,25 12/09/10	1.415,1	1.239,0	176,0
SCIP 2 A5 26/04/25	1.387,8	1.328,7	59,1
SMILS 05 A 20/01/15	1.339,1	1.311,3	27,8
HIPO HIPO-6 A 31/12/34	1.337,9	1.128,1	209,9
HSBC CAP FUNDING 5.3687 12/24/49	1.325,6	1.111,3	214,3
MORGAN ST DEAN W 5,75 04/01/09	1.167,7	1.146,3	21,4
SHAMR 2006-1X A1 20/10/09	990,0	900,0	90,0
BRITISH TEL PLC 6,5 07/07/15	989,6	943,2	46,4
HERME 6 B 18/05/35	973,7	944,2	29,4
LAMBD 2005-1X B2 15/11/29	890,4	681,3	209,1
MATCH 2002-1 A2 29/10/34	875,1	849,0	26,0
PTRMO 2006-1 D 31/12/21	871,1	675,3	195,8
PTRMO 2006-1 B 31/12/21	869,6	723,1	146,6
SMPER 2007-1 C 25/05/46	865,4	793,8	71,6
PTRMO 2006-1 C 31/12/21	862,0	686,9	175,1
VELAH 1 A2 24/10/27	824,7	753,0	71,7
OTE PLC 6 02/12/15	786,8	754,8	32,0
BOUYGUES 6,125 07/03/15	746,1	721,8	24,3
BAT INTL FINANCE 5,375 06/29/17	736,2	697,3	38,9
DUTCH X A 02/10/79	709,8	679,9	29,9
JOHN DEERE BANK 6 06/23/11	698,5	697,0	1,4
GE CAP EUR FUND 6 01/15/19	696,8	674,9	21,9
QUARZO 2002-1 A 25/07/15	678,8	675,6	3,2
AGRI 2002-1 A 14/12/15	604,7	585,9	18,8
DAIMLER INTL FIN 6,125 09/08/15	596,3	553,6	42,7
INTLS 1 A3 30/12/15	576,1	563,4	12,8
HERME 7 A1 18/11/37	541,0	507,5	33,5
GIOTT 2 A 20/10/27	488,1	453,6	34,6
BAT INTL FINANCE 5,875 03/12/15	487,2	469,1	18,1
HBS 2003-1E A 18/09/35	444,3	436,9	7,4
FEBLU 1 A 30/10/18	423,3	415,1	8,2
UNICREDITO ITALI 5,75 09/26/17	385,2	365,6	19,6
PEMEX MASTER TR 6,375 08/05/16	301,2	246,2	55,0
VOLKSWAGEN LEAS 4,875 10/18/12	288,6	287,5	1,1
COMMERZBANK AG 5,625 11/29/17	283,5	264,5	19,0
DAIMLERCHRYSLER NA 4,375 03/21/13	280,9	266,1	14,8
BRITISH TEL PLC 5,25 06/23/14	280,8	272,0	8,8
HERME 5 A 18/10/34	268,9	265,0	3,9
LOMBA 3 A2 30/10/15	250,4	249,9	0,5
ENEL (ENTNZENEL) 5,25 06/20/17	243,9	241,4	2,6
RMS 16X A2C 11/12/36	243,8	173,8	70,0
F-EPL 1 A 20/12/15	219,3	217,1	2,2
VENETO BANCA 6,411 12/29/49	32.500,0	21.125,0	11.375,0
ENEL SOC AZIONI 0 11/30/09	19.609,8	18.828,9	780,9
GOLDMAN SACHS GP 0 03/03/10	14.847,3	13.764,0	1.083,3

OBBLIGAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
NATIXIS 8.65 03/29/49	10.000,0	6.836,0	3.164,0
ROYAL BK SCOTLND 0 03/04/20	9.558,9	9.196,5	362,4
POSLP 2007-2 A1 30/11/35	8.640,1	2.652,0	5.988,1
DEXIA CREDIOP 5 12/15/18	6.829,5	5.541,8	1.287,8
POSLP 2007-2 A2 30/11/35	5.184,1	3.656,4	1.527,7
CURZ HZ07-1 B 30/01/40	4.875,0	4.336,0	539,0
DUBAI HLDNG COMM 4,75 01/30/14	4.441,1	2.830,6	1.610,6
BANCA POP BARI 0 06/30/12	4.254,5	3.487,0	767,5
BANK OF NY LUX 0 12/30/99	22.868,9	11.977,1	10.891,8
Totale	1.556.564,4	1.339.349,8	217.214,6

(dati in migliaia di €)

OICR	VALORE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	VALORI DESUMIBILI DALL'ANDAMENTO DI MERCATO AL 31/12/08	RISERVA INDISPONIBILE AL LORDO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE
ALTO PACIFICO AZIONARIO	94.549,9	75.422,9	19.127,0
ALTO INTERNAZIONALE AZIONARIO	82.643,1	66.361,3	16.281,8
ALTO BILANCIATO	79.993,6	77.627,9	2.365,7
ALTO AMERICA AZIONARIO	52.727,5	46.066,5	6.661,0
ALTO AZIONARIO	40.000,0	32.574,2	7.425,8
LEO CAPITAL GROWTH SPC	34.049,6	31.335,2	2.714,4
GENERALI YIELD ENHANCER	12.890,5	10.876,8	2.013,7
GENERALI DIRECTIONAL	7.758,9	6.933,3	825,6
QF FIDIA PRUDENTIA	112,0	85,0	27,0
Totale	404.725,1	347.283,0	57.442,1

Il totale complessivo della riserva indisponibile, al lordo del relativo effetto fiscale, delle categorie C.II, C.III è pari a € 363.637 migliaia.

Si segnala che la compagnia con riferimento agli attivi di classe C non detiene alcuna esposizione diretta o indiretta ai mutui subprime, alle banche islandesi e alle società legate a B. Madoff. Con riferimento all'esposizione verso la banca di investimento Lehman Brothers, la compagnia dopo aver effettuato svalutazioni per € 2.944 migliaia, detiene titoli obbligazionari per un valore di carico pari a € 1.170 migliaia. Tali titoli sono inseriti all'interno delle gestioni separate e comporteranno un effetto non significativo sulla redditività generata dagli altri investimenti finanziari presenti nelle gestioni stesse.

2.3.1 – Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi compresi nelle voci azioni e quote – Voce C.III.1, quote di fondi comuni di investimento – Voce C.III.2, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso – Voce C.III.3 (Allegato 8)

(dati in migliaia di €)

	UTILIZZO DUREVOLE		UTILIZZO NON DUREVOLE		TOTALE	
	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente
Gestione danni						
1. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.521	3.000	-	-	2.521	3.000
Gestione vita						
1. Azioni e quote di imprese	545.646	377.740	485.126	417.056	1.030.772	794.796
a) Azioni e quote	545.646	377.740	480.908	412.838	1.026.554	790.578
b) Azioni non quotate	-	-	4.218	4.218	4.218	4.218
2. Quote fondi comuni di invest.	2.140.108	2.220.973	1.818.183	1.771.276	3.958.291	3.992.249
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.974.552	7.989.439	5.139.389	4.993.917	13.113.941	12.983.356
a1) titoli di Stato quotati	7.658.837	7.679.037	1.688.931	1.693.243	9.347.768	9.372.280
a2) altri titoli quotati	309.527	303.674	3.266.110	3.154.793	3.575.637	3.458.467
b1) titoli di Stato non quotati	6.188	6.728	-	-	6.188	6.728
b2) altri titoli non quotati	-	-	143.883	115.404	143.883	115.404
c) obbligazioni convertibili	-	-	40.465	30.477	40.465	30.477
7. Investimenti finanziari diversi	-	-	3	3	3	3

In relazione alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3, le posizioni di importo significativo dei titoli quotati sono relative a titoli di stato italiano per € 8.007.157 migliaia, a titoli emessi dalla European Investment Bank per € 287.631 migliaia, a titoli di stato greco per € 247.364 migliaia, a titoli di stato francese per € 223.693 migliaia, a titoli emessi da Quarzo per € 153.567 migliaia e titoli di stato belga per € 125.259 migliaia. Per quanto riguarda le obbligazioni non quotate le principali posizioni sono costituite da titoli emessi da Veneto Banca per € 32.500 migliaia, Enel per € 25.797 migliaia, Bank of New York per € 22.869 migliaia, Goldman Sachs per € 14.847 migliaia. Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso di cui alle voci C.II.2 e C.III.3 sono pari a € 24.028 migliaia (€ 15.129 migliaia al 31.12.2007).

Nell'ambito delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso di cui alle voci C.II.2 e C.III.3, i seguenti attivi presentano clausole di subordinazione, ovvero in caso di liquidazione della società emittente, saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati:

ENTE EMITTENTE	VALORE NOMINALE	VALUTA DI DENOMI- NAZIONE	TIPO TASSO INTERESSE	DATA SCADENZA	RIMBORSO ANTICIPATO
BANCA CARIGE SPA	3.500.000	EURO	Fisso	18-06-2010	non previsto
BANCA POPOLARE MILANO	2.167.000	EURO	Fisso	29-06-2011	non previsto
OMEGA CAPITAL INVESTMENTS PLC	4.000.000	EURO	Indicizzato	05-07-2011	non previsto
MARS BV	2.000.000	EURO	Indicizzato	25-11-2011	non previsto
UNICREDITO ITALIANO SPA	8.669.000	EURO	Fisso	28-02-2012	non previsto
KARTA 1 PLC	3.000.000	EURO	Indicizzato	15-07-2012	non previsto
HSBC HOLDINGS PLC	7.900.000	EURO	Fisso	20-12-2012	non previsto
GENERALI(SCHWZ)HLDG EX ALBULA VERWA	13.517.624	CHF	Fisso	24-12-2012	non previsto
QUARZO CL1 SRL	11.500.000	EURO	Indicizzato	17-06-2013	non previsto
NATIXIS SA	4.335.000	EURO	Fisso	20-06-2013	non previsto
INTESA VITA SPA(EX TIMAVO)	31.500.000	EURO	Indicizzato	19-12-2013	non previsto
BNP PARIBAS (EX BANQUE NTL DE PARIS	8.669.000	EURO	Misto	23-01-2014	non previsto
BAYERISCHE HYPO(EX BAYERISCHE VEREI	500.000	EURO	Fisso	05-02-2014	non previsto
NORDEA BANK FINLAND PLC	4.335.000	EURO	Misto	26-03-2014	non previsto
LANDESBANK BADEN - WUERTTEMBERG	6.502.000	EURO	Fisso	28-03-2014	non previsto
LLOYDS BANKING GROUP PLC	6.502.000	EURO	Fisso	08-07-2014	non previsto
DANSKE BANK A/S	4.330.000	EURO	Misto	26-03-2015	non previsto
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN AB	2.601.000	EURO	Misto	28-05-2015	non previsto
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	4.330.000	EURO	Misto	04-06-2015	non previsto
INTESA SANPAOLO (EX BANCA INTESA	8.669.000	EURO	Misto	09-06-2015	non previsto
UNICREDITO ITALIANO SPA	4.500.000	EURO	Indicizzato	15-06-2015	non previsto
BANCA POPOLARE MILANO	5.000.000	EURO	Indicizzato	29-06-2015	non previsto
BANCA MONTE PASCHI SIENA (EX MPS)	4.800.000	EURO	Indicizzato	30-06-2015	non previsto
BFCM-BANQUE FED CREDIT MUTUEL	2.167.000	EURO	Fisso	30-09-2015	non previsto
AGRISECURITIES SRL	5.000.000	EURO	Indicizzato	14-12-2015	non previsto
LANDESBANK HESSEN-THURINGEN	1.734.000	EURO	Fisso	21-12-2015	non previsto
LANDESBANK BADEN - WUERTTEMBERG	4.000.000	EURO	Fisso	30-12-2015	non previsto
TITAN EUROPE 2006-2 PLC	4.000.000	EURO	Indicizzato	23-01-2016	non previsto
UNICREDITO ITALIANO SPA	12.500.000	EURO	Fisso	01-02-2016	non previsto
INTESA SANPAOLO (EX BANCA INTESA	17.500.000	EURO	Indicizzato	08-02-2016	non previsto
HSBC BANK PLC (GIA' MIDLAND BANK PL	3.468.000	EURO	Misto	18-03-2016	non previsto
BANCA MONTE PASCHI SIENA (EX MPS)	4.000.000	EURO	Fisso	31-05-2016	non previsto
GERMAN RESIDENTIAL ASSET NOTE DISTR	2.500.000	EURO	Indicizzato	20-07-2016	non previsto
COMMERZBANK AG	4.000.000	EURO	Misto	13-09-2016	non previsto
DEUTSCHE BANK AG	2.000.000	EURO	Indicizzato	20-09-2016	non previsto
BANK OF AMERICA CORP	14.000.000	EURO	Fisso	07-02-2017	non previsto
BANCA AGRILEASING SPA	2.000.000	EURO	Indicizzato	20-02-2017	non previsto
SANTANDER ISSUANCES	2.500.000	EURO	Indicizzato	23-03-2017	non previsto
BARCLAYS BANK PLC	7.000.000	EURO	Indicizzato	30-05-2017	non previsto
JPMORGAN CHASE BANK INC	15.000.000	EURO	Misto	31-05-2017	non previsto

ENTE EMITTENTE	VALORE NOMINALE	VALUTA DI DENOMINAZIONE	TIPO TASSO INTERESSE	DATA SCADENZA	RIMBORSO ANTICIPATO
BNP PARIBAS (EX BANQUE NTL DE PARIS)	7.800.000	EURO	Fisso	07-09-2017	non previsto
UNICREDITO ITALIANO SPA	400.000	EURO	Fisso	26-09-2017	non previsto
FORTIS BANK SA	500.000	EURO	Fisso	04-10-2017	non previsto
BAYERISCHE LANDESBANK GIROZENTRALE	10.000.000	EURO	Fisso	23-10-2017	non previsto
SANTANDER ISSUANCES	7.300.000	EURO	Misto	24-10-2017	non previsto
COMMERZBANK AG	300.000	EURO	Misto	29-11-2017	non previsto
BARCLAYS BANK PLC	7.300.000	EURO	Fisso	23-01-2018	non previsto
CREDIT AGRICOLE SA (LONDON)	8.300.000	EURO	Fisso	01-02-2018	non previsto
CAJA DE AHORROS Y MONT PIET MADRID	4.000.000	EURO	Indicizzato	01-03-2018	non previsto
DANSKE BANK A/S	2.500.000	EURO	Misto	16-03-2018	non previsto
JPMORGAN CHASE & CO(EX CHASE MANHAT)	4.000.000	EURO	Misto	31-03-2018	non previsto
INTESA SANPAOLO (EX BANCA INTESA)	9.000.000	EURO	Fisso	08-05-2018	non previsto
INTESA SANPAOLO (EX BANCA INTESA)	9.000.000	EURO	Misto	28-05-2018	non previsto
IXIS CORPORATE & INV BANK (EX CDC)	2.167.000	EURO	Misto	24-07-2018	non previsto
MERRILL LYNCH & CO INC	6.000.000	EURO	Indicizzato	14-09-2018	non previsto
MERRILL LYNCH & CO INC	5.000.000	EURO	Fisso	14-09-2018	non previsto
UBI-UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	5.000.000	EURO	Indicizzato	30-10-2018	non previsto
LEHMAN BROTHERS HOLDINGS INC	5.000.000	EURO	Misto	14-03-2019	non previsto
UNICREDITO ITALIANO SPA	10.000.000	EURO	Misto	22-09-2019	non previsto
HBOS PLC	7.500.000	EURO	Misto	30-10-2019	non previsto
INTESA SANPAOLO (EX BANCA INTESA)	3.500.000	EURO	Misto	02-03-2020	non previsto
ING BANK NV	7.500.000	EURO	Misto	16-09-2020	non previsto
B-TRA	3.000.000	EURO	Indicizzato	29-01-2021	non previsto
GOLDMAN SACHS GROUP INC	4.000.000	EURO	Fisso	12-10-2021	non previsto
JPMORGAN CHASE BANK INC	4.000.000	EURO	Misto	30-11-2021	non previsto
PATRIMONIO UNO CMBS SRL	1.000.000	EURO	Indicizzato	31-12-2021	non previsto
PATRIMONIO UNO CMBS SRL	1.000.000	EURO	Indicizzato	31-12-2021	non previsto
PATRIMONIO UNO CMBS SRL	1.000.000	EURO	Indicizzato	31-12-2021	non previsto
MUENCHENER RUECKVER AG(MUNICH RE AG)	2.500.000	EURO	Misto	21-06-2023	non previsto
ALLIANZ FINANCE II BV	3.000.000	EURO	Misto	13-01-2025	non previsto
SOCIETA CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI	3.500.000	EURO	Indicizzato	26-04-2025	non previsto
LAMBDA FINANCE BV	1.000.000	EURO	Indicizzato	15-11-2029	non previsto
CITIGROUP INC (GIA' TRAVELERS GROUP)	13.000.000	EURO	Misto	25-02-2030	non previsto
HBOS PLC	14.000.000	EURO	Misto	18-03-2030	non previsto
CORDUSIO RMBS 1 SRL	4.000.000	EURO	Indicizzato	30-06-2033	non previsto
HOLLAND EURO-DEN MTG BACKED VI	1.000.000	EURO	Indicizzato	18-05-2035	non previsto
GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORP	10.000.000	EURO	Fisso	19-09-2035	non previsto
RESIDENTIAL MORTGAGE SECURITIES	2.600.000	EURO	Indicizzato	11-12-2036	non previsto
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	6.000.000	EURO	Misto	22-05-2038	non previsto
BANKINTER FONDO DE TITULIZACION HIP	2.000.000	EURO	Indicizzato	26-08-2038	non previsto
CURZON FUNDING LTD	5.000.000	EURO	Indicizzato	30-01-2040	non previsto
GRANITE MORTGAGES 04-1 PLC	2.000.000	EURO	Indicizzato	20-03-2044	non previsto
SEMPER FINANCE LTD	1.000.000	EURO	Indicizzato	25-05-2046	non previsto
ATLANTE FINANCE SRL	7.500.000	EURO	Indicizzato	29-07-2047	non previsto
BNP PARIBAS CAPITAL TRUST VI	3.500.000	EURO	Misto	16-01-2049	non previsto

ENTE EMITTENTE	VALORE NOMINALE	VALUTA DI DENOMINAZIONE	TIPO TASSO INTERESSE	DATA SCADENZA	RIMBORSO ANTICIPATO
BANCA POPOLARE BERGAMO CAP TR	3.000.000	EURO	Misto	15-02-2049	non previsto
ALLIANZ FINANCE BV	12.000.000	EURO	Misto	28-02-2049	non previsto
GENERALI FINANCE BV	14.250.000	EURO	Misto	28-02-2049	non previsto
NATIXIS SA	10.000.000	EURO	Step Up	28-03-2049	non previsto
COMMERZBANK CAP FUND TRUST	3.000.000	EURO	Misto	29-03-2049	non previsto
SVENSKA HANDELSBANKEN	3.000.000	EURO	Indicizzato	29-03-2049	non previsto
CREDIT AGRICOLE SA	7.000.000	EURO	Misto	31-03-2049	non previsto
UBS CAPITAL SECS LTD	2.000.000	EURO	Misto	29-04-2049	non previsto
UBS PREFERRED FUNDING	4.000.000	EURO	Misto	29-04-2049	non previsto
SOCIETE GENERALE SA	7.000.000	EURO	Misto	22-05-2049	non previsto
LLOYDS TSB BANK PLC (EX LLOYDS BANK ASSUR GEN DE FRANCE	5.000.000	EURO	Misto	29-05-2049	non previsto
INTESA SANPAOLO (EX BANCA INTESA	6.000.000	EURO	Misto	10-06-2049	non previsto
BANCA POPOLARE MILANO	10.000.000	EURO	Misto	20-06-2049	non previsto
MUENCHENER RUECKVER AG(MUNICH RE AG	20.000.000	EURO	Misto	25-06-2049	non previsto
AXA SA (GIA' AXA-UAP)	50.250.000	EURO	Misto	29-06-2049	non previsto
LLOYDS TSB BANK PLC (EX LLOYDS BANK	12.000.000	EURO	Misto	29-07-2049	non previsto
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC	6.502.000	EURO	Misto	29-07-2049	non previsto
GROUPAMA SA	3.500.000	EURO	Misto	30-09-2049	non previsto
NATIXIS SA	4.500.000	EURO	Misto	29-10-2049	non previsto
EFG HELLAS FUNDING LTD	10.000.000	EURO	Misto	29-10-2049	non previsto
SG CAPITAL TRUST III	4.000.000	EURO	Misto	02-11-2049	non previsto
BANCA CARIGE SPA	2.000.000	EURO	Misto	29-11-2049	non previsto
HSBC CAPITAL FUNDING LP	50.000.000	EURO	Misto	04-12-2049	non previsto
BARCLAYS BANK PLC	1.500.000	EURO	Misto	24-12-2049	non previsto
MPS CAPITAL TRUST I	10.000.000	EURO	Misto	29-12-2049	non previsto
SOCIETE GENERALE SA	2.000.000	EURO	Misto	29-12-2049	non previsto
UBS AG JERSEY	5.000.000	EURO	Misto	29-12-2049	non previsto
VENETO BANCA SCARL	2.500.000	EURO	Misto	29-12-2049	non previsto
RBS CAPITAL TRUST A	32.500.000	EURO	Misto	29-12-2049	non previsto
PB DOMICILE 2006-1 PLC	3.000.000	EURO	Misto	30-12-2049	non previsto
SIEMENS FINANCIERN GSMAT	2.000.000	EURO	Indicizzato	26-11-2052	non previsto
GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORP	3.000.000	EURO	Misto	14-09-2066	non previsto
GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORP	3.000.000	EURO	Misto	15-09-2066	non previsto
GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORP	6.000.000	EURO	Misto	15-09-2067	non previsto
DELPHINUS 2003 - I BV	3.500.000	EURO	Indicizzato	25-04-2093	non previsto
BANK OF NEW YORK (LUXEMBOURG) SA	23.000.000	EURO	Indicizzato	30-12-2099	non previsto

Inoltre si segnala che nell'ambito dei finanziamenti è incluso il prestito subordinato emesso da *Intesa Vita*, che presenta clausole di subordinazione, ovvero in caso di liquidazione della società emittente, sarà rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

I finanziamenti in essere al 31.12.2008 ammontano a € 1.537.533 migliaia (€ 1.087.595 migliaia al 31.12.2007) così composti:

(dati in migliaia di € e valori %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Prestiti con garanzia reale	244	483	-239	-49,4
Prestiti su polizze	1.534.160	1.080.351	453.809	42,0
Altri prestiti	3.129	6.761	-3.632	-53,7
Valore di bilancio	1.537.533	1.087.595	449.938	41,4

L'incremento dei prestiti su polizza è dovuto tra l'altro alla chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione San Giorgio II del portafoglio di crediti derivanti da prestiti su polizza concessi agli assicurati e al conseguente riacquisto dei prestiti precedentemente ceduti alla società veicolo.

I prestiti con garanzia reale si riferiscono a finanziamenti a medio/lungo termine e assistiti da garanzie reali concessi agli acquirenti di nostri immobili.

In relazione ai prestiti con garanzia reale e agli altri prestiti non si evidenziano posizioni di importo significativo.

2.3.2 – Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto 2.3.1 – (allegato 9)

Le variazioni del periodo degli attivi a utilizzo durevole compresi nella voce C.III sono riportate nella tabella sottostante:

(dati in migliaia di €)

	AZIONI E QUOTE	QUOTE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO
Esistenze iniziali	188.875	2.108.080	5.170.861
Incrementi nell'esercizio per:	493.891	159.664	2.818.475
acquisti	191.367	159.031	980.645
trasferimenti dal portafoglio non durevole	302.524	-	1.823.151
altre variazioni	-	633	14.679
Decrementi nell'esercizio per:	137.120	127.636	12.263
vendite o rimborsi	95.730	127.636	416
svalutazioni	41.390	-	-
altre variazioni	-	-	11.847
Valore di bilancio	545.646	2.140.108	7.977.073
Valore corrente	377.740	2.220.973	7.992.439

Per quanto riguarda le variazioni nel periodo degli attivi ad utilizzo durevole comprese nella voce C.III:

- le azioni immobilizzate sono iscritte nella classe C.III per € 545.646 migliaia (€ 188.875 migliaia al 31.12.2007). L'aumento delle azioni immobilizzate (e la conseguente riduzione del comparto del circolante) è riconducibile ad un maggior interesse strategico in alcune partecipazioni, adatte, tra l'altro, a soddisfare gli impegni di medio/lungo periodo della società. Le operazioni di vendita, realizzate nel rispetto delle linee guida contenute nella delibera quadro del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2007 rivestono caratteristiche di eccezionalità e straordinarietà (con riferimento al numero limitato di transazioni), non costituendo oggetto di sistematiche operazioni di compravendita. Tali operazioni, effettuate prevalentemente nel mese di ottobre, sono state poste in essere in virtù di specifiche esigenze non rientranti nelle normali dinamiche gestionali della società, non presentando quindi caratteristiche di ripetitività e riguardano azioni presenti nelle gestioni separate e sono state effettuate per garantire agli assicurati adeguatezza e stabilità del tasso di rendimento. Le svalutazioni sul portafoglio azionario ad utilizzo durevole, pari a € 41.390 migliaia si riferiscono a perdite durevoli di valore;
- i titoli a reddito fisso a utilizzo durevole sono iscritti nella classe C.III per € 7.977.073 migliaia (€ 5.170.861 migliaia al 31 dicembre 2007). Le variazioni delle obbligazioni a utilizzo durevole si riferiscono principalmente a operazioni di acquisto per € 980.645 migliaia relativi a titoli di stato e trasferimenti dal portafoglio non durevole per € 1.823.151 migliaia.

L'incremento sul comparto obbligazionario durevole si inserisce in una logica di allineamento della duration degli attivi a quella delle passività in un'ottica di riduzione del rischio finanziario e di stabilizzazione dell'andamento economico finanziario sia delle gestioni separate che della Compagnia. Il trasferimento dei titoli è stato fatto seguendo le linee guida del Provvedimento ISVAP n. 893 G del 1998, nonché le linee guida contenute nella delibera quadro relativa alla classificazione del portafoglio titoli, valutando i titoli oggetto di trasferimento al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione alla data del trasferimento stesso;

- le quote di fondi comuni d'investimento durevoli sono iscritte nella classe C.III per € 2.140.108 migliaia (€ 2.108.080 migliaia al 31.12.2007). Le vendite effettuate principalmente su quote di fondi comuni obbligazionari presenti all'interno delle gestioni separate hanno generato plusvalenze per € 5.516 migliaia e sono state eseguite al fine garantire agli assicurati adeguatezza e stabilità del tasso di rendimento. Comunque, si ritiene di poter considerare tali operazioni eccezionali, nonché straordinarie in considerazione sia degli importi che dell'esiguità del loro numero rispetto al totale delle dismissioni dell'intero portafoglio.

2.3.2 a) – *Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari della gestione vita – Voce C.III. 1, 2, 3, 5, 7*

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole del portafoglio titoli iscritto nella classe C.III è illustrata nell'allegato n° 8, mentre le variazioni dell'anno sono riportate nella tabella di seguito illustrata:

(dati in migliaia di €)

	AZIONI E QUOTE	QUOTE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI
Esistenze iniziali	994.666	3.588.227	13.552.614	81.332
Incrementi nell'esercizio per:	763.691	562.088	5.989.650	6.588.548
acquisti	457.593	560.676	4.112.586	6.578.999
riprese di valore	-	495	23.113	84
trasferimenti dal portafoglio non durevole	302.524	-	1.823.151	-
altre variazioni	3.573	917	30.800	9.465
Decrementi nell'esercizio per:	727.585	192.024	6.428.323	6.669.877
vendite	289.330	166.191	4.516.390	6.669.695
trasferimenti al portafoglio non durevole	302.524	-	1.823.151	-
rimborsi	-	-	-	-
svalutazioni	130.737	25.832	74.539	7
altre variazioni	4.994	-	14.243	175
Valore di bilancio	1.030.772	3.958.291	13.113.941	3
Valore corrente	794.796	3.992.249	12.983.356	3

Il passaggio da portafoglio non durevole a portafoglio durevole riguarda titoli di stato italiano e azioni quotate italiane (e la conseguente riduzione del comparto del circolante) è riconducibile alle motivazioni esposte nei punti precedenti, ovvero ad una logica di allineamento della duration degli attivi e dei passivi in un'ottica di riduzione del rischio finanziario e ad un maggior interesse strategico in alcune partecipazioni, adatte, tra l'altro, a soddisfare gli impegni di medio e lungo periodo della società. Le operazioni di acquisto e vendita relative agli investimenti finanziari diversi sono relative ad operazioni in pronti contro termine.

Le svalutazioni sono riconducibili all'andamento negativo dei tassi di interesse, spread creditizi e mercati azionari e hanno beneficiato di minori minusvalenze di portafoglio per € 363.637 migliaia, per effetto della citata decisione di avvalersi della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e recepito nel Regolamento ISVAP 28 del 2009. Tale norma, come detto, consente la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione.

2.3.3 – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti – Voce C.III.4 (allegato 10)

(dati in migliaia di €)

	FINANZIAMENTI
Esistenze iniziali	1.087.595
Incremento nell'esercizio per: erogazioni	751.166
Decrementi nell'esercizio per: rimborsi	301.228
per altre variazioni	-
Valore di bilancio	1.537.533

L'incremento dei prestiti su polizza è dovuto tra l'altro alla citata chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione San Giorgio II del portafoglio di crediti derivanti da prestiti su polizza concessi agli assicurati e al conseguente riacquisto dei prestiti precedentemente ceduti alla società veicolo.

2.4 – Depositi presso imprese cedenti - Voce C.IV

Non risultano in essere depositi di riassicurazione presso imprese cedenti.

2.4.1 – Svalutazioni operate nell'esercizio relativamente ai depositi presso imprese cedenti

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni su depositi presso imprese cedenti.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione - Voce D

L'ammontare delle attività di classe "D" al 31.12.2008 è pari € 283.806 migliaia (€ 284.717 migliaia al 31.12.2007), di cui € 154.613 migliaia relativi a contratti del tipo Unit Linked, € 109.494 migliaia relativi a Index Linked e € 19.699 migliaia relativi alla gestione di Fondi Pensione. La diminuzione di € 911 migliaia rispetto al 31.12.2007 è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari ed alle uscite di portafoglio.

La compagnia con riferimento agli attivi di classe D.I e D.II non detiene alcuna esposizione diretta o indiretta ai mutui subprime, alle banche islandesi, alle società legate a B. Madoff e alla banca d'investimento Lehman Brothers.

3.1 – Prospetto delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato - Voce D.I (allegato 11)

(dati in migliaia di €)

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	ESERCIZIO	ES. PRECEDENTE	ESERCIZIO	ES. PRECEDENTE
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	25.316	25.617	25.329	26.594
III. Quote di fondi comuni di investimento	107.087	147.695	121.614	146.763
IV. Altri investimenti finanziari	129.106	99.524	142.902	100.764
V. Altre attività	1.286	-757	1.286	-757
VI. Disponibilità liquide	1.478	1.982	1.478	1.982
VIII. Altre passività	-166	-93	-166	-93
Totale	264.107	273.968	292.443	275.253

Le disponibilità liquide sono riferite a conti correnti accesi presso gli sportelli di *Intesa Sanpaolo*.

3.2 – Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce D.II (allegato 12)

(dati in migliaia di €)

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	ESERCIZIO	ES.PRECEDENTE	ESERCIZIO	ES.PRECEDENTE
II. Altri investimenti finanziari:	17.161	9.750	19.686	10.091
1. Azioni e quote	6.582	5.816	9.220	6.096
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.524	3.934	9.361	3.995
3. Quote di fondi comuni d'investimento	1.055	-	1.105	-
III. Altre attività	676	76	676	76
IV. Disponibilità liquide	1.941	948	1.940	948
Passività diverse	-79	-24	-79	-24
Totale	19.699	10.750	22.223	11.091

Le disponibilità liquide sono riferite a conti correnti accesi presso gli sportelli di *Intesa Sanpaolo*.

3.3 – Trasferimenti di investimenti operati dalla classe C alla classe D

Non sono stati effettuati trasferimenti di investimenti dalla classe C alla classe D.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce D bis

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a € 7.344.307 migliaia (€ 7.399.039 migliaia al 31.12.2007) così composte:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
I. RAMI DANNI				
1. Riserva premi	-	-	-	-
II. RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	7.305.679	7.350.075	-44.396	-0,6
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	3.941	4.780	-839	-17,6
3. Riserva per somme da pagare	13.888	10.940	2.948	27,0
4. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-	-
5. Altre riserve tecniche	20.798	33.244	-12.446	-37,4

Tali riserve comprendono, nell'ambito delle riserve matematiche, anche quote a carico del riassicuratore della riserva integrativa per rischi finanziari (per tasso di interesse) pari a € 20.190 migliaia costituita secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 2 del 2008.

Le altre riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono costituite dalle riserve per spese future relative al ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana).

Sezione 5 – Crediti - Voce E

I crediti ammontano a € 638.978 migliaia (€ 669.554 migliaia al 31.12.2007) e sono così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	85.632	81.977	3.655	4,5
II. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e Riassicurazione	17	965	-948	-98,2
III. Altri crediti	553.329	586.612	-33.283	-5,7
Valore di bilancio	638.978	669.554	-30.576	-4,6

I crediti verso compagnie d'assicurazione € 17 migliaia si riferiscono al rapporto di coassicurazione con la Capogruppo.

5.1 – Svalutazioni operate nell'esercizio

Non sono state operate svalutazioni di crediti. In particolare si segnala che anche i crediti nei confronti degli assicurati non sono stati oggetto di svalutazione.

5.2 – Dettaglio degli altri crediti - Voce E.III

Gli altri crediti ammontano a € 553.329 migliaia (€ 586.612 migliaia al 31.12.2007), le cui partite di maggior rilievo riguardano:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Crediti d'imposta sulle RM	286.568	284.335	2.233	0,8
Crediti verso controllante per consolid. fiscale	95.146	74.093	21.053	28,4
Imposte anticipate	37.519	18.103	19.416	107,3
Credito verso controllate	16.331	16.331	-	n.s.
Crediti verso erario	5.329	9.420	-4.091	-43,4
Inquilini per affitti e recuperi spese condominiali	1.800	2.594	-794	-30,6
Totale	442.693	404.876	37.817	9,3

In particolare:

- l'imposta sulle Riserve Matematiche, versata ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 209/2002, costituisce un credito d'imposta da utilizzare per il versamento delle ritenute previste dall'art. 6 della Legge n. 482/1985, delle imposte sostitutive di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600/1973 nonché, a partire dall'esercizio 2008, delle imposte sui redditi;
- l'incremento del credito verso la società controllante derivante dall'adesione al consolidato fiscale è principalmente riconducibile al credito d'imposta sui fondi comuni maturato sui proventi di competenza dell'esercizio, nonché alla citata diversa composizione dei proventi finanziari, con un peso maggiore di quelli a tassazione agevolata;
- i crediti verso controllate si riferiscono al credito verso Finagen per il rimborso della riduzione di capitale in esubero;
- la variazione delle imposte anticipate è dovuto essenzialmente alle differenze temporanee relative alle valutazioni dei titoli.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo - Voce F

Gli altri elementi dell'attivo iscritti nella voce F sono pari a € 255.948 migliaia (€ 115.712 migliaia al 31.12.2007).

Gli attivi materiali e scorte ammontano a € 18.861 migliaia (€ 18.402 migliaia al 31.12.2007); al netto dei fondi ammortamento risultano iscritti in bilancio per € 1.746 migliaia (€ 1.983 migliaia al 31.12.2007).

6.1 – Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	931	1.032	-101	-9,8
Beni mobili iscritti in pubblici registri	24	24	-	1,0
Impianti e attrezzature	23	51	-28	-55,9
Scorte e beni diversi	769	876	-107	-12,2

Le disponibilità liquide ammontano a € 250.235 migliaia (€ 106.745 migliaia al 31.12.2007) si riferiscono per € 217.419 migliaia relativi a conti correnti e time deposit in essere con *Intesa Sanpaolo* e € 912 migliaia relativi a conti correnti in essere con *Banca Generali*.

Nella voce F.III sono state classificate n. 516.175 azioni proprie per un controvalore pari a € 2.986 migliaia.

Le altre attività sono pari a € 981 migliaia (€ 1.146 migliaia al 31.12.2007) e sono costituite principalmente da swaps di copertura.

Sezione 7 – Ratei e risconti - Voce G

I ratei e risconti ammontano a € 273.314 migliaia (€ 273.027 migliaia al 31.12.2007) e sono composti da ratei per interessi pari a € 272.700 migliaia, ratei e risconti per canoni di locazione per € 96 migliaia e altri ratei e risconti per € 518 migliaia.

Non vi sono ratei e risconti pluriennali.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto - Voce A

Il patrimonio netto ammonta a € 1.658.624 migliaia (€ 1.931.702 migliaia al 31.12.2007).

8.1 – Variazioni avvenute nell'esercizio in merito alle componenti del patrimonio netto

(dati in migliaia di €)

	SALDO AL 31/12/2007	RIPARTO UTILI ES. 2007	VARIAZIONI ES. 2008	SALDO AL 31/12/2008
Capitale Sociale	423.307	-	-	423.307
Riserva Sovrapprezzo Azioni	107.524	-	-	107.524
Riserva di rivalutazione	304.826	-	27.942	332.768
Riserva legale	85.443	9		85.452
Riserva per azioni proprie	5.838	-	-2.852	2.986
Riserva indisponibile ex L. 28/01/2009	-	-	119.227	119.227
Altre riserve	768.818	-199.730	-117.624	451.464
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	235.946	-235.946	135.896	135.896
TOTALE	1.931.702	-435.667	162.589	1.658.624

8.2 – Capitale sociale - Voce A.I

Il capitale sociale, interamente versato, è composto da n. 846.613.422 azioni ordinarie da 0,50 euro ciascuna.

Le riserve di rivalutazione ammontano a € 332.768 migliaia.

8.3 – Dettaglio delle riserve di rivalutazione - Voce A.III

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Riserva ex L. 19/12/1973 n. 823	10.293	10.293	-	-
Riserva ex L. 07/06/1974 n. 216	55	55	-	-
Riserva ex L. 30/12/1991 n. 413	207.096	207.096	-	-
Riserva ex L. 23/12/2005 n. 266	87.382	87.382	-	-
Riserva ex L. 28/01/2009 n. 2	27.942	-	27.942	n.s.

Queste sono costituite dalle rivalutazioni monetarie sugli immobili della Società derivanti dall'applicazione di leggi specifiche (L. 823/73, L. 216/74, L. 413/91, L. 266/05, L.2/09).

Nell'esercizio 2008 si sono incrementate per effetto della rivalutazione del valore degli immobili (€ 27.942 migliaia), già al netto delle relative imposte differite pari a € 2.545 migliaia, come previsto dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Sotto il profilo fiscale, si rileva che la società non si è avvalsa delle facoltà – concesse dall'art. 15 commi 19 e 20, del citato Decreto Legge n. 185/2008 convertito in Legge 28 gennaio 2009 n. 2 – di affrancare il saldo attivo di rivalutazione e di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione, mediante il versamento delle relative imposte sostitutive.

Le altre riserve ammontano a € 570.693 migliaia (€ 768.818 migliaia al 31.12.2007).

8.4 – Dettaglio delle altre riserve - Voce A.VII

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Fondo perequazione dividendi	1.549	1.549	-	-
Fondo adeguamento attività patrimoniali	4.760	4.760	-	-
Riserva straordinaria	444.427	761.779	-317.352	-41,7
Riserva indisponibile ex L. 28/01/2009	119.227	-	119.227	n.s.
Riserva assegnazione straordinaria utili ai dipendenti (ris. statutaria)	192	192	-	-
Riserva di fusione	643	643	-	-
Disavanzo di fusione	-105	-105	-	-

La riserva straordinaria è costituita in sospensione d'imposta per € 42.488 migliaia, corrispondenti all'ammontare del riallineamento dei valori fiscali ai valori civili degli immobili, effettuato nell'esercizio 2006 ai sensi della legge n° 266/2005, al netto della relativa imposta sostitutiva.

Poiché la Compagnia si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2, che consente la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, ha costituito una riserva indisponibile di utili, al netto del relativo onere fiscale, relativa interamente alla gestione vita, pari a € 255.055 migliaia, corrispondente alla differenza tra i valori degli investimenti finanziari registrati in applicazione delle citate disposizioni e i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Tale riserva viene costituita con l'utile dell'esercizio 2008 pari a € 135.828 migliaia, e per l'ammontare residuo, pari a € 119.227 migliaia è stata costituita attingendo dalla riserva straordinaria con utili disponibili della Compagnia rivenienti dagli esercizi precedenti.

Sezione 9 – Passività subordinate - Voce B

La Compagnia non presenta in bilancio passività con clausole di subordinazione.

Sezione 10 – Riserve tecniche - Voce C.I nei rami danni e C.II nei rami vita

Le riserve tecniche di "classe C" ammontano a € 21.398.757 migliaia (€ 20.870.021 migliaia al 31.12.2007), di cui € 21.275.455 migliaia relativi al lavoro diretto (€ 20.747.546 migliaia al 31.12.2007) e € 123.302 migliaia relativi al lavoro indiretto (€ 122.475 migliaia al 31.12.2007).

Le riserve matematiche comprendono anche la riserva integrativa per rischi finanziari (riserva aggiuntiva per tasso di interesse) pari a € 50.206 migliaia costituita secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 21/2008, Titolo V, Capo II.

Le riserve tecniche di "classe D" ammontano a € 281.993 migliaia (€ 280.614 migliaia al 31.12.2007), di cui € 262.295 migliaia relativi a contratti Unit/Index-Linked e € 19.698 migliaia relativi a Fondi Pensione.

La variazione complessiva delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, è iscritta nel conto economico per un ammontare pari a € 582.807 migliaia (€ 354.567 migliaia 31.12.2007).

I depositi ricevuti dai riassicuratori ammontano a € 7.342.993 migliaia (€ 7.396.771 migliaia al 31.12.2007) che si riferiscono alle riserve depositate da *Assicurazioni Generali*, escluse quelle relative agli affari popolari assicurati con le stesse *Assicurazioni Generali* ma costituite presso di loro per € 1.314 migliaia.

Al 31.12.2008 le riserve tecniche per i rami danni sono pari a € 91.713 migliaia (€ 59 migliaia al 31.12.2007).

10.1 – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi Voce C.I.1 - e delle componenti della riserva sinistri - Voce C.I.2 dei rami danni (allegato 13)

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Riserva premi:				
Riserva per frazioni di premi	54	53	1	n.s.
Riserva sinistri	38	5	33	n.s.
Valore di bilancio	92	58	34	n.s.

La riserva per frazioni di premi al 31.12.2008 è pari a € 54 migliaia (€ 53 migliaia al 31.12.2007); mentre la riserva sinistri è pari a € 38 migliaia (€ 5 migliaia al 31.12.2007).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 209/05 la riserva per frazioni di premi per le assicurazioni infortuni relativa all'esercizio precedente è costituita dagli importi dei premi relativi a dette assicurazioni e di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo delle riserve è stato effettuato con il metodo analitico pro-rata temporis.

La riserva sinistri è costituita dall'ammontare complessivo relativo ai sinistri conosciuti fino alla data di Bilancio ed in tutto od in parte non ancora liquidati. La riserva è stata determinata analiticamente tenuto conto degli elementi obiettivi noti al momento delle stime e valutata in misura pari al costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

10.2 – Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche - Voce C.II.1 - e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni - Voce C.II.4 (allegato 14)

Le riserve matematiche ammontano a € 21.276.475 migliaia (€ 20.717.092 migliaia al 31.12.2007), così composte:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Riserva matematica per premi puri	21.051.374	20.562.457	488.917	2,4
Riporto premi	172.896	153.732	19.164	12,5
Riserva per rischio di mortalità	-	-	-	n.s.
Riserve integrazione	52.205	903	51.302	n.s.
Valore di bilancio	21.276.475	20.717.092	559.383	2,7
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				

10.3 – Altre riserve tecniche dei rami vita – Voce C.II.5 per tipologia di riserva e per ramo

Le altre riserve tecniche ammontano a € 76.142 migliaia e sono costituite dalle riserve per spese future dei rami I, III e V rispettivamente per € 75.169 migliaia, € 970 migliaia e € 3 migliaia.

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione - Voce D

Le riserve tecniche di classe D ammontano a € 281.993 migliaia (€ 280.614 migliaia al 31.12.2007) di cui € 262.294 migliaia relativi a contratti Unit-Linked e Index Linked e € 19.699 migliaia relativi a fondi pensione.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri - Voce E

I fondi per rischi ed oneri ammontano a € 44.000 migliaia (€ 52.592 migliaia al 31.12.2007).

12.1 – Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (allegato 15)

(dati in migliaia di €)

	FONDI PER IMPOSTE	ALTRI ACCANTONAMENTI
Esistenze iniziali	19.209	33.383
Accantonamenti dell'esercizio	10.097	1.970
Altre variazioni in aumento	-	-
Utilizzazioni dell'esercizio	13.919	6.740
Altre variazioni in diminuzione	-	-
Valore di bilancio	15.387	28.613

La variazione del Fondo Imposte è principalmente riconducibile alla valutazione del portafoglio titoli nonché agli effetti degli ammortamenti effettuati ai soli fini fiscali negli esercizi precedenti.

12.2 – Dettaglio degli altri accantonamenti - Voce E.3

La movimentazione degli altri fondi a destinazione specifica è riconducibile al solo Fondo "Oneri Futuri": i prelevamenti per € 6.740 migliaia si riferiscono all'escussione della fideiussione concessa alla controllata Finagen, mentre gli accantonamenti per € 1.970 migliaia sono afferenti ad un incremento per garantire in misura congrua i rischi e gli impegni specifici della Società alla chiusura dell'esercizio.

Sezione 13 – Debiti e altre passività - Voce G

I debiti e le altre passività ammontano a € 518.068 migliaia (€ 487.408 migliaia al 31.12.2007) così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
I Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	41.243	46.070	-4.827	-10,5
II Derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	84.335	121.274	-36.939	-30,5
IV Debiti verso banche e istituti finanziari	96.000	96.000	-	-
VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.906	-	11.906	n.s.
VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.206	38.915	-1.709	-4,4
VIII Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	4	3	1	33,3
2. Per oneri tributari diversi	79.956	65.186	14.770	22,7
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	7.010	6.328	682	10,8
4. Debiti diversi	149.757	107.845	41.912	38,9
IX Altre passività				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	5.994	5.731	263	4,6
3. Passività diverse	4.657	56	4.601	n.s.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione ammontano a € 84.335 migliaia (€ 121.274 migliaia al 31.12.2007): di questi € 84.038 migliaia si riferiscono al saldo del conto di riassicurazione con *Assicurazioni Generali*; € 147 migliaia si riferiscono al saldo di riassicurazione con Swiss-RE e € 150 migliaia si riferiscono al saldo di riassicurazione con *La Venezia Assicurazioni*.

13.1 – Prestiti obbligazionari - Voce G.III

La Compagnia non ha prestiti obbligazionari in corso.

13.2 – Dettaglio dei debiti verso banche e istituti finanziari - Voce G.IV

I debiti verso banche ammontano a € 96.000 migliaia (€ 96.000 migliaia al 31.12.2007) e si riferiscono ad un finanziamento acceso con Mediobanca con scadenza a 18 mesi rinnovabile con tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato di 0,15 punti.

13.3 – Dettaglio dei debiti con garanzia reale - Voce G.V

La Compagnia non ha debiti con garanzia reale.

13.4 – Dettaglio dei prestiti diversi e altri debiti finanziari - Voce G.VI

La Compagnia non ha altri debiti finanziari.

13.5 – Variazione nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Voce G.VII - (allegato 15)

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a € 37.206 migliaia (€ 38.915 migliaia al 31.12.2007). Tale importo è stato determinato sulla base degli accantonamenti e delle utilizzazioni dell'esercizio in corso.

(dati in migliaia di €)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Esistenze iniziali	38.915
Accantonamenti dell'esercizio	13.665
Altre variazioni in aumento	1.058
Utilizzazioni dell'esercizio	15.466
Altre variazioni in diminuzione	966
Valore di bilancio	37.206

13.6 – Dettaglio dei debiti diversi - Voce G.VIII.4

Gli altri debiti ammontano a € 236.726 migliaia (€ 179.362 migliaia al 31.12.2007), di questi € 149.757 migliaia si riferiscono a debiti diversi (€ 107.845 migliaia al 31.12.2007); le principali componenti di questi ultimi sono:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Rimesse partite viaggianti	63.011	475	62.536	n.s.
Debiti per provvigioni maturate e non liquidate	19.197	22.232	-3.035	-13,7
Debiti verso fornitori	12.951	17.641	-4.690	-26,6
Debiti per imposta sostitutiva Fondo Scarlatti	2.632	-	2.632	n.s.
Debiti verso azionisti per dividendi	1.806	1.287	519	40,3
Totale	99.597	41.635	57.962	n.s.

In particolare:

- le rimesse viaggianti sono rappresentate da movimenti finanziari di competenza dell'esercizio inserite negli estratti conto dei primi giorni dell'esercizio successivo;
- i debiti per imposta sostitutiva sono relativi alla citata plusvalenza realizzata mediante l'apporto di alcuni immobili al fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Scarlatti".

13.7 – Dettaglio delle passività diverse - Voce G.IX.3

Le passività diverse ammontano a € 4.657 migliaia (€ 56 migliaia al 31.12.2007) e si riferiscono esclusivamente a swap di copertura.

Sezione 14 – Ratei e risconti - Voce H

14.1 – Dettaglio dei ratei e risconti

I ratei e i risconti ammontano a € 30 migliaia (€ 251 migliaia al 31.12.2007) e sono composti da ratei per € 2 migliaia da affitti anticipatamente riscossi e altri ratei e risconti per € 28 migliaia.

Non vi sono ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e le passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate sono, in sintesi, riportate nei seguenti prospetti.

15.1 – Dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate - (allegato 16)

(dati in migliaia di €)

	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	CONSOCIATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
ATTIVITA'						
Azioni e quote	-	601.205	1.019.849	585	705.570	2.327.209
Obbligazioni	-	-	25.414	-	187.987	213.401
Finanziamenti	-	31.500	-	1.453	-	32.953
Quote in investimenti comuni	-	-	-	-	-	-
Depositi presso enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Investimenti finanziari diversi	-	-	-	-	-	-
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-	-	-
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-	-	-	25.316	25.316
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	17	-	-	-	-	17
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	95.234	16.442	1.644	-	-	113.320
Depositi bancari e c/c postali	-	-	912	-	219.001	219.913
Attività diverse	-	-	-	-	-	-
Totale	95.251	649.147	1.047.819	2.038	1.137.874	2.932.129
di cui attività subordinate		31.500				31.500
PASSIVITA'						
Passività subordinate	-	-	-	-	-	-
Depositi ricevuti da riassicuratori	7.342.993	-	-	-	-	7.342.993
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-	-	-	-	-
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	84.038	-	150	-	-	84.188
Debiti verso banche e istituti finanziari	-	-	-	-	96.000	96.000
Debiti con garanzia reale	-	-	-	-	-	-
Altri prestiti e altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	201	-	5.090	-	-	5.291
Passività diverse	-	-	-	-	-	-
Totale	7.427.232	-	5.240	-	96.000	7.528.472

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 – Esigibilità dei crediti e debiti

In funzione dell'esigibilità, i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo risultano così suddivisi:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	ESIGIBILI ENTRO LA FINE DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI DA 1 A 5 ANNI	ESIGIBILI OLTRE I 5 ANNI
C - INVESTIMENTI	322.865	2.385.857	12.191.627
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	-	44.326	169.074
- Obbligazioni emesse da imprese	-	-	-
c) consociate	-	13.034	12.380
d) collegate	-	-	-
e) altre	-	31.293	156.694
- Finanziamenti ad imprese	-	32.953	-
b) controllate	-	31.500	-
d) collegate	-	1.453	-
Altri investimenti finanziari	322.865	2.308.578	12.022.553
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	-	-
a) quotati	151.084	1.554.888	11.219.954
b) non quotati	29.162	20.947	99.963
c) obbligazioni convertibili	-	17.596	22.869
- Finanziamenti	142.619	715.147	679.767
a) prestiti con garanzia reale	244	-	-
b) prestiti su polizze	142.375	715.147	676.638
c) altri prestiti	-	-	3.129
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-
E - CREDITI	396.767	177.425	64.786
I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazioni dirette, nei confronti di:			
1. Assicurati	85.632	-	-
II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Riassicurazione	17	-	-
III. Altri crediti	311.118	177.425	64.786

Per quanto riguarda la suddivisione in funzione dell'esigibilità dei debiti iscritti nelle voci F e G del passivo, si segnala che i debiti afferenti i depositi cauzionali rilasciati da inquilini, iscritti tra i debiti diversi, sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche complementari

La Compagnia ha istituito nel 2007 un piano individuale pensionistico di tipo assicurativo denominato Alleata Previdenza, ai sensi dell'art.13, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle principali caratteristiche:

(dati in migliaia di €)

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	RISERVE TECNICHE AL 31/10/2008	ATTIVI A COPERTURA AL 31/10/2008
Alleata Garantita	Gestione Assicurativa Interna Separata	56.975	58.799

(dati in migliaia di €)

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	RISERVE TECNICHE AL 31/12/2008	ATTIVI A COPERTURA AL 31/12/2008
Alleata Bilanciata	Fondo Assicurativo Interno	18.124	18.145
Alleata Azionaria	Fondo Assicurativo Interno	22.637	22.647
Totale		40.761	40.792

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le garanzie, gli impegni e altri conti d'ordine ammontano a € 1.065.475 migliaia (€ 290.464 migliaia al 31.12.2007).

17.1 – Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - Voci I, II, III e IV (allegato 17)

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	39.685	53.807	-14.122	-26,2
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	-	-	-	-
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	243	517	-274	-53,0
Totale	39.928	54.324	-14.396	-26,5
II. Garanzie ricevute:				
b) da terzi	1.005	1.522	-517	-34,0
Totale	1.005	1.522	-517	-34,0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
b) da terzi	985	985	-	-
Totale	985	985	-	-
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	30	30	-	-
b) da terzi	-	-	-	-
c) altri impegni	1.023.527	233.603	789.924	n.s.
Totale	1.023.557	233.633	789.924	n.s.

17.2 – Evoluzione delle garanzie prestate

La riduzione delle garanzie prestate nell'interesse della controllata Finagen è sostanzialmente connessa alla progressiva limitazione delle linee di credito ed estinzione delle garanzie concesse nonché alla contestuale valutazione dei rischi legati all'attività caratteristica della stessa.

La variazione negli impegni è determinata dalle operazioni in essere su strumenti derivati in chiusura dell'esercizio corrente.

17.3 – Dettaglio delle attività e passività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi – Voce VI

La Compagnia non ha attività di cui sopra.

17.4 – Composizione degli impegni – Voce IV e degli altri conti d'ordine - Voce VIII

Le posizioni relative agli impegni riguardano delle operazioni swap su tassi d'interesse e valute, nonché opzioni su obbligazioni per un valore nominale pari a € 1.023.557 migliaia. Il relativo fair value è pari a € -14.142 migliaia per le opzioni, a fronte di premi incassati pari a € 11.605 migliaia; € -1.973 migliaia per gli swap.

Complessivamente sono state registrate minusvalenze da valutazione a conto economico, considerando anche la valutazione dei titoli sottostanti le opzioni, per € 5.306 migliaia.

In coerenza con le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2003 e 10 novembre 2004, l'operatività nel campo dei derivati è stata finalizzata alla copertura degli investimenti dai rischi di cambio, di interesse e di volatilità dei mercati; nell'esercizio sono state attuate operazioni di gestione efficace.

L'attività si è svolta sui mercati "Over The Counter" (OTC); i contratti negoziati in tali mercati sono stati stipulati con controparti costituite da istituzioni finanziarie di primario livello e affidabilità.

Nel corso dell'esercizio la gestione degli investimenti in derivati ha fatto registrare i seguenti oneri e proventi:

- attività in swap su cambi e tassi di interessi: oneri per € 1.538 migliaia e proventi per € 21.617 migliaia;
- attività in opzioni su titoli: proventi per € 3.228 migliaia.

Conto Economico

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

18.1 – Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati nell'esercizio nei rami danni ammontano a € 54 migliaia e si riferiscono esclusivamente al ramo Infortuni.

18.2 – Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni - Lavoro italiano e lavoro estero - (allegato 19)

(dati in migliaia di €)

	PREMI LORDI CONTABILIZZATI	PREMI LORDI DI COMPETENZA	ONERE LORDO DEI SINISTRI	SPESE DI GESTIONE	SALDO DI RIASSICURAZ.
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia	54	54	71	2	
Totale assicurazioni dirette	54	54	71	2	
Totale portafoglio italiano	54	54	71	2	
Totale generale	54	54	71	2	

18.3 – Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico ed indicazione della base applicata per il calcolo - Voce I.2

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ammonta a € 2 migliaia (€ 0,1 migliaia nel 2007). Il relativo calcolo è stato effettuato in base al regolamento ISVAP n. 22/2008 e all'art. 55 del D.lgs 173/97.

18.4 – Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce I.3

Gli altri proventi tecnici ammontano a € 8 migliaia.

18.5 – Risultato di smontamento delle riserve sinistri di inizio dell'esercizio

La riserva sinistri risulta essere pari a € 33 migliaia e si riferisce esclusivamente al ramo infortuni.

18.6 – Ristorni e partecipazioni agli utili - Voce I.6

La Compagnia non ha contabilizzato nè ristorni nè partecipazioni agli utili.

18.7 – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori - Voce I.7.f

Non vi sono provvigioni a carico dei riassicuratori.

18.8 – Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

Non vi sono oneri tecnici.

18.9 – Riserve di perequazione

La Compagnia non ha costituito riserve di perequazione.

*Sezione 19 – Informazioni concernenti il Conto Tecnico dei Rami Vita (II)**19.1 – Informazioni di sintesi sui rami vita concernenti i premi e il saldo di riassicurazione - (allegato 20)*

I premi lordi contabilizzati nell'esercizio nei rami vita ammontano a € 3.099.531 migliaia (€ 2.905.057 migliaia al 31.12.2007) così composti:

(dati in migliaia di €)

	LAVORO DIRETTO	LAVORO INDIRETTO	TOTALE
Premi lordi:	3.091.938	7.593	3.099.531
a) 1. per polizze individuali	3.071.620	7.593	3.079.213
2. per polizze collettive	20.318	-	20.318
b) 1. premi periodici	2.553.234	7.593	2.560.827
2. premi unici	538.704	-	538.704
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	3.018.308	7.593	3.025.901
2. per contratti con partecipazione agli utili	-	-	-
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	73.630	-	73.630
Saldo della riassicurazione	173.341	-	173.341

19.2 – Dettaglio dei proventi degli investimenti - Voce II.2 (allegato 21)

I proventi da investimenti dei rami vita ammontano a € 1.202.950 migliaia (€ 1.278.639 migliaia al 31 dicembre 2007) così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	186.233	276.570	-90.337	n.s.
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	57.843	70.517	-12.674	-18,0
Totale	244.076	347.087	-103.011	-29,7
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	7.203	12.636	-5.433	-43,0
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	9.564	4.572	4.992	n.s.
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e partecipate	930	663	267	40,3
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	111.327	84.892	26.435	31,1
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	619.714	586.450	33.264	5,7
Interessi su finanziamenti	67.616	42.992	24.624	57,3
Proventi su investimenti finanziari diversi	4.034	3.258	776	23,8
Totale	813.185	722.827	90.358	12,5
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	365	-	365	n.s.
Altre azioni e quote	-	3.220	-3.220	n.s.
Altre obbligazioni	23.113	2.775	20.338	n.s.
Altri investimenti finanziari	578	1.184	-606	-51,2
Totale	24.056	7.179	16.877	235,1
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	-	1	n.s.
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	-	-	-	-
Profitti su altre azioni e quote	25.134	154.385	-129.251	-83,7
Profitti su altre obbligazioni	62.428	10.001	52.427	n.s.
Profitti su altri investimenti finanziari	26.867	24.647	2.220	9,0
Totale	114.430	189.033	-74.603	-39,5
Totale generale	1.202.950	1.278.762	-75.812	-5,9

- proventi derivanti da dividendi di imprese del gruppo per € 98.133 migliaia (€ 167.795 migliaia al 31 dicembre 2007) comprendenti € 77.835 migliaia di dividendi di *Generali Properties*, € 16.480 migliaia di dividendi di *Fondi Alleanza*, € 3.473 migliaia di dividendi di *Alleanza Investments* e € 345 migliaia di dividendi di A7. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2007 è riconducibile

bile sostanzialmente ai minori dividendi da *Generali Properties*, *Alleanza Investments* e *Intesa Vita*;

- proventi derivanti da dividendi di altre partecipate per € 88.100 migliaia (€ 108.775 migliaia al 31 dicembre 2007), suddivisi in € 85.200 migliaia di dividendi di *Intesa Sanpaolo* e € 2.900 migliaia di dividendi *Generali Deutschland Holding*. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2007 è da imputare ai minori dividendi distribuiti da *Intesa Sanpaolo*;
- proventi derivanti da dividendi di altre società per € 57.843 migliaia (€ 70.517 migliaia al 31 dicembre 2007);
- proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati € 7.203 migliaia (€ 12.636 migliaia al 31 dicembre 2007);
- proventi su obbligazioni di società del Gruppo pari a € 9.564 migliaia (€ 4.572 migliaia al 31 dicembre 2007), che si riferiscono per € 6.385 migliaia ad obbligazioni emesse dal *Gruppo Intesa Sanpaolo*, per € 781 migliaia ad obbligazioni emesse da *Generali Finance*, per € 541 migliaia ad obbligazioni emesse da *Generali Holding* e per € 1.857 migliaia ad obbligazioni emesse da *Mediobanca*;
- proventi su altre obbligazioni pari a € 619.714 migliaia (€ 586.450 migliaia al 31 dicembre 2007);
- proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento, per € 107.385 migliaia (€ 84.582 migliaia al 31 dicembre 2007) rappresentati da cedole su quote sottoscritte del Fondo Alleanza Obbligazionario e per € 3.942 migliaia (€ 310 migliaia al 31 dicembre 2007) su quote di altri fondi comuni d'investimento;
- proventi su investimenti finanziari diversi e finanziamenti per € 72.580 migliaia (€ 46.913 migliaia al 31 dicembre 2007). L'aumento è riconducibile principalmente agli interessi sui prestiti su polizza maturati sia sui prestiti accesi sia su quelli riacquistati a seguito della chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione San Giorgio II;
- riprese di rettifiche di valore per € 24.056 migliaia (€ 7.179 migliaia al 31 dicembre 2007);
- proventi da realizzo per € 114.430 migliaia (€ 189.033 migliaia al 31 dicembre 2007). La riduzione rispetto al 2007 è riconducibile alla minore attività di trading sul portafoglio.

Si segnala che gli utili da realizzo su alienazioni riguardanti titoli del comparto ad utilizzo durevole, per un valore pari a € 147.968 migliaia (€ 98.452 nel 2007), sono iscritti nell'ambito dei proventi straordinari.

Gli interessi su finanziamenti a imprese del gruppo si riferiscono al prestito subordinato concesso alla controllata *Intesa Vita S.p.A.* e ad *A7 Srl*.

19.3 – Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce II.3 (allegato 22)

I proventi e le plusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ammontano a € 12.491 migliaia (€ 9.723 migliaia al 31.12.2007), così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Proventi derivanti da:				
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	1.321	135	1.186	n.s.
Quote di fondi comuni di investimento	28	130	-102	-78,5
Altri investimenti finanziari	3.949	4.457	-508	-11,4
Altre attività	64	16	48	n.s.
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	99	-	99	n.s.
Profitti su fondi comuni di investimento	842	1.317	-475	-36,0
Profitti su altri investimenti finanziari	60	71	-11	-15,5
Plusvalenze non realizzate	6.128	3.597	2.531	70,4
Totale generale	12.491	9.723	2.769	28,5

I proventi degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione ammontano a € 2.191 migliaia (€ 1.012 migliaia al 31.12.2007), costituiti prevalentemente da profitti su realizzi di investimenti per € 405 migliaia (€ 495 migliaia al 31.12.2007) e per € 467 migliaia da plusvalenze non realizzate (€ 270 migliaia al 31.12.2007).

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Proventi derivanti da:				
Altri investimenti finanziari	682	238	444	n.s.
Altre attività	590	9	581	n.s.
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Profitti su altri investimenti finanziari	405	495	-90	-18,2
Altri proventi	47	-	47	n.s.
Plusvalenze non realizzate	467	270	197	73,0
Totale generale	2.191	1.012	1.179	n.s.

19.4 – Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce II. 4

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a € 2.833 migliaia (€ 1.260 migliaia al 31.12.2007), così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Storno provvigioni relative a premi di prima annualità annullati	382	284	98	34,5
Annullamenti di premi ceduti in riassicurazione	-	-	-	n.s.
Altre partite tecniche	2.451	976	1.475	n.s.
Totale altri proventi tecnici	2.833	1.260	1.573	124,8

Le altre partite tecniche si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione sui fondi interni e sul fondo pensione.

19.5a – Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a € 1.858.655 migliaia (€ 1.867.786 migliaia al 31.12.2007), così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Somme pagate lavoro diretto:				
Sinistri	73.557	71.720	1.837	2,6
Scadenze e rendite	1.768.674	1.597.092	171.582	10,7
Riscatti	902.321	1.042.052	-139.731	-13,4
Spese di liquidazione	1.909	1.771	138	7,8
Totale lavoro diretto	2.746.461	2.712.635	33.826	1,2
Totale lavoro indiretto	9.761	8.694	1.067	12,3
Quote a carico dei riassicuratori	899.574	859.848	39.726	4,6
Totale somme pagate conservate	1.856.648	1.861.481	-4.833	-0,3
Variazione della riserva per somme da pagare				
Lavoro diretto	4.667	9.532	-4.865	-51,0
Lavoro indiretto	289	10	279	n.s.
Quote a carico dei riassicuratori	-2.949	-3.237	288	-8,9
Totale oneri netti relativi ai sinistri	1.858.655	1.867.786	-9.131	-0,5

Le spese di liquidazione sono relative alle spese per il personale e agli ammortamenti dei beni mobili afferenti la gestione delle liquidazioni.

19.5b – Risultato di smontamento delle somme da pagare all'inizio dell'esercizio

La differenza tra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e le somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio, non è significativa.

19.7 – Spese di gestione – Voce II.8

Le spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a € 391.077 migliaia (€ 368.378 migliaia al 31.12.2007), così composte:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Provvigioni ed altre spese di acquisizione	373.694	357.258	16.436	4,6
Provvigioni di incasso	4.548	7.041	-2.493	-35,4
Altre spese di amministrazione	86.270	85.752	518	0,6
Totale lavoro diretto	464.512	450.051	14.461	3,2
Totale lavoro indiretto	692	762	-70	-9,2
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	74.127	82.435	-8.308	-10,1
Totale	391.077	368.378	22.699	6,2

Si segnala che le provvigioni di acquisizione e di incasso comprendono anche i contributi previdenziali inerenti le provvigioni riconosciute ai produttori dipendenti.

19.7b – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori – Voce II.8.f

Le provvigioni ricevute dal riassicuratore *Generali* ammontano a € 74.127 migliaia (€ 82.435 migliaia al 31.12.2007). La riduzione è dovuta al venir meno del trattato di riassicurazione con la *Capogruppo Generali* con riferimento alle nuove polizze tradizionali a premio annuo, che ha comportato la totale contabilizzazione delle spese relative all'acquisizione della nuova produzione a carico di *Alleanza*.

19.8 – Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - Voce II.9 (allegato 23)

Gli oneri patrimoniali e finanziari ammontano a € 674.847 migliaia (€ 569.393 migliaia al 31.12.2007) così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1.256	2.373	-1.117	-47,1
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	3.625	6.777	-3.152	-46,5
Oneri inerenti obbligazioni	9.066	16.218	-7.152	-44,1
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	1.528	805	723	89,8
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	263.270	282.446	-19.176	-6,8
Totale	278.745	308.619	-29.874	-9,7
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	84.072	-	84.072	n.s.
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	3.902	5.326	-1.424	-26,7
Altre azioni e quote	130.737	26.357	104.380	n.s.
Altre obbligazioni	74.539	209.957	-135.418	-64,5
Altri investimenti finanziari	31.138	2.971	28.167	n.s.
Totale	324.388	244.611	79.777	32,6
Perdite sul realizzo degli investimenti:				
Perdite su azioni e quote	48.736	2.464	46.272	n.s.
Perdite su obbligazioni	22.711	11.545	11.166	96,7
Perdite su altri investimenti finanziari	267	2.154	-1.887	-87,6
Totale	71.714	16.163	55.551	n.s.
Totale generale	674.847	569.393	105.454	18,5

- interessi su depositi ricevuti dai riassicuratori per € 263.270 migliaia (€ 282.446 migliaia al 31 dicembre 2007) che si riferiscono a redditi riconosciuti alla controllante *Assicurazioni Generali* sulle sue quote di riserve matematiche depositate presso di noi;
- rettifiche di valore su investimenti per € 324.388 migliaia (€ 244.611 migliaia al 31 dicembre 2007) riconducibile all'andamento negativo dei tassi di interesse, spread creditizi e mercati azionari e così suddivise:
 - rettifiche di valore relative a partecipazioni in imprese del gruppo per € 84.072 milioni riguardanti la partecipazione in *Telco*;
 - rettifiche di valore relative ad altre partecipazioni azionarie per € 130.737 migliaia (€ 26.357 migliaia al 31 dicembre 2007);
 - fondi comuni d'investimento e altri investimenti finanziari per € 31.138 migliaia (€ 2.971 migliaia al 31 dicembre 2007);
 - obbligazioni per € 78.441 migliaia (€ 215.283 migliaia al 31 dicembre 2007).

La società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2. Tale norma, come detto, consente la

valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione. Pertanto le rettifiche di valore degli investimenti hanno beneficiato della contabilizzazione di minori minusvalenze sul portafoglio titoli per € 363.637 migliaia;

- perdite da negoziazione per € 71.714 migliaia (€ 16.163 migliaia al 31 dicembre 2007).

Si segnala che le perdite realizzate su alienazione riguardanti titoli del comparto ad utilizzo durevole, per un valore pari a € 29.952 migliaia (€ 42.583 migliaia al 31 dicembre 2007), sono iscritte nell'ambito degli oneri straordinari.

Tra gli oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati sono compresi € 827 migliaia relativi ai compensi corrisposti a *Generali Properties Asset Management* per l'attività di amministrazione e gestione degli stabili di nostra proprietà; tra gli oneri inerenti azioni ed obbligazioni sono compresi € 5.576 migliaia relativi ai compensi corrisposti a *Generali Investments Italy* per l'attività di gestione del portafoglio titoli ed a *Generali Business Solutions* per l'attività di amministrazione del portafoglio titoli.

Si segnala che in relazione all'attribuzione dei costi sostenuti per gli investimenti finanziari, gli stessi sono stati ripartiti in maniera proporzionale sulla base della consistenza media nell'esercizio delle categorie di attività finanziarie.

19.9 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Voce II.10 (allegato 24)

Gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ammontano a € 45.553 migliaia (€ 6.298 migliaia al 31.12.2007) così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Oneri di gestione derivanti da:				
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	288	28	260	n.s.
Quote di fondi comuni di investimento	-	2	-2	n.s.
Altri investimenti finanziari	1.319	888	431	48,5
Altre attività	25	3	22	n.s.
Perdite sul realizzo degli investimenti:				
Perdite in investimenti in imprese del gruppo e partecipate	3.089	-	3.089	n.s.
Perdite su fondi comuni di investimento	4.682	282	4.400	n.s.
Perdite su altri investimenti finanziari	1.761	213	1.548	n.s.
Minusvalenze non realizzate	34.389	4.882	29.507	n.s.
Totale generale	45.553	6.298	39.255	n.s.

Gli oneri di gestione si riferiscono prevalentemente alle commissioni di gestione sui fondi interni attivati dalla Società e trovano contropartite negli altri proventi tecnici.

Gli oneri degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione ammontano a € 5.830 migliaia (€ 977 migliaia al 31.12.2007) così composti:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Oneri di gestione derivanti da:				
Altri investimenti finanziari	2	-	2	n.s.
Altre attività	818	152	666	n.s.
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Altri investimenti finanziari	1.927	214	1.713	n.s.
Altri oneri	92	-	92	n.s.
Minusvalenze non realizzate	2.991	611	2.380	n.s.
Totale generale	5.830	977	4.853	n.s.

19.10 – Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce II. 11

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione ammontano a € 13.915 migliaia (€ 9.407 migliaia al 31.12.2007), relativi principalmente ad annullamenti di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

19.11 – Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico ed indicazione della base applicata per il calcolo - Voce II.12

Il conto accoglie la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico, come stabilito dall'art. 55, del D.lgs 173/97 e determinato secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento ISVAP 22 del 2008.

La quota degli utili degli investimenti trasferita al conto non tecnico ammonta a € 7.579 migliaia (€ 93.873 migliaia nel 2007).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 – Assicurazioni danni

La compagnia nell'ambito delle Assicurazioni Danni esercita solo il ramo infortuni, il cui risultato del conto tecnico è così composto:

20.1.1. – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano - (allegato 25)

(dati in migliaia di €)

	INFORTUNI
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione	
Premi contabilizzati	54
Variazione riserva premi	-
Oneri relativi a sinistri	71
Variazione delle riserve tecniche diverse	-
Saldo delle altre partite tecniche	8
Spese di gestione	2
Saldo tecnico del lavoro diretto	-11
Risultato della riassicurazione passiva	-
Risultato netto del lavoro diretto	-
Variazione delle riserve di perequazione	-
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	2
Risultato del conto tecnico	-9

20.1.2. – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni – portafoglio italiano – (allegato 26)

(dati in migliaia di €)

	ASSICURAZIONI DIRETTE		ASSICURAZIONI INDIRETTE		RISCHI CONSERVATI
	RISCHI DIRETTI	RISCHI CEDUTI	RISCHI DIRETTI	RISCHI CEDUTI	
Premi contabilizzati	54				54
Variazione della riserva premi	-				-
Oneri relativi ai sinistri	71				71
Saldo delle altre partite tecniche	8				8
Spese di gestione	2				2
Saldo tecnico	-11				-11
Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	2				2
Risultato del conto tecnico	-9				-9

20.2 – Assicurazioni vita

Per quanto concerne le Assicurazioni Vita, la Società esercita i rami I, III, V e VI, il cui risultato del conto tecnico è rappresentato nei prospetti di seguito riportati:

20.2.1. – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo portafoglio italiano - (allegato 27)

(dati in migliaia di €)

	VITA UMANA	FONDI DI INVESTIM.	CAPITALIZ-ZAZIONE	FONDI PENSIONE
Lavoro diretto al lordo				
Premi contabilizzati	2.924.664	60.165	93.645	13.464
Oneri relativi ai sinistri	2.535.495	30.584	184.683	366
Variazione riserve matematiche e diverse	604.367	-7.729	-82.073	9.965
Saldo altre partite tecniche	-12.494	1.141	-	271
Spese di gestione	458.188	3.018	2.837	469
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	510.641	-33.061	5.204	-3.639
Risultato lordo lavoro diretto	-175.239	2.372	-6.598	-704
Risultato riassicurazione passiva	173.341	-	-	-
Risultato netto lavoro indiretto	842	-	-	-
Risultato del conto tecnico	-1.056	2.372	-6.598	-704

L'imputazione al singolo ramo delle spese comuni viene effettuata ricorrendo all'attribuzione proporzionale basata su parametri (premi lordi contabilizzati, numero di polizze gestite ect.) adeguati alle diverse tipologie di costi.

Si segnala che parte dei proventi netti da realizzo relativi a titoli del comparto ad utilizzo durevole assegnati alle gestioni separate (i cui redditi vengono quindi attribuiti agli assicurati) sono contabilizzati tra i proventi ed oneri straordinari.

20.2.2. – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita portafoglio italiano - (allegato 28)

(dati in migliaia di €)

	ASSICURAZIONI DIRETTE		ASSICURAZIONI INDIRETTE		RISCHI CONSERVATI
	RISCHI DIRETTI	RISCHI CEDUTI	RISCHI ASSUNTI	RISCHI RETROCEDUTI	
Premi contabilizzati	3.091.938	745.628	7.593	-	2.353.903
Oneri relativi ai sinistri	2.751.128	902.523	10.050	-	1.858.655
Variazione riserve matematiche e diverse	524.530	-57.681	597	-	582.808
Saldo altre partite tecniche	-11.082	-	-	-	-11.082
Spese di gestione	464.512	74.127	692	-	391.077
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	479.145	-	4.588	-	483.733
Risultato del conto tecnico	-180.169	-173.341	842	-	-5.986

20.3 – Assicurazioni danni e vita

20.3.1 – Prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami danni e vita - portafoglio estero - (allegato 29)

La Compagnia non detiene portafoglio estero.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 – Dettaglio dei proventi da investimenti - Voce III.3 (allegato 21)

I proventi da investimenti dei rami danni ammontano a € 124 migliaia (€ 123 migliaia al 31.12.2007), costituiti da proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

21.2 – Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - Voce III.5 (allegato 23)

Gli oneri patrimoniali e finanziari relativi ai rami danni ammontano a € 32 migliaia (€ 2 migliaia al 31.12.2007).

21.3 – Dettaglio degli altri proventi - Voce III.7

Gli altri proventi ammontano a € 46.735 migliaia (€ 25.780 migliaia al 31.12.2007); le partite di maggior rilievo riguardano:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Interessi su depositi bancari	10.376	8.646	1.730	20,0
Allineamento cambi positivi	6.547	372	6.175	n.s.
Recupero spese da terzi	3.233	3.258	-25	-0,8
Interessi attivi su crediti verso Compagnie riassicurazione	6.627	6.408	219	3,4
Prelievi da fondi rischi e oneri	6.740	5.628	1.112	19,8

Tra gli interessi su depositi bancari sono compresi € 7.393 migliaia relativi a rapporti di conto corrente e a time deposit con *Intesa Sanpaolo* e per € 45 migliaia relativi a *Banca Generali*.

Gli interessi su crediti verso compagnie di riassicurazione si riferiscono per la quasi totalità alle partite industriali del rapporto di riassicurazione in quota al 45% con la controllante *Assicurazioni Generali*.

Per quanto riguarda i prelievi dai fondi a destinazione specifica, sono stati effettuati utilizzi dal fondo "Oneri futuri" per € 6.740 migliaia per effetto dell'escussione della fidejussione concessa alla controllata *Finagen*.

21.4 – Dettaglio degli altri oneri - Voce III.8

Gli altri oneri ammontano a € 52.369 migliaia (€ 73.406 migliaia al 31.12.2007); le partite di maggior rilievo riguardano:

(dati in migliaia di € e valori in %)

	Dicembre		Variazione	
	2008	2007	€	%
Interessi passivi verso finanziamenti	4.936	3.880	1.056	n.s.
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.970	1.000	970	n.s.
Differenze cambi	7.364	4.421	2.943	66,6
Quota ammortamento attivi immateriali	2.420	4.175	-1.755	-42,0
Spese bancarie	5.988	6.516	-528	-8,1
Oneri e spese per conto terzi	3.233	3.258	-25	-0,8
Interessi passivi su debiti verso Compagnie riassicurazione	2.449	3.831	-1.382	-36,1
Iva detraibile e altre tasse	8.950	9.221	-271	-2,9
Rettifiche azioni proprie	1.603	796	807	n.s.
Oneri diversi	12.925	23.695	-10.770	-45,5

Gli interessi passivi si riferiscono principalmente agli oneri del finanziamento concesso da Mediobanca.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono stati effettuati per garantire in misura congrua i rischi e gli impegni specifici della Società alla chiusura dell'esercizio.

Gli interessi dei debiti verso compagnie di riassicurazione si riferiscono per la quasi totalità alle partite industriali del rapporto di riassicurazione in quota con la controllante *Assicurazioni Generali*.

Tra gli oneri diversi sono compresi € 6.740 migliaia relativi all'escussione della fideiussione concessa alla controllata *Finagen*, controbilanciati dai prelievi dal Fondo rischi ed oneri ed € 2.732 migliaia relativi a sconti su incassi anticipati.

21.5 – Dettaglio dei proventi straordinari - Voce III.10

I proventi straordinari ammontano a € 177.311 migliaia (€ 125.753 migliaia al 31.12.2007).

Le partite di maggior rilievo riguardano per € 129.290 migliaia relativi a plusvalenze da alienazione sui titoli ad utilizzo durevole rivenienti dalla citata vendita di una quota di partecipazione in *Intesa Sanpaolo*, € 5.516 migliaia plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento ad utilizzo durevole, € 2.978 migliaia plusvalenze rivenienti dalla citata cessione della partecipazione in *Generali Servizi Informatici*, € 9.356 migliaia per la vendita di altre azioni immobilizzate, per € 7.790 migliaia plusvalenza relativa all'apporto di tre immobili nel fondo immobiliare riservato di tipo chiuso "Scarlati". Le plusvalenze da alienazione di investimenti finanziari durevoli, come evidenziato nella parte dedicata allo Stato Patrimoniale, sono relative ad operazioni effettuate nel rispetto delle linee guida poste dal Consiglio di Amministrazione e poste in essere in

virtù di specifiche esigenze non rientranti nelle normali dinamiche gestionali dell'impresa, non presentando quindi caratteristiche di ripetitività. Inoltre sono stati iscritti € 1.051 migliaia, relativi a proventi inerenti le operazioni di cartolarizzazione che risultano essere diminuiti rispetto al 2007 per la chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione San Giorgio II, e altri proventi straordinari relativi a proventi non afferenti alla gestione ordinaria dell'impresa ed a partite di competenza degli esercizi precedenti per € 20.501 migliaia, parzialmente bilanciati da € 15.500 migliaia relativi ad altri oneri straordinari.

21.6 – Dettaglio degli oneri straordinari - Voce III.11

Gli oneri straordinari ammontano € 53.382 migliaia (€ 79.853 migliaia al 31.12.2007).

Tra gli oneri straordinari sono indicati € 29.953 migliaia relativi all'alienazione di titoli ad utilizzo durevole; per il dettaglio si rimanda ai commenti esposti nello stato patrimoniale. Le minusvalenze da realizzo di titoli appartenenti al comparto durevole sono comunque da valutare congiuntamente alle vendite che hanno generato plusvalenze, così come esposte nel commento ai proventi straordinari. Inoltre sono stati iscritti € 1.405 migliaia relativi a oneri inerenti le operazioni di cartolarizzazione ed altri oneri straordinari relativi ad oneri non afferenti alla gestione ordinaria dell'impresa e a partite di competenza degli esercizi precedenti per € 15.500 migliaia, compensati da altri proventi straordinari per € 20.501 migliaia.

21.7 – Imposte sul reddito dell'esercizio e IRAP

La Società, in base alle disposizioni di cui agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. n. 917/86, ha aderito a partire dall'esercizio 2005 al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con la controllante *Assicurazioni Generali S.p.A.*

Le imposte di competenza sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP) costituiscono complessivamente un provento pari a € 21.690 migliaia (€ 35.341 migliaia al 31.12.2007), comprensivo degli effetti della fiscalità differita, i cui movimenti sono di seguito dettagliati.

Sono state inoltre rilevate imposte pagate all'estero a titolo definitivo per € 3.129 migliaia, nonché un'imposta sostitutiva sull'apporto di immobili al fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Scarlati" per € 2.632 migliaia. Pertanto le imposte complessivamente rilevate a conto economico costituiscono un provento pari a € 15.929 migliaia.

Il provento fiscale mostra nel complesso una riduzione, riconducibile principalmente al minore ammontare dei proventi finanziari netti a tassazione agevolata.

21.7.1 – Dettaglio delle imposte differite/anticipate

Le imposte differite iscritte con riferimento a tutte le differenze temporanee tassabili, e le imposte anticipate iscritte con riferimento a tutte le differenze tem-

poranee deducibili, nonché i relativi utilizzi effettuati per competenza nell'esercizio, sono riepilogati nel seguente prospetto:

(dati in migliaia di €)

	SALDO INIZIALE			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			SALDO FINALE		
	DIFFERENZE TEMPO- RANEE	IMPOSTE IRES	IRAP	DIFFERENZE TEMPO- RANEE	IMPOSTE IRES	IRAP	DIFFERENZE TEMPO- RANEE	IMPOSTE IRES	IRAP
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE									
Plusvalenze rateizzate su immobili strumentali	-766	-211	-35	383	105	18	-383	-105	-18
Plusvalenze rateizzate su immobili abitativi	-30.425	-8.367	-	15.212	4.183	-	-15.213	-4.183	-
Plusvalenze rateizzate su titoli immobilizzati	-624	-172	-	624	172	-	-	-	-
Differenziale positivo valutazione titoli	-19.479	-5.357	-	26	7	-	-19.453	-5.350	-
Amm.ti pregressi effettuati ai fini fiscali ex art. 109 c. 4 Tuir	-15.760	-4.334	-733	6.415	1.764	117	-9.345	-2.571	-616
Rivalutazione immobili	-	-	-	-7.905	-2.174	-371	-7.905	-2.174	-371
Totale	-67.054	-18.441	-768	14.755	4.057	-236	-52.299	-14.383	-1.005
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE									
Differenziale negativo valutazione titoli	7.328	2.015	-	97.240	26.741	-	104.568	28.756	-
Spese di rappresentanza	1.819	500	84	-844	-232	-39	975	268	45
Accan.to al fondo oneri & rischi futuri	33.383	9.180	-	-6.740	-1.854	-	26.643	7.326	-
Altro	22.990	6.323	-	-18.911	-5.201	-	4.079	1.122	-
Totale	65.520	18.018	84	70.745	19.454	-39	136.265	37.472	45

Imposte "differite" - "anticipate" nette

(dati in migliaia di €)

	IRES	IRAP	TOTALE
Saldo imposte "differite" - "anticipate" all'1.1.2008	-423	-684	-1.107
Imposte "differite" - "anticipate" movimentate nell'esercizio 2008	23.512	-276	23.236
Saldo imposte "differite" - "anticipate" al 31.12.2008	23.089	-960	22.129

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota ires ordinaria e l'aliquota ires effettiva

Aliquota ordinaria applicabile	27,5%
Dividendi	-53,1%
Minusvalenze realizzate	27,5%
Plusvalenze realizzate	-19,1%
Altri proventi non tassati	-7,1%
Aliquota effettiva	-24,3%

In riferimento alla sua particolare natura, non è stata presa in considerazione l'IRAP; la presente tavola è quindi riferita solamente all' IRES.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al Conto Economico

I rapporti economici con le imprese del gruppo e le altre partecipate, descritti in precedenza, sono riassunti nel seguente prospetto:

22.1 – Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - (allegato 30)

(dati in migliaia di €)

	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	CONSOCIATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	-	47	-	-	-	47
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	-	19.953	80.735	345	85.200	186.233
Proventi su obbligazioni	-	-	1.322	-	8.242	9.564
Interessi su finanziamenti	-	648	-	282	-	930
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	1.553	1.553
Altri proventi						
Interessi su crediti	6.627	-	-	-	-	6.627
Recuperi di spese e oneri amministrativi	50	110	3.230	-	-	3.390
Altri proventi e recuperi	-	-	143	-	7.399	7.542
Profitti sul realizzo degli investimenti	-	-	-	-	1	1
Proventi straordinari	-	-	2.978	-	129.290	132.268
TOTALE GENERALE	6.677	20.758	88.408	627	231.685	348.155
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	-	-	6.433	-	-	6.433
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	263.270	-	-	-	-	263.270
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.437	-	12	-	-	2.449
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	50	-	3.230	-	-	3.280
Oneri diversi	-	-	-	-	-	-
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	524	524
Oneri straordinari	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	265.757	-	9.675	-	524	275.956

22.2 – Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - (allegato 31)

I premi contabilizzati del lavoro diretto ammontano a € 3.091.992 migliaia (€ 2.896.834 migliaia nel 2007).

(dati in migliaia di €)

	GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA		TOTALE	
	STABILIMENTO	L.P.S.	STABILIMENTO	L.P.S.	STABILIMENTO	L.P.S.
Premi contabilizzati						
in Italia	54		3.091.938		3.091.992	
In altri Stati U.E.	-		-		-	
in Stati terzi	-		-		-	
Totale	54		3.091.938		3.091.992	

22.3 – Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - (allegato 32)

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci nonché il numero dei dipendenti, compresi quelli operanti nelle Agenzie, calcolato come media aritmetica del numero alla fine dell'esercizio in esame e di quello precedente, sono esposti nell'allegato prospetto:

(dati in migliaia di €)

		GESTIONE VITA	TOTALE
I. SPESE PER IL PERSONALE			
<i>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</i>			
Portafoglio italiano:	Retribuzioni	93.919	93.919
	Contributi sociali	47.629	47.629
	Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	14.717	14.717
	Spese varie inerenti al personale	12.550	12.550
	Totale	168.815	168.815
<i>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</i>			
	Portafoglio italiano	3.592	3.592
	Totale	3.592	3.592
Totale spese per prestazioni di lavoro		172.407	172.407
II. DESCRIZIONE DELLE VOCI DI IMPUTAZIONE			
	Oneri di gestione degli investimenti	162	162
	Oneri relativi ai sinistri	1.901	1.901
	Altre spese di acquisizione	121.834	121.834
	Altre spese di amministrazione	45.277	45.277
	Oneri amministrativi e spese per conto terzi	3.233	3.233
	Totale	172.407	172.407

	NUMERO
III. CONSISTENZA MEDIA DI PERSONALE NELL'ESERCIZIO	
Dirigenti	21
Impiegati	1.132
Salariati	3
Altri	2.580
Totale	3.736

	NUMERO	COMPENSI SPETTANTI
IV. AMMINISTRATORI E SINDACI		
Amministratori	14	1.582
Sindaci	4	146

Si segnala che i contributi sociali comprendono anche i contributi previdenziali inerenti le provvigioni riconosciute ai produttori dipendenti.

Informazioni riguardanti i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

In conformità a quanto previsto dall'art. 78 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, nella tabella che segue sono indicati i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, ad Amministratori, Sindaci e Direttori Generali **per il periodo in cui hanno ricoperto la carica.**

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3	-4
COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA (1)	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI (2)	ALTRI COMPENSI
Molinari Luigi Amato	Presidente	01.01 – 06.05.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 64.193,99			
	Presidente esecutivo	07.05 - 31.12.2008		€ 228.551,91			
Ruffolo Ugo	Amm.re Delegato	01.01 – 07.05.2008		€ 242.005,57		€ 800.000,00 (3)	
	Direttore Generale	01.01 – 07.05.2008		€ 112.315,25		€ 4.200.000,00 (4)	
Bernheim Antoine	Vice Presidente	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 100.000,00			
Bazoli Giovanni	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00			
Buoro Giuseppe	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00			
De Tilla Maurizio	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00 € 4.500,00 (5)			
Minucci Aldo	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00 (7)			Intesa Vita Amministratore: € 10.000,00 (7)
Pecci Alberto	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00 € 7.500,00 (6)			
Perissinotto Giovanni	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00 (7) € 4.500,00 (5) (7)			
Ponzanelli Giulio	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00 € 7.500,00 (6) € 4.500,00 (5)			Finagen Amministratore € 1.475,28
Rispoli Vittorio	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00 (7)			
Roversi – Monaco Fabio Alberto	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00			

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3	-4
COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA (1)	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI (2)	ALTRI COMPENSI
Spallanzani Antonio	Consigliere	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2009	€ 50.000,00 € 7.500,00 (6)			
Terrin Gaetano	Presidente Collegio Sindacale	1.1 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2010	€ 62.680,38			Fondi Alleanza Pres.Collegio Sindacale € 5.091,45 Finagen Sindaco € 2.257,20 Intesa Vita Pres.Collegio Sindacale € 61.974,00
Pinto Eugenio	Sindaco	01.01 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2010	€ 41.786,46			
Visentin Graziano Gianmichele	Sindaco	01.01 – 24.04. 2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2007	€ 12.982,35			
Alessandro Gambi	Sindaco	24.04 – 31.12.2008	Approvazione del bilancio d'esercizio 2010	€ 28.917,00			Agricola San Giorgio Sindaco € 5.500,00
Panizza Sandro	Direttore Generale	01.01 – 31.12. 2008		€ 500.000,00		€ 400.000,00 (3)	Agricola San Giorgio Amministratore € 1.350,00 Alleanza Investments Amministratore € 3.175,66 Fondi Alleanza Pres./Amm. Delegato € 10.000,00 (8) Generali Investments Italy S.p.A. S.G.R. Amministratore € 5.165,00 + € 258,00 gettone di presenza Intesa Vita Amministratore € 10.000,00
Rizzuti Luigi	Direttore Generale	01.01 – 31.12. 2008		€ 400.000,00		€ 320.000,00 (3)	Fondi Alleanza Amministratore € 5.000,00 (8)

(1) Gli importi sono indicati in base al criterio di competenza con riferimento all'esercizio 2008.

(2) Gli importi sono indicati in base al criterio di cassa con riferimento all'esercizio 2008.

(3) Bonus annuale legato agli obiettivi di performance 2007.

(4) Buonuscita.

(5) Gettone presenza quale membro Comitato per le Remunerazioni.

(6) Gettone di presenza quale membro Comitato per il Controllo Interno.

(7) Il compenso è direttamente versato alla controllante Assicurazioni Generali S.p.A.

(8) Rinuncia al compenso.

Stock option attribuite agli Amministratori e ai Direttori Generali

Piani di stock option 2000-2003

A seguito di apposita deliberazione assembleare (del 24 aprile 2001), il Consiglio di Amministrazione, nell'aprile e nel settembre 2001, ha deliberato l'attivazione di due Piani triennali di stock option, successivamente estesi di un anno, in favore rispettivamente dei Dirigenti e degli Amministratori del Gruppo Alleanza muniti di deleghe.

Per quanto concerne il piano per i dirigenti, l'Assemblea degli Azionisti ha dato facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale di massimo € 1.750.000,00 mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 ciascuna.

Per quanto concerne invece il piano per gli Amministratori, l'Assemblea degli Azionisti, nella medesima occasione sopra citata, ha autorizzato l'acquisto di massimo n. 800.000 azioni proprie.

I due piani, a seguito del raggiungimento degli obiettivi fissati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, hanno condotto all'assegnazione delle opzioni con riferimento agli esercizi 2000, 2002 e 2003.

Le opzioni assegnate nel 2001, divenute esercitabili nel 2004, ad oggi non sono più esercitabili; le opzioni assegnate nell'aprile e nel giugno 2003 sono divenute esercitabili nel corso del 2006 e lo sono fino ad aprile e giugno 2010.

I due piani hanno dato luogo all'assegnazione di opzioni come meglio risulta dai prospetti che seguono.

Tabella A)

PIANO DI STOCK OPTION PER IL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE DEL GRUPPO ALLEANZA ASSICURAZIONI				
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	2000	2001	2002	2003
N. opzioni assegnate	600.000	-	450.000	582.462
Prezzo di esercizio	€ 14,202	-	€ 7,610	€ 8,620
Opzioni esercitabili al 31.12.2008	-	-	265.431	286.165
Opzioni scadute	503.469	-	-	-
Opzioni esercitate	-	-	103.105	167.992

Tabella B)

PIANO DI STOCK OPTION PER GLI AMMINISTRATORI MUNITI DI DELEGHE DEL GRUPPO ALLEANZA ASSICURAZIONI				
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	2000	2001	2002	2003
N. opzioni assegnate	190.000	-	90.000	90.000
Prezzo di esercizio	€ 13,670	-	€ 7,610	€ 8,620
Opzioni esercitabili al 31.12.2008	-	-	90.000	90.000
Opzioni scadute	190.000	-	-	-
Opzioni esercitate	-	-	-	-

Piano di Stock Grant 2006-2008

A seguito di apposita deliberazione assembleare (del 27 aprile 2006), il Consiglio di Amministrazione ha avuto la possibilità di disporre delle azioni proprie non utilizzate (n. 430.000) nell'ambito del piano di stock option 2000 – 2003 per gli Amministratori muniti di deleghe ed ha approvato un piano triennale di stock grant rivolto all'Amministratore Delegato, ai Direttori Generali e agli altri dirigenti di Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Con riferimento agli esercizi 2006 e 2007, il Consiglio di Amministrazione ha accertato il conseguimento degli obiettivi cui era condizionata l'assegnazione delle azioni relative a tali esercizi e pertanto è stata data esecuzione alle prime due assegnazioni annuali.

Con riferimento all'esercizio 2007, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2008, ha accertato il conseguimento degli obiettivi cui era condizionata l'assegnazione delle azioni relative a tale esercizio e pertanto è stata data esecuzione alla seconda assegnazione annuale, con efficacia 20 giugno 2008, come meglio descritta dalla tabella sottoriportata.

Nominativo o categoria	Qualifica	Data della delibera assembleare	Numero azioni assegnate	Data assegnazione	Numero azioni assegnate ma indisponibili	Termine della restrizione di vendita delle azioni
Dirigenti Alleanza Assicurazioni		27/04/06	38.332	20.06.08	19.166	20.06.09
Ugo Ruffolo	Amministratore Delegato Direttore Generale	27/04/06	50.000	20.06.08	-	-
Sandro Panizza	Direttore Generale	27/04/06	35.000	20.06.08	17.500	20.06.09
Luigi Rizzuti	Direttore Generale	27/04/06	20.000	20.06.08	10.000	20.06.09

Parte C: Altre informazioni

1. – Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili

Il patrimonio netto per il Ramo Danni, aggiornato sulla base della proposta di destinazione degli utili è pari a € 2.787 migliaia , composto dai seguenti elementi:

(dati in migliaia di euro)

	SALDO AL 31/12/2008	PROPOSTA DISTRIBUZIONE DI UTILI	SALDO FINALE
I - Capitale sociale sottoscritto	2.582	-	2.582
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	189	14	203
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-	-	-
VII - Altre riserve	2	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	68	-68	68
Totale Patrimonio Netto	2.841	-54	2.787

Non vi sono ulteriori variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

Il patrimonio netto per il Ramo Vita, aggiornato sulla base della proposta di destinazione degli utili è pari a € 1.394.509 migliaia, composto dai seguenti elementi:

(dati in migliaia di euro)

	SALDO AL 31/12/2008	PROPOSTA DISTRIBUZIONE DI UTILI	SALDO FINALE
I - Capitale sociale sottoscritto	420.725	-	420.725
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	107.524	-	107.524
III - Riserve di rivalutazione	332.768	-	332.768
IV - Riserva legale	85.263	-	85.263
V - Riserve statutarie	192	-	192
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	2.986	-	2.986
VII - Altre riserve	570.497	-261.274	309.223
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135.828	-	135.828
Totale Patrimonio Netto	1.655.783	-261.274	1.394.509

Poiché la Compagnia si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2., che consente la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, ha costituito una riserva indisponibile di utili, al netto del relativo onere fiscale, relativa interamente alla gestione vita, pari a € 255.055 migliaia, corrispondente alla differenza tra i valori degli investimenti finanziari registrati in applicazione delle citate disposizioni e i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Tale riserva viene costituita con l'utile dell'esercizio 2008 pari a € 135.828 migliaia, e per l'ammontare residuo è stata costituita attingendo dalla riserva straordinaria con utili disponibili della Compagnia rivenienti dagli esercizi precedenti.

Non vi sono ulteriori variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

2. – Margine di solvibilità da costituire e elementi costitutivi del margine medesimo

Il margine di solvibilità al 31 dicembre 2008 è stato calcolato in conformità a quanto disposto dal capo IV del D. Lgs. 209/2005 e dal Regolamento ISVAP n. 19 del 2008. Si è inoltre tenuto conto anche di quanto richiesto dal citato Regolamento ISVAP n. 28 del 2009, avendo la compagnia optato per l'esercizio della facoltà di valutare gli investimenti del comparto non durevole ad un valore diverso da quello del 31 dicembre 2008.

Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità del Ramo Vita ammontano a € 1.294.818 migliaia (€ 1.485.005 migliaia al 31.12.2007).

La riduzione di € 190.187 migliaia è principalmente dovuta:

- alla citata costituzione di una riserva indisponibile per € 255.055 migliaia, di cui € 159.520 migliaia (pari al 20% del minore tra il margine disponibile e quello richiesto) sono ammessi ed utilizzati come elemento costitutivo del margine di solvibilità, in applicazione di quanto previsto dal citato Regolamento ISVAP n. 28 del 2009;
- alla deduzione del valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale, in applicazione del citato Regolamento ISVAP n. 28 del 2009: tale fattispecie fa riferimento ai titoli emessi da Lehman Brothers, iscritti in bilancio, post svalutazione, per € 1.170 migliaia;
- all'utilizzo della riserva straordinaria per € 253.774 migliaia per il pagamento del dividendo straordinario proposto nel 2009 (si ricorda che gli elementi costitutivi del margine di solvibilità al 31 dicembre 2008 sono già al netto del dividendo proposto per il 2009);

- all'incremento delle riserve di rivalutazione per € 27.942 migliaia per effetto della citata rivalutazione degli immobili, in applicazione della normativa prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazione dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2;
- all'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2008 per € 135.828 migliaia a riserva indisponibile, in applicazione della normativa prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Il margine di solvibilità richiesto del Ramo Vita (margine di solvibilità da costituire) è di € 797.600 migliaia (€ 774.142 migliaia al 31.12.2007); la quota di garanzia (pari ad un terzo del margine richiesto) è di € 265.867 migliaia.

L'eccedenza degli elementi costitutivi del margine ammonta a € 497.218 migliaia (€ 710.863 migliaia al 31.12.2007) ed è ampiamente capiente, come prescritto dalla normativa di settore, a coprire la somma delle garanzie prestate (€ 39.685 migliaia). Pertanto l'eccedenza rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire al netto delle garanzie concesse nonché del dividendo proposto è pari a € 457.533 migliaia (€ 657.057 migliaia al 31.12.2007).

Per il Ramo Danni, il fabbisogno minimo è di € 2.200 migliaia; la quota di garanzia è di € 2.200 migliaia (pari ad un terzo del margine; tale quota non può essere inferiore a € 2.200 migliaia per il Ramo Infortuni); l'eccedenza ammonta a € 587 migliaia (€ 564 migliaia al 31.12.2007).

3. – Riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio e attività destinate a copertura delle stesse

Nei rami danni le riserve da coprire, relative al lavoro diretto del ramo infortuni, sono pari a € 92 migliaia e gli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche ammontano a € 92 migliaia.

Nei rami vita le riserve da coprire di classe C, relative al lavoro diretto, sono pari a € 21.275.363 migliaia e gli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche, ammontano a € 21.408.203 migliaia, con un'eccedenza di € 132.837 migliaia.

Le riserve di classe C del lavoro indiretto del ramo vita ammontano a € 123.304 migliaia e i relativi attivi a copertura ammontano a € 133.988 migliaia, con un'eccedenza di € 10.684 migliaia.

La Compagnia per il 2008 si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e recepito nel Regolamento ISVAP 28 del 2009. Tale norma consente la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione. Relativamente ai titoli assegnati a copertu-

ra delle riserve tecniche del lavoro diretto e indiretto del ramo vita, a seguito dell'esercizio della citata facoltà, tali attivi hanno beneficiato di minori minusvalenze di portafoglio per € 363.637 migliaia.

A fronte di tali minori minusvalenze, detratte le eccedenze sopra evidenziate per le attività a copertura delle riserve di classe C del lavoro diretto ed indiretto pari complessivamente ad € 142.839 migliaia, e pertanto pari a € 220.798 migliaia, si sono individuati i seguenti attivi del patrimonio libero:

- partecipazioni del gruppo quali *Intesa Vita* per un valore pari a € 560.121 migliaia (di cui € 224.048 migliaia idonei per la copertura, iscrivibile nella classe A.3.1.b degli attivi a copertura delle riserve);
- liquidità per un valore pari a € 48.000 migliaia, iscrivibile nella classe D degli attivi a copertura delle riserve.

Le riserve tecniche relative alla classe D.I, per i contratti unit ed index linked, sono pari a € 262.294 migliaia, mentre le riserve relative alla classe D.II per i fondi pensione ammontano a € 19.699 migliaia: le attività a copertura iscritte nel bilancio ammontano rispettivamente a € 264.107 migliaia e a € 19.699 migliaia.

4. – Rendiconto finanziario

Gli investimenti e i fondi liquidi sono aumentati di € 312.950 migliaia a fronte di un incremento di € 184.794 migliaia al 31.12.2007.

Per ulteriori dettagli si rinvia all'allegata tabella "Rendiconto finanziario".

5. – Informativa sui rapporti con imprese del gruppo e con altre parti correlate

In aggiunta a quanto già illustrato in Relazione sulla gestione, nonché esplicitato negli allegati n. 16 e n. 30, si sintetizzano di seguito i rapporti patrimoniali ed economici con le imprese del gruppo e con altre parti correlate.

(dati in migliaia di euro)

	CONTROLLANTE	CONSOciate, COLLEGATE, SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E ALTRE PARTI CORRELATE
Attivo		
Investimenti	-	2.598.879
Crediti	95.251	18.086
Disponibilità liquide	-	219.913
Totale	95.251	2.836.878
Passivo		
Depositi ricevuti da riassicuratori	7.342.993	-
Debiti	84.239	101.240
Totale	7.427.232	101.240

	CONTROLLANTE	CONSOCIATE, COLLEGATE, SOCIETA' A CONTROLLO CONGIUNTO E ALTRE PARTI CORRELATE
Ricavi		
Proventi netti derivanti da partecipazioni finanziarie del gruppo	-	186.233
Proventi da obbligazioni	-	10.495
Altri ricavi	50	144.750
Totale	50	341.478
Costi		
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-	6.433
Saldo riassicurazione	173.341	-
Altri costi	238	45.858
Totale	173.579	52.291

Portafoglio Assicurativo

(dati in migliaia di € e valori in %)

	CAPITALI			CAPITALI SOTTO RISCHIO			RISERVE TECNICHE		
	2008	2007	VAR. %	2008	2007	VAR. %	2008	2007	VAR. %
INDIVIDUALI:									
Rivalutabili	49.262,6	48.338,8	1,9	28.192,4	27.724,5	1,7	21.070,3	20.614,3	2,2
Non Rivalutabili	1.420,1	1.347,8	5,4	1.398,1	1.325,1	5,5	22,0	22,7	-3,3
Unit linked	154,3	159,8	-3,4	-	-	-	154,3	159,8	-3,4
Index linked	108,0	110,1	-1,9	-	-	-	108,0	110,1	-1,9
Fondi Pensione	19,7	10,7	84,1	-	-	-	19,7	10,7	84,1
COLLETTIVE									
Totale	51.094,2	50.075,5	2,03	29.590,0	29.047,3	1,20	21.504,2	21.028,2	1,87

Direzione e coordinamento di Società

I dati essenziali della controllante *Assicurazioni Generali S.p.A.* esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Pertanto, tali dati essenziali della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

(dati in migliaia di €)

	Esercizio 2007
Premi lordi complessivi	9.759,7
Premi lordi complessivi lavoro diretto	7.502,5
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	4,9%
Premi lordi complessivi lavoro indiretto	2.257,2
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	6,1%
Costi di produzione e di amministrazione	1.402,1
<i>Incidenza sui premi</i>	15,8%
Premi lordi ramo vita	5.835,8
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	7,1%
Premi lordi ramo vita lavoro diretto	4.094,1
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	5,4%
Premi lordi ramo vita lavoro indiretto	1.741,7
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	11,2%
Costi di produzione e di amministrazione ramo vita	615,2
<i>Incidenza sui premi</i>	11,0%
Premi lordi rami danni	3.923,9
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	2,5%
Premi lordi rami danni lavoro diretto	3.408,4
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	4,3%
Premi lordi rami danni lavoro indiretto	515,5
<i>Incremento a termini omogenei (a)</i>	-8,1%
Costi di produzione e di amministrazione rami danni	786,9
<i>Incidenza sui premi</i>	24,1%
<i>Rapporto sinistri a premi rami danni</i>	70,2%
<i>Combined ratio netto rami danni</i>	94,3%
Risultato dell'attività finanziaria corrente	3.133,1
Riserve tecniche	39.768,4
Investimenti	56.891,3
Capitale e riserve	9.513,6
Utile netto	1.401,1
Dividendo complessivo	1.269,0
<i>Incremento</i>	32,4%

(a) A parità di cambi

Beni in patrimonio al 31 dicembre 2008

per i quali sono state eseguite rivalutazioni ai sensi delle leggi 2/12/1975 n. 576, 19/3/1983 n. 72, 30/12/1991 n. 413, 23/12/2005 n. 266 e 28/01/2009 n. 2 nonché l'ammontare delle relative rivalutazioni.

N. Prog.	Città	Ubicazione Stabile	Rival. Legge 2/12/75 N. 576	Rival. Legge 19/3/83 N. 72	Rival. Legge 30/12/91 N. 413	Rival. Legge 23/12/05 N. 266	Rival. Legge 28/01/09 N. 2	Valori di Bilancio 31/12/08
1	Alba	Corso Fratelli Bandiera, 7	4.955,7	12.218,4	50.668,2	216.512,7	28.623,9	330.590,2
2	Ancona	Corso G. Garibaldi, 78	5.092,1	14.188,1	66.022,8	532.788,2	66.805,6	710.058,8
3	Aosta	Via Losanna,10	12.458,5	30.759,0	239.294,5	650.788,4	112.907,6	1.078.806,4
4	Arezzo	Via G. Monaco, 80	5.005,5	12.319,8	52.638,0	119.663,9	45.049,3	397.539,2
5	Ascoli Piceno	Corso V. Emanuele, 17/c	3.712,0	9.094,5	39.415,7	201.954,1	25.382,9	299.334,8
6	Asti	Via Cavour, 136	3.506,9	8.591,8	32.478,6	209.507,3	24.505,9	289.711,5
7	Bari	Via Pasubio, 123/E	-	-	-	-	22.240,8	320.162,0
8	Bari	Piazza Umberto I, 49	10.516,5	26.844,8	270.285,6	267.481,3	83.735,6	803.807,8
9	Battipaglia	Via Mazzini, 8	5.371,1	13.265,0	36.951,8	303.832,2	48.367,2	439.276,2
10	Belluno	Via S. Andrea/P. Duomo, 14/a	5.705,4	13.978,2	56.829,6	274.227,7	37.532,7	427.518,1
11	Benevento	Via del Pomerio, 53	4.546,3	11.412,9	40.161,6	181.290,8	26.703,1	276.257,8
12	Biella	Via Addis Abeba, 3	-	10.543,4	26.438,1	139.116,8	25.563,4	226.035,6
13	Bolzano	Viale Trieste, 72	4.243,3	10.528,3	60.840,1	408.264,2	52.403,4	577.175,2
14	Borgomanero	Via Vittorio Veneto, 67	-	-	24.359,1	218.842,6	17.410,8	322.488,6
15	Brescia	Via S.M. Crocifissa Di Rosa, 71	5.338,0	13.078,0	78.889,6	227.717,2	41.619,2	384.825,7
16	Bressanone	Via Rio Bianco, 15	2.718,7	6.712,5	56.452,0	176.544,1	24.055,7	275.827,4
17	Brindisi	Via C. Battisti, 15	8.663,5	21.535,4	55.222,5	265.855,3	36.039,1	409.749,1
18	Busto Arsizio	Piazza Trento e Trieste, 4	6.926,8	17.141,8	74.899,5	256.163,2	52.973,4	517.858,4
19	Cagliari	Via Vitt. Emanuele Orlando, 3	2.512,7	6.165,7	57.090,4	293.506,9	37.027,1	418.652,1
20	Cagliari	Via S. Avendrace, 297	2.512,7	6.165,7	23.893,2	133.282,8	16.935,1	191.798,9
21	Carrara	Via Cavour, 11	2.869,2	7.029,7	24.355,9	202.644,6	19.272,5	269.283,5
22	Caserta	Via Roma, 51	6.294,7	15.433,8	64.569,0	231.715,2	40.086,2	374.290,0
23	Chieti	Viale Unità D'italia, 34	254.688,3	693.916,5	802.599,7	3.464.757,0	94.176,6	7.533.494,0
24	Conegliano	Via Papa Giovanni XXIII, 41	2.307,8	15.243,4	27.102,3	225.844,6	26.547,6	329.785,0
25	Corsico	Via Marco Polo, 14	-	30.905,6	22.724,1	249.579,4	38.253,2	408.646,3
26	Crema	V.le della Repubblica, 22/B	-	-	43.739,1	240.474,0	29.579,2	387.996,0
27	Cremona	Piazza Cadorna, 2	6.782,1	17.205,0	69.000,4	430.410,0	58.239,3	650.224,2
28	Cuneo	C.so Santorre Santarosa, 20	8.243,9	20.203,0	91.650,8	366.396,8	43.467,8	558.032,0
29	Ferrara	Viale Cavour, 51	4.323,5	10.880,5	92.639,7	475.630,5	119.912,8	719.070,8
30	Firenze	Via O. da Pordenone, 6	-	-	-	-	41.998,5	585.244,0
31	Firenze	Viale G. Amendola, 32	8.538,2	20.918,5	91.533,9	422.630,4	65.145,8	643.076,3
32	Foggia	Piazza C. Battisti, 27	2.296,6	5.626,6	50.516,3	321.451,9	41.662,8	448.371,3
33	Forlì	Viale G. Matteotti, 115	-	-	-	-	191.657,3	558.276,0
34	Genova	Via E. Ravasco,10	-	-	-	-	144.499,4	14.343.246,0
35	Genova	Via Domenico Fiasella, 6/A	8.409,3	21.335,3	74.809,3	494.138,5	85.186,4	793.545,6
36	Genova	Via Federico Avio, 2	10.929,6	34.647,4	110.911,7	209.686,5	29.292,1	446.030,7
37	Ivrea	Corso M. D'Azeglio, 45	3.464,3	8.487,4	26.879,3	208.247,5	25.109,6	288.197,9
38	Laquila	Corso Federico II, 69	4.652,0	11.397,4	64.051,1	352.701,3	59.702,5	506.608,4
39	Latina	Via A. Diaz, 10	3.544,9	9.400,1	52.996,1	282.321,0	46.713,6	424.534,4

N. Prog.	Città	Ubicazione Stabile	Rival. Legge 2/12/75 N. 576	Rival. Legge 19/3/83 N. 72	Rival. Legge 30/12/91 N. 413	Rival. Legge 23/12/05 N. 266	Rival. Legge 28/01/09 N. 2	Valori di Bilancio 31/12/08
40	Lecce	Via M. R. Imbriani, 36	-	-	-	-	145.311,1	421.016,0
41	Lecco	Corso Martiri della Libertà	4.284,3	10.962,8	79.268,9	230.778,8	40.274,6	460.121,0
42	Legnano	Via F. Cavallotti, 14	6.185,6	15.261,1	66.139,2	274.482,3	38.223,4	501.133,5
43	Livorno	Via Grande, 26	-	-	-	-	63.757,3	414.000,0
44	Locri	Via Marconi, 56	-	24.901,9	11.367,1	190.376,5	30.031,2	324.204,4
45	Lodi	Via Agnelli, 23	5.765,2	14.356,5	61.399,2	309.971,2	27.882,6	445.465,3
46	Lucca	Piazza Guidiccioni, 2	3.064,3	8.565,1	9.353,1	659.915,7	58.462,0	754.298,9
47	Mantova	Largo di Porta Pradella, 3	-	-	-	-	109.293,5	371.666,0
48	Mantova	Piazza Gramsci, 6/c	7.129,7	17.965,4	85.751,6	200.822,2	32.548,6	367.102,6
49	Matera	Via Nicola Sole, 2	8.015,7	19.863,1	57.961,8	340.466,0	150.064,5	598.160,1
50	Merano	Galleria delle Corse, 33	4.792,8	12.037,9	57.585,8	267.906,7	41.780,3	447.438,3
51	Messina	Via E. Lombardo Pellegrino, 27	3.991,0	11.470,4	45.519,6	342.055,7	41.310,0	457.816,1
52	Milano	Viale Romagna, 14	-	-	-	-	24.500,0	802.500,0
53	Milano	Via della Moscova, 58	508.389,8	2.156.441,3	6.155.118,2	28.950.849,1	7.001.651,2	50.324.172,8
54	Milano	Via Brera, 21	-	-	-	249.731,5	6.733.376,9	38.373.486,0
55	Milano	Viale Luigi Sturzo,35	847.002,5	3.142.330,7	4.295.809,8	32.071.954,7	8.651.347,5	61.189.854,1
56	Milano	Via L.Canonica , 59	-	-	-	-	41.448,1	1.001.440,0
57	Milano	Via Cagliero , 3	-	-	-	-	15.921,8	681.450,0
58	Milano	Piazza Firenze, 6	-	-	-	-	23.464,8	522.400,0
59	Milano	Via Cenisio,76/1	-	-	-	-	29.004,9	927.580,0
60	Milano	Via Cenisio,76/4	-	-	-	-	1.828,0	196.390,0
61	Modena	Via Emilia Est, 297	3.529,5	8.512,8	9.916,2	232.057,8	29.342,2	294.483,2
62	Monza	Via F. Cavallotti, 13	6.520,3	24.700,5	113.822,9	464.513,9	50.550,8	826.410,3
63	Napoli	Via Ponte di Tappia, 47	13.323,2	38.610,8	524.762,3	1.881.479,7	258.616,4	2.767.810,7
64	Oristano	Piazza Eleonora D'Arborea, 34	4.940,0	12.103,1	45.339,6	131.617,3	22.977,0	267.897,6
65	Padova	Via N. Tommaseo, 13	4.751,4	12.033,5	111.107,3	318.825,5	52.190,8	521.908,0
66	Padova	Via Pierpaolo Vergerio, 21	5.586,2	15.336,0	71.620,7	195.735,3	32.888,9	343.922,9
67	Palermo	Via M. Stabile, 250	8.892,7	24.400,5	74.652,1	416.276,3	59.008,0	679.832,5
68	Palermo	Via E. Restivo, 4	6.349,4	15.665,2	39.491,3	411.311,8	50.402,0	540.090,0
69	Parma	Viale Mentana, 92	-	-	-	-	234.020,9	566.352,0
70	Pavia	Corso Cairoli, 28	3.028,3	7.419,2	75.066,2	299.832,4	18.629,7	466.407,3
71	Piacenza	Via Romagnosi, 33	2.844,5	6.969,0	56.813,5	337.105,7	35.073,6	465.206,6
72	Pisa	Via Filippo Turati, 14	14.994,8	36.750,3	169.747,6	571.075,1	86.769,0	918.253,4
73	Pistoia	Galleria Nazionale, 12	5.498,3	13.470,9	94.043,0	237.619,4	37.150,7	437.735,4
74	Pordenone	Via Cossetti, 22/a	6.201,1	15.763,4	109.039,7	311.127,7	43.960,2	528.024,5
75	Potenza	Via Mazzini, 69	3.283,7	8.092,9	19.332,5	181.545,0	24.385,3	255.541,4
76	Prato	Via F. Tacca, 8	4.712,9	11.613,0	46.257,7	171.624,7	34.496,4	396.825,8
77	Ravenna	Via Carducci, 26	5.554,1	13.671,6	59.816,5	182.562,3	25.747,8	310.719,8
78	Reggio C.	Via Nino Bixio, 29	7.165,4	17.555,1	63.963,7	423.167,7	67.700,6	678.347,3
79	Reggio E.	Isolato S. Rocco , 7	4.986,6	12.261,9	55.900,7	332.690,5	56.368,8	480.535,2
80	Roma	Via Giovanni Botero, 7	1.517,4	3.692,5	47.736,4	116.016,4	15.940,2	193.692,3

Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di €)

	Dicembre	
	2008	2007
Fonti		
Utile dell'esercizio	135.897	235.946
Altre variazioni di patrimonio netto	14.004	-12.509
Decremento delle riserve tecniche	584.848	360.931
Decremento dei fondi a destinazione specifica	-8.592	-22.249
Decremento dei depositi di riassicurazione	-53.779	28.968
Incremento (decremento) del fondo trattamento di fine rapporto	-1.708	-2.918
Incremento (decremento) dei crediti/debiti e attività/passività diverse	65.022	19.008
Totale (A)	735.692	607.177
Impegni		
Acquisto mobili e impianti	-236	-477
Distribuzione agli azionisti	422.978	422.860
Totale (B)	422.742	422.383
Fondi disponibili (A - B)	312.950	184.794
Incremento (decremento) degli investimenti e fondi liquidi		
Immobili	-56.542	4.562
Titoli a reddito fisso	-362.481	51.079
Partecipazioni	-166.740	-91.847
Quote di fondi comuni	370.064	124.826
Altri investimenti e liquidità di cui:	528.649	96.174
- disponibilità liquide	143.489	-150.284
- investimenti di classe "D"	-911	14.476
- finanziamenti	470.252	152.897
- altri investimenti	-81.329	81.329
- azioni proprie	-2.852	-2.244
Totale C = (A - B)	312.950	184.794

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

(dati in migliaia di €)

	SALDO AL 31/12/2007	RIPARTO UTILI ES. 2007	VARIAZIONI ES. 2008	SALDO AL 31/12/2008
Capitale Sociale	423.307	-	-	423.307
Riserva Legale	85.443	9	-	85.452
Riserva sovrapprezzo azioni	107.524	-	-	107.524
Fondo perequazione dividendi	1.549	-	-	1.549
Fondo adeguamento attività patrimoniali	4.760	-	-	4.760
Riserva straordinaria	761.781	-199.729	-117.624	444.427
Riporto utili es. precedenti	-	-	-	-
Riserva ex L. 823/73	10.293	-	-	10.293
Riserva ex L. 216/74	55	-	-	55
Riserva ex L. 413/91	207.096	-	-	207.096
Riserva ex L. 266/05	87.382	-	-	87.382
Riserva rivalutazione ex L 28-1-09 n.2	-	-	27.942	27.942
Riserva Indisponibile ex L 28-1-09 n.2	-	-	119.227	119.227
Riserva assegnazione straordinaria utili ai dipendenti ex. Art. 2349 c.c.	192	-	-	192
Riserva avanzo di fusione (fusione EDICOM)	643	-	-	643
Riserva disavanzo di fusione (fusione San Samuele)	-105	-	-	-105
Riserva per azioni proprie	5.838	-	-2.852	2.986
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	235.946	-235.946	135.896	135.896
TOTALE	1.931.702	-435.667	162.589	1.658.624

Riepilogo Patrimonio Netto e Utilizzo

(dati in migliaia di €)

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE (1)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				COP. PERDITE	ALTRO
Capitale	423.307				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	107.524	A,B,C	107.524 2)		
Riserve da avanzo di fusione	643	A,B,C			
Riserva disavanzo di fusione	-105	A,B,C			
Riserve di utili					
Riserva riporto utili es. precedenti	-	A,B,C	-		
Riserva legale	85.452	A,B	791 3)		
Riserva per azioni proprie	2.986	-	-		
Riserva straordinaria	444.427	A,B,C	444.427		-477.249
Fondo perequazione dividendi	1.549	A,B,C	1.549		
Fondo adeguamento attività patrimoniali	4.760	A,B,C	4.760		
Riserva ex L. 823/73; L. 216/74; L. 413/91; L. 266/05; L.02/09	332.768	A,B,C	332.768		
Riserva Indisponibile L.02/09	119.227		-		
Riserva assegnazione straordinaria utili ai dipendenti ex art. 2349 c.c.	192		192		
Totale	1.522.728		892.010		- -477.249
Quota non distribuibile	630.718				
Residua quota distribuibile	892.010				

- 1) Legenda: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci
- 2) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 c.c. (20% del capitale sociale)
- 3) È utilizzabile solo la parte esuberante il quinto del capitale sociale

Riepilogo dei movimenti del patrimonio netto

(dati in migliaia di €)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA. ACQ. AZ. PROPRIE	RISERVA STRAORD.	UTILE D'ESERCIZIO	ALTRE RISERVE	TOTALE
Chiusura esercizio 2006 e apertura esercizio 2007	423.208	85.435	8.082	1.039.565	155.340	419.496	2.131.125
- Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-
Utile indiviso esercizio 2006	-	-	-	-	-	-	-
Da Riserva Straordinaria	-	-	-795	795	-	-	-
Emissione nuove azioni	99	-	-	-	-	1.527	1.625
- Assegnazione Stock Grant	-	-	-1.449	-	-	-	-1.449
- Distribuzione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-
Attribuzione di dividendi ordinari (Euro 0,1856 per az.)	-	-	-	-	-155.332	-1.634	-156.966
Attribuzione di dividendi straordinari (Euro 0,3144 per az.)	-	-	-	-265.894	-	-	-265.894
Ad Assegnazioni statutarie	-	-	-	-12.686	-	-	-12.686
A Riserva Straordinaria	-	-	-	-	-	-	-
A Riserva Legale	-	8	-	-	-8	-	-
Altro (utile a nuovo)	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	235.946	-	235.946
Chiusura dell'esercizio 2007	423.307	85.443	5.838	761.781	235.946	419.388	1.931.702
Chiusura esercizio 2007 e apertura esercizio 2008	423.307	85.443	5.838	761.781	235.946	419.388	1.931.702
- Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-
Utile indiviso esercizio 2007	-	-	-	-	-	-	-
Da Riserva Straordinaria	-	-	-1.603	-117.624	-	119.227	-
Riserva Rivalutazione L.02/09	-	-	-	-	-	27.942	27.942
- Assegnazione Stock Grant	-	-	-1.249	-	-	-	-1.249
- Distribuzione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-
- Attribuzione di dividendi ordinari (Euro 0,2789 per az.)	-	-	-	-	-235.937	-	-235.937
- Attribuzione di dividendi straordinari (Euro 0,2211 per az.)	-	-	-	-187.041	-	-	-187.041
Ad Assegnazioni statutarie	-	-	-	-12.689	-	-	-12.689
A Riserva Straordinaria	-	-	-	-	-	-	-
A Riserva Legale	-	9	-	-	-9	-	-
Altro (utile a nuovo)	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	135.896	-	135.896
Chiusura dell'esercizio corrente	423.307	85.452	2.986	444.427	135.896	566.557	1.658.624

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(dati in migliaia di €)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario		Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Alleanza Assicurazioni SpA		365
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate		274
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Alleanza Assicurazioni SpA	(1)	118
		Società controllate	(2)	388
Servizi di consulenza fiscale				-
Altri servizi	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate	(3)	57
Totale				1.202

- (1) Corrispettivi per gestioni separate, fondi interni unit linked, fondo pensione e reporting package per Assicurazioni Generali.
- (2) Corrispettivi per gestioni separate, fondi interni unit linked, fondo pensione e reporting package per Assicurazioni Generali e parere di congruità scissione ex art. 2501 sexies.
- (3) Onorari relativi a svolgimenti di procedure concordate

I corrispettivi sono inclusivi di IVA ove la stessa sia non detraibile per la società. Inoltre, la società di revisione ha addebitato complessivamente € 80 mila per la propria attività di revisione contabile sui Rendiconti degli OICR promossi da Fondi Alleanza SGR. Come previsto dai Regolamenti degli OICR, tali costi sono interamente a carico degli OICR stessi.





110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni



Il viticoltore (1970-2008)



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 31.12.2008

Signori Azionisti,

in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 58/1998 (il "T.U.F.") ed in particolare a quelle previste dagli articoli 149 e 153 dello stesso e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché tenuto conto delle indicazioni contenute nella comunicazione CONSOB del 6/4/2001, il Collegio Vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nel corso del 2008.

Nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha tenuto 8 riunioni;
- ha partecipato all'Assemblea dei soci e alle 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale;
- ha richiesto e ottenuto dagli Amministratori, nel corso dei Consigli di Amministrazione, e dai manager della Società, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue principali controllate e dà atto che le stesse non sono state ritenute manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha intrattenuto rapporti con i Collegi sindacali delle società del Gruppo e con il Collegio della Controllante, per l'opportuno scambio di informazioni;
- ha scambiato con la Società incaricata della Revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A., reciproche informazioni e la stessa non ha mai comunicato fatti o circostanze o irregolarità che dovessero essere portate, per norma, a conoscenza del Collegio;
- ha continuato a valutare e verificare l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente Preposto, dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- ha sistematicamente monitorato l'attività del Servizio di Revisione Interna con incontri periodici col Responsabile del Servizio; il Presidente del Collegio ha partecipato alle 5 riunioni del Comitato per il Controllo Interno nel corso delle quali sono stati discussi i documenti elaborati dal Servizio di Revisione Interna e dal Comitato per il Controllo Interno;
- il Presidente del Collegio ha partecipato alle 3 riunioni del Comitato per le Remunerazioni controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale, riferendo e condividendo con il Collegio le proposte dello stesso;
- ha regolarmente ricevuto dalla Società le Relazioni Trimestrali sui reclami predisposte dal responsabile della Revisione Interna in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare ISVAP n. 518/D del 21.11.2003. Le relazioni non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto non ha espresso alcun rilievo alle stesse. Il Collegio ha inoltre

verificato che la Società abbia provveduto a trasmettere all'ISVAP nei termini previsti sia le relazioni che le osservazioni del Collegio;

- ha monitorato l'attuazione dei Regolamenti ISVAP, rilevanti per la società;
- ha continuato il monitoraggio delle variazioni organizzative aziendali e di Gruppo;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge e dello Statuto in ordine all'impostazione e formazione del Bilancio di esercizio.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati compilati in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 173/97, dal decreto legislativo n. 209/2005, e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Il Collegio dà atto:

- che la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'applicazione del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo circolante non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa introdotte dal Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese. In specie tale regolamento ha consentito la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole sulla base del valore iscritto nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2008, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione. L'utilizzo del criterio del valore di mercato al 31 dicembre 2008, in luogo del valore relativo alla Semestrale 2008, avrebbe comportato l'iscrizione nel Bilancio 2008 di maggiori minusvalenze sul portafoglio titoli per complessive € 363,6 milioni. L'impatto positivo sull'utile netto (dopo la riassicurazione e le imposte) della decisione di avvalersi della citata facoltà è stato pari a € 176,4 milioni. Sarà pertanto costituita, come richiesto dalla normativa, una riserva indisponibile del patrimonio netto per un ammontare pari a € 255,1 milioni, costituita dall'utile (di € 135,8 milioni) ed attingendo il residuo dalla Riserva Straordinaria. Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento l'Organo Amministrativo, in sede di delibera di approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2008, ha approvato anche una relazione separata che attesta la coerenza delle scelte effettuate ai sensi del comma 1, completa di una situazione previsionale dei flussi di cassa dell'esercizio 2009 predisposta su base mensile, con analisi quantitativa degli importi dei pagamenti e degli incassi attesi e dell'illustrazione dei valori desumibili dall'andamento dei mercati relativi ai titoli non durevoli per i quali la facoltà è esercitata. Segnaliamo in particolare che senza l'applicazione del Regolamento n. 28 citato, la Compagnia manterrebbe una situazione di eccedenza rispetto al margine di solvibilità richiesto.
- che, come illustrato in Nota Integrativa, in applicazione della normativa prevista dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 è stata effettuata la rivalutazione del patrimonio immobiliare. Sono stati oggetto di rivalutazione i beni risultanti dal Bilancio chiuso il 31 dicembre 2007, e non ceduti nel corso del 2008, appartenenti alle categorie dei beni immobili strumentali per natura, strumentali per destinazione e abitativi. È emerso un ammontare

di rivalutazione di € 30,5 milioni che, al netto delle relative imposte differite pari a € 2,5 milioni, è confluito in un'apposita riserva. I valori di Bilancio degli immobili rivalutati, al netto del fondo di ammortamento, non risultano comunque superiori ai rispettivi valori di mercato sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore. Gli immobili sono stati rivalutati fino al loro valore di mercato.

Per il resto, quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, ed al comma 2 dell'art. 2423 bis c.c. e i criteri di valutazione illustrati nella Parte B della Nota Integrativa sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio 2007 e risultano conformi alle disposizioni di legge in vigore;

- ha verificato che la Società ha provveduto ad impartire alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, e degli articoli dal 184 al 187 quinquies del Decreto Lgs. 58/98, adeguate disposizioni al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e in particolare quelli relativi alle norme in materia di market abuse;
- la Società aderisce al sistema di tassazione del consolidato fiscale nazionale della controllante Assicurazioni Generali S.p.A. ed ha provveduto a formalizzare i relativi rapporti;
- dà atto che nel corso del 2008 sono state effettuate numerose operazioni infragrupo di fornitura di servizi, oltre a usuali operazioni di natura finanziaria e commerciale, valutate dal Consiglio di Amministrazione nell'interesse della Società. Tali operazioni, poste in essere con obiettivi di razionalizzazione e di economicità, regolate a prezzi di mercato, sono state realizzate attraverso rapporti di riassicurazione e coassicurazione con la controllante Assicurazioni Generali e con altre società del Gruppo per le attività di amministrazione e gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, servizi informatici, garanzie. Sono stati inoltre effettuati prestiti di personale regolati al costo. Le suddette operazioni hanno consentito la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglioramento dei servizi. Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate persone fisiche. Non sono state poste in essere operazioni che rivestano carattere di atipicità rispetto alla normale attività di impresa;
- dà atto che gli effetti economici derivanti dai rapporti con parti correlate, hanno comportato proventi per complessivi € 341,5 milioni ed oneri complessivi per € 225,9 milioni, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28.7.2006, sono illustrati nella Parte C della Nota Integrativa;
- ha verificato inoltre, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolare ISVAP n. 176 del 27.4.1992 in materia di controllo delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme;
- dà atto che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 231/2007 e dalle disposizioni della Banca d'Italia e dell'U.I.F. in materia di

antiriciclaggio in particolare relativamente all'aggiornamento e alla formazione del personale;

- dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali. La Società ha inoltre continuato ad operare per dare attuazione agli obblighi che il succitato Decreto pone in capo ai titolari di trattamenti di dati personali, in particolare relativamente all'aggiornamento e alla formazione del personale;
- ha verificato, in relazione a quanto stabilito dall'articolo 5 del Provvedimento ISVAP n. 893 del 18/6/1998 in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, che l'assegnazione dei titoli al comparto degli investimenti ad utilizzo durevole al 31/12/2008 e le operazioni effettuate su tali titoli sono avvenute in conformità alle linee guida stabilite da specifica delibera del Consiglio di Amministrazione della Società;
- ha verificato che le operazioni su strumenti finanziari derivati, che sono state effettuate dalla Società nel corso del 2008 e che sono espone in dettaglio nella Nota Integrativa, sono state poste in essere in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e che la Società ha regolarmente effettuato le comunicazioni periodiche all'ISVAP;
- dà atto che la Società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8.6.2001 n. 231 concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori e ha perseguito, attraverso l'Organo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto. Il Collegio è stato informato sia mediante le comunicazioni al Consiglio di Amministrazione che – tramite il Presidente - mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato di Controllo Interno;
- la Società ha aderito già dall'ottobre del 1999 al Codice di Autodisciplina emanato dalla Borsa S.p.A.; la Società ha inoltre predisposto la relazione annuale sul sistema di governo societario;
- ha verificato, in adempimento a quanto disposto dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 aprile e 30 ottobre 2007 per valutare l'indipendenza di alcuni componenti il Consiglio stesso;
- il Collegio Sindacale ha verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, lett. c) TUF e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri di cui al punto 3.C.5 del Codice di Autodisciplina;
- relativamente ai punti 5, 6, 7, e 8 della citata comunicazione CONSOB del 6/4/2001, il Collegio informa che:
 - non è stata presentata alcuna denuncia ex articolo 2408 del C.C.;
 - non sono stati presentati altri esposti;

- nel corso del 2008 non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla Società di revisione, precisiamo che il Consiglio di Amministrazione del 19/2/2009 ha deliberato un'integrazione al Reporting Package a seguito di modifiche normative – per un importo di € 40 mila, ed un incarico di consulenza per effettuazione delle procedure di verifica nell'ambito delle attività di testing propedeutiche al rilascio dell'attestazione del Dirigente preposto – per un importo di € 40,5 mila;
- non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti con la Società di revisione;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri:
 - favorevole al riconoscimento a favore dell'Amministratore Delegato, dott. Ugo Ruffolo, di una buonuscita a seguito delle dimissioni dall'incarico;
 - favorevole alla revisione dei compensi del Presidente a seguito delle deleghe esecutive attribuitegli;
 - favorevole al Piano di Compliance 2008;
 - favorevole a rendere disponibili il 50% delle azioni assegnate nel corso dell'esercizio all'Amministratore Delegato, nell'ambito del Piano di Stock Grant 2006 – 2008, su cui grava il vincolo di indisponibilità della durata di un anno;
 - favorevole alla corresponsione di un gettone di presenza per i componenti l'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che richiedessero la segnalazione ai competenti Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il Bilancio per l'esercizio 2008, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dal Consiglio.

Con riferimento al Bilancio Consolidato del Gruppo Alleanza, il Collegio da atto che è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea come previsto dal regolamento comunitario n. 1606 del 19/7/2002 e dai D.Lgs. 38/2005 e 209/2005.

Il Bilancio e la Nota Integrativa sono stati redatti adottando gli schemi richiesti dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13/7/2007.

Il Collegio ha accertato:

- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa in vigore dei principi contabili adottati.

Infine, richiamiamo la Vostra attenzione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui vi è data informativa nella Relazione alla Gestione.

Milano, 26 marzo 2009

I SINDACI
 (Dott. Gaetano Terrin)
 (Prof. Eugenio Pinto)
 (Dott. Alessandro Gambi)

Allegato alla Relazione del Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 58/98

Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, capi V, VI e VII, cod. civ., alla data di emissione della Relazione (art. 144-quinquiesdecies Regolamento Consob n. 11971/99)

Dott. GAETANO TERRIN (Presidente del Collegio Sindacale)

N.	Denominazione sociale	Incarico ricoperto	Scadenza
1	Alleanza Assicurazioni S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31.12.2010
2	Intesa Vita S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31.12.2008
3	Cementizillo S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31.12.2008
4	New Energy Development Holding S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31.12.2009
5	Assicurazioni Generali S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
6	Danieli S.p.A. – Officine Meccaniche Danieli & C.	Sindaco Effettivo	Bilancio 30.06.2009
7	Teuco Guzzini S.r.L.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
8	Fratelli Guzzini S.p.a.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
9	Marco Polo Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
10	Private Equità Partners S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
11	Generali Immobiliare Italia SGR p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2008
12	Calcestruzzi Zillo S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2008

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti n. 3

Numero di incarichi complessivamente ricoperti n. 12

Dott. ALESSANDRO GAMBI (Sindaco Effettivo)

N.	Denominazione sociale	Incarico ricoperto	Scadenza
1	BG Società Gestione del Risparmio S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31.12.2010
2	Previnet Servizi per la Previdenza S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31.12.2008
3	Alleanza Assicurazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
4	Simgenia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
5	BG Fiduciaria SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
6	Generali Factoring S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
7	D.A.S. Difesa Automobilistica	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2009
8	Società Agricola Genagricola S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2008
9	Società Agricola San Giorgio S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2008
10	Società Agricola Casaletto S.r.l.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2008
11	Società Agricola Il Pino S.r.l.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
12	INF Società Agricola S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2009
13	Immobiliare XXVI S.r.l.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2009
14	Protos S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2008
15	Risparmio Assicurazioni Società in Liquidazione S.p.A.	Liquidatore	fino a revoca o termine della liquidazione

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti n. 1

Numero di incarichi complessivamente ricoperti n. 15

Prof. EUGENIO PINTO (Sindaco Effettivo)

N.	Denominazione sociale	Incarico ricoperto	Scadenza
1	Alleanza Assicurazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31.12.2010
2	Bulgari S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 30.04.2011
3	Gemina S.p.A.	Amministratore	Bilancio 30.04.2010
4	Ansaldo STS S.p.A.	Amministratore	Bilancio 30.04.2011
5	Sofid S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 30.04.2009
6	Stogit S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 30.04.2010
7	Anas S.p.A.	Amministratore	Bilancio 30.04.2009

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti n. 4

Numero di incarichi complessivamente ricoperti n. 7





110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni

Lo chef (1960-2008)



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

Agli Azionisti della
Alleanza Assicurazioni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alleanza Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Alleanza Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Alleanza Assicurazioni S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alleanza Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono informativa in merito alla modalità ed agli effetti:
- della valutazione di alcuni titoli, iscritti nell'attivo ad utilizzo non durevole, effettuata recependo la facoltà consentita dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, adottato in attuazione del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2;
 - della rivalutazione volontaria dei beni immobili effettuata ai sensi del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Inoltre, come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, gli amministratori di Alleanza Assicurazioni S.p.A. hanno approvato un piano che prevede la fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Toro Assicurazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A., previo conferimento delle loro attività assicurative in una nuova società interamente controllata da Assicurazioni Generali S.p.A.. Il progetto è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Alleanza Assicurazioni S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alleanza Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 1 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona
(Socio)

CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS

Via Andrea Appiani 2, 20121 Milano Tel. 02.6551615 - 02.29010150 Fax 02.6551557
Sede secondaria: via Olmetto 5, 20123 Milano Tel. 02.45489866/90 Fax 02.92878950

Gianluca Ottaviani
Michele Folli
Marco Posarelli
Silvia Benucci

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "Alleanza Assicurazioni Società per Azioni"
- Bilancio dell'esercizio 2008 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Alleanza Assicurazioni Società per Azioni chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 26 marzo 2009



L'Attuario
Gianluca Ottaviani

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "G. Ottaviani".

CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS

Via Andrea Appiani 2, 20121 Milano Tel. 02.6551615 - 02.29010150 Fax 02.6551557
Sede secondaria: via Olmetto 5, 20123 Milano Tel. 02.45489866/90 Fax 02.92878950

Gianluca Ottaviani
Michele Folli
Marco Posarelli
Silvia Benucci

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "Alleanza Assicurazioni Società per Azioni"
- Bilancio dell'esercizio 2008 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Alleanza Assicurazioni Società per Azioni chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 26 marzo 2009

L'Attuario
Gianluca Ottaviani





110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni

Il liutaio (1950-2008)



Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2009

Presidente Dott. Amato Luigi MOLINARI

Segretario Dott. Nicola RIVANI FAROLFI

Azionisti intervenuti n. 258, rappresentanti in proprio e per delega complessive n. 443.942.396 azioni, pari al 52,44% del capitale sociale.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2008; presentazione del Bilancio e deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

DELIBERAZIONI

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2008 e di ripartire l'utile dell'esercizio di Euro 135.896.646 come segue:
 - alla Riserva Legale dei Rami Danni, Euro 13.428;
 - alla riserva indisponibile ex Legge 28 gennaio 2009 n. 2, Euro 135.828.861
- di prelevare dalla Riserva straordinaria l'importo di Euro 261.274.817 da ripartire come segue:
 - per erogazione ex art. 39 dello Statuto Sociale Euro 7.500.000;
 - alle n. 846.097.247 azioni ordinarie, al netto delle 516.175 azioni proprie relative al piano di Stock option, Euro 253.829.174 (dividendo straordinario: Euro 0,30 per azione).

Il dividendo complessivo per azione di € 0,30 verrà pagato, presso gli intermediari autorizzati a partire dal 21 maggio 2009.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea degli Azionisti ha rideterminato in dodici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

www.alleanza.it

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Viale Luigi Sturzo, 35 - 20154 Milano - telefono + 39 02.62.96.1 fax +39 02653718

Cap. Soc. 423.306.711,00 i.v.

Reg. Imprese MI. CF. 01834870154 - P.IVA 01312950155

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Assicurazioni Generali S.p.A.

Albo Imprese di Assicurazione n. 1.00002

Società Appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi

Alleanza Assicurazioni

FUSIONE PER INCORPORAZIONE
IN GENERALI SPA
DI ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA
E TORO ASSICURAZIONI SPA

SITUAZIONE PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2008
REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 2501- QUATER
DEL CODICE CIVILE

ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA
SCHEMI DI BILANCIO
SOCIETÀ DEL GRUPPO
RENDICONTO FONDO PENSIONE

ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA
SCHEMI DI BILANCIO
SOCIETÀ DEL GRUPPO
RENDICONTO FONDO PENSIONE



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni



Il geometra (1960-2008)



Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189			190
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

(dati in migliaia di euro)

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36				
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38	39			
2. Quote di fondi comuni di investimento		40			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	2.521			
b) non quotati	42				
c) obbligazioni convertibili	43	44	2.521		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	48			
5. Quote in investimenti comuni		49			
6. Depositi presso enti creditizi		50			
7. Investimenti finanziari diversi		51	52	2.521	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54	2.521
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58			
2. Riserva sinistri		59			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60			
4. Altre riserve tecniche		61		62	
			da riportare		2.521

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		
216				
217				
218	219			
	220			
221	2.523			
222				
223	224	2.523		
225				
226				
227	228			
	229			
	230			
	231		232	2.523
			233	
			234	2.523
	238			
	239			
	240			
	241			
		da riportare	242	
				2.523

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio	
		riporto	2.521
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71		
b) per premi degli es. precedenti	72	73	
2. Intermediari di assicurazione			
		74	
3. Compagnie conti correnti			
		75	17
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
		76	77 17
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78	
2. Intermediari di riassicurazione			
		79	80
III - Altri crediti			
		81	82 17
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84		
3. Impianti e attrezzature			
	85		
4. Scorte e beni diversi			
	86	87	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	455	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	90	455
III - Azioni o quote proprie			
		91	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	94	95 455
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			
	901		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
		96	61
2. Per canoni di locazione			
		97	
3. Altri ratei e risconti			
		98	99 61
TOTALE ATTIVO			100 3.054

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			2.523
251					
252	253				
	254				
	255	106			
	256		257	106	
	258				
	259		260		
			261	1	262
					107
	263				
	264				
	265				
	266		267		
	268	303			
	269		270	303	
			271		
	272				
	273		274		275
	903				303
			276	61	
			277		
			278		279
					61
					280
					2.994

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	2.582
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	189
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	68
		110	2.841
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	54
	2. Riserva sinistri	113	38
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	92
		117	92
da riportare			2.933

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio	
		riporto	2.933
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione			
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III - Prestiti obbligazionari			
			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142
V - Debiti con garanzia reale			
			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	4
2.	Per oneri tributari diversi	147	8
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	77
		150	89
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	32
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		902	32
		da riportare	3.054

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		2.927
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316	317		
318			
319	320		
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	
326	3		
327	8		
328			
329	56	330	67
331			
332			
333	334	335	67
904			
	da riportare		2.994

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio	
	riporto		3.054
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	3.054

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		2.994
		336	
		337	
		338	339
			340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
	353	
	354	

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

(dati in migliaia di euro)

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3				
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7				
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9			10	
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	91.286			
2. Immobili ad uso di terzi	12	139.701			
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali su immobili	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	502	16	231.489	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	601.204			
c) consociate	19	1.019.850			
d) collegate	20	585			
e) altre	21	705.570	22	2.327.209	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25	25.414			
d) collegate	26				
e) altre	27	187.987	28	213.401	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30	31.500			
c) consociate	31				
d) collegate	32	1.453			
e) altre	33		34	32.953	35
				2.573.563	
				da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183			
186			
187			
188			
189	2.420		190 2.420
191	78.308		
192	209.431		
193			
194			
195	292	196	288.031
197			
198	601.627		
199	1.024.228		
200	585		
201	903.614	202	2.530.054
203			
204			
205	24.895		
206			
207	112.311	208	137.206
209			
210	10.500		
211			
212	2.139		
213		214	12.639
		215	2.679.899
	da riportare		2.420

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

(dati in migliaia di euro)

Valori dell'esercizio

			riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	1.026.554			
b) Azioni non quotate	37	4.218			
c) Quote	38		39	1.030.772	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	3.958.291	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	12.923.405			
b) non quotati	42	150.071			
c) obbligazioni convertibili	43	40.465	44	13.113.941	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	244			
b) prestiti su polizze	46	1.534.160			
c) altri prestiti	47	3.129	48	1.537.533	
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51	3	52
IV - Depositi presso imprese cedenti					53
					54
					22.445.592
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	264.107	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	19.699	57
					283.806
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	7.305.679			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	3.941			
3. Riserva per somme da pagare	65	13.889			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66				
5. Altre riserve tecniche	67	20.798			
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68				69
					7.344.307
			da riportare		30.073.705

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		2.420
216	991.267			
217	3.399			
218		219	994.666	
		220	3.588.227	
221	13.348.036			
222	204.579			
223		224	13.552.615	
225	483			
226	1.080.352			
227	6.761	228	1.087.596	
		229		
		230		
		231	81.332	
		232	19.304.436	
		233		234
				22.272.366
		235	273.968	
		236	10.749	237
				284.717
		243	7.350.075	
		244	4.780	
		245	10.940	
		246		
		247	33.244	
		248		249
				7.399.039
		da riportare		29.958.542

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			30.073.705
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
a)	per premi dell'esercizio	71 85.632	
b)	per premi degli es. precedenti	72 73 85.632	
	2. Intermediari di assicurazione	74	
	3. Compagnie conti correnti	75	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 77 85.632	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	
	2. Intermediari di riassicurazione	79 80	
III	- Altri crediti	81 553.329 82	638.961
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 931	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 24	
	3. Impianti e attrezzature	85 23	
	4. Scorte e beni diversi	86 768 87	1.746
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 240.203	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 9.577 90	249.780
III	- Azioni o quote proprie	91	2.986
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93 981 94	981 95 255.493
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901 32	
G. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	96	272.639
	2. Per canoni di locazione	97	96
	3. Altri ratei e risconti	98	518 99
			273.253
TOTALE ATTIVO			100 31.241.412

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		29.958.542
251	81.871			
252		253	81.871	
		254		
		255		
		256	257	81.871
		258	965	
		259	260	965
			261	586.612
			262	669.448
		263	1.032	
		264	24	
		265	51	
		266	876	267
				1.983
		268	96.208	
		269	10.234	270
				106.442
			271	5.838
		272		
		273	1.146	274
				1.146
		903		275
				115.409
			276	272.557
			277	249
			278	160
			279	272.966
			280	31.016.365

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	420.725
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	107.524
III	- Riserve di rivalutazione	103	332.768
IV	- Riserva legale	104	85.263
V	- Riserve statutarie	105	192
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	2.986
VII	- Altre riserve	107	570.497
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	135.828
		110	1.655.783
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	21.276.474
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	10.869
3.	Riserva per somme da pagare	120	35.180
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
5.	Altre riserve tecniche	122	76.142
		123	21.398.665
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	262.295
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	19.698
		127	281.993
da riportare			23.336.441

Valori dell'esercizio precedente

	281	420.725	
	282	107.524	
	283	304.826	
	284	85.262	
	285	192	
	286	5.838	
	287	768.625	
	288		
	289	235.842	290 1.928.834
			291
298	20.717.092		
299	12.712		
300	30.223		
301			
302	109.935		303 20.869.962
	305	269.865	
	306	10.749	307 280.614
da riportare			23.079.410

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
					23.336.441
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128			
2.	Fondi per imposte	129	15.388		
3.	Altri accantonamenti	130	28.613	131	44.001
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	7.342.994
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133			
2.	Compagnie conti correnti	134			
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	41.243		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	41.243
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	84.335		
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140	84.335
III	- Prestiti obbligazionari			141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	96.000
V	- Debiti con garanzia reale			143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	11.906
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	37.206
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146			
2.	Per oneri tributari diversi	147	79.947		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	7.010		
4.	Debiti diversi	149	149.680	150	236.637
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.994		
3.	Passività diverse	153	4.626	154	10.620
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902		155	517.947
		da riportare			31.241.383

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		23.079.410
		308	
		309	19.209
		310	33.383
		311	52.592
		312	7.396.771
313			
314			
315	46.070		
316		317	46.070
318	121.274		
319		320	121.274
		321	
		322	96.000
		323	
		324	
		325	38.915
326			
327	65.177		
328	6.328		
329	107.790	330	179.295
331			
332	5.731		
333	56	334	5.787
904		335	487.341
	da riportare		31.016.114

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)

		Valori dell'esercizio	
	riporto		31.241.383
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157	2	
3. Altri ratei e risconti	158	27	159
			29
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	31.241.412

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni	161	39.685
2.	Avalli	162	
3.	Altre garanzie personali	163	
4.	Garanzie reali	164	243
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni	165	1.005
2.	Avalli	166	
3.	Altre garanzie personali	167	
4.	Garanzie reali	168	
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	985
IV	- Impegni	170	1.023.557
V	- Beni di terzi	171	
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	
VIII	- Altri conti d'ordine	174	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		31.016.114
	336		
	337	214	
	338	37	339 251
			340 31.016.365

Valori dell'esercizio precedente

			341 53.807
			342
			343
			344 517
			345 1.522
			346
			347
			348
			349 985
			350 233.633
			351
			352
		353	
		354	

Nota integrativa - Allegato 3

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

(dati in migliaia di euro)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	-9	-5.986	-5.995
Proventi da investimenti.....	+ 2	124		124
Oneri patrimoniali e finanziari.....	- 3	32		32
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+ 24		7.579	7.579
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami danni.....	- 5	2		2
Risultato intermedio di gestione	6	81	1.593	1.674
Altri proventi.....	+ 7	14	46.722	46.736
Altri oneri.....	- 8	0	52.370	52.370
Proventi straordinari.....	+ 9	0	177.311	177.311
Oneri straordinari.....	- 10	0	53.383	53.383
Risultato prima delle imposte	11	95	119.873	119.968
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	- 12	27	-15.955	-15.928
Risultato di esercizio	13	68	135.828	135.896

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

(dati in migliaia di euro)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde.....	+	1 2.420	31 304.061
Incrementi nell'esercizio.....	+	2 0	32 31.409
per: acquisti o aumenti.....		3 0	33 922
riprese di valore.....		4 0	34 0
rivalutazioni.....		5 0	35 30.487
altre variazioni.....		6 0	36 0
Decrementi nell'esercizio.....	-	7 0	37 87.951
per: vendite o diminuzioni.....		8 0	38 87.951
svalutazioni durature.....		9 0	39 0
altre variazioni.....		10 0	40 0
Esistenze finali lorde (a).....		11 2.420	41 247.519
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali.....	+	12 0	42 16.030
Incrementi nell'esercizio.....	+	13 2.420	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio.....		14 2.420	44 0
altre variazioni.....		15 0	45 0
Decrementi nell'esercizio.....	-	16 0	46 0
per: riduzioni per alienazioni.....		17 0	47 0
altre variazioni.....		18 0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*).....		19 2.420	49 16.030
Valore di bilancio (a-b).....		20 0	50 231.489
Valore corrente.....			51 231.489
Rivalutazioni totali.....		22 0	52 30.487
Svalutazioni totali.....		23 0	53 0
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.....		24 0	54 0

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

(dati in migliaia di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali lorde.....	+ 1	2.530.055	137.206	12.639
Incrementi nell'esercizio.....	+ 2	110	80.903	31.500
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni.....	3	110	68.746	0
riprese di valore.....	4	0	365	0
rivalutazioni.....	5	0		
altre variazioni.....	6	0	11.792	31.500
Decrementi nell'esercizio.....	7	202.956	4.708	11.186
per: vendite o rimborsi.....	8	118.461	800	11.186
svalutazioni.....	9	84.072	3.902	0
altre variazioni.....	10	423	6	0
Valore di bilancio.....	11	2.327.209	213.401	32.953
Valore corrente.....	12	2.421.553	201.151	32.953
Rivalutazioni totali.....	13	0		
Svalutazioni totali.....	14	84.072	3.902	0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61	177.276
Obbligazioni non quotate.....	62	36.125
Valore di bilancio.....	63	213.401
di cui obbligazioni convertibili.....	64	0

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

(dati in euro)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (****) (5)	Quota posseduta (5)		Totale %
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	
1	b	NQ	4	Agricola S. Giorgio S.p.A. - Trieste	242	22.160.000	22.160.000	33.325.934	681.686	100		100
2	b	NQ	2	Allianza Investments P.L.C. - Dublino	242						1,9	1,9
3	c	Q	9	Generali Deutschland Holding - Aquisgrana	242	137.420.784	53.679.994				1,75	1,75
4	e	Q	3	Inesa San Paolo S.p.A. - Milano	242	6.646.547.923	12.781.822.928				99,9	99,9
5	b	NQ	2	Fringia S.p.A. - Mogliano Veneto	242	6.700.000	1.340.000	5.157.429	316.766		100	100
6	b	NQ	6	Fondi Alleanza SGR S.p.A. - Milano	242	5.200.000	10.000.000	30.481.983	23.981.966			
7	c	NQ	9	GSI - Generali Servizi Informatici - Trieste	242							
8	c	NQ	4	Generali Properties - Trieste	242	357.686.860	71.657.372	3.041.533.801	52.221.263	47,9		47,9
9	b	NQ	1	Inesa Vita S.p.A. - Milano	242	394.226.300	78.845.280	1.241.969.599	-38.614.908	50	1,8	51,8
10	d	NQ	4	A7 - Trieste	242	200.000	200.000	-1.153.112	-4.139.369	19,6		19,6
11	e	NQ	9	Teleo S.p.A.	242	4.849.038.420	1.939.615.368	3.553.407.521	-1.499.116.228	6,19		6,19
12	c	NQ	9	Generali Business Solution - Torino	242	8.010.000	8.010.000			0,25		0,25

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione (direttamente, anche per il tramite di società fiduciarie) o per imposta persona.

(**) Il numero di azioni deve essere superiore a 100.

(3) Attività svolta

a = Società commerciali
 b = Società controllate
 c = Società controllate
 d = Società finanziarie
 e = Altre

(4) Importi in valute originarie

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(****) Da compilare solo per società controllate e collegate

Nota integrativa - Allegato 7

Esercizio **2008**Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

(dati in migliaia di euro)

N. ord. (1)	Tipo (2)	Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di Bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti	Altri incrementi	Per vendite	Altri decrementi	Quantità	Valore		
			Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore		
1	B	V Agricola S. Giorgio S.p.A. - Trieste					22.160.000	22.214	22.214	52.000
2	B	V Allianza Investments PLC - Dublino			423					73.750
3	C	V Generali Deutschland Holding - Aquisgrana			113.971				107.371	567.821
4	E	V Inesa SanPaolo S.p.A. - Milano	52.500.000				223.771.838	485.780	485.780	766
4	E	V Inesa SanPaolo S.p.A. - Milano	833		2		425.000			13.320
5	B	V Finagen S.p.A. - Mogliano Veneto					1.338.660		22.631	5.550
6	B	V Fondi Alleanza S.G.R.p.A. - Milano					10.000.000	5.550	5.550	927.740
7	C	V GSI - Generali Servizi Informatici - Trieste			4.488					560.121
8	C	V Generali Properties - Trieste					34.288.791	927.740	927.740	585
9	B	V Inesa Vita S.p.A. - Milano					39.422.630	560.121	560.121	219.790
10	D	V A7 - Trieste					39.200	585	585	110
11	E	V Telco S.p.A.					120.103.564	219.790	303.862	2.421.553
12	C	V Generali Business Solution - Torino	20.025	110					110	630.991
		Totale C.I.I.1				118.884		2.327.210	2.435.964	1.001.600
a		Società controllanti								585
b		Società controllate								789.642
c		Società consociate			423					
d		Società collegate			4.488					
e		Altre			113.973					
		Totale D.I					84.072			
		Totale D.II								

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti

b = Società controllate

c = Società consociate

d = Società collegate

e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione dani (voce C.I.I.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.I.I.1)

V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

V3 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.3)

V4 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.4)

V5 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.5)

V6 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.6)

V7 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.7)

V8 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.8)

V9 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.9)

(4) Escludere con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e c)

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

(dati in migliaia di euro)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:.....	0	21	0	61	0	101
a) Azioni quotate:.....	0	22	0	62	0	102
b) Azioni non quotate:.....	0	23	0	63	0	103
c) Quote:.....	0	24	0	64	0	104
2. Quote di fondi comuni di investimento:.....	0	25	0	65	0	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:.....	2.521	26	3.000	46	86	2.521
a1) titoli di Stato quotati:.....	2.521	27	3.000	47	87	2.521
a2) altri titoli quotati:.....	0	28	0	48	0	108
b1) titoli di Stato non quotati:.....	0	29	0	49	0	109
b2) altri titoli non quotati:.....	0	30	0	50	0	110
c) obbligazioni convertibili:.....	0	31	0	51	0	111
5. Quote in investimenti comuni:.....	0	32	0	72	0	112
7. Investimenti finanziari diversi:.....	0	33	0	73	0	113
II - Gestione vita						
	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:.....	545,646	141	377,740	161	485,126	417,056
a) Azioni quotate:.....	545,646	142	377,740	162	480,908	412,838
b) Azioni non quotate:.....	0	143	0	163	4,218	4,218
c) Quote:.....	0	144	0	164	0	204
2. Quote di fondi comuni di investimento:.....	2.140,108	145	2.220,973	165	1.818,183	1.771,276
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:.....	7.974,552	146	7.989,439	166	5.139,389	4.993,917
a1) titoli di Stato quotati:.....	7.658,837	147	7.679,037	167	1.688,931	1.693,243
a2) altri titoli quotati:.....	309,527	148	303,674	168	3.266,110	3.154,793
b1) titoli di Stato non quotati:.....	6,188	149	6,728	169	0	0
b2) altri titoli non quotati:.....	0	150	0	170	143,883	115,404
c) obbligazioni convertibili:.....	0	151	0	171	40,465	30,477
5. Quote in investimenti comuni:.....	0	152	0	172	0	0
7. Investimenti finanziari diversi:.....	0	153	0	173	3	3

Nota integrativa - Allegato 9

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

Esercizio 2008

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

(dati in migliaia di euro)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	188.875 ²¹	2.108.080 ⁴¹	5.170.861 ⁸¹	0	0
Incrementi nell'esercizio.....	493.891 ²²	159.664 ⁴²	2.818.475 ⁸²	0	0
per: acquisti.....	191.367 ²³	159.031 ⁴³	980.645 ⁸³	0	0
riprese di valore.....	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0 ⁸⁴	0	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	302.524 ²⁵	0 ⁴⁵	1.823.151 ⁸⁵	0	0
altre variazioni.....	0 ²⁶	633 ⁴⁶	14.679 ⁸⁶	0	0
Decrementi nell'esercizio.....	137.120 ²⁷	127.636 ⁴⁷	12.263 ⁸⁷	0	0
per: vendite.....	95.730 ²⁸	127.636 ⁴⁸	416 ⁸⁸	0	0
svalutazioni.....	41.390 ²⁹	0 ⁴⁹	0 ⁸⁹	0	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	0 ³⁰	0 ⁵⁰	0 ⁹⁰	0	0
altre variazioni.....	0 ³¹	0 ⁵¹	11.847 ⁹¹	0	0
Valore di bilancio.....	545.646³²	2.140.108⁵²	7.977.073⁹²	0¹¹²	0¹¹²
Valore corrente.....	377.740 ³³	2.220.973 ⁵³	7.992.439 ⁹³	0 ¹¹³	0 ¹¹³

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

(dati in migliaia di euro)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+ 1	1.087.595	²¹ 0
Incrementi nell'esercizio.....	+ 2	751.166	²² 0
per: erogazioni.....	3	705.087	
riprese di valore.....	4	0	
altre variazioni.....	5	46.079	
Decrementi nell'esercizio.....	- 6	301.228	²⁶ 0
per: rimborsi.....	7	301.228	
svalutazioni.....	8	0	
altre variazioni.....	9	0	
Valore di bilancio.....	10	1.537.533	³⁰ 0

Nota integrativa - Allegato 11

Esercizio 2008

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: _____ Descrizione fondo: _____
(dati in migliaia di euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
	1	2	3	4
I. Terreni e fabbricati	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	
2. Obbligazioni	25.316	25.617	25.329	26.594
3. Finanziamenti	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	107.087	147.695	121.614	146.763
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	16.854	46	20.686	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	101.043	79.003	103.522	79.764
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	11.209	20.521	18.694	21.000
V. Altre attività	1.286	-757	1.286	-757
VI. Disponibilità liquide	1.478	1.982	1.478	1.982
Passività diverse	-166	-93	-166	-93
	33	53	73	
Totale	264.107	273.968	292.443	275.253
	34	54	74	

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione : (dati in migliaia di euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6.582	5.816	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.524	3.934	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	1.055	45	25	65
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	676	76	48	68
IV. Disponibilità liquide	1.941	948	49	69
Passività diverse	-79	-24	30	70
	31	51		71
Totale	19.699	10.750	32	72
			22.223	11.091

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

(dati in migliaia di euro)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	54	11	53	21	1
Riserva per rischi in corso.....	2	0	12	0	22	0
Valore di bilancio.....	3	54	13	53	23	1
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette.....	4	38	14	5	24	33
Riserva per spese di liquidazione.....	5	0	15	0	25	0
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati.....	6	0	16	0	26	0
Valore di bilancio.....	7	38	17	5	27	33

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

(dati in migliaia di euro)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1 21.051.374	11 20.562.457	21 488.917
Riporto premi.....	2 172.896	12 153.732	22 19.164
Riserva per rischio di mortalità.....	3 0	13 0	23 0
Riserve di integrazione.....	4 52.205	14 903	24 51.302
Valore di bilancio.....	5 21.276.475	15 20.717.092	25 559.383
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni.....	6 0	16 0	26 0

Nota integrativa - Allegato I 5

Esercizio 2008

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

(dati in migliaia di euro)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali.....	0 ¹¹	19.209 ²¹	33.383 ³¹	38.915
Accantonamento dell'esercizio.....	0 ¹²	10.097 ²²	1.970 ³²	13.665
Altre variazioni in aumento.....	0 ¹³	0 ²³	0 ³³	1.058
Utilizzazioni dell'esercizio	0 ¹⁴	0 ²⁴	0 ³⁴	15.466
Altre variazioni in diminuzione.....	0 ¹⁵	13.919 ²⁵	6.740 ³⁵	966
Valore di bilancio.....	0¹⁶	15.387²⁶	28.613³⁶	37.206

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

Esercizio 2008

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

(dati in migliaia di euro)

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote.....	0	601.205	1.019.849	585	705.570	2.327.209
Obbligazioni.....	0	0	25.414	0	187.987	213.401
Finanziamenti.....	0	31.500	0	1.453	0	32.953
Quote in investimenti comuni.....	0	0	0	0	0	0
Depositi presso enti creditizi.....	0	0	0	0	0	0
Investimenti finanziari diversi.....	0	0	0	0	0	0
Depositi presso imprese cedenti.....	0	0	0	0	0	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.....	0	0	0	0	25.316	25.316
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	0	0	0	0	0	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	17	0	0	0	0	17
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	0	0	0	0	0	0
Altri crediti.....	95.234	16.442	1.644	0	0	113.320
Depositi bancari e c/c postali.....	0	0	912	0	219.001	219.913
Attività diverse.....	0	0	0	0	0	0
Totale.....	95.251	649.147	1.047.819	2.038	1.137.874	2.932.129
di cui attività subordinate.....	0	31.500	0	0	0	31.500

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate.....	0	0	0	0	0	0
Depositi ricevuti da riassicuratori.....	7.342.993	0	0	0	0	7.342.993
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	0	0	0	0	0	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	84.038	0	150	0	0	84.188
Debiti verso banche e istituti finanziari.....	0	0	0	0	96.000	96.000
Debiti con garanzia reale.....	0	0	0	0	0	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari.....	0	0	0	0	0	0
Debiti diversi	201	0	5.090	0	0	5.291
Passività diverse.....	0	0	0	0	0	0
Totale.....	7.427.232	0	5.240	0	96.000	7.528.472

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
(dati in migliaia di euro)

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	39.685	31	53.807
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	0	33	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	243	39	517
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	0	41	0
Totale.....	12	39.928	42	54.324
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	0	43	0
b) da terzi.....	14	1.005	44	1.522
Totale.....	15	1.005	45	1.522
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	0	46	0
b) da terzi.....	17	985	47	985
Totale.....	18	985	48	985
VI. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	30	49	30
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
b) altri impegni.....	21	1.023.527	51	233.603
Totale.....	22	1.023.557	52	233.633

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati *(dati in migliaia di euro)*

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:									
su azioni		101	21	121		41	141	61	161
su obbligazioni		102	22	122		42	142	62	162
su valute		103	23	123		43	143	63	163
su tassi		104	24	124		44	144	64	164
altri		105	25	125		45	145	65	165
Opzioni:									
su azioni		27	26	126		46	146	66	166
su obbligazioni		3	3	756.688		47	3	3	167
su valute		108	28	128		48	148	68	168
su tassi		109	29	129		49	149	69	169
altri		110	30	130		50	150	70	170
Swaps:									
su valute		17.454	240	18.836		51	18.287	71	48.995
su tassi		56.701	1.228	164.728		52	3.254	518	160.329
altri		113	33	133		53	153	73	173
altri		114	34	134		54	154	74	174
Totale		74.185	1.498	940.252		35	21.571	2.273	209.324
									175
									-949

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contratto, scadenza, altro sottostante, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati separatamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite", a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano posizioni comprate lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.
(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Nota integrativa - Allegato 19

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2008

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

(dati in migliaia di euro)

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurtuni e malattie (rami 1 e 2).....	54 ²	54 ³	71 ⁴	2 ⁵	0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10).....	0 ⁷	0 ⁸	0 ⁹	0 ¹⁰	0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3).....	0 ¹²	0 ¹³	0 ¹⁴	0 ¹⁵	0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12).....	0 ¹⁷	0 ¹⁸	0 ¹⁹	0 ²⁰	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9).....	0 ²²	0 ²³	0 ²⁴	0 ²⁵	0
R.C. generale (ramo 13).....	0 ²⁷	0 ²⁸	0 ²⁹	0 ³⁰	0
Credito e cauzione (rami 14 e 15).....	0 ³²	0 ³³	0 ³⁴	0 ³⁵	0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16).....	0 ³⁷	0 ³⁸	0 ³⁹	0 ⁴⁰	0
Tutela giudiziaria (ramo 17).....	0 ⁴²	0 ⁴³	0 ⁴⁴	0 ⁴⁵	0
Assistenza (ramo 18).....	0 ⁴⁷	0 ⁴⁸	0 ⁴⁹	0 ⁵⁰	0
Totale assicurazioni dirette	54⁵²	54⁵³	71⁵⁴	2⁵⁵	0
Assicurazioni indirette	0⁵⁷	0⁵⁸	0⁵⁹	0⁶⁰	0
Totale portafoglio italiano	54⁶²	54⁶³	71⁶⁴	2⁶⁵	0
Portafoglio estero	0⁶⁷	0⁶⁸	0⁶⁹	0⁷⁰	0
Totale generale	54⁷²	54⁷³	71⁷⁴	2⁷⁵	0

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione
(dati in migliaia di euro)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:			
1	3.091.938	7.593	3.099.531
a) 1. per polizze individuali.....	2 3.071.620	12 7.593	22 3.079.213
	3 20.318	13 0	23 20.318
b) 1. premi periodici.....	4 2.553.234	14 7.593	24 2.560.827
2. premi unici.....	5 538.704	15 0	25 538.704
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili.....	6 3.018.308	16 7.593	26 3.025.901
2. per contratti con partecipazione agli utili.....	7 0	17 0	27 0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8 73.630	18 0	28 73.630
Saldo della riassicurazione.....	9 173.341	19 0	29 173.341

Nota integrativa - Allegato 21

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2008

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

(dati in migliaia di euro)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1 0 41	186.233 81	186.233
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società.....	2 0 42	57.843 82	57.843
Totale.....	3 0 43	244.076 83	244.076
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati.....	4 0 44	7.203 84	7.203
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5 0 45	9.564 85	9.564
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e partecipate.....	6 0 46	930 86	930
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento.....	7 0 47	111.327 87	111.327
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	8 124 48	619.590 88	619.714
Interessi su finanziamenti.....	9 0 49	67.616 89	67.616
Proventi su quote di investimenti comuni.....	10 0 50	0 90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi.....	11 0 51	0 91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi.....	12 0 52	4.034 92	4.034
Interessi su depositi presso imprese cedenti.....	13 0 53	0 93	0
Totale.....	14 124 54	813.061 94	813.185
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati.....	15 0 55	0 95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 0 56	0 96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17 0 57	365 97	365
Altre azioni e quote.....	18 0 58	0 98	0
	19 0 59	23.113 99	23.113
Altri investimenti finanziari	20 0 60	578 100	578
Totale	21 0 61	24.056 101	24.056
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	22 0 62	0 102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23 0 63	1 103	1
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24 0 64	0 104	0
Profitti su altre azioni e quote	25 0 65	25.134 105	25.134
Profitti su altre obbligazioni	26 0 66	62.428 106	62.428
Profitti su altri investimenti finanziari	27 0 67	26.867 107	26.867
Totale.....	28 0 68	114.430 108	114.430
TOTALE GENERALE.....	29 124 69	1.202.826 109	1.202.950

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (dati in migliaia di euro)

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati.....	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2 1.321
Quote di fondi comuni di investimento.....	3 28
Altri investimenti finanziari.....	4 3.949
- di cui proventi da obbligazioni.....	5 3.749
Altre attività.....	6 64
Totale.....	7 5.362
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9 99
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10 842
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11 60
- di cui obbligazioni.....	12 54
Altri proventi.....	13 0
Totale.....	14 1.001
Plusvalenze non realizzate.....	15 6.128
TOTALE GENERALE.....	16 12.491

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 0
Altri investimenti finanziari.....	22 682
- di cui proventi da obbligazioni.....	23 299
Altre attività.....	24 590
Totale.....	25 1.272
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27 405
- di cui obbligazioni.....	28 22
Altri proventi.....	29 47
Totale.....	30 452
Plusvalenze non realizzate.....	31 467
TOTALE GENERALE.....	32 2.191

Nota integrativa - Allegato 23

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)

(dati in migliaia di euro)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	0 ³¹	1.256 ⁶¹	1.256
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati.....	0 ³²	3.625 ⁶²	3.625
Oneri inerenti obbligazioni	32 ³³	9.034 ⁶³	9.066
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento.....	0 ³⁴	0 ⁶⁴	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni.....	0 ³⁵	0 ⁶⁵	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi.....	0 ³⁶	1.528 ⁶⁶	1.528
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	0 ³⁷	263.270 ⁶⁷	263.270
Totale.....	32³⁸	278.713⁶⁸	278.745
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	0 ³⁹	0 ⁶⁹	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	0 ⁴⁰	84.072 ⁷⁰	84.072
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	0 ⁴¹	3.902 ⁷¹	3.902
Altre azioni e quote.....	0 ⁴²	130.737 ⁷²	130.737
Altre obbligazioni.....	0 ⁴³	74.539 ⁷³	74.539
Altri investimenti finanziari	0 ⁴⁴	31.138 ⁷⁴	31.138
Totale.....	0⁴⁵	324.388⁷⁵	324.388
Perdite sul realizzo degli investimenti:			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0 ⁴⁶	0 ⁷⁶	0
Perdite su azioni e quote.....	0 ⁴⁷	48.736 ⁷⁷	48.736
Perdite su obbligazioni.....	0 ⁴⁸	22.711 ⁷⁸	22.711
Perdite su altri investimenti finanziari	0 ⁴⁹	267 ⁷⁹	267
Totale.....	0⁵⁰	71.714⁸⁰	71.714
TOTALE GENERALE.....	32⁵¹	674.815⁸¹	674.847

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato *(dati in migliaia di euro)*

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati.....	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2 288
Quote di fondi comuni di investimento.....	3 0
Altri investimenti finanziari.....	4 1.319
Altre attività	5 25
Totale.....	6 1.632
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7 0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8 3.089
Perdite su fondi comuni di investimento.....	9 4.682
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10 1.761
Altri oneri.....	11 0
Totale.....	12 9.532
Minusvalenze non realizzate.....	13 34.389
TOTALE GENERALE.....	14 45.553

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 0
Altri investimenti finanziari.....	22 2
Altre attività	23 818
Totale.....	24 820
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25 0
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26 1.927
Altri oneri.....	27 92
Totale.....	28 2.019
Minusvalenze non realizzate.....	29 2.991
TOTALE GENERALE.....	30 5.830

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.

(dati in migliaia di euro)

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati.....	+	54 ₁		0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	0 ₂		0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	71 ₃		0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1).....	-	0 ₄		0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	8 ₅		0
Spese di gestione	-	2 ₆		0
Saldo tecnico del lavoro diretto(+ o -).....	A	-11 ₇		0
Risultato della riassicurazione passiva(+ o -).....	B	0 ₈		0
Risultato netto del lavoro indiretto(+ o -).....	C	0 ₉		0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	D	0 ₁₀		0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	2 ₁₁		0
Risultato del conto tecnico(+ o -)..... (A+B+C-D+E)		-9 ₁₂		0

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed el.naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati.....	+	0 ₁		0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	0 ₂		0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	0 ₃		0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1).....	-	0 ₄		0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	0 ₅		0
Spese di gestione	-	0 ₆		0
Saldo tecnico del lavoro diretto(+ o -).....	A	0 ₇		0
Risultato della riassicurazione passiva(+ o -).....	B	0 ₈		0
Risultato netto del lavoro indiretto(+ o -).....	C	0 ₉		0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	D	0 ₁₀		0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	0 ₁₁		0
Risultato del conto tecnico(+ o -)..... (A+B+C-D+E)		0 ₁₂		0

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C.Generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati.....	+	0 ₁		0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	0 ₂		0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	0 ₃		0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1).....	-	0 ₄		0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	0 ₅		0
Spese di gestione	-	0 ₆		0
Saldo tecnico del lavoro diretto(+ o -).....	A	0 ₇		0
Risultato della riassicurazione passiva(+ o -).....	B	0 ₈		0
Risultato netto del lavoro indiretto(+ o -).....	C	0 ₉		0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	D	0 ₁₀		0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	0 ₁₁		0
Risultato del conto tecnico(+ o -)..... (A+B+C-D+E)		0 ₁₂		0

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi terrestri	Codice ramo Corpi ferroviari	Codice ramo Corpi aerei	Codice ramo Corpi mar.lac.fluv.
03	04	05	06
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1	0	1	0
2	0	2	0
3	0	3	0
4	0	4	0
5	0	5	0
6	0	6	0
7	0	7	0
8	0	8	0
9	0	9	0
10	0	10	0
11	0	11	0
12	0	12	0

Codice ramo Altri danni ai beni	Codice ramo R.C.Autov.terrestri	Codice ramo R.C.Aeromobili	Codice ramo R.C.veic.mar.lac.fluv.
09	10	11	12
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1	0	1	0
2	0	2	0
3	0	3	0
4	0	4	0
5	0	5	0
6	0	6	0
7	0	7	0
8	0	8	0
9	0	9	0
10	0	10	0
11	0	11	0
12	0	12	0

Codice ramo Cauzione	Codice ramo Perdite pecuniarie	Codice ramo Tutela giudiziaria	Codice ramo Assistenza
15	16	17	18
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1	0	1	0
2	0	2	0
3	0	3	0
4	0	4	0
5	0	5	0
6	0	6	0
7	0	7	0
8	0	8	0
9	0	9	0
10	0	10	0
11	0	11	0
12	0	12	0

Nota integrativa - Allegato 26

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008Prospetto di sintesi del conto tecnico ripilografato di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

(dati in migliaia di euro)

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1-2+3-4			
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti				
Premi contabilizzati.....	54	11	0	0	31	0	41	54
Variazione della riserva premi (+ o -).....	0	12	0	0	32	0	42	0
Oneri relativi ai sinistri.....	71	13	0	0	33	0	43	71
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1).....	0	14	0	0	34	0	44	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	8	15	0	0	35	0	45	8
Spese di gestione	2	16	0	0	36	0	46	2
Saldo tecnico(+ o -).....	-11	17	0	0	37	0	47	-11
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....							48	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	2				0		49	2
Risultato del conto tecnico(+ o -).....	-9	20	0	0	40	0	50	-9

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e risorni"

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

(dati in migliaia di euro)

	Codice ramo		Codice ramo		Codice ramo	
	Vita umana (denominazione)	I	Nuzialità e natalità (denominazione)	II	Fondi d'investimento (denominazione)	III
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 2.924.664	1	0	1	60.165	
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2.535.495	2	0	2	30.584	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (**).....	- 604.367	3	0	3	-7.729	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	- 12.494	4	0	4	1.141	
Spese di gestione.....	+ 458.188	5	0	5	3.018	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (***).....	- 510.641	6	0	6	-33.061	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione(+ o -)..... A	- 175.239	7	0	7	2.372	
Risultato della riassicurazione passiva(+ o -)..... B	173.341	8	0	8	0	
Risultato netto del lavoro indiretto(+ o -)..... C	842	9	0	9	0	
Risultato del conto tecnico(+ o -)..... (A+B+C)	-1.056	10	0	10	2.372	

	Codice ramo		Codice ramo		Codice ramo	
	Malattia (denominazione)	IV	Capitalizzazione (denominazione)	V	Fondi collettivi (denominazione)	VI
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 0	1	93.645		13.464	
Oneri relativi ai sinistri.....	- 0	2	184.683		366	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (**).	- 0	3	-82.073		9.965	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	- 0	4	0		271	
Spese di gestione.....	+ 0	5	2.837		469	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (***).....	- 0	6	5.204		-3.639	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione(+ o -)..... A	0	7	-6.598		-704	
Risultato della riassicurazione passiva(+ o -)..... B	0	8	0		0	
Risultato netto del lavoro indiretto(+ o -)..... C	0	9	0		0	
Risultato del conto tecnico(+ o -)..... (A+B+C)	0	10	-6.598		-704	

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche alloche" il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

(**) Somma algebrica delle poste relative al ramo e al portafoglio italiano comprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 28

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

Esercizio **2008**

Prospetto di sintesi del conto tecnico ripilativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

(dati in migliaia di euro)

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1-2+3-4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	+ 3.091.938 ¹¹	745.628 ²¹	7.593 ³¹	0 ⁴¹	2.353.903
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2.751.128 ¹²	902.523 ²²	10.050 ³²	0 ⁴²	1.858.655
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*).....	- 524.530 ¹³	-57.681 ²³	597 ³³	0 ⁴³	582.808
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	- 11.082 ¹⁴	0 ²⁴	0 ³⁴	0 ⁴⁴	-11.082
Spese di gestione.....	- 464.512 ¹⁵	74.127 ²⁵	692 ³⁵	0 ⁴⁵	391.077
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**). Risultato del conto tecnico(+ o -).....	+ 479.145 ¹⁶	-173.341 ²⁷	4.588 ³⁶	0 ⁴⁶	483.733
	- 180.169 ¹⁷	-173.341 ²⁷	842 ³⁷	0 ⁴⁷	-5.986

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

(**) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano comprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, II.12 del Conto Economico.

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

(dati in migliaia di euro)

	Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione	
Premi contabilizzati.....	+ 1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1).....	- 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5
Spese di gestione.....	- 6
Saldo tecnico del lavoro diretto(+ o -).....	A 7
Risultato della riassicurazione passiva(+ o -).....	B 8
Risultato netto del lavoro indiretto(+ o -).....	C 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	D 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E 11
Risultato del conto tecnico(+ o -).....	(A+B+C-D+E) 12

Sezione II: Assicurazioni vita

	Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione	
Premi contabilizzati.....	+ 1
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2
Variazione delle riserve tecniche matematiche e delle riserve tecniche diverse(+ o -) (2).....	- 3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	- 4
Spese di gestione.....	+ 5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (3).....	- 6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione(+ o -).....	A 7
Risultato della riassicurazione passiva(+ o -).....	B 8
Risultato netto del lavoro indiretto(+ o -).....	C 9
Risultato del conto tecnico(+ o -).....	(A+B+C) 10

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(2) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(3) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero comprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30

Esercizio 2008

Società **Alleanza Assicurazioni S.p.A.**

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

(dati in migliaia di euro)

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	2	47	4			6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	8	19.953	80.735	345	85.200	12
Proventi su obbligazioni	14	15	1.322	17	8.242	18
Interessi su finanziamenti	20	648	22	282	24	930
Proventi su altri investimenti finanziari	26	27			30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	32	33	34		36	
Totale	38	20.648	82.057	627	93.442	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	44	45	46		1.553	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	6.627	51	52		54	6.627
Recuperi di spese e oneri amministrativi	50	110	3.230	59	60	3.390
Altri proventi e recuperi	62	63	143	65	7.399	66
Totale	6.677	110	3.373	71	7.399	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	74	75	76	77	1	78
Proventi straordinari	80	81	2.978	83	129.290	84
TOTALE GENERALE	6.677	20.758	88.408	627	231.685	90
						348.155

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla contoparte nell'operazione

Nota integrativa – Allegato 31

Esercizio 2008

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

(dati in migliaia di euro)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
1 in Italia.....	54 ⁵	0 ¹¹	3.091.938 ¹⁵	0 ²¹	3.091.992 ²⁵	0
2 in altri Stati dell'Unione Europea.....	0 ⁶	0 ¹²	0 ¹⁶	0 ²²	0 ²⁶	0
3 in Stati terzi	0 ⁷	0 ¹³	0 ¹⁷	0 ²³	0 ²⁷	0
4 Totale	54 ⁸	0 ¹⁴	3.091.938 ¹⁸	0 ²⁴	3.091.992 ²⁸	0

Società Alleanza Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2008

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

(dati in migliaia di euro)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni.....	1 0 ³¹	93.919 ⁶¹	93.919
- Contributi sociali.....	2 0 ³²	47.629 ⁶²	47.629
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 0 ³³	14.717 ⁶³	14.717
- Spese varie inerenti al personale	4 0 ³⁴	12.550 ⁶⁴	12.550
Totale.....	5 0³⁵	168.815⁶⁵	168.815
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni.....	6 0 ³⁶	0 ⁶⁶	0
- Contributi sociali.....	7 0 ³⁷	0 ⁶⁷	0
- Spese varie inerenti al personale	8 0 ³⁸	0 ⁶⁸	0
Totale.....	9 0³⁹	0⁶⁹	0
Totale complessivo.....	10 0⁴⁰	168.815⁷⁰	168.815
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano.....			
Portafoglio estero.....	11 0 ⁴¹	3.592 ⁷¹	3.592
Totale.....	12 0⁴²	0⁷²	0
Totale.....	13 0⁴³	3.592⁷³	3.592
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 0⁴⁴	172.407⁷⁴	172.407

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
- Oneri di gestione degli investimenti.....	15 0 ⁴⁵	162 ⁷⁵	162
- Oneri relativi ai sinistri.....	16 0 ⁴⁶	1.901 ⁷⁶	1.901
- Altre spese di acquisizione	17 0 ⁴⁷	121.834 ⁷⁷	121.834
- Altre spese di amministrazione.....	18 0 ⁴⁸	45.277 ⁷⁸	45.277
- Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 0 ⁴⁹	3.233 ⁷⁹	3.233
- Attribuzione ad altri oneri.....	20 0 ⁵⁰	0 ⁸⁰	0
Totale.....	21 0⁵¹	172.407⁸¹	172.407

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
- Dirigenti.....	91 21
- Impiegati.....	92 1.132
- Salariati.....	93 3
- Altri.....	94 2.580
Totale.....	95 3.736

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
- Amministratori.....	96 14 ⁹⁸	1.582
- Sindaci.....	97 4 ⁹⁹	146



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni

L'insegnante (1950-2008)



(valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<i>A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>				
I. Di cui parte da richiamare		-		-
II. Di cui parte già richiamata		-		-
<i>Totale A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>		-		-
<i>B. Immobilizzazioni</i>				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e ampliamento		4.305		8.610
7. Altre		-		327.847
<i>Totale I. Immobilizzazioni immateriali</i>		4.305		336.457
II. Immobilizzazioni materiali				
III. Immobilizzazioni finanziarie				
<i>Totale B. Immobilizzazioni</i>		4.305		336.457
<i>C. Attivo Circolante</i>				
I. Rimanenze				
4. Prodotti finiti e merci		2.221.786		70.420.645
<i>Totale I. Rimanenze</i>		2.221.786		70.420.645
II. Crediti				
1. Verso Clienti		863.066		3.849.136
- entro 12 mesi	863.066		3.849.136	
4-bis) Crediti Tributari		2.101.579		1.918.448
- entro 12 mesi	2.101.579		1.918.448	
5. Verso Altri		2.334.185		53.867
b. Diversi				
- entro 12 mesi	2.334.185		53.867	
<i>Totale II. Crediti</i>		5.298.830		5.821.451
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi Bancari e postali		50.588.346		10.798.180
<i>Totale IV. Disponibilità liquide</i>		50.588.346		10.798.180
<i>Totale C. Attivo Circolante</i>		58.108.962		87.040.276
<i>D. Ratei e Risconti</i>				
2. vari		27.739		302.093
<i>Totale D. Ratei e Risconti</i>		27.739		302.093
Totale ATTIVO		58.141.006		87.678.826

(valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<i>A. Patrimonio netto</i>				
I. Capitale		200.000		200.000
II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni		2.745.160		2.745.160
III. Riserva di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		40.000		40.000
V. Riserve statutarie		-		-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
VII. Altre Riserve		1.097		-
1. Straordinaria	1.097		-	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-		-88.063
IX. Utile (perdita) dell'esercizio				
a. Utile (perdita) dell'esercizio risultante dal Conto Economico		-4.139.369		1.849.161
Totale A. Patrimonio netto		-1.153.112		4.746.258
<i>B. Fondi per rischi e oneri</i>				
Totale B. Fondi per rischi e oneri		-		-
<i>C. Trattamento di fine rapporto</i>				
Totale C. Trattamento di fine rapporto		-		-
<i>D. Debiti</i>				
3. Debiti verso soci per finanziamenti		7.507.660		11.531.660
- entro 12 mesi	7.507.660		11.531.660	
4. Debiti verso banche		46.482.524		64.623.304
- entro 12 mesi	46.482.524		64.623.304	
6. Acconti		2.111.092		2.127.680
- entro 12 mesi	2.111.092		2.127.680	
7. Debiti verso fornitori		1.787.758		1.621.648
- entro 12 mesi	1.787.758		1.621.648	
12. Debiti tributari		68.433		1.086.078
- entro 12 mesi	68.433		1.086.078	
14. Altri debiti		602.792		896.196
b. Diversi				
- entro 12 mesi	602.792		896.196	
Totale D. Debiti		58.560.259		81.886.566
<i>E. Ratei e Risconti</i>				
2. Vari		733.859		1.046.002
Totale E. Ratei e Risconti		733.859		1.046.002
Totale PASSIVO		58.141.006		87.678.826
CONTI D'ORDINE				

(valori espressi in euro)

CONTO ECONOMICO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<i>A. Valore della Produzione</i>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		71.994.706		65.750.090
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		-68.198.859		-49.577.108
5. Altri ricavi e proventi		2.016.645		3.478.649
d. Vari	799.508		271.131	
e. Ricavi derivanti dall' attività di locazione	1.217.137		3.207.518	
Totale A. Valore della Produzione		5.812.492		19.651.631
<i>B. Costi della produzione</i>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		222.698		246.974
7. Per servizi		4.529.735		8.295.383
9. Per il personale		-		28.212
a. Salari e Stipendi	-		17.680	
b. Oneri sociali	-		8.870	
c. Trattamento di fine rapporto	-		1.662	
10. Ammortamenti e svalutazioni		488.445		729.129
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.152		344.939	
d. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	156.293		384.190	
14. Oneri diversi di gestione		1.358.428		1.795.479
a. I.c.i.	139.858		202.037	
d. Vari	1.218.570		1.593.442	
Totale B. Costi della produzione		6.599.306		11.095.177
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-786.814		8.556.454
<i>C. Proventi e oneri finanziari</i>				
16. Altri proventi finanziari		807.218		955.701
d. Proventi diversi dai precedenti				
4. Da banche per interessi attivi	272.754		362.401	
5. Altri	534.464		593.300	
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari		-4.227.083		-5.910.491
d. Verso banche per interessi passivi	-3.014.609		-4.201.164	
e. Altri finanziatori: Imprese del Gruppo	-916.483		-1.357.598	
f. Altri	-295.991		-351.729	
Totale C. Proventi e oneri finanziari		-3.419.865		-4.954.790
<i>D. Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>				
Totale D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-

Sede legale: 20123 Milano - Via Meravigli 2
 Capitale sociale € 200.000,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<i>E. Proventi e Oneri Straordinari</i>				
20. Proventi		352.797		12.603
2. Vari	352.797		12.603	
21. Oneri		-285.487		-1.128
3. Vari	-285.487		-1.128	
Totale E. Proventi e Oneri Straordinari		67.310		11.475
<i>Risultato prima delle imposte</i>		<i>-4.139.369</i>		<i>3.613.139</i>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-1.763.978
a. IRES	-		-1.379.389	
b. IRAP	-		-384.589	
23. Utile (perdita) dell'esercizio		-4.139.369		1.849.161

Agricola S. Giorgio S.p.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(valori espressi in euro)

	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	–	29.332
7) Altre	57.332	–
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	57.332	29.332
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	14.175.125	13.384.572
2) Impianti e macchinario	2.579.443	2.431.155
3) Attrezzature industriali e commerciali	214.186	172.304
4) Altri beni	70.932	78.195
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.178	585.183
Totale immobilizzazioni materiali (II)	17.087.864	16.651.409
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	7.387.120	4.787.120
d) Altre imprese	10.837	8.444
Totale partecipazioni (1)	7.397.957	4.795.564
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	212.969	3.742.044
Totale crediti verso imprese controllate	212.969	3.742.044
d) Verso altri		
Totale Crediti (2)	212.969	3.742.044
3) Altri titoli	925.437	926.297
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.536.363	9.463.905
Totale immobilizzazioni (B)	25.681.559	26.144.646
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	67.803	89.383
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	113.968	150.736
4) Prodotti finiti e merci	497.383	361.658
Totale rimanenze (I)	679.154	601.777
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.827	945.340
Totale crediti verso clienti (1)	1.289.827	945.340
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	977.822	–
Totale crediti verso imprese controllate (2)	977.822	–
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	205.864	64.352
Totale crediti tributari (4-bis)	205.864	64.352
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	424.199	210.338
Totale crediti verso altri (5)	424.199	210.338
Totale crediti (II)	2.897.712	1.220.030
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
6) Altri titoli	3.577.909	3.359.763
Totale attività finanz. che non costit. imm. (III)	3.577.909	3.359.763
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.189.128	1.983.784
3) Danaro e valori in cassa	1.944	904
Totale disponibilità liquide (IV)	1.191.072	1.984.688
Totale attivo circolante (C)	8.345.847	7.166.258
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	17.907	18.150
Totale ratei e risconti (D)	17.907	18.150
TOTALE ATTIVO	34.045.313	33.329.054

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(valori espressi in euro)

	31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.160.000	22.160.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	–	–
III - Riserve di rivalutazione	–	–
IV - Riserva legale	1.237.109	1.210.562
V - Riserve statutarie	–	–
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	–	–
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	8.666.645	8.162.253
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	580.494	580.494
Totale altre riserve (VII)	9.247.139	8.742.747
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	–	–
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	681.686	530.939
Utile (Perdita) residua	681.686	530.939
Totale patrimonio netto (A)	33.325.934	32.644.248
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	–	–
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	87.651	75.148
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	15.000
Totale acconti (6)	10.000	15.000
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	406.982	198.542
Totale debiti verso fornitori (7)	406.982	198.542
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.095	189.282
Totale debiti tributari (12)	20.095	189.282
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.491	98.711
Totale debiti vs ist. prev. e secur. soc. (13)	112.491	98.711
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.331	85.755
Totale altri debiti (14)	57.331	85.755
Totale debiti (D)	606.899	587.290
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	24.829	22.368
Totale ratei e risconti (E)	24.829	22.368
TOTALE PASSIVO	34.045.313	33.329.054

CONTI D'ORDINE

(dati espressi in euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	–	645.615
Totale fideiussioni	–	645.615
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	–	645.615
TOTALE CONTI D'ORDINE	–	645.615

Agricola S. Giorgio S.p.A.

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

	31/12/2008	31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.870.131	2.635.526
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	98.956	-582.773
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	231.094	154.429
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	427.766	564.606
Contributi in conto esercizio	283.462	304.607
Totale altri ricavi e proventi (5)	711.228	869.213
Totale valore della produzione (A)	2.911.409	3.076.395
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	616.820	526.617
7) Per servizi	759.226	744.154
8) Per godimento di beni di terzi	-	9.000
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	525.185	539.626
b) Oneri sociali	205.034	196.415
c) Trattamento di fine rapporto	28.619	28.031
e) Altri costi	-	21.000
Totale costi per il personale (9)	758.838	785.072
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	240.153	233.388
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	240.153	233.388
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	21.580	-28.062
14) Oneri diversi di gestione	134.518	96.124
Totale costi della produzione (B)	2.531.135	2.366.293
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	380.274	710.102

Sede legale: 34132 Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi, 1
 Capitale sociale € 22.160.000,00

	31/12/2008	31/12/2007
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	216.513	261.626
Totale proventi da partecipazioni (15)	216.513	261.626
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecipaz.	38.625	37.825
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	8.135	102.072
Altri	57.526	211.120
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	65.661	313.192
Totale altri proventi finanziari (16)	104.286	351.017
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	6.342	861
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	6.342	861
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	314.457	611.782
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:		
19) Svalutazioni:		
c) Di titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	-	408.186
Totale svalutazioni (19)	-	408.186
Totale rettifiche di attività finanz. (D) (18-19)	-	-408.186
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Plusvalenze da alienazioni ricavi non iscr. n.5	105.927	-
Altri	273.877	38.111
Totale proventi (20)	379.804	38.111
21) Oneri		
Altri	167.490	31.442
Totale oneri (21)	167.490	31.442
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	212.314	6.669
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	907.045	920.367
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	225.359	389.428
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	225.359	389.428
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	681.686	530.939

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	797	1.151
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		569.857
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		10
60.	Crediti	36.167.032	40.552.266
100.	Attività materiali	12.433.711	12.463.672
110.	Attività immateriali	32.988	114.684
120.	Attività fiscali	4.134.570	3.567.567
	a) correnti	2.948.822	2.265.932
	b) anticipate	1.185.748	1.301.635
140.	Altre attività	409.201	151.154
	Totale attivo	53.194.984	57.420.361

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/2008	31/12/2007
10.	Debiti	22.016.657	25.310.590
70.	Passività fiscali	917.294	1.618.544
	a) correnti	216.044	216.044
	b) differite	701.250	1.402.500
90.	Altre passività	22.040.753	24.189.627
100.	Trattamento di fine rapporto del personale		130.007
110.	Fondi per rischi ed oneri	3.063.851	1.331.930
	b) altri fondi	3.063.851	1.331.930
120.	Capitale	6.700.000	6.700.000
160.	Riserve	(5.747.749)	(4.368.254)
170.	Riserve da rivalutazione	3.887.412	3.887.412
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	316.766	(1.379.495)
	Totale passivo e patrimonio netto	53.194.984	57.420.361

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

VOCI	31/12/2008	31/12/2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.652.674	4.111.307
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.409.551)	(697.294)
Margine di interesse	1.243.123	3.414.013
30. Commissioni attive		582.444
40. Commissioni passive	(106.564)	(276.040)
Commissioni nette	(106.564)	306.404
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione		585.110
100. Utile/perdita da cessione di:	(23.331)	400.123
a) crediti	(23.331)	400.123
Margine di intermediazione	1.113.228	4.705.650
110. <i>Rettifiche di valore nette per deterioramento di:</i>	2.260.265	(2.713.369)
a) crediti	2.260.265	(2.713.369)
120. Spese amministrative:	(1.786.769)	(4.208.594)
a) spese per il personale	(138.977)	(1.189.345)
b) altre spese amministrative	(1.647.792)	(3.019.249)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(15.040)	(27.500)
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(81.696)	(126.847)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.771.663)	
170. Altri oneri di gestione	(479.613)	(509.878)
180. Altri proventi di gestione	359.836	1.271.851
Risultato della gestione operativa	(401.453)	(1.608.687)
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	132.856	
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(268.597)	(1.608.687)
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	585.363	229.192
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	316.766	(1.379.495)
Utile (Perdita) d'esercizio	316.766	(1.379.495)



STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	265	229
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.338.104	16.226.153
60.	Crediti	23.974.389	6.888.899
	a) per gestione di patrimoni	15.467.118	5.998.796
	b) altri crediti	8.507.271	890.103
100.	Attività materiali	4.736	9.221
120.	Attività fiscali	8.415	2.000.721
	a) correnti		1.990.810
	b) anticipate	8.415	9.911
140.	Altre attività	11.076	3.742.227
	Totale dell'attivo	36.336.985	28.867.450

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/2008	31/12/2007
10.	Debiti	2.140.749	1.705.821
70.	Passività fiscali	385.930	1.563.675
	a) correnti	292.952	1.367.922
	b) differite	92.979	195.753
90.	Altre passività	3.261.543	2.379.671
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	66.780	77.474
120.	Capitale	5.200.000	5.200.000
160.	Riserve	1.054.892	1.052.528
170.	Riserve da valutazione	245.125	405.917
180.	Utile d'esercizio	23.981.966	16.482.364
	Totale del passivo e patrimonio netto	36.336.985	28.867.450

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

VOCI		2008	2007
10.	Commissioni attive	73.045.076	69.614.340
20.	Commissioni passive	-36.817.999	-41.366.106
	Commissioni nette	36.227.077	28.248.234
40.	Interessi attivi e proventi assimilati	323.607	479.121
100.	Utile perdita da cessione o riacquisto di:	649.462	
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita		
	Margine di intermediazione	37.200.147	28.727.355
120.	Spese amministrative	-1.822.277	-2.102.207
	a) spese per il personale	-478.646	-481.730
	b) altre spese amministrative	-1.343.631	-1.620.477
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-4.484	-6.700
170.	Altri oneri di gestione	-36.318	-8.849
180.	Altri proventi di gestione	81.874	16.171
	Risultato della gestione operativa	35.418.941	26.625.769
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-11.436.975	-10.143.405
	Utile dell'attività corrente al netto delle imposte	23.981.966	16.482.364
	Utile d'esercizio	23.981.966	16.482.364

(valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
I. Di cui parte da richiamare		–		–
II. Di cui parte già richiamata		–		–
Totale A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		–		–
B. Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		–		705.272
7. Altre		112.338		89.167
Totale I. Immobilizzazioni immateriali		112.338		794.439
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e Fabbricati		3.150.077.795		3.971.414.606
4. Altri beni		489.209		393.068
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		81.121.059		61.094.425
Totale II. Immobilizzazioni materiali		3.231.688.063		4.032.902.099
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in		69.388.269		54.274.293
a. Imprese controllate	111.714		171.114	
b. Imprese collegate	67.884.555		51.091.979	
d. Altre Imprese	1.392.000		3.011.200	
Totale III. Immobilizzazioni finanziarie		69.388.269		54.274.293
Totale B. Immobilizzazioni		3.301.188.670		4.087.970.831
C. Attivo Circolante				
I. Rimanenze				
4. Prodotti finiti e merci		42.517.008		–
Totale I. Rimanenze		42.517.008		–
II. Crediti				
1. Verso Clienti		20.150.672		22.549.672
3. Verso Imprese collegate		3.777.783		2.316.640
4. Verso Controllanti		234.353		1.635.443
4-bis) Crediti Tributari		244.353		3.914.344
4-ter) Imposte Anticipate		594.692		361.760
5. Verso Altri		114.115.009		3.577.574
Totale II. Crediti		139.116.862		34.355.433
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
2. Partecipazioni in imprese collegate		27.333.280		27.333.280
4. Altre partecipazioni		5.163.977		5.010.000
6. Altri titoli		169.973.299		94.500.000
Totale III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		202.470.556		126.843.280
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi Bancari e postali		201.028.384		19.018.186
Totale IV. Disponibilità liquide		201.028.384		19.018.186
Totale C. Attivo Circolante		585.132.810		180.216.899
D. Ratei e Risconti				
1. Disaggio su Prestiti		189.876		225.387
2. vari		2.579.395		5.462.012
Totale D. Ratei e Risconti		2.769.271		5.687.399
Totale ATTIVO		3.889.090.751		4.273.875.129

(valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A. Patrimonio netto				
I. Capitale		357.686.860		357.686.860
II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni		782.144.952		782.144.952
III. Riserva di rivalutazione		1.512.292.396		1.512.292.396
2. Ex. lege 72/83	3.963.726		3.963.726	
3. Ex. lege 413/91	14.869.822		14.869.822	
4 Ex. lege 350/03	281.730.666		281.730.666	
5 Ex. lege 266/05	1.211.728.182		1.211.728.182	
IV. Riserva legale		71.537.372		71.537.372
V. Riserve statutarie		–		–
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		–		–
VII. Altre Riserve		265.585.594		357.250.876
1. Straordinaria	122.662.677		122.610.333	
2. Avanzo di fusione	63.580		63.580	
3. Riserva di consolidamento	108.669.468		200.387.094	
7. Altre riserve	34.189.869		34.189.869	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		–		–
IX. Utile (perdita) dell'esercizio				
a. Utile (perdita) dell'esercizio risultante dal Conto Economico		110.976.332		70.733.402
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi		451.411		–
Utile(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		3		–
Totale Patrimonio netto di terzi		451.414		–
Totale A. Patrimonio netto		3.100.674.921		3.151.645.857
B. Fondi per rischi e oneri				
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		–		65.000
2. Fondi per imposte, anche differite		78.148.597		112.324.759
3. Altri		1.662.912		1.100.000
Totale B. Fondi per rischi e oneri		79.811.509		113.489.759
C. Trattamento di fine rapporto				
Totale C. Trattamento di fine rapporto		499.559		639.923
D. Debiti				
4. Debiti verso banche		399.481.142		606.452.514
- entro 12 mesi	5.889.056		206.971.373	
- oltre 12 mesi	393.592.086		399.481.141	
5. Debiti verso altri finanziatori		119.512.047		331.484.214
a. Debiti verso altri finanziatori - Imp. Gruppo Generali				
- entro 12 mesi	–		205.000.000	
- oltre 12 mesi	104.793.025		104.793.025	
b. Debiti verso altri finanziatori - Altri				
- entro 12 mesi	14.719.022		6.972.167	
- oltre 12 mesi	–		14.719.022	
6. Acconti		1.179.720		115.961
- entro 12 mesi	–		115.961	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
7. Debiti verso fornitori		31.063.520		33.204.169
11. Debiti verso controllanti		8.570.647		967.175
12. Debiti tributari		4.481.450		4.069.502
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		50.804		62.207
14. Altri debiti		122.979.572		14.860.730
Totale D. Debiti		687.318.902		991.216.472
<i>E. Ratei e Risconti</i>				
2. Vari		20.785.861		16.883.118
Totale E. Ratei e Risconti		20.785.861		16.883.118
Totale PASSIVO		3.889.090.751		4.273.875.129
CONTI D'ORDINE				
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
a) Fidejussioni nell'interesse di imprese controllate		10.665.000		10.665.000
IMPEGNI				
d) Altri impegni		19.611.150		23.051.250
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA				
a) In deposito		23.757		279.757
GARANZIE RILASCIATE IN FAVORE DELLA SOCIETA'				
a) Fidejussioni bancarie		37.603.262		35.790.771
b) Fidejussioni assicurative		10.049.437		9.877.701
ALTRI RISCHI				
a) Ipoteche su immobili		52.058.855		52.058.855

Sede legale: 34132 Trieste - Via Machiavelli, 4
Capitale sociale € 357.686.860,00

(valori espressi in euro)

CONTO ECONOMICO	31/12/2008		31/12/2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A. Valore della Produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		180.587.574		207.012.139
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		42.517.008		–
5. Altri ricavi e proventi		63.811.004		14.203.071
a. plusvalenza da alienazioni immobiliari	61.387.400		12.704.007	
d. Vari	2.423.604		1.499.064	
Totale A. Valore della Produzione		286.915.586		221.215.210
B. Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		42.517.008		–
7. Per servizi		51.840.467		54.443.181
8. Per godimento di beni di terzi		–		–
9. Per il personale		1.311.738		1.323.691
a. Salari e Stipendi	938.257		951.970	
b. Oneri sociali	273.016		275.821	
c. Trattamento di fine rapporto	81.583		92.418	
e. Altri costi	18.882		3.482	
10. Ammortamenti e svalutazioni		1.516.454		1.159.389
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.829		29.161	
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.317		76.499	
d. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.408.308		1.053.729	
12. Accantonamento per rischi		590.000		900.000
14. Oneri diversi di gestione		18.732.073		24.444.761
a. I.c.i.	10.312.647		12.439.602	
c. Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali	2.911.095		8.172.306	
d. Vari	5.508.331		3.832.853	
Totale B. Costi della produzione		116.507.741		82.271.021
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		170.407.845		138.944.189
C. Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari		30.314.421		5.867.919
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante	26.843.989		2.822.668	
d. Proventi diversi dai precedenti				
4. Da banche per interessi attivi	2.486.329		1.205.684	
5. Altri	984.103		1.839.567	
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari		-38.287.077		-46.494.807
d. Verso banche per interessi passivi	-26.153.762		-30.965.864	
e. Altri finanziatori: Imprese del Gruppo	-10.164.748		-13.837.470	
f. Altri	-1.968.567		-1.691.473	
Totale C. Proventi e oneri finanziari		-7.972.656		-40.626.888
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18. Rivalutazioni		–		60.350
19. Svalutazioni		-5.468.984		-6.390.463
Totale D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		-5.468.984		-6.330.113
E. Proventi e Oneri Straordinari				
20. Proventi		423.570		2.721.429
21. Oneri		-1.585.324		-1.125.089
Totale E. Proventi e Oneri Straordinari		-1.161.754		1.596.340
Risultato prima delle imposte		155.804.451		93.583.528
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-44.828.116		-22.850.127
a. IRES	-41.288.249		-18.217.496	
b. IRAP	-3.539.867		-4.632.631	
23. Utile (perdita) dell'esercizio		110.976.335		70.733.402
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza	3		–	
Utile (perdita) del Gruppo	110.976.332		–	

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		188	335.703.060	
		189	372.879	190
				336.075.939
		191	0	
		192	0	
		193	0	
		194	0	
		195	0	196
				0
197	927.280			
198	300.000			
199	10			
200	0			
201	0	202	1.227.290	
203	8.986.405			
204	0			
205	23.324.130			
206	0			
207	0	208	32.310.535	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				33.537.825
	da riportare			
				336.075.939

Sede legale: 20159 Milano - Via Ugo Bassi, 8/B
 Capitale sociale € 394.226.300,00

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		336.075.939
216	333.262.615		
217	47.101		
218	0	219	333.309.716
		220	1.133.929.930
221			
222	256.171.374		
223	0	224	14.305.680.235
225	0		
226	1.776.016		
227	0	228	1.776.016
		229	0
		230	0
		231	74.839.839
		232	15.849.535.736
		233	0
		234	15.883.073.561
		235	8.688.976.440
		236	0
		237	8.688.976.440
		238	0
		239	0
		240	0
		241	0
		242	0
		243	18.835
		244	0
		245	227.688
		246	0
		247	0
		248	0
		249	246.524
		250	246.524
	da riportare		24.908.372.464

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		22.161.498.231
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 575.766		
b) per premi degli es. precedenti	72 0	73 575.766	
2. Intermediari di assicurazione		74 0	
3. Compagnie conti correnti		75 0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 0	77 575.766
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 82.924	
2. Intermediari di riassicurazione		79 0	80 82.924
III - Altri crediti		81 410.943.858	82 411.602.548
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83 635.369	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84 0	
3. Impianti e attrezzature		85 159.989	
4. Scorte e beni diversi		86 0	87 795.358
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88 602.960.513	
2. Assegni e consistenza di cassa		89 620	90 602.961.132
III - Azioni o quote proprie			91 0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92 0	
2. Attività diverse		93 0	94 0
			95 603.756.490
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 214.076.375	
2. Per canoni di locazione		97 0	
3. Altri ratei e risconti		98 354.406	99 214.430.781
TOTALE ATTIVO			23.391.288.050

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(valori espressi in euro)

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	394.226.300
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	712.655.050
III	- Riserva di rivalutazione		103	0
IV	- Riserva legale		104	43.186.101
V	- Riserve statutarie			0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0
VII	- Altre riserve		107	120.500.553
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	10.016.503
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	-38.614.908
			110	1.241.969.599
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111	63.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112		0
2.	Riserva sinistri	113		0
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		0
4.	Altre riserve tecniche	115		0
5.	Riserve di perequazione	116	117	0
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118		13.140.735.100
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		315.102
3.	Riserva per somme da pagare	120		73.230.792
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		0
5.	Altre riserve tecniche	122		150.667.233
			124	13.364.948.227
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	8.575.568.045
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
			127	8.575.568.045
	da riportare			

Sede legale: 20159 Milano - Via Ugo Bassi, 8/B
 Capitale sociale € 394.226.300,00

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

			281	394.226.300	
			282	712.655.050	
			283	0	
			284	43.033.893	
			285	0	
			286	0	
			287	7.725	
			288	129.139.455	
			289	1.522.082	290 1.280.584.505
					291 63.658.240
			292	0	
			293	0	
			294	0	
			295	0	
			296	0	297 0
			298	15.075.332.566	
			299	394.543	
			300	100.137.646	
			301	0	
			302	174.934.873	303 15.350.799.629 304 15.350.799.629
			305	8.688.976.440	
			306	0	307 8.688.976.440
		da riportare			25.384.018.814

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(valori espressi in euro)

Valori dell'esercizio

riporto		23.245.485.871
E. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 0	
2. Fondi per imposte	129 0	
3. Altri accantonamenti	130 1.175.059	131 1.175.059
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 87.868
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1. Intermediari di assicurazione	133 39.616.951	
2. Compagnie conti correnti	134 52.046	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 39.668.997
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 198.336	
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 198.336
III - Prestiti obbligazionari		141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0
V - Debiti con garanzia reale		143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 1.042.663
VIII - Altri debiti		
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 974.883	
2. Per oneri tributari diversi	147 16.834.616	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 331.507	
4. Debiti diversi	149 82.173.612	150 100.314.618
IX - Altre passività		
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 2.987	
3. Passività diverse	153 1.287.904	154 1.290.891 155 142.515.506
da riportare		23.389.264.304

Sede legale: 20159 Milano - Via Ugo Bassi, 8/B
 Capitale sociale € 394.226.300,00

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

		25.384.018.814
	308	0
	309	0
	310	2.997.166
		311 2.997.166
		312 90.380
313	51.302.643	
314	0	
315	2.185	
316	0	317 51.304.828
318	0	
319	0	320 0
		321 0
		322 1.646.370
		323 0
		324 0
		325 1.145.748
326	1.040.968	
327	31.337.477	
328	323.039	
329	79.786.563	330 112.488.048
331	0	
332	115.365	
333	710.440	334 825.806
		335 167.410.799
da riportare		25.554.517.159

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

riporto			23.389.264.304
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	2.023.746	159 2.023.746
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 23.391.288.050

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

(valori espressi in euro)

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni	161	0	
2. Avalli	162	0	
3. Altre garanzie personali	163	0	
4. Garanzie reali	164	0	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni	165	0	
2. Avalli	166	0	
3. Altre garanzie personali	167	0	
4. Garanzie reali	168	0	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	931.931	
IV - Impegni	170	117.115.332	
V - Beni di terzi	171	0	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	23.028.575.696	
VIII - Altri conti d'ordine	174	0	

Sede legale: 20159 Milano - Via Ugo Bassi, 8/B
 Capitale sociale € 394.226.300,00

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		25.554.517.159
	336	0
	337	0
	338	1.523.012
	339	1.523.012
	340	25.556.040.171

Valori dell'esercizio precedente

	341	0
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	931.931
	350	285.315.306
	351	0
	352	0
	353	24.506.924.160
	354	0

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati		1	0
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	0
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	0
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	0
		5	0
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			
		6	0
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		7	0
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Importi pagati			
aa) importo lordo	8	0	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	0	10 0
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) importo lordo	11	0	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13 0
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) importo lordo	14	0	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	0	16 0
		17	0
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		18	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		19	0
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione		20	0
b) Altre spese di acquisizione		21	0
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	0
d) Provvigioni di incasso		23	0
e) Altre spese di amministrazione		24	0
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori		25	0
		26	0
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		27	0
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			
		28	0
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			
		29	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a)	Premi lordi contabilizzati		30	2.033.765.973	
b)	(-) Premi ceduti in riassicurazione		31	250.634	
				32	2.033.515.339
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a)	Proventi derivanti da azioni e quote		33	9.974.623	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		34	52.153)	
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa)	da terreni e fabbricati		35	0	
bb)	da altri investimenti		36	671.816.650	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		37	671.816.650	
			38	6.680.378)	
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	42.329.714	
d)	Profitti sul realizzo di investimenti		40	55.051.892	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		41	1.106.370)	
				42	779.172.880
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
				43	415.400.664
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
				44	58.002.586
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a)	Somme pagate				
aa)	importo lordo		45	3.729.699.721	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori		46	9.827	
			47	3.729.689.893	
b)	Variazione della riserva per somme da pagare				
aa)	importo lordo		48	-26.686.384	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori		49	-149.518	
			50	-26.536.866	
				51	3.703.153.028
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a)	Riserve matematiche				
aa)	importo lordo		52	-1.694.434.851	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori		53	-13.127	
			54	-1.694.421.724	
b)	Riserva premi delle assicurazioni complementari				
aa)	importo lordo		55	-79.441	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori		56	0	
			57	-79.441	
c)	Altre riserve tecniche				
aa)	importo lordo		58	-21.824.518	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori		59	0	
			60	-21.824.518	
d)	Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa)	importo lordo		61	-87.863.974	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori		62	0	
			63	-87.863.974	
				64	-1.804.189.658

Sede legale: 20159 Milano - Via Ugo Bassi, 8/B
 Capitale sociale € 394.226.300,00

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

			140	3.213.641.322	
			141	328.417	142 3.213.312.905
			143	15.193.929	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			144	52.153)	
			145	0	
			146	706.152.243	147 706.152.243
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	7.548.395)	
			149	10.423.480	
			150	118.007.552	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			151	8.051.072)	152 849.777.204
					153 499.098.606
					154 61.485.545
			155	5.090.581.214	
			156	154.468	157 5.090.426.747
			158	10.795.986	
			159	-64.123	160 10.860.110
					161 5.101.286.856
			162	-1.486.553.271	
			163	-10.383	164 -1.486.542.888
			165	-51.535	
			166	0	167 -51.535
			168	-5.280.462	
			169	0	170 -5.280.462
			171	16.906.233	
			172	0	173 16.906.233
					174 -1.474.968.652

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE			
a) Provvigioni di acquisizione	66	42.577.571	
b) Altre spese di acquisizione	67	314.960	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	3.136.247	
e) Altre spese di amministrazione	70	38.185.972	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	71	45.433	72
			84.169.316
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	24.115.582	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	237.586.217	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	57.420.657	76
			319.122.455
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	933.035.053
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	63.662.208
12. (-) QUOTA DELL' UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	-12.860.934
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	-12.860.934
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI.			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	0	
bb) da altri investimenti	86	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	87	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	88	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	89	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	90	0	
	91	0	92
			0

Sede legale: 20159 Milano - Via Ugo Bassi, 8/B
 Capitale sociale € 394.226.300,00

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente		
		175 0
	176 83.988.107	
	177 244.737	
	178 0	
	179 6.928.753	
	180 100.197.478	
	181 17.095	182 191.341.980
	183 33.090.411	
	184 171.960.538	
	185 42.627.010	186 247.677.959
		187 464.385.003
		188 17.484.577
		189 47.727.692
		190 28.738.844
		191 0
		192 28.738.844
	193 0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194 0)	
	195 0	
	196 0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197 0)	
	198 0	
	199 0	
	200 0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201 0)	202 0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	0
7. ALTRI PROVENTI		99	2.278.992
8. ALTRI ONERI		100	70.891.426
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	-81.473.368
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	39.650.540
11. ONERI STRAORDINARI		103	12.582.375
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	27.068.165
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	-54.405.203
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-15.790.295
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	-38.614.908

Sede legale: 20159 Milano - Via Ugo Bassi, 8/B
 Capitale sociale € 394.226.300,00

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

		203	47.727.692
	0		
204	0		
205	0		
206	0	207	0
		208	0
		209	1.042.516
		210	76.111.988
		211	1.397.065
		212	15.444.477
		213	4.349.646
		214	11.094.831
		215	12.491.896
		216	10.969.813
		217	1.522.083



BALANCE SHEET

As at 30 June 2008

(figures in €)

	Notes	2008	2007
Current Assets			
Trade and other receivables	2	16,267	1,151
Cash and cash equivalents		249,471	383,147
		265,738	384,298
Current liabilities			
Trade and other payables	3	(26,426)	(87,212)
Net assets		239,312	297,086
Share capital	4	1	1
Capital contribution		1,000,000	1,000,000
Profit and loss account		(760,689)	(702,915)
Shareholders' equity	5	239,312	297,086

INCOME STATEMENT

For the period ended 30 June 2008

(figures in €)

	Notes	2008	2007
Continuing operations:			
Administrative expenses		(62,245)	(186,915)
Operating loss		(62,245)	(186,915)
Interest income		5,961	20,515
Loss before taxation		(56,284)	(166,400)
Taxation expense		(1,490)	(5,129)
Loss for the period from continuing operations		(57,774)	(171,529)
Profit and loss account brought forward		(702,915)	(531,386)
Profit and loss account carried forward		(760,689)	(702,915)

Natalia S.r.l.

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	–	–
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.632.002	4.638.536
2) Impianti e macchinario	54.865	60.965
3) Attrezzature industriali e commerciali	32.924	41.479
Totale immobilizzazioni materiali (II)	4.719.791	4.740.980
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	2.975	250
Totale partecipazioni (1)	2.975	250
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.975	250
Totale immobilizzazioni (B)	4.722.766	4.741.230
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.095	30.762
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	112.019	97.707
4) Prodotti finiti e merci	480.974	500.687
Totale rimanenze (I)	613.088	629.156
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	272.764	43.806
Totale crediti verso clienti (1)	272.764	43.806
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.190	55.100
Totale crediti tributari (4-bis)	53.190	55.100
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	356.764	345.750
Totale crediti verso altri (5)	356.764	345.750
Totale crediti (II)	682.718	444.656
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanz. che non costit. imm. (III)	–	–
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	378.227	316.723
3) Danaro e valori in cassa	745	1.621
Totale disponibilità liquide (IV)	378.972	318.344
Totale attivo circolante (C)	1.674.778	1.392.156
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	45	–
Totale ratei e risconti (D)	45	–
TOTALE ATTIVO	6.397.589	6.133.386

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

PASSIVO	31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	90.000	90.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.509.450	4.509.450
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	271.008	154.159
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve (VII)	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	126.601	116.848
Utile (Perdita) residua	126.601	116.848
Totale patrimonio netto (A)	4.997.059	4.870.457
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	-	-
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	524.431	13.213
Totale debiti verso fornitori (7)	524.431	13.213
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	837.320	1.137.858
Totale debiti verso controllanti (11)	837.320	1.137.858
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.557	10.389
Totale debiti tributari (12)	1.557	10.389
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.375	23.336
Totale debiti vs ist. prev. e secur. soc. (13)	22.375	23.336
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.194	76.948
Totale altri debiti (14)	13.194	76.948
Totale debiti (D)	1.398.877	1.261.744
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.653	1.185
Totale ratei e risconti (E)	1.653	1.185
TOTALE PASSIVO	6.397.589	6.133.386

Natalia S.r.l.

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

	31/12/2008	31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.082.607	643.904
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	-5.400	393.805
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	5.466	8.575
Contributi in conto esercizio	372.333	353.270
Totale altri ricavi e proventi (5)	377.799	361.845
Totale valore della produzione (A)	1.455.006	1.399.554
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	352.276	316.067
7) Per servizi	373.819	402.313
8) Per godimento di beni di terzi	284.382	251.799
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	134.632	142.236
b) Oneri sociali	50.805	50.493
c) Trattamento di fine rapporto	3.580	3.893
e) Altri costi	-	18.200
Totale costi per il personale (9)	189.017	214.822
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	2.817
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.188	22.970
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	23.188	25.787
11) Variaz. rim. mat. prime, sussid., di cons. e merci	10.667	-25.756
14) Oneri diversi di gestione	23.097	16.461
Totale costi della produzione (B)	1.256.446	1.201.493
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	198.560	198.061
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	13.965	1.600
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	13.965	1.600
Totale altri proventi finanziari (16)	13.965	1.600
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllanti	8.136	12.748
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	8.136	12.748
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	5.829	-11.148
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:		
Totale rettifiche di attività finanz. (D) (18-19)	-	-

Sede legale: 44100 Ferrara - Via Spadari, 21
 Capitale sociale € 90.000,00

CONTO ECONOMICO

	31/12/2008	31/12/2007
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	3.982	554
Totale proventi (20)	3.982	554
21) Oneri		
Altri	11.262	1.867
Totale oneri (21)	11.262	1.867
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-7.280	-1.313
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	197.109	185.600
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	70.508	68.752
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	70.508	68.752
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	126.601	116.848
Il Consiglio di Amministrazione		



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni



L'impiegata (1940-2008)

Cariche sociali	106
-----------------	-----

Relazione sulla gestione	107
--------------------------	-----

1 - Nota integrativa	115
----------------------	-----

Rendiconto della fase di accumulo dei comparti

1 Comparto AIMeglio Obbligazionario

1.1 - Stato Patrimoniale	120
--------------------------	-----

1.2 - Conto Economico	121
-----------------------	-----

1.3 - Nota Integrativa	122
------------------------	-----

1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	122
---	-----

1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	125
--	-----

2 Comparto AIMeglio Bilanciato

2.1 - Stato Patrimoniale	127
--------------------------	-----

2.2 - Conto Economico	128
-----------------------	-----

2.3 - Nota Integrativa	129
------------------------	-----

2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	129
---	-----

2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	133
--	-----

3 Comparto AIMeglio Azionario

3.1 - Stato Patrimoniale	135
--------------------------	-----

3.2 - Conto Economico	136
-----------------------	-----

3.3 - Nota Integrativa	137
------------------------	-----

3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	137
---	-----

3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	141
--	-----



Fondo Pensione Aperto Alleanza a Contribuzione Definita
Viale Luigi Sturzo, 35 – 20154 Milano
Iscritto al n. 6 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

Cariche sociali (*)

Soggetto promotore del Fondo Alleanza Assicurazioni S.p.A.

■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente esecutivo	Amato Luigi Molinari
Vice Presidente	Antoine Bernheim
Consiglieri	Giovanni Bazoli, Giuseppe Buoro, Maurizio De Tilla, Aldo Minucci, Alberto Pecci, Giovanni Perissinotto, Giulio Ponzanelli, Vittorio Rispoli, Fabio Alberto Roversi-Monaco, Antonio Spallanzani
Lead Independent Director	Fabio Alberto Roversi-Monaco
Segretario	Maurizio Basso

■ COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gaetano Terrin
Sindaci effettivi	Eugenio Pinto, Alessandro Gambi
Sindaci supplenti	Anna Bruno, Corrado Giammattei

■ BANCA DEPOSITARIA

Intesa Sanpaolo con sede in Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano

■ SOCIETÀ DI REVISIONE

Società Reconta Ernst & Young S.p.A.
con sede legale in Roma, via G.D. Romagnosi 18/A

■ RESPONSABILE DEL FONDO

Claudio Tomassini

■ ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Membri effettivi	Bruno Delle Donne, Luigi Merola
Membro supplente	Ugo Gentile

(*) Le cariche sociali sono aggiornate al 20 marzo 2009

Relazione sulla gestione

Signori Aderenti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è il decimo da quando il Fondo Pensione AlMeglio ha iniziato la propria attività, in quanto la prima adesione è avvenuta l'11 febbraio 1999.

Con questo esercizio il Fondo ha raccolto 820 nuove adesioni (8.674 al 31 dicembre 2007) giungendo ad un totale di 11.501. Le adesioni hanno dato origine a contributi per un importo di € 12.297.036 (nel 2007 pari a € 3.387.475), di cui € 11.809.802 destinati a investimento (contro € 3.196.423 del 2007) e € 1.773 destinati a premi per assicurazioni di invalidità e premorienza (€ 1.928 nell'esercizio scorso), chiudendo l'esercizio con un attivo netto destinato alle prestazioni pari a € 19.698.862 (nel 2007 € 10.748.961).

Al 31 dicembre 2008 il patrimonio netto del Fondo Pensione era il seguente:

(dati espressi in euro)

Linea di Investimento	31.12.2008	31.12.2007
ALMEGLIO Obbligazionario	1.073.563	570.432
ALMEGLIO Bilanciato	11.165.336	4.516.201
ALMEGLIO Azionario	7.459.963	5.662.328
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.698.862	10.748.961

La gestione

Le politiche di gestione seguite dai comparti di investimento sopra citati riflettono i vincoli derivanti dall'esiguità dei capitali e dal diverso grado di rischio.

Comparto "AlMeglio Obbligazionario"

Nel corso dell'anno la crisi dei mercati creditizi esplosa nella seconda parte del 2007 è andata progressivamente deteriorandosi, trasformando, in pratica, le difficoltà di liquidità del sistema bancario in timori di solvibilità degli operatori e contagiando, alla fine, l'economia reale.

Negli Stati Uniti, dove ha avuto origine la crisi, il rallentamento economico si è manifestato inizialmente sulla componente investimenti, come diretta conseguenza della minore spesa nel settore delle costruzioni. Successivamente il rallentamento ha interessato anche gli altri comparti di investimento e, soprattutto, la spesa per consumi, che rappresenta circa due terzi dell'economia statunitense.

Nei primi mesi dell'anno la fase di rallentamento dell'economia sembrava interessare solo marginalmente la zona europea e in misura ancora minore le economie emergenti. A partire dai mesi centrali dell'anno, tuttavia, anche l'Europa ha visto la propria congiuntura deteriorarsi sensibilmente, sulla scia di un coinvolgimento delle banche europee nella crisi, maggiore di quanto prevedibile a inizio anno e di politiche economiche non apparse all'altezza della situazione.

Anche i mercati emergenti, pur mantenendo tassi di crescita positivi, hanno visto sensibilmente appannarsi il quadro congiunturale, in particolare quei paesi che basano la propria economia sull'esportazione di materie prime e quelli con un debito estero in valuta molto elevato. Anche la Cina, per altro, ha subito il

rallentamento dei paesi sviluppati sui tradizionali mercati di sbocco, attraverso quindi il peggioramento del canale estero.

In questo quadro, la risposta delle politiche economiche non è stata omogenea: negli Stati Uniti la banca centrale ha iniziato fin da subito a ridurre i tassi di interesse di riferimento, cercando di riavviare il ciclo del credito nell'economia. Le autorità governative hanno progressivamente incrementato la dimensione dei propri interventi, soprattutto a seguito della crisi di fiducia che ha colpito gli operatori economici dopo il fallimento di Lehman e le gravi difficoltà di altri grossi nomi.

In Europa l'azione di politica economica non è stata altrettanto pronta: la banca centrale europea ha alzato i tassi nel mese di luglio, sulla scia di un'inflazione ancora sostenuta, correndo successivamente ai ripari anche con azioni congiunte con le altre banche centrali e quando l'inflazione ha iniziato la propria discesa. La politica fiscale europea si è scontrata con i tradizionali problemi di coordinamento che da sempre caratterizzano l'area. Tutt'ora le misure non sono state pienamente annunciate.

Il risultato di questa difficile congiuntura è una fase di recessione, dichiarata negli Stati Uniti già da fine 2007, che riguarda praticamente tutte le economie sviluppate, con tassi di crescita negativi già nel terzo trimestre dell'anno e indicatori di congiuntura che appaiono ancora volti al peggio.

La sensazione è che la fase di difficoltà dell'economia persisterà anche per gran parte del 2009, con una ripresa che rimane vincolata alla tempistica e all'efficacia della politica economica e che comunque dovrebbe manifestarsi in modo molto diluito nel tempo.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, nel corso del 2008 si è assistito alla precipitosa discesa dei tassi di rendimento in risposta alla crisi finanziaria e agli effetti negativi da questa esercitati sull'economia reale. Le manovre aggressive delle banche centrali hanno posto notevole pressione soprattutto ai rendimenti a breve, sebbene pure i tassi sulle scadenze più lunghe siano scesi. La conseguenza è stato un generale irrigidimento delle maggiori curve dei rendimenti a livello globale. Per quanto riguarda il mercato del credito, gli spreads sono aumentati in misura consistente, evidente conseguenza del repricing del rischio di credito.

Nel corso del 2008 il fondo è stato investito interamente in titoli di stato. La gestione, in linea con l'obiettivo di investimento, ha cercato di sfruttare il movimento sui tassi di interesse. In quest'ottica il fondo ha mantenuto mediamente una duration nel corso dell'anno maggiore rispetto il benchmark di riferimento investendo la liquidità in titoli di stato italiani. Inoltre si è evidenziato un sovrappeso nelle scadenze brevi e, in alcuni periodi, nelle scadenze intermedie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2009 ci aspettiamo che l'economia rimanga molto debole, con tassi di crescita negativi, a causa delle difficoltà del settore bancario/creditizio e, di conseguenza, dell'intero sistema. Anche la dinamica dei prezzi dovrebbe rimanere sottotono, con alcuni mesi di deflazione, anche se attribuiamo una probabilità bassa allo scenario di depressione. L'implementazione di politiche fiscali volte

ad aumentare la domanda interna e la politica accomodante da parte della Fed dovrebbero riuscire a sortire i loro effetti (evitare un collasso della domanda interna da un lato e dei prezzi dall'altro) verso la fine dell'anno.

La BCE abbasserà il tasso di riferimento ulteriormente nei mesi a venire, anche di più di un punto percentuale. Il mercato obbligazionario comunque non offre molto valore, soprattutto sulla parte a breve e in US. Inoltre ci attendiamo che verso la fine del 2009 torneranno a farsi sentire dibattiti sull'inflazione e sull'eccessivo deficit dei governi. Il dollaro potrebbe tornare sotto pressione dopo il rally che lo ha caratterizzato nel 2008. Tuttavia le difficoltà che stanno incontrando anche le altre economie dovrebbe limitare il downside del biglietto verde. Ci attendiamo che dopo la pesante svalutazione della sterlina nel 2008, il 2009 possa essere un anno maggiormente favorevole per la GBP.

	2008	2007
Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	5,51%	0,72%
Rendimento al netto delle commissioni di gestione	4,33%	-0,03%
Benchmark di riferimento	9,21%	3,99%

Comparto "Al Meglio Bilanciato"

Nel corso dell'anno la crisi dei mercati creditizi esplosa nella seconda parte del 2007 è andata progressivamente deteriorandosi, trasformando, in pratica, le difficoltà di liquidità del sistema bancario in timori di solvibilità degli operatori e contagiando, alla fine, l'economia reale.

Negli Stati Uniti, dove ha avuto origine la crisi, il rallentamento economico si è manifestato inizialmente sulla componente investimenti, come diretta conseguenza della minore spesa nel settore delle costruzioni. Successivamente il rallentamento ha interessato anche gli altri comparti di investimento e, soprattutto, la spesa per consumi, che rappresenta circa due terzi dell'economia statunitense.

Nei primi mesi dell'anno la fase di rallentamento dell'economia sembrava interessare solo marginalmente la zona europea e in misura ancora minore le economie emergenti. A partire dai mesi centrali dell'anno, tuttavia, anche l'Europa ha visto la propria congiuntura deteriorarsi sensibilmente, sulla scia di un coinvolgimento delle banche europee nella crisi, maggiore di quanto prevedibile a inizio anno e di politiche economiche non apparse all'altezza della situazione.

Anche i mercati emergenti, pur mantenendo tassi di crescita positivi, hanno visto sensibilmente appannarsi il quadro congiunturale, in particolare quei paesi che basano la propria economia sull'esportazione di materie prime e quelli con un debito estero in valuta molto elevato. Anche la Cina, per altro, ha subito il rallentamento dei paesi sviluppati sui tradizionali mercati di sbocco, attraverso quindi il peggioramento del canale estero.

In questo quadro, la risposta delle politiche economiche non è stata omogenea: negli Stati Uniti la banca centrale ha iniziato fin da subito a ridurre i tassi di interesse di riferimento, cercando di riavviare il ciclo del credito nell'economia. Le autorità governative hanno progressivamente incrementato la dimensione

dei propri interventi, soprattutto a seguito della crisi di fiducia che ha colpito gli operatori economici dopo il fallimento di Lehman e le gravi difficoltà di altri grossi nomi.

In Europa l'azione di politica economica non è stata altrettanto pronta: la banca centrale europea ha alzato i tassi nel mese di luglio, sulla scia di un'inflazione ancora sostenuta, correndo successivamente ai ripari anche con azioni congiunte con le altre banche centrali e quando l'inflazione ha iniziato la propria discesa. La politica fiscale europea si è scontrata con i tradizionali problemi di coordinamento che da sempre caratterizzano l'area. Tutt'ora le misure non sono state pienamente annunciate.

Il risultato di questa difficile congiuntura è una fase di recessione, dichiarata negli Stati Uniti già da fine 2007, che riguarda praticamente tutte le economie sviluppate, con tassi di crescita negativi già nel terzo trimestre dell'anno e indicatori di congiuntura che appaiono ancora volti al peggio.

La sensazione è che la fase di difficoltà dell'economia persisterà anche per gran parte del 2009, con una ripresa che rimane vincolata alla tempistica e all'efficacia della politica economica e che comunque dovrebbe manifestarsi in modo molto diluito nel tempo.

In questo quadro macroeconomico, i mercati azionari hanno fatto registrare uno dei peggiori anni dalla crisi degli anni trenta: l'indice statunitense Standard & Poors' 500 ha subito una contrazione di circa il 38.5%, lo Stoxx 600 in Europa ha perso il 45%, il Nikkey giapponese si è ridotto del 42%. Anche i paesi emergenti non sono stati da meno con perdite della stessa intensità.

Dal punto di vista settoriale la dinamica degli indici è stata analoga in tutte le aree, con un'impostazione prettamente difensiva che ha visto i consumi di base, i farmaceutici, i telefonici e i servizi pubblici come migliori comparti, seppur con un rendimento assoluto negativo; per contro tutta la parte ciclica è risultata la peggiore, in particolare la componente bancaria dei finanziari, seguiti dalle materie prime e dalle attività industriali.

Per quanto riguarda il mercato obbligazionario, nel corso del 2008 si è assistito alla precipitosa discesa dei tassi di rendimento in risposta alla crisi finanziaria e agli effetti negativi da questa esercitati sull'economia reale. Le manovre aggressive delle banche centrali hanno posto notevole pressione soprattutto ai rendimenti a breve, sebbene pure i tassi sulle scadenze più lunghe siano scesi. La conseguenza è stato un generale irrigidimento delle maggiori curve dei rendimenti a livello globale. Per quanto riguarda il mercato del credito, gli spreads sono aumentati in misura consistente, evidente conseguenza del repricing del rischio di credito.

Per quanto riguarda il fondo, è stata mantenuta nel corso dell'anno una asset allocation prudente, mantenendo sottopesata la componente azionaria rispetto a quella obbligazionaria, in relazione all'indice di riferimento. La gestione della componente obbligazionaria, in linea con l'obiettivo di investimento, ha cercato di sfruttare il movimento sui tassi di interesse. In quest'ottica il fondo ha mantenuto mediamente una duration nel corso dell'anno maggiore rispetto il benchmark di riferimento investendo la liquidità in titoli di stato italiani. Inoltre

si è evidenziato un sovrappeso nelle scadenze brevi e, in alcuni periodi, nelle scadenze intermedie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal punto di vista prospettico il dato fondamentale è il perdurare della fase di difficoltà e incertezza che continua a caratterizzare il quadro macroeconomico: probabilmente gli indicatori di congiuntura continueranno ad essere negativi per almeno tutto il primo semestre del 2009. Successivamente il sistema dovrebbe stabilizzarsi e porre le premesse per una fase di ripresa che, al momento, non sembra possa evidenziarsi prima dell'ultima parte dell'anno. In ogni caso, come detto poco sopra, la tempistica e l'efficacia dei provvedimenti di politica economica saranno fondamentali per determinare il profilo di ripresa dell'economia.

In questo contesto i mercati azionari dovrebbero mantenere un profilo tendenzialmente poco brillante, alla ricerca di un punto di minimo ciclico; ciò non impedisce, tuttavia, la possibilità di fasi intermedie di recupero, come già avvenuto nel corso dello scorso anno, anche in un contesto ancora negativo.

L'impostazione del portafoglio in questa fase rimane, quindi, ancora prudente, con l'attenzione di cogliere le fasi di recupero, qualora si manifestassero.

	2008	2007
Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	-12,83%	2,26%
Rendimento al netto delle commissioni di gestione	-12,58%	1,46%
Benchmark di riferimento	-8,96%	3,56%

Comparto "AlMeglio Azionario"

Nel corso dell'anno la crisi dei mercati creditizi esplosa nella seconda parte del 2007 è andata progressivamente deteriorandosi, trasformando, in pratica, le difficoltà di liquidità del sistema bancario in timori di solvibilità degli operatori e contagiando, alla fine, l'economia reale.

Negli Stati Uniti, dove ha avuto origine la crisi, il rallentamento economico si è manifestato inizialmente sulla componente investimenti, come diretta conseguenza della minore spesa nel settore delle costruzioni. Successivamente il rallentamento ha interessato anche gli altri comparti di investimento e, soprattutto, la spesa per consumi, che rappresenta circa due terzi dell'economia statunitense.

Nei primi mesi dell'anno la fase di rallentamento dell'economia sembrava interessare solo marginalmente la zona europea e in misura ancora minore le economie emergenti. A partire dai mesi centrali dell'anno, tuttavia, anche l'Europa ha visto la propria congiuntura deteriorarsi sensibilmente, sulla scia di un coinvolgimento delle banche europee nella crisi, maggiore di quanto prevedibile a inizio anno e di politiche economiche non apparse all'altezza della situazione.

Anche i mercati emergenti, pur mantenendo tassi di crescita positivi, hanno visto sensibilmente appannarsi il quadro congiunturale, in particolare quei paesi che basano la propria economia sull'esportazione di materie prime e quelli con

un debito estero in valuta molto elevato. Anche la Cina, per altro, ha subito il rallentamento dei paesi sviluppati sui suoi tradizionali mercati di sbocco, attraverso quindi il peggioramento del canale estero.

In questo quadro, la risposta delle politiche economiche non è stata omogenea: negli Stati Uniti la banca centrale ha iniziato fin da subito a ridurre i tassi di interesse di riferimento, cercando di riavviare il ciclo del credito nell'economia. Le autorità governative hanno progressivamente incrementato la dimensione dei propri interventi, soprattutto a seguito della crisi di fiducia che ha colpito gli operatori economici dopo il fallimento di Lehman e le gravi difficoltà di altri grossi nomi.

In Europa l'azione di politica economica non è stata altrettanto pronta: la banca centrale europea ha alzato i tassi nel mese di luglio, sulla scia di un'inflazione ancora sostenuta, correndo successivamente ai ripari anche con azioni congiunte con le altre banche centrali e quando l'inflazione ha iniziato la propria discesa. La politica fiscale europea si è scontrata con i tradizionali problemi di coordinamento che da sempre caratterizzano l'area. Tutt'ora le misure non sono state pienamente annunciate.

Il risultato di questa difficile congiuntura è una fase di recessione, dichiarata negli Stati Uniti già da fine 2007, che riguarda praticamente tutte le economie sviluppate, con tassi di crescita negativi già nel terzo trimestre dell'anno e indicatori di congiuntura che appaiono ancora volti al peggio.

La sensazione è che la fase di difficoltà dell'economia persisterà anche per gran parte del 2009, con una ripresa che rimane vincolata alla tempistica e all'efficacia della politica economica e che comunque dovrebbe manifestarsi in modo molto diluito nel tempo.

In questo quadro macroeconomico, i mercati azionari hanno fatto registrare uno dei peggiori anni dalla crisi degli anni trenta: l'indice statunitense Standard & Poors' 500 ha subito una contrazione di circa il 38.5%, lo Stoxx 600 in Europa ha perso il 45%, il Nikkei giapponese si è ridotto del 42%. Anche i paesi emergenti non sono stati da meno con perdite della stessa intensità.

Dal punto di vista settoriale la dinamica degli indici è stata analoga in tutte le aree, con un'impostazione prettamente difensiva che ha visto i consumi di base, i farmaceutici, i telefonici e i servizi pubblici come migliori comparti, seppur con un rendimento assoluto negativo; per contro tutta la parte ciclica è risultata la peggiore, in particolare la componente bancaria dei finanziari, seguiti dalle materie prime e dalle attività industriali.

Occorre aggiungere che il profilo della dinamica dei mercati è stata diversa nei due semestri dell'anno: nella prima parte alcune delle componenti cicliche hanno tenuto, in particolare le materie prime e alcuni comparti industriali; nella seconda parte queste componenti sono state di gran lunga le peggiori, sulla scia di un improvviso e repentino deterioramento dell'economia reale.

Per quanto riguarda il fondo, visti i dubbi sulla situazione economica, la percentuale investita nella componente azionaria è sempre stata tenuta prossima al limite minimo consentito. Nel corso dell'anno, anche l'esposizione settoriale è diventata sempre più difensiva, riducendo progressivamente il settore finanziario, delle materie prime ed industriale. Allo stesso modo, sono stati incrementati

i settori difensivi quali le utilities, i consumi primari ed i telefonici. La gestione del portafoglio obbligazionario, rappresentando una quota marginale del portafoglio, è stata focalizzata su titoli di stato a breve termine e prontamente liquidabili.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal punto di vista prospettico il dato fondamentale è il perdurare della fase di difficoltà e incertezza che continua a caratterizzare il quadro macroeconomico: probabilmente gli indicatori di congiuntura continueranno ad essere negativi per almeno tutto il primo semestre del 2009. Successivamente il sistema dovrebbe stabilizzarsi e porre le premesse per una fase di ripresa che, al momento, non sembra possa evidenziarsi prima dell'ultima parte dell'anno. In ogni caso, come detto poco sopra, la tempistica e l'efficacia dei provvedimenti di politica economica saranno fondamentali per determinare il profilo di ripresa dell'economia.

In questo contesto i mercati azionari dovrebbero mantenere un profilo tendenzialmente poco brillante, alla ricerca di un punto di minimo ciclico; ciò non impedisce, tuttavia, la possibilità di fasi intermedie di recupero, come già avvenuto nel corso dello scorso anno, anche in un contesto ancora negativo.

L'impostazione del portafoglio in questa fase rimane, quindi, ancora prudente, con l'attenzione di cogliere le fasi di recupero, qualora si manifestassero.

	2008	2007
Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	-34,78%	2,14%
Rendimento al netto delle commissioni di gestione	-32,80%	0,68%
Benchmark di riferimento	-29,15%	3,08%

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale

La gestione previdenziale nel corso dell'esercizio ha chiuso con un saldo positivo pari a € 12.588.370.

COMPARTO	OBBLIGAZIONARIO	BILANCIATO	AZIONARIO	TOTALE
Contributi per le prestazioni (compresi trasferimenti in ingresso da altri fondi e per cambio comparto)	497.902	7.823.491	4.725.035	13.046.428
Anticipazioni	-	-12.243	-35.162	-47.405
Trasferimenti e Riscatti	-4.503	-84.739	-202.370	-291.612
Trasformazioni in rendita	-	-	-	-
Erogazioni in forma di capitale	-27.323	-70.472	-23.011	-120.806
Premi	-	-1.243	-530	-1.773
Prestazioni periodiche	-	-	-	-
Altre uscite previdenziali	-7	-613	-598	-1.218
Altre entrate previdenziali	38	2.352	2.366	4.756
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	466.107	7.656.533	4.465.730	12.588.370

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

Si fornisce la seguente tabella che rappresenta il patrimonio netto del Fondo suddiviso per comparto alla conclusione dell'esercizio ponendo in evidenza i contributi complessivi confluiti nei differenti comparti, nonché gli oneri derivanti dalla gestione:

COMPARTO	CONTRIBUTI COMPLESSIVI	ONERI DI GESTIONE	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI
OBBLIGAZIONARIO	497.902	-10.521	1.073.563
BILANCIATO	7.823.491	-140.897	11.165.336
AZIONARIO	4.725.035	-140.769	7.459.963
TOTALE	13.046.428	-292.187	19.698.862

Informazioni qualitative e quantitative

Nulla da segnalare.

* * *

A conclusione di questa relazione, desideriamo ringraziare tutti gli Aderenti, che riponendo la loro fiducia su Alleanza Assicurazioni S.p.A. vogliono assicurarsi più elevati livelli di copertura previdenziale, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Milano, 20 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente esecutivo
(Amato Luigi MOLINARI)

Il Responsabile del Fondo
(Claudio TOMASSINI)

1 - Nota Integrativa

Informazioni generali

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1 Stato Patrimoniale
- 2 Conto Economico
- 3 Nota integrativa.

Caratteristiche strutturali

"ALMEGLIO - Fondo pensione aperto Alleanza a contribuzione definita" è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 4 gennaio 1999 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 16 ottobre 1998.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo. Il soggetto gestore, ferma restando la propria responsabilità, può altresì conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie. Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono le seguenti:

■ Linea di Investimento "AL MEGLIO OBBLIGAZIONARIO"

È una linea di investimento rivolta unicamente a titoli di debito volta a garantire un profilo di rischio medio-basso o nullo, nelle ipotesi in cui operi la garanzia di restituzione del capitale e di tasso di rendimento finanziario nella misura del 2,5%. Tale garanzia opera esclusivamente nei casi di esercizio del diritto alle prestazioni pensionistiche complementari, di riscatto conseguente alla cessazione dell'attività lavorativa per sopravvenuta invalidità totale e permanente dell'aderente e di riscatto da parte degli aventi diritto per premorienza dell'aderente. Gli investimenti vengono effettuati esclusivamente in titoli di natura obbligazionaria sia italiani che esteri di emittenti sia pubblici che privati, prevalen-

temente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, privilegiando le aree geografiche europea e nord americana. Resta ferma la possibilità per il gestore di detenere una parte del patrimonio, sino ad un massimo del 20%, in disponibilità liquide.

Il benchmark prescelto è il 100% dell'Indice JP Morgan Global Government Bond espresso in valuta locale. Il gestore, nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

■ Linea di Investimento "AL MEGLIO BILANCIATO"

È una linea di investimento con un profilo di rischio di poco superiore a quello della linea "ALMEGLIO OBBLIGAZIONARIO", per la possibilità data al gestore di investire anche in titoli azionari, sia italiani che esteri, che non devono comunque superare il 60% del patrimonio della linea.

Il gestore attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso titoli di natura obbligazionaria per un massimo del 70% del patrimonio della linea. I titoli obbligazionari oggetto d'investimento possono essere sia italiani che esteri, di emittenti sia pubblici che privati, prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, privilegiando le aree geografiche europea e nord americana. I titoli azionari possono essere sia italiani che esteri, privilegiando le aree geografiche europea e nord americana senza alcuna preclusione anche per investimenti in paesi emergenti. Resta ferma la possibilità per il gestore di detenere una parte del patrimonio, sino ad un massimo del 20%, in disponibilità liquide. La gestione è accompagnata dalla garanzia di restituzione del capitale e di tasso di rendimento finanziario nella misura del 1,75%. Tale garanzia opera esclusivamente nei casi di esercizio del diritto alle prestazioni pensionistiche complementari, di riscatto conseguente alla cessazione dell'attività lavorativa per sopravvenuta invalidità totale e permanente dell'aderente e di riscatto da parte degli aventi diritto per premorienza dell'aderente.

Il benchmark prescelto è il seguente: 60% dell'Indice JP Morgan Global Government Bond + 40% dell'Indice Morgan Stanley CI World Index. Entrambi gli indici sono espressi in valuta locale. Il gestore, nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

■ Linea di Investimento "AL MEGLIO AZIONARIO"

È una linea di investimento con un profilo di rischio medio-alto, consigliata a coloro che da poco hanno iniziato la vita lavorativa, rivolta a perseguire una struttura di portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale sia di emittenti italiani che esteri. Una quota obbligazionaria degli investimenti potrà variare fino ad un massimo del 30% del patrimonio della linea di investimento. Resta ferma la possibilità per il gestore di detenere una parte del patrimonio, sino ad un massimo del 20%, in disponibilità liquide. Non sono previsti particolari settori o aree geografiche in cui concentrare l'attività di investimento.

La gestione non è accompagnata dalla garanzia di restituzione del capitale e di

tasso di rendimento finanziario. Il benchmark prescelto è il seguente: 20% dell'Indice JP Morgan Global Government Bond + 80% dell'Indice Morgan Stanley CI World Index. Entrambi gli indici sono espressi in valuta locale. Il gestore, nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

■ Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla stessa società promotrice del Fondo, "Alleanza Assicurazioni S.p.A."

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata; la parte destinata a rendita sarà impiegata da "Alleanza Assicurazioni S.p.A." per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo. Per quanto riguarda invece l'erogazione di prestazioni accessorie, il Regolamento del Fondo prevede, per gli aderenti che ne facciano richiesta, la corresponsione di un capitale al verificarsi della morte o della invalidità totale e permanente in data anteriore a quella di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica complementare. Il corrispettivo per tali coperture viene trattenuto dalle contribuzioni. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa.

Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Intesa Sanpaolo S.p.A." che ha sede legale in Milano, Piazza P. Ferrari, n.10 e svolge funzioni di banca depositaria presso la sede di Parma, Via Langhirano, n.1/A. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Principi contabili e criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti:

- per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo il patrimonio del singolo comparto a fine esercizio.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 11.501 unità, così ripartiti:

Fase di accumulo

	ANNO 2008	ANNO 2007
Aderenti attivi	11.501	10.681

Comparto Obbligazionario

Aderenti attivi: 578

Comparto Bilanciato

Aderenti attivi: 6.789

Comparto Azionario

Aderenti attivi: 4.134

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, per la continuità dei criteri di valutazione adottati.



1 Comparto “AlMeglio Obbligazionario”

1.1 - STATO PATRIMONIALE – fase di accumulo

(dati espressi in euro)

ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10. Investimenti in gestione	1.077.473	570.806
a) Depositi bancari	67.714	48.398
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	–	–
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	993.796	515.068
d) Titoli di debito quotati	–	–
e) Titoli di capitale quotati	–	–
f) Titoli di debito non quotati	–	–
g) Titoli di capitale non quotati	–	–
h) Quote di O.I.C.R.	–	–
i) Opzioni acquistate	–	–
l) Ratei e risconti attivi	15.963	7.340
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	–	–
n) Altre attività della gestione finanziaria	–	–
o) Investimenti in gestione assicurativa	–	–
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	–	–
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	–	–
30. Crediti di imposta	–	713
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	1.077.473	571.519

PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10. Passività della gestione previdenziale	–	–
a) Debiti della gestione previdenziale	–	–
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	–	–
30. Passività della gestione finanziaria	2.062	1.087
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	–	–
b) Opzioni emesse	–	–
c) Ratei e risconti passivi	–	–
d) Altre passività della gestione finanziaria	2.062	1.087
e) Debiti su operazioni forward / future	–	–
40. Debiti di imposta	1.848	–
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	3.910	1.087
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	1.073.563	570.432

1.2 - CONTO ECONOMICO – fase di accumulo

(dati espressi in euro)

	31.12.2008	31.12.2007
10. Saldo della gestione previdenziale	466.107	208.474
a) Contributi per le prestazioni	497.902	274.981
b) Anticipazioni	–	–
c) Trasferimenti e riscatti	– 4.503	– 66.507
c1) Trasferimenti in conversione	–	–
d) Trasformazioni in rendita	–	–
e) Erogazioni in forma di capitale	– 27.323	–
f) Premi per prestazioni accessorie	–	–
g) Prestazioni periodiche	–	–
h) Altre uscite previdenziali	– 7	–
i) Altre entrate previdenziali	38	–
20. Risultato della gestione finanziaria	50.106	5.630
a) Dividendi e interessi	31.453	14.951
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	18.653	– 9.321
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	–	–
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	–	–
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	–	–
f) Altri ricavi	–	–
30. Oneri di gestione	– 10.521	– 5.575
a) Società di gestione	– 9.564	– 5.069
b) Banca depositaria	–	–
c) Altri Oneri di gestione	– 957	– 506
40. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	505.692	208.529
50. Imposta sostitutiva	– 2.561	713
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	503.131	209.242

1.3 - Nota integrativa – fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

(dati espressi in euro)

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	49.303,020	570.432
a) Quote emesse	42.407,561	498.595
b) Quote annullate	-2.774,591	-32.488
c) Variazione del valore quota		37.024
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		503.131
Quote in essere alla fine dell'esercizio	88.935,990	1.073.563

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 11,570.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 12,071.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 466.107, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10. Investimenti in gestione € 1.077.473

Le risorse del comparto sono affidate per intero a GENERALI SGR S.p.A. che le gestisce tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari € 67.714

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 993.796 e si riferisce a titoli emessi da stati o da organismi internazionali.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/20174	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	175.525	16,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/20113,75	IT0004332521	I.G - TStato Org.Int Q IT	170.587	15,83
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/20345	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	169.235	15,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/20153,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	166.817	15,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/20124,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	163.728	15,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/20115,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	63.745	5,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/20374	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	47.684	4,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/20184,5	IT0004361041	I.G - TStato Org.Int Q IT	36.475	3,39
Totale			993.796	92,25

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Totale
Titoli di Stato	993.796	993.796
Depositi bancari	67.714	67.714
Totale	1.061.510	1.061.510

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Depositi bancari	Totale
EUR	993.796	67.714	1.061.510
Totale	993.796	67.714	1.061.510

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	6,48600

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-774.483	308.022	-466.461	1.082.505
Totale	-774.483	308.022	-466.461	1.082.505

Commissioni di negoziazione

Non ci sono commissioni di negoziazione.

l) Ratei e risconti attivi

€ 15.963

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

Passività

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 2.062

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 2.062

La voce è composta per € 1.166 da debiti per commissioni di gestione e per € 896 da debiti per l'organismo di sorveglianza e responsabile del Fondo.

50 - Debiti di imposta € 1.848

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Obbligazionario.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € 466.107

a) Contributi per le prestazioni € 497.902

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	395.470
Di cui	
Azienda	6.128
Aderente	110.112
TFR	279.230
Trasferimento da altri fondi	45.475
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	73.295
Commissioni una tantum di iscrizione	-2.587
Commissioni annue di gestione	-13.751
Totale 10 a)	497.902

c) Trasferimenti e riscatti € 4.503

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2008, così ripartite:

Riscatto totale	3.372
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	1.131

e) Erogazione in forma capitale € 27.323

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

20 – Risultato della gestione finanziaria € 50.106

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	31.453	18.653
Totale	31.453	18.653

30 - Oneri di gestione € 10.521

a) Società di Gestione € 9.564

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore GENERALI SGR S.p.A.

c) Altri oneri di gestione € 957

La voce è composta come segue:

Oneri per il Responsabile del fondo	407
Oneri per l'organismo di vigilanza	489
Contributo Covip relativo all'esercizio 2008	61

50 – Imposta sostitutiva € – 2.561

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2 Comparto “AlMeglio Bilanciato”

2.1 - STATO PATRIMONIALE – fase di accumulo

(dati espressi in euro)

ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10. Investimenti in gestione	11.023.397	4.515.011
a) Depositi bancari	1.579.938	487.595
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	–	–
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.013.914	2.428.565
d) Titoli di debito quotati	–	–
e) Titoli di capitale quotati	2.311.450	1.558.106
f) Titoli di debito non quotati	–	–
g) Titoli di capitale non quotati	–	–
h) Quote di O.I.C.R.	–	–
i) Opzioni acquistate	–	–
l) Ratei e risconti attivi	117.667	40.745
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	–	–
n) Altre attività della gestione finanziaria	428	–
o) Investimenti in gestione assicurativa	–	–
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	–	–
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	–	–
30. Crediti di imposta	172.960	11.189
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	11.196.357	4.526.200

PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10. Passività della gestione previdenziale	–	–
a) Debiti della gestione previdenziale	–	–
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	–	–
30. Passività della gestione finanziaria	31.021	9.999
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	–	–
b) Opzioni emesse	–	–
c) Ratei e risconti passivi	–	–
d) Altre passività della gestione finanziaria	31.021	9.999
e) Debiti su operazioni forward / future	–	–
40. Debiti di imposta	–	–
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	31.021	9.999
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	11.165.336	4.516.201

2.2 - CONTO ECONOMICO – fase di accumulo

(dati espressi in euro)

	31.12.2008	31.12.2007
10. Saldo della gestione previdenziale	7.656.533	1.895.535
a) Contributi per le prestazioni	7.823.491	2.087.306
b) Anticipazioni	- 12.243	-
c) Trasferimenti e riscatti	- 84.739	- 185.038
c1) Trasferimenti in conversione	-	-
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 70.472	- 5.588
f) Premi per prestazioni accessorie	- 1.243	- 1.145
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 613	-
i) Altre entrate previdenziali	2.352	-
20. Risultato della gestione finanziaria	- 1.028.272	59.568
a) Dividendi e interessi	277.899	96.091
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 1.306.171	- 36.523
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
f) Altri ricavi	-	-
30. Oneri di gestione	- 140.897	- 51.246
a) Società di gestione	- 130.217	- 47.224
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	- 10.680	- 4.022
40. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	6.487.364	1.903.857
50. Imposta sostitutiva	161.771	11.189
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	6.649.135	1.915.046

2.3 - Nota integrativa – fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

(dati espressi in euro)

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	293.223,790	4.516.201
a) Quote emesse	549.327,439	7.845.759
b) Quote annullate	-13.307,672	-189.226
c) Variazione del valore quota		-1.007.398
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		6.649.135
Quote in essere alla fine dell'esercizio	829.243,557	11.165.336

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 15,402.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 13,464.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 7.656.533, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10. Investimenti in gestione € 11.023.397

Le risorse del comparto sono affidate per intero a GENERALI SGR S.p.A., che le gestisce tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari € 1.597.938

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 9.325.364 così dettagliati:

- € 7.013.914 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 2.311.450 relativi a titoli di capitale quotati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.534.950	13,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.526.745	13,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.294.150	11,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2018 4,5	IT0004361041	I.G - TStato Org.Int Q IT	896.682	8,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	797.840	7,13
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	479.472	4,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	280.995	2,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2011 3,75	IT0004332521	I.G - TStato Org.Int Q IT	203.080	1,81
SES GLOBAL-FDR	LU0088087324	I.G - TCapitale Q UE	152.020	1,36
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	133.200	1,19
ALLIANZ AG-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	120.000	1,07
SOCIETE GENERALE-A	FR0000130809	I.G - TCapitale Q UE	108.000	0,96
SCHNEIDER ELECTRIC SA	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	106.000	0,95
BAYER AG	DE0005752000	I.G - TCapitale Q UE	103.875	0,93
AXA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	99.823	0,89
SARAS SPA	IT0000433307	I.G - TCapitale Q IT	96.000	0,86
SAMPO OYJ-A SHS	FI0009003305	I.G - TCapitale Q UE	86.060	0,77
NOVARTIS AG-REG SHS	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	85.172	0,76
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	I.G - TCapitale Q UE	84.375	0,75
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	84.288	0,75
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	78.438	0,70
TELEFONICA S.A.	ES0178430E18	I.G - TCapitale Q UE	77.665	0,69
CARREFOUR SA	FR0000120172	I.G - TCapitale Q UE	77.056	0,69
COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN	FR0000125007	I.G - TCapitale Q UE	67.190	0,60
BASF AG	DE0005151005	I.G - TCapitale Q UE	66.552	0,59
UNILEVER NV-CVA	NL0000009355	I.G - TCapitale Q UE	65.892	0,59
ERG SPA	IT0001157020	I.G - TCapitale Q IT	63.825	0,57
NOKIA OYJ	FI0009000681	I.G - TCapitale Q UE	61.050	0,55
PHILIPS ELECTRONICS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	55.320	0,49
VIVENDI SA	FR0000127771	I.G - TCapitale Q UE	53.509	0,48

ALSTOM RGPT	FR0010220475	I.G - TCapitale Q UE	50.376	0,45
E.ON AG	DE000ENAG999	I.G - TCapitale Q UE	49.486	0,44
KONINKLIJKE KPN NV	NL0000009082	I.G - TCapitale Q UE	45.672	0,41
SUEDZUCKER AG	DE0007297004	I.G - TCapitale Q UE	45.654	0,41
AUTOGRILL SPA	IT0001137345	I.G - TCapitale Q IT	37.590	0,34
DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	I.G - TCapitale Q UE	35.560	0,32
IRIDE SPA	IT0003027817	I.G - TCapitale Q IT	34.945	0,31
REPSOL YPF SA	ES0173516115	I.G - TCapitale Q UE	25.670	0,23
KRAFT FOODS INC-A	US50075N1046	I.G - TCapitale Q OCSE	23.151	0,21
HJ HEINZ CO	US4230741039	I.G - TCapitale Q OCSE	22.965	0,21
INTEL CORP	US4581401001	I.G - TCapitale Q OCSE	13.694	0,12
TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	I.G - TCapitale Q IT	1.377	0,01
Totale			9.325.364	83,3

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	7.013.914	-	-	7.013.914
Titoli di Capitale quotati	233.737	1.854.293	223.420	2.311.450
Depositi bancari	1.579.938	-	-	1.579.938
Totale	8.827.589	1.854.293	223.420	10.905.302

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	7.013.914	2.088.031	1.548.329	10.650.274
USD	-	59.810	28.799	88.609
GBP	-	-	525	525
CHF	-	163.609	2.285	165.894
Totale	7.013.914	2.311.450	1.579.938	10.905.302

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	6.52900

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-7.998.969	3.479.105	-4.519.864	11.478.074
Titoli di Capitale quotati	-3.729.674	1.611.236	-2.118.438	5.340.910
Totale	-11.728.643	5.090.341	-6.638.302	16.818.984

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	11.478.075	-
Titoli di Capitale quotati	4.221	1.955	6.177	5.340.909	0,1160
Totale	4.221	1.955	6.177	16.818.984	0,0370

l) Ratei e risconti attivi € 117.667

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 428

30 – Crediti di imposta € 172.960

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Bilanciato.

Passività

20 - Passività della gestione finanziaria € 31.021
 d) Altre passività della gestione finanziaria € 31.021

La voce è composta come segue: per € 15.499 da debiti per commissioni di gestione, per € 5.751 dalla valutazione di fine anno delle operazioni di acquisto/vendita a termine di divise estere, e per € 9.770 da debiti per l'organismo di sorveglianza e responsabile del Fondo.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € 7.656.533
 a) Contributi per le prestazioni € 7.823.491

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	7.531.649
Di cui	
Azienda	101.659
Aderente	659.334
TFR	6.770.656
Coperture accessorie	1.243
Trasferimento da altri fondi	576.719
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	13.623
Commissioni una tantum di iscrizione	-37.389
Commissioni annue di gestione	-262.354
Totale 10 a)	7.823.491

b) Anticipazioni € 12.243

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € 84.739

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2008, così ripartite:

Riscatto totale	5.599
Riscatto parziale	5.354
Riscatto immediato	26.826
Riscatto per conversione comparto	43.897
Trasferimenti posizione ind.le in uscita	3.063

e) Erogazione in forma capitale € 70.472

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie € 1.243

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

20 – Risultato della gestione finanziaria € - 1.028.272

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	217.412	129.010
Titoli di Capitale quotati	60.487	-1.402.521
Risultato della gestione cambi		-33.643
Altri costi		-37
Altri ricavi		1.020
Totale	277.899	-1.306.171

La voce altri costi si riferisce a bolli, mentre gli altri ricavi si riferiscono a sopravvenienze.

30 - Oneri di gestione € 140.897

a) Società di Gestione € 130.217

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore GENERALI SGR S.p.A.

c) Altri oneri di gestione € 10.680

La voce è composta come segue:

Oneri per il Responsabile del fondo	4.441
Oneri per l'organismo di vigilanza	5.329
Contributo Covip relativo all'esercizio 2008	910

50 – Imposta sostitutiva € 161.771

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3 Comparto “AlMeglio Azionario”

3.1 - STATO PATRIMONIALE – fase di accumulo

(dati espressi in euro)

ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10. Investimenti in gestione	7.145.682	5.669.506
a) Depositi bancari	292.613	412.107
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	–	–
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.516.050	989.944
d) Titoli di debito quotati	–	–
e) Titoli di capitale quotati	4.271.492	4.257.908
f) Titoli di debito non quotati	–	–
g) Titoli di capitale non quotati	–	–
h) Quote di O.I.C.R.	1.054.506	–
i) Opzioni acquistate	–	–
l) Ratei e risconti attivi	6.980	9.547
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	–	–
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.853	–
o) Investimenti in gestione assicurativa	–	–
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	1.188	–
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	–	–
30. Crediti di imposta	358.085	7.281
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	7.503.767	5.676.787

PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10. Passività della gestione previdenziale	–	–
a) Debiti della gestione previdenziale	–	–
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	–	–
30. Passività della gestione finanziaria	43.804	14.459
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	–	–
b) Opzioni emesse	–	–
c) Ratei e risconti passivi	–	–
d) Altre passività della gestione finanziaria	43.804	14.459
e) Debiti su operazioni forward / future	–	–
40. Debiti di imposta	–	–
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	43.804	14.459
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	7.459.963	5.662.328

3.2 - CONTO ECONOMICO – fase di accumulo

(dati espressi in euro)

	31.12.2008	31.12.2007
10. Saldo della gestione previdenziale	4.465.730	1.448.099
a) Contributi per le prestazioni	4.725.035	1.632.433
b) Anticipazioni	- 35.162	- 14.269
c) Trasferimenti e riscatti	- 202.370	- 124.271
c1) Trasferimenti in conversione	-	-
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 23.011	- 45.011
f) Premi per prestazioni accessorie	- 530	- 783
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 598	-
i) Altre entrate previdenziali	2.366	-
20. Risultato della gestione finanziaria	- 2.878.129	103.610
a) Dividendi e interessi	211.387	115.065
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 3.089.516	- 11.455
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
f) Altri ricavi	-	-
30. Oneri di gestione	- 140.769	- 95.344
a) Società di gestione	- 130.914	- 90.123
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	- 9.855	- 5.221
40. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	1.446.832	1.456.365
50. Imposta sostitutiva	350.803	7.281
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.797.635	1.463.646

3.3 - Nota integrativa – fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

(dati espressi in euro)

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	271.395,616	5.662.328
a) Quote emesse	277.623,543	4.754.974
b) Quote annullate	-16.939,507	-289.244
c) Variazione del valore quota		-2.668.095
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		1.797.635
Quote in essere alla fine dell'esercizio	532.079,652	7.459.963

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 20,864.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 14,020.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 4.465.730, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10. Investimenti in gestione € 7.145.682

Le risorse del comparto sono affidate per intero a GENERALI SGR S.p.A., che le gestisce tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari € 292.613

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 6.842.048 così dettagliati:

- € 1.516.050 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 4.271.492 relativi a titoli di capitale quotati;
- € 1.054.506 relativi a quote di Oicr.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2009 3,75	IT0004085244	I.G - TStato Org.Int Q IT	806.240	10,74
EURO STOXX 50 LDRS	IE0008471009	I.G - OICVM UE	558.327	7,44
ISHARES S&P 500 INDEX FUND- IUSA GR	DE0002643889	I.G - OICVM UE	496.179	6,61
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2010 4	IT0004196918	I.G - TStato Org.Int Q IT	305.640	4,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2010 2,75	IT0003872923	I.G - TStato Org.Int Q IT	250.675	3,34
FRESENIUS MEDICAL CARE	DE0005785802	I.G - TCapitale Q UE	184.870	2,46
E.ON AG	DE000ENAG999	I.G - TCapitale Q UE	170.640	2,27
ALLIANZ AG-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	168.750	2,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	153.495	2,05
UNILEVER NV-CVA	NL0000009355	I.G - TCapitale Q UE	138.720	1,85
ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	122.108	1,63
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	106.451	1,42
SWISS RE-REG	CH0012332372	I.G - TCapitale Q OCSE	101.616	1,35
DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	I.G - TCapitale Q UE	94.488	1,26
TELEFONICA S.A.	ES0178430E18	I.G - TCapitale Q UE	93.198	1,24
COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	I.G - TCapitale Q OCSE	91.668	1,22
CADBURY PLC	GB00B2PF6M70	I.G - TCapitale Q UE	88.997	1,19
CARREFOUR SA	FR0000120172	I.G - TCapitale Q UE	88.064	1,17
SCHNEIDER ELECTRIC SA	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	86.920	1,16
FRANCE TELECOM SA	FR0000133308	I.G - TCapitale Q UE	83.832	1,12
BASF AG	DE0005151005	I.G - TCapitale Q UE	83.190	1,11
MCDONALDS CORP	US5801351017	I.G - TCapitale Q OCSE	83.117	1,11
REPSOL YPF SA	ES0173516115	I.G - TCapitale Q UE	83.050	1,11
SARAS SPA	IT0000433307	I.G - TCapitale Q IT	78.000	1,04
AXA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	76.848	1,02
UNICREDITO ITALIANO SPA	IT0000064854	I.G - TCapitale Q IT	73.290	0,98
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	73.260	0,98
SES GLOBAL-FDR	LU0088087324	I.G - TCapitale Q UE	72.555	0,97
AMERICAN WATER WORKS CO INC	US0304201033	I.G - TCapitale Q OCSE	72.016	0,96
BARRICK GOLD CORP	CA0679011084	I.G - TCapitale Q OCSE	71.336	0,95

EXXON MOBIL CORPORATION	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	71.128	0,95
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	69.990	0,93
KRAFT FOODS INC-A	US50075N1046	I.G - TCapitale Q OCSE	69.455	0,93
BAYER AG	DE0005752000	I.G - TCapitale Q UE	68.558	0,91
ACEA SPA	IT0001207098	I.G - TCapitale Q IT	67.445	0,90
PHILIPS ELECTRONICS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	66.384	0,88
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	66.071	0,88
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	64.542	0,86
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	63.949	0,85
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	US7181721090	I.G - TCapitale Q OCSE	63.153	0,84
PROCTER & GAMBLE CO	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	63.077	0,84
ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	60.264	0,80
ERG SPA	IT0001157020	I.G - TCapitale Q IT	56.592	0,75
CREDIT AGRICOLE SA	FR0000045072	I.G - TCapitale Q UE	55.680	0,74
BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	US1101221083	I.G - TCapitale Q OCSE	53.460	0,71
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	52.680	0,70
INTEL CORP	US4581401001	I.G - TCapitale Q OCSE	52.669	0,70
INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	52.611	0,70
KONINKLIJKE KPN NV	NL0000009082	I.G - TCapitale Q UE	51.900	0,69
NYSE EURONEXT	US6294911010	I.G - TCapitale Q OCSE	51.152	0,68
Altri			663.748	8,85
Totale			6.842.048	91,16

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.516.050	-	-	1.516.050
Titoli di Capitale quotati	482.847	1.956.037	1.832.608	4.271.492
Depositi bancari	292.613	-	-	292.613
Quote di OICR	-	1.054.506	-	1.054.506
Totale	2.291.510	3.010.543	1.832.608	7.134.661

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.516.050	3.404.393	234.501	5.154.944
USD	-	1.553.205	46.200	1.599.405
GBP	-	88.997	8.616	97.613
CHF	-	208.067	3.296	211.363
CAD	-	71.336	-	71.336
Totale	1.516.050	5.325.998	292.613	7.134.661

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	1,03700

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-2.053.775	1.563.645	-490.130	3.617.420
Titoli di Capitale quotati	-12.506.097	9.699.437	-2.806.660	22.205.534
Quote di OICR	-1.515.858	433.400	-1.082.458	1.949.258
Totale	-16.075.730	11.696.482	-4.379.248	27.772.212

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	3.617.420	-
Titoli di Capitale quotati	15.524	11.161	26.686	22.205.535	0,1200
Quote di OICR	1.968	564	2.532	1.949.258	0,1300
Totale	17.492	11.725	29.218	27.772.213	0,1050

D) Ratei e risconti attivi

€ 6.980

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non

ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 2.853

p) Margini e crediti su operazioni forward/future € 1.188

La voce si riferisce a crediti derivanti dalla valutazione di fine anno di operazioni di acquisto vendita a termine di divise estere.

30 – Crediti di imposta € 358.085

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Azionario.

Passività

20 - Passività della gestione finanziaria € 43.804

d) Altre passività della gestione finanziaria € 43.804

La voce è composta per € 12.328 da debiti per commissioni di gestione, per € 22.342 dalla valutazione di fine anno delle operazioni di acquisto/vendita a termine di divise estere, e per € 9.134 da debiti per l'organismo di sorveglianza e responsabile del Fondo.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € 4.465.730

a) Contributi per le prestazioni € 4.725.035

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	4.368.144
Di cui	
Azienda	53.223
Aderente	851.460
TFR	3.463.461
Coperture accessorie	530
Trasferimento da altri fondi	518.545
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	6.443
Contributo per ristori posizioni	753
Commissioni una tantum di iscrizione	-17.086
Commissioni annue di gestione	-152.294
Totale 10 a)	4.725.035

b) Anticipazioni € 35.162

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2008.

c) Trasferimenti e riscatti € 202.370

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2008, così ripartite:

Riscatto totale	111
Riscatto parziale	1.917
Riscatto immediato	4.589
Riscatto per conversione comparto	48.332
Trasferimenti posizione ind.le in uscita	147.421

e) Erogazione in forma capitale € 23.011

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie € 530

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

20 – Risultato della gestione finanziaria € - 2.878.129

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	51.258	31.901
Titoli di Capitale quotati	154.806	-2.784.751
Quote di OICR	5.323	-27.952
Risultato della gestione cambi	-	-309.674
Altri costi	-	-2.392
Altri ricavi	-	3.352
Totale	211.387	-3.089.516

La voce altri costi si riferisce a bolli, mentre gli altri ricavi si riferiscono a sopravvenienze.

30 - Oneri di gestione € 140.769

a) Società di Gestione € 130.914

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore GENERALI SGR S.p.A.

c) Altri oneri di gestione € 9.855

La voce è composta come segue:

Oneri per il Responsabile del fondo	4.152
Oneri per l'organismo di vigilanza	4.982
Contributo Covip relativo all'esercizio 2008	721

50 – Imposta sostitutiva € 350.803

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



110 anni di Alleanza
oggi come ieri vicino
a voi nella vita di tutti i giorni



Il contadino (1940-2008)





Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.

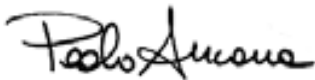
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) di ALMEGLIO - Fondo Pensione Aperto Alleanza a Contribuzione Definita - comparto ALMEGLIO AZIONARIO attivato da ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2008. .

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo di ALMEGLIO - Fondo Pensione Aperto Alleanza a Contribuzione Definita - comparto ALMEGLIO AZIONARIO attivato da ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto.

Milano, 20 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona
(Socio)

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.

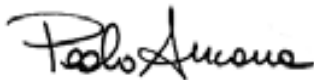
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) di ALMEGLIO - Fondo Pensione Aperto Alleanza a Contribuzione Definita - comparto ALMEGLIO BILANCIATO attivato da ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo di ALMEGLIO - Fondo Pensione Aperto Alleanza a Contribuzione Definita - comparto ALMEGLIO BILANCIATO attivato da ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto.

Milano, 20 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona
(Socio)

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.

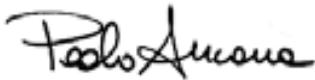
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) di ALMEGLIO - Fondo Pensione Aperto Alleanza a Contribuzione Definita - comparto ALMEGLIO OBBLIGAZIONARIO attivato da ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo di ALMEGLIO - Fondo Pensione Aperto Alleanza a Contribuzione Definita - comparto ALMEGLIO OBBLIGAZIONARIO attivato da ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto.

Milano, 20 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona
(Socio)

www.alleanza.it

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Viale Luigi Sturzo, 35 - 20154 Milano - telefono + 39 02.62.96.1 fax +39 02653718

Cap. Soc. 423.306.711,00 i.v.

Reg. Imprese MI. CF. 01834870154 - P.IVA 01312950155

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Assicurazioni Generali S.p.A.

Albo Imprese di Assicurazione n. 1.00002

Società Appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi



**FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN GENERALI S.p.A.
DI ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.
E TORO ASSICURAZIONI S.p.A.**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008 REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 2501-QUATER DEL CODICE CIVILE**

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		3	10	182	181
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					
di cui capitale richiamato		0	0	0	0
B. ATTIVITÀ IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	8.471.442		8.889.548	
b) rami danni	4	64.609.226	73.080.668	86.357.973	95.247.521
2. Altre spese di acquisizione	6	0	0	0	0
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	0	0	0
4. Avviamento	8	418.512.941		446.413.804	
5. Altri costi plurimennali	9	32.713.899	524.307.508	33.884.935	575.546.260
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	68.101.180		43.542.643	
2. Immobili ad uso di terzi	12	4.432.540		1.568.893	
3. Altri immobili	13	0	0	0	0
4. Altri diritti reali	14	0	0	0	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	72.533.720	0	45.111.536
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	1.080.964		79.845.376	
b) controllate	18	470.535.903		470.535.903	
c) consociate	19	110.028.688		109.919.065	
d) collegate	20	36.000.001		32.000.000	
e) altre	21	118.950.062	736.595.618	120.553.999	812.854.343
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	10.107.780		10.106.503	
b) controllate	24	0		0	
c) consociate	25	42.322.156		41.087.822	
d) collegate	26	0		0	
e) altre	27	26.346.412	78.776.348	54.881.208	106.075.533
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	330.000.000		330.000.000	
b) controllate	30	0		1.826	
c) consociate	31	0		0	
d) collegate	32	0		0	
e) altre	33	0	1.145.371.966	0	1.248.931.702
			524.307.508		575.546.260
			da riportare		da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	524.307.508	riporto	575.546.260
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
I. Azioni e quote				
a) Azioni quotate ³⁶	406.097.287		574.491.020	
b) Azioni non quotate ³⁷	489.887		61.398	
c) Quote ³⁸	682.516	407.269.690	4.278	574.556.696
2. Quote di fondi comuni di investimento ⁴⁰	207.039.683			189.971.240
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati ⁴¹	3.249.988.772		3.246.647.956	
b) non quotati ⁴²	117.310.736		163.863.514	
c) obbligazioni converti ⁴³	6.130.595	3.373.430.103	0	3.410.511.470
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia ⁴⁵	2.586.238		2.704.174	
b) prestiti su polizze ⁴⁶	15.850.350		15.831.786	
c) altri prestiti ⁴⁷	1.357.016	19.793.604	1.155.453	19.691.413
5. Quote in investimenti comuni ⁴⁹	0	0	0	0
6. Depositi presso enti creditizi ⁵⁰	0	0	0	0
7. Investimenti finanziari diversi ⁵¹	0	4.007.533.080	195.239	4.194.926.058
IV - Depositi presso imprese cedenti		243.404	323.893	5.489.293.189
		525.682.170		

D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO

IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

I - Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di merce ⁵⁵	351.981.680			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione ⁵⁶	8.010.114	359.991.794		441.189.072

D bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

I - RAMI DANNI

1. Riserva premi ⁵⁸	48.154.021		45.402.324	
2. Riserva sinistri ⁵⁹	232.916.626		191.713.468	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni ⁶⁰	0		0	
4. Altre riserve tecniche ⁶¹	0	281.070.647	237.115.792	

II - RAMI VITA

1. Riserve matematiche ⁶³	18.605.385		16.356.441	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari ⁶⁴	0		0	
3. Riserva per somme da pagare ⁶⁵	71.042		18.076	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni ⁶⁶	0		0	
5. Altre riserve tecniche ⁶⁷	0		0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione ⁶⁸	0	299.747.074	16.374.517	253.490.309
		18.676.427		

da riportare

6.409.738.546

da riportare

6.759.518.830

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		riporto		
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	154.531.928	251	158.290.991	
b) per premi degli es. precedenti	72	173.189.171	252	7.842.826	253
2. Intermediari di assicurazione	74	179.123.337			254
3. Compagnie conti correnti	75	44.178.869			255
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	4.007.104			256
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	9.046.986			258
2. Intermediari di riassicurazione	79	339.291			259
III - Altri crediti	81	168.813.180			261
		82	578.697.938		262
					531.375.078
					148.486.660
					25.250.455
					455.628
					24.794.827
					2.878.598
					357.637.963
					35.326.798
					153.298.750
					166.133.817
					7.842.826
					158.290.991
					6.409.728.546
					6.759.518.830
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	2.478.558			263
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	572.511			264
3. Impianti e attrezzature	85	607.681			265
4. Scorte e beni diversi	86	17.248			266
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali	88	68.121.051			268
2. Assegni e consistenza di cassa	89	479.909			269
III - Azioni o quote proprie	91	0			271
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	53.960			272
2. Attività diverse	93	36.441.626			273
					36.988.832
					37.022.748
					183.209.823
					141.599.882
					36.702
					141.563.180
					3.260
					775.831
					881.026
					2.927.076
					4.587.193
					3.260
					141.563.180
					36.702
					141.599.882
					0
					33.916
					36.988.832
					37.022.748
					183.209.823
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi	96	62.161.081			276
2. Per canoni di locazione	97	0			277
3. Altri ratei e risconti	98	1.050.159			278
					405.434
					57.821.296
					63.211.240
					108.772.544
					36.495.586
					108.772.544
					7.160.410.268
					7.531.925.027
					62.161.081
					0
					1.050.159
					405.434
					57.821.296
					63.211.240
					108.772.544
					36.495.586
					108.772.544
					7.160.410.268
					7.531.925.027
TOTALE ATTIVO					
					280

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	184.173.606	281	184.173.606
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	749.994.488	282	737.280.366
III - Riserve di rivalutazione	103	20.110.409	283	0
IV - Riserva legale	104	36.834.721	284	36.834.721
V - Riserve statutarie	105	0	285	0
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	1.080.964	286	79.845.376
VII - Altre riserve	107	530.830.414	287	8.668.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	288	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	-48.196.836	289	855.768.349
		110	290	1.902.570.918
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				
	111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	547.402.991	292	538.269.154
2. Riserva sinistri	113	1.815.921.143	293	1.865.913.779
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	114	0	294	0
4. Altre riserve tecniche	115	4.341.715	295	4.441.187
5. Riserve di perequazione	116	10.936.029	296	9.632.378
	117	2.378.601.878	297	2.418.256.498
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	2.328.403.310	298	2.223.175.367
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	96.973	299	101.271
3. Riserva per somme da pagare	120	60.598.929	300	35.641.987
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	121	292.851	301	389.022
5. Altre riserve tecniche	122	41.532.263	302	40.087.776
	123	2.430.924.326	303	2.299.395.423
	124	4.809.526.204	304	4.717.651.921
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	344.175.883	305	433.488.133
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	8.010.114	306	5.519.778
	127	352.185.997	307	439.007.911
		da riportare		da riportare
		6.636.539.967		7.059.230.750

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	riponto	riponto	riponto	riponto
H. RATEI E RISCONTI		7.159.601.015		7.531.877.701
1. Per interessi	156	614.452	156	47.326
2. Per canoni di locazione	157	0	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	194.801	158	0
		809.253	338	0
			339	47.326
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	160	7.160.410.268	340	7.531.925.027
				0
STATO PATRIMONIALE				
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE				
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE				
I - Garanzie prestate				
1. Fidejussioni	161	50.000	161	50.000
2. Avalli	162	0	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0	163	0
4. Garanzie reali	164	0	164	0
II - Garanzie ricevute				
1. Fidejussioni	165	1.000.000	165	1.000.000
2. Avalli	166	0	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0	167	0
4. Garanzie reali	168	0	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	13.966.167	169	20.548.607
IV - Impegni	170	1.334.953.754	170	890.951.906
V - Beni di terzi	171	103.750	171	103.750
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	4.097.237.430	173	4.436.456.583
VIII - Altri conti d'ordine	174	150.402.180	174	145.793.611

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente			
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI								
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
a) Premi lordi contabilizzati	1	1.480.532.742			11	1.452.860.826		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	165.970.697			12	147.101.523		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	8.825.640			13	2.399.883		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.016.462	5	1.304.739.943	14	1.130.914	15	1.304.490.334
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)	6	0			16	64.886.490		
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7	17.436.994			17	14.271.988		
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
a) Importi pagati								
aa) Importo lordo	8	1.141.366.630			118	982.198.104		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	9	124.618.730	10	1.016.747.900	119	97.154.385	120	885.043.719
b) Variazioni dei recuperi al netto delle quote dei riassicuratori								
aa) Importo lordo	11	10.397.046			121	13.576.433		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	171.952	13	10.225.094	122	102.251	123	13.474.182
c) Variazione della riserva sinistri								
aa) Importo lordo	14	-50.573.354			124	61.405.131		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	15	40.830.542	16	-91.403.896	125	17.542.775	126	43.862.356
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18	-99.472			128	127.173		
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19	0			129	0		
7. SPESE DI GESTIONE								
a) Provvigioni di acquisizione	20	185.334.249			130	195.020.139		
b) Altre spese di acquisizione	21	29.193.400			131	26.021.986		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-21.748.747			132	-21.159.866		
d) Provvigioni di incasso	23	45.134.261			133	36.183.625		
e) Altre spese di amministrazione	24	82.943.543			134	76.029.211		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	31.829.119	26	332.525.081	135	29.210.496	136	325.204.331
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27	31.604.823			137	22.378.378		
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28	1.303.651			138	1.251.681		
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)	29	41.723.944			139	119.255.356		

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	30	465.859.019		140
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	31	5.188.528	460.670.491	141
				142
				417.273.317
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	14.503.809		143
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	5.013.823		144
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35	0		145
bb) da altri investimenti	36	132.262.098	104.235.504	146
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	20.219.866	4.745.571	148
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	8.018.832	672.487	149
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	13.766.763	77.388.456	150
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0	0	151
		168.551.502		152
				211.413.965
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOSTENGONO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI 43				
		24.269.597		153
				26.883.024
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	44	532.310		154
				0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	449.389.271	499.308.865	155
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	1.961.062	3.174.349	156
		447.428.209	496.134.516	157
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	24.956.943	5.636.217	158
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	52.966	6.783	159
		24.903.977	5.629.434	160
		472.332.186		161
				501.763.950
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	107.830.876	-23.493.293	162
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	2.248.944	5.228.902	163
		105.581.932	-28.722.195	164
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55	-4.297	-4.067	165
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	0	166
		-4.297	-4.067	167
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	1.348.316	3.022.135	168
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	0	169
		1.348.316	3.022.135	170
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	-86.821.914	-7.295.830	171
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	0	172
		20.104.037	-7.295.830	173
				174
				-32.999.957

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	65	66	173	0
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
8. SPESE DI GESTIONE				
a) Provvigioni di acquisizione	66	14.671.055	176	13.105.615
b) Altre spese di acquisizione	67	4.395.081	177	3.463.391
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	-418.107	178	-534.911
d) Provvigioni di incasso	69	3.043.309	179	3.352.393
e) Altre spese di amministrazione	70	12.558.046	180	6.132.881
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	695.260	181	903.513
		34.390.338	182	25.685.678
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	4.667.972	183	6.366.218
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	95.515.894	184	63.245.715
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	18.231.809	185	22.679.159
		118.415.675	186	92.291.092
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	77	49.545.144	187	16.114.498
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	78	14.739	188	116.165
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)	79	0	189	31.152.538
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)	80	-40.778.219	190	21.446.342
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce I.10)	81	41.723.944	191	119.255.356
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce II.13)	82	-40.778.219	192	21.446.342
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	18.771.855	193	26.591.340
(di cui: proventi da imprese del gruppo	84	5.403.197	194	13.006.477
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	517.197	195	477.456
bb) da altri investimenti	86	76.907.815	196	82.016.643
(di cui: proventi da imprese del gruppo	88	3.221.077	198	2.529.329
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	3.953.613	199	670.654
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	25.998.785	200	96.737.160
(di cui: proventi da imprese del gruppo	91	0	201	0
(di cui: proventi da imprese del gruppo		126.149.265	202	206.493.253

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
4. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)	93		203	31.152.538
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	6.413.353	204	11.537.274
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	109.467.522	205	43.289.382
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	43.829.433	206	52.802.901
	97	159.710.308	207	107.629.557
6. (-)QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)	98		208	64.886.490
7. ALTRI PROVENTI	99	83.633.505	209	79.199.867
8. ALTRI ONERI	100	107.857.919	210	151.783.932
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	-56.839.732	211	133.247.377
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	19.749.362	212	828.124.466
11. ONERI STRAORDINARI	103	22.967.769	213	15.108.321
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	-3.218.407	214	813.016.145
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	-60.058.139	215	946.263.522
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	-11.861.303	216	90.495.173
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	-48.196.836	217	855.768.349

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è redatto in osservanza degli artt. 2423 e 2423 *bis* del codice civile, secondo la disciplina prevista dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private), e in conformità al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173. Il bilancio adotta le istruzioni e gli schemi previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e comprende:

- lo stato patrimoniale e il conto economico redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del Regolamento;
- la nota integrativa al bilancio e gli allegati di nota integrativa redatti secondo gli schemi e le disposizioni di cui all'allegato 2. La nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:
 - Parte A – Criteri di valutazione;
 - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico con i relativi allegati;
 - Parte C – Altre Informazioni;
- il rendiconto finanziario in forma libera.

Nella nota integrativa si forniscono le altre informazioni richieste dalle disposizioni di legge in vigore e in particolare dagli artt. 2427, 2427 *bis* e 2447 *septies* e le informazioni complementari necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conformità alle disposizioni emanate dall'ISVAP con il Regolamento n. 22, il bilancio della società viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro. Gli importi iscritti per cifre intere di euro sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà viene arrotondato per eccesso. Gli arrotondamenti dei dati in migliaia di euro della nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con i valori riportati negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione (riportata in precedenza) redatta secondo le disposizioni dell'art. 94 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (con le modifiche apportate dal decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 32), e con le informazioni richieste dalle disposizioni di legge vigenti e in particolare dall'art. 2428 del codice civile.

La rappresentazione delle voci del bilancio di esercizio è conforme alla struttura del piano dei conti di cui all'allegato 9 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n. 22, si forniscono i prospetti con le informazioni di vigilanza relative al bilancio di esercizio, di cui all'allegato 3 del Regolamento, redatti secondo le istruzioni dell'allegato 4.

Si allegano inoltre i seguenti prospetti:

- Elenco dei beni immobili riportante la situazione al 31 dicembre, con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate, ed il raffronto con i valori correnti;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate su partecipazioni detenute in società controllate e collegate;
- Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427 c.c.: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva;
- Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, ex art. 2497-bis, comma 4, c.c.;
- Compensi corrisposti per la revisione contabile e per altri servizi diversi dalla revisione.

Il bilancio è sottoposto a verifica contabile da parte della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 102 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. La società di revisione si avvale di un attuario revisore. La relazione della società di revisione, corredata dalla relazione dell'attuario è allegata al bilancio di esercizio.

Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio recepisce le disposizioni generali sul bilancio assicurativo stabilite dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, che fa rinvio in particolare alla disciplina prevista dal decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, per gli articoli non espressamente abrogati dal predetto decreto, sui conti annuali delle imprese di assicurazione in ordine ai criteri di valutazione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Recepisce inoltre le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni e dei rami vita, introdotte rispettivamente con i Regolamenti ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 (per i rami danni) e n. 21 del 28 marzo 2008 (per i rami vita).

Investimenti ad utilizzo durevole (classificazione sulla base dell'art. 15 D.Lgs. 173/97)

Con riferimento agli attivi patrimoniali, l'articolo 15 del D.Lgs. 173/97, definisce quali investimenti ad utilizzo durevole quelli di cui alle classi B "attivi immateriali" e CI "terreni e fabbricati".

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli azionari ed obbligazionari, i criteri di classificazione nei comparti ad utilizzo durevole e non durevole sono stati individuati con apposita delibera quadro del Comitato di Amministrazione in data 18 gennaio 2007, in conformità a quanto previsto dal provvedimento ISVAP n. 893 G del 18 giugno 1998 e dalla circolare 475 D del 27 febbraio 2002 dello stesso Istituto.

In particolare è stato deliberato:

- 1) che gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Compagnia siano assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 2) e 3);
- 2) che siano assegnati al comparto degli investimenti durevoli gli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173;
- 3) che possano essere assegnati al comparto degli investimenti durevoli, in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo complessivo del 40% del valore complessivo del "portafoglio titoli", i seguenti strumenti finanziari:
 - a) gli attivi di cui alla voce C.II.2 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173;
 - b) gli attivi di cui alla voce C.III.1 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Azioni e quote) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173 entro il limite massimo del 20% del valore complessivo del "portafoglio titoli", che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - i) azioni e quote non quotate;

- ii) altre azioni e quote, che abbiano la caratteristica dell'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
- c) gli attivi di cui alla voce C.III.2 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Quote di fondi comuni d'investimento) e alla voce C.III.7 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Investimenti finanziari diversi) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173 entro il limite massimo del 5% del valore complessivo del “portafoglio titoli”;
- d) gli attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, con almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - i) con durata residua almeno ultrannuale;
 - ii) non quotate;
 - iii) collegati ad operazioni derivate di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende l'insieme dei seguenti strumenti finanziari:

- gli attivi di cui alla voce C.II.2 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173;
 - gli attivi di cui alle voci C.III.1 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Azioni e quote), C.III.2 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Quote di fondi comuni d'investimento), C.III.3 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) e C.III.7 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Investimenti finanziari diversi) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173;
- 4) che gli attivi di cui alla voce D.I (Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato) e D.II (Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173 restino assoggettati alla loro specifica regolamentazione di settore;
 - 5) che siano vietate operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono a mero titolo esemplificativo quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;
 - 6) che siano ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole: per ciascuna di tali operazioni, da effettuarsi comunque nel rispetto dei principi fissati dalla presente deliberazione, sussistono le seguenti soglie di significatività, pari al 5% del valore complessivo di ciascuna classe contabile;
 - 7) che siano delegate al Presidente ed Amministratore Delegato, cui è attribuita la responsabilità della gestione degli aspetti finanziari ed amministrativi, le seguenti attività:

- a) destinare una quota degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui all'Allegato I al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173 al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole qualora non vi sia l'intenzione di detenere durevolmente l'attivo nel patrimonio aziendale;
 - b) verificare la conformità degli atti di gestione alle suddette linee guida;
- 8) che siano delegate al Presidente ed Amministratore Delegato, cui è attribuita la responsabilità della gestione degli aspetti finanziari ed amministrativi, con obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva all'esercizio della delega, la facoltà di porre in essere, anche in via anticipata, le operazioni di cui al punto 6) della presente deliberazione.

Attivi immateriali

Provvigioni da ammortizzare

I costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei rami Vita sono differiti ed ammortizzati in base alla durata dei contratti stessi a partire dall'esercizio in cui si sono manifestati, con il massimo di dieci anni.

Per i rami Danni, a partire dall'esercizio 2007, le provvigioni precontate sui contratti di durata poliennale perfezionati nell'anno sono imputate per l'intero ammontare nel Conto Economico alla voce *Provvigioni di acquisizione*. Le quote residue delle provvigioni d'acquisto poliennali dei rami Danni, rilevate negli esercizi precedenti, iscritte fra gli Attivi immateriali dello Stato Patrimoniale, sono ammortizzate in base alla durata contrattuale residua, con il massimo di dieci anni.

Spese di acquisizione di programmi informatici, costi relativi all'operazione di aumento del capitale sociale e altri costi pluriennali

I costi pluriennali, interamente considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Si provvede a stornare contabilmente gli attivi immateriali, qualora vengano meno i benefici economici futuri attesi dal loro utilizzo.

Avviamento

L'importo iscritto nella voce avviamento per 418.513 migliaia di euro, al netto degli ammortamenti, corrisponde al disavanzo da annullamento della partecipazione Toro Assicurazioni a seguito dell'incorporazione in Ronda S.p.A., effettuata nel corso del 2004, al netto della parte attribuita ad incremento di valore di investimenti finanziari ed a costituzione di crediti per fiscalità differita attiva, nonché della rettifica di valore straordinaria, per complessivi 279.000 migliaia di euro, imputata nel conto economico dell'esercizio 2004 fra gli Oneri straordinari.

L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 20 anni determinato, in particolare, in base alle assunzioni considerate al momento dell'acquisizione del Gruppo Toro sulla durata di vita utile delle attività economiche di riferimento rappresentate dai portafogli assicurativi. La quota di ammortamento imputata nell'esercizio è pari a 27.901 migliaia di euro.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio in base al loro costo di acquisizione, compresi gli oneri accessori. I costi per migliorie vengono imputati ad incrementi dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

I costi storici di alcuni immobili sono stati rivalutati in conformità alle specifiche leggi o per ragioni di carattere economico, come specificato nell'apposito prospetto; in particolare si precisa che la società ha usufruito della facoltà di rivalutare i beni immobili, consentita dall'art. 15, commi dal 16 al 23, del decreto legge 185/2008. In conformità alla normativa, che consente di rivalutare i beni immobili compresi in una determinata categoria omogenea, si sono rivalutati esclusivamente gli immobili strumentali sia per natura che per destinazione, così come indicati dalle vigenti disposizioni fiscali. Il maggior importo iscritto sui beni immobili risulta di 28.620 migliaia di euro. Il valore dei beni immobili risultante dalla rivalutazione, al netto degli ammortamenti, non è mai superiore al valore realizzabile nel mercato, documentato da una relazione peritale, o al maggior importo che può essere attribuito in base alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione.

La società non aveva usufruito della rivalutazione volontaria, in quanto ritenuta non conveniente dal punto di vista economico, consentita ai sensi dell'art. 1, comma 469, della legge 266/2005 (Finanziaria per il 2006), che prevedeva la facoltà per le imprese di rivalutare i beni e le partecipazioni secondo le disposizioni già contenute nella legge 342/2000 e relative disposizioni attuative.

Le quote di ammortamento degli immobili strumentali vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto anche conto dei valori recuperabili alla fine del loro impiego. Per gli immobili posseduti per intero (cielo-terra), la quota del costo d'acquisto, attribuita al terreno non viene ammortizzata.

Partecipazioni

Per le azioni di società partecipate, nel caso in cui i rispettivi patrimoni netti risultanti dai bilanci successivi al momento dell'acquisto abbiano evidenziato una perdita durevole di valore o, per le società con azioni quotate in borsa, qualora i prezzi di mercato risultino durevolmente inferiori ai valori di carico contabile, si procede all'iscrizione del minor valore secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 173/97; le svalutazioni vengono riprese negli esercizi successivi, in tutto o in parte, qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli considerati investimenti durevoli sono valutati al prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalla quota di competenza, positiva o negativa, dello scarto di negoziazione (differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto) maturato al termine dell'esercizio, nonché dalla quota di competenza dello scarto di emissione.

Il costo di acquisto è calcolato con il metodo del “costo medio ponderato”. Nel caso di perdite durevoli di valore si procede alla svalutazione così come previsto dall’art. 16, comma 3, del D.Lgs. 173/97; le riduzioni di valore vengono riprese, in tutto o in parte, qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

Gli interessi maturati sui titoli in portafoglio sono imputati al conto economico secondo corretti criteri di competenza tramite l’imputazione in bilancio del relativo rateo.

Investimenti ad utilizzo non durevole

Con Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009, l’ISVAP ha dato attuazione alle disposizioni del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, contenente misure urgenti in materia anti-crisi, introducendo il regime facoltativo, di natura eccezionale e transitoria, per la valutazione degli strumenti finanziari. Il Regolamento consente alle imprese di iscrivere le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in base al valore così come risulta dall’ultimo bilancio o dall’ultima relazione semestrale, regolarmente approvati, anziché al valore di realizzo desunto dall’andamento del mercato di fine anno, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Azioni e Obbligazioni

Per la redazione del presente bilancio al 31 dicembre 2008, nel rispetto del citato Regolamento n. 28, la Società si è avvalsa della facoltà di valutare gli investimenti in azioni e obbligazioni classificati nel comparto non durevole:

- per i titoli già presenti in portafoglio al 30 giugno 2008: al maggior valore tra quello iscritto nella relazione semestrale e il valore di mercato al 31 dicembre 2008;
- per gli acquisti successivi al 30 giugno 2008 incrementativi di posizioni già in portafoglio a tale data: al maggior valore tra quello iscritto nella relazione semestrale e il valore di mercato al 31 dicembre 2008;
- per gli acquisti successivi al 30 giugno 2008 di posizioni non presenti a tale data: al costo di acquisto.

La differenza risultante tra i valori adeguati sulla base dell’ultima relazione semestrale e i valori di mercato alla data di chiusura dell’esercizio è pari, al netto degli effetti fiscali, a 181.128 migliaia di euro. Per tale importo è stata costituita una riserva di utili indisponibile, come previsto dall’art. 15, comma 15, del decreto.

Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato. Per i titoli obbligazionari il costo di acquisto è rettificato dello scarto di emissione calcolato secondo il criterio della competenza temporale.

I titoli non quotati, italiani ed esteri, sono valutati, laddove possibile, sulla base del prezzo di borsa di titoli quotati similari.

Fino a concorrenza del costo di acquisto, le eventuali svalutazioni registrate negli esercizi precedenti vengono ripristinate ed imputate al conto economico.

Gli interessi maturati sui titoli in portafoglio sono imputati al conto economico secondo criteri di competenza temporale, mediante l'imputazione in bilancio del relativo rateo.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono compresi gli investimenti, iscritti al valore corrente secondo le disposizioni dell'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 173/97, relativi ai prodotti index-linked, unit-linked e inerenti la gestione dei fondi pensione. La valutazione degli strumenti finanziari, compresi i derivati, viene effettuata al prezzo di mercato o di negoziazione dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio. Le differenze rispetto ai valori di carico sono imputate al conto economico.

Il rendiconto del fondo pensione aperto a contribuzione definita "*Toro Previdenza*" gestito dalla società, redatto per singolo comparto di investimento, viene allegato al presente bilancio secondo le disposizioni generali della Deliberazione 17 giugno 1998 emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Pronti contro termine

Il controvalore dei titoli acquistati "a pronti" viene contabilizzato fra i crediti finanziari e quello dei titoli venduti "a pronti" fra i debiti finanziari senza movimentazione del conto "titoli". Gli interessi e le differenze fra controvalore "a pronti" e "a termine" vengono contabilizzati a proventi ed oneri ordinari rispettando il criterio della competenza.

Contratti derivati

I criteri di valutazione si differenziano in funzione della finalità di "copertura" o di "gestione efficace" con cui viene posta in essere l'operazione finanziaria.

Nelle operazioni di "copertura", che hanno lo scopo di proteggere gli investimenti da avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato, gli strumenti finanziari derivati sono valutati secondo il principio di "coerenza valutativa". In particolare vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività coperte.

Nelle operazioni di "gestione efficace" che sono effettuate con lo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in modo più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti e che non generano un incremento significativo del rischio d'investimento nell'ambito di una equilibrata e prudente gestione del portafoglio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato, imputando a conto economico le sole minusvalenze da valutazione.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato da metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

L'operatività su strumenti derivati si è concretizzata nel corrente esercizio nelle seguenti principali operazioni:

- compravendita di future su indici azionari ed obbligazionari a copertura parziale degli investimenti;
- compravendita di opzioni put e call su titoli, azioni e indici;
- compravendita di divisa a termine a fronte dell'esposizione azionaria in valuta;
- aperture e chiusure di interest rate swap, anche sotto forma di collar, a copertura dei cash flow futuri del portafoglio a tasso variabile;
- scadenza opzione put acquistata a copertura delle unit linked Toro e Lloyd gestione garantita 2002;
- compravendite di equity swap per sfruttare la dispersione di rendimenti tra azioni e tra indici;
- acquisti di obbligazioni index linked (titoli con rendimento correlato all'andamento di indici/azioni e comunque minimo garantito) effettuate per l'ampliamento della gamma dei prodotti vita;
- vendita di opzioni legate ai prodotti index linked;
- compravendita di obbligazioni strutturate con presenza di una componente derivata embedded.

Permangono in portafoglio a fine esercizio:

- Acquisto opzioni:
 - warrant su azioni;
 - put a garanzia della conservazione del capitale investito alla scadenza nelle unit linked a capitale garantito;
 - su titoli index linked;
- Acquisto swap che si articolano in:
 - un cross currency swap con il quale, a fronte di specifico titolo a tasso variabile in valuta, si riceve tasso fisso e si vende divisa a termine;
 - interest rate swap con finalità di coprire il cash flow del portafoglio a fronte di una eventuale riduzione dei tassi;
 - contratti collar per copertura di cash flows futuri;
- Vendita interest rate swap con finalità di coprire il fair value del portafoglio ad un eventuale aumento dei tassi;
- Compravendita di divisa a termine per copertura parziale dell'esposizione azionaria in valuta.

Tutte le operazioni effettuate sono coerenti con quanto previsto dalla delibera dell'organo competente del 18 gennaio 2007 e nel rispetto del Provvedimento ISVAP del 19 luglio 1996, disciplinante l'utilizzo degli strumenti derivati.

Crediti

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono dettagliate nel commento della voce Crediti della Nota Integrativa (parte B).

Crediti nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti dei rami Danni

In base all'analisi sulla recuperabilità dei crediti, per singolo ramo, al fine di determinare il presumibile valore di realizzo, ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 16, comma 9, del D.Lgs. n. 173/97, in chiusura dell'esercizio viene effettuata la svalutazione dei crediti stessi in misura forfetaria con imputazione alla voce Altri oneri tecnici del conto economico; nella voce Altri proventi tecnici sono stati considerati gli effetti sulle provvigioni conseguenti alla svalutazione.

Attivi materiali e scorte

Sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni.

Ratei e risconti

Sono calcolati sulla base della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche Vita

La valutazione delle riserve tecniche dei rami vita, necessarie per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, è stata effettuata in base a precisi criteri attuariali. Le riserve tecniche sono state calcolate in conformità ai principi attuariali e alle regole applicative previste dagli artt. 25 e seguenti del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, adottato in attuazione delle norme previste dal D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni).

Le riserve tecniche sono comprensive delle rivalutazioni attribuite sulla base delle condizioni contrattuali e risultano comunque non inferiori ai valori di riscatto.

Per i contratti con prestazioni rivalutabili collegati a gestioni interne separate, con specifica provvista di attivi o con prestazioni che prevedono una garanzia di rendimento a carico delle imprese, vengono costituite delle riserve aggiuntive per rischio finanziario (art. 35 del Regolamento) comprese nella riserva matematica.

Per i contratti che prevedono una rendita e per i contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita garantito, la riserva matematica è integrata con una riserva aggiuntiva per rischio demografico (art. 50 del Regolamento).

Le riserve tecniche destinate alla copertura degli impegni derivanti dai contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato e derivanti

dalla gestione dei fondi pensione, sono calcolate in base alle disposizioni prescritte dagli artt. 53 e seguenti del Regolamento.

Nel bilancio dell'esercizio, le riserve tecniche sono costituite dalle seguenti voci:

- riserve matematiche;
- riserva premi per le assicurazioni complementari;
- riserva per somme da pagare;
- riserva per partecipazione agli utili e ristorni;
- altre riserve tecniche.

Le riserve a carico dei riassicuratori sono determinate adottando gli stessi criteri utilizzati per il calcolo delle riserve complessive, nel rispetto dei trattati in corso e tenendo conto che la cessione viene fatta senza considerare l'eventuale frazionamento del premio annuo.

Il bilancio è corredato dalla relazione tecnica dell'attuario incaricato prevista dall'art. 58 del Regolamento, riportante come disposto dall'art. 32, comma 3, del D.Lgs. 209/2005, l'attestazione sulla correttezza dei procedimenti seguiti e delle valutazioni operate, con riferimento alle basi tecniche adottate, per il calcolo delle riserve tecniche, comprese le riserve aggiuntive appostate in bilancio.

Riserve tecniche dei rami Danni

Le disposizioni previste dall'art. 37 (Riserve tecniche dei rami danni) del D.Lgs. 209/2005 sono entrate in vigore con l'emanazione da parte dell'ISVAP del Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008.

Riserva premi

La riserva premi prevista dall'art. 5 del Regolamento risulta articolata nelle tre componenti:

- riserva per frazioni di premi;
- riserva integrativa delle riserve per frazioni di premi, per i rami in cui sono previste;
- riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della riserva per frazioni di premi determinata in base ai criteri indicati dall'art. 8 del Regolamento, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis";
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione prevista dalla normativa è stata effettuata considerando come tali:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali presenti sul mercato assicurativo italiano inducono a ritenere preminente e totalmente assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti pluriennali emessi nell'esercizio, per le stesse considerazioni svolte al punto precedente

circa le tensioni concorrenziali ed il profilo preminente ed assorbente della attività acquisitiva al momento della stipula o del rinnovo del contratto pluriennale. Non sono state viceversa prese in considerazione le provvigioni erogate sulle quietanze delle annualità successive che hanno una chiara caratterizzazione di provvigioni di incasso;

- la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio delle provvigioni di acquisizione dei contratti pluriennali di esercizi antecedenti il 2007, iscritte fra gli Attivi immateriali.

Qualora la riserva per frazioni di premi al netto delle integrazioni previste dagli articoli 15 (Riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali) e 18 (Riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi) del Regolamento, non risultasse sufficiente a far fronte al costo dei futuri sinistri, si è proceduto all'appostazione della riserva per rischi in corso; la necessità di effettuare l'integrazione è stata determinata avendo come riferimento il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente, quale prospettato dall'art. 11 del Regolamento.

Si precisa inoltre che la riserva per frazioni di premio è stata integrata in base alle disposizioni previste dall'art. 12 del regolamento, in particolare:

- per i rischi delle assicurazioni Grandine la riserva è stata integrata coerentemente con i criteri di calcolo previsti dagli artt. 15 e 16 del Regolamento;
- per i rischi atomici si è integrata la riserva in base al disposto degli artt. 21 e 22 del regolamento
- per il ramo Cauzioni, la riserva per frazioni di premi, calcolata secondo il metodo pro rata temporis, è integrata secondo i criteri stabiliti dagli artt. 13 e 14 del Regolamento;
- per il ramo Credito si provvede, per i contratti stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 1992, a calcolare la riserva premi utilizzando il metodo pro-rata temporis. Per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, in deroga al criterio del pro-rata temporis la riserva premi è determinata in misura forfetaria sulla base dei premi lordi contabilizzati come previsto dall'art. 3 dell'all.1 al Regolamento;
- viene inoltre costituita ai sensi dell'art.18 del Regolamento la riserva integrativa per le assicurazioni dei danni provocati dalle calamità naturali derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi. La riserva è determinata in misura forfetaria come previsto dall'art. 19.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione previste dall'art. 40 del regolamento comprendono:

- la riserva di compensazione del ramo Credito, calcolata secondo le modalità previste dagli artt. 41 e 42 del Regolamento;
- la riserva per i rischi di calamità naturali definita dall'art. 44 del Regolamento.

Riserva di Senescenza

La riserva di senescenza per il ramo malattie, definita dall'art. 45 del Regolamento è compresa nella voce "altre riserve tecniche". Il suo ammontare è stato determinato in modo forfettario in base ai premi lordi contabilizzati dell'esercizio.

Riserva sinistri

La riserva sinistri, definita dall'art. 24 del Regolamento, è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri avvenuti e denunciati per i quali il processo di liquidazione non si è ancora concluso alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto, per i rischi di massa, di adeguate metodologie statistiche.

In particolare, per la R.C. Auto, l'utilizzo di metodologie statistico-attuariali è stato effettuato seguendo i criteri e le modalità indicate negli artt. 28 e 29 del Regolamento, al fine di ottenere una corretta stima della riserva sinistri al costo ultimo. La riserva sinistri è costituita per tutti sinistri Card e per i sinistri no Card, considerando i "forfait gestoria" dovuti all'impresa e i "forfait debitrice" dovuti dalla stessa in base alla procedura dell'indennizzo diretto.

Nella determinazione delle riserve sinistri dei rami Credito e Cauzioni si tiene conto delle disposizioni, concernenti i metodi particolari per la valutazione delle riserve, contenute negli artt. 35, 36 e 37 del Regolamento.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrano gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati (art. 30 del Regolamento) è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento, tenendo conto delle evoluzioni ragionevolmente prevedibili di specifici segmenti di portafoglio che nelle esperienze passate hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

La riserva sinistri della riassicurazione attiva è iscritta a bilancio sulla base delle comunicazioni fornite dalle compagnie cedenti, integrata, ove ne ricorrano gli estremi, da ulteriori appostazioni calcolate dalla società in base ad elementi obiettivi.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

Relazione dell'attuario incaricato sulle riserve tecniche dei rami R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali

La correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la conformità al vigente sistema normativo delle riserve tecniche dei rami R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione dell'attuario incaricato, conformemente alle disposizioni dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 67/2004, ed alle regole di indirizzo dettate dall'ISVAP, con circolare 531/2004 e con il Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008, relativamente agli schemi della relazione tecnica sulle riserve (allegato 3 al Regolamento).

Fondo rischi e oneri

Comprende gli accantonamenti per perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati o subordinati al verificarsi di eventi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato computato in conformità con la vigente normativa e copre integralmente le indennità di liquidazione spettanti al personale alla data del 31 dicembre.

Premi

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, dalle cancellazioni di premi vita di annualità successive scaduti in esercizi precedenti e tenendo conto delle variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici. Gli altri annullamenti sono imputati nella voce Altri oneri tecnici del conto economico.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'iscrizione della riserva premi.

Spese di liquidazione dei sinistri

Le spese di liquidazione dei sinistri non direttamente attribuibili ai singoli rami sono ripartite in base all'importo dei sinistri pagati.

Altre componenti di reddito

Le altre componenti di costo e ricavo sono iscritte secondo il principio della competenza temporale.

Riassicurazione attiva

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza; tuttavia, fatta eccezione per il ramo Grandine, la contabilizzazione degli effetti economici e patrimoniali della riassicurazione attiva assunta da società non controllate è effettuata con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Sono naturalmente riportate nei conti le partite finanziarie intervenute con i riassicuratori.

Imposte sul reddito e fondo imposte

Le imposte sul reddito sono determinate in base alle aliquote ed alle norme vigenti. L'imposta sulle attività produttive (IRAP) dovuta viene iscritta nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" con contropartita nello stato patrimoniale alla voce "debiti verso Erario".

Il fondo imposte differite comprende le passività per imposte differite, vale a dire imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili in esercizi futuri e le attività per imposte anticipate, imposte cioè che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili nell'esercizio in corso.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono compensate e qualora dalla compensazione risulti un saldo attivo, lo stesso viene iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce Altri crediti (E.III).

Consolidato fiscale nazionale

Toro Assicurazioni e la controllata ISIM S.p.A. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale con la controllante Assicurazioni Generali per il triennio 2007-2009.

Rilevazione delle imposte correnti

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria verso controllante".

Acconti ed eccedenze di imposta

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita del movimento finanziario.

La cessione di crediti d'imposta (eccedenze d'imposta) è iscritta nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita ai "crediti verso l'Erario".

Imposte differite

La fiscalità differita attiva e passiva relativa a esercizi precedenti a quello in cui è operante il consolidato fiscale è mantenuta iscritta nel bilancio della società consolidata. La fiscalità differita attiva e passiva emergente negli esercizi in cui è operante il consolidato fiscale è iscritta nel bilancio della società consolidata.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle consolidate viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie delle singole consolidate, sono remunerati a favore delle singole consolidate.

Conversione delle poste in valuta

La Società intrattiene in modo sistematico rapporti in valuta estera e, a partire dall'esercizio 2008, utilizza la contabilità plurimonetaria avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 89, comma 2, del D.Lgs 209/2005. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono convertite in euro ai cambi della data di chiusura dell'esercizio. La differenza che emerge dalla conversione viene iscritta nel conto economico.

Classificazione dei rischi secondo i nuovi rami di attività – Provvedimento ISVAP n. 734/97 e art. 29, comma 1, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008

Le quote di premio relative alle garanzie comprese nei contratti di assicurazione dei rami danni, stipulati o rinnovati a decorrere dal 1° gennaio 2001, vengono attribuite direttamente ai rami indicati nella classificazione di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 209/2005. Per i contratti stipulati precedentemente, in essere a tale data, laddove l'attribuzione delle garanzie contenute non sia integralmente corrispondente ai nuovi rami, continuano ad essere applicati i criteri di attribuzione già illustrati nei bilanci degli esercizi precedenti, in base alla deroga consentita dall'art. 3, commi 2 e 3 del Provvedimento ISVAP n. 734/97.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

(gli importi sono riportati in migliaia di euro come disposto dall'art. 4, punto 5, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - ATTIVI IMMATERIALI (voce B)

2008	2007	Variazione
524.308	575.546	-51.238

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono riportate nell'Allegato 4.

I costi di acquisizione da ammortizzare dei Rami Vita (8.471 migliaia di euro) e dei Rami Danni (64.609 migliaia di euro) comprendono la parte residua delle provvigioni liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto con riferimento all'intera durata dello stesso, con il massimo di dieci anni. Per i Rami Danni, a partire dall'esercizio 2007, le provvigioni precontate sui contratti di durata poliennale perfezionati nell'anno sono imputate per l'intero ammontare nel conto economico; negli attivi immateriali sono iscritte le quote residue delle provvigioni d'acquisto poliennali dei rami Danni, rilevate negli esercizi precedenti al 2007.

La voce "Altri costi pluriennali" per 32.714 migliaia di euro comprende gli oneri sostenuti per la realizzazione di nuovi progetti informatici, sia per la parte già sottoposta ad ammortamento (relativa a quelli entrati in funzione nel corrente esercizio e nei precedenti), sia per la parte inerente i nuovi progetti che verranno ammortizzati a partire dall'esercizio in cui entreranno in funzione.

L'importo iscritto nella voce "Avviamento" per 418.513 migliaia di euro, al netto dell'ammortamento, è conseguente all'allocazione del disavanzo da annullamento della partecipazione Toro Assicurazioni S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione in Ronda S.p.A. effettuata nell'esercizio 2004. La quota di ammortamento dell'esercizio, di 27.901 migliaia di euro, è calcolata su una vita utile di 20 anni.

Sezione 2 – INVESTIMENTI (voce C)

2008	2007	Variazione
5.225.682	5.489.293	-263.611

2.1 - Terreni e Fabbricati (voce C.I)

2008	2007	Variazione
72.534	45.111	27.423

La variazione nell'esercizio di terreni e fabbricati, al netto del relativo fondo di ammortamento, è riportata nell'Allegato 4.

La Società ha aderito alla possibilità di rivalutare i beni immobili secondo quanto disposto dall'art. 15 del D.L. 185/08 (c.d. decreto "anticrisi") convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2. In conformità alla normativa, che consente di rivalutare i beni immobili compresi in una determinata categoria omogenea, si sono rivalutati esclusivamente gli immobili strumentali sia per natura che per destinazione, così come indicati dalle vigenti disposizioni fiscali. Il maggior importo iscritto sugli immobili a seguito della rivalutazione è pari a 28.620 migliaia di euro, al lordo degli oneri fiscali. Gli aggiornamenti della stima del valore di mercato sono stati effettuati con il criterio comparativo o reddituale finanziario (DCF); i metodi di valutazione hanno fatto riferimento a quanto riportato agli articoli da 17 a 20 del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Le spese incrementative sostenute nell'esercizio ammontano a 48 migliaia di euro e sono relative all'immobile di Torino Via Mazzini 53, sede della Società.

Valore corrente dei terreni e dei fabbricati

In conformità a quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 – Titolo III - Capo I – articoli da 16 a 20, il valore corrente dei fabbricati, aggiornato con la valutazione effettuata al 31 dicembre 2008, utilizzata per l'operazione di rivalutazione, è pari a 74.014 migliaia di euro, superiore di 1.480 migliaia di euro al valore di carico contabile dei fabbricati al netto del fondo ammortamento.

In allegato alla nota integrativa, nell'elenco delle proprietà immobiliari, si riporta il valore corrente distintamente per ogni fabbricato.

2.2 - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

2008	2007	Variazione
1.145.372	1.248.932	-103.560

Le variazioni avvenute nell'esercizio nel conto "Azioni e quote di imprese", "Obbligazioni emesse da imprese" e "Finanziamenti ad imprese" sono evidenziate nell'Allegato 5; l'Allegato 6 e l'Allegato 7 riportano le informazioni relative alle imprese partecipate e le movimentazioni analitiche.

In particolare, le variazioni intervenute nell'esercizio nel conto "Azioni e quote di imprese" del Gruppo risultano:

- Vendita di azioni Assicurazioni Generali	-78.764
- Riduzione del valore di carico della partecipazione in Lottomatica a seguito del dividendo distribuito con utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni	-1.604
- Sottoscrizione aumento di capitale in Consel S.p.A.	4.000
- Acquisto della partecipazione Generali Business Solutions S.c.p.A.	109

Nella voce "Obbligazioni emesse da imprese" i movimenti nell'esercizio sono:

- Acquisti obbligazioni Generali Finance	3.303
- Scarti di emissione e negoziazione netti	- 39
- Rimborso obbligazioni Lottomatica e Mediobanca	- 2.378
- Allineamenti netti ai prezzi di fine anno	- 3.281
- Vendita obbligazioni Mediobanca	- 9.925
- Riclassifica dal comparto C.II.2 al comparto C.III delle obbligazioni Mediobanca International	-14.980

L'indicazione analitica delle posizioni in obbligazioni emesse da imprese del Gruppo e altre partecipate è la seguente:

descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore di Bilancio
GENERALI FINANCE 5.479		
02/28/49	36.400	31.624
LOTTOMATICA SPA 8,25		
03/31/66	15.000	13.496
GENERALI FINANCE 4,75		
05/12/14	8.500	8.779
MEDIOBANCA 0 10/11/16	8.000	7.645
ASSICURAZIONI 6.15 07/20/10	5.000	5.108
ASSICURAZIONI 6.9 07/20/22	5.000	5.000
MEDIOBANCA 4,875 12/20/12	4.000	3.992
GENERALI FINANCE 5.0625		
05/28/19	2.000	1.919
MEDIOBANCA 6.15 09/11/11	1.213	1.213
TOTALE	85.113	78.776

Ai sensi del Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli investimenti a utilizzo non durevole, introdotte dal D. L. 185/08 (c.d. decreto "anticrisi"), si riporta di seguito il prospetto di raffronto del valore iscritto in bilancio ed il relativo valore di mercato a fine esercizio:

	Valore di Bilancio			Valore corrente al 31/12/08		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Obbligazioni						
- Consociate	6.429	25.195	31.624	4.648	18.214	22.862
- Altre partecipate	13.720	7.421	21.141	10.229	5.898	16.127
Totale Invest. del Gruppo	20.149	32.617	52.765	14.877	24.112	38.989

Si allega in parte C "Altre Informazioni", il prospetto analitico dei titoli oggetto di valutazione ai sensi del citato Regolamento, con l'indicazione del valore iscritto in bilancio, del corrispondente valore di mercato e della riserva indisponibile al lordo dell'effetto fiscale.

La voce "Finanziamenti ad imprese" comprende il prestito concesso alla controllante Assicurazioni Generali per 330.000 migliaia di euro, stipulato nell'esercizio precedente e rinnovato in data 5 dicembre 2008, di durata annuale e remunerato ad un tasso pari all'Euribor a 3 mesi più 115 basis points.

2.3 - Altri investimenti finanziari (voce C.III)

2008	2007	Variazione
4.007.533	4.194.926	-187.393

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi compresi nelle voci "Azioni e quote", "Quote di fondi comuni di investimento" e "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" è riportata nell'Allegato 8, mentre le variazioni intervenute nell'esercizio degli altri investimenti finanziari ad utilizzo durevole sono riportate nell'Allegato 9; nell'Allegato 10 sono indicate le variazioni nell'esercizio dei "Finanziamenti".

Oltre alla normale gestione del portafoglio, le variazioni intervenute in "Azioni e quote" e "Fondi Comuni di investimento" risultano:

- Draw Down Fondi Private Equità	16.367
- Proceeds Fondi Private Equity	-805
- Allineamenti di valore netti sui fondi comuni	-13.146
- Vendita del Fondo Immobiliare Scarlatti	-18.062
- Allineamenti di valore netti sulle azioni	-146.694

Le variazioni più significative intervenute in “Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso”, oltre alla normale gestione del portafoglio, risultano:

- Scarti netti di emissione e di negoziazione positivi	11.097
- Scarti netti di emissione e di negoziazione negativi	-1.744
- Allineamenti di valore netti ai prezzi di chiusura dell'esercizio	-29.056

Ai sensi del Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l’attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli investimenti a utilizzo non durevole, introdotte dal D. L. 185/08 (c.d. decreto “anticrisi”), si riporta di seguito il prospetto di raffronto del valore iscritto in bilancio ed il relativo valore di mercato a fine esercizio:

	Valore di Bilancio			Valore corrente al 31/12/08		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Azioni	241.966	122.937	364.903	178.882	83.909	262.791
Fondi Comuni	33.293	27.084	60.376	26.911	21.200	48.111
Obbligazioni	380.534	401.648	782.182	327.968	340.913	668.881
Titoli di Stato	189.410	139.549	328.959	180.027	133.467	313.495
Totale altri invest. finanziari	845.203	691.218	1.536.420	713.789	579.489	1.293.278

Nella Parte C - Altre informazioni della nota integrativa, si allega il prospetto analitico dei titoli oggetto di valutazione ai sensi del citato Regolamento, con l’indicazione del valore iscritto in bilancio, del corrispondente valore di mercato e della riserva indisponibile al lordo dell’effetto fiscale.

Si riportano di seguito le posizioni di importo significativo, esistenti al 31 dicembre 2008, suddivise per soggetto emittente:

- Tesoro Italia	1.275.042
- Intesa S.Paolo	159.511
- Trees Sa	139.896
- Elm Bv	68.996
- Tesoro Germania	64.079
- Ayt Cedula Cajas Global	57.533

- Unicredito Italiano	54.058
- Cedulas Tda	50.816
- Enel SpA	48.320
- Cassa Dep-Prest	43.437

Nella voce “Finanziamenti” sono compresi i “Prestiti con garanzia reale” (mutui concessi dalla società e garantiti da ipoteca) per 2.586 migliaia di euro, i “Prestiti su polizze vita” per 15.850 migliaia di euro e gli “Altri prestiti” (prestiti garantiti concessi ai dipendenti della società) per 1.357 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2008 sussistono i seguenti titoli in portafoglio classificati nella voce C.II.2 e C.III.3 che presentano clausole di subordinazione; nel prospetto sono indicati in funzione del livello di subordinazione previsto in ambito internazionale.

DESCRIZIONE DEL TITOLO	Divisa	Valore nominale	Tipo Tasso	Livello di Subordinazione	Anno Scad.	tasso ced in corso	Clausole di rimborso anticipato	Rating Calcolato
COMMERZBANK CAP 5.012 03/29/49	EURO	1000	Misto	T1	2049	5,012	si	BBB3
NATIXIS 0 07/06/17	EURO	6000	Indicizzato Fix to	Lt2	2017	5,53	si	A2
ABN AMRO BANK NV 4.7 06/10/19	EURO	2500	CMS	Lt2	2019	4,7	no	A2
NATL WESTMSTR BK 6 01/21/10	EURO	1000	Fisso	Sub	2010	6	no	A2
BANCA POP BERGAM 8.364 12/29/49	EURO	5000	Misto	T1	2049	8,364	si	BBB1
INTESABCI CAPITA 6.988 07/29/49	EURO	1000	Misto	T1	2049	6,988	si	A2
CASSA RISP FIREN 0 06/21/12	EURO	2500	Indicizzato	Ut2	2012	4,525	no	A2
CREDITO VALTELLI 0 04/30/13	EURO	2000	Indicizzato	Lt2	2013	6,46	si	BBB2
ROYAL BK SCOTLND 0 07/29/49	EURO	5000	Indicizzato	Ut2	2049	5,891	si	BBB1
ANZ CAP TRST III 0 12/15/53	EURO	2438	Indicizzato	T1	2053	3,989	si	A1
OTP BANK 0 03/04/15	EURO	5000	Indicizzato	Lt2	2015	4,336	no	A1
UNICREDITO ITALI 0 06/15/15	EURO	1500	Indicizzato	Lt2	2015	3,599	si	A2
MONTE DEI PASCHI 0 06/30/15	EURO	2000	Indicizzato	Lt2	2015	3,391	si	A3
SWEDBANK 0 10/29/49	EURO	2531	Indicizzato	Ut2	2049	5,368	si	BBB1
SANPAOLO IMI 0 02/20/18	EURO	4400	Indicizzato	Lt2	2018	4,403	si	A1
LOTTOMATICA SPA 8,25 03/31/66	EURO	11000	Misto	Sub	2066	8,25	si	BB3
UNICREDITO ITALI 0 09/20/16	EURO	6500	Indicizzato	Lt2	2016	3,425	si	A2
MEDIOBANCA 0 10/11/16	EURO	4000	Indicizzato	Lt2	2016	5,693	si	A1
BBVA SUB CAP UNI 0 10/24/16	EURO	2000	Indicizzato	Lt2	2016	5,236	si	A1
CASSA RISP FIREN 0 12/21/09	EURO	6000	Indicizzato	T3	2009	3,375	no	A2
GENERALI FINANCE 5.479 02/28/49	EURO	7400	Misto	T1	2049	5,479	si	A3
BANCA AGRILEASIN 0 02/20/17	EURO	6000	Indicizzato	Lt2	2017	4,653	si	BBB1
SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	EURO	7000	Indicizzato	Lt2	2017	3,332	si	AA3
SVENSKA HNDLSBKN 0 03/29/49	EURO	5000	Indicizzato	Ut2	2049	3,382	si	A2
BARCLAYS BK PLC 0 05/30/17	EURO	11000	Indicizzato	Lt2	2017	4,101	si	A1
BANCA MARCHE 0 06/01/17	EURO	3000	Indicizzato	Lt2	2017	4,229	si	A3
EFG HELLAS PLC 0 06/08/17	EURO	4000	Indicizzato	Lt2	2017	3,969	si	BBB1
SOCIETE GENERALE 0 06/07/17	EURO	6000	Indicizzato	Lt2	2017	3,844	si	A1
BANCO POPOLARE 6.156 06/29/49	EURO	6000	Misto	T1	2049	6,156	si	BBB1
MUNICH RE 5.767 06/29/49	EURO	7500	Misto	T1	2049	5,767	si	A3
AXA SA 6.211 10/29/49	EURO	6000	Misto	T1	2049	6,211	si	BBB1
SOCIETE GENERALE 6.363 04/06/23	EURO	5000	Fisso	Lt2	2023	6,363	no	A1

INTESA SANPAOLO 5,75 05/28/18	EURO	3000	Misto	Lt2	2018	5,75	si	A1
AMER INTL GROUP 8 05/22/38	EURO	5000	Misto	Ut2	2038	8	si	BBB2
FORTIS BNK SA/NV 4,625 10/29/49	EURO	1000	Misto	Sub	2049	4,625	si	BB1
HVB FUND TRUST 7.055 03/29/49	EURO	2000	Misto	T1	2049	7,055	si	A3
DZ BANK CAP FUND 0 11/29/49	EURO	2000	Indicizzato	T1	2049	6,974	si	A3
NATIXIS 0 07/06/17	EURO	6000	Indicizzato	Lt2	2017	5,53	si	A2
NATIXIS 6.307 10/29/49	EURO	4000	Misto	T1	2049	6,307	si	BBB1
GROUPAMA SA 6.298 10/29/49	EURO	1500	Misto	Ut2	2049	6,298	si	A3
CREDIT AGRICOLE 8.2 03/31/49	EURO	2000	Misto	T1	2049	8,2	si	A2
IST BN SAN PAOLO 5.39 03/17/10	EURO	2582,28	Fisso	Lt2	2010	5,39	no	AA3
VENETO BANCA 0 06/21/17	EURO	10000	Indicizzato	Lt2	2017	3,575	si	BBB2
ABN AMRO BANK NV 4.7 06/10/19	EURO	2500	CMS	Lt2	2019	4,7	no	A2
MONTE PASCHI UK 5 03/12/09	EURO	3000	Fisso	Sub	2009	5	no	A3
GENERALI FINANCE 5.0625 05/28/19	EURO	2000	Misto	Sub	2019	5,063	si	A2
SANPAOLO IMI 6,375 04/06/10	EURO	7000	Fisso	Sub	2010	6,375	no	A1
ASSICURAZIONI 6.9 07/20/22	EURO	5000	Misto	Sub	2022	6,9	si	A2
BANCA POP BERGAM 8.364 12/29/49	EURO	2500	Misto	T1	2049	8,364	si	BBB1
ROYAL BK SCOTLND 6 05/10/13	EURO	4000	Fisso	Lt2	2013	6	no	A2
UNIPOL 7 06/15/21	EURO	1000	Misto	Sub	2021	7	si	BBB2
BANCA POP MILANO 7,625 06/29/11	EURO	1000	Fisso	Ut2	2011	7,625	no	BBB2
BNP-CALL01/09 5,25 01/23/14 CALL 23/01/09	EURO	1000	Misto	Lt2	2014	5,25	si	AA3
INTESABCI SPA 5.85 05/08/14	EURO	2500	Misto	Lt2	2014	5,85	si	A1
INTESABCI SPA 5.85 05/08/14	EURO	700	Misto	Lt2	2014	5,85	si	A1
SANPAOLO IMI 3,75 06/09/15	EURO	1000	Misto	Lt2	2015	3,75	si	A1
AVIVA PLC 5,25 10/02/23	EURO	2000	Misto	Sub	2023	5,25	si	A3
LB BADEN-WUERTT 4,75 12/30/15	EURO	3000	Fisso	Lt2	2015	4,75	no	AA1
ALLIANZ FINANCE 4,375 02/28/49	EURO	5000	Misto	Ut2	2049	4,375	si	A2
UNICREDITO ITALI 0 06/15/15	EURO	1500	Indicizzato	Lt2	2015	3,599	si	A2
ABN AMRO BANK NV 0 06/08/15	EURO	6000	Indicizzato	Ut2	2015	3,919	si	A1
MONTE DEI PASCHI 0 06/30/15	EURO	2000	Indicizzato	Lt2	2015	3,391	si	A3
GEN ELEC CAP CRP 4,125 09/19/35	EURO	8000	Fisso	Sub	2035	4,125	no	AA1
MONTE DEI PASCHI 0 11/30/17	EURO	11000	Indicizzato	Lt2	2017	4,301	si	A3
SANPAOLO IMI 0 02/20/18	EURO	4400	Indicizzato	Lt2	2018	4,403	si	A1
UNICREDITO ITALI 0 04/07/16	EURO	8250	Indicizzato	Lt2	2016	5,639	si	A2
LOTTOMATICA SPA 8,25 03/31/66	EURO	4000	Misto	Sub	2066	8,25	si	BB3
AXA SA 5.777 07/29/49	EURO	7000	Misto	T1	2049	5,777	si	BBB1
UNICREDITO ITALI 0 09/20/16	EURO	6500	Indicizzato	Lt2	2016	3,425	si	A2
MERRILL LYNCH 0 09/14/18	EURO	3000	Indicizzato	Sub	2018	3,879	no	A2
MEDIOBANCA 0 10/11/16	EURO	4000	Indicizzato	Lt2	2016	5,693	si	A1
GENERALI FINANCE 5.479 02/28/49	EURO	29000	Misto	T1	2049	5,479	si	A3
BANCO POPOLARE 0 02/08/17	EURO	8000	Indicizzato	Lt2	2017	4,942	si	A3
BANK OF AMER CRP 4,625 02/07/17	EURO	2500	Fisso	Lt2	2017	4,625	no	A2
AMER INTL GROUP 4,875 03/15/67	EURO	5000	Misto	Sub	2067	4,875	si	BBB2
SVENSKA HNDLSBKN 0 03/29/49	EURO	1000	Indicizzato	Ut2	2049	3,382	si	A2
BARCLAYS BK PLC 0 05/30/17	EURO	12000	Indicizzato	Lt2	2017	4,101	si	A1
JP MORGAN CHASE 4,625 05/31/17	EURO	7500	Misto	Lt2	2017	4,625	si	A1
EFG HELLAS PLC 0 06/08/17	EURO	5000	Indicizzato	Lt2	2017	3,969	si	BBB1
MUNICH RE 5.767 06/29/49	EURO	20000	Misto	T1	2049	5,767	si	A3
GEN ELEC CAP CRP 5,5 09/15/67	EURO	2000	Misto	Ut2	2067	5,5	si	AA1
BNP PARIBAS 5.431 09/07/17	EURO	4000	Fisso	Lt2	2017	5,431	no	AA3
UNICREDITO ITALI 5,75 09/26/17	EURO	2500	Fisso	Lt2	2017	5,75	no	A2
ROYAL BK SCOTLND 7.0916 10/29/49	EURO	2000	Misto	T1	2049	7,092	si	BB2

BAYERISCHE LND BK 5,75 10/23/17	EURO	5000	Fisso	Lt2	2017	5,75	no	A3
SANTANDER ISSUAN 5.435 10/24/17	EURO	4250	Misto	Lt2	2017	5,435	si	AA3
BARCLAYS BK PLC 6 01/23/18	EURO	6000	Fisso	Lt2	2018	6	no	A1
CREDIT AGRICOLE 5.971 02/01/18	EURO	3500	Fisso	Lt2	2018	5,971	no	A1
SOCIETE GENERALE 6.363 04/06/23	EURO	8000	Fisso	Lt2	2023	6,363	no	A1
INTESA SANPAOLO 6,625 05/08/18	EURO	3000	Fisso	Ut2	2018	6,625	no	A2
INTESA SANPAOLO 6.16 06/27/18	EURO	101500	Fisso	Ut2	2018	6,16	no	A2
SOCIETE GENERALE 7.756 05/22/49	EURO	3000	Misto	T1	2049	7,756	si	A2
INTESA SANPAOLO 5,75 05/28/18	EURO	3000	Misto	Lt2	2018	5,75	si	A1
AMER INTL GROUP 8 05/22/38	EURO	3000	Misto	Ut2	2038	8	si	BBB2
BANCA CARIGE 8,338 04/12/49	EURO	15000	Misto	T1	2049	8,338	si	BBB2
BANCA POP EMILIA 08- 9.299 12/24/49	EURO	8000	Misto	T1	2049	9,299	si	BBB2

Operazioni effettuate su titoli classificati ad utilizzo durevole (ai sensi art. 4 del Provvedimento ISVAP n. 893-G del 18 giugno 1998)

La movimentazione dell'esercizio degli investimenti finanziari ad utilizzo durevole, classificati nella sezione CIII, risulta dall'Allegato 9 alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra i comparti durevole e non durevole e sono giunti a scadenza, e quindi sono stati oggetto di rimborso, titoli obbligazionari iscritti nel comparto immobilizzato per 2.586 migliaia di euro. Le operazioni di vendita su attivi ad utilizzo durevole, aventi carattere di eccezionalità, hanno interessato il comparto azionario per un valore di carico pari a 97.171 migliaia di euro, di cui 78.764 migliaia di euro per la vendita di azioni Assicurazioni Generali (plusvalenza 6.946 migliaia di euro) e a 18.062 migliaia di euro per la vendita del fondo comune immobiliare Scarlatti (plusvalenza 3.164 migliaia di euro).

Il confronto tra i prezzi di carico e il valore di mercato a fine esercizio ha posto in evidenza condizioni tali da dovere procedere alla svalutazione, considerata durevole, delle azioni Fiat Risparmio per 3.214 migliaia di euro e dei Fondi di Private Equity (Kiwi II) per 2.428 migliaia di euro.

Non vengono invece svalutate le restanti partecipazioni immobilizzate, in relazione al legame durevole che contraddistingue il rapporto con le stesse e al particolare momento di turbolenza dei mercati finanziari, con gli attuali prezzi di mercato estremamente penalizzati rispetto ai valori effettivi delle società. Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, del codice civile, le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate, sono riepilogate nel prospetto che segue:

	Valore di bilancio	Valore corrente al 31/12/08
Obbligazioni e Titoli di Stato	469.492	431.918
Azioni	128.400	82.628
Totale	597.892	514.546

2.4 - Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

2008	2007	Variazione
243	324	-81

Il differimento dell'esigibilità è correlato all'evoluzione temporale delle riserve tecniche e delle partite tecniche.

Sezione 3 - INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)

2008	2007	Variazione
359.992	441.189	-81.197

3.1 - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

2008	2007	Variazione
351.982	435.669	-83.687

L'Allegato 11 evidenzia le attività del capitolo suddivise tra valore corrente e costo di acquisizione.

Le variazioni intervenute nell'esercizio per categoria di attività sono le seguenti:

Variazioni Unit Linked

- Acquisto di fondi comuni	33.834
- Compravendita e rimborsi titoli di Stato	-2.040
- Allineamenti ai prezzi puntuali di fine esercizio	-8.249
- Vendita fondi comuni	-39.283
- Altre variazioni	341
	-15.397

Variazioni Index Linked

- Acquisto obbligazioni Index Linked	34.074
- Capitalizzazione interessi maturati	6.916
- Vendita obbligazioni Index Linked a seguito riscatti	-13.874
- Allineamenti ai prezzi puntuali di fine esercizio	-31.987
- Rimborsi titoli in scadenza	-63.946
- Altre variazioni	527
	-68.290

Totale variazioni **-83.687**

3.2 - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

2008	2007	Variazione
8.010	5.520	2.490

L'Allegato 12 evidenzia le attività del capitolo suddivise tra valore corrente e costi di acquisizione. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- Acquisti di quote di fondi comuni	4.760
- Altre variazioni	430
- Allineamenti ai prezzi puntuali di fine esercizio	-1.112
- Vendita fondi comuni	-1.588
Totale variazioni	2.490

Sezione 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D bis)

2008	2007	Variazione
299.747	253.490	46.257

4.1 - Rami Danni (voce D bis.I)

2008	2007	Variazione
281.071	237.116	43.955

La composizione per ramo delle riserve tecniche (riserva premi e riserva sinistri) a carico dei riassicuratori è la seguente:

(in migliaia di euro)	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Portafoglio italiano		
Incendio	20.799	95.179
Altri danni ai beni	11.346	49.440
Cauzioni	7.343	17.636
Assicurazioni marittime, aeronautiche, trasporti	3.266	34.279
Infortuni e Malattia	1.929	1.346
R.C. Generale	1.805	17.410
Perdite pecuniarie di vario genere	1.070	934

Tutela giudiziaria	371	1.041
Credito	99	2.877
R.C. Autoveicoli terrestri	82	12.726
Altri	44	48
Portafoglio estero	0	1
TOTALE	48.154	232.917

4.2 - Rami Vita (voce D bis.II)

2008	2007	Variazione
18.676	16.374	2.302

La composizione per ramo delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente:

(in migliaia di euro)	Ramo I	Ramo V	Totale
Riserve matematiche	321	18.284	18.605
Riserva per somme da pagare	71	-	71
Totale Riserve tecniche	392	18.284	18.676

Sezione 5 – CREDITI (voce E)

2008	2007	Variazione
578.698	531.375	47.323

I crediti sono rappresentati al netto dei relativi fondi svalutazione.

Gli importi relativi a società del gruppo e altre partecipate sono evidenziati negli appositi Allegati.

5.1 - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

2008	2007	Variazione
400.498	357.638	42.860

La composizione è la seguente:

	2008	2007
- Intermediari di assicurazione	179.123	153.299
- Assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti	173.189	166.134
- Compagnie conti correnti	44.179	35.327
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	4.007	2.878
- Totale	400.498	357.638

Si è continuato ad effettuare l'accantonamento, iniziato nell'esercizio 1998, per la svalutazione dei crediti nei confronti di assicurati Rami Danni, con imputazione agli altri oneri tecnici. L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2008 è di 13.459 migliaia di euro. La svalutazione è stata effettuata in misura forfettaria, tenuto conto dell'evoluzione degli annullamenti e degli incassi desunta dalle esperienze acquisite negli esercizi precedenti. Sul conto economico sono stati inoltre determinati gli altri effetti derivanti dalla svalutazione, relativamente agli altri proventi tecnici per le provvigioni d'acquisto e d'incasso.

Il fondo svalutazione accantonato per i crediti nei confronti degli intermediari di assicurazione ammonta al 31 dicembre 2008, a 5.321 migliaia di euro.

5.2 - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce E.II)

2008	2007	Variazione
9.386	25.250	-15.864

La composizione è la seguente:

	2008	2007
- Compagnie di assicurazione e riassicurazione	9.047	24.795
- Intermediari di riassicurazione	339	455
- Totale	9.386	25.250

Il fondo svalutazione esistente per i crediti derivanti da rapporti di riassicurazione ammonta al 31 dicembre 2008, a 1.788 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione dei crediti nei confronti degli intermediari di riassicurazione ammonta al 31 dicembre 2008, a 312 migliaia di euro.

5.3 - Altri crediti (voce E.III)

2008	2007	Variazione
168.813	148.487	20.326

Gli importi più significativi risultano:

	2008	2007
- Crediti per consolidato fiscale verso società controllante	57.756	54.429
- Crediti per imposte anticipate IRES e IRAP	27.395	764
- Altri crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	64.766	55.494
- Clienti per fatture emesse	3.191	11.201
- Crediti per depositi cauzionali e caparre confirmatorie	1.283	962
- Crediti per operazioni su titoli e cedole da regolare	1.256	11.884
- Crediti verso dipendenti per trattenute diverse	383	366
- Fornitori conto anticipi	245	266

Sezione 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

2008	2007	Variazione
108.773	183.210	-74.437

6.1 - Attivi materiali e scorte (voce F.I)

2008	2007	Variazione
3.676	4.587	-911

Le componenti sono riportate al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Le variazioni intervenute risultano dai seguenti prospetti:

	31/12/2007	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2008	F.do Ammort.	Netto
Mobili	18.756	881	78	19.559	17.666	1.893
Macchine d'ufficio	35.958	8	500	35.466	34.881	585
Beni mobili iscritti in pubblici registri	1.380	721	1.081	1.020	447	573
Attrezzature varie	5.988	135	1	6.122	5.514	608
Scorte e beni diversi	3	31	17	17	-	17
	62.085	1.776	1.677	62.184	58.508	3.676

Le movimentazioni del fondo ammortamento risultano dal seguente prospetto:

	31/12/2007	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2008
Mobili	17.008	715	57	17.666
Macchine d'ufficio	34.779	602	500	34.881
Beni mobili iscritti in pubblici registri	499	250	302	447
Attrezzature varie	5.212	303	1	5.514
	57.498	1.870	860	58.508

6.2 - Disponibilità liquide (voce F.II)

2008	2007	Variazione
68.601	141.600	-72.999

Trattasi, per la quasi totalità, di depositi presso istituti ed aziende di credito. Gli importi relativi a società del gruppo sono evidenziati nell'Allegato 16.

6.3 - Altre attività (voce F.IV)

2008	2007	Variazione
36.496	37.023	-527

I conti transitori attivi di riassicurazione (voce 1. delle Altre attività) ammontano a 54 migliaia di euro; comprendono valori di reddito di natura tecnica la cui contabilizzazione nel conto economico è rinviata all'esercizio successivo, si riferiscono a rapporti con imprese cedenti non appartenenti al Gruppo e non hanno comportato in alcun caso il rinvio all'esercizio successivo della contabilizzazione delle rispettive variazioni dei saldi a credito o a debito.

La voce “Conto di collegamento” registra un’attività (credito) dei rami vita nei confronti dei rami danni per 845 migliaia di euro. Analogo importo è riscontrabile nelle “Passività diverse” dei rami danni.

Le altre voci sono riferite a contropartite delle valutazioni di strumenti derivati a copertura (4.013 migliaia di euro), anticipi su sinistri (26.125 migliaia di euro); accertamento forfait gestionario di competenza dell’esercizio (4.649 migliaia di euro).

Sezione 7 - RATEI E RISCOINTI (voce G)

2008	2007	Variazione
63.211	57.821	5.390

I ratei attivi per interessi su titoli obbligazionari fisso ammontano a 62.161 migliaia di euro (57.416 migliaia di euro nell’esercizio precedente).

I risconti attivi (1.050 migliaia di euro) sono relativi al rinvio all’esercizio successivo di quote di spese amministrative.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 - PATRIMONIO NETTO (voce A)

2008	2007	Variazione
1.474.828	1.902.571	-427.743

Capitale sociale sottoscritto (voce A.I)

2008	2007	Variazione
184.174	184.174	-

Il capitale sociale, interamente versato, al 31 dicembre 2008 risulta composto da n. 184.173.606 azioni ordinarie da 1 euro di valore nominale cadauna.

Riserva da sovrapprezzo di emissione (voce A.II)

2008	2007	Variazione
749.994	737.280	12.714

La variazione è imputabile alla riduzione della riserva per azioni della controllante precedentemente costituita con utilizzo della riserva da sovrapprezzo.

Riserve di rivalutazione (voce A.III)

2008	2007	Variazione
20.110	-	20.110

La riserva è stata costituita a seguito dell'esercizio della facoltà, consentita dal D.L. 185/08 (c.d. decreto "anticrisi") convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2, di rivalutare i beni immobili. La riserva accoglie il saldo attivo di rivalutazione, al netto delle imposte differite passive calcolate sulle differenze temporanee tra valore civilistico e fiscale.

Riserva legale (voce A.IV)

2008	2007	Variazione
36.835	36.835	-

La riserva, ai sensi dell'art. 2430 c.c., ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale.

Riserva per azioni proprie e controllante (voce A.VI)

2008	2007	Variazione
1.081	79.845	-78.764

Costituita ai sensi dell'art. 2359-bis del codice civile a seguito delle azioni della società controllante Assicurazioni Generali S.p.A. detenute in portafoglio al 31 dicembre 2006; la variazione in diminuzione è inerente alla cessione di azioni della controllante effettuata nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2008 la società non possiede azioni proprie e nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni sulle medesime.

Altre riserve (voce A.VII)

2008	2007	Variazione
530.830	8.669	522.161

Sono costituite da:

	2008	2007
- Riserva straordinaria	346.520	5.487
- Riserva da utili D.L. 185/2008	181.128	-
- Fondo organizzazione ex art. 10, D.Lgs 174/95	-	3.000
- Riserva già F.do organizz. ex art. 10, D.Lgs 174/95	3.000	-
- Riserva ex art. 20, c. 2, D.Lgs 173/97	182	182

La variazione della riserva straordinaria è determinata da:

- assegnazione di quota dell'utile 2007, per complessivi 454.466 migliaia di euro, deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2008;
- attribuzione da riserva di utili su cambi per 1.646 migliaia di euro a seguito del realizzo delle attività sottostanti in valuta;
- attribuzione da riserva per azioni della controllante per 66.050 migliaia di euro;
- utilizzo per la costituzione della riserva da utili ai sensi del D.L. 185/08, per 181.128 migliaia di euro.

La riserva da utili ex art. 15, comma 15, del D.L.185/08 è stata costituita a seguito dell'esercizio della facoltà, prevista da tale decreto, di valutare i titoli non durevoli ai valori iscritti nella relazione semestrale al 30 giugno 2008 anzichè ai valori di mercato al 31 dicembre 2008. Tale riserva è pari alla differenza tra le due valutazioni al netto del relativo effetto fiscale ed è stata costituita utilizzando la riserva straordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2008, ha deliberato di trasferire a riserva disponibile, decorso il triennio di regime di vincolo, l'ammontare del fondo di organizzazione ex art. 10 D.Lgs 174/95, che era stato costituito nell'esercizio 2004 da Ronda S.p.A., controllante diretta di Toro Assicurazioni, prima della fusione per incorporazione della stessa.

La riserva ex art. 20, comma 2, D.Lgs 173/97, è rimasta invariata e viene iscritta quale contropartita del maggior valore corrente rispetto al valore contabile degli investimenti trasferiti dalla classe C alla classe D. Viene annullata nell'esercizio di realizzo o di scadenza dei sottostanti investimenti finanziari.

La riserva di utili su cambi, costituita in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2007, ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, per 1.646 migliaia di euro è stata utilizzata e attribuita a riserva straordinaria in chiusura dell'esercizio 2008.

Utili (perdite) portati a nuovo (voce A.VIII)

2008	2007	Variazione
-	-	-

Utile (perdita) dell'esercizio (voce A.IX)

2008	2007	Variazione
-48.197	855.768	-903.965

Le variazioni nei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2008 sono dimostrate dal prospetto che segue, in migliaia di euro:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo di emissione	Riserva di rivalutazione d.l. 185/2008	Riserva legale	Riserva per azioni della controllante	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 2006	184.174	1.448.612	0	36.368	91.124	51.218	0	171.414	1.982.910
Destinazione utile 2006:									
- riserva legale				466				-466	0
- dividendi erogati								-115.108	-115.108
- riserva straordinaria						55.840		-55.840	0
Dividendi straordinari erogati (delibera assemblea azionisti del 27 novembre 2007)		-718.512				-102.488			-821.000
Utilizzo riserva utili su cambi ex art. 2426, n. 8 bis, c.c.						-1.387			-1.387
Attribuzione a riserva straordinaria da riserva utili su cambi ex art. 2426, n. 8 bis, c.c.						1.387			1.387
Utilizzo riserva per azioni della controllante		7.180			-11.279	4.099			0
Utile dell'esercizio 2007								855.768	855.768
Saldi al 31 dicembre 2007	184.174	737.280	0	36.834	79.845	8.669	0	855.768	1.902.570
Destinazione utile 2007:									
- riserva utili su cambi ex art. 2426, n. 8 bis, c.c.						1.646		-1.646	0
- dividendi erogati								-399.656	-399.656
- riserva straordinaria						454.466		-454.466	0
Utilizzo riserva per azioni della controllante		12.714			-78.764	66.050			0
Utilizzo riserva utili su cambi ex art. 2426, n. 8 bis, c.c.						-1.646			-1.646
Attribuzione a riserva straordinaria da riserva utili su cambi ex art. 2426, n. 8 bis, c.c.						1.646			1.646
Costituzione riserva da utili d.l. 185/2008						181.128			181.128
Utilizzo riserva straordinaria per costituzione riserva da utili d.l. 185/2008						-181.128			-181.128
Costituzione riserva di rivalutazione d.l. 185/2008			20.110						20.110
Perdita dell'esercizio 2008								-48.197	-48.197
Saldi al 31 dicembre 2008	184.174	749.994	20.110	36.834	1.081	530.831	0	-48.197	1.474.827

In ordine alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto, ai sensi del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si evidenzia che, fermo restando gli obblighi derivanti dalla costituzione degli elementi necessari per i margini di solvibilità, le voci suddette sono utilizzabili e distribuibili nei limiti consentiti e con le modalità vigenti; in particolare per la riserva di cui al comma 2, art. 20 del D.Lgs 173/97, vale il regime di vincolo e di tenuta previsto dalla normativa sull'esercizio delle assicurazioni. Per la riserva da utili costituita ai sensi dell'art. 15, comma 15 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, vige il vincolo di indisponibilità previsto dalla stessa normativa.

Con riguardo alla normativa tributaria, nel capitale, a seguito dell'operazione di fusione, sono comprese riserve di rivalutazione (legge 576/75, legge 72/83 e legge 413/91) per 104.035 migliaia di euro, che concorrono a formare il reddito imponibile della società ed il reddito imponibile dei soci in caso di rimborso di capitale. Sono altresì compresi nel capitale sociale 5.112 migliaia di euro aventi natura di riserve di utili che, in caso di rimborso di capitale, sono considerati reddito tassabile per gli azionisti medesimi.

La riserva costituita dall'accantonamento del saldo attivo risultante dalla rivalutazione degli immobili (art. 15, commi da 16 a 23 del d.l. 185/2008) ha natura fiscale di riserva di utili e una sua eventuale distribuzione comporta per i soci l'insorgenza di reddito tassabile.

Si segnala che, ai sensi dall'art. 109, comma 4, lettera b) del TUIR, l'ammontare complessivo del patrimonio netto che risulta in sospensione d'imposta a fine esercizio è pari a 424 migliaia di euro ai fini IRES e 321 migliaia di euro ai fini IRAP e che le riserve libere disponibili risultano essere sufficienti a garantire il predetto vincolo. Non risultano iscritti altri fondi o riserve in sospensione di imposta.

Nel prospetto sono rappresentate analiticamente le voci di patrimonio netto (in migliaia di euro) secondo il loro grado di disponibilità e distribuibilità, come richiesto dall'art. 2427 n. 7-bis del codice civile.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi
Capitale	184.174			
Riserve di capitale:				
Riserva sovrapprezzo emissione	749.994	A, B, C	749.994	885.013
Riserva di rivalutazione immobili D.Lgs 185/2008	20.110	A,B,C	20.110	
Riserva già Fondo organizzazione ex art. 10, D.Lgs 174/95	3.000	A,B,C	3.000	
Riserva ex art. 20, c. 2, D.Lgs 173/1997	182	-	-	
Riserve di utili:				
Riserva legale	36.835	B	-	
Riserva straordinaria	346.521	A,B,C	346.521	173.718
Riserva da utili D.Lgs 185/2008	181.128	-	-	
Riserva per azioni della controllante	1.081	-	-	
Totale			1.119.625	
Quota non distribuibile (2)			32.714	
Quota distribuibile			1.086.911	

(1) legenda: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

(2) l'importo di 32.714 migliaia di euro corrisponde alla quota non distribuibile destinata a coprire i costi pluriennali non ammortizzati, ai sensi dell'art. 16, c. 11, D.Lgs. 173/97

Sezione 9 – PASSIVITA' SUBORDINATE (voce B)

La società non detiene passività subordinate.

Sezione 10 - RISERVE TECNICHE (voce C)

2008	2007	Variazione
4.809.526	4.717.652	91.874

10.1 - Rami Danni (voce C.I)

2008	2007	Variazione
2.378.602	2.418.257	-39.655

La composizione è la seguente:

	2008	2007
- Riserva sinistri	1.815.921	1.865.914
- Riserva premi	547.403	538.269
- Riserve di perequazione	10.936	9.633
- Altre riserve tecniche	4.342	4.441
- Totale riserve tecniche	2.378.602	2.418.257

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi e delle componenti della riserva sinistri dei Rami Danni sono riportate nell'Allegato 13.

La voce "Riserva premi" è costituita da:

- riserva per frazioni di premio;
- riserve integrative delle riserva per frazioni di premi, per i rami in cui sono previste;
- riserva per rischi in corso.

La voce "Altre riserve tecniche" è rappresentata dalla riserva di senescenza del ramo Malattia di cui all'articolo 45 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Le "Riserve di perequazione" comprendono in base al medesimo Regolamento:

- la riserva per rischi di calamità naturali di cui all'articolo 44;
- la riserva di compensazione del ramo credito di cui agli articoli 41 e 42.

La composizione per ramo in migliaia di euro è la seguente:

Riserve di equilibrio per rischi di calamità naturali:	
- Incendio ed elementi naturali	3.113
- Infortuni	2.218
- Altri danni ai beni	1.884
- Malattia	1.775
- Assicurazioni marittime, aeronautiche, trasporti	789
- Corpi di veicoli terrestri	778
- Perdite pecuniarie di vario genere	297
- Assistenza	73
Totale	10.927
Riserva di compensazione:	
- Credito	9
Totale generale	10.936

10.2 - Rami Vita (voce C.II)

2008	2007	Variazione
2.430.924	2.299.395	131.529

La composizione è la seguente:

	2008	2007
- Riserve matematiche	2.328.403	2.223.175
- Riserva per somme da pagare	60.599	35.642
- Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	293	389
- Riserva premi delle assicurazioni complementari	97	101
- Altre riserve tecniche	41.532	40.088
Totale riserve tecniche	2.430.924	2.299.395

Le variazioni avvenute nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni sono riportate nell'Allegato 14.

La riserva matematica è anche comprensiva delle riserve aggiuntive per rischio finanziario previste dall'articolo 35 del Regolamento Isvap n. 21 del 28 marzo 2008, relativamente ai contratti con prestazioni rivalutabili collegati a gestioni interne separate, con specifica provvista di attivi o con prestazioni che prevedono una garanzia di rendimento a carico delle imprese.

Per i contratti che prevedono una rendita e per i contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita garantito, la riserva matematica è integrata con una riserva aggiuntiva per rischio demografico di cui agli articoli 50, 51 e 52 del medesimo regolamento.

Il rendimento prevedibile degli attivi viene determinato in base alle indicazioni fornite dal medesimo Regolamento nel CAPO II sezioni I e II.

Le “Altre riserve tecniche”, pari a complessive 41.532 migliaia di euro, includono le seguenti riserve dettagliate per ramo:

(in migliaia di euro)	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V
Riserve per spese future (art. 34, Regolamento 21)	22.112	8.235	1	11.184
Totale Altre Riserve tecniche	22.112	8.235	1	11.184

Sezione 11 - RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)

2008	2007	Variazione
352.186	439.008	-86.822

11.1 - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

2008	2007	Variazione
344.176	433.488	-89.312

L'ammontare delle riserve, ripartito in funzione delle tipologie di prodotto in portafoglio, è il seguente:

- Index Linked Toro Index Five Più 06/07	29.761
- Index Linked Toro Index Five Più 05/07	27.836
- Index Linked Toro Index Five Più 12/07	26.098
- Index Linked Toro in Borsa Più 06/04	23.409

- Index Linked Toro in Borsa Più 11/03	22.000
- Index Linked Toro in Borsa Più	21.633
- Index Linked Toro Index Four 06/06	21.182
- Index Linked Toro in Borsa Più 11/04	21.171
- Unit Linked Toro Azionario Globale	19.861
- Index Linked Toro Index Four Più 12/06	19.017
- Index Linked Toro Index Five Più 03/08	17.530
- Index Linked Toro in Borsa Più 03/05	14.275
- Unit Linked Toro Bilanciato Globale	13.157
- Index Linked Toro Index 06/05	10.621
- Index Linked Toro in Borsa Più 02/04	9.823
- Index Linked Borsa H.P.	6.687
- Borsa Index five Più dicembre 2007	5.795
- Index Linked F.B. Hyper index 12/06	5.003
- Borsa Index five Più giugno 2007	4.943
- Index Linked Borsa H.P. 06/04	4.778
- Borsa Index five Più marzo 2008	4.497
- Borsa Index five Più maggio 2007	4.487
- Index Linked F.B. Blue Basket 06/06	4.357
- Index Linked Borsa H.P. 2004	2.100
- Unit Linked Toro Gestione Garantita 03	1.702
- Index Linked Toro in Borsa 3 emissione	1.587
- Unit Linked Toro Fondo Previdenza	866
Totale	344.176

11.2 – Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

2008	2007	Variazione
8.010	5.520	2.490

L'ammontare delle riserve ripartito in funzione delle tre linee d'investimento, è il seguente:

- Toro Previdenza obbligazionario	3.203
- Toro Previdenza azionario	3.102
- Toro Previdenza bilanciato	1.705
Totale	8.010

Sezione 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (voce E)

2008	2007	Variazione
64.159	83.585	-19.426

La movimentazione dei “Fondi per imposte” e degli “Altri accantonamenti” risulta dall’Allegato 15.

L’accantonamento effettuato nell’esercizio al Fondo trattamento di quiescenza (247 migliaia di euro) ha portato il saldo del fondo stesso a 3.335 migliaia di euro.

Negli “Altri accantonamenti” sono compresi il Fondo Sofigea (595 migliaia di euro), il Fondo rischi straordinari (2.066 migliaia di euro) ed il Fondo rischi oneri futuri (51.578 migliaia di euro). Nell’esercizio, gli utilizzi dal fondo rischi oneri futuri ammontano a 24.273 migliaia di euro mentre gli accantonamenti sono pari a 8.692 migliaia di euro.

La consistenza dei Fondi per imposte fronteggia i prevedibili oneri fiscali alla data del 31 dicembre 2008.

DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI (voce F)

2008	2007	Variazione
54.591	51.382	3.209

Il rimborso dei depositi ricevuti da riassicuratori è correlato all’evoluzione temporale delle riserve tecniche e delle partite tecniche.

Sezione 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITA’ (voce G)

2008	2007	Variazione
404.312	337.680	66.632

Gli importi relativi a rapporti con società del gruppo e altre partecipate sono evidenziati negli appositi Allegati.

13.1 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I)

2008	2007	Variazione
20.634	23.744	-3.110

La composizione è la seguente:

	2008	2007
- Intermediari di assicurazione	9.828	11.005
- Compagnie conti correnti	8.194	10.226
- Assicurati per depositi cauzionali e premi	2.604	2.290
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	8	223
Totale	20.634	23.744

13.2 - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II)

2008	2007	Variazione
28.275	20.752	7.523

Rappresentano i debiti verso le altre Compagnie di assicurazione e riassicurazione e gli intermediari di riassicurazione, così suddivisi:

	2008	2007
- Compagnie di assicurazione e riassicurazione	28.063	19.155
- Intermediari di riassicurazione	212	1.597
Totale	28.275	20.752

13.3 – Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)

2008	2007	Variazione
42.636	-	42.636

Al 31 dicembre i debiti verso istituti di credito relativi a movimenti contabilizzati su disposizione di pagamento, con valuta bancaria nell'esercizio successivo, sono relativi ai saldi passivi con le seguenti banche:

- Banco di Brescia	20.631
- Banca Popolare di Novara	14.911
- Banca Passatore	4.599
- Intesa Sanpaolo	2.495

13.4 – Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)

2008	2007	Variazione
133.000	3.187	129.813

Al 31 dicembre si evidenziano debiti finanziari per 133.000 migliaia di euro relativi a due contratti di finanziamento concessi dalla controllata ISIM S.p.A.:

- euro 70.000 migliaia con decorrenza 7 maggio 2008 e scadenza 7 maggio 2009, remunerato al tasso Euribor a tre mesi più 55 basis points, con periodicità trimestrale del pagamento degli interessi;
- euro 63.000 migliaia con decorrenza 22 dicembre 2008 e scadenza 22 dicembre 2009, remunerato al tasso Euribor a tre mesi più 120 basis points, con periodicità trimestrale del pagamento degli interessi.

13.5 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

2008	2007	Variazione
22.258	26.451	-4.193

La variazione dell'esercizio risulta dall'Allegato 15.

13.6 - Altri debiti (voce G.VIII)

2008	2007	Variazione
102.888	200.012	-97.124

La composizione è la seguente:

	2008	2007
- Per imposte a carico degli assicurati	31.277	28.497
- Per oneri tributari diversi	15.593	24.315
- Verso enti assistenziali e previdenziali	2.093	2.569
- Debiti diversi	53.925	144.631
Totale	102.888	200.012

Gli importi significativi dei “Debiti diversi” risultano essere:

	2008	2007
- Verso la società controllante per la tassazione consolidata	20.408	110.267
- Verso il personale dipendente	9.076	9.728
- Fatture da ricevere	8.641	8.580
- Cedole su obbligazioni e partite con istituti di credito da regolare	7.174	1.774
- Verso fornitori	4.448	8.936
- Verso Sofigea S.r.l. in liquidazione	1.788	1.788

13.6 - Altre passività (voce G.IX)

2008	2007	Variazione
54.621	63.534	-8.913

I conti transitori passivi di riassicurazione (voce 1 delle Altre passività) ammontano a 53 migliaia di euro e rivestono scarsa rilevanza nel complesso del lavoro indiretto.

Le provvigioni per premi in corso di riscossione ammontano a 29.154 migliaia di euro (26.510 migliaia di euro nell’esercizio precedente).

Le voci di importo più significativo delle “Passività diverse” (25.413 migliaia di euro) risultano:

	2008	2007
- Incentivazioni agli Agenti	14.253	9.283
- Contropartite di movimenti reddituali negativi afferenti il lavoro riassicurato stanziati in chiusura dell’esercizio	4.299	3.374
- Contropartita delle svalutazioni di strumenti derivati	3.258	3.509
- Premi incassati in sospeso	569	1.725

Il conto di collegamento, come già evidenziato nelle “Altre attività”, ammonta a 845 migliaia di euro.

Sezione 14 – RATEI E RISCONTI (voce H)

2008	2007	Variazione
809	47	762

Sono costituiti da ratei passivi per interessi su finanziamenti per 614 migliaia di euro e da ratei passivi su strumenti derivati per 195 migliaia di euro.

Sezione 15 – ATTIVITA’ E PASSIVITA’ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate è illustrato nell’Allegato 16 alla nota integrativa.

Sezione 16 – CREDITI E DEBITI

I crediti iscritti nelle voci C ed E dell’attivo esigibili oltre l’esercizio successivo ed oltre i cinque anni risultano essere:

	oltre esercizio successivo	oltre cinque anni
Attivo – voce C – prestiti	3.705	6.901
Attivo – voce E – crediti	56.582	44.318

Al 31 dicembre non sussistono debiti estinguibili oltre l’esercizio successivo o oltre i cinque anni.

Sezione 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D’ORDINE

2008	2007	Variazione
5.597.713	5.494.904	102.809

17.1 – Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I, II, III e IV (Allegato 17)

2008	2007	Variazione
1.349.970	912.551	437.419

Il dettaglio è riportato nell’Allegato 17. La voce IV relativa a “Impegni” ammonta a 1.334.954 migliaia di euro.

17.2 – Informativa in merito alla evoluzione delle garanzie prestate, se di importo significativo

Anche al 31 dicembre di quest'anno non sussistono garanzie prestate.

17.3 – Dettaglio delle attività e passività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi (voce VI)

Non sono in essere attività e passività di tale voce.

17.4 - Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (voce VII), con specificazione di quelli relativi ad imprese del gruppo

2008	2007	Variazione
4.097.237	4.436.457	-339.220

La distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi risulta:

- Istituti ed aziende di credito	3.987.310
- Enti emittenti	109.927
Totale	4.097.237

I titoli depositati presso terzi relativi ad imprese del gruppo e partecipate:

- Società controllante	10.040
- Società controllate	1.400
- Società consociate	147.427
- Società collegate	6.630
- Altre partecipate	34.061

17.5 – Composizione per tipologia degli impegni (voce IV) e degli altri conti d'ordine (voce VIII), se di importo significativo, con specificazione di quelli relativi ad imprese del gruppo e partecipate

2008	2007	Variazione
150.402	145.794	4.608

La voce IV relativa a “Impegni” è già compresa nel punto 17.1.

Gli altri conti d’ordine (voce VIII) si riferiscono a titoli di proprietà in deposito presso la società; quelli relativi ad imprese del gruppo ed altre partecipate risultano:

- Società controllate 150.402

17.6 – Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati (Allegato 18)

Il dettaglio è riportato nell’Allegato 18, che, come previsto dall’art 16, comma 7, del D.Lgs. n. 173 del 26/05/97 modificato dal D.Lgs. n. 32 del 02/02/2007, riporta per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il fair value e le informazioni sulla loro entità in natura.

In particolare trattasi di

Acquisto opzioni:

- su titoli index linked per nominali 10.423 migliaia di euro;
- put a garanzia della conservazione del capitale investito alla scadenza nelle unit linked a capitale garantito per nominali 1.726 migliaia di euro;
- warrant su azioni per nozionali 78 migliaia di euro;

Acquisto swap che si articolano in:

- interest rate swap con finalità di coprire il cash flow del portafoglio a fronte di una eventuale riduzione dei tassi, per nominali 599.000 migliaia di euro;
- contratti zero cost collar a copertura di cash flows futuri a valere sulle gestioni separate vita per nominali 175.000 migliaia di euro;
- un cross currency swap per 22.023 migliaia di euro con il quale, a fronte di un titolo specifico a tasso variabile in valuta sottostante, si riceve tasso fisso in euro.

Vendita interest rate swap con finalità di coprire il fair value del portafoglio ad un eventuale aumento dei tassi, per nominali 410.000 migliaia di euro;

Compravendita di divisa a termine per copertura parziale dell’esposizione azionaria in valuta per 27.772 migliaia di euro.

Al 31 dicembre sono inoltre evidenziati nei conti d’ordine 104 migliaia di euro per beni di terzi in deposito presso la società.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Risultato del conto tecnico

2008	2007	Variazione
41.724	119.255	-77.531

- (Punto 18.1) I premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto distinti tra rami danni e rami vita sono riportati nella tabella a pag. 16 della Relazione sulla gestione.
- Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Danni – lavoro italiano ed estero – sono contenute nell’Allegato 19.

Nell’esercizio non viene effettuato trasferimento di quota dell’utile degli investimenti dal conto non tecnico, di cui all’art. 22 del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, in quanto l’ammontare dei proventi da investimenti al netto dell’importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico risulta negativo.

- Gli “Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione”, ammontano a 17.437 migliaia di euro; gli importi più significativi risultano essere:
 - Utilizzo del fondo svalutazione crediti verso assicurati al 31 dicembre dell’esercizio precedente 12.170
 - Provvigioni su svalutazione crediti verso assicurati al 31 dicembre dell’esercizio 2.097
 - Recupero spese su liquidazioni effettuate per conto del Fondo Vittime della Strada 1.777
 - Provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati nell’esercizio 1.357
- L’importo complessivo delle “Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori” (31.829 migliaia di euro) è riferito esclusivamente alle provvigioni.
- Gli “Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione”, ammontano a 31.605 migliaia di euro e gli importi più significativi risultano:

- Svalutazione per inesigibilità dei crediti verso assicurati al 31 dicembre 13.459
 - Annullamento premi di esercizi precedenti 11.687
 - Componenti negative Card 2.419
 - Provvigioni su svalutazione crediti verso assicurati al 31 dicembre dell'esercizio precedente 2.171
 - Spese liquidazione sinistri sostenute per conto del Fondo Vittime della Strada 1.868
- Il dettaglio per ramo delle riserve di perequazione è evidenziato nello stato patrimoniale alla voce "Riserve Tecniche".

Sezione 19 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Risultato del conto tecnico

2008	2007	Variazione
-40.778	21.446	-62.224

- Le informazioni di sintesi concernenti i Rami Vita inerenti ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'Allegato 20.
- Il dettaglio dei "Proventi da investimenti" è riportato nell'Allegato 21.
- I dettagli di "Proventi e plusvalenze non realizzati relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è contenuto nell'Allegato 22.
Le plusvalenze non realizzate derivanti da valutazioni di bilancio sono così suddivise:
 - INDEX LINKED 2.991
 - UNIT LINKED 368
 - FONDI PENSIONE 135
- Gli "Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione" ammontano a 532 migliaia di euro; si riferiscono a commissioni attive di gestione (classe D).
- Non ci sono importi relativi a "Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione" nell'esercizio.

- L'importo complessivo delle "Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori" (695 migliaia di euro) è così suddiviso:

- Partecipazioni agli utili	634
- Provvigioni	61

- Il dettaglio degli "Oneri patrimoniali e finanziari" è evidenziato nell'Allegato 23.

- L'Allegato 24 riporta il dettaglio degli "Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione".
 Le minusvalenze non realizzate derivanti dall'allineamento ai prezzi di fine anno risultano così suddivise:

- INDEX LINKED	34.978
- UNIT LINKED	8.617
- FONDI PENSIONE	1.248

- Gli "Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammontano a 15 migliaia di euro e si riferiscono ad annullamenti di crediti verso assicurati per premi emessi negli esercizi precedenti.

- Nell'esercizio non si effettua trasferimento di quota dell'utile degli investimenti dal conto tecnico al conto non tecnico, in quanto l'utile che resta assegnato al conto tecnico dei rami vita in applicazione dei criteri di cui alle lettere da a) a e) del comma 1, art. 23 del Regolamento Isvap n. 22, risulta inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio.

Sezione 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Negli Allegati dal 25 al 29 sono contenuti tutti i prospetti di sintesi dei conti tecnici dei Rami Danni, Vita e complessivo.

L'attribuzione ai singoli rami delle voci inerenti le altre spese di amministrazione e le altre spese di acquisizione non direttamente imputabili, per la quota di competenza dell'esercizio, è stata effettuata in base all'incidenza per ramo dei premi emessi del lavoro diretto. Le spese di liquidazione dei sinistri non direttamente imputabili ai singoli rami, sono ripartite in base all'importo dei sinistri pagati.

Sezione 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Proventi da investimenti dei Rami Danni

2008	2007	Variazione
126.149	206.493	-80.344

Il dettaglio è sviluppato nell' Allegato 21.

Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

2008	2007	Variazione
159.710	107.630	52.080

L' Allegato 23 contiene il relativo dettaglio.

Altri proventi

2008	2007	Variazione
83.634	79.200	4.434

Gli importi più significativi risultano:

- Recupero di spese e oneri amministrativi	40.151
- Prelievi dal fondo oneri futuri	24.168
- Profitti su operazioni di compravendita di divisa a termine a parziale copertura dell'esposizione azionaria in valuta	7.770
- Interessi su conti correnti bancari	4.821
- Differenze cambi positive	3.410
- Interessi su rivalse	1.024

Altri oneri

2008	2007	Variazione
107.858	151.784	-43.926

Gli importi più significativi risultano:

- Oneri amministrativi e spese per conto terzi	40.151
- Quota di ammortamento dell'avviamento (fusione Toro-Ronda)	27.901
- Oneri su operazioni di compravendita di divisa a termine a parziale copertura dell'esposizione azionaria in valuta	12.661
- Ammortamento altri oneri di durata pluriennale	11.860
- Accantonamento al fondo oneri futuri	7.097
- Interessi passivi su finanziamenti	2.566
- Interessi su operazioni di pronti contro termine	910

Gli interessi passivi sui debiti verso banche ammontano a 239 migliaia di euro.

Proventi straordinari

2008	2007	Variazione
19.749	828.124	-808.375

Le voci più significative risultano:

- Plusvalenze derivanti da alienazione investimenti durevoli – partecipazioni	10.111
- Sopravvenienze attive	5.769
- Adeguamento imposte anticipate/differite	3.803
- Profitti da alienazione attivi materiali	66

Oneri straordinari

2008	2007	Variazione
22.968	15.108	7.860

Le voci più significative risultano:

- Imposte sul reddito di esercizi precedenti	11.107
- Sanzioni tributarie per accertamento con adesione e ravvedimento operoso	2.176
- Incentivazioni all'esodo per il personale in possesso dei requisiti di trattamento pensionistico	5.734
- Sopravvenienze passive	2.817
- Adeguamento imposte anticipate/differite	858
- Oneri da alienazione di attivi materiali	248

Sezione 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

- L'Allegato 30 evidenzia i rapporti con le imprese del gruppo e altre partecipate.
- L'Allegato 31 contiene il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (danni e vita) in considerazione dell'attività svolta in regime di stabilimento e di libertà di prestazione di servizio.
- L'Allegato 32 evidenzia gli oneri relativi a personale, amministratori e sindaci.

Parte C - ALTRE INFORMAZIONI

- Margini di solvibilità
- Riserve tecniche dei rami danni e dei rami vita da coprire alla chiusura dell'esercizio e attività destinate a copertura delle stesse
- Compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci
- Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato
- Compensi corrisposti per la revisione contabile e per altri servizi diversi dalla revisione
- Ammontare della riserva indisponibile di utili con evidenza della parte che impegna gli utili futuri
- Rendiconto finanziario
- Elenco delle proprietà immobiliari
- Descrizione delle differenze temporanee IRES e IRAP come disposto dal punto 14 dell'art. 2427 del c.c.
- Dati significativi (relativi all'ultimo bilancio approvato) della Società controllante (articolo 2497-bis, comma 4, c.c.)
- Prospetto di raffronto del valore di bilancio e del valore di mercato dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui al comma 1 art. 4 del Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009
- Situazione delle rivalutazioni effettuate su azioni e quote di imprese controllate e collegate

MARGINI DI SOLVIBILITA'

Nella tabella che segue sono riportati i margini di solvibilità dei rami vita e dei rami danni, previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), costituiti secondo le disposizioni dettate dal Regolamento Isvap n. 19 del 14 marzo 2008 e dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009; i prospetti dimostrativi sono redatti in conformità ai modelli allegati al citato Regolamento n. 28.

Nella tabella sono indicati l'ammontare degli elementi costitutivi, l'eccedenza degli elementi stessi rispetto al fabbisogno e la quota di garanzia, nel valore più elevato, determinata per i rami vita e per i rami danni, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

(in migliaia di euro)

	Margine da Costituire	Elementi Costitutivi	Eccedenza	Quota di Garanzia
Rami Vita	105.233	384.905	279.672	35.078
Rami Danni	216.429	416.338	199.909	72.143
Totale	321.662	801.243	479.581	107.221

RISERVE TECNICHE DEI RAMI DANNI E DEI RAMI VITA DA COPRIRE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E ATTIVITA' DESTINATE A COPERTURA DELLE STESSE

Le riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio ammontano rispettivamente a 2.375.314 migliaia di euro per i rami danni e 2.430.924 migliaia di euro per i rami vita; le attività assegnate alla copertura delle medesime sono pari a 2.380.397 migliaia di euro per i rami danni e 2.441.732 migliaia di euro per i rami vita.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Nel corso dell'esercizio l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci della Toro Assicurazioni S.p.A. per la carica sociale risulta essere:

- Amministratori 775 migliaia di euro
- Sindaci 179 migliaia di euro

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), in quanto controllata direttamente dalla società Assicurazioni Generali S.p.A., a sua volta tenuta alla redazione del bilancio consolidato e titolare, alla data di chiusura dell'esercizio, del 100% delle azioni di Toro Assicurazioni S.p.A.. A partire dall'esercizio 2006, Toro Assicurazioni e le sue controllate sono incluse nel bilancio consolidato della controllante Assicurazioni Generali S.p.A. avente sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2.

COMPENSI CORRISPOSTI PER LA REVISIONE CONTABILE E PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

(ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	222
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	62

(1) altri incarichi relativi alla certificazione delle gestioni interne separate, unit linked e fondi pensione

AMMONTARE DELLA RISERVA INDISPONIBILE DI UTILI, AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE, CON EVIDENZA DELLA PARTE CHE IMPEGNA GLI UTILI FUTURI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Isvap n. 28 del 17/02/2009

euro migliaia

	Valore di Bilancio		
	Danni	Vita	Totale
a Riserva Lorda	136.686	120.232	256.918
b Effetto Fiscale	40.322	35.468	75.790
a-b Riserva Netta	96.364	84.764	181.128
Utili futuri impegnati	-	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	2008	2007
	euro/milioni	euro/milioni
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	141,6	87,6
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	152,9	159,3
Utile/Perdita dell'esercizio	-48,2	855,8
Incremento riserve tecniche	-41,2	57,8
Ammortamenti	42,9	44,4
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di investimenti e da alienazione di beni materiali	16,0	-919,5
(Plusvalenze) o minusvalenze da rettifiche di valore partecipazioni e titoli incluso gli scarti maturati	224,2	95,6
Variazione attività e passività della gestione tecnica	-16,5	-18,7
Variazione attività e passività diverse	-20,1	46,8
Variazione del fondo trattamento di fine rapporto lavoro	-4,2	-2,9
C. FLUSSO MONETARIO RELATIVO AGLI INVESTIMENTI	131,2	830,9
Investimenti:	-3.225,8	-6.462,1
– Immobili	0,0	0,0
– Azioni, quote e fondi comuni d'investimento	-539,2	-2.871,1
– Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-2.596,1	-3.083,8
– Investimenti a beneficio degli assicurati vita	-80,9	-169,4
– Finanziamenti, prestiti, conti deposito e altri investimenti	-7,7	-334,6
– Attivi materiali	-1,9	-3,2
Disinvestimenti:	3.357,0	7.293,0
– Immobili	0,0	0,0
– Azioni, quote e fondi comuni d'investimento	594,3	3.907,4
– Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.636,7	3.165,6
– Investimenti a beneficio degli assicurati vita	117,6	175,4
– Finanziamenti, prestiti, conti deposito e altri investimenti	7,8	43,7
– Attivi materiali	0,6	0,9
D. AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO	0,0	0,0
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	-399,7	-936,1
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-115,6	54,1
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	26,0	141,6

PROPRIETA' IMMOBILIARI

(in euro)

v = vita d = danni		ANTE	RIVALUTAZ.	RIVALUTAZ.	RIVALUTAZ.	RIVALUTAZ.	VALORI	FONDO	VALORE	VALORE
		RIVALUTAZIONI	MONETARIE (*)	VOLONTARIE	EX LEGE 413/91	EX LEGE 2/09	AI 31/12/2008 COMPLESSIVO	AMMORTAMENTO	EFFETTIVO	CORRENTE
STABILI										
D	MILANO - Via Quarenghi 27	4.895.706	-	-	-	4.364.693	9.260.399	2.519.959	6.740.440	6.878.000
D	ROMA- Via Nazionale 183 Via Consulta 1/B	28.700	-	-	-	69.443	98.143	11.903	86.240	88.000
D	TORINO - Via Mazzini 49/51/53/62	43.055.531	-	-	-	11.412.484	54.468.014	9.525.214	44.942.800	45.860.000
D	GENOVA - Via Fieschi 9	12.530.017	-	371.902	472.343	9.413.247	22.787.509	6.970.309	15.817.200	16.140.000
APPARTAMENTI										
D	PERUGIA - Via Campo di Marte 18	117.507	24.291	-	11.529	263.474	416.801	1.282	415.519	424.000
D	PERUGIA - Via Campo di Marte 8/L	51.524	15.272	-	31.445	197.694	295.935	67.595	228.340	233.000
D	TORINO - Via Don Minzoni 2	11.804	14.292	-	53.080	354.172	433.348	60.948	372.400	380.000
D	ROMA - Via Sardegna 14/4	619.748	-	-	-	2.027.232	2.646.980	-	2.646.980	2.701.000
D	NOVARA - Via Antonelli 11	77.469	-	-	3.694	124.637	205.800	-	205.800	210.000
PARCHEGGIO										
D	GENOVA - Via Fieschi City Park	774.685	-	-	-	392.978	1.167.664	89.663	1.078.001	1.100.000
TOTALE		62.162.691	53.855	371.902	572.091	28.620.054	91.780.593	19.246.873	72.533.720	74.014.000

(*) L. 11/2/52 N. 74 - L. 2/12/75 N. 576 - L. 19/3/83
N. 72

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427 codice civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Dettaglio delle imposte sul reddito – Voce III.14

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2008
Imposte correnti	22.937
Variazione delle imposte anticipate	-32.135
Variazione delle imposte differite	-2.663
Imposte sul reddito dell'esercizio	-11.861

Il saldo delle imposte correnti di 22.937 migliaia di Euro è composto dall'onere relativo all'IRES per 20.408 migliaia di Euro, dall'IRAP per 1.049 migliaia di Euro e dalle imposte pagate all'estero per 1.480 migliaia di Euro.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate sulla base dell'aliquota IRES al 27,5% e IRAP al 4,82% e si riferiscono alle poste che originano differenze temporanee tra il valore civile e quello fiscale.

Per le differenze temporanee attive si è inoltre, proceduto all'analisi della recuperabilità delle stesse nei successivi esercizi.

Il dettaglio delle principali poste e delle variazioni intervenute nell'esercizio è fornito nei prospetti che seguono.

Imposte anticipate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
<u>Attività per imposte anticipate - IRES</u>						
Svalutazioni titoli	50.502	13.888	121.076	33.296	171.578	47.184
Svalutazioni crediti	40.893	11.244	21.910	6.026	62.803	17.270
Accantonamenti a fondi rischi	79.454	21.851	-16.267	-4.475	63.187	17.376
Variazione riserve sinistri	14.222	3.911	-833	-229	13.389	3.682
Provvigioni poliennali rami danni	14.679	4.037	-3.607	-992	11.072	3.045
Diverse	2.292	630	-82	-22	2.210	608
Totale	202.042	55.561	122.197	33.604	324.239	89.165
<u>Attività per imposte anticipate - IRAP</u>						
Accantonamenti a fondi rischi	0	0	27.400	1.321	27.400	1.321
Variazione riserve sinistri	14.222	686	-2.371	-115	11.851	571
Provvigioni poliennali rami danni	14.679	707	-7.340	-353	7.339	354
Diverse	346	17	-158	-8	188	9
Totale	29.247	1.410	17.531	845	46.778	2.255
Totale imposte anticipate	231.289	56.971	139.728	34.449	371.017	91.420

Imposte differite

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
<u>Passività per imposte differite - IRES</u>						
Plusvalenze rateizzate	20.540	5.649	-7.732	-2.126	12.808	3.523
Riprese di valore titoli	180.331	49.591	-4.138	-1.138	176.193	48.453
Ammortamenti fiscali immobili strum.	619	170	0	0	619	170
Rivalutazione immobili D.L. 185/2008	0	0	26.329	7.241	26.329	7.241
Diverse	10.014	2.754	212	58	10.226	2.812
Totale	211.504	58.164	14.671	4.035	226.175	62.199
<u>Passività per imposte differite - IRAP</u>						
Plusvalenze rateizzate	2.761	133	-1.928	-93	833	40
Ammortamenti fiscali immobili strum.	619	30	-103	-5	516	25
Rivalutazione immobili D.L. 185/2008	0	0	26.329	1.269	26.329	1.269
Diverse	10.014	482	212	10	10.226	492
Totale	13.394	645	24.510	1.181	37.904	1.826
Totale imposte differite	224.898	58.809	39.181	5.216	264.079	64.025

Si segnala che in bilancio sono contabilizzate imposte differite passive IRES per 48.447 migliaia di Euro calcolate sull'adeguamento di valore effettuato su titoli durevoli a seguito dell'allocazione del disavanzo da annullamento da fusione per incorporazione di Toro Assicurazioni in Ronda S.p.A..

Considerato che alla rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 non verrà data rilevanza sotto il profilo fiscale è stato effettuato lo stanziamento delle imposte differite sul disallineamento creatosi tra valore civile e fiscale degli immobili; tali imposte sono state contabilizzate a riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto. Si segnala inoltre, che per gli immobili di Roma – Via Sardegna 14/4 e di Perugia – Via Campo di Marte 18 seppur oggetto di rivalutazione non si è iscritto il corrispondente effetto della fiscalità differita in quanto non si prevede né di ammortizzarli né di venderli in tempi ragionevolmente brevi.

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) ha soppresso il meccanismo di deduzione extra-contabile degli ammortamenti sugli immobili non consentendo più l'emersione di eccedenze di periodo e ha previsto il recupero graduale a tassazione in sei quote costanti dell'ammontare delle componenti negative dedotte extracontabilmente dalla base imponibile IRAP fino al 31/12/2007.

In virtù di quanto sopra si segnala che:

- ai fini IRES l'ammontare complessivo delle eccedenze extracontabili dedotte e ancora da riassorbire a fine esercizio ammonta a 619 migliaia di Euro con imposte differite passive iscritte in bilancio pari a 195 migliaia di Euro di cui 170 migliaia di Euro relative all'IRES e 25 migliaia di Euro relative all'IRAP;

- ai fini IRAP nell'esercizio 2008 si è provveduto a recuperare a tassazione il sesto dei costi dedotti extracontabilmente sino all'esercizio in corso al 31/12/2007 ammontante a 103 migliaia di Euro con eccedenze residue da riassorbire a fine esercizio pari a 516 migliaia di Euro e imposte differite passive iscritte in bilancio pari a 195 migliaia di euro di cui 170 migliaia di Euro relative all'IRES e 25 migliaia di Euro relative all'IRAP.

Dati significativi dell'ultimo bilancio approvato della Società controllante (articolo 2497-bis, comma 4, c.c.)

Nel prospetto che segue, si riportano i dati significativi dell'ultimo bilancio approvato della controllante Assicurazioni Generali S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e di coordinamento. I dati essenziali della controllante Assicurazioni Generali S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Pertanto, tali dati essenziali della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

(in milioni di euro)	Esercizio 2007
Premi lordi complessivi	9.759,7
Premi lordi complessivi lavoro diretto	7.502,5
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	4,9%
Premi lordi complessivi lavoro indiretto	2.257,2
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	6,1%
Costi di produzione e di amministrazione	1.402,1
<i>Incidenza sui premi</i>	15,8%
Premi lordi ramo vita	5.835,8
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	7,1%
Premi lordi ramo vita lavoro diretto	4.094,1
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	5,4%
Premi lordi ramo vita lavoro indiretto	1.741,7
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	11,2%
Costi di produzione e di amministrazione ramo vita	615,2
<i>Incidenza sui premi</i>	11,0%
Premi lordi rami danni	3.923,9
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	2,5%
Premi lordi rami danni lavoro diretto	3.408,4
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	4,3%
Premi lordi rami danni lavoro indiretto	515,5
<i>Incremento a termini omogenei^(a)</i>	-8,1%
Costi di produzione e di amministrazione rami danni	786,9
<i>Incidenza sui premi</i>	24,1%
<i>Rapporto sinistri a premi rami danni</i>	70,2%
<i>Combined ratio netto rami danni</i>	94,3%
Risultato dell'attività finanziaria corrente	3.133,1
Riserve tecniche	39.768,4
Investimenti	56.891,3
Capitale e riserve	9.513,6
Utile netto	1.401,1
Dividendo complessivo	1.269,0
<i>Incremento</i>	32,4%

(a) A parità di cambi.

TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
Prospetto di raffronto del valore di bilancio e del valore di mercato dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui al comma 1, art 4 del Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009.
(in migliaia di euro)

Portafoglio	Classe contabile	Categoria bilancio	Descrizione del Titolo	Rapporto Civile	Valore di Bilancio al 31/12/08	Valore di Mercato al 31/12/08	Riserva indisponibile Lorda
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	LOTTOMATICA SPA 8,25 03/31/66	*ALTRE PART.	3.599	2.475	1.124
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	MEDIOBANCA 0 10/11/16	*ALTRE PART.	3.822	3.423	399
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GENERALI FINANCE 5.479 02/28/49	*CONSOCIATE	25.195	18.214	6.981
Totale investimenti in imprese del Gruppo e Altre Partecipate					32.617	24.112	8.504
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ABERTIS 5,125 06/12/17	*TERZI	5.499	5.226	274
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ABN AMRO BANK NV 0 06/08/15	*TERZI	5.689	4.530	1.159
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ABN AMRO BANK NV 4.7 06/10/19	*TERZI	2.312	2.307	6
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AGRI 2002-1 B 14/12/15	*TERZI	899	680	219
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ALLIANZ FINANCE 4,375 02/28/49	*TERZI	4.057	3.003	1.055
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AMER INTL GROUP 4,875 03/15/67	*TERZI	3.715	1.329	2.386
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AMER INTL GROUP 8 05/22/38	*TERZI	2.726	978	1.748
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AMSTC 2006-1 C 25/05/16	*TERZI	2.604	2.447	157
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ANGLO AMERICAN 5,875 04/17/15	*TERZI	1.438	1.172	266
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	APHEX CAPITAL PL 0 11/10/09	*TERZI	2.455	2.416	39
TORO VITA	Att. circ	Obbligaz Conv	ARKIMEDICA SPA 5 11/12/12	*TERZI	165	153	12
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AT&T INC 6,125 04/02/15	*TERZI	996	957	39
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ATLAF 1 A 29/07/47	*TERZI	5.265	4.216	1.048
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AUTOROUTES DU SU 5,625 07/04/22	*TERZI	4.995	4.488	508
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AVIVA PLC 5,25 10/02/23	*TERZI	1.827	1.315	512
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AXA SA 5.777 07/29/49	*TERZI	6.057	3.427	2.630
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AYT CEDULAS CAJA 0 12/14/12	*TERZI	19.573	18.396	1.177
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	AYT CEDULAS CAJA 4,5 12/04/13	*TERZI	14.778	14.492	286
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BANCA POP MILANO 7,625 06/29/11	*TERZI	1.028	991	37
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BANCO POPOLARE 0 02/08/17	*TERZI	7.355	5.874	1.481
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BANCO POPOLARE 0 11/09/10	*TERZI	4.635	4.503	133
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BANK OF AMER CRP 0 09/12/13	*TERZI	3.819	3.379	440
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BANK OF AMER CRP 4,625 02/07/17	*TERZI	2.187	2.003	183
TORO VITA	Att. circ	Obbligaz Conv	BANK OF NY LUX 0 12/30/99	*TERZI	5.966	3.124	2.841
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BARCLAYS BK PLC 0 05/30/17	*TERZI	11.048	9.434	1.614
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BAYERISCHE LND BK 5,75 10/23/17	*TERZI	4.594	4.332	262
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BBVA SENIOR FIN 0 06/29/12	*TERZI	3.928	3.769	159
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	BFTH 6 B 26/08/38	*TERZI	858	689	169
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	BTPS 4,75 08/01/23	*TERZI	15.054	14.994	60
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	BTPS I/L 2.35 09/15/19	*TERZI	5.008	4.905	103
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	BTPS I/L 2.6 09/15/23	*TERZI	3.061	3.016	45
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	CAJAM 2007-3 A2 22/02/50	*TERZI	3.302	1.865	1.437
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	CASINO GUICHARD 6,375 04/04/13	*TERZI	1.955	1.829	125
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	CCTS 0 03/01/14	*TERZI	61.536	58.931	2.605
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	CCTS 0 09/01/15	*TERZI	45.888	43.045	2.843
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	CCTS 0 12/01/14	*TERZI	2.216	2.110	107
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	CEDULAS TDA A-1 0 04/08/16	*TERZI	9.534	9.252	282
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	CITIGROUP INC 0 03/05/14	*TERZI	4.629	3.949	680
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	CORDR 1 A2 30/06/33	*TERZI	2.030	1.635	395

TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	CORDR 4 A3 31/12/40	*TERZI	3.604	2.325	1.279
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	CREDIT AGRICOLE 8.2 03/31/49	*TERZI	1.996	1.736	260
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	EDISON SPA 0 07/19/11	*TERZI	2.098	1.994	104
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	EFG HELLAS PLC 0 06/08/17	*TERZI	4.525	3.596	929
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	EMACP 2007-NL4 A 25/01/48	*TERZI	1.894	1.318	576
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ENEL (ENTNZENEL) 5,25 06/20/17	*TERZI	4.879	4.827	51
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	EOLO INVESTMENTS 4.42 11/01/27	*TERZI	4.215	3.823	392
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	FIPF 1 A2 10/01/23	*TERZI	4.509	2.911	1.597
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	FORTIS BNK SA/NV 0 05/14/10	*TERZI	500	483	17
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	FORTIS BNK SA/NV 4,625 10/29/49	*TERZI	761	474	287
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GE CAP EUR FUND 0 05/04/11	*TERZI	4.964	4.455	509
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GE CAP EUR FUND 5,375 01/16/18	*TERZI	1.216	1.180	36
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GEN ELEC CAP CRP 0 03/12/10	*TERZI	36	34	2
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GEN ELEC CAP CRP 0 05/05/26	*TERZI	19.703	17.697	2.005
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GEN ELEC CAP CRP 4,125 09/19/35	*TERZI	5.823	5.329	494
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GEN ELEC CAP CRP 5,5 09/15/67	*TERZI	1.758	1.164	594
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GOLDMAN SACHS GP 0 05/18/15	*TERZI	7.354	5.577	1.777
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	GROUPAMA SA 6.298 10/29/49	*TERZI	1.216	763	453
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	HELLENIC REPUBLI 4.7 03/20/24	*TERZI	3.668	3.553	116
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	HSBC FINANCE CRP 0 09/14/10	*TERZI	3.908	3.590	318
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	IBERDROLA FIN SA 5,625 05/09/18	*TERZI	3.714	3.616	99
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	IFIL SPA 0 06/09/11	*TERZI	1.978	1.823	155
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	IFIL SPA 5,375 06/12/17	*TERZI	6.876	5.653	1.223
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ING BANK NV 0 05/21/10	*TERZI	5.495	5.346	149
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	INTESA SANPAOLO 0 06/03/10	*TERZI	999	993	6
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	INTESA SANPAOLO 5,75 05/28/18	*TERZI	2.879	2.855	24
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	INTESA SANPAOLO 6,625 05/08/18	*TERZI	2.868	2.564	304
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	INTLS 1 A3 30/12/15	*TERZI	329	322	7
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	INTS 3 A2 30/10/33	*TERZI	2.416	2.262	154
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ITALF 2007-1 A 14/01/26	*TERZI	1.747	1.560	187
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	JP MORGAN CHASE 4,625 05/31/17	*TERZI	6.866	6.632	234
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	LOCAT 2005-3 A2 12/12/26	*TERZI	1.634	1.556	78
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	MERRILL LYNCH 0 09/14/18	*TERZI	2.350	1.725	625
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	MONTE DEI PASCHI 0 06/30/15	*TERZI	1.969	1.810	159
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	MONTE DEI PASCHI 0 11/30/17	*TERZI	10.474	8.150	2.324
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	MUNICH RE 5.767 06/29/49	*TERZI	17.110	11.563	5.548
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	NATIXIS 0 07/06/17	*TERZI	5.400	4.058	1.341
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	NATL GRID GAS 5,125 05/14/13	*TERZI	1.944	1.935	9
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	NYSE EURONEXT 5,375 06/30/15	*TERZI	1.926	1.920	6
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	POSLP 2007-2 A2 30/11/35	*TERZI	2.592	1.828	764
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	PPCRE 2006-1 C 22/04/14	*TERZI	632	302	330
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	PROCTER & GAMBLE 4,875 05/11/27	*TERZI	4.507	4.418	90
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	PTRMO 2006-1 C 31/12/21	*TERZI	4.310	3.435	876
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	RCI BANQUE 5,25 05/27/11	*TERZI	1.951	1.862	89
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	REP OF HUNGARY 5,75 06/11/18	*TERZI	1.480	1.302	178
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	REP OF ITALY 0 06/28/29	*TERZI	1.421	1.397	24
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	REP OF ITALY 1.8 02/23/10	*TERZI	80	79	1
TORO VITA	Att. circ	Titoli di Stato	REP OF ITALY 3,25 05/15/09	*TERZI	137	137	0
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ROYAL BK SCOTLND 7.0916 10/29/49	*TERZI	1.711	872	840
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SANPAOLO IMI 0 02/20/18	*TERZI	4.130	4.123	7
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SANPAOLO IMI 3,75 06/09/15	*TERZI	951	935	16
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SANTANDER INTL 0 04/28/10	*TERZI	3.010	2.958	51

TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SANTANDER INTL 0 06/03/10	*TERZI	500	493	7
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SANTANDER ISSUAN 5.435 10/24/17	*TERZI	4.052	3.848	204
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SCIP 2 A5 26/04/25	*TERZI	617	591	26
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SMILE SECUR CO 5.45 11/22/11	*TERZI	2.892	2.867	25
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SOCIETE GENERALE 7.756 05/22/49	*TERZI	2.856	1.845	1.011
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	SVENSKA HNDLSBKN 0 03/29/49	*TERZI	931	640	291
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	TELIASONERA AB 4,75 03/07/17	*TERZI	1.354	1.311	43
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	TERNA SPA 2.731 09/15/23	*TERZI	3.979	3.789	190
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	TITN 2006-2X E 23/01/16	*TERZI	387	260	127
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	TREVI 3 B 16/08/26	*TERZI	967	898	69
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 0 05/28/10	*TERZI	1.999	1.963	37
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 04/05/12	*TERZI	4.962	4.937	25
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 04/07/16	*TERZI	7.969	6.530	1.439
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 05/08/13	*TERZI	215	184	31
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 06/15/15	*TERZI	1.463	1.351	111
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 06/28/13	*TERZI	361	311	50
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 06/30/30	*TERZI	2.623	2.165	457
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 09/20/16	*TERZI	6.232	5.051	1.181
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 11/02/15	*TERZI	2.695	2.311	384
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 11/07/11	*TERZI	592	567	25
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 5,75 09/26/17	*TERZI	2.407	2.285	123
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNIPOL 7 06/15/21	*TERZI	996	951	46
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	VENETO BANCA 0 06/21/17	*TERZI	8.985	6.800	2.185
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	VEOLIA ENVRNMT 5,125 05/24/22	*TERZI	2.647	2.517	130
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	VESPU 2004-1 A 11/09/10	*TERZI	2.925	2.775	150
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	WM COVERED BOND 4,375 05/19/14	*TERZI	2.667	2.537	130
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	XSTRATA CAN FIN 5,875 05/27/11	*TERZI	1.951	1.398	552
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	ZOO IV-X A1B 10/11/96	*TERZI	1.761	1.211	550
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ACEA SPA (ACE IM)	*TERZI	5.441	4.336	1.105
TORO VITA	Att. circ	Azioni	AEGON NV (AGN NA)	*TERZI	3.222	1.733	1.489
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ALLIANZ SE-REG (ALV GY)	*TERZI	5.416	3.630	1.786
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ANTENA 3 TELEVISION (A3TV SQ)	*TERZI	2.940	2.431	510
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ARKIMEDICA SPA (AKM IM)	*TERZI	151	139	12
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ATLANTIA SPA (ATL IM)	*TERZI	1.349	919	430
TORO VITA	Att. circ	Azioni	AUTOGRILL SPA (AGL IM)	*TERZI	3.050	2.148	902
TORO VITA	Att. circ	Azioni	AXA SA (CS FP)	*TERZI	1.320	1.109	211
TORO VITA	Att. circ	Azioni	BANCA POPOLARE DI SPOLETO (SPO IM)	*TERZI	226	186	41
TORO VITA	Att. circ	Azioni	BANCO POPOLARE SCARL (BP IM)	*TERZI	4.412	1.936	2.476
TORO VITA	Att. circ	Azioni	BAYER AG (BAY GY)	*TERZI	2.673	2.078	596
TORO VITA	Att. circ	Azioni	BNP PARIBAS (BNP FP)	*TERZI	1.439	756	682
TORO VITA	Att. circ	Azioni	BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIAR (BRI IM)	*TERZI	616	348	268
TORO VITA	Att. circ	Azioni	COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN (SGO FP)	*TERZI	4.610	3.897	713
TORO VITA	Att. circ	Azioni	CONTINENTAL AG (CON GY)	*TERZI	1.795	794	1.001
TORO VITA	Att. circ	Azioni	DANIELI & CO-RSP (DANR IM)	*TERZI	182	152	30
TORO VITA	Att. circ	Azioni	DEUTSCHE BOERSE AG (DB1 GY)	*TERZI	717	508	209
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ENEL SPA (ENEL IM)	*TERZI	3.805	2.849	955
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ENI SPA (ENI IM)	*TERZI	2.349	2.009	340
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ERGYCAPITAL SPA (ECA IM)	*TERZI	24	15	10
TORO VITA	Att. circ	Azioni	EUROTECH SPA (ETH IM)	*TERZI	426	268	159
TORO VITA	Att. circ	Fondi Comuni	GENERALI DIRECTIONAL (GENDIRE IM)	*TERZI	10.000	7.150	2.850
TORO VITA	Att. circ	Azioni	GOODYEAR TIRE & RUBBER CO (GT UN)	*TERZI	770	258	512

TORO VITA	Att. circ	Azioni	GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO (ES IM)	*TERZI	889	664	226
TORO VITA	Att. circ	Azioni	IFIL-INVESTMENTS SPA (IFL IM)	*TERZI	372	163	209
TORO VITA	Att. circ	Azioni	IMPREGILO SPA (IPG IM)	*TERZI	1.129	805	325
TORO VITA	Att. circ	Azioni	INTERPUMP GROUP SPA (IP IM)	*TERZI	296	226	70
TORO VITA	Att. circ	Azioni	INTESA SANPAOLO (ISP IM)	*TERZI	16.662	11.653	5.008
TORO VITA	Att. circ	Azioni	INTESA SANPAOLO-RSP (ISPR IM)	*TERZI	1.348	739	609
TORO VITA	Att. circ	Fondi Comuni	ISHARES DAX DE (DAXEX GF)	*TERZI	9.553	7.164	2.389
TORO VITA	Att. circ	Azioni	ITALCEMENTI SPA -RSP (ITR IM)	*TERZI	518	343	175
TORO VITA	Att. circ	Fondi Comuni	LYXOR ETF MSCI EUROPE (MEU IM)	*TERZI	31	20	10
TORO VITA	Att. circ	Azioni	MANAGEMENT & CAPITALI SPA (MEC IM)	*TERZI	463	305	158
TORO VITA	Att. circ	Azioni	MEDIASET SPA (MS IM)	*TERZI	1.930	1.867	62
TORO VITA	Att. circ	Azioni	NICE SPA (NICE IM)	*TERZI	223	139	84
TORO VITA	Att. circ	Azioni	NYSE EURONEXT (NYX UN)	*TERZI	1.822	985	837
TORO VITA	Att. circ	Azioni	OPAP SA (OPAP GA)	*TERZI	444	414	30
TORO VITA	Att. circ	Azioni	PHILIPS ELECTRONICS NV (PHIA NA)	*TERZI	6.483	4.149	2.334
TORO VITA	Att. circ	Azioni	PIRELLI & C. (PC IM)	*TERZI	3.116	1.873	1.243
TORO VITA	Att. circ	Azioni	PRIMA INDUSTRIE SPA (PRI IM)	*TERZI	728	395	334
TORO VITA	Att. circ	Azioni	RCS MEDIAGROUP SPA (RCS IM)	*TERZI	210	141	70
TORO VITA	Att. circ	Azioni	SARAS SPA (SRS IM)	*TERZI	10.860	7.200	3.660
TORO VITA	Att. circ	Azioni	SIEMENS AG-REG (SIE GY)	*TERZI	5.289	3.951	1.338
TORO VITA	Att. circ	Azioni	SOCIETE GENERALE (GLE FP)	*TERZI	2.530	1.647	883
TORO VITA	Att. circ	Azioni	TELECOM ITALIA-RSP (TITR IM)	*TERZI	5.878	4.503	1.375
TORO VITA	Att. circ	Fondi Comuni	TENAX FINANCIALS FUND PLC-DE (TENFFED ID)	*TERZI	2.500	2.484	17
TORO VITA	Att. circ	Azioni	TERNA SPA (TRN IM)	*TERZI	497	467	30
TORO VITA	Att. circ	Fondi Comuni	UBS O CONNOR F GLB ALPHA-EUR (UBSOCON FP)	*TERZI	5.000	4.383	617
TORO VITA	Att. circ	Azioni	UNICREDIT SPA (UCG IM)	*TERZI	9.720	4.363	5.358
TORO VITA	Att. circ	Azioni	UNILEVER NV-CVA (UNA NA)	*TERZI	4.598	4.422	176
TORO VITA	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 4 07/02/12	*TERZI	18	16	2
Totale altri investimenti finanziari					691.218	579.489	111.728
TOTALE GESTIONE VITA					723.834	603.602	120.232
Euro migliaia							
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	LOTTOMATICA SPA 8,25 03/31/66	*ALTRE PART.	9.897	6.806	3.091
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	MEDIOBANCA 0 10/11/16	*ALTRE PART.	3.822	3.423	399
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	GENERALI FINANCE 5.479 02/28/49	*CONSOciate	6.429	4.648	1.781
Totale investimenti in imprese del Gruppo e Altre Partecipate					20.149	14.877	5.272
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	ABN AMRO BANK NV 4.7 06/10/19	*TERZI	2.312	2.307	6
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	AMER INTL GROUP 8 05/22/38	*TERZI	4.543	1.630	2.914
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	ANZ CAP TRST III 0 12/15/53	*TERZI	2.000	1.088	912
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	APHEX CAPITAL PL 0 11/10/09	*TERZI	3.928	3.866	62
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	APULC 2007-1 A 31/10/20	*TERZI	2.115	2.068	46
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	AXA SA 6.211 10/29/49	*TERZI	5.213	3.123	2.090
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	AYT CEDULAS CAJA 0 12/14/12	*TERZI	34.100	32.377	1.723
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BANCA AGRILEASIN 0 02/20/17	*TERZI	5.528	3.619	1.909
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BANCA ITALEASE 0 11/15/09	*TERZI	38.572	34.200	4.372
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BANCA MARCHE 0 06/01/17	*TERZI	2.713	2.317	396
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BANCA POP BERGAM 8.364 12/29/49	*TERZI	5.052	3.989	1.063

TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BANCA POP MILANO 0 04/06/09	*TERZI	4.989	4.986	4
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BANCO POPOLARE 6.156 06/29/49	*TERZI	4.602	2.595	2.007
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BARCLAYS BK PLC 0 04/16/09	*TERZI	6.001	5.978	23
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BARCLAYS BK PLC 0 05/30/17	*TERZI	10.127	8.648	1.480
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BAT INTL FINANCE 5,875 03/12/15	*TERZI	3.862	3.753	109
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BBVA SUB CAP UNI 0 10/24/16	*TERZI	1.900	1.636	264
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	BBVAL 2007-1 B 26/05/31	*TERZI	825	275	549
TORO DANNI	Att. circ	Titoli di Stato	BTPS I/L 2.6 09/15/23	*TERZI	2.040	2.010	30
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	CASSA RISP FIREN 0 06/21/12	*TERZI	2.498	2.370	128
TORO DANNI	Att. circ	Titoli di Stato	CCTS 0 03/01/14	*TERZI	86.747	83.075	3.672
TORO DANNI	Att. circ	Titoli di Stato	CCTS 0 09/01/15	*TERZI	48.908	45.822	3.086
TORO DANNI	Att. circ	Titoli di Stato	CCTS 0 12/01/14	*TERZI	50.235	47.818	2.417
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	CEDULAS TDA A-1 0 04/08/16	*TERZI	41.282	40.062	1.220
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	CLARF 2007 A 21/11/53	*TERZI	4.554	3.839	715
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	COMMERZBANK AG 0 08/06/14	*TERZI	9.460	8.810	650
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	CREDITO VALTELLI 0 04/30/13	*TERZI	1.996	1.920	76
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	CURZ HZ07-1 B 30/01/40	*TERZI	5.363	4.770	593
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	DECO 7-E2X B 27/01/18	*TERZI	1.391	1.049	342
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	DEPFA PFANDBRIEF 0 05/28/19	*TERZI	2.263	2.088	175
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	EFG HELLAS PLC 0 06/08/17	*TERZI	3.620	2.877	743
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	ENTAS 2001-1 1 16/08/21	*TERZI	20.000	12.448	7.552
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	EURO 25X B 15/05/19	*TERZI	803	537	265
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	FIAT FIN & TRADE 5,5 06/21/10	*TERZI	977	949	28
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	FORTIS BNK SA/NV 0 05/25/10	*TERZI	2.974	2.885	89
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	GAZ CAPITAL SA 4.56 12/09/12	*TERZI	2.685	2.283	402
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	GLDR F A 17/06/13	*TERZI	462	457	5
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	GOLDMAN SACHS GP 5,375 02/15/13	*TERZI	1.882	1.772	110
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	GRND 1 C 20/07/16	*TERZI	1.903	1.174	728
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	HARBM 3 A 15/07/14	*TERZI	1.910	1.153	758
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	INFIN SOPR D 05/11/19	*TERZI	1.111	742	369
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	ING BANK NV 0 05/21/10	*TERZI	16.985	16.523	462
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	INTESA SANPAOLO 5,75 05/28/18	*TERZI	2.879	2.855	24
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	INTESABCI CAPITA 6.988 07/29/49	*TERZI	963	554	409
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	ITALF 2007-1 A 14/01/26	*TERZI	1.747	1.560	187
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	ITALF 2007-1 B 14/01/26	*TERZI	3.389	1.885	1.504
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	LADF III C1 09/04/14	*TERZI	2.723	2.693	30
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	LOCAT 2005-3 A2 12/12/26	*TERZI	980	934	47
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	LOCAT 2006-4 A1 12/12/28	*TERZI	1.710	1.708	3
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	MAS 1 A2 05/11/33	*TERZI	657	651	6
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	MERRILL LYNCH SA 0 09/29/10	*TERZI	5.634	5.345	289
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	MONTE DEI PASCHI 0 06/30/15	*TERZI	1.969	1.810	159
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	MUNICH RE 5.767 06/29/49	*TERZI	6.416	4.336	2.080
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	NATIXIS 0 07/06/17	*TERZI	5.400	4.058	1.341
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	OTP BANK 0 03/04/15	*TERZI	4.486	3.081	1.405
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	RCI BANQUE 5,25 05/27/11	*TERZI	1.951	1.862	89
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	RENAULT 6,125 06/26/09	*TERZI	8.724	8.687	36
TORO DANNI	Att. circ	Titoli di Stato	REP OF HUNGARY 5,75 06/11/18	*TERZI	1.480	1.302	178
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	ROYAL BK SCOTLND 0 07/29/49	*TERZI	4.132	2.250	1.882
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SANPAOLO IMI 0 02/20/18	*TERZI	4.130	4.123	7
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SANTANDER INTL 5.185 05/20/09	*TERZI	4.000	3.991	8
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	*TERZI	6.572	5.756	816
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SLM CORP 4,75 03/17/14	*TERZI	1.593	1.243	350
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SMILE 01 C1 22/11/27	*TERZI	55	54	0

TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SMILE 2007-1 C 20/12/53	*TERZI	1.406	951	455
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SMPER 2007-1 C 25/05/46	*TERZI	1.731	1.588	143
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SOCIETE GENERALE 0 06/07/17	*TERZI	5.634	4.450	1.183
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SPS 2005-3X B1A 10/12/43	*TERZI	2.139	2.105	34
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SVENSKA HNDLSBKN 0 03/29/49	*TERZI	4.657	3.200	1.457
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	SWEDBANK 0 10/29/49	*TERZI	2.104	1.485	618
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	TELIASONERA AB 0 03/07/13 TREVI 3 A 16/08/26 CALLED 16/02/09	*TERZI	2.919	2.797	123
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 0 05/28/10	*TERZI	106	106	0
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 0 05/28/10	*TERZI	4.998	4.906	91
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 06/15/15	*TERZI	1.463	1.351	111
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	UNICREDITO ITALI 0 09/20/16	*TERZI	6.232	5.051	1.181
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	VODAFONE GROUP 0 06/06/14	*TERZI	4.746	4.733	13
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	VOLKSWAGEN BANK 0 06/27/11	*TERZI	5.890	5.851	39
TORO DANNI	Att. circ	Obbligazioni	XSTRATA CAN FIN 5,875 05/27/11	*TERZI	3.901	2.796	1.105
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	A2A SPA (A2A IM)	*TERZI	5.120	2.795	2.325
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ACEA SPA (ACE IM)	*TERZI	254	202	52
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ACOTEL GROUP SPA (ACO IM)	*TERZI	193	99	93
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	AKZO NOBEL (AKZA NA) ALBATROS EMERGING MARKETS- A (ALBAEMA VI)	*TERZI	2.768	1.866	901
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	ALBATROS EMERGING MARKETS- A (ALBAEMA VI)	*TERZI	1.545	1.501	44
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ALLIANZ SE-REG (ALV GY) ANHEUSER-BUSCH INBEV NV (ABI BB)	*TERZI	4.756	3.188	1.568
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ANHEUSER-BUSCH INBEV NV (ABI BB)	*TERZI	5.951	4.311	1.640
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ARKIMEDICA SPA (AKM IM) ARNOLDO MONDADORI EDITORE (MN IM)	*TERZI	1.506	1.342	164
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ARNOLDO MONDADORI EDITORE (MN IM)	*TERZI	67	63	5
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ASTALDI SPA (AST IM)	*TERZI	308	231	76
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	AUTOGRILL SPA (AGL IM)	*TERZI	3.813	2.685	1.128
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	AXA SA (CS FP)	*TERZI	1.001	741	260
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	AZIMUT HOLDING SPA (AZM IM)	*TERZI	247	168	80
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCA IFIS SPA (IF IM) BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA (BMPS IM)	*TERZI	14	9	5
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA (BMPS IM)	*TERZI	807	684	122
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCA POPOLARE DI MILANO (PMI IM)	*TERZI	3.080	2.161	919
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCA POPOLARE DI MILANO (PMI IM)	*TERZI	3.408	2.425	983
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA (BBVA SQ)	*TERZI	5.028	2.206	2.822
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA (BBVA SQ)	*TERZI	2.696	1.620	1.076
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCO POPOLARE SCARL (BP IM)	*TERZI	142	113	29
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCO POPOLARE SCARL (BP IM)	*TERZI	8.121	6.311	1.809
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCO SANTANDER SA (SAN SQ)	*TERZI	1.314	929	384
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BANCO SANTANDER SA (SAN SQ)	*TERZI	557	458	100
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BASICNET SPA (BAN IM)	*TERZI	1.190	895	296
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BAYER AG (BAY GY) BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG (BMW GY)	*TERZI	218	187	31
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BAYER AG (BAY GY) BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG (BMW GY)	*TERZI	5.466	2.874	2.593
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BENETTON GROUP SPA (BEN IM)	*TERZI	998	901	98
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BENETTON GROUP SPA (BEN IM)	*TERZI	132	75	57
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BIANCAMANO SPA (BCM IM)	*TERZI	766	433	333
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BILFINGER BERGER AG (GBF GY)	*TERZI	70	42	28
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BILFINGER BERGER AG (GBF GY)	*TERZI	141	98	42
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BNP PARIBAS (BNP FP)	*TERZI	70	42	28
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BNP PARIBAS (BNP FP)	*TERZI	141	98	42
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BORGOSIESA SPA (BO IM)	*TERZI	83	72	12
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BREMBO SPA (BRE IM)	*TERZI	479	342	137
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIAR (BRI IM)	*TERZI	3.565	2.728	837
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIAR (BRI IM)	*TERZI	766	433	333
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BRUNEL INTERNATIONAL (BRNL NA)	*TERZI	70	42	28
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	BRUNEL INTERNATIONAL (BRNL NA)	*TERZI	141	98	42
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CAD IT SPA (CAD IM) CAIRO COMMUNICATIONS SPA (CAI IM)	*TERZI	83	72	12
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CAD IT SPA (CAD IM) CAIRO COMMUNICATIONS SPA (CAI IM)	*TERZI	479	342	137
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CAPE LISTED INVESTMENT VEHIC (CL IM)	*TERZI	3.565	2.728	837
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CARREFOUR SA (CA FP)	*TERZI	3.565	2.728	837

TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CEMENTIR HOLDING SPA (CEM IM)	*TERZI	173	101	73
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	COGEME SET SPA (COG IM)	*TERZI	962	538	424
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN (SGO FP)	*TERZI	1.393	1.177	215
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CREDITO EMILIANO SPA (CE IM)	*TERZI	257	171	86
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CRH PLC (CRH ID)	*TERZI	870	831	40
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	CRH PLC (CRH LN)	*TERZI	870	842	28
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES (DAI GY)	*TERZI	3.928	2.670	1.258
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA (CPR IM)	*TERZI	170	154	16
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED (DBK GY)	*TERZI	2.084	1.058	1.027
TORO DANNI	Att. circ	Quote	DEUTSCHE MORGAN GRENFEEL CAP IT. A	*TERZI	3	3	1
TORO DANNI	Att. circ	Quote	DEUTSCHE MORGAN GRENFEEL CAP IT.B	*TERZI	1	1	0
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	DEUTSCHE POST AG-REG (DPW GY)	*TERZI	2.668	2.025	643
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	DIGITAL BROS (DIB IM)	*TERZI	202	132	70
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	E.ON AG (EOAN GY)	*TERZI	3.961	2.695	1.266
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	EDF (EDF FP)	*TERZI	2.756	1.896	861
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	EDISON SPA (EDN IM)	*TERZI	2.129	1.343	786
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ENEL SPA (ENEL IM)	*TERZI	6.596	4.940	1.656
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ENERGIAS DE PORTUGAL SA (EDP PL)	*TERZI	4.310	3.504	806
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ENI SPA (ENI IM)	*TERZI	11.210	7.918	3.292
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	EUTELSAT COMMUNICATIONS (ETL FP)	*TERZI	3.390	3.238	151
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	FONDIARIA-SAI SPA (FSA IM)	*TERZI	402	244	157
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	FRESENIUS MEDICAL CARE AG & (FME GY)	*TERZI	1.978	1.882	96
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	FRESENIUS SE-PREF (FRE3 GY)	*TERZI	1.465	1.085	379
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	GENERALE DE SANTE (GDS FP)	*TERZI	27	24	3
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	GENERALI DIRECTIONAL (GENDIRE IM)	*TERZI	10.000	6.879	3.121
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	GOODYEAR TIRE & RUBBER CO (GT UN)	*TERZI	3.309	1.108	2.201
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	GROUPE DANONE (BN FP)	*TERZI	5.352	5.182	170
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	GRUPPO MUTUIONLINE SPA (MOL IM)	*TERZI	200	129	71
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	HENKEL AG & CO KGAA VORZUG (HEN3 GY)	*TERZI	2.554	2.280	275
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	HERA SPA (HER IM)	*TERZI	2.986	1.792	1.193
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZ (IGD IM)	*TERZI	122	68	54
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	IMMSI SPA (IMS IM)	*TERZI	211	209	3
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	IMPREGILO SPA (IPG IM)	*TERZI	2.593	1.848	746
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	INTERPUMP GROUP SPA (IP IM)	*TERZI	297	218	80
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	INTESA SANPAOLO (ISP IM)	*TERZI	8.392	5.870	2.522
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	INTESA SANPAOLO-RSP (ISPR IM)	*TERZI	863	473	390
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	ISHARES DJ EURO STOXX 50 (EUE IM)	*TERZI	617	437	180
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	ISHARES FTSE/EPRA EUR PRPRTY (IPRP IM)	*TERZI	415	289	125
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	KONINKLIJKE KPN NV (KPN NA)	*TERZI	5.013	4.774	239
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	LYXOR ETF DJ EURO STOXX 50 (MSE IM)	*TERZI	2.949	2.108	841
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	LYXOR ETF DJ STX BANKS (BNK IM)	*TERZI	2.439	1.627	812
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	LYXOR ETF IBEX 35 (LYXIB SN)	*TERZI	438	335	104
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	L'OREAL (OR FP)	*TERZI	2.798	2.523	275
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	MANAGEMENT & CAPITALI SPA (MEC IM)	*TERZI	556	366	190

TORO DANNI	Att. circ	Azioni	MARIELLA BURANI SPA (MBFG IM)	*TERZI	3.424	2.256	1.168
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	MARR SPA (MARR IM)	*TERZI	381	314	67
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	MEDIASET SPA (MS IM)	*TERZI	4.020	3.890	130
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	MUENCHENER RUECKVER AG-REG (MUV2 GY)	*TERZI	5.251	5.239	12
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	NOKIA OYJ (NOK1V FH)	*TERZI	2.166	1.552	614
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	NOVARTIS AG-REG (NOVN VX)	*TERZI	4.562	4.274	288
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	NYSE EURONEXT (NYX UN)	*TERZI	3.014	1.629	1.385
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PARMALAT SPA (PLT IM)	*TERZI	2.490	1.748	743
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PIERREL SPA (PRL IM)	*TERZI	964	668	296
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PIRELLI & C. (PC IM)	*TERZI	788	474	314
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PORSCHE AUTOMOBIL HLDG-PFD (PAH3 GY)	*TERZI	2.251	1.262	990
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PRAMAC SPA (PRA IM)	*TERZI	89	48	42
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PRIMA INDUSTRIE SPA (PRI IM)	*TERZI	76	41	35
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PRYSMIAN SPA (PRY IM)	*TERZI	18	13	6
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	PUBLICIS GROUPE (PUB FP)	*TERZI	714	638	76
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	RECORDATI SPA (REC IM)	*TERZI	327	255	72
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	RGI SPA (RGI IM)	*TERZI	547	510	37
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	RHOEN-KLINIKUM AG (RHK GY)	*TERZI	2.017	1.707	310
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP (RBS LN)	*TERZI	19	12	6
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS (RDSA NA)	*TERZI	1.012	726	286
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	RWE AG (RWE GY)	*TERZI	1.955	1.553	403
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	SABAF SPA (SAB IM)	*TERZI	74	61	13
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	SARAS SPA (SRS IM)	*TERZI	380	252	128
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	SCREEN SERVICE BROADCASTING (SSB IM)	*TERZI	420	342	78
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	SERVIZI ITALIA SPA (SRI IM)	*TERZI	907	702	205
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	SIEMENS AG-REG (SIE GY)	*TERZI	11.283	8.429	2.854
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	STORA ENSO OYJ-R SHS (STERV FH)	*TERZI	3.019	2.796	223
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	TELECOM ITALIA-RSP (TITR IM)	*TERZI	2.318	1.775	542
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	TENARIS SA (TEN IM)	*TERZI	370	308	62
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	TNT NV (TNT NA)	*TERZI	987	550	437
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	TOTAL SA (FP FP)	*TERZI	7.941	5.701	2.240
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	UBI BANCA SCPA (UBI IM)	*TERZI	4.169	2.881	1.288
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	UBS O'CONNOR FUNDAMENTAL L/S EQUITY EURO	*TERZI	10.000	9.643	357
TORO DANNI	Att. circ	Fondi Comuni	UBS SPECIAL SITUATIONS PORTFOLIO (FEEDER) LTD	*TERZI	4.889	4.091	798
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	UNICREDIT SPA (UCG IM)	*TERZI	3.350	1.504	1.847
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	UNILEVER NV-CVA (UNA NA)	*TERZI	3.912	3.762	150
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	VEOLIA ENVIRONNEMENT (VIE FP)	*TERZI	3.522	2.194	1.328
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	VINCI SA (DG FP)	*TERZI	5.070	3.900	1.170
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	VIVENDI (VIV FP)	*TERZI	4.199	4.053	145
TORO DANNI	Att. circ	Azioni	ZURICH FINANCIAL SERVICE-REG (ZURN VX)	*TERZI	2.651	2.301	350
Totale altri investimenti finanziari					845.203	713.789	131.414
TOTALE GESTIONE DANNI			Euro migliaia		865.352	728.666	136.686
TOTALE GENERALE			Euro migliaia		1.589.186	1.332.267	256.919

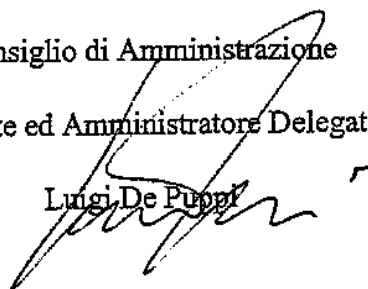
SITUAZIONE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU AZIONI E QUOTE DI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2008

(importi in euro)

Denominazione	Valore ante Rivalutazioni	Rivalutazioni	Rivalutazioni	Valori di bilancio
		Monetarie al 31/12/08	Volontarie e fiscali al 31/12/08	
AUGUSTA ASSICURAZIONI S.p.A.	179.697.150			179.697.150
D.A.S. S.p.A.	1.678.753			1.678.753
ISIM S.p.A.	289.160.000			289.160.000
CONSEL S.p.A.	36.000.001			36.000.001
TOTALE	506.535.904			506.535.904

Torino, 20 marzo 2009

per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente ed Amministratore Delegato
 Luigi De Puppis



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

All'Azionista della
TORO ASSICURAZIONI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TORO ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della TORO ASSICURAZIONI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della TORO ASSICURAZIONI S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TORO ASSICURAZIONI S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono informativa in merito alla modalità ed agli effetti:

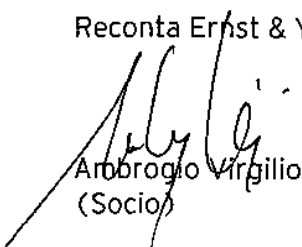
- della valutazione di alcuni titoli, iscritti nell'attivo ad utilizzo non durevole, effettuata recependo la facoltà consentita dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, adottato in attuazione del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2, che, in deroga al criterio ordinario, consente alle imprese di assicurazione di non allineare al prezzo desumibile dall'andamento dei mercati a fine anno il valore di bilancio degli stessi;
- della rivalutazione volontaria dei beni immobili effettuata ai sensi del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Inoltre, come descritto nella relazione sulla gestione, gli amministratori di Toro Assicurazioni S.p.A. hanno approvato un piano che prevede la fusione per incorporazione di Toro Assicurazioni S.p.A. e Alleanza Assicurazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A., previo conferimento delle loro attività assicurative in una nuova società interamente controllata da Assicurazioni Generali S.p.A.. Il progetto è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della TORO ASSICURAZIONI S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TORO ASSICURAZIONI S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Torino, 25 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Ambrogio Virgilio
(Socio)

Gianluca Ottaviani
Michele Folli
Marco Posarelli
Silvia Benucci

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "TORO ASSICURAZIONI S.p.A."
- Bilancio dell'esercizio 2008 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Toro Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 24 marzo 2009

L'Attuario
Michele Folli



Gianluca Ottaviani
Michele Folli
Marco Posarelli
Silvia Benucci

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "TORO ASSICURAZIONI S.p.A."
- Bilancio dell'esercizio 2008 -

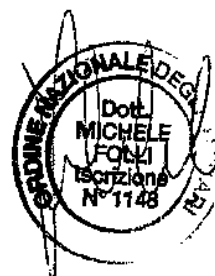
**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Toro Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 24 marzo 2009

L'Attuario
Michele Folli



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA
TORO ASSICURAZIONI S.P.A.**

* * * * *

Signori Azionisti,

in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998, che sancisce l'obbligo per il Collegio sindacale di riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di propria competenza, e secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché tenuto conto dell'art. 2403 cod. civ., Vi informiamo di quanto segue.

- Nel corso del 2008 abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione assicurandoci che le stesse si svolgessero nel rispetto della legge e dello Statuto;
- in dette riunioni abbiamo ottenuto dagli amministratori, anche ai sensi dell'art. 2381, comma 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- abbiamo richiesto e ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, anche ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/98, del D.Lgs. 343/99 e delle Circolari ISVAP in materia, assicurandoci che le operazioni deliberate fossero conformi alla legge e all'oggetto sociale e non fossero in potenziale conflitto di interessi, imprudenti, azzardate, atipiche e/o inusuali, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo constatato, per quanto di nostra competenza, il rispetto dei principi

di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi.

L'attività è consistita nel verificare la conformità della gestione a criteri di razionalità economica, peraltro senza mai entrare in merito delle scelte gestionali, riservate agli amministratori.

Da quanto emerso dai controlli effettuati e dalle informazioni ricevute, l'operato degli amministratori è risultato conforme a quanto previsto dalle norme di legge e di Statuto, orientato agli interessi della società e improntato alla ragionevolezza e diligenza della gestione.

Inoltre:

- abbiamo vigilato e valutato, durante l'esercizio sociale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno, rivisto nel corso dell'esercizio 2007 per adeguarlo a quello del gruppo Generali.

Abbiamo pure verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, nell'assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale e nel prevenire o identificare tempestivamente errori ed irregolarità, il tutto mediante indagini dirette sui documenti aziendali e attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle singole funzioni interessate;

- abbiamo scambiato con la società incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio e dell'attività di verifica prevista dall' art. 155, comma 1, lett. a, del D.Lgs. 58/98, Reconta Ernst & Young s.p.a., anche con specifici incontri, reciproche informazioni che hanno permesso di confermare l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e la stessa non ha mai comunicato fatti, circostanze o irregolarità censurabili che richiedessero, per norma, la conoscenza da parte del Collegio stesso.

Diamo altresì atto che la società di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a. ha

provveduto ad effettuare i controlli in materia di regolare tenuta della contabilità e di corretta rilevazione dei fatti di gestione del 2008.

La società ha attribuito alla suddetta Reconta Ernst & Young s.p.a., in aggiunta alla revisione contabile del bilancio di esercizio e al controllo della relazione semestrale, i seguenti incarichi:

Incarico	Onorari	Quota addebitata nel 2008
Revisione contabile del reporting package IAS/IFRS	26.919	13.459
Verifica dei fondi interni assicurativi al 31 dicembre	25.950	0
Verifica delle gestioni separate degli investimenti al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2007	30.240	15.120
Revisione contabile del fondo pensione aperto al 31 dicembre 2007	5.710	0
Totale	88.819	28.579

In relazione alla struttura organizzativa della società attestiamo che:

- abbiamo esaminato e vigilato, nell'ambito dei nostri doveri, sull'adeguatezza della stessa e sulla rispettosa esecuzione degli adempimenti previsti dalle varie norme che la interessano. Anche in questo caso, come per la verifica della corretta amministrazione, abbiamo adempiuto ai nostri doveri tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e mediante i già menzionati incontri con la società di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a., per gli aspetti di sua competenza, al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- tutte le principali funzioni aziendali sono regolamentate da apposite procedure scritte il cui rispetto viene monitorato;
- le disposizioni impartite alle società controllate per il flusso delle informazioni previste dall'art. 114 D.Lgs. 58/98 appaiono adeguate.

Per quanto concerne il rispetto di specifiche disposizioni ISVAP, abbiamo:

- verificato la corretta tenuta del registro dei reclami, istituito ai sensi della circolare ISVAP n. 518/D del 21/11/2003, e l'adeguatezza della procedura informatica per la gestione e il monitoraggio degli stessi;

- provveduto ai dovuti controlli sulla normativa anti-riciclaggio e sull'utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- verificato che la società avesse provveduto a trasmettere all'ISVAP, nei termini previsti, tutte le comunicazioni dovute;
- verificato, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolare ISVAP n. 176 del 27/04/1992 in materia di controllo delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, la loro esistenza, la loro piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme;
- verificato, in relazione all'art. 5 del Provvedimento ISVAP n. 893 G del 18/06/1998 in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, che l'assegnazione dei titoli al comparto degli investimenti ad utilizzo durevole e le operazioni effettuate su tali titoli siano avvenute in conformità alle linee guida stabilite con specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione della società;
- verificato che le operazioni su strumenti finanziari derivati che sono state effettuate dalla società nel corso del 2008 e che sono esposte nella nota integrativa, sono state poste in essere in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Provvedimento ISVAP n. 297 del 19/07/1996, e che la società ha effettuato le dovute comunicazioni periodiche in merito all'ISVAP;

In particolare, per quanto riguarda la valutazione dei titoli alla luce del Regolamento ISVAP del 17/2/2009 con riferimento al DL 29/11/2008 n. 185, il Collegio dà atto che l'impostazione valutativo-contabile adottata appare in linea con i criteri guida sopra indicati.

Del pari corretti appaiono i conteggi delle imposte anticipate e differite.

Per quanto riguarda le rivalutazioni di alcuni immobili, il Collegio ha constatato che le stesse risultano effettuate nei limiti previsti dalla norma.

In relazione alle operazioni infragruppo e con parti correlate e alla relativa informativa richiesta attestiamo quanto segue:

- sulla base delle informazioni raccolte dagli amministratori le operazioni infragruppo e con parti correlate, poste in essere con criteri di razionalizzazione e di economicità, sono regolate da contratti formalizzati tra le parti a condizioni di mercato; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato di esercizio;

Con riguardo ai fatti societari diamo atto di quanto segue:

- sono state rispettate le norme che regolano il deposito e la pubblicazione degli atti societari, nonché l'invio delle comunicazioni e delle dovute informative alle autorità di vigilanza;
- i provvedimenti assunti dalla società in tema di lotta al riciclaggio (Legge 05/07/1991 n.197 e provvedimenti successivi) sono condivisibili;
- sono state rispettate le disposizioni di cui alla circolare ISVAP n. 533/D del 4/06/2004 ed è stato inoltrato all'ISVAP, a cura degli organi amministrativi, il rapporto annuale, redatto dall'unità organizzativa competente, con osservazioni dell'Internal Audit di Gruppo e approvato dall'Amministratore Delegato, sulle iniziative attuate e le verifiche sull'adeguatezza della formazione della rete agenziale e sull'osservanza delle regole di correttezza, trasparenza e professionalità;

Relativamente al bilancio di esercizio al 31/12/2008, che presenta una perdita d'esercizio di Euro 48 milioni, affermiamo quanto segue:

- il bilancio, predisposto dagli amministratori, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e rappresenta la reale situazione della società, come anche confermato prima d'ora verbalmente dalla società di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a., che ha comunicato al Collegio Sindacale l'intenzione di rilasciare la relazione sulla revisione dello stesso senza riserve ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/1998;

- è stato redatto con l'osservanza delle norme di legge e dello Statuto in ordine alla sua impostazione e alla sua formazione, senza l'esercizio della deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 Codice Civile;
- la Relazione sulla Gestione è stata redatta con l'osservanza delle norme di legge ed è coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati nel bilancio d'esercizio;

Particolare rilievo è stato dato alla gestione e controllo dei rischi.

Il bilancio è corredato del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità, nonché del totale degli elementi costitutivi del medesimo, separatamente per i rami danni e i rami vita, dal quale si evince un'eccedenza dell'ammontare disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità richiesto.

Il bilancio è altresì corredato dai prospetti dimostrativi delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche dai quali emerge che dette attività sono superiori alle riserve tecniche da coprire.

* * * * *

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2008.

Quanto alla copertura della perdita, concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione.

Torino, 20 marzo 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

(Carlo Pasteris)

(Maurizio Dattilo)

(Gianluca Vidal)

Allegato I

Società **TORO ASSICURAZIONI**

Capitale sociale sottoscritto E. 184173606 Versato E. 184173606

Sede in Via Mazzini, 53 - 10123 TORINO
Tribunale TORINO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2008

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					
di cui capitale richiamato	2	0			0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	8.471.442			
b) rami danni	4	64.609.226	5	73.080.668	
2. Altre spese di acquisizione					
	6			0	
3. Costi di impianto e di ampliamento					
	7			0	
4. Avviamento					
	8			418.512.941	
5. Altri costi pluriennali					
	9			32.713.899	16
					524.307.508
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa					
	11			68.101.180	
2. Immobili ad uso di terzi					
	12			4.432.540	
3. Altri immobili					
	13			0	
4. Altri diritti reali					
	14			0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti					
	15			0	16
					72.533.720
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti					
	17			1.080.964	
b) controllate					
	18			470.535.903	
c) consociate					
	19			110.028.888	
d) collegate					
	20			36.000.001	
e) altre					
	21		22	118.950.062	736.595.618
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti					
	23			10.107.780	
b) controllate					
	24			0	
c) consociate					
	25			42.322.156	
d) collegate					
	26			0	
e) altre					
	27		28	26.346.412	78.776.348
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti					
	29			330.000.000	
b) controllate					
	30			0	
c) consociate					
	31			0	
d) collegate					
	32			0	
e) altre					
	33		34	0	330.000.000
			35		1.145.371.966
				da riportare	524.307.508

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
		182	0		
183	8.889.548				
184	86.357.973	185	95.247.521		
		186	0		
		187	0		
		188	446.413.804		
		189	33.884.935	190	575.546.260
		191	43.542.643		
		192	1.568.893		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	45.111.536
197	79.845.376				
198	470.535.903				
199	109.919.065				
200	32.000.000				
201	120.553.999	202	812.854.343		
203	10.106.503				
204	0				
205	41.087.822				
206	0				
207	54.881.208	208	106.075.533		
209	330.000.000				
210	1.826				
211	0				
212	0				
213	0	214	330.001.826	215	1.248.931.702
		da riportare			575.546.260

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
					524.307.508
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	406.097.287			
b) Azioni non quotate	37	489.887			
c) Quote	38	682.516	39	407.269.690	
2. Quote di fondi comuni di investimento					
			40	207.039.683	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	3.249.988.772			
b) non quotati	42	117.310.736			
c) obbligazioni convertibili	43	6.130.595	44	3.373.430.103	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	2.586.238			
b) prestiti su polizze	46	15.850.350			
c) altri prestiti	47	1.357.016	48	19.793.604	
5. Quote in investimenti comuni					
			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi					
			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi					
			51	0	
			52	4.007.533.080	
IV - Depositi presso imprese cedenti					
			53	243.404	54
					5.225.682.170
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	351.981.680	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56	8.010.114	57
					359.991.794
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	48.154.021			
2. Riserva sinistri	59	232.916.626			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0			
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	281.070.647	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	18.605.385			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	71.042			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	18.676.427	70
					299.747.074
				da riportare	
					6.409.728.546

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		575.546.260
216	574.491.020		
217	61.398		
218	4.278	219	574.556.696
		220	189.971.240
221	3.246.647.956		
222	163.863.514		
223	0	224	3.410.511.470
225	2.704.174		
226	15.831.786		
227	1.155.453	228	19.691.413
		229	0
		230	0
		231	195.219
		232	4.194.926.058
		233	323.893
		234	5.489.293.189
		235	435.669.293
		236	5.519.779
		237	441.189.072
		238	45.402.324
		239	191.713.468
		240	0
		241	0
		242	237.115.792
		243	16.356.441
		244	0
		245	18.076
		246	0
		247	0
		248	0
		249	16.374.517
		250	253.490.309
	da riportare		6.759.518.830

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			6.409.728.546
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	154.531.928	
b) per premi degli es. precedenti	72	18.657.243	73 173.189.171
2. Intermediari di assicurazione			
			74 179.123.337
3. Compagnie conti correnti			
			75 44.178.869
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
			76 4.007.104
			77 400.498.481
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
			78 9.046.986
2. Intermediari di riassicurazione			
			79 339.291
			80 9.386.277
III - Altri crediti			
			81 168.813.180
			82 578.697.938
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
			83 2.478.558
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
			84 572.511
3. Impianti e attrezzature			
			85 607.681
4. Scorte e beni diversi			
			86 17.248
			87 3.675.998
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
			88 68.121.051
2. Assegni e consistenza di cassa			
			89 479.909
			90 68.600.960
III - Azioni o quote proprie			
			91 0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
			92 53.960
2. Attività diverse			
			93 36.441.626
			94 36.495.586
			95 108.772.544
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
			96 62.161.081
2. Per canoni di locazione			
			97 0
3. Altri ratei e risconti			
			98 1.050.159
			99 63.211.240
TOTALE ATTIVO			100 7.160.410.268

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		6.759.518,830
251	158.290,991			
252	7.842,826	253	166.133,817	
		254	153.298,750	
		255	35.326,798	
		256	2.878,598	257
				357.637,963
		258	24.794,827	
		259	455,628	260
				25.250,455
			261	148.486,660
				262
				531.373,078
		263	2.927,076	
		264	881,026	
		265	775,831	
		266	3,260	267
				4.587,193
		268	141.563,180	
		269	36,702	270
				141.599,882
			271	0
		272	33,916	
		273	36.988,832	274
				37.022,748
				275
				183.209,823
			276	57.415,862
			277	0
			278	405,434
				279
				57.821,296
				280
				7.531.925,027

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	184.173.606
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	749.994.488
III	- Riserve di rivalutazione	103	20.110.409
IV	- Riserva legale	104	36.834.721
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	1.080.964
VII	- Altre riserve	107	530.830.414
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-48.196.836
		110	1.474.827.766
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	547.402.991
2.	Riserva sinistri	113	1.815.921.143
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	4.341.715
5.	Riserve di perequazione	116	10.936.029
		117	2.378.601.878
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	2.328.403.310
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	96.973
3.	Riserva per somme da pagare	120	60.598.929
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	292.851
5.	Altre riserve tecniche	122	41.532.263
		123	2.430.924.326
		124	4.809.526.204
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		125	344.175.883
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		126	8.010.114
		127	352.185.997
da riportare			6.636.539.967

Valori dell'esercizio precedente

		281	184.173.606			
		282	737.280.366			
		283	0			
		284	36.834.721			
		285	0			
		286	79.845.376			
		287	8.668.500			
		288	0			
		289	855.768.349	290	1.902.570.918	
				291	0	
	292		538.269.154			
	293		1.865.913.779			
	294		0			
	295		4.441.187			
	296	297	9.632.378	2.418.256.498		
	298		2.223.175.367			
	299		101.271			
	300		35.641.987			
	301		389.022			
	302	303	40.087.776	2.299.395.423	304	4.717.651.921
		305		433.988.133		
		306		5.519.778	307	439.007.911
	da riportare				7.059.230.750	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			6.636.539.967
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 3.335.145	
2.	Fondi per imposte	129 6.584.759	
3.	Altri accantonamenti	130 54.238.631	131 64.158.535
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 54.590.825
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133 9.828.272	
2.	Compagnie conti correnti	134 8.193.493	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 2.603.534	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 8.295	137 20.633.594
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 28.062.569	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 212.242	140 28.274.811
III - Prestiti obbligazionari			
			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142 42.636.414
V - Debiti con garanzia reale			
			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144 133.000.000
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145 22.257.980
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 31.277.130	
2.	Per oneri tributari diversi	147 15.393.439	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 2.093.167	
4.	Debiti diversi	149 53.924.596	150 102.888.332
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 53.162	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 29.154.103	
3.	Passività diverse	153 25.413.292	154 54.620.557 155 404.311.688
		da riportare	7.159.601.015

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			7.059.230.750
		308	1.087.654	
		309	9.187.388	
		310	71.309.773	311 83.584.815
				312 51.381.827
	313	11.005.539		
	314	10.226.592		
	315	2.289.630		
	316	222.718	317 23.744.479	
	318	19.154.746		
	319	1.597.586	320 20.752.332	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 3.186.700	
			325 26.450.607	
	326	28.496.843		
	327	24.314.761		
	328	2.569.206		
	329	144.630.920	330 200.011.730	
	331	53.162		
	332	26.509.621		
	333	36.971.678	334 63.534.461	335 337.680.309
	da riportare			7.531.877.701

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			7.159.601.015
II. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	614.452	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	194.801	809.253
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			7.160.410.268

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	50.000
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	1.000.000
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	13.966.167
IV - Impegni	170	1.334.953.754
V - Beni di terzi	171	103.750
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	4.097.237.430
VIII - Altri conti d'ordine	174	150.402.180

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	7.531.877.701
	336	47.326
	337	0
	338	0
	339	47.326
	340	7.531.925.027

Valori dell'esercizio precedente

	341	50.000
	342	0
	343	0
	344	0
	345	1.000.000
	346	0
	347	0
	348	0
	349	20.548.607
	350	890.951.906
	351	103.750
	352	0
	353	4.426.456.583
	354	145.793.611

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

_____ (**)
AMMINISTRATORE DELEGATO

_____ (**)

_____ (**)
DOTT. LUIGI DE PUPPI

_____ I Sindaci

_____ CARLO PASTERIS

_____ MAURIZIO DATILO

_____ GIANLUCA VIDAL

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Allegato II

Società **TORO ASSICURAZIONI**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 184173606 Versato E. 184173606

Sede in Via Mazzini, 53 - 10123 TORINO
Tribunale TORINO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2008

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	1.480.552.742		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	165.970.697		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	8.825.640		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.016.462	5	1.304.739.943
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	17.436.994
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	1.141.366.630		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	124.618.730	10	1.016.747.900
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	10.397.046		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	171.952	13	10.225.094
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	-50.573.354		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	40.830.542	16	-91.403.896
17			17	915.118.910
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	-99.472
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19	
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	185.334.249		
b) Altre spese di acquisizione	21	29.193.400		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-21.748.747		
d) Provvigioni di incasso	23	45.134.261		
e) Altre spese di amministrazione	24	82.943.543		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	31.829.119	26	332.525.081
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	31.604.823
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	1.303.651
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29	41.723.944

Valori dell'esercizio precedente

		111	1.452.860.826			
		112	147.101.523			
		113	2.399.883			
		114	1.130.914	115	1.304.490.334	
				116	64.886.490	
				117	14.271.988	
	118	982.198.104				
	119	97.154.385	120	885.043.719		
	121	13.576.433				
	122	102.251	123	13.474.182		
	124	61.405.131				
	125	17.542.775	126	43.862.356	127	915.431.893
				128	127.173	
				129		
		130	195.020.139			
		131	26.021.986			
		132	-21.159.866			
		133	36.183.625			
		134	76.029.211			
		135	29.210.496	136	325.204.331	
				137	22.378.378	
				138	1.251.681	
				139	119.255.356	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Premi lordi contabilizzati	30	465.859.019				
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	5.188.528		32	460.670.491	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	14.503.809				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	5.013.823)				
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	35					
bb) da altri investimenti	36	132.262.098	37	132.262.098		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	20.219.866)				
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	8.018.832				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	13.766.763				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41			42	168.551.502	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI E QUALI NE SOFFRUKTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
				43	24.269.597	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				44	532.310	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Somme pagate						
aa) Importo lordo	45	449.389.271				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	1.961.062	47	447.428.209		
b) Variazione della riserva per somme da pagare						
aa) Importo lordo	48	24.956.943				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	52.966	50	24.903.977	51	472.332.186
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Riserve matematiche:						
aa) Importo lordo	52	107.830.876				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	2.248.944	54	105.581.932		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
aa) Importo lordo	55	-4.297				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-4.297		
c) Altre riserve tecniche						
aa) Importo lordo	58	1.348.316				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	1.348.316		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
aa) Importo lordo	61	-86.821.914				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-86.821.914	64	20.104.037

Valori dell'esercizio precedente

		140	425.527.363			
		141	8.254.046	142	417.273.317	
		143	29.117.518			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	19.671.906)			
	145					
	146	104.235.504	147	104.235.504		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	4.745.571)			
		149	672.487			
		150	77.388.456			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151)	152	211.413.965	
				153	26.883.024	
				154		
	155	499.308.865				
	156	3.174.349	157	496.134.516		
	158	5.636.217				
	159	6.783	160	5.629.434	161	501.763.950
	162	-23.493.293				
	163	5.228.902	164	-28.722.195		
	165	-4.067				
	166		167	-4.067		
	168	3.022.135				
	169		170	3.022.135		
	171	-7.295.830				
	172		173	-7.295.830	174	-32.999.957

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				63	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	66	14.671.055			
b) Altre spese di acquisizione	67	4.395.081			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	-418.107			
d) Provvigioni di incasso	69	3.043.309			
e) Altre spese di amministrazione	70	12.558.046			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	695.260	72		34.390.338
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	4.667.972			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	95.515.894			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	18.231.809	76		118.415.675
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	49.545.144
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	14.739
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80	-40.778.219
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	41.723.944
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	-40.778.219
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	18.771.855			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	5.403.197			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	517.197			
bb) da altri investimenti	86	76.907.815	87		77.425.012
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	3.221.077			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	3.953.613			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	25.998.785			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92		126.149.265

Valori dell'esercizio precedente

			175	
	176	13.105.615		
	177	3.463.391		
	178	-534.911		
	179	3.352.393		
	180	6.132.881		
	181	903.513	182	25.685.678
	183	6.366.218		
	184	63.245.715		
	185	22.679.159	186	92.291.092
			187	16.114.498
			188	116.165
			189	31.152.538
			190	21.446.342
			191	119.255.356
			192	21.446.342
	193	26.591.340		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	13.006.477)		
	195	477.456		
	196	82.016.643	197	82.494.099
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	2.529.329)		
	199	670.654		
	200	96.737.160		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201)	202	206.493.253

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	6.413.353		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	109.467.522		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	43.829.433	97	159.710.308
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	
7. ALTRI PROVENTI			99	83.633.505
8. ALTRI ONERI			100	107.857.919
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	-56.839.732
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	19.749.362
11. ONERI STRAORDINARI			103	22.967.769
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	-3.218.407
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	-60.058.139
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-11.861.303
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	-48.196.836

Valori dell'esercizio precedente

		203	31.152.538
204	11.537.274		
205	43.289.382		
206	52.802.901	207	107.629.557
		208	64.886.490
		209	79.199.867
		210	151.783.932
		211	133.247.377
		212	828.124.466
		213	15.108.321
		214	813.016.145
		215	946.263.522
		216	90.495.173
		217	855.768.349

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

AMMINISTRATORE DELEGATO _____ (**)

_____ (**)

DOTT. LUIGI DE PUPPI _____ (**)

_____ I Sindaci

CARLO PASTERIS _____

MAURIZIO DATILO _____

GIANLUCA VIDAL _____

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società TORO ASSICURAZIONI

Capitale sociale sottoscritto euro 184173606 Versato euro 184173606

Sede in Via Mazzini, 53 – 10123 TORINO

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2008

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.1)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		1	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Valori dell'esercizio precedente

			181	
	182			
	184	86.358		
	186			
	187			
	188	306.368		
	189	33.208	190	425.934
	191	43.522		
	192	1.551		
	193			
	194			
	195		196	45.073
197	29.783			
198	405.323			
199	43.515			
200	16.000			
201	48.882	202	543.503	
203				
204				
205	11.302			
206				
207	29.562	208	40.864	
209				
210	2			
211				
212				
213		214	215	584.369
	da riportare			425.934

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	384.205
C.	INVESTIMENTI (segue)		
III	- Altri investimenti finanziari		
1.	Azioni e quote		
a)	Azioni quotate	36 271.419	
b)	Azioni non quotate	37 490	
c)	Quote	38 344	39 272.253
2.	Quote di fondi comuni di investimento	40 90.103	
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
a)	quotati	41 1.288.408	
b)	non quotati	42 55.182	
c)	obbligazioni convertibili	43 44 1.343.590	
4.	Finanziamenti		
a)	prestiti con garanzia reale	45 2.095	
b)	prestiti su polizze	46	
c)	altri prestiti	47 1.357	48 3.452
5.	Quote in investimenti comuni	49	
6.	Depositi presso enti creditizi	50	
7.	Investimenti finanziari diversi	51	52 1.709.398
IV	- Depositi presso imprese cedenti		53 243 54 2.389.407
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	58 48.154	
2.	Riserva sinistri	59 232.917	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60	
4.	Altre riserve tecniche	61	62 281.071
		da riportare	3.054.683

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			425.934
216	335.758				
217	61				
218	4	219	335.823		
		220	84.372		
221	1.434.916				
222	75.839				
223		224	1.510.755		
225	2.168				
226					
227	1.155	228	3.323		
		229			
		230			
		231		232	1.934.273
				233	246
				234	2.563.961
		238	45.402		
		239	191.713		
		240			
		241		242	237.115
		da riportare			3.227.010

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			3.054.683	
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	143.913				
b) per premi degli es. precedenti	72	12.520	73	156.433		
2. Intermediari di assicurazione						
			74	156.056		
3. Compagnie conti correnti						
			75	43.996		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare						
			76	4.007	77	
					360.492	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
			78	9.035		
2. Intermediari di riassicurazione						
			79	339	80	
					9.374	
III - Altri crediti						
					81	
					92.687	
					82	
					462.553	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						
			83	2.479		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						
			84	573		
3. Impianti e attrezzature						
			85	608		
4. Scorte e beni diversi						
			86	17	87	
					3.677	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali						
			88	58.141		
2. Assegni e consistenza di cassa						
			89	479	90	
					58.620	
III - Azioni o quote proprie						
					91	
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						
			92	54		
2. Attività diverse						
			93	31.140	94	
					31.194	
					95	
					93.491	
			901	845		
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						
					96	
					21.049	
2. Per canoni di locazione						
					97	
3. Altri ratei e risconti						
					98	
					312	
					99	
					21.361	
TOTALE ATTIVO					100	3.632.088

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			3.227.019
251	146.724			
252	5.558	253	152.282	
		254	118.664	
		255	34.180	
		256	2.879	257
				308.005
		258	23.794	
		259	456	260
				24.250
				261
				110.799
				262
				443.054
		263	2.927	
		264	881	
		265	776	
		266	3	267
				4.587
		268	129.199	
		269	36	270
				129.235
				271
		272	34	
		273	17.909	274
				17.943
				275
				151.765
903				
		276		25.260
		277		
		278	405	279
				25.665
				280
				3.847.494

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	92.087
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	551.895
III	- Riserve di rivalutazione	103	20.110
IV	- Riserva legale	104	18.417
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	1.081
VII	- Altre riserve	107	175.749
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-8.409
		110	850.930
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	547.403
2.	Riserva sinistri	113	1.815.921
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	4.342
5.	Riserve di perequazione	116	10.936
		117	2.378.602
da riportare			3.229.532

Valori dell'esercizio precedente

	281	92.087	
	282	551.895	
	283		
	284	18.417	
	285		
	286	29.783	
	287	4.099	
	288		
	289	342.776	290 1.039.057
			291
292	538.269		
293	1.865.914		
294			
295	4.441		
296	9.632		297 2.418.256
da riportare			3.457.313

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	3.229.532
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	3.335
2.	Fondi per imposte	129	3.690
3.	Altri accantonamenti	130	52.725
		131	59.750
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
		132	35.985
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	8.761
2.	Compagnie conti correnti	134	8.132
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	641
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	8.137
		137	17.542
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	26.994
2.	Intermediari di riassicurazione	139	174
		140	27.168
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	42.034
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	63.000
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	22.258
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	30.918
2.	Per oneri tributari diversi	147	6.578
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.022
4.	Debiti diversi	149	48.870
		150	88.388
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	53
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	28.470
3.	Passività diverse	153	17.840
		154	46.363
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	306.753
da riportare			3.632.030

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			3.457.313
		308	3.089	
		309	10.719	
		310	69.913	83.720
				312 35.025
313	9.874			
314	10.219			
315	715			
316	223	317	21.031	
318	17.367			
319	1.559	320	18.926	
		321		
		322		
		323		
		324	1.449	
		325	26.451	
326	28.155			
327	14.365			
328	2.569			
329	100.260	330	145.349	
331	53			
332	25.879			
333	32.284	334	58.216	271.422
335				
904	16.656			
	da riportare			3.847.480

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			3.632.020
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	68	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	68
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	3.632.088

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	50
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	1.000
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			
		169	13.966
IV - Impegni			
		170	159.202
V - Beni di terzi			
		171	104
VII - Titoli depositati presso terzi			
		173	1.515.608
VIII - Altri conti d'ordine			
		174	1.26.900

Valori dell'esercizio precedente

riporto		3.847.480
	336	14
	337	
	338	339 14
		340 3.847.494

Valori dell'esercizio precedente

		341 50
		342
		343
		344
		345 1.000
		346
		347
		348
		349 20.549
		350 395.258
		351 104
		353 1.551.047
		354 129.847

Società TORO ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	8.471	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8	131.293	
5. Altri costi pluriennali	9	338	10 140.102
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	65.213	
c) consociate	19	66.405	
d) collegate	20	18.000	
e) altre	21	70.706	22 220.324
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	10.108	
b) controllate	24		
c) consociate	25	28.083	
d) collegate	26		
e) altre	27	12.627	28 50.818
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	267.000	
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	267.000	34 538.142
		da riportare	140.102

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183	8.890	
	186		
	187		
	188	140.045	
	189	677	190 149.612
	191	21	
	192	18	
	193		
	194		
	195	196	39
197	50.062		
198	65.213		
199	66.405		
200	16.000		
201	71.672	202	269.352
203	10.107		
204			
205	29.786		
206			
207	25.319	208	65.212
209	330.000		
210			
211			
212			
213		214 330.000	215 664.564
	da riportare		149.612

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio		
				riporto		140.102
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	134.678				
b) Azioni non quotate	37					
c) Quote	38	338	39	135.016		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	116.936		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:						
a) quotati	41	1.961.581				
b) non quotati	42	62.129				
c) obbligazioni convertibili	43	6.131	44	2.029.841		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	491				
b) prestiti su polizze	46	15.850				
c) altri prestiti	47		48	16.341		
5. Quote in investimenti comuni			49			
6. Depositi presso enti creditizi			50			
7. Investimenti finanziari diversi			51		52	2.298.134
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	2.836.276
U. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	351.982
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	8.010
					57	359.992
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63	18.605		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64			
3. Riserva per somme da pagare			65	71		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66			
5. Altre riserve tecniche			67			
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	18.676
				da riportare		3.355.046

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		149.612
216	238.733		
217			
218	219 238.733		
	220 105.599		
221	1.811.732		
222	88.024		
223	224 1.899.756		
225	537		
226	15.832		
227	228 16.369		
	229		
	230		
	231 195	232 2.260.652	
		233 78	234 2.925.333
		235 435.669	
		236 5.520	237 441.189
	243 16.356		
	244		
	245 18		
	246		
	247		
	248	249 16.374	
	da riportare		3.532.508

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	3.355.046
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	10.619	
b) per premi degli es. precedenti	72	6.138	73 16.757
2. Intermediari di assicurazione			
		74	23.067
3. Compagnie conti correnti			
		75	183
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
		76	77 40.007
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78	12
2. Intermediari di riassicurazione			
		79	80 12
III - Altri crediti			
		81	76.126 82 116.145
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
		83	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
		84	
3. Impianti e attrezzature			
		85	
4. Scorte e beni diversi			
		86	87
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
		88	9.980
2. Assegni e consistenza di cassa			
		89	1 90 9.981
III - Azioni o quote proprie			
		91	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
		92	
2. Attività diverse			
		93	5.301 94 5.301 95 15.282
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			
		901	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
		96	41.112
2. Per canoni di locazione			
		97	
3. Altri ratei e risconti			
		98	738 99 41.850
TOTALE ATTIVO			100 3.528.323

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			3.532.508
251	11.567			
252	2.285	253	13.852	
		254	34.635	
		255	1.146	
		256	49.633	257
		258	1.001	
		259	1.001	260
			37.688	261
				262
				88.322
263				
264				
265				
266		267		
268	12.364			
269	1	270	12.365	
		271		
272				
273	19.080	274	19.080	275
903	16.656			31.445
		276	32.156	
		277		
		278	32.156	279
				32.156
				280
				3.684.431

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	92.087
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	198.099
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	18.417
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	355.082
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-39.787
		110	623.898
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	2.328.403
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	97
3.	Riserva per somme da pagare	120	60.599
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	293
5.	Altre riserve tecniche	122	41.532
		123	2.430.924
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	344.176
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	8.010
		127	352.186
	da riportare		3.407.008

Valori dell'esercizio precedente

		281	92.087	
		282	185.385	
		283		
		284	18.417	
		285		
		286	50.062	
		287	4.570	
		288		
		289	512.993	290
				863.514
				291
	298	2.223.175		
	299	101		
	300	35.642		
	301	389		
	302	40.088		
				303
				2.299.395
		304	433.488	
		306	5.520	307
				439.008
	da riportare			3.601.917

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			3.407.008
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	2.895
3.	Altri accantonamenti	130	1.513
		131	4.408
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			18.605
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	1.067
2.	Compagnie conti correnti	134	62
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.963
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	
		137	3.092
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.069
2.	Intermediari di riassicurazione	139	38
		140	1.107
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	602
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	70.000
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	360
2.	Per oneri tributari diversi	147	9.015
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	71
4.	Debiti diversi	149	5.054
		150	14.500
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	684
3.	Passività diverse	153	7.575
		154	8.259
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	845
			155
			97.560
		da riportare	
			3.527.581

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			3.601.917
		308		
		309	-1.532	
		310	1.397	
				311 -135
				312 16.356
313	1.131			
314	8			
315	1.575			
316		317	2.714	
318	1.787			
319	38	320	1.825	
		321		
		322		
		323		
		324	1.738	
		325		
326	342			
327	9.949			
328				
329	44.371	330	54.662	
331				
332	631			
333	4.690	334	5.321	335 66.260
904				
	da riportare			3.684.398

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		3.527.581
EL. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	547	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	195	742
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	3.528.323

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni		161
	2. Avalli		162
	3. Altre garanzie personali		163
	4. Garanzie reali		164
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni		165
	2. Avalli		166
	3. Altre garanzie personali		167
	4. Garanzie reali		168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV	- Impegni		1.175.752
V	- Beni di terzi		171
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII	- Titoli depositati presso terzi		2.581.630
VIII	- Altri conti d'ordine		23.502

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		3.684.398
		336	33
		337	
		338	339 33
			340 3.684.431

Valori dell'esercizio precedente

			341
			342
			343
			344
			345
			346
			347
			348
			349
			350 495.694
			351
			352
			353 2.885.409
		354 15.947	

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1 41.724 21	-40.778 41	946
Proventi da investimenti	+ 2 126.149		42 126.149
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3 159.710		43 159.710
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5		45
Risultato intermedio di gestione	6 8.163 26	-40.778 46	-32.615
Altri proventi	+ 7 74.178 27	9.455 47	83.633
Altri oneri	- 8 86.740 28	21.118 48	107.858
Proventi straordinari	+ 9 15.076 29	4.673 49	19.749
Oneri straordinari	- 10 16.379 30	6.588 50	22.967
Risultato prima delle imposte	11 -5.702 31	-54.356 51	-60.058
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12 2.708 32	-14.569 52	-11.861
Risultato di esercizio	13 -8.410 33	-39.787 53	-48.197

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 812.854	21 106.076	41 330.002
Incrementi nell'esercizio:	+	2 4.110	22 3.362	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 4.110	23 3.303	43
riprese di valore		4	24 39	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26 20	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 80.368	27 30.662	47 2
per: vendite o rimborsi		8 78.764	28 12.303	48 2
svalutazioni		9	29 3.320	49
altre variazioni		10 1.604	30 15.039	50
Valore di bilancio		11 736.596	31 78.776	51 330.000
Valore corrente		12 691.365	32 65.295	52 330.000
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34 5.921	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	77.563
Obbligazioni non quotate	62	1.213
Valore di bilancio	63	78.776
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **TORO ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	a	Quot. o	1	ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. - TRIESTE	EURO
2	b	non quot.	1	AUGUSTA ASSICURAZIONI S.p.A. - TORINO	EURO
3	b	non quot.	1	DAS S.p.A. - VERONA	EURO
4	b	non quot.	4	ISIM S.p.A. - TORINO	EURO
5	c	non quot.	9	GRAAFSCHAP HOLLAND - AMSTERDAM	EURO
6	c	non quot.	9	GBS GENERALI BUSINESS SOLUTIONS S.p.A. - TORINO	EURO
7	c	Quot. o	1	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO	EURO
8	d	non quot.	2	CONSEL S.p.A. - BIELLA	EURO
9	e	Quot. o	9	LOTTOMATICA S.p.A. - ROMA	EURO
10	e	non quot.	7	UCI UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.c.a.r.l. - MILANO	EURO
11	e	non quot.	9	SO.FL.GEA S.r.l. In liquidazione - ROMA	EURO

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a - Società controllanti
- b - Società controllate
- c - Società consociate
- d - Società collegate
- e - Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli regolati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1.410.113.747	1.410.113.747				0,01	0,01
26.000.000	26.000.000	187.592.786	7.345.553	100		100
2.800.000	12.500	13.775.601	2.198.824	50,01		50,01
113.900.000	113.900.000	325.280.270	8.248.881	100		100
1.525.183.230	15.251.832			1,12		1,12
8.010.000	8.010.000			0,25	0,5	0,75
423.306.711	846.613.422			0,12		0,12
21.930.002	43.000.004	89.156.893	1.869.132	30,23		30,23
152.286.837	152.286.837			2,83		2,83
510.000	1.000.000			2,83	0,42	3,25
47.664.600	93.460.000			3,18	0,56	3,74

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	A	V	ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. - TRIESTE			
1	A	D	ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. - TRIESTE			
2	B	V	AUGUSTA ASSICURAZIONI S.p.A. - TORINO			
2	B	D	AUGUSTA ASSICURAZIONI S.p.A. - TORINO			
3	B	D	DAS S.p.A. - VERONA			
4	B	D	ISIM S.p.A. - TORINO			
5	C	V	GRAAFSCHAP HOLLAND - AMSTERDAM			
5	C	D	GRAAFSCHAP HOLLAND - AMSTERDAM			
6	C	D	GBS GENERALI BUSINESS SOLUTIONS S.p.A. - TORINO	20.025	110	
7	C	V	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO			
7	C	D	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO			
8	D	V	CONSEL S.p.A. - BIELLA	722.222	2.000	
8	D	D	CONSEL S.p.A. - BIELLA	722.223	2.000	
9	E	V	LOTTOMATICA S.p.A. - ROMA			
9	E	D	LOTTOMATICA S.p.A. - ROMA			
10	E	D	UCI UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.c.a.r.l. - MILANO			
11	E	D	SO.FLGEA S.r.l. in liquidazione - ROMA			
			Totali C.I.I		4.110	
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate		110	
	d		Società collegate		4.000	
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D = per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.I.I.1)
V = per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.I.I.1)
V1 = per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 = per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Quantità	Valore		
Quantità	Valore			Altri decrementi	
1.850.728	50.062				
1.062.098	28.702				
			40.000	1.081	780
			13.000.000	65.213	65.213
			13.000.000	114.484	114.484
			6.251	1.679	1.679
			113.900.000	289.160	289.160
			600.000	60.000	60.000
			400.000	40.000	40.000
			20.025	110	110
			650.506	6.405	3.763
			364.071	3.515	2.106
			6.500.001	18.000	18.000
			6.500.003	18.000	18.000
		966	2.600.000	70.706	45.760
		638	1.717.008	46.693	30.219
			28.311	15	27
			2.974.040	1.536	2.064
	78.764	1.604	736.597	622.995	691.365
	78.764		1.081	1.081	780
			470.536	356.934	470.536
			110.030	110.030	105.979
			36.000	36.000	36.000
		1.604	118.950	118.950	78.070

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società TORO ASSICURAZIONI

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	340	430	271.914	208.830	272.254	209.260
a) azioni quotate	22	43	271.419	208.337	271.419	208.337
b) azioni non quotate	22	43	490	490	490	490
c) quote	340	430	5	3	345	433
2. Quote di fondi comuni di investimento	38.698	41.144	51.405	45.548	90.103	86.692
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	91.688	87.265	1.251.901	1.195.720	1.343.589	1.286.985
a) titoli di Stato quotati	86.322	82.751	593.450	591.957	681.772	674.708
a2) altri titoli quotati	5.011	4.175	601.624	556.878	606.635	561.053
b) titoli di Stato non quotati	26	49	8.027	9.050	8.027	9.050
b2) altri titoli non quotati	355	339	46.800	41.835	47.155	42.174
c) obbligazioni convertibili	31	51	71	91	111	111
5. Quote in investimenti comuni	32	32	72	82	112	112
7. Investimenti finanziari diversi	33	33	73	93	113	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	2.628	2.718	132.388	91.382	135.016	96.100
a) azioni quotate	2.200	2.200	132.388	91.382	134.678	95.672
b) azioni non quotate	143	183	269	269	269	269
c) quote	338	428	184	204	338	428
2. Quote di fondi comuni di investimento	77.347	87.372	39.589	33.705	116.936	121.077
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	543.195	519.056	1.486.646	1.430.080	2.029.841	1.949.136
a) titoli di Stato quotati	146.572	149.632	677.689	677.135	824.261	826.767
a2) altri titoli quotati	354.417	324.682	782.503	732.685	1.137.320	1.057.367
b) titoli di Stato non quotati	28.465	30.952	188	209	28.465	30.952
b2) altri titoli non quotati	13.741	13.790	190	169	33.664	30.772
c) obbligazioni convertibili	151	171	6.131	3.276	6.131	3.276
5. Quote in investimenti comuni	112	122	102	112	232	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	173	103	113	233	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	5.509 21	121.807 41	502.542 81	101	
Incrementi nell'esercizio:	3.105 22	16.593 42	135.454 82	102	
per: acquisti	23	226 43	128.474 83	103	
riprese di valore	24	44	84	104	
trasferimenti dal portafoglio non durevole	25	45	85	105	
altre variazioni	3.105 26	16.367 46	6.980 86	106	
Decrementi nell'esercizio:	5.646 27	22.355 47	3.113 87	107	
per: vendite	28	18.406 48	2.202 88	108	
svalutazioni	5.642 29	49	89	109	
trasferimenti al portafoglio non durevole	30	50	90	110	
altre variazioni	4 31	3.949 51	911 91	111	
Valore di bilancio	2.968 32	116.045 52	634.883 92	112	
Valore corrente	3.148 33	128.516 53	606.321 93	113	

Società TORO ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
	C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziati	+	1 19.691	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2 6.001	22	
per: erogazioni		3 6.001		
riprese di valore		4		
altre variazioni		5		
Decrementi nell'esercizio:	-	6 5.898	26	
per: rimborsi		7 5.898		
svalutazioni		8		
altre variazioni		9		
Valore di bilancio		10 19.794	30	

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 1 Descrizione fondo: UNIT LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22		42	62
2. Obbligazioni	23		43	63
3. Finanziamenti	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	33.963 25	47.666 45	41.603 65	45.795 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26		46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.671 27	3.707 47	1.666 67	3.710 67
3. Depositi presso enti creditizi	18		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	29		49	69
V. Altre attività	36 30	39 50	36 70	39 70
VI. Disponibilità liquide	5 31	4 51	5 71	4 71
Altre passività	-86 32	-430 52	86 72	-450 72
Totale	35.589 34	50.986 54	43.224 74	49.118 74

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 2 Descrizione fondo **INDEX LINKED**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	41	41
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	62
2. Obbligazioni	31.944	43	34.990	63
3. Finanziamenti	24	44	64	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	25	45	65	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26	46	56	56
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	270.117	47	303.120	67
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68	68
4. Investimenti finanziari diversi	10.423	49	20.717	69
V. Altre attività	3.908	50	3.908	70
VI. Disponibilità liquide	31	51	71	71
	52	52	72	72
	53	53	73	73
Totale	316.392	584.683	362.735	401.366

Società **TORO ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo: **TOTALE**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22		42	62
2. Obbligazioni	31.944		34.990	63
3. Finanziamenti	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	33.963	47.666	41.603	45.795
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26		46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	271.788	369.825	304.786	383.887
3. Depositi presso enti creditizi	28		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	10.423	15.184	20.717	17.808
V. Altre attività	3.944	3.400	3.944	3.400
VI. Disponibilità liquide	5	24	5	24
Altre passività	-86	-430	-86	-430
	33		53	73
Totale	351.981	435.669	405.669	450.484

Società **TORO ASSICURAZIONI**Esercizio **2008**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1 Descrizione Fondo Pensione **TORO PREVIDENZA**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43	63	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24	44	64	
3. Quote di fondi comuni di investimento	7.094,25	5.034,45	8.206,65	4.951
4. Depositi presso enti creditizi	25	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	240,28	68,48	240,68	68
IV. Disponibilità liquide	712,29	437,49	712,69	437
Passività diverse	-36,30	-19,59	-36,70	-19
	31	51	71	
Totale	8.010,32	5.520,52	9.122,72	5.437

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	546.673	11	533.949	21	12.724
Riserva per rischi in corso	2	730	12	4.320	22	-3.590
Valore di bilancio	3	547.403	13	538.269	23	9.134
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.629.152	14	1.677.134	24	-47.982
Riserva per spese di liquidazione	5	66.839	15	69.604	25	-2.765
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	119.930	16	119.176	26	754
Valore di bilancio	7	1.815.921	17	1.865.914	27	-49.993

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1 2.248.069	11 2.139.241	21 108.828
Riporto premi	2 26.532	12 28.598	22 -2.066
Riserva per rischio di mortalità	3	13 1.012	23 -1.012
Riserve di integrazione	4 53.803	14 54.324	24 -521
Valore di bilancio	5 2.328.404	15 2.223.175	25 105.229
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6 293	16 380	26 -96

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	3.088 11	9.187 21	71.310 31	26.451
Accantonamenti dell'esercizio	+	247 12	9.336 22	8.692 32	4.085
Altre variazioni in aumento	+		56.207 23		760
Utilizzazioni dell'esercizio	-		3.489 24	25.763 34	8.700
Altre variazioni in diminuzione	-		64.556 25		338
Valore di bilancio		3.335 16	6.585 26	54.239 36	22.258

Società TORO ASSICURAZIONI

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 1.081	2 470.536	3 110.029	4 36.000	5 118.950	6 736.596
Obbligazioni	7 10.108	8	9 42.322	10	11 26.346	12 78.776
Finanziamenti	13 330.000	14	15	16	17	18 330.000
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 -19	56 151	57 39	58	59	60 171
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 32	62 14	63 7	64	65	66 53
Altri crediti	67 57.844	68 273	69 2.603	70	71	72 60.720
Depositi bancari e c/o postali	73	74	75 1.007	76	77	78 1.007
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 399.046	86 470.974	87 156.037	88 36.000	89 145.296	90 1.207.323
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di rassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	135	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
		22.632	133.456	5.082	161	161.170
						133.000
						23.823

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	50	33	50
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12	50	42	50
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	1.000	44	1.000
Totale	15	1.000	45	1.000
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17	13.966	47	20.549
Totale	18	13.966	48	20.549
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	1.334.954	51	890.952
Totale	22	1.334.954	52	890.952

Società **TORO ASSICURAZIONI**

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:								
su azioni	101		21	121	41	141	61	161
su obbligazioni	102		22	122	42	142	62	162
su valute	103		23	123	43	143	63	163
su tassi	104		24	124	44	144	64	164
altri	105		25	125	45	145	65	165
Opzioni:								
su azioni	78		9	178	46	146	66	166
su obbligazioni	79		10	179	47	147	67	167
su valute	80		11	180	48	148	68	168
su tassi	81		12	181	49	149	69	169
altri	82		13	182	50	150	70	170
Swaps:								
su valute	22.023		31	27.772	51	35.562	71	9.163
su tassi	774.000		32	410.000	52	419.000	72	10.000
altri	113		33	113	53	32.000	73	10.000
Altre operazioni:								
su azioni	114		34	114	54	154	74	174
Totale	808.251		27.513	437.772	35	492.248	75	141.860
								-2.367

La voce essere inserita soltanto in operazioni su contratti derivati su base di retribuzione al binario che comportano impegni per le posizioni. Nell'ipotesi in cui il contratto non comporti alcun impegno, il valore di acquisto o di vendita è pari a zero. Nel caso di operazioni su base di retribuzione al binario, il valore di acquisto o di vendita è pari al valore di acquisto o di vendita del contratto, ecc.

(1) Valore nominale dei contratti derivati acquistati o venduti nel corso dell'esercizio. (2) Valore nominale dei contratti derivati acquistati o venduti nel corso dell'esercizio precedente.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
1	160.323	134.651	101.455	52.897	-164
6	695.294	700.729	530.376	130.967	2.716
11	144.392	145.385	78.892	32.097	1.582
15	47.079	46.875	32.176	11.140	-1.179
21	286.584	281.073	229.563	90.711	35.254
26	107.954	105.588	65.364	36.052	-3.478
31	9.462	9.082	1.984	3.250	-704
36	10.985	10.233	28.350	4.167	-2.617
44	3.012	3.088	208	1.029	-924
46	7.128	6.791	4.288	1.575	-315
51	1.472.213	1.463.495	1.072.655	363.885	30.171
56	8.340	8.230	7.670	471	-51
61	1.480.553	1.471.725	1.080.325	364.356	30.130
66					
71	1.480.553	1.471.725	1.080.397	364.356	30.130
76					
77					
78					
79					
80					
81					
82					
83					
84					
85					
86					
87					
88					
89					
90					
91					
92					
93					
94					
95					
96					
97					
98					
99					
100					
101					
102					
103					
104					
105					
106					
107					
108					
109					
110					
111					
112					
113					
114					
115					
116					
117					
118					
119					
120					
121					
122					
123					
124					
125					
126					
127					
128					
129					
130					
131					
132					
133					
134					
135					
136					
137					
138					
139					
140					
141					
142					
143					
144					
145					
146					
147					
148					
149					
150					
151					
152					
153					
154					
155					
156					
157					
158					
159					
160					
161					
162					
163					
164					
165					
166					
167					
168					
169					
170					
171					
172					
173					
174					
175					
176					
177					
178					
179					
180					
181					
182					
183					
184					
185					
186					
187					
188					
189					
190					
191					
192					
193					
194					
195					
196					
197					
198					
199					
200					

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 465.859	11	21 465.859
a) 1. per polizze individuali	2 370.973	12	22 370.973
2. per polizze collettive	3 94.886	13	23 94.886
b) 1. premi periodici	4 77.109	14	24 77.109
2. premi unici	5 388.750	15	25 388.750
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 152.784	16	26 152.784
2. per contratti con partecipazione agli utili	7 274.755	17	27 274.755
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8 38.320	18	28 38.320
Saldo della riassicurazione	9 231	19	29 231

Società TORO ASSICURAZIONIEser 2008

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	5.403,41	5.014,81	10.417
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	13.369,42	9.490,82	22.859
Totale	3	18.772,43	14.504,83	33.276
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	517,44	84	517
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	1.902,45	3.316,85	5.218
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		16.904,86	16.904
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	3.189,47	7.419,87	10.608
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	71.066,48	102.392,88	173.458
Interessi su finanziamenti	9	91,49	832,89	923
Proventi su quote di investimenti comuni	10			
Interessi su depositi presso enti creditizi	11			
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	658,52	1.391,92	2.049
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	3,53	8,93	11
Totale	14	76.909,54	132.262,94	209.171
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15			
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16			
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		40,97	40
Altre azioni e quote	18			
Altre obbligazioni	19	4.209,59	7.005,99	11.214
Altri investimenti finanziari	20	-255,60	974,100	719
Totale	21	3.954,61	8.019,101	11.973
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22			
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23			
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	25,64		25
Profitti su altre azioni e quote	25	10.937,65	5.557,105	16.494
Profitti su altre obbligazioni	26	8.537,66	5.608,106	14.145
Profitti su altri investimenti finanziari	27	6.500,67	2.601,107	9.101
Totale	28	25.999,68	13.766,108	39.765
TOTALE GENERALE	29	126.151,69	168.551,109	294.702

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	2.521
Quote di fondi comuni di investimento	3	15
Altri investimenti finanziari	4	8.205
- di cui proventi da obbligazioni	5	7.596
Altre attività	6	9.377
Totale	7	20.118
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	268
Profitti su altri investimenti finanziari	11	113
- di cui obbligazioni	12	113
Altri proventi.....	13	
Totale	14	381
Plusvalenze non realizzate	15	3.358
TOTALE GENERALE	16	23.857

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	
Altri investimenti finanziari	22	
- di cui proventi da obbligazioni	23	
Altre attività	24	272
Totale	25	272
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	6
- di cui obbligazioni	28	
Altri proventi.....	29	
Totale	30	6
Plusvalenze non realizzate	31	135
TOTALE GENERALE	32	413

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	182,31	138,61		320,92
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	1.190,32	6,62		1.196,94
Oneri inerenti obbligazioni	3	2.247,33	2.188,63		4.435,96
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	30,34	71,64		101,98
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5			65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	671,36	1.398,66		2.069,02
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	2.093,37	867,67		2.960,04
Totale	8	6.413,38	4.668,68		11.081,06
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	1.246,39		69	1.246,00
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10			40	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	1.245,41	2.075,71		3.320,12
Altre azioni e quote	12	79.047,42	67.648,72		146.695,14
Altre obbligazioni	13	16.887,43	23.383,73		40.270,16
Altri investimenti finanziari	14	11.042,44	2.410,74		13.452,18
Totale	15	109.467,45	95.516,75		204.983,20
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16			46	76
Perdite su azioni e quote	17	26.235,47	11.027,77		37.262,24
Perdite su obbligazioni	18	9.318,48	5.649,78		14.967,26
Perdite su altri investimenti finanziari	19	8.277,49	1.556,79		9.833,28
Totale	20	43.830,50	18.232,80		62.062,30
TOTALE GENERALE	21	159.710,51	118.416,81		278.126,31

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 592
Altre attività	5
Totale	6 592
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 3.087
Perdite su altri investimenti finanziari	10 808
Altri oneri	11
Totale	12 3.895
Minusvalenze non realizzate	13 43.595
TOTALE GENERALE	14 48.082

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23 95
Totale	24 95
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26 122
Altri oneri	27
Totale	28 122
Minusvalenze non realizzate	29 1.247
TOTALE GENERALE	30 1.464

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 95.834	1 64.489	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 3.253	2 2.419	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 57.191	3 44.264	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 -99	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -955	5 -469	
Spese di gestione	-	6 31.845	6 21.052	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 2.590	7 -3.616	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 389	8 -553	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 -1	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 269	10 177	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12 2.709	12 -4.346	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 16.412	1 126.531	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 156	2 1.465	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 6.531	3 102.164	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -401	5 -1.146	
Spese di gestione	-	6 4.948	6 41.649	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -4.376	7 -19.893	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -1.713	8 39.681	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 49	10 343	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12 2.614	12 19.445	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 107.954	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 2.366	2	-64
Oneri relativi ai sinistri	-	3 65.364	3	-25
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -868	5	
Spese di gestione	-	6 36.052	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 1.304	7	89
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -3.478	8	42
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 213	9	13
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12 39	12	144

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e riserva"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 03	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 04	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 05	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	Codice ramo 06
1	144.392	1	286	1	314	1	28.561
2	-993	2	173	2	-3	2	-180
3	78.892	3		3	99	3	23.376
4		4		4		4	
5	-750	5	-8	5	6	5	87
6	32.097	6	63	6	54	6	5.800
7	33.646	7	42	7	170	7	-348
8	1.582	8	-23	8	-201	8	785
9		9		9	1	9	
10	87	10	1	10	-56	10	143
11		11		11		11	
12	35.141	12	18	12	26	12	294

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 09	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 10	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 11	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)	Codice ramo 12
1	160.053	1	695.294	1	156	1	1.350
2	4.046	2	-5.435	2	14	2	44
3	127.398	3	531.606	3	82	3	858
4		4		4		4	
5	-687	5	-8.959	5		5	-4
6	49.062	6	130.967	6	36	6	239
7	-21.140	7	29.197	7	24	7	205
8	-4.427	8	2.716	8	-27	8	
9	-242	9	8	9		9	
10	244	10		10		10	
11		11		11		11	
12	-26.053	12	31.921	12	-3	12	205

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo 15	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 16	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 17	Codice ramo Assistenza (denominazione)	Codice ramo 18
1	9.463	1	10.985	1	3.012	1	7.128
2	444	2	752	2	-76	2	337
3	2.009	3	28.350	3	208	3	4.288
4		4		4		4	
5	94	5	-71	5	-9	5	-28
6	3.250	6	4.167	6	1.029	6	1.575
7	3.853	7	-22.355	7	1.842	7	900
8	-746	8	-2.617	8	-924	8	-315
9	25	9		9	22	9	
10		10	37	10		10	10
11		11		11		11	
12	3.132	12	-25.009	12	940	12	575

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 + 2 + 3 + 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	1.472.213 11	165.971 21	8.340 31				41 1.314.582
Variazione della riserva premi (+ o -)	8.718 12	-1.016 22	110 22				42 9.844
Oneri relativi ai sinistri	1.072.655 13	165.329 23	7.670 33				-50 43 915.046
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-99 14						44 -99
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-14.168 15						45 -14.168
Spese di gestione	363.885 16	31.829 26	471 36				46 332.527
Saldo tecnico (+ o -)	12.886 17	-30.171 27	89 37				50 47 43.096
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)							48 1.304
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico							49
Risultato del conto tecnico (+ o -)	12.886 20	-30.171 30	89 40				50 50 41.792

Società TORO ASSICURAZIONI

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 286.051	1	34.527
Oneri relativi ai sinistri	2 225.829	2	90.664
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 81.716	3	-91.722
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -90	4	608
Spese di gestione	5 29.793	5	1.388
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 32.581	6	-23.388
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)..... A	7 -18.796	7	11.417
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)..... B	8 -1.051	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)..... C	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C)	10 -19.847	10	11.417

	Codice ramo 04 (denominazione)	Codice ramo 05 (denominazione)	Codice ramo 06 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 221	1 141.267	1 3.793
Oneri relativi ai sinistri	2 11	2 157.729	2 113
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 122	3 29.533	3 2.634
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4	4	4
Spese di gestione	5 10	5 3.794	5 100
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 2	6 16.712	6 -1.046
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)..... A	7 80	7 -33.077	7 -100
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)..... B	8	8 821	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)..... C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C)	10 80	10 -32.256	10 -100

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricolpite nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
 Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 + 2 + 3 + 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	465.859,11	5.189,21	31	41	466.670
Oneri relativi ai sinistri	474.346,12	2.014,22	32	42	472.332
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	22.283,15	2.249,23	33	43	20.034
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	518,14	34	34	44	518
Spese di gestione	35.085,15	695,25	35	45	34.390
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	24.861	26	36	46	24.861
Risultato del conto tecnico (+ o -)	-40.476,17	231,27	37	47	-40.707

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	
Spese di gestione	-	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	-72
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	-72

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	
Spese di gestione	-	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	-70
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	-70

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

II: Oneri

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	723	1.048	38.075	148	149	39.846
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	157	158	159	160	161	162
Totale	723	3.614	40.155	160	161	45.788
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
TOTALE GENERALE	723	3.614	40.244	164	183	45.882

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società TORO ASSICURAZIONI

Prospetto ricapitolativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione via		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1.452.560	5	465.745	15	1.918.305	23
in altri Stati dell'Unione Europea		6		16		26
in Stati terzi		7		17		27
Totale	1.452.560	8	465.745	18	1.918.305	28
				114,74		19,766

Società TORO ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 47.230 31	6.168 61	53.398
- Contributi sociali	2 16.722 32	2.179 62	18.901
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 4.224 33	527 63	4.751
- Spese varie inerenti al personale	4 992 34	164 64	1.156
Totale	5 69.168 35	9.038 65	78.206
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	66	
- Contributi sociali	7	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	68	
Totale	9	69	
Totale complessivo	10 69.168 40	9.038 70	78.206
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 70.637 41	73 71	70.710
Portafoglio estero	12	72	
Totale	13 70.637 43	73 73	70.710
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 139.805 44	9.111 74	148.916

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 395 45	435 75	830
Oneri relativi ai sinistri	16 66.918 46	58 76	66.976
Altre spese di acquisizione	17 10.850 47	1.883 77	12.733
Altre spese di amministrazione	18 26.273 48	3.860 78	30.133
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 34.874 49	2.875 79	37.749
	20 495 50	80 80	495
Totale	21 139.805 51	9.111 81	148.916

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 35
Impiegati	92 962
Salariati	93
Altri	94 25
Totale	95 1.022

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 13 98	775
Sindaci	97 3 99	179

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2501 SEXIES DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti di
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.**

**Agli Azionisti di
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.**

1. MOTIVO, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

Abbiamo ricevuto dal Tribunale di Trieste, in data 10 marzo 2009, l'incarico di redigere, quale esperto comune per le società Assicurazioni Generali S.p.A. (di seguito "Generali" o la "Società Incorporante") e Alleanza Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Alleanza" e, insieme a Generali, le "Società"), ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, la relazione sulla congruità del rapporto di cambio (di seguito anche il "Rapporto di Cambio") fra le azioni ordinarie di Generali e le azioni ordinarie di Alleanza, nell'ambito della fusione per incorporazione di Alleanza e di Toro Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Toro" ed insieme ad Alleanza le "Società Incorporande") in Generali (di seguito la "Fusione"). Nessun rapporto di cambio è stato fissato con riferimento all'incorporazione di Toro in Generali, poiché quest'ultima detiene tutte le azioni di Toro, che per effetto della Fusione saranno annullate.

Per le finalità del nostro incarico abbiamo ricevuto da Generali e da Alleanza il progetto di fusione (di seguito anche il "Progetto di Fusione"), redatto ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile, corredato delle apposite relazioni illustrative degli amministratori di Generali e di Alleanza (di seguito anche gli "Amministratori") che indicano, illustrano e giustificano il Progetto di Fusione medesimo e, in particolare, il Rapporto di Cambio fra le azioni delle Società, ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento adottato da CONSOB, con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. In conformità con quanto disposto dall'art. 2501 *quater* del Codice Civile, gli Amministratori hanno utilizzato quali situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione le situazioni patrimoniali delle Società al 31 dicembre 2008, corrispondenti a quelle risultanti dai progetti di bilancio delle Società relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 20 marzo 2009.

Secondo quanto previsto dal Progetto di Fusione, la Fusione comporterà l'aumento di capitale sociale di Generali per massimi Euro 146.906.790 mediante emissione di massime n. 146.906.790 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 (uno) ciascuna. Del predetto numero di azioni, massime n. 146.724.763 azioni saranno al servizio del concambio delle azioni Alleanza già emesse alla data del 20 marzo 2009 e non detenute direttamente da Generali (ivi incluse le azioni Alleanza attualmente di proprietà di Toro e di Alleanza stessa), mentre massime n. 182.027 azioni saranno al servizio del concambio delle azioni Alleanza che dovessero essere emesse, prima della data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione (di

seguito la "Data di Efficacia"), a seguito dell'esercizio delle opzioni al servizio dei piani di *stock option* ancora in essere. Nel corso del 2003, infatti, il Consiglio di Amministrazione di Alleanza, sulla base del mandato ricevuto dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2001, aveva deliberato un aumento di capitale sociale al servizio di due piani di *stock option* per massime n. 1.200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna. Al 20 marzo 2009 risultavano ancora esercitabili complessive n. 551.596 opzioni riferite ai suddetti piani di *stock option* e corrispondenti all'emissione di n. 551.596 azioni Alleanza del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante al servizio della Fusione saranno da attribuire agli azionisti di Alleanza nella proporzione di:

n. 0,33 azioni ordinarie Generali di nuova emissione, del valore nominale unitario di Euro 1,00 (uno), per ogni azione ordinaria Alleanza del valore nominale unitario di Euro 0,50.

Il Rapporto di Cambio è stato determinato dagli Amministratori di Generali e di Alleanza tenuto anche conto del fatto che Alleanza e Generali avrebbero proceduto allo stacco del dividendo relativo all'esercizio 2008 prima della Data di Efficacia della Fusione.

Il Progetto di Fusione sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Generali e dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Alleanza che, come indicato dagli Amministratori nel comunicato stampa del 20 marzo 2009, si terrà indicativamente entro la fine del mese di luglio 2009. L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Generali, contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, sarà inoltre chiamata a deliberare il citato aumento di capitale sociale al servizio della Fusione.

Il nostro lavoro si è concluso in data 19 maggio 2009 e, pertanto, tutti i dati e le informazioni relativi ad avvenimenti successivi a tale data non sono presi in considerazione ai fini della presente relazione. Pertanto, non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero verificarsi successivamente alla data menzionata.

Al fine di fornire agli azionisti di Generali e di Alleanza idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la sua determinazione, i valori risultanti dall'applicazione di tali metodi e le difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori stessi; essa contiene inoltre la nostra valutazione sull'adeguatezza nella circostanza di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, e sull'importanza relativa attribuita dagli Amministratori a ciascuno di essi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei propri consulenti, non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società. La stessa è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori e dai consulenti da essi incaricati.

Al riguardo, per la determinazione dei metodi di valutazione e, quindi, del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Generali si è avvalso dell'assistenza di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito "Mediobanca") e di UBS Investment Bank (di seguito "UBS" e, insieme a Mediobanca, i "Consulenti di Generali"). Inoltre, Morgan Stanley & Co. Limited (di seguito "Morgan Stanley") ha rilasciato una *fairness opinion* sul Rapporto di Cambio a favore della Società Incorporante in occasione del Consiglio di Amministrazione di Generali che ha approvato il Progetto di Fusione.

A sua volta il Consiglio di Amministrazione di Alleanza si è avvalso dell'assistenza di BNP Paribas Corporate Finance (di seguito anche "BNP") e J.P. Morgan Plc (di seguito "JP Morgan" e, insieme a BNP, i "Consulenti di Alleanza"; questi ultimi, insieme ai Consulenti di Generali, i "Consulenti"). Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza ha inoltre preso atto della *fairness opinion* sul Rapporto di Cambio rilasciata in data 19 marzo 2009 da Leonardo & Co., società facente parte del Gruppo Banca Leonardo, a beneficio del Comitato per il Controllo Interno di Alleanza, che ha confermato la congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

In data 23 febbraio 2009 i Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro hanno approvato le linee guida del piano di riorganizzazione del Gruppo Generali, destinato a culminare nella fusione per incorporazione di Alleanza e Toro in Generali.

In data 20 marzo 2009 i Consigli di Amministrazione di Generali e di Alleanza hanno approvato, ciascuno per quanto di propria pertinenza, il Progetto di Fusione.

Gli Amministratori indicano che tale operazione rientra nella logica del piano industriale presentato da Generali alla comunità finanziaria già nel settembre 2007, che prevedeva la riorganizzazione del Gruppo Generali in Italia, la piena valorizzazione del gruppo facente capo a Toro e la valorizzazione delle attività e degli investimenti a livello globale del Gruppo Generali nel settore *real estate*.

Come indicato dagli Amministratori nelle rispettive relazioni illustrative, il piano di riorganizzazione del Gruppo Generali punta a:

- semplificare la struttura societaria e organizzativa in Italia e razionalizzare i processi operativi;
- creare un operatore assicurativo più forte, unendo due specialisti complementari per prodotti, modello distributivo, organizzazione, risorse umane e clienti. L'operazione, inoltre, consentirà di commercializzare prodotti assicurativi a marchio Alleanza nei rami danni e di rafforzare l'offerta di prodotti a marchio Toro nei rami vita;
- creare un operatore assicurativo unico per caratteristiche e forza distributiva, combinando la rete di agenti attualmente operanti nell'ambito di Toro con l'attuale rete di venditori dipendenti di Alleanza;
- aumentare l'efficienza operativa attraverso la piena integrazione della nuova realtà assicurativa nel modello operativo del Gruppo Generali; e
- ottimizzare l'allocazione del capitale e permettere una migliore gestione della liquidità del Gruppo Generali.

Il piano di riorganizzazione del Gruppo Generali prevede inoltre lo scorporo mediante conferimento da parte di Toro della propria azienda assicurativa a favore di una società di nuova costituzione, denominata Alleanza Toro S.p.A., nonché lo scorporo, mediante conferimento, da parte di Alleanza di un ramo della propria azienda assicurativa a favore di Alleanza Toro S.p.A.. Il piano di riorganizzazione prevede che i suddetti conferimenti - che in ogni caso non hanno effetti sulla determinazione del Rapporto di Cambio - avranno efficacia il giorno antecedente alla Data di Efficacia, e comunque subordinatamente all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel competente Registro delle Imprese.

A decorrere dalla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Società Incorporande saranno annullate secondo le seguenti modalità:

- a) annullamento senza concambio delle azioni ordinarie di Alleanza che risulteranno, alla Data di Efficacia, di titolarità diretta di Generali, ai sensi dell'art. 2504 *ter*, comma 2, del Codice Civile;
- b) annullamento senza concambio delle azioni ordinarie di Toro di titolarità di Generali, rappresentanti l'intero capitale sociale della società, ai sensi dell'art. 2504 *ter*, comma 2, del Codice Civile; e
- c) annullamento delle azioni Alleanza possedute da soggetti diversi da Generali con l'assegnazione in favore di tali azionisti di un numero di azioni ordinarie di Generali, di nuova emissione, calcolato in conformità al Rapporto di Cambio.

Ad Alleanza Toro S.p.A. verranno inoltre conferite:

- le azioni proprie attualmente detenute da Alleanza che non saranno vendute e/o assegnate ai beneficiari dei suddetti piani di *stock option* prima della data di perfezionamento dei suddetti conferimenti;
- le n. 40.000 azioni Generali, nonché le n. 1.014.577 azioni Alleanza, di proprietà di Toro.

Valutazione del Consiglio di Amministrazione di Generali sulla ricorrenza del diritto di recesso

In considerazione del fatto che le azioni Generali sono – e rimarranno successivamente alla Fusione – quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione di Generali ha ritenuto che non ricorressero i presupposti per l'esercizio da parte degli azionisti di Alleanza del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 *quinquies* del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Generali ha ritenuto altresì che la Fusione non dia luogo al presupposto per l'attribuzione del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettere a) e g), del Codice Civile, in quanto l'oggetto sociale di Generali ed Alleanza prevede l'esercizio di attività assicurativa e le Società hanno emesso - e, nel caso di Generali, nell'ambito della Fusione saranno emesse - esclusivamente azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione di Generali ha ritenuto inoltre che non ricorressero, in ogni caso, le altre ipotesi previste dall'art. 2437 del Codice Civile per l'esercizio del diritto di recesso.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente da Generali, da Alleanza, dai consulenti di Generali e dai consulenti di Alleanza i documenti ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare, abbiamo ottenuto la documentazione di seguito riportata:

- a. Il Progetto di Fusione e le relazioni dei Consigli di Amministrazione di Generali e Alleanza (di seguito anche le "Relazioni"), approvate nelle riunioni del 20 marzo 2009, che propongono il seguente Rapporto di Cambio:

n. 0,33 azioni ordinarie Generali di nuova emissione, del valore nominale unitario di Euro 1,00 (uno), per ogni azione ordinaria Alleanza del valore nominale unitario di Euro 0,50.

Tale Rapporto di Cambio è stato determinato dagli Amministratori utilizzando anche le indicazioni risultanti dalle fairness opinion di cui ai successivi punti da b. a g..

- b. La *fairness opinion* e i relativi documenti valutativi di supporto, datati 20 marzo 2009, predisposti da Mediobanca.
- c. La *fairness opinion* e i relativi documenti valutativi di supporto, datati 20 marzo 2009, predisposti da UBS.
- d. La *fairness opinion* e i relativi documenti valutativi di supporto, datati 20 marzo 2009, predisposti da Morgan Stanley.
- e. La *fairness opinion* e i relativi documenti valutativi di supporto, datati 20 marzo 2009, predisposti da BNP.
- f. La *fairness opinion* e i relativi documenti valutativi di supporto, datati 20 marzo 2009, predisposti da JP Morgan.
- g. La *fairness opinion* e i relativi documenti valutativi di supporto, datati 19 marzo 2009, predisposti da Leonardo & Co.
- h. La seguente ulteriore principale documentazione:
 - statuti di Generali e di Alleanza;
 - bilancio di esercizio di Generali e di Alleanza al 31 dicembre 2008, approvati dalle rispettive Assemblee Ordinarie degli azionisti tenutesi rispettivamente in data 24 aprile 2009 e 22 aprile 2009, il bilancio consolidato di Generali e di Alleanza al 31 dicembre 2008, corredati delle relazioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione, dei Collegi Sindacali e delle rispettive società di revisione, nonché i *reporting package* delle principali società controllate da Generali utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato di Generali al 31 dicembre 2008;
 - relazioni semestrali individuali e consolidate di Generali e di Alleanza al 30 giugno 2008, redatte in conformità alle vigenti disposizioni in materia di informativa infrannuale delle società quotate, corredate delle relazioni delle rispettive società di revisione;
 - bilancio di esercizio e consolidato di Generali, bilancio di esercizio e consolidato di Alleanza e bilancio di esercizio delle principali società controllate da Generali al 31 dicembre 2007, corredati delle relazioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione, dei Collegi Sindacali e delle rispettive società di revisione;
 - relazioni trimestrali consolidate di Generali e di Alleanza al 31 marzo 2009;
 - proiezioni finanziarie effettuate dal *management* di Generali e di Alleanza per gli esercizi 2009-2011 relativamente alle principali grandezze economiche e patrimoniali;
 - relazioni predisposte da una primaria società attuariale relative alle verifiche dell'attendibilità della stima al 31 dicembre 2008 del *business in force* e del *new business* dei portafogli dei contratti di assicurazione sulla vita del Gruppo Generali e di Alleanza, predisposta dal *management* delle Società;

- documentazione relativa al margine di solvibilità di Generali e di Alleanza al 31 dicembre 2008 predisposta dalle Società;
 - perizie predisposte da Patrigest S.p.A. con riferimento al valore del patrimonio immobiliare di Generali Properties S.p.A. (di seguito “Generali Properties”) e di Alleanza, nonché da altri periti indipendenti con riferimento ai principali immobili siti in Francia e Germania, al 31 dicembre 2008;
 - ricerche ed analisi finanziarie recenti su Generali e Alleanza pubblicate da *broker* e banche di investimento;
 - ricerche, documenti ufficiali ed analisi relative a società operanti nel settore assicurativo e finanziario;
 - informazioni relative all’andamento dei corsi borsistici ottenute attraverso banche dati specializzate;
 - comunicati stampa resi al mercato dalle Società in relazione alla Fusione;
 - dettagli e prospetti di calcolo elaborati dai Consulenti delle Società ed utilizzati nella predisposizione delle rispettive *fairness opinion*.
- i. Elementi contabili e statistici nonché ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della presente relazione.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione da parte degli Amministratori che, per quanto a loro conoscenza, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

4. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

4.1 Considerazioni metodologiche

Gli Amministratori hanno individuato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consulenti, una pluralità di metodi e criteri di valutazione, sia di natura analitica sia di mercato, i quali, avuto riguardo alle caratteristiche distintive delle Società stesse, nonché alla tipologia di operatività e ai mercati di riferimento in cui le stesse operano, presentano a loro giudizio consolidate basi dottrinali e applicative, sia a livello nazionale che internazionale, e consentono di valutare in maniera omogenea le Società.

Secondo la normale prassi valutativa, il presupposto fondamentale per l’ottenimento di valori significativi e comparabili ai fini di operazioni di fusione è infatti l’omogeneità e la confrontabilità dei metodi applicati, compatibilmente con le caratteristiche delle società e/o dei gruppi oggetto di valutazione.

Pertanto, le valutazioni sono state effettuate con l’ottica di esprimere una stima comparativa dei valori delle Società, dando preminenza all’omogeneità e comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle Società considerate singolarmente; a tale riguardo gli Amministratori indicano che tali valutazioni vanno quindi unicamente intese in termini relativi e con esclusivo riferimento alla Fusione e che, in particolare, i metodi di valutazione ed i conseguenti valori sono stati individuati al solo scopo di indicare un intervallo per la determinazione del Rapporto di Cambio ritenuto congruo ai fini della Fusione ed in nessun caso le valutazioni sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato

o di valore assoluto, attuale o prospettico, né essere prese a riferimento in un contesto diverso da quello in esame.

Le valutazioni sono state inoltre condotte in ottica *stand-alone*, senza tener conto di eventuali sinergie derivanti dalla Fusione.

Gli Amministratori nelle loro valutazioni hanno tenuto in considerazione il fatto che Alleanza e Generali avrebbero proceduto allo stacco del dividendo relativo al 2008 prima della Data di Efficacia e, in particolare, che Generali avrebbe distribuito un dividendo in contanti pari a Euro 0,15 per azione e assegnato gratuitamente 1 azione ordinaria Generali ogni 25 azioni possedute, e che Alleanza avrebbe distribuito un dividendo in contanti pari a Euro 0,30 per azione. La distribuzione di tali dividendi è stata effettivamente deliberata dalle Assemblee Ordinarie degli azionisti di Generali e Alleanza tenutesi rispettivamente in data 24 aprile 2009 e 22 aprile 2009.

Di seguito si illustrano i metodi adottati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consulenti, per la stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

4.1.1. Metodi seguiti dagli amministratori di Generali

Gli amministratori di Generali, anche sulla base delle indicazioni dei propri Consulenti, hanno ritenuto opportuno procedere alla stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio utilizzando:

- Criteri di mercato:
 - Metodo delle quotazioni di Borsa;
 - Metodo dei multipli di mercato;
 - Analisi di regressione.
- Criteri analitici:
 - Metodo della Somma delle Parti (di seguito anche “SoP”) in base al quale il valore di una società è dato dalla somma dei valori attribuibili alle diverse aree di *business* che la compongono. Tale metodo, comunemente utilizzato nella prassi internazionale, è adatto alla valutazione di realtà che operano attraverso molteplici linee di *business* in quanto, per ciascuna, ne considera il rendimento e il rischio atteso.

I suddetti criteri sono stati considerati dagli amministratori di Generali come parte inscindibile di un processo di valutazione unico e, pertanto, l’analisi dei risultati ottenuti con ciascuna metodologia in modo indipendente è stata letta alla luce della complementarietà che si crea con gli altri criteri all’interno di un processo valutativo unitario.

Gli amministratori di Generali hanno inoltre applicato quale metodologia di controllo per verificare il Rapporto di Cambio l’analisi dei prezzi *target* dei titoli Generali e Alleanza pubblicati dalle principali banche di investimento.

La data di riferimento per le valutazioni delle Società oggetto di analisi da parte degli amministratori di Generali è il 17 marzo 2009.

4.1.2. Metodi seguiti dagli amministratori di Alleanza

Gli amministratori di Alleanza, anche sulla base delle indicazioni dei propri Consulenti, hanno ritenuto opportuno procedere alla stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio utilizzando:

- Criteri di mercato:
 - Metodo delle quotazioni di Borsa;
 - Metodo dei multipli di mercato;
 - Analisi di regressione;
 - Analisi dei rapporti di cambio impliciti nei prezzi *target* dei titoli Generali e Alleanza pubblicati dai principali *broker* dei titoli stessi.
- Criteri analitici:
 - Metodo della Somma delle Parti.

I suddetti criteri sono stati considerati dagli amministratori di Alleanza come parte inscindibile di un processo di valutazione unico e, pertanto, l'analisi dei risultati ottenuti con ciascuna metodologia in modo indipendente è stata letta alla luce della complementarità che si crea con gli altri criteri all'interno di un processo valutativo unitario.

La data di riferimento per le valutazioni delle Società oggetto di analisi da parte degli amministratori di Alleanza è il 20 marzo 2009.

4.2 Descrizione dei metodi di valutazione

4.2.1. Criteri di mercato

Metodo delle quotazioni di Borsa

Il metodo delle quotazioni di Borsa esprime il valore della società oggetto di valutazione sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati su mercati azionari regolamentati, rappresentativi della società in oggetto. Tale metodologia è ritenuta rilevante ai fini della valutazione di società quotate in ipotesi di significativa liquidità dei titoli in esame.

Nell'ambito dell'applicazione di tale metodo, occorre individuare un giusto equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto di volatilità dei corsi giornalieri e quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione. Dottrina e prassi professionale suggeriscono a tal proposito di tenere conto dei risultati desumibili dalle quotazioni di Borsa anche attraverso il calcolo di medie su diversi orizzonti temporali.

Nel caso in esame, il rapporto tra i prezzi di Borsa a cui sono stati scambiati i titoli Alleanza e Generali permette di derivare un rapporto di cambio implicito, in funzione dei diversi orizzonti temporali considerati. Inoltre, gli Amministratori hanno ritenuto che le quotazioni di Borsa (espresse dai prezzi ufficiali come stabiliti da Borsa Italiana S.p.A.) di Generali e Alleanza fossero significative, tenuto conto degli elevati livelli di capitalizzazione e di liquidità di entrambe le società, dell'estesa copertura da parte di *broker* e delle principali banche di

investimento e della presenza di un diffuso azionariato presso gli investitori istituzionali nazionali ed internazionali.

A tal riguardo gli Amministratori si sono avvalsi del lavoro svolto dai rispettivi Consulenti.

L'applicazione del metodo delle quotazioni di Borsa da parte dei Consulenti ha comportato il calcolo di rapporti di cambio sulla base dei relativi prezzi ufficiali di Generali e Alleanza; i rapporti di cambio sono stati calcolati con riferimento a vari orizzonti temporali antecedenti al 13 febbraio 2009 (incluso). Tale data è stata considerata come l'ultima utile ai fini dell'applicazione di tale metodologia in quanto, successivamente alla stessa, i prezzi di Borsa di Alleanza e Generali sono stati influenzati in misura significativa dalle speculazioni di mercato circa un possibile annuncio dell'operazione di Fusione o di un'operazione similare. Si ricorda in proposito che il comunicato stampa congiunto da parte di Alleanza e Generali, relativo all'operazione di Fusione, è stato emesso in data 17 febbraio 2009.

I Consulenti hanno considerato quali orizzonti temporali 1, 3, 6 e 12 mesi. La scelta di tali periodi di riferimento, in aggiunta all'osservazione dei prezzi puntuali al 13 febbraio 2009, è stata finalizzata all'esigenza di neutralizzare eventuali fluttuazioni di breve periodo manifestatesi nel livello delle quotazioni relative dei due titoli, conferendo, allo stesso tempo, adeguato rilievo ai prezzi negoziati più recentemente.

Metodo dei multipli di mercato

Secondo il metodo dei multipli di mercato, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione.

Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

L'applicazione di tale metodo si articola nelle seguenti fasi:

1. Determinazione del campione di riferimento.

Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti.

Per l'applicazione di questo metodo, gli amministratori di Generali e di Alleanza si sono avvalsi del lavoro svolto dai rispettivi Consulenti.

I Consulenti di Generali hanno ritenuto opportuno individuare due distinti campioni di società comparabili in funzione delle peculiarità e delle specifiche aree di attività, dimensioni, presenza geografica e modello di *business* delle due Società oggetto di analisi. In particolare:

- il campione identificato per Generali include i principali gruppi assicurativi europei per capitalizzazione di mercato, con un *business* di tipo *multiline* e differenziato per canali distributivi: AXA SA, Allianz SE, Aviva Plc e Zurich Financial Services AG;
- il campione identificato per Alleanza include alcuni gruppi assicurativi europei con specializzazione nel ramo vita e/o un modello distributivo concentrato su una rete agenziale e/o di consulenti finanziari: CNP Assurances SA, Friends Provident Plc, Mediolanum S.p.A. e Standard Life Plc.

Gli stessi campioni sono stati utilizzati dai Consulenti di Alleanza che, limitatamente alla valutazione di Alleanza, hanno considerato in aggiunta alle suddette società anche Legal & General Group Plc e Prudential Plc, selezionando CNP Assurances SA e Mediolanum S.p.A. quali società maggiormente comparabili all'interno del campione.

2. Calcolo dei rapporti fondamentali ritenuti significativi.

Per ciascuna delle società costituenti il campione, i Consulenti hanno considerato i multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi. La scelta di questi moltiplicatori è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore assicurativo e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine è stato selezionato il multiplo Prezzo/Valore Intrinseco ("Embedded Value") per azione (P/EV) quale multiplo maggiormente rappresentativo. I Consulenti, in un momento di mercato caratterizzato da forte volatilità degli utili, anche dovuta a svalutazioni e ad altri elementi di natura non ricorrente (contabilizzati sia mediante imputazione al conto economico sia direttamente a patrimonio netto), hanno infatti ritenuto che la rappresentazione fornita dal Valore Intrinseco atteso fosse la più adeguata in termini di comparabilità tra le diverse società.

In particolare, i Consulenti di Generali e di Alleanza hanno utilizzato quale intervallo temporale di riferimento per i prezzi di Borsa le medie aritmetiche relative all'ultimo mese dalla data di valutazione.

3. Applicazione dei multipli selezionati ai valori reddituali e patrimoniali delle società oggetto di valutazione, in modo da pervenire ad un intervallo di valori delle società stesse.

Al fine di stimare il valore delle Società i Consulenti di Generali hanno applicato i valori medi dei multipli P/EV, calcolati per le relative società comparabili per gli anni dal 2007 al 2010, agli ammontari storici e/o prospettici relativi al Valore Intrinseco di Generali e di Alleanza.

I Consulenti di Alleanza, a loro volta, hanno applicato i valori medi e mediani, per Generali, e minimi e massimi, per Alleanza, dei multipli P/EV, calcolati per le relative società comparabili per gli anni dal 2008 al 2010, agli ammontari storici e/o prospettici relativi al Valore Intrinseco di Generali e Alleanza.

Analisi di regressione

Il metodo dell'analisi di regressione stima il valore di una compagnia assicurativa sulla base della correlazione esistente, per un campione di società comparabili, fra la redditività prospettica della società considerata (espressa nel caso specifico dal Return on Embedded Value - RoEV) e il relativo premio/sconto espresso dai prezzi di Borsa rispetto all'Embedded Value (P/EV). Dall'analisi di tali valori è possibile desumere il multiplo P/EV associabile alla redditività prospettica della società oggetto di valutazione.

Per l'applicazione di questo metodo, gli amministratori di Generali e di Alleanza si sono avvalsi del lavoro svolto dai rispettivi Consulenti.

I Consulenti di Generali, ai fini dell'applicazione del metodo dell'analisi di regressione, hanno impiegato i medesimi campioni utilizzati nell'applicazione del metodo dei multipli di mercato, considerando come significativi i RoEV 2010 rispetto ai P/EV 2009. Per la determinazione del P/EV 2009, da applicare all'Embedded Value atteso per il 2009 di Generali e Alleanza, sono stati utilizzati i rispettivi RoEV attesi per il 2010 considerando sia i dati attesi effettivi che una normalizzazione degli stessi.

I Consulenti di Alleanza, ai fini dell'applicazione del metodo dell'analisi di regressione, hanno considerato, rispetto al metodo dei multipli di mercato, un unico campione di riferimento sia per Alleanza che per Generali, considerando come significativi i RoEV 2009 rispetto ai P/EV 2008, i RoEV 2010 rispetto ai P/EV 2009 ed i RoEV 2011 rispetto ai P/EV 2010. Per determinare i multipli P/EV 2008, 2009 e 2010 da applicare agli ammontari storici e prospettici relativi all'Embedded Value di Generali e Alleanza e derivare i relativi concambi sono stati utilizzati i ripetivi RoEV attesi delle due Società, per il 2009, 2010 e 2011 considerando una normalizzazione di tali dati.

Analisi dei rapporti di cambio impliciti nei prezzi target dei titoli Generali e Alleanza

Per l'applicazione di questo metodo, gli amministratori di Generali e di Alleanza si sono avvalsi del lavoro svolto dai rispettivi Consulenti.

I Consulenti attraverso tale metodo hanno confrontato le valorizzazioni di Generali e Alleanza derivanti dalle ricerche pubblicate da *broker* e primarie banche d'investimento nazionali ed internazionali al fine di confrontarne i relativi prezzi *target*, ricavandone un intervallo di rapporti di cambio.

Gli amministratori di Generali e i propri Consulenti, che hanno applicato tale metodologia solo con finalità di controllo, hanno considerato sia per Alleanza che per Generali le ricerche pubblicate successivamente al 18 dicembre 2008 (data di annuncio da parte di Generali delle nuove linee guida 2009).

I Consulenti di Alleanza hanno considerato sia per Alleanza che per Generali le ricerche pubblicate successivamente al 1 gennaio 2009 e fino al 13 febbraio 2009.

4.2.1. Criteri analitici

4.2.1.1. Metodo della Somma delle Parti ("SoP")

Per l'applicazione di questo metodo, gli amministratori di Generali e di Alleanza si sono avvalsi del lavoro svolto dai rispettivi Consulenti.

In base al metodo della Somma delle Parti, il valore di Generali e di Alleanza è stato determinato dai Consulenti come somma dei valori delle singole aree di attività identificabili di ciascuna società, considerate come entità economiche valorizzabili autonomamente. In merito alla valorizzazione delle singole attività, sono state utilizzate le seguenti metodologie di valutazione, tenendo conto della redditività e della contribuzione relativa di ciascuna attività al gruppo:

- (a) stima dell'Appraisal Value per le attività assicurative vita;

- (b) metodo del Dividend Discount Model (“DDM”) per le attività assicurative danni e per le attività relative al segmento finanziario di Generali; e
- (c) valorizzazione sulla base dell’Adjusted Net Asset Value (“ANAV”) per le attività di gestione di portafogli immobiliari comuni tra Generali e Alleanza (in particolare, la partecipazione in Generali Properties). La stima dell’ANAV è stata determinata sulla base di perizie immobiliari aggiornate al 31 dicembre 2008.

Le aree di attività di Generali cui sono state applicate dai Consulenti le suddette metodologie possono essere sintetizzate come segue:

- (a) attività assicurative vita;
- (b) attività assicurative danni;
- (c) area degli altri servizi finanziari, comprendente le attività di *asset management/asset gathering* e *private banking* del Gruppo Generali;
- (d) partecipazione di maggioranza in Generali Properties.

Nella valutazione di Generali, i Consulenti hanno tenuto altresì conto delle attività di *holding* e residuali, non già allocate alle attività sopra identificate. Tali attività sono state valorizzate attraverso l’attualizzazione dei flussi reddituali ad esse associabili.

Le aree di attività di Alleanza cui sono state applicate dai Consulenti le suddette metodologie possono essere sintetizzate come segue:

- (a) Alleanza Core (attività di assicurazione vita attraverso la rete agenziale);
- (b) Intesa Vita (attività di bancassicurazione vita attraverso parte della rete bancaria del gruppo Intesa Sanpaolo);
- (c) partecipazione di minoranza in Generali Properties.

I valori alla base della metodologia SoP applicata dai Consulenti si basano su grandezze patrimoniali, reddituali ed attuariali di Generali ed Alleanza riferite al 31 dicembre 2008 e su proiezioni fornite dal *management* delle due Società per gli anni dal 2009 al 2011 per le stesse grandezze patrimoniali, reddituali e attuariali.

Di seguito si illustrano i metodi individuati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consulenti, per valutare le attività di Generali e di Alleanza attraverso il metodo SoP.

Metodo dell’Appraisal Value

Tale metodologia, in accordo con la dottrina e la prassi valutativa professionale, viene applicata nella valutazione delle compagnie di assicurazioni operanti nei rami vita. Nel caso di specie gli Amministratori hanno individuato tale metodo per la stima del valore delle attività del ramo vita di Generali e di Alleanza.

Secondo il metodo dell’Appraisal Value, il valore di una compagnia di assicurazioni (“*W*”) è calcolato sulla base della seguente formula:

$$W = EV + VFB$$

dove:

$EV = \text{Embedded Value} = \text{Adjusted Net Asset Value (ANAV)} + \text{Value of business In-Force (VIF)}$

ANAV = patrimonio netto contabile rettificato, calcolato in misura pari al patrimonio netto contabile della società alla data di riferimento della stima, rettificato in funzione del valore degli attivi immateriali, dei costi di acquisizione differiti, delle differenze fra i valori correnti degli elementi dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori iscritti in bilancio, con esclusione delle componenti già considerate nella determinazione del VIF, al netto dei relativi effetti fiscali.

VIF = valore intrinseco del portafoglio vita, stimato sulla base del valore attuale attuariale degli utili futuri del portafoglio vita in essere alla data della valutazione.

Nel caso di specie:

- il valore dell'EV delle attività del ramo vita del Gruppo Generali al 31 dicembre 2008 è stato determinato dal *management* di Generali e sottoposto a verifica da parte di una primaria società attuariale;
- il valore dell'EV delle attività del ramo vita di Alleanza al 31 dicembre 2008 è stato determinato dal *management* di Alleanza e sottoposto a verifica da parte di una primaria società attuariale.

VFB = valore della futura produzione vita (Value of Future Business).

Ai fini della determinazione di tale valore gli amministratori di Generali e Alleanza si sono avvalsi del lavoro svolto dai rispettivi Consulenti.

Nel caso di specie il valore del VFB di Generali e Alleanza è stato determinato:

- dai Consulenti di Generali attraverso l'attualizzazione dei valori di nuova produzione attesi per il periodo 2009-2011, elaborati dal *management* delle Società, tenuto conto anche del costo del capitale e del valore terminale del portafoglio, stimato attraverso la metodologia della crescita perpetua, sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo pari al 2%;
- dai Consulenti di Alleanza attraverso una pluralità di metodi:
 - applicazione di moltiplicatori ritenuti adeguati, sulla base di indicazioni contenute nei rapporti di ricerca di *broker* e primarie banche di investimento, al valore della nuova produzione attesa, elaborato dal *management* delle Società;
 - determinazione di moltiplicatori "teorici" in funzione di ipotesi circa un costo del capitale (k_e) e attese di crescita di lungo periodo da applicarsi al VFB, elaborato dal *management* delle Società;
 - attualizzazione delle proiezioni 2009-2011 di VFB, elaborate dal *management* delle Società, e normalizzazione delle stesse su un orizzonte temporale di medio termine, nonché del valore terminale, stimato attraverso la metodologia della crescita perpetua, sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo pari al 2%.

L'attualizzazione è stata effettuata dai Consulenti degli Amministratori sulla base del costo del capitale di rischio (k_e) calcolato attraverso il Capital Asset Pricing Model ("CAPM") secondo la seguente formula:

$$i = R_f + \text{Beta} * (R_m - R_f)$$

dove:

R_f = tasso di rendimento di investimenti privi di rischio. A riguardo:

- i Consulenti di Generali hanno considerato un R_f pari al rendimento del BTP decennale con scadenza 1° marzo 2019, pari al 4,5% (Fonte: Il Sole24Ore del 17 marzo 2009);
- i Consulenti di Alleanza hanno considerato un R_f pari al rendimento dei titoli di stato decennali compreso tra il 3,70% e il 4,42% per Generali e il 4,42% e il 4,50% circa per Alleanza (Fonte: Datastream, JP Morgan M&A Research).

$R_m - R_f$ = premio per il rischio richiesto dal mercato. A riguardo:

- i Consulenti di Generali hanno considerato un premio per il rischio pari al 6,0%;
- i Consulenti di Alleanza hanno considerato un premio per il rischio compreso tra l'8,50% e l'8,84% circa per Generali e tra l'8,84% e il 9,70% per Alleanza.

$Beta$ = fattore di correlazione tra il rendimento effettivo di un'azione ed il rendimento complessivo del mercato di riferimento (misura la volatilità di un titolo rispetto al mercato). A tale riguardo:

- i Consulenti di Generali hanno considerato un beta per Generali pari a 1,218 e per Alleanza pari a 1,241 (Fonte: Global MSCI Barra, febbraio 2009);
- i Consulenti di Alleanza hanno considerato un beta per Generali compreso tra 1,00 e 1,089 e per Alleanza compreso tra 0,978 e 1,10 (Fonte: European MSCI Barra, marzo 2009).

Alla luce di quanto precede il costo del capitale di rischio è stato stimato:

- dai Consulenti di Generali pari a circa l'11,8% per Generali e pari a circa l'11,9% per Alleanza;
- dai Consulenti di Alleanza in misura compresa tra il 12,2% e il 14,1% circa per Generali e tra il 13,1% e il 15,2% circa per Alleanza, questi ultimi utilizzati esclusivamente per il calcolo del VFB, e non della società nel suo complesso.

Inoltre per la valutazione del VFB di Generali e Alleanza i Consulenti di Alleanza hanno considerato un premio addizionale per il rischio compreso tra lo 0% e il 2%.

Dividend Discount Model (DDM)

Tale metodologia è stata individuata dagli Amministratori per la stima dei valori delle attività del segmento danni e del segmento finanziario di Generali.

Segmento danni di Generali

Gli Amministratori hanno considerato per la valutazione del segmento danni di Generali il Dividend Discount Model nella variante Excess Capital che ipotizza che il valore di una società ("W") risulti dall'applicazione della seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{DIV_t}{(1+i)^t} + VT_a$$

dove:

- DIV_t = flussi distribuibili agli azionisti nell'orizzonte temporale prescelto sulla base dei piani elaborati (di seguito "Periodo Esplicito") in modo da non intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere lo sviluppo futuro atteso e richiesto a fini regolamentari;
- VT_a = valore terminale ("Terminal Value") calcolato quale valore di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso normalizzato economicamente sostenibile e coerente con il tasso di crescita di lungo termine ("g");
- i = tasso di attualizzazione rappresentato dal costo del capitale di rischio (k_e).

Per la stima dei dividendi distribuibili agli azionisti, gli amministratori di Generali e Alleanza si sono avvalsi del lavoro svolto dai rispettivi Consulenti.

Nel caso di specie:

- i Consulenti di Generali hanno considerato le proiezioni economico-finanziarie 2009-2011 delle attività del segmento danni elaborate dal *management* di Generali e il mantenimento di un livello di copertura del Margine di Solvibilità tale da assicurare un livello di patrimonializzazione superiore rispetto a quello richiesto dalle Autorità di Vigilanza;
- i Consulenti di Alleanza hanno considerato le proiezioni economico-finanziarie 2009-2011 delle attività del segmento danni elaborate dal *management* di Generali, una normalizzazione delle stesse su un orizzonte temporale di medio termine e il mantenimento di un livello di copertura del Margine di Solvibilità tale da assicurare un livello di patrimonializzazione superiore rispetto a quello richiesto dalle Autorità di Vigilanza.

Il Terminal Value è stato determinato dai Consulenti degli Amministratori sulla base del valore attuale di una rendita perpetua basata sulla stima dei flussi di cassa normalizzati distribuibili costantemente nel lungo periodo nel rispetto dei requisiti patrimoniali e di un tasso di crescita "g" pari al 2%.

L'attualizzazione dei flussi distribuibili agli azionisti è stata effettuata dai Consulenti degli Amministratori attraverso i tassi dagli stessi individuati nella valutazione del segmento vita di Generali, senza tener conto di eventuali premi per il rischio addizionali utilizzati nella valutazione del VFB del segmento vita.

Segmento finanziario di Generali

Con riferimento al segmento finanziario di Generali gli amministratori di Generali hanno considerato il DDM puro, che attualizza i flussi sulla base della politica di dividendi stimata per il *business*. In particolare, gli amministratori di Generali si sono avvalsi del lavoro svolto dai propri Consulenti che hanno considerato:

- i dividendi distribuibili nel periodo 2009-2011 attualizzati, determinati sulla base delle proiezioni economico-finanziarie 2009-2011 elaborate dal *management* di Generali e di un *payout ratio* sostenibile;
- il valore attuale del valore terminale determinato attraverso la metodologia della crescita perpetua sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo pari al 2%;
- i k_e di Generali sopra indicati;

- il capitale minimo da allocare all'attività in oggetto.

Gli amministratori di Alleanza si sono avvalsi del lavoro svolto dai propri Consulenti che hanno considerato una pluralità di metodi:

- il DDM sulla base delle seguenti ipotesi:
 - flussi di cassa distribuibili agli azionisti nell'orizzonte temporale prescelto determinati sulla base delle proiezioni economico-finanziarie 2009-2011 elaborate dal *management* di Generali e di una normalizzazione delle stesse su un orizzonte temporale di medio termine, tenendo conto del capitale minimo da allocare al segmento in oggetto;
 - Terminal Value determinato quale valore di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato economicamente sostenibile e di un tasso di crescita "g" pari al 3%;
- multipli di mercato ritenuti adeguati per tale tipologia di attività (Prezzo/Utile Netto) determinati sulla base di un campione di società comparabili.

Al fine di meglio apprezzare la sensibilità dei valori ottenuti rispetto ai parametri valutativi utilizzati, gli Amministratori hanno effettuato analisi di sensitività. A tal fine gli Amministratori si sono avvalsi del lavoro svolto dai propri Consulenti, che hanno effettuato analisi di sensitività in relazione al tasso di crescita di lungo periodo, al tasso di attualizzazione, al livello di capitale allocato ai segmenti di attività, alla redditività attesa e ai valori per azione risultanti dall'applicazione delle diverse metodologie.

5. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINISTRATORI

5.1 Difficoltà di valutazione incontrate dagli amministratori di Generali

Le valutazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione di Generali, anche con l'assistenza e il supporto dei propri Consulenti, devono essere considerate alla luce dei seguenti elementi di attenzione, così come indicato dagli amministratori di Generali nella loro relazione illustrativa:

- utilizzo di proiezioni economico-finanziarie che per loro natura presentano profili di incertezza, legata in questo caso anche alle attuali condizioni di mercato;
- valutazione delle attività assicurative del ramo vita basata sulle stime di Embedded Value al 31 dicembre 2008 di Generali ed Alleanza, verificate da un attuario esterno;
- applicazione di metodologie di natura diversa, analitiche ed empiriche, che hanno richiesto l'utilizzo di dati e parametri diversi. Nell'applicazione di tali metodologie, gli amministratori di Generali riferiscono di aver considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della prassi valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita nei settori di riferimento;
- attuale contesto finanziario internazionale che si caratterizza per l'estrema volatilità, con impatti talvolta significativi, quanto potenzialmente imprevedibili, non solo sui prezzi di mercato delle società comparabili selezionate ai fini dell'applicazione delle metodologie di mercato, ma anche sulle grandezze patrimoniali rilevanti quali l'ANAV e l'Embedded Value; a tal proposito gli amministratori di Generali indicano che le diverse caratteristiche dei *business model* portano a conseguenze potenzialmente diverse per le due Società

considerate in merito a cambiamenti delle variabili esogene legate ai mercati.

5.2 Difficoltà di valutazione incontrate dagli amministratori di Alleanza

Le valutazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza, anche con l'assistenza e il supporto dei propri Consulenti, devono essere considerate alla luce dei seguenti limiti e difficoltà di valutazione, così come indicato dagli amministratori di Alleanza nella loro relazione illustrativa:

- dati previsionali, stime e proiezioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni relative che presentano, per loro natura, profili di incertezza circa l'effettiva prevedibilità della *performance* operativa e reddituale futura attesa, anche in relazione a possibili variazioni del contesto di riferimento;
- elevata volatilità dei mercati finanziari, in considerazione anche dell'attuale contesto di mercato, con impatti talvolta significativi, quanto non prevedibili, non solo in riferimento ai prezzi di mercato delle società considerate, ma anche rispetto alle stesse grandezze patrimoniali ed economico-finanziarie rilevanti quali, a titolo esemplificativo, l'ANAV e l'Embedded Value. A tal proposito gli amministratori di Alleanza indicano che le diverse caratteristiche dei modelli di *business* portano altresì a conseguenze potenzialmente diverse per le due Società considerate in merito a cambiamenti delle variabili esogene legate ai mercati;
- metodologie di valutazione basate sulle stime di Embedded Value al 31 dicembre 2008 di Alleanza e Generali che fanno riferimento a stime interne di Embedded Value, non ancora verificate da un attuario esterno alla data di approvazione del Progetto di Fusione (20 marzo 2009);
- utilizzo, ai fini delle valutazioni, delle bozze dei bilanci d'esercizio e consolidato relativi all'esercizio 2008 di Generali e di ipotesi circa la distribuzione del dividendo di esercizio che, alla data del 20 marzo 2009, non erano ancora state sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Generali. A tale data, inoltre, non erano state ancora emesse le relative relazioni da parte della società di revisione;
- utilizzo, ai fini della valutazione, dei progetti del bilancio d'esercizio e consolidato relativi all'esercizio 2008 di Alleanza e di ipotesi circa la distribuzione del dividendo di esercizio approvati in data 20 marzo 2009 dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza, ma ancora soggetto, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio, all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Alleanza. Inoltre, alla data del 20 marzo 2009, non erano ancora state emesse le relative relazioni da parte della società di revisione;
- applicazione di metodologie di natura diversa, analitiche o di mercato, che hanno richiesto l'utilizzo di dati e parametri diversi. Nell'applicazione di tali metodologie, gli amministratori di Alleanza riferiscono di aver considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della prassi valutativa professionale, nazionale ed internazionale.

6. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI AMMINISTRATORI

6.1 Risultati emersi dalla valutazione effettuata dagli amministratori di Generali

I metodi di valutazione adottati dai Consulenti di Generali hanno condotto all'individuazione dei seguenti intervalli di valori per azione delle Società:

Generali		
<i>Valori arrotondati</i>	Valore per azione ex dividend^(*) in Euro	
	Min	Max
Metodo delle quotazioni di Borsa	14,5	19,1
Metodo dei multipli di mercato	11,7-12,1	14,1-14,2
Analisi della retta di regressione	11,4	15,3
Metodo della Somma delle Parti	24,2-26,1	37,0-37,4

^(*) Dividendo Generali pari a Euro 0,15 per azione in contanti e 1 azione ogni 25 azioni ordinarie Generali possedute.

Alleanza		
<i>Valori arrotondati</i>	Valore per azione ex dividend^(*) in Euro	
	Min	Max
Metodo delle quotazioni di Borsa	5,2	5,5
Metodo dei multipli di mercato	4,2	4,3-4,4
Analisi della retta di regressione	5,0	5,0
Metodo della Somma delle Parti	8,7-9,5	11,8-12,2

^(*) Dividendo Alleanza pari a Euro 0,30 per azione in contanti.

Sulla base delle stime dei valori relativi di Generali e di Alleanza derivanti dall'applicazione dei metodi di cui sopra, gli amministratori di Generali hanno individuato per ciascuna metodologia gli intervalli ristretti del Rapporti di Cambio desumibili dalla sovrapposizione dei *range* determinati dai singoli Consulenti di Generali, tenendo peraltro conto, per le suddette metodologie, anche degli intervalli di rapporti di cambio individuati da Morgan Stanley.

Intervalli Rapporto di Cambio^(*)		
	N. azioni Generali – N. azioni Alleanza	
	Min	Max
Metodo delle quotazioni di Borsa	0,29	0,36
Metodo dei multipli di mercato	0,31	0,35
Analisi della retta di regressione	0,33	0,40
Metodo della Somma delle Parti	0,32	0,36

^(*) Per l'individuazione degli intervalli del Rapporto di Cambio sono stati rapportati per ciascuna metodologia i valori per azione massimi di Alleanza e Generali, ed i valori per azione minimi di Alleanza e Generali, individuati dai Consulenti di Generali nell'applicazione delle metodologie.

L'applicazione della metodologia di controllo (analisi dei prezzi *target* degli analisti) ha condotto gli amministratori di Generali ad identificare un intervallo per il Rapporto di Cambio compreso tra n. 0,28 e n. 0,38 azioni Generali per ogni azione Alleanza.

Gli amministratori di Generali hanno ritenuto appropriato evidenziare nella loro relazione illustrativa unicamente gli intervalli del Rapporto di Cambio derivanti dall'applicazione omogenea di ciascuna delle metodologie di valutazione adottate, e non anche i valori assoluti risultanti dalle stesse, in quanto solo i primi sono stati da loro ritenuti rappresentativi, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato, in considerazione del fatto che presupposto essenziale per la definizione di un rapporto di cambio è la quantificazione del valore relativo delle singole società oggetto della fusione con l'obiettivo finale di addivenire non già alla determinazione di un valore in termini assoluti per ciascuna di esse, quanto piuttosto a valori omogenei e confrontabili in termini relativi.

6.2 Risultati emersi dalla valutazione effettuata dagli amministratori di Alleanza

I metodi di valutazione adottati dai Consulenti di Alleanza hanno condotto all'individuazione dei seguenti intervalli di valori per azione delle Società:

Generali		
<i>Valori arrotondati</i>	Valore per azione ex dividend^(*) in Euro	
	Min	Max
Metodo delle quotazioni di Borsa	14,5	22,1
Metodo dei multipli di mercato	12,6	15,5
Analisi della retta di regressione	11,1	13,0
Analisi dei target price	13,0-19,3	19,3-28,0
Metodo della Somma delle Parti	21,3-24,2	25,1-26,9

^(*) Dividendo Generali pari a Euro 0,15 per azione in contanti e 1 azione ogni 25 azioni ordinarie Generali possedute.

Alleanza		
<i>Valori arrotondati</i>	Valore per azione ex dividend^(*) in Euro	
	Min	Max
Metodo delle quotazioni di Borsa	5,1	6,4
Metodo dei multipli di mercato	4,0	5,2
Analisi della retta di regressione	2,8	4,3
Analisi dei target price	4,9-6,3	6,3-7,8
Metodo della Somma delle Parti	7,3-7,8	7,8-9,0

^(*) Dividendo Alleanza pari a Euro 0,30 per azione in contanti.

Sulla base delle stime dei valori relativi di Generali e di Alleanza derivanti dall'applicazione dei metodi di cui sopra, gli amministratori di Alleanza hanno individuato i seguenti intervalli per il Rapporto di Cambio:

Intervalli Rapporto di Cambio ^(*)		
	N. azioni Generali – N. azioni Alleanza	
	Min	Max
Metodo delle quotazioni di Borsa	0,29	0,36
Metodo dei multipli di mercato	0,31	0,33
Analisi della retta di regressione	0,26	0,33
Analisi dei target price	0,28	0,38
Metodo della Somma delle Parti	0,32	0,34

^(*) Per l'individuazione degli intervalli del Rapporto di Cambio sono stati rapportati per ciascuna metodologia i valori per azione massimi di Alleanza e Generali, ed i valori per azione minimi di Alleanza e Generali, individuati dai Consulenti di Alleanza nell'applicazione delle metodologie.

Gli amministratori di Alleanza hanno ritenuto appropriato evidenziare nella loro relazione illustrativa unicamente gli intervalli del Rapporto di Cambio, derivanti dall'applicazione omogenea di ciascuna delle metodologie di valutazione adottate, e non anche i valori assoluti risultanti dalle stesse, in quanto solo i primi sono stati da loro ritenuti rappresentativi, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato, in considerazione del fatto che presupposto essenziale per la definizione di un rapporto di cambio è la quantificazione del valore relativo delle singole società oggetto della fusione con l'obiettivo finale di addivenire non già alla determinazione di un valore in termini assoluti per ciascuna di esse, quanto piuttosto a valori omogenei e confrontabili in termini relativi.

6.3 Determinazione del Rapporto di Cambio

All'esito del suddetto processo valutativo e del "confronto ragionato fra gli esiti ottenuti dall'applicazione dei differenti metodi valutativi selezionati con l'assistenza" dei propri Consulenti, tenuto conto delle risultanze della *fairness opinion* rilasciata da Morgan Stanley e preso atto della *fairness opinion* rilasciata da Leonardo & Co, gli amministratori di Generali e di Alleanza hanno fissato il seguente Rapporto di Cambio, che determina il numero di azioni di nuova emissione della Società Incorporante al servizio della Fusione:

n. 0,33 azioni ordinarie Generali di nuova emissione, del valore nominale unitario di Euro 1,00 (uno), per ogni azione ordinaria Alleanza del valore nominale unitario di Euro 0,50.

7. LAVORO SVOLTO

(a) Lavoro svolto sulla documentazione utilizzata, menzionata al precedente paragrafo 3.

Con riferimento alla documentazione utilizzata, sono state svolte le seguenti procedure:

- I metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consulenti, assumono come base di riferimento ai sensi dell'art. 2501 *quater* del Codice Civile le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2008 di Generali e Alleanza, corrispondenti a quelle risultanti dai rispettivi bilanci delle Società alla suddetta data. Pertanto, con riferimento a tali bilanci, abbiamo effettuato colloqui con il *management* delle Società e le rispettive società di revisione, al fine di rilevare i principi contabili utilizzati e i fatti salienti concernenti la redazione dei bilanci, svolgendo altresì analisi critiche degli ammontari in essi esposti e degli indici di bilancio da essi ricavabili, nonché riscontri degli scostamenti di tali ammontari ed indici con quelli risultanti dai bilanci dell'esercizio 2007 e dalle relazioni semestrali al 30 giugno 2008.

Il sopradescritto lavoro è stato svolto nella misura ritenuta necessaria per le finalità dell'incarico conferitoci, indicate nel precedente paragrafo 1..

Abbiamo altresì raccolto, attraverso colloqui con il *management* delle Società e le rispettive società di revisione, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali sopra menzionate, che possano avere un effetto significativo per le finalità dell'incarico conferitoci.

- Fermi restando l'incertezza ed i limiti connessi ad ogni tipo di stato previsionale, abbiamo discusso con il *management* di Generali e di Alleanza i criteri utilizzati per la redazione delle proiezioni finanziarie 2009-2011, anche al fine di verificare l'applicazione di criteri omogenei nella determinazione dei rispettivi dati prospettici.
- Abbiamo infine analizzato la documentazione elencata al precedente paragrafo 3.

(b) Lavoro svolto sui metodi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio

Relativamente ai metodi adottati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consulenti, per la stima del valore delle Società e, quindi, del Rapporto di Cambio, abbiamo svolto un esame critico dei metodi seguiti, raccogliendo elementi utili per accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Rapporto di Cambio, preservando il criterio dell'omogeneità valutativa.

Abbiamo inoltre svolto le seguenti procedure:

- verifica della completezza e dell'omogeneità delle motivazioni addotte dagli Amministratori in ordine ai metodi valutativi adottati nella determinazione del Rapporto di Cambio;
- verifica che i metodi di valutazione fossero applicati in modo uniforme;
- verifica della coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 3.;

- verifica della correttezza aritmetica del calcolo degli intervalli individuati dagli Amministratori ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consulenti;
- sviluppo di analisi di sensitività nell'ambito dei metodi di valutazione adottati con l'obiettivo di verificarne l'impatto sul Rapporto di Cambio al variare delle ipotesi, dei parametri e dei pesi utilizzati dai Consulenti delle Società;
- colloqui con i Consulenti delle Società, con i quali abbiamo discusso l'attività di analisi da questi svolta sulle società oggetto di valutazione, con particolare riferimento ai parametri considerati in ciascuna valutazione ed al grado di sostenibilità attribuita dai Consulenti delle Società alle assunzioni su cui si basano le proiezioni finanziarie.

8. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI UTILIZZATI E SULLA VALIDITÀ DELLE STIME PRODOTTE

Gli Amministratori, coerentemente con le finalità delle valutazioni, hanno privilegiato metodi che assicurano valori comparabili per le Società ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Per tale finalità hanno seguito il principio dell'omogeneità valutativa, richiesto nelle operazioni di fusione, attraverso l'utilizzo per ciascuna società di metodi e/o di parametri che ne apprezzino le peculiarità e le leve di creazione del valore. Benché, infatti, operino nello stesso settore, le Società presentano caratteristiche dimensionali, operative ed organizzative nonché aree d'affari differenti, derivanti nel caso di Generali anche dalle diverse entità che costituiscono il Gruppo e dalle diverse aree geografiche in cui le stesse operano. Tali aspetti hanno indotto gli Amministratori ad utilizzare parametri e/o metodi di valutazione differenti per valutare le Società, che permettessero di apprezzarne le specificità, fra cui:

- il diverso livello di patrimonializzazione di Generali nel suo complesso rispetto a quello di Alleanza considerata individualmente;
- l'attività finanziaria (*asset management, asset gathering e private banking*) svolta dal Gruppo Generali, che presenta caratteristiche e livelli di stabilità differenti rispetto all'attività assicurativa tradizionale.

Gli Amministratori si sono avvalsi per la determinazione del Rapporto di Cambio di propri consulenti, che hanno svolto le valutazioni in modo autonomo fra loro. La scelta dei metodi di valutazione e dei parametri operata dai Consulenti delle Società, pur con taluni elementi di differenziazione, ha comunque condotto gli stessi a considerare congruo dal punto di vista finanziario il Rapporto di Cambio.

Tanto premesso, esprimiamo le nostre considerazioni al riguardo:

- Le valutazioni sono state svolte dagli Amministratori su base *stand-alone* e pertanto i risultati dell'analisi prescindono da ogni considerazione concernente eventuali sinergie operative, rivenienti dalla Fusione, che potrebbero generare valore incrementale per gli azionisti. Tale impostazione è generalmente seguita in analoghe valutazioni ed è prassi condivisa nel caso di operazioni di fusione.
- I metodi adottati dagli Amministratori per la valutazione delle Società sono comunemente accettati ed utilizzati nel settore assicurativo, finanziario e immobiliare, sia a livello nazionale che internazionale. Le Società sono state valutate ricorrendo a una pluralità di

metodi, secondo un approccio condiviso nella prassi in quanto consente anche di sottoporre a verifica i valori relativi stimati per ogni società. I metodi adottati non devono essere peraltro analizzati singolarmente, bensì considerati come parte inscindibile di un processo di valutazione unico. Nell'ambito della soggettività propria del valutatore, gli amministratori di Generali, anche con il supporto dei propri Consulenti, hanno applicato solo con finalità di controllo la metodologia basata sui riferimenti di mercato desumibili dai *target price*. Gli amministratori di Alleanza, anche con il supporto dei propri Consulenti, non hanno per contro considerato metodi di controllo. Al riguardo, occorre peraltro considerare che: (i) la metodologia di controllo adottata dagli amministratori di Generali è stata adottata anche dagli amministratori di Alleanza nell'ambito delle cosiddette metodologie principali e (ii) nel caso dell'approccio seguito dagli amministratori di Alleanza, l'utilizzo di una pluralità di metodi mitiga il rischio del mancato impiego di una metodologia di controllo.

- Gli Amministratori, anche con il supporto dei propri Consulenti, hanno selezionato, ognuno nell'ambito della propria soggettività e comunque sulla base di procedimenti razionali, i metodi e i parametri che hanno ritenuto più adeguati per la stima del Rapporto di Cambio. Al riguardo si segnala che ogni processo valutativo e ogni definizione di valore di una società comporta diversi gradi di discrezionalità. Qualora si confrontassero le valutazioni riferite ad una medesima azienda e per le medesime finalità, poste in essere da più soggetti dotati di professionalità equivalenti, emergerebbero costantemente divergenze nelle modalità di sviluppo delle valutazioni, in particolare con riguardo alla scelta dei metodi di valutazione e dei parametri. Questo è dovuto alla soggettività che viene normalmente espressa dal valutatore e non significa necessariamente che i processi valutativi posti in essere dai diversi soggetti siano stati svolti in modo non accurato o senza la dovuta diligenza. Pur tenendo conto di tale soggettività, la scelta dei metodi di valutazione e dei parametri deve essere comunque ragionevole, non arbitraria, adeguatamente supportata e applicata in modo omogeneo per la valutazione delle società.
- Rispetto all'adeguatezza dei metodi di valutazione utilizzati nel caso specifico evidenziamo le seguenti considerazioni:
 - *Prezzi di Borsa dei titoli Generali ed Alleanza* – Questa metodologia apprezza la società sulla base delle quotazioni di Borsa dei titoli negoziati su mercati azionari regolamentati. Tale metodologia è ritenuta rilevante in presenza di significativa capitalizzazione e liquidità dei titoli, di un'estesa copertura da parte di *broker* e di un'adeguata informazione al mercato. Nel caso specifico, Generali e Alleanza sono caratterizzate da elevati livelli di capitalizzazione e di liquidità, da un'estesa copertura da parte sia di *broker* che di banche di investimento e presentano un diffuso azionariato presso investitori istituzionali nazionali ed internazionali.
 - *Criteri di mercato (multipli di mercato, retta di regressione, target price)* – I criteri di mercato permettono di apprezzare il valore e l'appetibilità di una società sulla base di tutte le informazioni disponibili al mercato, al momento della valutazione, sulla società e sul settore di riferimento. Tali criteri sono adatti nel caso di società che forniscono al mercato un'adeguata informativa sul proprio andamento attuale e prospettico e che operano in settori dove esistono società comparabili per tipologia di attività svolta, dimensioni e redditività. Nel caso specifico, Generali e Alleanza, quali società quotate, forniscono al mercato in modo regolare informazioni sulla propria situazione e sulle proprie prospettive e il settore assicurativo, a cui entrambe appartengono, presenta un numero sufficientemente ampio di società comparabili.

- *Metodo Somma delle Parti* – Tale metodo, comunemente utilizzato nella prassi internazionale, è adatto nella valutazione di realtà complesse che operano attraverso molteplici linee di *business* in quanto, per ciascuna, ne considera il rendimento e il rischio atteso nonché il capitale allocato. Nel caso di specie, tale metodologia permette di valorizzare Generali e Alleanza come somma dei valori attribuibili alle diverse aree di *business* che le compongono considerando per ciascuna i metodi di valutazione ritenuti più appropriati tra quelli normalmente utilizzati nella prassi valutativa (metodi di mercato, Appraisal Value e metodi finanziari). Più in particolare, nell'ambito del metodo "SoP":
 - l'Appraisal Value stima il valore di un'azienda sia sulla base dei propri contenuti patrimoniali (mezzi propri, valore dei beni materiali e immateriali) che sulla base delle prospettive reddituali del portafoglio in essere e della nuova produzione. Tale metodologia è normalmente utilizzata nella prassi valutativa italiana per società quali le compagnie assicurative vita.
 - I metodi finanziari (DDM) consentono di apprezzare il valore di una società sulla base del suo piano di sviluppo e delle sue caratteristiche intrinseche. La scelta di utilizzare, quale metodo finanziario, il metodo DDM nell'accezione dell'Excess Capital è una prassi condivisa nel settore finanziario, nel quale la misura dei flussi di cassa di pertinenza degli azionisti è influenzata dal livello di patrimonializzazione richiesto dalle Autorità di Vigilanza.

Si ritiene infine opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori relativi delle singole società oggetto della Fusione, effettuata attraverso l'applicazione di metodi omogenei ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Tali valori non sono pertanto utilizzabili per finalità diverse.

9. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

Nell'espletamento del nostro incarico abbiamo incontrato le problematiche generalmente ricorrenti nell'ambito di processi valutativi analoghi, specialmente nel caso di società che, sebbene operanti nel medesimo settore di riferimento, presentano differenze dimensionali, operative, geografiche ed organizzative nonché aree d'affari differenti.

In merito alle principali limitazioni e difficoltà valutative incontrate si segnalano in particolare le seguenti:

- *Dati prospettici utilizzati* - I metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori e dai rispettivi Consulenti hanno comportato l'utilizzo di dati previsionali predisposti dal *management* delle Società per finalità gestionali interne e che pertanto non hanno formato oggetto di comunicazione al mercato. Tali dati sono per loro natura aleatori ed incerti in quanto sensibili al mutamento di variabili macro economiche, a fenomeni esogeni all'azienda, al livello di capitale impiegato, e sono altresì basati, nella fattispecie, anche su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e ad azioni degli organi amministrativi che non necessariamente si verificheranno. I suddetti fattori di incertezza sono attualmente aggravati dalla situazione di turbolenza dei mercati finanziari e dal deterioramento del quadro economico globale.

- *Quadro normativo di riferimento* – I criteri di valutazione analitici sono stati applicati con riguardo all'attuale quadro normativo; evoluzioni prospettiche di tale quadro nell'ambito dell'orizzonte temporale preso a riferimento nelle valutazioni, fra cui quelle attese in materia di solvibilità delle imprese di assicurazione comunitarie, potrebbero quindi comportare effetti anche significativi sulle risultanze delle analisi condotte dagli Amministratori.
- *Volatilità dei mercati* - Nell'applicazione dei metodi di valutazione sono stati utilizzati dati relativi a quotazioni di Borsa e previsioni degli analisti finanziari che sono soggetti a elevata volatilità, in considerazione anche dell'attuale contesto di mercato. Tale volatilità può avere impatti talvolta significativi, quanto non prevedibili, non solo in riferimento ai prezzi di mercato delle società considerate, ma anche rispetto alle stesse grandezze patrimoniali ed economico-finanziarie rilevanti, quali l'ANAV e l'Appraisal Value. Le diverse caratteristiche dei modelli di *business* portano altresì a conseguenze potenzialmente diverse per le due Società considerate in merito a cambiamenti delle variabili esogene legate ai mercati.
- *Procedimento di determinazione del Rapporto di Cambio* - Gli Amministratori affermano di aver individuato il Rapporto di Cambio attraverso un confronto ragionato fra gli esiti ottenuti dall'applicazione dei differenti metodi valutativi, senza peraltro illustrare tutti gli elementi di tale confronto ragionato che li hanno condotti all'identificazione del Rapporto di Cambio. In particolare, come già indicato nel precedente paragrafo 6., gli Amministratori hanno indicato nelle proprie Relazioni gli intervalli di rapporti di cambio derivanti dall'applicazione omogenea di ciascuna delle metodologie di valutazione adottate e non i valori assoluti risultanti da tali metodologie; inoltre, gli Amministratori non hanno fornito indicazioni in merito all'importanza relativa attribuita a ciascun metodo di valutazione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Si osserva peraltro che, nonostante le singole metodologie portino ad individuare intervalli di valore per azione che evidenziano scostamenti anche significativi tra di loro, gli intervalli di rapporti di cambio che ne derivano presentano una variabilità inferiore rispetto a quella evidenziata dagli intervalli dei valori per azione. Si osserva inoltre che il Rapporto di Cambio si colloca all'interno degli intervalli di rapporti di cambio individuati attraverso l'applicazione delle diverse metodologie.
- *Metodi di controllo* – Gli amministratori di Generali hanno utilizzato come metodo di controllo l'analisi dei prezzi *target* dei titoli Alleanza e Generali pubblicati dalle principali banche di investimento, mentre gli amministratori di Alleanza non hanno ritenuto di utilizzare metodi di controllo ai fini della stima dei valori adottati per la determinazione del Rapporto di Cambio. Peraltro si osserva che:
 - la metodologia di controllo adottata dagli amministratori di Generali è stata adottata anche dagli amministratori di Alleanza nell'ambito delle cosiddette metodologie principali;
 - l'utilizzo di una pluralità di metodi consente di mitigare il rischio del mancato utilizzo di una metodologia di controllo.

Le suddette limitazioni e difficoltà sono state da noi tenute in attenta considerazione ai fini dell'emissione della presente relazione.

10. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro come illustrate nella presente relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli amministratori di Generali e di Alleanza, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi consulenti, siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio contenuto nel Progetto di Fusione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 19 maggio 2009

VERBALE DI DEPOSITO DI RELAZIONE TECNICA

L'anno 2009 il giorno 19 del mese di MAGGIO

alle ore _____ innanzi al Giudice dott. GIOVANNI SANSONE

delegato dal Presidente del Tribunale con provvedimento di data

10.03.2009, assistito dal Cancelliere sottoscritto, è comparso

l'esperto sig. dott. Vittorio FRIGERIO residente a TORINO

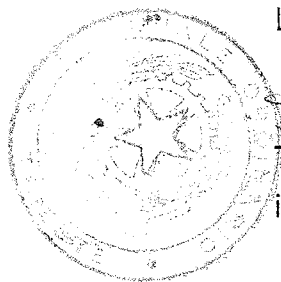
via VALEGGIO n. 26 il quale deposita la suesposta relazione

tecnica e presta giuramento ripetendo la formula:

" Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le operazioni che mi sono state affidate, al solo scopo di fare conoscere ai giudici la verità."

Del chè il presente verbale.

L'Esperto



F.to dott. Vittorio FRIGERIO

il Giudice Delegato

F.to dott. Giovanni SANSONE

il Cancelliere

F.to Fabiana REDIVO

Per copia conforme

all' originale

Trieste, 19/05/2009

L'operatore giudiziario

OPERATORE GIUDIZIARIO B2
Maria Cristina ONOR



DIRETTI RISCOSSA

DPR 15/02



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Milano, 20 marzo 2009

Spett.le

Assicurazioni Generali S.p.A.

Piazza Duca degli Abruzzi, 2

34132 Trieste

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

Assicurazioni Generali S.p.A. ("**Generali**") ha conferito a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("**Mediobanca**") un incarico di consulenza finanziaria (l'"**Incarico**"), nell'ambito del progetto di aggregazione tra Generali e Alleanza Assicurazioni S.p.A. ("**Alleanza**" e assieme a Generali, le "**Parti**") che prevede, tra l'altro, la fusione per incorporazione di Alleanza in Generali (la "**Fusione**" e/o l'"**Operazione**").

L'Incarico è finalizzato, tra l'altro, all'emissione di una *fairness opinion* (il "**Parere**") con riferimento al rapporto di cambio della Fusione (il "**Rapporto di Cambio**").

Il Parere è stato redatto a supporto e per uso interno e esclusivo del Consiglio di Amministrazione di Generali che, in conformità a quanto previsto nella lettera di Incarico, se ne potrà avvalere per le determinazioni di propria competenza. Pertanto, il Parere: (i) non potrà essere pubblicato o divulgato, in tutto o in parte, a terzi o utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel Parere stesso e nell'Incarico, salvo preventiva autorizzazione scritta di Mediobanca ovvero richiesto da leggi o regolamenti o da qualsiasi autorità di mercato o altra autorità competente; (ii) è indirizzato esclusivamente al Consiglio di Amministrazione di Generali e, pertanto, nessuno, ad eccezione dei destinatari del Parere, è autorizzato a fare affidamento su quanto riportato nel Parere e, conseguentemente, ogni giudizio di terzi sulla bontà e convenienza dell'Operazione rimarrà di loro esclusiva responsabilità e competenza.

Le conclusioni esposte nel Parere sono basate sul complesso delle valutazioni ivi contenute e, pertanto, nessuna parte del Parere potrà essere utilizzata disgiuntamente rispetto al Parere nella sua interezza. Mediobanca non si assume alcuna responsabilità diretta e/o indiretta per danni che possano derivare da un utilizzo improprio delle informazioni contenute nel Parere.

Il Parere è diretto alla verifica della congruità del Rapporto di Cambio ed, in nessun caso, le valutazioni riportate nel Parere sono da considerarsi in un contesto diverso da quello in esame.

Ciascuna delle metodologie di valutazione prescelte per l'elaborazione del Parere, pur rappresentando metodologie riconosciute e normalmente utilizzate nella prassi valutativa sia italiana sia internazionale, presenta comunque delle limitazioni intrinseche. Inoltre, il Parere contiene assunzioni e stime considerate ragionevolmente appropriate da Mediobanca, ancora una volta con riferimento alla prassi italiana e internazionale, e determinate sulla base delle Informazioni e della Documentazione (come *infra* definite) fornite dalle Parti.

Nello svolgimento dell'Incarico, nella predisposizione del Parere e in tutte le elaborazioni effettuate, Mediobanca ha confidato: (i) sulla veridicità, completezza ed accuratezza dei documenti, dati e informazioni



utilizzati (le "**Informazioni**"), tra cui la Documentazione (come *infra* definita), forniti dal *management* di Generali e/o Alleanza, senza effettuare né direttamente né indirettamente alcuna autonoma verifica, accertamento e/o analisi indipendente. Mediobanca non si assume pertanto alcuna responsabilità relativamente alla veridicità, completezza ed accuratezza delle Informazioni utilizzate per l'elaborazione e la stesura del Parere; (ii) sul fatto che i dati previsionali siano stati predisposti sulla base di assunzioni ragionevoli e che gli stessi riflettano il giudizio più accurato possibile del *management* circa il futuro sviluppo delle attività. In ogni caso, con il presente Parere, Mediobanca non esprime alcun giudizio circa il valore economico e/o il prezzo di mercato che Generali e/o Alleanza potrebbero avere in futuro né nulla di quanto indicato nel Parere può o potrà essere considerato una garanzia o un'indicazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari prospettici di Generali e/o di Alleanza.

Il Parere è necessariamente riferito, stante i criteri di valutazione utilizzati, alle attuali condizioni economiche e di mercato, tenendo in opportuna considerazione l'attuale volatilità del contesto economico finanziario. A tal proposito, è inteso che sviluppi successivi, nelle condizioni di mercato, nelle proiezioni economico finanziarie e in tutte le altre Informazioni su cui è basato il Parere potrebbero avere un effetto anche significativo sulle conclusioni del Parere. Mediobanca, dal canto suo, non si assume né avrà alcun onere o impegno ad aggiornare o rivedere il Parere o riconfermare le proprie conclusioni.

Infine, il Parere non costituisce né un'offerta al pubblico né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario. Inoltre né il Parere, né alcuna delle considerazioni in esso contenute, né alcuna delle conclusioni in esso riportate possono o potranno in alcun modo essere ricondotte ad una qualsiasi espressione di giudizio di Mediobanca sulla situazione finanziaria di Generali e di Alleanza e/o sulla sostenibilità finanziaria dei loro piani industriali e/o sulla solvibilità delle stesse.

Ai fini dello svolgimento dell'incarico, Mediobanca ha, tra l'altro, preso in esame la seguente documentazione (la "**Documentazione**"):

- /// statuti vigenti di Generali ed Alleanza;
- /// bozza dei bilanci consolidati di Generali e Alleanza al 31.12.2008;
- /// proposta di dividendo 2008 di Generali e Alleanza;
- /// bilanci civilistici e consolidati di Generali e Alleanza al 31.12.2006 e al 31.12.2007;
- /// situazioni semestrali consolidate di Generali e Alleanza al 30.06.2008;
- /// situazioni trimestrali consolidate di Generali e Alleanza al 30.09.2008;
- /// dati c.d. del *business plan "rolling" 2009-2011* di Generali, esaminato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008, e Alleanza, esaminato dal *management*;
- /// stime di *Embedded Value* e la valorizzazione del portafoglio dei premi vita ("*Value of In-Force*" o "VIF") di Generali, Alleanza e Intesa Vita S.p.A. ("IV") al 31.12.2008;
- /// perizia predisposta da un soggetto indipendente in merito al patrimonio immobiliare di Generali Properties al 31.12.2008;
- /// informazioni sul numero delle azioni e dei piani di *stock options* di Generali e Alleanza alla data del 31.12.2008;
- /// simulazioni predisposte dal *management* di Generali in relazione ai possibili impatti dell'Operazione sui coefficienti regolamentari;
- /// progetto di fusione;



- /// per un campione di società comparabili, dati di mercato, informazioni relative a dati economici e patrimoniali di *consensus* nonché *research report* pubblicati da varie banche d'affari ed intermediari finanziari;
- /// informazioni pubblicamente disponibili ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione delle metodologie di valutazione selezionate.

Si sono inoltre tenuti incontri e *conference call* con il *management* di Generali e Alleanza finalizzati ad ottenere chiarimenti sull'attività delle società, sulla reportistica finanziaria e sulle prospettive di andamento futuro delle società e dei relativi gruppi e dei settori di riferimento.

Tra i limiti e le difficoltà di valutazione si segnalano i seguenti aspetti:

- /// le valutazioni sono state effettuate utilizzando proiezioni economico-finanziarie elaborate dal *management* di Generali e Alleanza. Tali dati presentano per natura profili di incertezza; pertanto la loro variazione potrebbe avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni. In particolare, si segnala la volatilità cui sono soggette le stime attuariali di VIF e Valore della Nuova Produzione ("VNP") in un contesto di mercato incerto;
- /// limitato accesso al *management* di alcune società controllate di Generali e Alleanza e conseguente ridotta possibilità di ottenere informazioni specifiche sull'attività e le prospettive economico-finanziarie di tali società.

Tenendo conto delle caratteristiche specifiche di Generali e Alleanza, della tipologia di attività e del mercato di riferimento in cui le stesse operano, nonché della prassi valutativa sia italiana sia internazionale, le metodologie individuate per l'elaborazione del Parere sono le seguenti:

- /// la metodologia delle "Medie storiche dei prezzi di Borsa" che determina il valore delle società oggetto di valutazione sulla base dei prezzi dei titoli negoziati su mercati azionari regolamentati;
- /// la metodologia dei "Multipli di mercato di società comparabili" che consiste nel determinare il valore di una società attraverso l'osservazione delle valutazioni relative espresse dai mercati finanziari per società con caratteristiche simili. Tale metodo si basa sull'assunto generale che i prezzi di mercato e i relativi multipli rappresentino il valore di un'impresa;
- /// il metodo della "Somma delle parti", basato sull'analisi delle seguenti componenti del valore di una compagnia di assicurazioni: i) patrimonio netto rettificato al fine di esprimere a valori correnti le principali poste patrimoniali per i rami vita e danni, ii) *Value of In-Force*, iii) avviamento dell'attività danni, iv) avviamento della nuova produzione vita (c.d. *New Business Value*), v) valore di eventuali altri *asset* non ricompresi nelle altre attività assicurative.

Quale metodologia di controllo è stato inoltre applicato il metodo del c.d. "*Target price*", basato sull'analisi dei *target price* relativi pubblicati dagli analisti finanziari.

Le metodologie prescelte, pur rappresentando criteri riconosciuti ed utilizzati nella prassi italiana e internazionale, non devono essere analizzate singolarmente bensì considerate come parte imprescindibile di un processo valutativo unitario. Infatti, l'analisi dei risultati ottenuti da ciascuna metodologia in modo indipendente e non alla luce del rapporto di complementarietà che si crea con gli altri criteri comporta la perdita di significatività dell'intero processo di valutazione.



Le metodologie di valutazione ed i conseguenti valori sono stati individuati al solo scopo di verificare che il Rapporto di Cambio sia compreso all'interno di un intervallo ritenuto ragionevole ai fini della fusione e, in nessun caso, i valori assoluti riportati in alcun documento fornito da Mediobanca sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato, pre o post Operazione, e/o di valore di Generali e/o Alleanza in un contesto diverso da quello in esame. Infatti, presupposto essenziale per la definizione di un rapporto di cambio, nel contesto di un'operazione di fusione, è la quantificazione del valore relativo delle singole società oggetto della fusione con l'obiettivo finale di addivenire, non tanto alla determinazione di un valore economico in termini assoluti per ciascuna di esse, quanto piuttosto a valori omogenei e confrontabili in termini relativi.

In tale ambito, le valutazioni esposte nel Parere sono state condotte in ottica *stand-alone* e pertanto i risultati dell'analisi prescindono da ogni considerazione concernente eventuali sinergie operative e/o eventuali impatti fiscali legati all'Operazione.

Sulla base delle valutazioni effettuate e subordinatamente a quanto sopra espresso, è opinione di Mediobanca che il Rapporto di Cambio proposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Generali ovvero 0,33 azioni ordinarie Generali per ciascuna azione ordinaria Alleanza sia congruo, dal punto di vista finanziario, per gli azionisti di Generali.

MEDIOBANCA

STRICTLY PRIVATE & CONFIDENTIAL

The Board of Directors
Assicurazioni Generali S.p.A.
Piazza Duca degli Abruzzi 2
34132 Trieste
Italy

20 March 2009

Dear Sirs,

We understand that the Board of Directors of Assicurazioni Generali S.p.A. (the "**Company**") has approved a transaction which includes the merger of the Company with Alleanza Assicurazioni S.p.A. ("**Alleanza**") and Toro Assicurazioni S.p.A. ("**Toro**"), a 100% owned subsidiary of the Company (the "**Transaction**"). The Transaction also envisages the contribution into a Newco of the insurance operations of Alleanza and Toro.

The detailed terms and conditions of the Transaction are outlined in the "Progetto di Fusione" (the "**Merger Plan**") prepared by the Company, Alleanza and Toro which is expected to be approved on or about the date of this letter. The Merger Plan states that the merger exchange ratio (*Rapporto di Cambio*) for the Transaction, agreed between the board of directors of the Company and Alleanza, would be 0.33 Company share for one Alleanza share (the "**Merger Exchange Ratio**").

In connection with the Transaction, you have requested UBS Italia SIM S.p.A. ("**UBS**"), pursuant to an engagement letter dated 16 February 2009 (the "**Engagement Letter**") to provide you with an opinion as to the fairness, from a financial point of view, of the Merger Exchange Ratio.

Pursuant to the Engagement Letter and in accordance with its terms and conditions, UBS has acted as financial adviser to the Company in connection with the Transaction and will receive a fee for its services upon completion of the Transaction.

From time to time, UBS, other members of the UBS Group (which for the purpose of this letter means UBS AG and any subsidiary, branch or affiliate of UBS AG) and their predecessors may have provided investment banking services to the Company and Alleanza or any of their affiliates un-related to the proposed Transaction and received customary compensation for the rendering of such services. In the ordinary course of

business, UBS, UBS AG and their successors and affiliates may trade securities of the Company and Alleanza for their own accounts or for the accounts of their customers and, accordingly, may at any time hold long or short positions in such securities.

In determining our opinion we have used such customary valuation methodologies as we have deemed necessary or appropriate for the purposes of this opinion.

Our opinion does not address the relative merits of the Transaction as compared to other business strategies or transactions that might be available with respect to the Company or the underlying business decision of the Company to effect the Transaction. At your direction, we have not been asked to, nor do we, offer any opinion as to the material terms of the Transaction, other than the financial terms of the Merger Exchange Ratio. We express no opinion as to what the value of the ordinary shares in the Company will be when issued pursuant to the Transaction or the prices at which they will trade in the future.

In rendering this opinion, we have assumed, with your consent, that the Transaction as consummated will not differ in any material respect from that described in the Merger Plan, that we have examined, without any adverse amendment of any material term or condition thereof, and that the Company and Alleanza will comply with all terms of the Transaction documents in all their material aspects. As you are aware, for the purposes of this opinion we have relied on analysis by the Company and/or direction from senior management of the Company that the Merger will not trigger withdrawal rights for Alleanza shareholders, pursuant to applicable law or otherwise.

In determining our opinion, we have, among other things:

- (i) reviewed certain publicly available business and historical financial information relating to the Company and Alleanza;
- (ii) reviewed audited financial statements and publicly available un-audited accounts for the period ended 30 June 2008 and 30 September 2008 of each of the Company and Alleanza;
- (iii) reviewed a draft of the 2008 consolidated financial statements of the Company and Alleanza dated 20 March 2009;
- (iv) reviewed a draft dated 20 March 2009 of the Embedded Value report prepared by the Company and by Alleanza as of 31 December 2008;
- (v) reviewed the proposal of the 2008 dividends for the Company and for Alleanza, that the Board of Directors of the Company and Alleanza would propose to their shareholders at their respective Annual General meetings;
- (vi) reviewed certain internal financial information and other data relating to the business and financial prospects of the Company and Alleanza, namely the estimates and financial forecasts prepared by management of the Company and Alleanza for 2009-2011, that were provided to us by the Company that you have directed us to use for the purposes of our analysis;
- (vii) conducted discussions with, and relied on statements made by, members of the senior managements of the Company and Alleanza concerning the businesses, the draft of the 2008 results referred to in paragraph (iii) above and the financial prospects of the Company and Alleanza;

- (viii) participated in discussions with members of the senior management of the Company to discuss certain aspects of the Transaction;
- (ix) considered certain pro forma effects of the Transaction on the Company's financial statements, including certain pro forma effects of the Transaction on the Company's solvency position and discussed the standalone regulatory position of the Company and Alleanza with senior management of the Company;
- (x) reviewed the valuation of Toro as performed by KPMG in their report dated 20 March 2009 in so far as it impacts on synergy analysis relating to the Transaction;
- (xi) reviewed the valuation of Alleanza as performed by Equita SIM in their report dated 20 March 2009 in so far as it impacts on synergy analysis relating to the Transaction;
- (xii) reviewed current and historic share prices for the Company and Alleanza and publicly available financial and stock market information with respect to certain other companies in lines of business we believe to be generally comparable to those of the Company;
- (xiii) compared the financial terms of the Transaction with the publicly available financial terms of certain other transactions which we believe to be generally relevant;
- (xiv) reviewed the industrial plan prepared by the industrial consultant BCG dated 19 February 2009, inclusive of certain estimates of synergies prepared together with the management of the Company and of Alleanza;
- (xv) received and relied upon indications from senior management of the Company with respect to Intesa Vita;
- (xvi) reviewed the drafts dated 20 March 2009 of the Merger Plan and of the "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.", to be approved by the Board of Directors of the Company; and
- (xvii) conducted such other financial studies, analyses, and investigations, and considered such other information, as we deemed necessary or appropriate.

In connection with our review, at your direction, we have assumed and relied upon, without independent verification, the accuracy and completeness of the information that was publicly available or was furnished to us by or on behalf of the Company and Alleanza, or otherwise reviewed by us for the purposes of this opinion, and we have not assumed and we do not assume any responsibility or liability for any such information. In addition, at your direction, we have not made any independent valuation or appraisal of the assets or liabilities (contingent or otherwise) of the Company or Alleanza, nor have we been furnished with any such evaluation or appraisal.

With respect to the financial forecasts, estimates and calculations of synergies prepared by the Company and Alleanza as referred to above, we have assumed, at your direction, that

they have been reasonably prepared in accordance with generally accepted criteria and methodologies on a basis reflecting the best currently available estimates and judgments of the management of the Company and Alleanza respectively as to the future performance of the Company and Alleanza. In addition, we have assumed with your approval that the future financial forecasts and estimates, including synergies, referred to above will be realised in the amounts and time periods contemplated thereby.

To the extent we have relied on publicly available financial forecasts prepared by various equity research analysts, we have assumed that they have been reasonably prepared based on assumptions reflecting the best currently available estimates and judgments by the analysts as to the expected future results of operations and financial condition of the Company and Alleanza.

With respect to draft unaudited financial statements of the Company and Alleanza covering periods ending prior to and dates prior to the date hereof, we have assumed that such unaudited financial statements reflect the results that will ultimately be reported in the audited financial statements of the Company and Alleanza, respectively, for such periods and dates.

With respect to the Transaction, we did not consider any potentially adverse effects (from an accounting, legal, fiscal, valuation or other perspective) that the Transaction and/or its structure could imply and this letter does not provide any opinion or assurance on the structure of the Transaction.

We have also assumed that all governmental, regulatory or other consents and approvals necessary for the consummation of the Transaction will be obtained without any material adverse effect on the Company, Alleanza or the Transaction. Our opinion is necessarily based on the economic, regulatory, monetary, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. It should be understood that subsequent developments or changes in any of the above conditions may affect this opinion, which we are under no obligation to update, revise or reaffirm.

We accept no responsibility for the accounting or other data and commercial assumptions on which this opinion is based. Furthermore, our opinion does not address any legal, regulatory, taxation or accounting matters, as to which we understand that the Company has obtained such advice as it deemed necessary from qualified professionals.

This letter and the opinion are provided solely for the benefit of the Board of Directors of the Company, in their capacity as Directors of the Company, exclusively in connection with and for the purposes of their consideration of the Transaction. This letter is not on behalf of, and shall not confer rights or remedies upon, may not be relied upon, and does not constitute a recommendation by UBS to, any holder of securities of the Company or any other person other than the Board of Directors of the Company to vote in favour of or take any other action in relation to the Transaction or any form of assurance by UBS as to the financial condition of the Company or Alleanza.

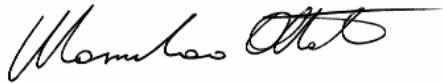
This letter may not be used for any other purpose, or reproduced (other than for the Board of Directors, acting in such capacity, and, on a no-reliance basis, its advisers), disseminated or quoted at any time and in any manner without our prior written consent (with the exception of the publication of this letter in the merger document – Documento Informativo –, as required by the Italian law, as well as its reference in the press releases and Board reports).

This letter and the opinion is made without legal liability or responsibility on our part. We accept no responsibility to any person other than the Board of Directors of the Company in relation to the contents of this letter, even if it has been disclosed with our consent.

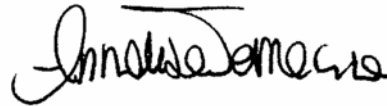
This letter has been drafted in the English language. Should a version become available in a different language, the English text shall prevail in the event of an inconsistency between the two versions.

Based on and subject to the foregoing, it is our opinion, as of the date hereof, that the Merger Exchange Ratio is fair from a financial point of view.

Yours faithfully
UBS Italia SIM S.p.A.



Massimiliano Ottochian
Managing Director



Annalisa Terracina
Executive Director

DOCUMENTO ORIGINALE REDATTO SU CARTA INTESTATA UBS ITALIA SIM S.P.A.

IL SEGUENTE PARERE È STATO REDATTO PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. DA UBS ITALIA SIM S.P.A UNICAMENTE IN LINGUA INGLESE. IN CASO DI INCONGRUENZE, IL DOCUMENTO ORIGINALE REDATTO IN LINGUA INGLESE PREVALE SULLA TRADUZIONE RIPORTATA DI SEGUITO

STRETTAMENTE PRIVATO E CONFIDENZIALE

Il Consiglio di Amministrazione
Assicurazioni Generali S.p.A.
Piazza Duca degli Abruzzi 2
34132 Trieste
Italia

20 marzo 2009

Egregi Signori,

comprendiamo che il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. (la **Società**) ha approvato un'operazione che prevede la fusione della Società con Alleanza Assicurazioni S.p.A. (**Alleanza**) e Toro Assicurazioni S.p.A. (**Toro**), il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla Società (l'**Operazione**). L'Operazione prevede inoltre il conferimento in una *Newco* delle operazioni assicurative di Alleanza e Toro.

I termini e le condizioni dettagliati dell'Operazione sono delineati nel "Progetto di Fusione" (il **Progetto di Fusione**), predisposto dalla Società, da Alleanza e da Toro, che ci si aspetta venga approvato alla, o intorno alla, data della presente lettera. Il Progetto di Fusione stabilisce che il rapporto di cambio per l'Operazione, concordato tra il consiglio di amministrazione della Società e Alleanza, dovrebbe essere 0,33 azioni della Società per una azione di Alleanza (il **Rapporto di Cambio**).

Con riferimento all'Operazione, voi avete richiesto ad UBS Italia SIM S.p.A. (**UBS**), ai sensi di una lettera di incarico datata 16 febbraio 2009 (la **Lettera di Incarico**) di fornirvi una *opinion* relativamente alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Rapporto di Cambio.

Ai sensi della Lettera di Incarico e secondo i termini e condizioni della stessa, UBS ha agito in qualità di *adviser* finanziario della Società con riferimento all'Operazione e riceverà un compenso per aver prestato tali servizi una volta perfezionata l'Operazione.

Di volta in volta, UBS, altri membri del Gruppo UBS (che, ai fini della presente lettera, indica UBS AG ed ogni società controllata da, filiale di, o società collegata a, UBS AG) e i loro predecessori possono aver fornito servizi di *investment banking*, non correlati all'Operazione proposta, alla Società e ad Alleanza o una qualsiasi società da loro controllata, o a loro collegata e possono aver ricevuto compensi ordinari a fronte della prestazione di tali servizi. Nel corso della propria attività ordinaria UBS, UBS AG e le società che subentreranno a loro e le società da esse controllate, o ad esse collegate potrebbero negoziare strumenti finanziari della Società e di Alleanza in conto proprio o per conto dei propri clienti e, di conseguenza, potrebbero in ogni momento detenere posizioni lunghe o corte in tali strumenti finanziari.

Nel formulare la nostra *opinion* abbiamo adoperato le consuete metodologie di valutazione che abbiamo ritenuto necessarie o appropriate ai fini della presente *opinion*.

La nostra *opinion* non si esprime sul merito dell'Operazione, confrontato ad altre strategie commerciali o operazioni che potrebbero essere a disposizione con riguardo alla Società, ovvero sul

merito della sottostante decisione della Società di effettuare l'Operazione. Su vostra indicazione, non ci è stato richiesto di offrire una *opinion* riguardo i termini sostanziali dell'Operazione, diversi dagli aspetti finanziari del Rapporto di Cambio, né lo abbiamo fatto. Non esprimiamo alcun parere su quale sarà il valore delle azioni ordinarie della Società quando saranno emesse ai sensi dell'Operazione o sul prezzo al quale saranno negoziate in futuro.

Nel fornire la presente *opinion*, abbiamo assunto, con il vostro consenso, che l'Operazione, come compiuta, non differirà in nessun aspetto essenziale da quella descritta nel Progetto di Fusione, che noi abbiamo analizzato, e che non vi siano modifiche sfavorevoli di qualsivoglia termine o condizione essenziale al riguardo, e che la Società ed Alleanza rispetteranno tutti i termini dei documenti dell'Operazione in tutti i loro aspetti rilevanti. Come voi sapete, ai fini della presente *opinion* abbiamo fatto riferimento all'analisi compiuta dalla Società e/o sull'indicazione fornita dal *senior management* della Società che la Fusione non farà insorgere diritti di recesso in capo agli azionisti di Alleanza, ai sensi delle norme applicabili o altrimenti.

Nel redigere la nostra *opinion*, abbiamo, tra le altre cose:

- (i) analizzato alcune informazioni finanziarie disponibili al pubblico, commerciali e storiche, relative alla Società e ad Alleanza;
- (ii) analizzato i bilanci sottoposti a revisione ed i resoconti non sottoposti a revisione, disponibili al pubblico, per il periodo che va dal 30 giugno 2008 al 30 settembre 2008 sia della Società, sia di Alleanza;
- (iii) analizzato una bozza, datata 20 marzo 2009, dei bilanci consolidati della Società e di Alleanza per l'esercizio 2008;
- (iv) analizzato una bozza, datata 20 marzo 2009, della relazione sul Valore Intrinseco (*Embedded Value report*) al 31 dicembre 2008, predisposta dalla Società e da Alleanza;
- (v) analizzato le proposte di dividendi per il 2008 per la Società ed Alleanza, che i Consigli di Amministrazione della Società e di Alleanza dovrebbero proporre ai propri azionisti in occasione delle rispettive Assemblee Annuali;
- (vi) analizzato alcune informazioni finanziarie interne e altri dati relativi all'attività ed alle prospettive finanziarie della Società e di Alleanza, e, precisamente, le stime e le previsioni finanziarie predisposte dal *management* della Società e di Alleanza per il periodo 2009-2011, che ci sono stati forniti dalla Società e che voi ci avete dato istruzione di utilizzare al fine della nostra analisi;
- (vii) condotto colloqui con, e fatto affidamento ad affermazioni rilasciate da, membri del *senior management* della Società e di Alleanza con riferimento alle rispettive attività, alla bozza dei risultati per l'esercizio 2008, di cui al precedente paragrafo (iii), ed alle prospettive finanziarie della Società e di Alleanza;
- (viii) partecipato a discussioni con i membri del *senior management* della Società su alcuni aspetti dell'Operazione;
- (ix) valutato alcuni effetti *pro forma* dell'Operazione sui bilanci della Società, compresi alcuni effetti *pro forma* dell'Operazione sulla posizione di solvibilità della Società e discusso con il *senior management* della Società la posizione dal punto di vista regolamentare della Società e di Alleanza;
- (x) analizzato la valutazione di Toro compiuta da KPMG nella loro relazione datata 20 marzo 2009 nella misura in cui abbia un impatto sull'analisi della sinergia relativa all'Operazione;

- (xi) analizzato la valutazione di Alleanza compiuta da Equita SIM nella loro relazione datata 20 marzo 2009 nella misura in cui abbia un impatto sull'analisi della sinergia relativa all'Operazione;
- (xii) analizzato i prezzi correnti e storici delle azioni della Società e di Alleanza e le informazioni finanziarie e sul mercato azionario disponibili al pubblico con riferimento ad alcune altre società che svolgono le proprie attività in settori che noi riteniamo essere generalmente comparabili con quelli relativi alla Società;
- (xiii) confrontato i termini finanziari dell'Operazione con i termini finanziari disponibili al pubblico di alcune altre operazioni che noi riteniamo essere generalmente pertinenti;
- (xiv) analizzato il piano industriale predisposto dal consulente industriale BCG datato 19 febbraio 2009, compresi alcune stime di sinergie predisposte insieme al *management* della Società e di Alleanza;
- (xv) ricevuto dal *senior management* della Società indicazioni riguardanti Intesa Vita e fatto su di esse affidamento;
- (xvi) analizzato le bozze datate 20 marzo 2009 del Progetto di Fusione, e della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.", che deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società; e
- (xvii) condotto ulteriori studi finanziari, analisi, indagini e preso in considerazione ulteriori informazioni, nella misura in cui lo abbiamo ritenuto necessario o appropriato.

Con riferimento alla nostra analisi, su vostra indicazione, abbiamo assunto la,,ed abbiamo fatto affidamento, senza verifiche indipendenti, sulla, accuratezza e completezza delle informazioni che erano a disposizione del pubblico o che ci sono state fornite dalla, o per conto della, Società e Alleanza, o altrimenti analizzate da noi ai fini della presente *opinion*, e non abbiamo assunto e non assumiamo alcuna responsabilità per alcuna di tali informazioni. In aggiunta, su vostra indicazione, non abbiamo effettuato alcuna valutazione indipendente o stima dell'attivo e del passivo (vincolate o altrimenti) della Società o di Alleanza, né ci è stata fornita tale valutazione o stima.

Con riferimento alle previsioni finanziarie, stime e valutazioni di sinergie predisposte dalla Società e da Alleanza, come sopra riportato, abbiamo assunto, su vostra indicazione, che siano stati ragionevolmente predisposti conformemente a criteri e metodologie generalmente accettati su di una base che riflette le migliori stime e giudizi attualmente disponibili del *management* della Società e di Alleanza riguardo la *performance* futura della Società e di Alleanza. In aggiunta, abbiamo assunto con la vostra approvazione che le future previsioni finanziarie e stime, comprese le sinergie, di cui sopra, saranno realizzate per ammontare e secondo la tempistica contemplati in merito.

Nella misura in cui abbiamo fatto affidamento su previsioni finanziarie disponibili al pubblico predisposte da vari *equity research analysts*, abbiamo assunto che siano state ragionevolmente predisposte basandosi su assunzioni che riflettono le migliori stime e giudizi degli analisti attualmente disponibili relativamente ai futuri risultati delle operazioni e condizioni finanziarie attesi della Società e di Alleanza.

Con riferimento ai progetti di bilanci non sottoposti a revisione della Società e di Alleanza che coprono i periodi che terminano prima di, e date precedenti a, la data del presente documento, abbiamo assunto che tali bilanci non sottoposti a revisione riflettono i risultati che saranno in ultima analisi riportati nei bilanci sottoposti a revisione della Società e di Alleanza, rispettivamente, per tali periodi e date.

Con riferimento all'Operazione, non abbiamo considerato alcun potenziale effetto pregiudizievole (sotto l'aspetto contabile, legale, fiscale, di valutazione o altro) che l'Operazione e/o la sua struttura potrebbe comportare e la presente lettera non fornisce alcun parere o assicurazione sulla struttura dell'Operazione.

Abbiamo inoltre assunto che tutti i nulla osta e le autorizzazioni di carattere governativo, regolamentare o altri, necessari per la conclusione dell'Operazione saranno ottenuti senza alcun sostanziale effetto pregiudizievole per la Società, Alleanza o l'Operazione. La nostra *opinion* è necessariamente basata su condizioni economiche, regolamentari, monetarie, di mercato ed altre, come effettivamente alla, e sulle informazioni reseci disponibili alla, data del presente atto. Resta inteso che successivi sviluppi o cambiamenti in ciascuna delle suddette condizioni potrebbe influenzare la presente *opinion*, che noi non abbiamo l'obbligo di aggiornare, rivedere o confermare.

Non assumiamo alcuna responsabilità per i dati contabili o di altra natura e le assunzioni commerciali su cui tale *opinion* è basata. In aggiunta, la nostra *opinion* non si esprime in merito ad alcuna questione legale, regolamentare, fiscale o contabile, riguardo la quale noi intendiamo che la Società abbia ottenuto tale consulenza, come ritenuto necessario, da parte di professionisti qualificati.

La presente lettera e la *opinion* sono fornite esclusivamente a beneficio del Consiglio di Amministrazione della Società, e dei suoi membri, in qualità di amministratori della Società, esclusivamente con riferimento alla, ed ai fini della loro valutazione della, Operazione. La presente lettera, non è per conto di, e non conferisce diritti o tutela giuridica a, su di essa non deve essere fatto affidamento da parte di, e non costituisce una raccomandazione di UBS rivolta a, ciascun portatore degli strumenti finanziari della Società o ogni altra persona tranne che il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di votare in favore o di assumere qualunque altra iniziativa in relazione all'Operazione, come non costituisce alcuna forma di assicurazione da parte di UBS riguardo la condizione finanziaria della Società e di Alleanza.

La presente lettera non può essere adoperata ad alcun altro fine, o riprodotta (eccetto che per il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni, e, senza che possa essere oggetto di affidamento, per i suoi consulenti), divulgata o citata in nessun momento ed in nessun modo senza il nostro preventivo consenso scritto (con l'eccezione della pubblicazione della presente lettera nel documento relativo alla fusione – Documento Informativo -, conformemente a quanto richiesto dalla legge italiana, così come il rimando alla medesima nei comunicati stampa e nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione).

La presente lettera e la *opinion* sono predisposte senza alcuna responsabilità legale a nostro carico. Non accettiamo alcuna responsabilità nei confronti di alcuna persona, diversa dal Consiglio di Amministrazione della Società, con riferimento al contenuto della presente lettera, anche nel caso in cui questo venga divulgato con il nostro consenso.

La presente lettera è stata redatta in lingua inglese. Nel caso in cui dovesse diventare disponibile una versione in una lingua differente, il testo inglese prevarrà in caso di incongruenza tra le due versioni.

Sulla base di, e condizionatamente a, quanto precede, è nostro parere, alla data del presente atto, che il Rapporto di Cambio sia congruo da un punto di vista finanziario.

Distinti saluti
UBS Italia SIM S.p.A.

Firmato: Massimiliano Ottochian
Managing Director

Firmato: Annalisa Terracina
Executive Director

Morgan Stanley

20 March 2009

Board of Directors
Assicurazioni Generali S.p.A.
Piazza Duca degli Abruzzi, 2
Trieste
ITALY

Members of the Board:

We understand that Alleanza Assicurazioni S.p.A. (“Alleanza”) and Assicurazioni Generali S.p.A. (“Generali”), propose to enter into a Plan of Merger, dated as of 20 March 2009 (the “Merger Plan”), which provides, among other things, for the merger between Alleanza and Generali (the “Merger”). We further understand that the Merger also envisages the contribution into a Newco of the insurance operations of Alleanza and Toro Assicurazioni S.p.A. (“Toro”), a 100% owned subsidiary of Generali (the “Contribution”).

Pursuant to the Merger each outstanding share of common stock, par value €0.50 per share (“Alleanza Common Stock”) of Alleanza, other than shares directly held by Generali (as more fully explained in the Merger Plan), will be converted into the right to receive 0.33 shares (the “Exchange Ratio”) of common stock, par value €1.00 per share, of the Generali (“Generali Common Stock”). The terms and conditions of the Merger are more fully set forth in the Merger Plan. We further understand that approximately 50.4% of the outstanding shares of Alleanza Common Stock is owned by Generali and/or its fully consolidated subsidiaries.

You have asked for our opinion as to whether the Exchange Ratio pursuant to the Merger Plan is fair from a financial point of view to the shareholders of Generali.

For purposes of the opinion set forth herein, we have:

- (a) reviewed certain publicly available financial statements and other business and financial information of Alleanza and Generali, respectively;
- (b) reviewed a draft of the 2008 consolidated financial statements of Alleanza and Generali;
- (c) reviewed a draft of the Embedded Value report prepared by the Company and by Alleanza as of 31 December 2008;

Morgan Stanley

- (d) received indications as to the 2008 dividends for Generali and for Alleanza, that the Board of Directors of Generali and Alleanza would propose to their shareholders at their respective Annual General meeting;
- (e) reviewed certain internal financial statements and other financial and operating data concerning Alleanza and Generali, respectively;
- (f) reviewed certain financial projections prepared by the managements of Alleanza and Generali, respectively, that were provided to us by Generali;
- (g) received and relied upon indications from senior management of Generali and Alleanza with respect to Intesa Vita;
- (h) discussed the past and current operations and financial condition and the prospects of Alleanza and Generali with senior executives of Alleanza and Generali, respectively;
- (i) reviewed the final drafts dated 20 March 2009 of the Merger Plan and of the “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.”, to be approved by the Board of Directors of Generali;
- (j) reviewed the reported prices and trading activity for Alleanza Common Stock and Generali Common Stock;
- (k) compared the financial performance of Alleanza and Generali and the prices and trading activity of Alleanza Common Stock and Generali Common Stock with that of certain other publicly-traded companies comparable with Alleanza and Generali, respectively, and their securities;
- (l) reviewed the financial terms, to the extent publicly available, of certain comparable transactions;
- (m) participated in certain discussions among representatives of Alleanza and Generali and certain parties and their financial advisors;
- (n) performed such other analyses, reviewed such other information and considered such other factors as we have deemed appropriate.

We have assumed and relied upon, without independent verification, the accuracy and completeness of the information that was publicly available or supplied or otherwise made available to us by Alleanza and Generali, and formed a substantial basis for this opinion. With respect to draft unaudited financial statements of Generali and Alleanza covering periods ending prior to and dates prior to the date hereof, we have assumed that such unaudited financial statements reflect the results that will ultimately be reported in the audited financial statements of the Company and Alleanza, respectively, for such periods and dates. For the purposes of this opinion we have relied on analysis by Generali and/or direction from senior management of Generali that the Merger will not trigger withdrawal rights for Alleanza shareholders, pursuant to applicable law or

Morgan Stanley

otherwise. With respect to the financial projections, including information relating to certain strategic, financial and operational benefits anticipated from the Merger, we have assumed that they have been reasonably prepared on bases reflecting the best currently available estimates and judgments of the respective managements of Alleanza and Generali of the future financial performance of Alleanza and Generali. We have assumed that the Contribution and the Merger are conditional one to the other and that they will become effective at substantially the same time. In addition, we have assumed that the Merger will be consummated in accordance with the terms set forth in the Merger Plan without any amendment or delay of any terms or conditions. Morgan Stanley has assumed that in connection with the receipt of all the necessary governmental, regulatory or other approvals and consents required for the proposed Merger, no delays, limitations, conditions or restrictions will be imposed that would have a material adverse effect on the contemplated benefits expected to be derived in the proposed Merger. We are not legal, tax, regulatory or actuarial advisors. We have relied upon, without independent verification, the assessment of Alleanza and Generali and their legal, tax, regulatory or actuarial advisors with respect to legal, tax, regulatory or actuarial matters. We have not made any independent valuation or appraisal of the assets or liabilities of Alleanza, nor have we been furnished with any such appraisals. Our opinion is necessarily based on financial, economic, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. Events occurring after the date hereof may affect this opinion and the assumptions used in preparing it, and we do not assume any obligation to update, revise or reaffirm this opinion.

We have been retained to provide only a financial opinion letter in connection with the Merger. As a result, we have not been involved in structuring, planning or negotiating the Merger. We will receive a fee for our services upon rendering of this financial opinion. In the two years prior to the date hereof, we have provided financial advisory and financing services for Generali and have received fees in connection with such services. Morgan Stanley may also seek to provide such services to Generali in the future and expects to receive fees for the rendering of these services. In the ordinary course of our securities underwriting, trading, brokerage, foreign exchange, commodities and derivatives trading, prime brokerage, investment management, financing and financial advisory activities, Morgan Stanley or its affiliates may at any time hold long or short positions, finance positions, and may trade or otherwise structure and effect transactions, for our own account or the accounts of customers, in debt or equity securities or loans of Generali, Alleanza or any other company or any currency or commodity that may be involved in this transaction or any related derivative instrument.

This opinion has been approved by a committee of Morgan Stanley employees in accordance with our customary practice. This opinion is for the benefit of the Board of Directors of Generali only and may not be used for any other purpose without our prior written consent (with the exception of the publication of this letter in the merger document – Prospetto Informativo –, as required by the Italian law, as well as its

Morgan Stanley


reference in the press releases and Board reports if applicable). This opinion is not addressed to and may not be relied upon by any third party including, without limitation, employees, creditors or shareholders of Generali. In addition, this opinion does not in any manner address the prices at which the Generali Common Stock will trade following consummation of the Merger and Morgan Stanley expresses no opinion or recommendation as to how the shareholders of Generali and Alleanza should vote at the shareholders' meetings to be held in connection with the Merger.

This letter has been prepared in the English language. Should a version or part of it become available or public in any other different language, the English text shall prevail in the event of an inconsistency between the two versions.

Based on and subject to the foregoing, we are of the opinion on the date hereof that the Exchange Ratio pursuant to the Merger Plan is fair from a financial point of view to the shareholders of Generali.

Very truly yours,
Morgan Stanley & Co. Limited

By:



Jakob Lindquist
Managing Director

Morgan Stanley

Il presente documento contiene la traduzione in lingua Italiana dell'originale fairness opinion che Morgan Stanley ha redatto in lingua inglese su incarico del Consiglio Di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. La presente traduzione non ha valore ufficiale e deve essere accompagnata dall'originale testo inglese. In caso di incongruenze tra il documento originale in lingua inglese e questa traduzione prevarrà l'originale fairness opinion in lingua inglese.

20 marzo 2009

Consiglio di Amministrazione
Assicurazioni Generali S.p.A.
Piazza Duca degli Abruzzi, 2
Trieste
ITALIA

Egredi membri del Consiglio di Amministrazione:

Comprendiamo che Alleanza Assicurazioni S.p.A. (“Alleanza”) e Assicurazioni Generali S.p.A. (“Generali”), hanno intenzione di sottoscrivere un progetto di fusione, datato 20 marzo 2009 (il “Progetto di Fusione”), che prevede, tra gli altri elementi, la fusione per incorporazione di Alleanza in Generali (la “Fusione”). Comprendiamo inoltre che la Fusione prevede altresì il conferimento ad una *Newco* delle attività assicurative di Alleanza e di Toro Assicurazioni S.p.A. (“Toro”), società posseduta al 100% da Generali (il “Conferimento”).

Per effetto della Fusione, ciascuna azione ordinaria in circolazione di Alleanza, con valore nominale di €0,50 (“Azione Ordinaria di Alleanza”), ad esclusione delle azioni direttamente possedute da Generali (come descritto in maggior dettaglio nel Progetto di Fusione), sarà convertita nel diritto di ricevere 0,33 azioni ordinarie (“Rapporto di Concambio”), con valore nominale €1,00 per azione, di Generali (“Azione Ordinaria di Generali”). I termini e le condizioni della Fusione sono illustrati in dettaglio nel Progetto di Fusione. Comprendiamo inoltre che circa il 50,4% delle Azioni Ordinarie di Alleanza in circolazione sono attualmente possedute da Generali e/o da società controllate da Generali.

Ci avete richiesto di rilasciarvi un parere in merito alla congruità dal punto di vista finanziario per gli azionisti di Generali del Rapporto di Concambio previsto dal Progetto di Fusione.

Il presente documento contiene la traduzione in lingua Italiana dell'originale fairness opinion che Morgan Stanley ha redatto in lingua inglese su incarico del Consiglio Di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. La presente traduzione non ha valore ufficiale e deve essere accompagnata dall'originale testo inglese. In caso di incongruenze tra il documento originale in lingua inglese e questa traduzione prevarrà l'originale fairness opinion in lingua inglese.

Ai fini del presente parere abbiamo:

- (a) esaminato alcuni bilanci d'esercizio disponibili al pubblico ed altre informazioni economico/ finanziarie relative ad Alleanza ed a Generali;
- (b) esaminato una bozza dei rispettivi bilanci consolidati per il 2008 di Alleanza e di Generali;
- (c) esaminato una bozza dell'*Embedded Value report* al 31 dicembre 2008 predisposto da Generali e da Alleanza;
- (d) ricevuto indicazioni sul dividendo per l'esercizio 2008 per Generali e per Alleanza, che i Consigli di Amministrazione di Generali e di Alleanza proporranno ai propri azionisti nelle rispettive assemblee annuali;
- (e) esaminato alcuni documenti gestionali interni ed altri dati finanziari ed operativi relativi ad Alleanza e a Generali;
- (f) esaminato alcune proiezioni finanziarie rispettivamente preparate dal *management* di Alleanza e di Generali, che ci sono state fornite da Generali stessa;
- (g) ricevuto e fatto affidamento su indicazioni ricevute dal *senior management* di Generali e Alleanza per quanto concerne Intesa Vita;
- (h) discusso con l'alta dirigenza di Generali le attività e le condizioni finanziarie, passate e presenti, nonché le prospettive di Alleanza e di Generali;
- (i) esaminato le bozze finali datate 20 marzo 2009 del Progetto di Fusione e della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Generali Assicurazioni S.p.A.", che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Generali;
- (j) esaminato i prezzi e l'attività di negoziazione inerenti le Azioni Ordinarie di Alleanza e di Generali;

Il presente documento contiene la traduzione in lingua Italiana dell'originale fairness opinion che Morgan Stanley ha redatto in lingua inglese su incarico del Consiglio Di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. La presente traduzione non ha valore ufficiale e deve essere accompagnata dall'originale testo inglese. In caso di incongruenze tra il documento originale in lingua inglese e questa traduzione prevarrà l'originale fairness opinion in lingua inglese.

- (k) confrontato la *performance* finanziaria di Alleanza e di Generali ed i prezzi e le negoziazioni delle Azioni Ordinarie di Alleanza e delle Azioni Ordinarie di Generali con i corrispondenti dati afferenti altre società quotate comparabili rispettivamente con Alleanza e con Generali e relativi titoli;
- (l) esaminato i termini finanziari, nei limiti dei dati disponibili al pubblico, di talune operazioni comparabili;
- (m) partecipato ad alcune discussioni tra i rappresentanti di Alleanza e Generali e altre parti coinvolte e i loro *advisors* finanziari;
- (n) effettuato le ulteriori analisi, esaminato le informazioni e considerato gli ulteriori elementi, secondo quanto da noi ritenuto appropriato.

Ai fini della formulazione del presente parere, ci siamo basati sul presupposto, sul quale abbiamo fatto affidamento senza procedere a verifiche autonome, che le informazioni rese disponibili al pubblico ovvero altrimenti a noi fornite o comunque rese disponibili da Alleanza e da Generali e che formano la base sostanziale del presente parere fossero accurate e complete. Per quanto concerne le bozze dei bilanci di Generali e Alleanza non ancora certificate dai revisori che riguardano periodi che terminano prima di e date precedenti a quella odierna, abbiamo assunto che suddette bozze di bilancio riflettano i dati che verranno in ultima istanza riportati nei bilanci certificati di Generali e di Alleanza, per tali periodi e date. Ai fini della formulazione del presente parere ci siamo basati sulle analisi effettuate da Generali e/o sulle indicazioni ricevute dal *senior management* di Generali sul fatto che la Fusione non comporterà il diritto di recesso per gli azionisti di Alleanza, secondo le leggi applicabili in materia o altrimenti. Con riferimento ai dati previsionali finanziari, comprese alcune informazioni su determinati benefici strategici, finanziari e operativi attesi dalla Fusione, abbiamo assunto che gli stessi siano stati predisposti secondo criteri di ragionevolezza e che riflettano le più attendibili previsioni e valutazioni che possano essere al presente formulati dai rispettivi *management* di Alleanza e di Generali in relazione alle aspettative circa le future *performance* finanziarie di Alleanza e di Generali. Abbiamo assunto che il Conferimento e la Fusione siano condizionali l'una con l'altra e che acquistino efficacia sostanzialmente nel medesimo momento. Inoltre abbiamo assunto che la Fusione avvenga

Il presente documento contiene la traduzione in lingua Italiana dell'originale fairness opinion che Morgan Stanley ha redatto in lingua inglese su incarico del Consiglio Di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. La presente traduzione non ha valore ufficiale e deve essere accompagnata dall'originale testo inglese. In caso di incongruenze tra il documento originale in lingua inglese e questa traduzione prevarrà l'originale fairness opinion in lingua inglese.

in modo conforme con i termini disposti dal Progetto di Fusione senza alcuna modifica o ritardo di alcun termine o condizione. Morgan Stanley ha assunto che tutte le necessarie autorizzazioni governative, regolamentari e di altro genere ai fini della proposta Fusione siano ricevute senza ritardi, limitazioni, condizioni o restrizioni che possano avere un sostanziale effetto pregiudizievole sui benefici attesi dalla proposta Fusione. Non siamo consulenti legali, fiscali ovvero in materie regolamentari o attuariali. Per quel che concerne questioni di natura legale, fiscale, attuariale o regolamentare abbiamo fatto affidamento, senza svolgere alcuna verifica autonoma, sulle valutazioni effettuate da Alleanza e da Generali e dai loro consulenti in ambito legale, fiscale, regolamentare o attuariale. Non abbiamo eseguito alcuna valutazione o stima autonoma delle attività e passività di Alleanza né tali valutazioni o stime ci sono state fornite. Il nostro parere è basato necessariamente sulle condizioni finanziarie, economiche, di mercato e di altra natura esistenti, e sulle informazioni messe a nostra disposizione, alla data odierna. Accadimenti successivi alla data odierna potrebbero incidere sul presente parere e sulle assunzioni sulla base delle quali è stato predisposto e non ci assumiamo alcun obbligo di aggiornare, rivedere ovvero confermare il presente parere.

Siamo stati incaricati di fornire esclusivamente una *financial opinion* in relazione alla presente Fusione. Di conseguenza, non siamo stati coinvolti nel processo di strutturazione, pianificazione o negoziazione della Fusione; riceveremo un compenso per i nostri servizi a seguito del rilascio della presente *financial opinion*. Nei due anni precedenti la data del presente parere, abbiamo fornito servizi di consulenza finanziaria e altri servizi di natura finanziaria in favore di Generali ricevendo compensi concernenti i servizi resi. Inoltre Morgan Stanley potrebbe cercare di fornire in futuro a Generali tali servizi e si attende di percepire compensi per le prestazioni rese. Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività di sottoscrizione, negoziazione, intermediazione, *foreign exchange*, negoziazione di *commodity* e derivati, *prime brokerage*, gestione di investimenti, finanziamento e consulenza finanziaria, Morgan Stanley e le società del suo gruppo potrebbero in qualsiasi momento assumere posizioni finanziarie "long" o "short" e potrebbero negoziare, o altrimenti effettuare o strutturare operazioni, per proprio conto o per conto di clienti, aventi ad oggetto titoli di debito o di capitale o finanziamenti di Generali, Alleanza o di qualsivoglia altra società, oppure divise o *commodity* eventualmente rilevanti ai fini di questa operazione o qualsiasi correlato strumento finanziario derivato.

Il presente documento contiene la traduzione in lingua Italiana dell'originale fairness opinion che Morgan Stanley ha redatto in lingua inglese su incarico del Consiglio Di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. La presente traduzione non ha valore ufficiale e deve essere accompagnata dall'originale testo inglese. In caso di incongruenze tra il documento originale in lingua inglese e questa traduzione prevarrà l'originale fairness opinion in lingua inglese.

Il presente parere è stato approvato da un comitato costituito da funzionari di Morgan Stanley in conformità con la nostra prassi ordinaria. Il presente parere è a beneficio esclusivo del Consiglio di Amministrazione di Generali e non potrà essere utilizzato per altre finalità in assenza di un nostro previo consenso scritto (fermo restando tuttavia che una copia integrale del medesimo potrà essere inserita nel documento relativo alla Fusione - "Prospetto informativo" -, come previsto ai sensi della normativa di legge italiana ed inoltre sia fatto riferimento al medesimo nei comunicati stampa e nei verbali del consiglio di amministrazione). Il presente parere non è indirizzato ad alcuna terza parte, inclusi, senza limitazione, dipendenti, creditori o azionisti di Generali, che non potranno pertanto farvi affidamento. Inoltre il presente parere non fornisce indicazione alcuna in merito ai prezzi ai quali le Azioni Ordinarie di Generali saranno negoziate successivamente al perfezionamento della Fusione e Morgan Stanley non esprime alcuna opinione o raccomandazione in relazione a come gli azionisti di Generali e di Alleanza debbano votare nelle rispettive assemblee in relazione alla Fusione.

Il presente parere è redatto in lingua inglese. Ove il presente parere o parte dello stesso venga reso disponibile in lingue diverse dall'inglese e sussistano incongruenze tra il testo in lingua inglese e il testo così tradotto, la versione in lingua inglese avrà prevalenza in ogni circostanza.

In base a quanto sopra, e ferme restando le qualificazioni ivi contenute, alla data della presente siamo del parere che il Rapporto di Concambio offerto nell'ambito del Progetto di Fusione sia congruo da un punto di vista finanziario per gli azionisti di Generali.

Distinti saluti,
Morgan Stanley & Co. Limited

Jakob Lindquist
Managing Director



Alleanza Assicurazioni
Viale L. Sturzo, 35
20154 Milano

Paris, March 20, 2009

To the attention of the members of the Board of Directors

Dear Sirs,

By an engagement letter dated February 22, 2009, Alleanza Assicurazioni (the “Client” or “Alleanza”) engaged the Corporate Finance Department of BNP Paribas (“BNP Paribas”) to act as its financial advisor in connection with the contemplated transaction ultimately leading to Alleanza being merged into Assicurazioni Generali (“Generali”) (the “Transaction”).

Within the framework of such engagement letter, Alleanza requested BNP Paribas to issue an opinion (the “Opinion”) to Alleanza’s Board of Directors on the fairness, from a pure financial standpoint, of the exchange ratio retained for the exchange of Alleanza shares into Generali shares in the context of the Transaction.

Proposed Transaction

On the basis of the information provided to us, our understanding of the Transaction is as follows:

Generali, Toro Assicurazioni S.p.A. (“Toro”) and Alleanza are planning to merge through an all-share transaction. Both Alleanza and Toro are subsidiaries of the Generali group, of which Generali is the parent company. Generali holds, directly and through wholly-owned subsidiaries, 100% of the share capital of Toro and 50.4% of the share capital of Alleanza. Other than its going concern, Alleanza owns, among other shareholdings, a 48% stake in Generali Properties (“GP”).

The shares of Generali and Alleanza are listed on the Mercato Telematico Azionario of Borsa Italiana.

The Transaction will be executed through the following actions:

- Toro incorporates a NewCo (“NewCo”);
- Alleanza and Toro will contribute their going concerns (or branch thereof), as well as all (or most of) their assets and liabilities, (“Contribution Perimeter”) into NewCo;
- Alleanza and Toro will merge by incorporation into Generali through a share swap and, as a consequence, Alleanza’s minority shareholders will exchange their Alleanza shares for shares in Generali.

As a result of the Transaction, Generali will directly hold 100% of NewCo.

On February 23, 2009, the Board of Directors of Generali and Alleanza approved the project of the contribution of Alleanza and Toro’s insurance activities to the Newco.

The Transaction ultimately leads to Alleanza being merged into Assicurazioni Generali.

Prior to the completion of the Transaction, Alleanza and Generali are to pay out a proposed dividend for fiscal year ending in December 2008 as follows:

- €0.30 in cash per share for Alleanza
- €0.15 in cash per share along with a 1:25 script dividend for Generali

BNP Paribas has been informed that the proposed exchange ratio is 0.33 Generali share for each Alleanza share, on an ex-dividend basis.

In delivering its opinion, BNP Paribas has relied on Alleanza's opinion that its merger into Generali would not entail a change in the corporate purpose of Alleanza leading to a significant change in its activity. BNP Paribas has not undertaken any independent verification of this matter and has fully relied on the opinion from Alleanza. As a consequence, in delivering its opinion, BNP Paribas has not taken into account the potential availability of the *diritto di recesso* pursuant to sec. 2437 of the Italian Civil Code to non-voting or dissenting shareholders.

Information

In performing its work, BNP Paribas relied on the following information (the "Information"):

- Publicly available information on Alleanza, Generali and comparable companies
- Information on Alleanza communicated by Alleanza and/or its advisors including legal and corporate information, Alleanza's preliminary 2008 set of results and EEV, a business plan by division for the period 2009e-2011e, Alleanza's latest available external report on the valuation of GP, Alleanza's proposed dividend for fiscal year ending in December 2008
- Information on Generali communicated by Generali and/or its advisors including corporate information, Generali's preliminary 2008 set of results and EEV, a business plan by division for the period 2009e-2011e, Generali's proposed dividend for fiscal year ending in December 2008
- Information on the Transaction communicated by Generali and/or Alleanza including the draft progetto di fusione dated 11 March 2009 and detailed information on synergies arising from the Transaction
- Communication with the management of Alleanza and/or its advisors and with the management of Generali and/or its advisors

BNP Paribas did not have access to a data room and did not perform any due diligence (as this was not part of its assignment), whether fiscal, financial, actuarial, commercial, industrial, legal, social (pension liabilities in particular), environmental or strategic. It should be noted that BNP Paribas was only provided with a summary of the latest available business plans of the companies.

BNP Paribas based the work it carried out for the purpose of issuing this Opinion solely on the Information described above. In performing its work, BNP Paribas did not conduct any verification to ensure that the Information was real, exhaustive and/or accurate, and assumed this to be the case. It did not fall within the scope of BNP Paribas' assignment to verify the Information or the assets and liabilities of the companies involved in the Transaction or to submit the information, assets and liabilities to an independent appraisal (and this in any area whatsoever, whether legal, environmental, tax, social, etc.). Neither did BNP Paribas check the tax situation/position of the entities involved in the Transaction. BNP Paribas assumed that the projections and all of the provisional data, forecasts and assumptions including synergies that were disclosed to us (i) reflected the best estimations and judgements of the respective managements who prepared them, (ii) were drawn up in good faith on the basis of realistic assumptions, founded on real, exhaustive and accurate information.

With respect to the information made available by Alleanza, Generali and/or their advisors, BNP Paribas has assumed, with the consent of Alleanza's management, that all such information is true,

accurate, not misleading and complete in all respects and that all the information which is relevant to its engagement has been provided to it. BNP Paribas has also acted upon assurances from Alleanza's and Generali's managements that no relevant information has been omitted or remains undisclosed to BNP Paribas and such managements have agreed that BNP Paribas used and relied upon certain assumptions retained to perform its assignment.

Valuation Methodology

Based on the Information, BNP Paribas performed a valuation of Alleanza and Generali, in order to appreciate the exchange ratio in the context of the Transaction. Different and complementary approaches have been used:

- Appraisal of the exchange ratio resulting from the analysis of the stock prices of both groups. This approach was complemented with a study of the exchange ratio resulting from the consensus of target prices published between January 1, 2009, and February 16, 2009 (preceding transaction rumours) by financial analysts covering Alleanza and/or Generali.
- Appraisal of the exchange ratio resulting from a Sum-of-the-Part valuation
 - For Alleanza, the valuation has been broken down into three segments, Alleanza Core, the stake owned in Intesa Vita and the stake owned in GP. Alleanza Core and Intesa Vita were valued using an appraisal valuation approach based on the 2008 European Embedded Value ("EEV"). GP's 2008 net asset value was used as the base for the valuation of GP
 - For Generali, the valuation has been broken down into four segments, Life, Non Life, Financial and the stake owned in GP. The Life segment and GP were valued using methods consistent with those applied for Alleanza. The Non Life segment valuation resulted from a Dividend Discount Model. The Financial segment valuation was based on a market Price / Earnings multiple
 - A sample of trading multiples of listed life and composite European companies with comparable characteristics to Alleanza (pure life) and Generali (composite) was analysed but finally not retained in our conclusion, due to lack of business, financial and accounting comparability

Besides, a value creation analysis was performed in order to take into account the value created from the estimated revenue, cost and tax synergies to be derived from the Transaction. Based on the information provided to BNP Paribas, a net present value of the synergies was determined for each category of synergies, based on the blended cost of equity of Alleanza and Generali. This analysis was complemented by an assessment of the share of value creation retroceded to Alleanza's minority shareholders. Implied premium for Alleanza's shareholders (including their share of potential value creation) was compared with premia paid to minority shareholders in similar transactions. BNP Paribas has also performed an accretion – dilution analysis for both earnings per share (EPS) and embedded value per share (EVPS) estimates. Taking into account synergies (and excluding the impact of restructuring costs), the transaction appears EPS accretive for Alleanza's shareholders from 2009e and EVPS accretive from 2011e.

Opinion

From a pure financial point of view, on March 20, 2009, and on the basis of the Information, the assumptions made by Alleanza and Generali (particularly the expected synergies) and the features of the Transaction as described above, we are of the opinion that the exchange ratio retained under the Transaction is fair.



Opinions expressed in this document are only valid for the assignment as described in the engagement letter signed on February 22, 2009, between Alleanza and BNP Paribas. These opinions reflect the judgement of BNP Paribas on March 20, 2009, and are based exclusively on the Information, the assumptions made by Alleanza and Generali (particularly the expected synergies), the features of the Transaction and the economic and market conditions on that date. BNP Paribas shall not be held liable (i) if the documents and information it has had access to are not true complete and accurate, and (ii) for any impact on these opinions that any substantial change, subsequent to March 20, 2009, in the Information, assumptions made by Alleanza and Generali, features of the Transaction, economic and market conditions and, more generally, any event likely to call these opinions into question, could have.

This Opinion shall in no circumstances be considered a recommendation to the members of Alleanza's Board of Directors, to Alleanza's shareholders, or any other party, to approve or reject the Transaction, in whole or in part, the assessment of which should also factor in criteria and information other than those referred to in this document (commercial, social, industrial, strategic, etc.). This Opinion is intended for Alleanza's Board of Directors exclusively, with a view to assisting it in its assessment of the Transaction. The decision of whether or not to proceed with and complete the Transaction, will in any event be the sole responsibility of Alleanza's Board of Directors, Alleanza's shareholders and the companies concerned by, and/or parties to, the Transaction, which will have to carry out their own independent analysis on the Transaction and on whether it would be opportune to proceed with it or not.

With a view to avoiding any misunderstanding, as a clarification of the content of article 5.2. of the Engagement Letter signed on February 22, 2009, BNP Paribas undertakes hereby to allow the Client to (i) attach a copy of the Opinion to the *Documento Informativo* to be provided by the Client pursuant to article 70 para 4 Consob Resolution n.11971, and (ii) make reference to the Opinion in the *Relazione degli Amministratori* pursuant to article 2501 quinquies Italian Civil Code and in the press releases.

This Opinion is only valid if the Transaction is carried out substantially on the terms and conditions and in accordance with the characteristics described on the first page of this letter.

We remind you that BNP Paribas provided in the past, is currently providing and intends to continue to provide commercial services to Alleanza and Generali in the fields of investment and commercial banking, for which BNP Paribas received, should receive and expects to receive financial income, habitual commissions and fees. Besides, as a provider of investment services, BNP Paribas, and/or certain of its subsidiaries, have in the past and may be required in the future to trade in, for their own account or on behalf of their clients, the shares of Alleanza, Generali and of any company involved in or affected by the Transaction, or those of any of their listed subsidiaries (if any). Furthermore, BNP Paribas is acting as financial advisor to Alleanza within the framework of the Transaction.

This document is governed by French law and any disputes relating hereto shall be submitted to the exclusive jurisdiction of the Courts of Paris.

Yours faithfully,

Jean-Sébastien Dietsch
Managing Director
BNP Paribas Corporate Finance

Filippo Boria
Managing Director
BNP Paribas Corporate Finance

Il presente testo è una traduzione in italiano della fairness opinion redatta in lingua inglese da BNP Paribas. La presente costituisce una traduzione non ufficiale e di cortesia e pertanto la versione in inglese prevarrà.

Alleanza Assicurazioni
Viale L. Sturzo, 35
20154 Milano

Parigi, 20 Marzo, 2009

All'attenzione dei membri del Consiglio di Amministrazione

Gentili Signori,

In data 22 Febbraio 2009, tramite lettera di incarico, Alleanza Assicurazioni (il "Cliente" o "Alleanza") ha dato mandato al Dipartimento di Corporate Finance di BNP Paribas ("BNP Paribas") ad agire in qualità di proprio consulente finanziario nell'ambito della prevista operazione finalizzata, in ultima istanza, alla fusione di Alleanza in Assicurazioni Generali ("Generali") (la "Operazione").

Nell'ambito di tale lettera di incarico, Alleanza ha richiesto a BNP Paribas di emettere un parere (il "Parere") a favore del Consiglio di Amministrazione di Alleanza in merito alla congruità, da un punto di vista strettamente finanziario, del rapporto di concambio prescelto per il concambio di azioni Alleanza con azioni Generali nel contesto dell'Operazione.

Operazione Proposta

Sulla base delle informazioni che ci sono state fornite, la nostra comprensione dell'Operazione è la seguente:

Generali, Toro Assicurazioni S.p.A. ("Toro") ed Alleanza stanno pianificando di fondersi tramite una transazione in azioni. Alleanza e Toro sono società controllate dal gruppo Generali, di cui Generali è la società capogruppo. Generali detiene, direttamente e tramite società interamente controllate, il 100% del capitale sociale di Toro ed il 50,4% del capitale sociale di Alleanza. Oltre alla propria attività aziendale, Alleanza possiede, oltre ad altre partecipazioni, una quota del 48% di Generali Properties ("GP").

Le azioni di Generali e di Alleanza sono quotate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

L'Operazione verrà completata attraverso le seguenti fasi:

- Toro costituirà un veicolo societario ("NewCo");
- Alleanza e Toro conferiranno nella NewCo le proprie attività aziendali (o alcune divisioni delle stesse), insieme a tutte (o alla maggioranza) delle loro attività e passività (il "Perimetro del Conferimento");
- Alleanza e Toro si fonderanno per incorporazione in Generali attraverso uno scambio di azioni e, di conseguenza, gli azionisti di minoranza di Alleanza scambieranno le loro azioni Alleanza con azioni Generali.

Una volta completata l'Operazione, Generali possiederà direttamente il 100% del capitale sociale di NewCo.

In data 23 febbraio 2009, i Consigli di Amministrazione di Generali ed Alleanza hanno approvato il progetto di conferimento delle attività assicurative di Alleanza e di Toro in NewCo.

L'Operazione ha come obiettivo finale la fusione di Alleanza in Generali.

Prima del perfezionamento dell'Operazione, Alleanza e Generali dovrebbero pagare un dividendo, relativo all'esercizio fiscale che si conclude a dicembre 2008, proposto secondo i termini di seguito descritti:

- €0,30 per azione in denaro per Alleanza;
- €0,15 per azione in denaro, oltre ad un dividendo in azioni in un rapporto pari a 1:25, per Generali.

BNP Paribas è stata informata che il rapporto di concambio proposto è pari a 0,33 azioni Generali per ogni azione Alleanza, su base *ex-dividend*.

Nella redazione del proprio parere, BNP Paribas ha fatto affidamento sul parere di Alleanza in base al quale la propria fusione in Generali non comporterà un cambiamento dell'oggetto sociale di Alleanza tale da modificare in maniera significativa la propria attività. BNP Paribas non ha intrapreso alcuna attività indipendente di verifica a tal riguardo e ha fatto affidamento esclusivamente sul parere di Alleanza. Come conseguenza di ciò, nella redazione del proprio parere, BNP Paribas non ha tenuto conto della possibile esistenza dei presupposti per l'esercizio del diritto di recesso spettante agli azionisti che non voteranno o dissenzienti, secondo quanto previsto dall'articolo 2437 del codice civile italiano.

Informazioni

Nella predisposizione del proprio lavoro, BNP Paribas ha fatto affidamento sulle seguenti informazioni (le "Informazioni"):

- Informazioni pubblicamente disponibili relative ad Alleanza, Generali e società a queste comparabili;
- Informazioni relative ad Alleanza comunicate da Alleanza e/o dai suoi consulenti, incluse informazioni legali e societarie, risultati preliminari di Alleanza relativi al 2008 e EEV, un *business plan* per divisione per il periodo 2009/2011, l'ultimo rapporto esterno di Alleanza relativo alla valutazione di GP, il dividendo di Alleanza proposto per l'esercizio fiscale che si conclude a Dicembre 2008;
- Informazioni su Generali comunicate da Generali e/o dai propri consulenti incluse informazioni societarie, risultati preliminari 2008 di Generali e EEV, un *business plan* per divisione per il periodo 2009/2011 ed il dividendo di Generali proposto per l'esercizio fiscale che si conclude a Dicembre 2008;
- Informazioni sull'Operazione comunicate da Generali e/o da Alleanza, inclusa la bozza del progetto di fusione datata 11 Marzo 2009 ed informazioni dettagliate relative alle sinergie derivanti dall'Operazione;
- Comunicazioni con il management di Alleanza e/o i suoi consulenti e con il management di Generali e/o i suoi consulenti.

BNP Paribas non ha avuto accesso ad alcuna *data room* e non ha eseguito alcuna *due diligence* (poiché tale attività non faceva parte del proprio incarico) di natura fiscale, finanziaria, attuariale, commerciale, industriale, legale, previdenziale (in particolare sulle passività pensionistiche),

ambientale o strategica. E' importante sottolineare che BNP Paribas ha ricevuto solo una sintesi degli ultimi piani finanziari disponibili delle società.

BNP Paribas ha svolto l'incarico finalizzato all'emissione di questo Parere esclusivamente sulla base delle Informazioni sopra descritte. Nell'espletamento del proprio incarico, BNP Paribas non ha condotto alcuna attività di verifica per assicurarsi che le Informazioni fossero vere, esaustive e/o accurate, ed ha assunto che tali Informazioni lo fossero. L'incarico conferito a BNP Paribas non comprendeva la verifica delle Informazioni o delle attività e passività delle società coinvolte nell'Operazione, o l'invio delle Informazioni, delle attività e delle passività ad un soggetto terzo per una valutazione indipendente (e questo relativamente a qualsiasi ambito, sia legale che ambientale, fiscale, previdenziale, ecc.). Inoltre, BNP Paribas non effettuato una verifica della situazione/posizione fiscale delle entità coinvolte nell'Operazione. BNP Paribas ha assunto che le proiezioni e tutti i dati provvisori, le stime e le assunzioni che ci sono state fornite, incluse le sinergie (i) riflettessero le migliori stime e valutazioni dei rispettivi management che le hanno preparate, (ii) fossero state predisposte in buona fede sulla base di assunzioni realistiche, fondate su informazioni vere, esaustive ed accurate.

Con riferimento alle informazioni rese disponibili da Alleanza, Generali e/o dai loro consulenti, BNP Paribas ha assunto, con il consenso del management di Alleanza, che ognuna di esse fosse vera, accurata, non fuorviante e completa sotto ogni aspetto e che tutte le informazioni rilevanti per l'esecuzione del proprio incarico siano state fornite. Nell'esecuzione del proprio incarico, BNP Paribas è stata rassicurata dal management di Generali e di Alleanza in merito al fatto che nessuna informazione rilevante sia stata omessa o non sia stata comunicata a BNP Paribas e il management ha acconsentito che BNP Paribas utilizzasse e facesse affidamento su alcune assunzioni effettuate per l'esecuzione del proprio incarico.

Metodologia di Valutazione

Sulla base delle Informazioni, BNP Paribas ha effettuato una valutazione di Alleanza e di Generali al fine di stimare il rapporto di concambio nel contesto dell'Operazione. A tal fine sono state utilizzate metodologie di valutazione diverse e complementari:

- Stima del rapporto di concambio risultante dall'analisi dei prezzi dei titoli azionari di entrambi i gruppi. Tale metodo è stato integrato con uno studio del rapporto di concambio derivante dal *consensus* dei *target price* pubblicati tra il 1 gennaio 2009 ed il 16 febbraio 2009 (prima delle indiscrezioni relative all'Operazione) dagli analisti finanziari che coprono Alleanza e/o Generali.
- Stima del rapporto di concambio risultante da una valutazione "Somma-delle-Parti"
 - Per Alleanza, la valutazione è stata suddivisa in tre componenti: Alleanza Core, la partecipazione detenuta in Intesa Vita e la partecipazione detenuta in GP. Alleanza Core e Intesa Vita sono state valutate utilizzando il metodo dell'*Appraisal Value* sulla base sull'European Embedded Value 2008 ("EEV"). Il *Net Asset Value* di GP al 2008 è stato utilizzato come base per la valutazione di GP
 - Per Generali, la valutazione è stata suddivisa in quattro segmenti: Vita, Danni, Finanziario e partecipazione detenuta in GP. I valori del segmento Vita e di GP sono stati stimati utilizzando metodi di valutazione coerenti con quelli utilizzati per Alleanza. La valutazione del segmento Danni è stata ottenuta tramite la metodologia del *Dividend Discount Model*. La valutazione del segmento Finanziario è stata effettuata sulla base di un multiplo di mercato Prezzo / Utile netto per azione
 - E' stato inoltre analizzato un campione di multipli di mercato di società assicurative europee quotate operanti nei segmenti vita ed in entrambi i rami vita e danni con caratteristiche comparabili a quelle di Alleanza (solamente vita) e Generali (vita e



danni), ma tale analisi non è stata presa in considerazione ai fini della valutazione a causa della mancanza di comparabilità in termini di attività, principi contabili e profili finanziari

Inoltre, è stata condotta un'analisi sulla creazione di valore al fine di prendere in considerazione il valore stimato creato dalle sinergie di costo, ricavo e fiscali derivanti dall'Operazione. Sulla base delle informazioni fornite a BNP Paribas, il valore attuale netto di ciascuna categoria di sinergie è stato determinato sulla base del costo del capitale di rischio ponderato di Alleanza e Generali. Questa analisi è stata integrata da una valutazione della quota di creazione di valore retrocessa agli azionisti di minoranza di Alleanza. Il premio implicito per gli azionisti di Alleanza (comprensivo della loro quota potenziale di creazione di valore) è stato comparato con i premi pagati agli azionisti di minoranza in operazioni simili. BNP Paribas ha inoltre effettuato un'analisi di accrescimento / diluizione sia per le stime di utile netto per azione (EPS), sia per le stime di *Embedded Value* per azione (EVPS). Prendendo in considerazione le sinergie (e non considerando l'impatto dei costi di ristrutturazione), l'Operazione appare accrescitiva dell'EPS per gli azionisti di Alleanza a partire dal 2009 e accrescitiva dell'EVPS a partire dal 2011.

Parere

Da un punto di vista strettamente finanziario, alla data del 20 marzo 2009, e sulla base delle Informazioni, delle assunzioni fatte da Alleanza e da Generali (in particolare sulle sinergie attese) e delle caratteristiche dell'Operazione, come descritte sopra, siamo del parere che il rapporto di concambio considerato per l'Operazione sia congruo.

I pareri espressi in questo documento sono da considerarsi validi solamente nell'ambito dell'incarico descritto nella lettera di incarico firmata in data 22 febbraio 2009 da Alleanza e da BNP Paribas. Tali pareri riflettono il giudizio di BNP Paribas alla data del 20 marzo 2009, e si basano esclusivamente sulle Informazioni, sulle assunzioni fatte da Alleanza e Generali (in particolare sulle sinergie attese), sulle caratteristiche della Transazione e sulle condizioni economiche e di mercato a tale data. BNP Paribas non potrà essere ritenuta responsabile (i) qualora i documenti e le informazioni ai quali ha avuto accesso non fossero veri, completi e accurati, e (ii) di qualsiasi modifica ai pareri espressi conseguente a variazioni sostanziali, successive al 20 marzo 2009, delle Informazioni, delle assunzioni effettuate da Alleanza e Generali, delle caratteristiche dell'Operazione, delle condizioni economiche e di mercato e, più in generale, conseguente a qualsiasi evento che potrebbe verosimilmente modificare i pareri espressi.

Questo Parere non deve essere considerato in nessuna circostanza una raccomandazione rivolta ai membri del Consiglio di Amministrazione di Alleanza, agli azionisti di Alleanza o a qualsiasi altro soggetto, in merito all'opportunità di approvare o di non dare seguito all'Operazione, in tutto o in parte, restando inteso che tale valutazione dovrà essere effettuata prendendo in considerazione anche criteri ed informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti nel presente documento (commerciali, previdenziali, industriali, strategici, ecc.). Questo Parere è ad uso esclusivo del Consiglio di Amministrazione di Alleanza, al fine di assisterlo nella propria valutazione dell'Operazione. La scelta di procedere o non procedere al completamento dell'Operazione sarà, in ogni caso, una responsabilità esclusiva del Consiglio di Amministrazione di Alleanza, degli azionisti di Alleanza e delle società coinvolte, e/o di tutti i soggetti coinvolti nell'Operazione, che dovranno condurre la loro analisi indipendente dell'Operazione e dell'opportunità di procedere o meno con essa.

Al fine di evitare qualsiasi fraintendimento, come chiarimento di quanto disposto dall'articolo 5.2 della lettera di incarico firmata il 22 febbraio 2009, BNP Paribas si impegna con la presente a concedere al Cliente la facoltà di (i) allegare una copia del Parere al Documento Informativo che il Cliente è tenuto a fornire ai sensi dell'art. 70, comma 4, del regolamento Consob adottato con la

delibera n. 11971 e (ii) far riferimento al Parere nella Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del codice civile italiano e nei comunicati stampa.

Questo Parere è valido solamente se l'Operazione sarà perfezionata secondo termini e condizioni sostanzialmente analoghi e coerenti con le caratteristiche descritte nella prima pagina di questa lettera.

Vi ricordiamo che BNP Paribas ha fornito in passato, attualmente fornisce ed intende fornire ad Alleanza e Generali servizi commerciali nell'ambito dell'*investment and commercial banking*, per i quali BNP Paribas ha ricevuto, dovrebbe ricevere e si aspetta di ricevere ricavi e commissioni secondo termini usuali. Inoltre, come fornitore di servizi di investimento, BNP Paribas, e/o alcune delle sue società controllate, hanno negoziato in passato, e potrebbero dover negoziare in futuro, per proprio conto o per conto dei propri clienti, azioni di Alleanza, Generali o di qualsiasi altra società coinvolta o influenzata dall'Operazione, o azioni di qualsiasi altra società quotata controllata dalle stesse (se esistente). Inoltre, BNP Paribas presta attività come consulente finanziario di Alleanza nell'ambito dell'Operazione.

Questo documento è disciplinato dalla legge francese e qualsiasi controversia relativa allo stesso sarà sottoposta alla giurisdizione esclusiva delle Corti di Parigi.

Cordialmente

Firmato
Jean-Sébastien Dietsch
Managing Director
BNP Paribas Corporate Finance

Firmato
Filippo Boria
Managing Director
BNP Paribas Corporate Finance

20 March 2009

The Board of Directors
Alleanza Assicurazioni S.p.A.
Viale Luigi Sturzo, 35
20154 Milano

Members of the Board of Directors (the “**Board of Directors**”):

You have requested our opinion as to the fairness, from a financial point of view, to the holders of ordinary shares, par value €0.50 per share (the “**Company Shares**” and each, a “**Company Share**”), of Alleanza Assicurazioni S.p.A. (the “**Company**”) of the Exchange Ratio (as defined below) negotiated between the Company and Generali in the proposed statutory merger (the “**Transaction**”) of the Company with Assicurazioni Generali S.p.A. (“**Generali**”) and Generali’s wholly-owned subsidiary, Toro Assicurazioni S.p.A. (“**Toro**”). Pursuant to the *Progetto di Fusione* (the “**Merger Project**”) between the Company, Generali and Toro, the following is proposed to occur to implement the Transaction:

- (a) Toro shall procure that a new company (“**Newco**”) is incorporated, into which: (i) Toro shall contribute its going concerns (or branches thereof) as well as most of its assets and liabilities, in exchange for Newco shares (the “**Toro Contribution**”); and (ii) the Company shall contribute its going concerns (or branches thereof) as well as most of its assets and liabilities, in exchange for Newco shares (the “**Company Contribution**” and, together with the Toro Contribution, the “**Contributions**”); and
- (b) the day immediately after the Contributions have, as an integral part of the Transaction process, become effective, the merger of the Company and Toro with and into Generali shall occur, whereupon Generali shall be the surviving entity (the “**Merged Entity**”) and: (i) all Toro shares owned by Generali shall be cancelled for nil consideration; and (ii) all issued Company Shares (other than Company Shares directly owned by Generali) will be converted into newly-issued ordinary shares of Generali, par value €1.00 per share (the “**Generali Shares**”), at an exchange ratio of 0.33 Generali Shares for each Company Share (the “**Exchange Ratio**”) so exchanged.

Please be advised that while our understanding of certain aspects of the Transaction are summarised above, the terms of the Transaction are more fully described in the Merger Project.

J.P. Morgan plc
10 Aldermanbury, London, EC2V 7RF

As a result, the description of the Transaction and certain other information contained herein is qualified in its entirety by reference to the more detailed information appearing in the Merger Project.

In arriving at our opinion, we have:

- (i) reviewed a draft dated 20 March 2009 of the Merger Project;
- (ii) reviewed certain publicly available business and financial information concerning the Company and Generali and of certain other companies that we have deemed comparable;
- (iii) reviewed publicly available terms of certain transactions involving companies we deemed relevant and the consideration paid in such transactions;
- (iv) reviewed the current and historical market prices of the Company Shares, Generali Shares and of certain publicly traded securities of other companies that we have deemed comparable;
- (v) reviewed the audited financial statements of the Company and of Generali for the financial year ended 31 December 2007 (each on an individual and consolidated basis), the unaudited financial statements of the Company and of Generali for the period ended 30 September 2008 (each on a consolidated basis) and the draft financial statements of the Company and of Generali for the financial year ended 31 December 2008 (each on an individual and consolidated basis) (such financial statements for the financial year ended 31 December 2008 for each of the Company and Generali, being subject to final audit review, the "**Draft 2008 Statements**");
- (vi) reviewed certain internal financial analyses, projections and forecasts prepared by or at the direction of the managements of the Company and Generali relating to their respective businesses and the envisaged impact of the Transaction, including a review of estimated synergies expected to result from the Transaction; and
- (vii) performed such other financial studies and analyses and considered such other information as we deemed appropriate for the purposes of this opinion.

In addition, we have held discussions with certain members of the management of the Company and Generali with respect to certain aspects of the Transaction, the past and current business operations of the Company and Generali, the financial condition and future prospects and operations of the Company and Generali, the effects of the Transaction on the financial condition and future prospects of the Company and Generali, and certain other matters we believed necessary or appropriate to our inquiry.

In performing such analysis, we have used such valuation methodologies as we have deemed necessary or appropriate for the purposes of this opinion. Our view is based on: (i) our

consideration of the information which the Company, Generali and their respective representatives and advisers have supplied to us to date, (ii) our understanding of the terms upon which the Company and Generali intend to consummate the Transaction, (iii) the currently contemplated capital structure and the anticipated credit standing of the Merged Entity and its subsidiaries upon consummation of the Transaction, and (iv) the assumption that the Transaction will be consummated according to the structure and within the time periods contemplated by the Merger Project. Our opinion takes into account and is also based upon the fact that Generali (directly and through its affiliates), as of the date of this letter, holds approximately 50.4% of the Company Shares in issue and, as a consequence, already controls the Company.

In giving our opinion, we have relied upon and assumed the accuracy and completeness of all information that was publicly available or was furnished to, or discussed with, us by the Company and Generali and their respective representatives and advisers or otherwise reviewed by or for us, including (but not limited) to legal, tax and accounting advice, as well as actuarial and real estate appraisal reports and analyses, and we have not independently verified (nor have we assumed responsibility or liability for independently verifying) any such information or its accuracy or completeness. We have not conducted or been provided with any evaluation or appraisal of any assets or liabilities, nor have we evaluated the solvency of the Company or Generali under any laws relating to bankruptcy, insolvency or similar matters. In relying on financial analyses, projections, forecasts and estimates provided to us or derived therefrom, we have assumed that they have been reasonably prepared based on assumptions reflecting the best currently available estimates and judgments by management as to the expected future results of operations and financial condition of the Company and Generali to which such financial analyses, projections, forecasts or estimates relate. We express no view as to such financial analyses, projections, forecasts or estimates or the assumptions on which they were based. We have assumed for the purposes of our analysis that the Company and Generali will declare and pay dividends or reserves distribution per share in such form and amount as provided for in the Draft 2008 Statements prior to the Transaction becoming effective. We have also assumed that the Transaction and the other transactions contemplated by the Merger Project have the tax consequences described in discussions with, and materials furnished to us by, representatives of the Company and Generali, and will be consummated as described in the Merger Project, and that the definitive Merger Project will not differ in any material respects from the draft thereof furnished to us. We have further assumed that the audited financial statements for the financial year ended 31 December 2008 for each of the Company and Generali formally approved by their respective boards of directors will not differ in any material respect from the Draft 2008 Statements which we have reviewed. We are not legal, regulatory, accounting or tax experts and have relied on the assessments made by the Company and its advisers with respect to such issues (including in particular, but without limitation, the assessment that holders of Company Shares should not be entitled to exercise any rights of withdrawal - *diritto di recesso* - under applicable Italian law in relation to the Transaction which assessment we have assumed to be accurate, complete and correct in all respects material to our financial analysis). We have further assumed that all material governmental, regulatory or other consents and approvals necessary for the

consummation of the Transaction will be obtained without any adverse effect on the Company or Generali or on the contemplated benefits of the Transaction.

Our opinion is necessarily based on economic, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. It should be understood that subsequent developments may affect this opinion and that we do not have any obligation to update, revise, or reaffirm this opinion. Our opinion is limited to the fairness, from a financial point of view, to the holders of the Company Shares (other than Generali, its shareholders and affiliates) of the Exchange Ratio in the proposed Transaction and we express no opinion as to the fairness of the Transaction to, or any consideration to be received in connection therewith by, the holders of any other class of securities, creditors or other constituencies of the Company or as to the underlying decision by the Company to engage in the Transaction or by any holder of securities of the Company (including Company Shares) to take any action in connection with the Transaction. In particular, this opinion is not intended to be, and shall not constitute, a recommendation to any holder of any securities in the Company (including Company Shares) as to whether or not such holder should approve the Transaction or take any other action in connection with the Transaction. In addition, we express no opinion as to any aspect of the Company Contribution including, without limitation, as to the consideration to be received by the Company in shares of Newco in exchange therefor. Our opinion does not address the relative merits of the Transaction as compared with any other alternative business transaction, or other alternatives, whether or not such alternatives could be achieved. Furthermore, we express no opinion with respect to the amount or nature of any compensation to any officers, directors, or employees of any party to the Transaction, or any class of such persons relative to the Exchange Ratio applicable to the holders of the Company Shares in the Transaction or with respect to the fairness of any such compensation.

We are expressing no opinion herein as to the price at which the Company Shares or Generali Shares will trade at any future time. Other factors after the date hereof may affect the value of the businesses of the Company or Generali either before or after consummation of the Transaction, including but not limited to: (i) the total or partial disposition of the equity securities of the Company or Generali by their respective shareholders within a short period of time, (ii) changes in prevailing interest rates and other factors which generally influence the price of securities, (iii) adverse changes in the current capital markets, (iv) the occurrence of adverse changes in the financial condition, business, assets, results of operations or prospects of the Company or Generali, (v) any actions taken or restrictions imposed by any governmental agencies or regulatory authorities, and (vi) timely execution of all necessary agreements to complete the Transaction on terms and conditions that are acceptable to all parties at interest.

We note that we were not requested to and did not provide advice concerning the structure of the Transaction, and we were not authorized to and did not solicit any expressions of interest from any other parties with respect to the sale of all or any part of the Company or any other alternative transaction. We have acted as financial adviser to the Company with respect to the proposed Transaction and will receive a fee from the Company for our

services, including for the delivery of this opinion. In addition, the Company has agreed to indemnify us for certain liabilities arising out of our engagement.

Please be advised that in the ordinary course of our businesses we and our affiliates within the J.P. Morgan Chase & Co. group have had, and continue to have, on-going investment banking and other commercial relationships with Generali and its affiliates, for which we and our affiliates have received, and continue to receive, customary compensation. In addition, in the ordinary course of our businesses, we and our affiliates as aforesaid may actively trade in the debt and equity securities of the Company or Generali for our own account or for the accounts of customers and, accordingly, we may at any time hold long or short positions in such securities.

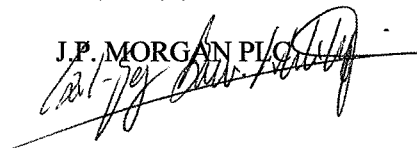
On the basis of and subject to the foregoing, it is our opinion as of the date hereof that the Exchange Ratio in the proposed Transaction is fair, from a financial point of view, to the holders of the Company Shares (other than Generali, its shareholders and its affiliates).

This letter is provided to the Board of Directors solely for its benefit in connection with, and for the purposes of, its evaluation of the Transaction. This opinion is not intended to be, and shall not constitute, a recommendation to any holder of any securities of the Company (including, without limitation, any holder of Company Shares) as to how such holder should vote with respect to the Transaction or any other matter or whether such holder should take any other action in relation to the Transaction, it is not provided on behalf of, nor shall it confer rights or remedies upon, any holder of any securities (including Company Shares) in the Company or Generali or any other person, other than the Board of Directors, and may not be used for any other purpose. This opinion may not be used or relied upon by any person other than the Board of Directors or disclosed, referred to or communicated (in whole or in part) by the Board of Directors to any third party for any purpose whatsoever except with our prior written consent in each instance. This opinion may be reproduced in full in any proxy or information statement required under applicable law or regulation to be mailed to holders of Company Shares in connection with the Transaction but may not otherwise be disclosed or referred to publicly in any manner without our prior written approval.

This opinion is rendered in the English language. If this opinion is translated into any language other than English and in the event of any discrepancy between the English language and any such other language version, the English language version shall always prevail. This opinion is given on the basis that it shall be governed by, and construed in accordance with, English law.

Very truly yours,

J.P. MORGAN PLC

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carl-Jay Shaw", is written over the printed name "J.P. MORGAN PLC". The signature is stylized and cursive.

Il seguente parere è stato redatto per il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. da J.P. MORGAN PLC unicamente in lingua inglese. La presente traduzione è stata redatta unicamente per Vostra comodità, restando inteso che il documento originale redatto in lingua inglese è l'unico documento legalmente valido e prevale sulla traduzione riportata qui di seguito.

20 marzo 2009

Consiglio di Amministrazione
Alleanza Assicurazioni S.p.A.
Viale Luigi Sturzo, 35
20154 Milano

Membri del Consiglio di Amministrazione (il “**Consiglio di Amministrazione**”):

Avete richiesto il nostro parere in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, per i titolari di azioni ordinarie, del valore nominale di €0,50 per azione (le “**Azioni della Società**” e, ciascuna, un’ “**Azione della Società**”), di Alleanza Assicurazioni S.p.A. (la “**Società**”) del Rapporto di Cambio (come definito nel prosieguo) negoziato tra la Società e Generali nell’ambito della proposta fusione (l’ “**Operazione**”) della Società con Assicurazioni Generali S.p.A. (“**Generali**”) e con Toro Assicurazioni S.p.A. (“**Toro**”), società interamente controllata da Generali. Sulla base di quanto previsto nel *Progetto di Fusione* (il “**Progetto di Fusione**”) tra la Società, Generali e Toro, ai fini del perfezionamento dell’Operazione è stato proposto quanto segue:

- (a) Toro farà in modo che sia costituita una nuova società (“**Newco**”), nella quale: (i) Toro conferirà la propria azienda (o rami della stessa) nonché la maggior parte delle proprie attività e passività in cambio di azioni di Newco (il “**Conferimento Toro**”); e (ii) la Società conferirà la propria azienda (o rami della stessa) nonché la maggior parte delle proprie attività e passività in cambio di azioni di Newco (il “**Conferimento della Società**” e, insieme al Conferimento Toro, i “**Conferimenti**”); e
- (b) il giorno immediatamente successivo a quello in cui i Conferimenti, che costituiscono parte integrante delle attività propedeutiche all’Operazione, saranno divenuti efficaci, si perfezionerà la fusione della Società e di Toro con e in Generali, con la conseguenza che Generali sarà la società risultante dalla fusione (la “**Società Risultante dalla Fusione**”) e: (i) tutte le azioni di Toro possedute da Generali saranno annullate senza alcun corrispettivo; e (ii) tutte le Azioni della Società in circolazione (diverse dalle Azioni della Società direttamente possedute da Generali) saranno convertite in azioni ordinarie di nuova emissione di Generali, del valore nominale di €1,00 per azione (le “**Azioni Generali**”), secondo un rapporto di

J.P. Morgan plc
10 Aldermanbury, London, EC2V 7RF

Il seguente parere è stato redatto per il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. da J.P. MORGAN PLC unicamente in lingua inglese. La presente traduzione è stata redatta unicamente per Vostra comodità, restando inteso che il documento originale redatto in lingua inglese è l'unico documento legalmente valido e prevale sulla traduzione riportata qui di seguito.

- 2 -

cambio di 0,33 Azioni Generali per ogni Azione della Società (il “**Rapporto di Cambio**”) così concambiata.

Teniamo a sottolineare che mentre la nostra comprensione di taluni aspetti dell’Operazione è sintetizzata nei paragrafi che precedono, i termini dell’Operazione medesima sono più diffusamente descritti nel Progetto di Fusione.

Di conseguenza, la descrizione dell’Operazione e alcune ulteriori informazioni contenute nel prosieguo devono essere qualificate nella loro interezza facendo riferimento alle informazioni più dettagliate contenute nel Progetto di Fusione.

Nel formulare il nostro parere, abbiamo:

- (i) esaminato una bozza del Progetto di Fusione datata 20 marzo 2009;
- (ii) esaminato alcune informazioni pubblicamente disponibili di natura commerciale e finanziaria concernenti la Società e Generali e alcune altre società che abbiamo ritenuto comparabili;
- (iii) esaminato i termini pubblicamente disponibili e il corrispettivo pagato relativamente ad alcune operazioni tra società che abbiamo ritenuto rilevanti;
- (iv) esaminato i prezzi di mercato correnti e passati delle Azioni della Società, delle Azioni Generali e di titoli quotati di altre società che abbiamo ritenuto comparabili;
- (v) esaminato i bilanci, sottoposti a revisione contabile, per l’esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2007 (ciascuno sia civilistico che consolidato) della Società e di Generali, le relazioni non sottoposte a revisione contabile al 30 settembre 2008 (ciascuna su base consolidata) della Società e di Generali e la bozza dei bilanci per l’esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008 (ciascuno sia civilistico che consolidato) della Società e di Generali (i predetti bilanci per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 della Società e di Generali, ancora non sottoposti a revisione contabile, le “**Bozze di Bilancio 2008**”);
- (vi) esaminato alcune analisi finanziarie interne, proiezioni e previsioni elaborate da – o sotto la direzione del – *management* della Società e di Generali relative alle rispettive attività ed al prospettato impatto dell’Operazione, incluso un esame delle sinergie stimate che potrebbero risultare dall’Operazione; e
- (vii) compiuto ulteriori studi ed analisi finanziarie e preso in considerazione ulteriori informazioni che abbiamo ritenuto appropriate ai fini della formulazione del

Il seguente parere è stato redatto per il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. da J.P. MORGAN PLC unicamente in lingua inglese. La presente traduzione è stata redatta unicamente per Vostra comodità, restando inteso che il documento originale redatto in lingua inglese è l'unico documento legalmente valido e prevale sulla traduzione riportata qui di seguito.

- 3 -

presente parere.

In aggiunta, abbiamo discusso con alcuni componenti del *management* della Società e di Generali alcuni aspetti dell'Operazione, le attività passate e correnti della Società e di Generali, la situazione finanziaria e le prospettive e attività future della Società e di Generali, gli effetti dell'Operazione sulla situazione finanziaria e sulle prospettive future della Società e di Generali, e taluni altri aspetti che abbiamo ritenuto necessario o appropriato ai fini della nostra indagine.

Nel condurre tali analisi, abbiamo utilizzato i metodi di valutazione che abbiamo ritenuto necessari o appropriati ai fini del presente parere. La nostra opinione si basa su: (i) la nostra valutazione delle informazioni che ad oggi la Società, Generali e i loro rispettivi rappresentanti e consulenti ci hanno fornito, (ii) la nostra comprensione dei termini secondo i quali la Società e Generali intendono perfezionare l'Operazione, (iii) la struttura patrimoniale attualmente prevista e lo *standing* di credito previsto della Società Risultante dalla Fusione e delle sue controllate a seguito del perfezionamento dell'Operazione, e (iv) l'assunto che l'Operazione sarà perfezionata secondo la struttura e nel rispetto dei tempi previsti nel Progetto di Fusione. Il nostro parere tiene conto della – e si basa anche sulla – circostanza che Generali (direttamente e tramite le sue controllate), alla data della presente lettera, possiede approssimativamente il 50,4% delle Azioni della Società in circolazione e, di conseguenza, controlla già la Società.

Nel redigere il nostro parere, abbiamo assunto e fatto affidamento sull'accuratezza e sulla completezza di tutte le informazioni pubblicamente disponibili o che ci sono state fornite, o discusse con noi, dalla Società e da Generali e dai loro rispettivi rappresentanti e consulenti o comunque esaminate da o per noi, ivi inclusi (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) i pareri legali, fiscali e contabili, e le relazioni e valutazioni attuariali e immobiliari, e non abbiamo effettuato alcuna verifica indipendente di (né abbiamo assunto alcuna responsabilità od obbligo di verificare in maniera indipendente) tali informazioni o circa la loro accuratezza o completezza. Non abbiamo condotto né ci è stata fornita alcuna valutazione o stima di alcuna delle attività o delle passività, né abbiamo valutato la solvibilità della Società o di Generali ai sensi delle applicabili normative in materia di procedure concorsuali, insolvenza o simili. Nel fare affidamento sulle analisi, proiezioni, previsioni e stime finanziarie forniteci o dalle stesse desunte, abbiamo assunto che le medesime informazioni siano state preparate in maniera ragionevole sulla base di assunzioni che riflettono le migliori stime e valutazioni ad oggi a disposizione del *management*, in merito ai risultati futuri attesi delle attività e alla condizione finanziaria della Società e di Generali alle quali tali analisi, proiezioni, previsioni o stime fanno riferimento. Non esprimiamo alcuna valutazione circa tali analisi, proiezioni, previsioni o stime finanziarie né in merito alle assunzioni sulle quali le stesse si fondano. Ai fini delle nostre indagini abbiamo assunto che la Società e Generali dichiareranno e pagheranno dividendi o

Il seguente parere è stato redatto per il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. da J.P. MORGAN PLC unicamente in lingua inglese. La presente traduzione è stata redatta unicamente per Vostra comodità, restando inteso che il documento originale redatto in lingua inglese è l'unico documento legalmente valido e prevale sulla traduzione riportata qui di seguito.

- 4 -

distribuiranno riserve per azione, prima che l'Operazione abbia efficacia, nella forma e quantità previste nelle Bozze di Bilancio 2008. Abbiamo altresì assunto che l'Operazione e le altre operazioni previste nel Progetto di Fusione avranno le conseguenze fiscali descritte dai rappresentanti della Società e di Generali nell'ambito delle discussioni avute con noi e del materiale fornitoci, e saranno poste in essere così come descritte nel Progetto di Fusione, e che il Progetto di Fusione definitivo non sarà diverso per nessun aspetto di rilievo rispetto alla bozza che ci è stata fornita. Abbiamo inoltre assunto che i bilanci annuali sottoposti a revisione contabile per l'esercizio finanziario chiusosi al 31 dicembre 2008 sia della Società che di Generali e formalmente approvati dai rispettivi consigli di amministrazione non differiranno per alcun aspetto di rilievo rispetto alle Bozze di Bilancio 2008 che abbiamo esaminato. Non siamo esperti di questioni legali, regolamentari, contabili o fiscali e abbiamo fatto affidamento sulle verifiche effettuate dalla Società e dai suoi consulenti con riguardo a tali materie (incluso in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento che i titolari di Azioni della Società non sono legittimati ad esercitare alcun diritto di recesso ai sensi della legge italiana in relazione all'Operazione, accertamento che abbiamo assunto essere accurato, completo, e corretto sotto ogni profilo rilevante rispetto alle nostre analisi finanziarie). Abbiamo inoltre assunto che ogni consenso rilevante in materia amministrativa, regolamentare o altro consenso e autorizzazione necessari per il perfezionamento dell'Operazione sarà ottenuto senza alcun effetto pregiudizievole per la Società o Generali o per i prospettati benefici dell'Operazione.

Il nostro parere è necessariamente basato sulle condizioni economiche, di mercato e altre condizioni così come oggi si presentano, nonché sulle informazioni che ci sono state rese disponibili alla data odierna. Resta inteso che sviluppi successivi potranno inficiare il presente parere e che non assumiamo alcun obbligo di aggiornare, rivedere, o confermare il presente parere. Il nostro parere è limitato alla congruità, da un punto di vista finanziario, per i possessori di Azioni della Società (diversi da Generali, dai suoi azionisti e dalle sue controllate) del Rapporto di Cambio nell'ambito della prospettata Operazione e non esprimiamo alcuna opinione in merito alla congruità dell'Operazione per, o del corrispettivo da ricevere in relazione alla stessa da, i possessori di ogni altra categoria di titoli, i creditori o qualsiasi altra categoria di soggetti che abbiano relazioni con la Società o in merito alla sottostante decisione della Società di prendere parte all'Operazione o dei possessori di titoli della Società (incluse le Azioni della Società) di intraprendere qualsiasi iniziativa in relazione all'Operazione. In particolare, il presente parere non intende essere, e non costituirà, una raccomandazione ad alcun possessore di qualsiasi titolo della Società (incluse le Azioni della Società) in relazione all'opportunità che tale possessore approvi o meno l'Operazione o intraprenda ogni altra iniziativa connessa all'Operazione. In aggiunta, non esprimiamo alcuna opinione in merito ad alcun aspetto del Conferimento della Società, incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il corrispettivo che sarà ricevuto dalla Società in azioni di Newco a fronte dello stesso. Il nostro parere non si esprime sul merito dell'Operazione in confronto ad ogni altra operazione di *business*

Il seguente parere è stato redatto per il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. da J.P. MORGAN PLC unicamente in lingua inglese. La presente traduzione è stata redatta unicamente per Vostra comodità, restando inteso che il documento originale redatto in lingua inglese è l'unico documento legalmente valido e prevale sulla traduzione riportata qui di seguito.

- 5 -

alternativa, o con altre alternative, a prescindere dalla possibilità o meno di realizzare tali alternative. Inoltre, non esprimiamo alcuna opinione in relazione all'ammontare e alla natura di alcun compenso per qualsiasi dirigente, amministratore, o dipendente di qualunque parte dell'Operazione, o ad alcuna categoria di tali soggetti in relazione al Rapporto di Cambio applicabile ai possessori di Azioni della Società nell'Operazione o in relazione alla congruità di ognuno di tali compensi.

Non esprimiamo in questa sede alcun parere in relazione al prezzo al quale le Azioni della Società o le Azioni Generali saranno scambiate in futuro. Altri fattori successivi alla data odierna potrebbero inficiare il valore delle attività della Società o di Generali sia prima che successivamente al perfezionamento dell'Operazione, inclusi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: (i) la totale o parziale alienazione di titoli di capitale emessi dalla Società o da Generali da parte dei rispettivi azionisti in un breve periodo di tempo, (ii) cambiamenti dei tassi di interesse correnti e altri fattori che generalmente influenzano il prezzo dei titoli, (iii) cambiamenti sfavorevoli negli attuali mercati dei capitali, (iv) il ricorrere di cambiamenti sfavorevoli nella situazione finanziaria, nell'attività, nei beni, nei risultati operativi o nelle prospettive della Società o di Generali, (v) ogni azione intrapresa o restrizione imposta da agenzie governative o autorità regolamentari e (vi) l'esecuzione tempestiva di ogni accordo necessario per completare l'Operazione secondo termini e condizioni che siano accettabili da tutte le parti interessate.

Evidenziamo che non ci è stata richiesta e non abbiamo prestato consulenza circa la struttura dell'Operazione, e che non siamo stati autorizzati a sollecitare e non abbiamo sollecitato alcuna manifestazione di interesse da parte di alcun soggetto in relazione alla vendita di tutta o parte della Società o in relazione ad operazioni alternative. Abbiamo operato come *advisor* finanziario della Società in relazione alla prospettata Operazione e riceveremo un compenso dalla Società per i nostri servizi, incluso il rilascio del presente parere. In aggiunta, la Società ha acconsentito a tenerci indenni da talune responsabilità che emergono dal nostro incarico.

Vi informiamo che nel normale corso delle nostre attività la nostra società e le sue consociate all'interno del gruppo J.P. Morgan Chase & Co. hanno avuto, e continuano ad avere, attività di *investment banking* e altre relazioni commerciali con Generali e con le sue controllate, per le quali la nostra società e le sue consociate hanno ricevuto, e continuano a ricevere, compensi di natura ordinaria. In aggiunta, nel normale corso delle nostre attività, la nostra società e le sue consociate come sopra indicato possono attivamente scambiare titoli di debito e di capitale della Società o di Generali per proprio conto o per conto dei propri clienti e, alla luce di quanto precede, potremmo in qualunque momento trovarci a possedere posizioni *long* o *short* in relazione a tali titoli.

Sulla base di e subordinatamente a tutto quanto precede, è nostra opinione che alla data

Il seguente parere è stato redatto per il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A. da J.P. MORGAN PLC unicamente in lingua inglese. La presente traduzione è stata redatta unicamente per Vostra comodità, restando inteso che il documento originale redatto in lingua inglese è l'unico documento legalmente valido e prevale sulla traduzione riportata qui di seguito.

- 6 -

odierna il Rapporto di Cambio nell'ambito della prospettata Operazione sia congruo, da un punto di vista finanziario, per i titolari di Azioni della Società (diversi da Generali, dai suoi azionisti e dalle sue controllate).

La presente lettera è resa ad esclusivo beneficio del Consiglio di Amministrazione in relazione alla, e ai fini della, sua valutazione dell'Operazione. Il presente parere non intende essere, e non costituirà, una raccomandazione ad alcun titolare di titoli della Società (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni titolare di Azioni della Società) in merito a come tale soggetto dovrà votare in relazione all'Operazione o in relazione a ogni altra questione né se tale soggetto debba intraprendere qualsiasi altra iniziativa in relazione all'Operazione. Lo stesso non è reso per conto, né dovrà conferire alcun diritto o rimedio a favore, di alcun titolare di qualsiasi titolo (incluse le Azioni della Società) della Società o di Generali o di qualsiasi altro soggetto, diverso dal Consiglio di Amministrazione, e non potrà essere utilizzato a nessun altro scopo. Il presente parere non potrà essere utilizzato o non vi potrà essere fatto affidamento da persone diverse dal Consiglio di Amministrazione o diffuso, menzionato o comunicato (in tutto o in parte) dal Consiglio di Amministrazione a terze parti per qualsiasi scopo se non con il nostro previo consenso scritto caso per caso. Il presente parere potrà essere riprodotto per intero su ogni documento informativo richiesto ai sensi della legge o dei regolamenti applicabili che debba essere indirizzato ai titolari di Azioni della Società in relazione all'Operazione ma non potrà essere altrimenti diffuso o indicato al pubblico in alcun modo senza nostra previa approvazione per iscritto.

Il presente parere è reso in lingua inglese. Qualora il presente parere sia tradotto in qualsiasi altra lingua diversa dall'inglese e in caso di contrasto tra la lingua inglese e tale versione in diversa lingua, la versione in lingua inglese dovrà sempre prevalere. Il presente parere è reso nell'assunto che lo stesso dovrà essere retto e regolato dalla legge inglese, e interpretato nel rispetto di quest'ultima.

Cordiali saluti,

J.P. MORGAN PLC

F.to

Spettabile
Alleanza Assicurazioni S.p.A.
Viale Luigi Sturzo, 35
20154 Milano

Alla c.a. del Comitato per il Controllo Interno

Milano, 19 marzo 2009

OGGETTO: PARERE SULLA CONGRUITÀ FINANZIARIA DEL RAPPORTO DI CAMBIO PROPOSTO NELL'AMBITO DELLA PREVISTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. IN GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A.

A. Premessa

In data 23 febbraio 2009, i Consigli di Amministrazione di Generali Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "Generali"), Alleanza Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "Alleanza") e Toro Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "Toro") hanno approvato un articolato progetto avente come obiettivo, tra l'altro, la riorganizzazione delle attività assicurative del Gruppo Generali in Italia e, in particolare, delle attività dei gruppi facenti capo ad Alleanza e a Toro, nonché la semplificazione e l'ottimizzazione della struttura operativa e di controllo del Gruppo Generali in Italia (di seguito, l'"Operazione").

Nell'ambito della suddetta Operazione e previo conferimento delle attività assicurative di Alleanza e di Toro in una nuova società operativa nei rami vita e danni, è prevista la fusione per incorporazione di Alleanza in Generali (di seguito, la "Fusione") sulla base di un rapporto di cambio stabilito in 0,33 azioni ordinarie di Generali per ogni azione ordinaria di Alleanza (di seguito, il "Rapporto di Cambio").

Alla data di approvazione del citato progetto, Generali deteneva, direttamente e tramite altre società appartenenti al proprio gruppo, n. 426.341.922 azioni ordinarie di Alleanza, rappresentative di una partecipazione pari al 50,36% circa del capitale sociale della stessa. Le azioni di Generali e di Alleanza sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (di seguito, "MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Conformemente al mandato conferito da Alleanza a Leonardo & Co. S.p.A. (di seguito, "Leonardo" o l'"Advisor") - società appartenente al Gruppo Banca Leonardo - in data 5 marzo 2009, Alleanza ha richiesto a Leonardo di fornire un'opinione a supporto del parere che il Comitato per il Controllo Interno di Alleanza (di seguito, il "Comitato") sarà chiamato a esprimere in merito alla Fusione circa la congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio (di seguito, il "Parere").

Leonardo & Co. S.p.A.

20121 Milano - Via Broletto, 46 - Tel. +39 02 72206.1 r.a. - Fax +39 02 72206244

Cap. Soc. € 4.000.000 i.v. - Codice Fiscale / Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 04917520969

Società del Gruppo Banca Leonardo Albo dei Gruppi Bancari cod. 3126.0

Società con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Gruppo Banca Leonardo S.p.A. - C.F. e Reg. Imp. Milano n. 09535880158



Il presente Parere, di conseguenza, è espresso esclusivamente nell'interesse e a beneficio del Comitato, riguardo alla Fusione e ai soli fini della stessa, mentre non è espresso per conto, né conferirà diritti o rimedi agli azionisti di Alleanza o ad alcun altro soggetto, né potrà essere usato a fini diversi. Leonardo intende, in particolare, fornire al Comitato elementi atti a consentire allo stesso di valutare, nella sua piena autonomia di giudizio, gli aspetti finanziari della Fusione. Leonardo non autorizza terze parti a fare affidamento sulle analisi e sulle conclusioni esposte nel Parere e declina espressamente ogni responsabilità per gli eventuali danni derivanti da un utilizzo dello stesso per scopi e/o finalità diverse da quelle indicate.

Nell'accettare il presente Parere, inoltre, il Comitato acconsente che lo stesso sia riservato e non possa essere divulgato a soggetti terzi o riprodotto, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Leonardo, fatti salvi gli eventuali adempimenti di legge.

Il Parere si basa necessariamente sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato e, più in generale, sulle altre condizioni esistenti alla data del 13 febbraio 2009, ultimo giorno di Borsa aperta antecedente la diffusione di *rumours* riguardanti la Fusione, e alla data del presente Parere, nonché sulle informazioni che sono state fornite a Leonardo da Generali e da Alleanza sino ad oggi. Eventi verificatisi successivamente potrebbero aver inciso e/o incidere sui presupposti e sul contenuto del presente Parere, ma Leonardo non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare o confermare il Parere e/o le informazioni e i dati su cui lo stesso si fonda.

Il Parere è rilasciato in un contesto normativo, regolamentare e competitivo in continua evoluzione. Potenziali modifiche, successive alla data del presente Parere, degli aspetti strutturali del settore assicurativo, delle rispettive leggi e regolamenti - sia in Italia che all'estero - potrebbero influire sulle determinanti di valore di Generali, di Alleanza e, più in generale, di tutte le società del Gruppo Generali interessate all'Operazione, modificando o annullando le conclusioni del presente Parere.

B. Descrizione dell'Operazione

L'Operazione, che attraverso l'integrazione di Alleanza e di Toro porterà alla creazione di un'unica realtà con una quota di mercato superiore al 5% e oltre 3,3 milioni di clienti, dovrebbe consentire al Gruppo Generali di:

- Disporre di una maggior spinta competitiva sul mercato domestico, tramite la creazione di un'unica compagnia vita e danni, che potrà contare sulla più estesa e capillare struttura mista di vendita in Italia, con oltre 18.000 persone e circa 2.000 punti vendita;
- Garantire un'offerta completa di prodotti assicurativi e previdenziali, prevalentemente rivolti alle famiglie, segmento che costituirà il *target* di riferimento della nuova compagnia;
- Realizzare entro il 2012 sinergie di ricavo e di costo stimate a regime in circa € 160 milioni annui lordi, di cui circa € 100 milioni da maggiori ricavi e circa € 60 milioni da minori costi, oltre a risparmi fiscali annui a partire dall'esercizio 2011 e per 9 anni per € 60 milioni circa, ovvero € 40 milioni al netto del costo opportunità relativo al pagamento dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 185/08;
- Aumentare la flessibilità nell'utilizzo degli *asset* di Alleanza, anche al fine di migliorare l'allocazione del capitale.

L'Operazione, il cui perfezionamento è subordinato all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte degli organi sociali competenti, nonché di tutti i provvedimenti autorizzativi da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, della Banca d'Italia e della Commissione di



Vigilanza sui Fondi Pensione, prevede le seguenti principali fasi attuative, contestuali e con efficacia in sostanziale simultaneità:

- a) Conferimento da parte di Toro dell'intera azienda assicurativa - comprensiva di tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essa inerenti, ivi incluse tutte le partecipazioni detenute - a favore di una società interamente posseduta e parte, quindi, del Gruppo Generali (di seguito, la "Società Conferitaria");
- b) Conferimento da parte di Alleanza del proprio ramo d'azienda assicurativo - comprensivo di tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad esso inerenti, ivi incluse tutte le partecipazioni detenute ad eccezione delle azioni Generali Properties S.p.A. di proprietà, rappresentati il 23% circa del capitale sociale della stessa, ed esclusa l'attività riassicurativa vita e alcuni portafogli assicurativi - a favore della Società Conferitaria;
- c) Fusione per incorporazione di Alleanza e di Toro in Generali.

Il progetto relativo alla Fusione, che sarà realizzata ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501 e seguenti del Cod. Civ., dovrà essere sottoposto all'approvazione delle Assemblee di Generali e di Alleanza appositamente convocate. Quali situazioni patrimoniali di riferimento ai fini della Fusione saranno utilizzate, ai sensi dell'art. 2501-*quater*, Cod. Civ., le situazioni contabili al 31 dicembre 2008, una volta approvate.

C. Rapporto di Cambio

Alleanza e Generali hanno concordato che la Fusione avvenga sulla base del Rapporto di Cambio, pari a 0,33 azioni ordinarie di Generali per ogni azione ordinaria di Alleanza.

Generali e Alleanza si sono impegnate a far sì, per quanto possibile, nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari applicabili, che i dividendi o le riserve per azione che Generali, ovvero Alleanza, dovessero eventualmente deliberare di distribuire in occasione dell'approvazione del rispettivo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 siano di ammontare tale da non richiedere una modifica del Rapporto di Cambio.

Il Rapporto di Cambio è stato determinato assumendo, tra l'altro, che prima della data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione (di seguito, la "Data di Efficacia"), Generali e Alleanza non deliberino, né venga data esecuzione ad alcun aumento di capitale, anche gratuito (eccezion fatta per gli aumenti a servizio dei piani di incentivazione azionaria già in essere alla data odierna), emissione di prestiti obbligazionari convertibili, azioni correlate e/o strumenti finanziari partecipativi, alcuna modifica delle rispettive clausole statutarie in materia di valore nominale delle azioni, né ad alcuna distribuzione di accenti sui dividendi o di dividendi straordinari.

Il concambio delle azioni ordinarie di Alleanza di proprietà di azionisti diversi da Generali sarà soddisfatto mediante assegnazione di azioni ordinarie di Generali di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale che Generali delibererà al servizio della Fusione.

Generali si impegna altresì a sottoporre all'approvazione dei propri azionisti, nell'ambito della medesima Assemblea che sarà chiamata a pronunciarsi sulla Fusione, un ulteriore aumento di capitale al servizio delle opzioni assegnate da Alleanza a propri dipendenti e a dipendenti delle società dalla stessa controllate, che siano ancora esercitabili successivamente alla Data di Efficacia. A tal proposito, Generali e Alleanza hanno convenuto di adottare tutte le misure ritenute necessarie al fine di assicurare che la posizione dei beneficiari delle suddette opzioni non subisca sostanziali variazioni per effetto dell'Operazione.





Le azioni ordinarie di Generali che saranno emesse in virtù dell'aumento del capitale sociale al servizio della Fusione saranno negoziare sul MTA a partire dal primo giorno successivo alla Data di Efficacia. A tal fine, Generali e Alleanza si adopereranno, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, affinché siano tempestivamente formalizzati tutti gli adempimenti necessari presso la Consob, Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A. per pervenire senza soluzione di continuità alla quotazione presso il MTA delle azioni ordinarie di Generali di nuova emissione che saranno assegnate agli azionisti di Alleanza per effetto della Fusione.

D. Diritto di recesso

L'Operazione si basa sul presupposto che agli azionisti di Alleanza che non dovessero contribuire con il proprio voto all'approvazione dell'Operazione non spetterà il diritto di recesso ai sensi della normativa vigente. A tal proposito, Generali e Alleanza ritengono che non sussista alcuna delle ipotesi di recesso contemplate dagli artt. 2437 e 2437-*quinquies*, Cod. Civ.

E. Tempistica preliminare

Sulla base delle valutazioni preliminari svolte e subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, si prevede la seguente tempistica di attuazione dell'Operazione:

- 20 marzo 2009: approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di Generali, Alleanza e Toro del progetto di fusione;
- Luglio 2009: Assemblee Straordinarie di Generali, Alleanza e Toro per l'approvazione delle fusioni;
- Settembre 2009: stipulazione degli atti di conferimento da parte di Alleanza e di Toro e stipulazione dell'atto di fusione. Per effetto della Fusione, le azioni ordinarie di Alleanza cesseranno di essere quotate sul MTA.

F. Società oggetto di valutazione

Generali, fondata a Trieste nel 1831 e quotata alla Borsa di Milano (segmento Blue Chip) con codice ISIN IT0000062072, è la compagnia a capo dell'omonimo gruppo assicurativo, *leader* in Italia e tra i principali a livello mondiale, presente in oltre 40 paesi e con un forte posizionamento in Germania, Francia, Austria, Svizzera e Israele. Rilevante la presenta nei paesi dell'Europa Centro-Orientale e in fase di sviluppo l'attività nei principali mercati dell'Estremo Oriente, tra cui Cina e India. Nell'ultimo decennio il Gruppo Generali ha ampliato i propri interessi dal *business* assicurativo all'intera gamma dei servizi finanziari e del risparmio gestito. Complessivamente il Gruppo Generali opera attraverso oltre 330 società consolidate, di cui circa 150 compagnie di assicurazione. Con oltre 67.000 collaboratori e più di 46 milioni di clienti in tutto il mondo, nel corso dell'esercizio 2008 il Gruppo Generali ha raccolto premi per circa € 67,4 miliardi (+4,1% su base annua), di cui il 68% circa nei rami vita e il 32% in quello danni.

Il capitale sociale di Generali ammonta a € 1.410.113.747, suddiviso in n. 1.410.113.747 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Alleanza, fondata a Genova nel 1898 e quotata alla Borsa di Milano dal 1971 (segmento Blue Chip) con codice ISIN IT0000078193, è tra le principali compagnie vita del mercato italiano, grazie ad una forza vendita di quasi 15.000 collaboratori e 1.277 punti vendita, di cui 348 agenzie, in grado di raggiungere oltre 2 milioni di clienti. Alleanza ha chiuso l'esercizio 2007 con una raccolta premi complessiva di circa €

6,1 miliardi, di cui circa € 3,2 miliardi riferibili a Intesa Vita S.p.A., cui corrisponde una quota pari al 5,2% del mercato nel settore delle polizze individuali mentre, per quanto riguarda il canale agenziale, la quota di mercato è del 18,2%.

Il capitale sociale di Alleanza ammonta a € 423.306.711, suddiviso in complessive n. 846.613.422 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 cadauna.

G. Documentazione, informazioni ed esclusioni

Il presente Parere e le considerazioni valutative nello stesso contenute si basano unicamente sulla documentazione e sulle informazioni di seguito descritte:

- Statuti vigenti di Generali e di Alleanza;
- Bilanci civilistici e consolidati di Generali e di Alleanza relativi agli esercizi 2006 e 2007, approvati dagli organi competenti, completi delle relazioni sulla gestione, delle relazioni del Collegio Sindacale e delle relazioni di certificazione;
- Relazioni semestrali consolidate di Generali e di Alleanza al 30 giugno 2008, approvate dagli organi competenti, complete della relazione sulla gestione e della relazione sulla revisione contabile limitata;
- Relazioni trimestrali consolidate di Generali e di Alleanza al 30 settembre 2008, approvate dagli organi competenti e complete della relazione sulla gestione;
- Bozza dei progetti di bilancio civilistici e consolidati di Generali e di Alleanza al 31 dicembre 2008;
- Previsioni economico-finanziarie 2009 - 2011 di Generali e di Alleanza predisposte dal *management* anche sulla base delle stime di pre-chiusura riguardanti l'esercizio 2008 (di seguito, i "Piani Triennali");
- Informazioni supplementari sul valore intrinseco (*European Embedded Value*) di Generali e di Alleanza al 31 dicembre 2007;
- Comunicato stampa relativo all'Operazione emesso in data 23 febbraio 2009;
- Presentazione al mercato dell'Operazione resa disponibile in data 24 febbraio 2009;
- Accordo parasociale relativo alle quote di partecipazione detenute da Alleanza e da Intesa Sanpaolo S.p.A. in Intesa Vita S.p.A., sottoscritto in data 13 novembre 2003 e con scadenza alla data di approvazione del bilancio d'esercizio di Intesa Vita al 31 dicembre 2008;
- Altri dati e informazioni di carattere economico-patrimoniale e finanziario forniti, in forma scritta e - in via del tutto residuale - verbale, dal *management* di Generali e di Alleanza;
- Informazioni di pubblico dominio ritenute rilevanti ai fini delle analisi, quali quelle concernenti le quotazioni di Borsa e le proiezioni economico-patrimoniali di *consensus* relative a un campione di aziende assicurative europee quotate e ritenute comparabili con Generali e con Alleanza.

Nella predisposizione del presente Parere, inoltre, l'Advisor ha:

- Fatto affidamento, senza compiere alcuna verifica indipendente, sulla veridicità, accuratezza, correttezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni di cui sopra. L'Advisor non ha intrapreso alcun accertamento e/o valutazione indipendente della documentazione e delle informazioni utilizzate. L'Advisor, inoltre, non ha fornito, ottenuto o esaminato, per conto di Alleanza, alcun parere specialistico, quali, a titolo esemplificativo ma non



esaustivo, pareri legali, contabili, attuariali, ambientali, informatici o fiscali. Il Parere, di conseguenza, non tiene in considerazione le possibili implicazioni riguardanti tali aspetti;

- Assunto che le proiezioni economico-patrimoniali utilizzate siano state formulate secondo ragionevolezza sulla base delle migliori stime e opinioni a oggi disponibili del *management* e/o degli analisti finanziari in merito alle *performance* future di Generali, di Alleanza e del campione di aziende assicurative quotate utilizzate ai fini delle analisi;
- Tenuto conto solo di quanto riflesso nella documentazione esaminata. L'analisi non ha riguardato l'individuazione o la quantificazione di eventuali passività potenziali (o di minori attività attese). L'Advisor non ha quindi compiuto alcuna perizia indipendente sul valore delle singole attività e passività di Generali e di Alleanza (incluse le attività e passività fuori bilancio);
- Assunto che nessuna informazione rilevante gli sia stata omessa o non fornita;
- Assunto che tutte le approvazioni e autorizzazioni governative, regolamentari o di altro tipo, necessarie per il completamento dell'Operazione saranno ottenute senza alcun effetto negativo di rilievo su Generali, su Alleanza e/o sull'Operazione nel suo complesso.

L'Advisor non si assume, pertanto, alcuna responsabilità in merito alla veridicità, completezza e accuratezza delle informazioni utilizzate, né fornisce alcuna garanzia, implicita o esplicita, al riguardo. Inoltre, l'Advisor, con il presente Parere:

- Non esprime alcuna raccomandazione ad alcun soggetto in merito all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari di Generali e di Alleanza;
- Non analizza né compara soluzioni alternative all'Operazione o gli effetti di qualsiasi altra operazione che Generali e/o Alleanza potrebbero o avrebbero potuto perseguire;
- Non fornisce alcuna valutazione o raccomandazione ai titolari di azioni di Generali e di Alleanza riguardo al voto che essi dovranno esprimere nelle Assemblee dei soci da tenersi in relazione all'Operazione.

H. Criteri di valutazione

Presupposti fondamentali delle valutazioni di fusione, finalizzate all'individuazione di valori economici funzionali alla determinazione di un rapporto di cambio, sono l'omogeneità e la comparabilità dei criteri di stima adottati, correlativamente al profilo economico, patrimoniale e operativo delle società coinvolte nell'operazione. Le metodologie prescelte, di conseguenza, non possono essere analizzate singolarmente, bensì considerate come parte inscindibile di un unico processo di valutazione.

Un altro aspetto, sovente richiamato nelle valutazioni di fusione, fa riferimento all'adozione di un'ottica cosiddetta *stand alone*, fondata cioè sulle attuali configurazioni e sulle prospettive future delle società autonomamente considerate, senza tener conto cioè delle potenziali sinergie derivanti dalla fusione, suscettibili di creare valore aggiunto per i due gruppi di azionisti.

Alla luce di ciò e al fine di esprimere un giudizio sulla congruità del Rapporto di Cambio, l'Advisor ha utilizzato una pluralità di metodologie e di criteri di stima. In particolare, tenuto conto (i) della finalità delle analisi, (ii) dei criteri comunemente impiegati nella *best practice*, nazionale e internazionale, per la valutazione di imprese di assicurazione, (iii) delle specificità operative e di *business* proprie delle società coinvolte nella Fusione e (iv) del loro *status* di società quotate, si è fatto ricorso ai seguenti criteri di valutazione, assoluti e relativi:



- Metodo dei flussi di dividendo attualizzati (*Dividend Discount Model* o DDM): determina il valore di una compagnia di assicurazione come somma (i) del valore attuale dei flussi di dividendo futuri potenzialmente distribuibili agli azionisti, in un orizzonte temporale di previsione analitica, coerentemente al mantenimento di un adeguato livello del margine di solvibilità e (ii) del valore attuale del Valore Terminale (*Terminal Value* o TV) calcolato, ai fini della presente analisi, utilizzando il metodo della crescita costante dei flussi di dividendo;
- Metodo misto patrimoniale-reddituale (*Appraisal Value*): questo metodo, tra i più utilizzati per la valutazione di compagnie di assicurazione, consiste, nel caso di un portafoglio aperto, nel calcolo dell'*Appraisal Value* definito come somma (i) dell'*Embedded Value* e (ii) dell'avviamento o *goodwill*, che deriva dalla capacità dell'azienda di acquisire potenziali nuovi contratti o *new business*;
- Metodo dei multipli di mercato: stima il valore economico di un'azienda sulla base dei prezzi negoziati in mercati organizzati per titoli rappresentativi di quote di capitale di imprese comparabili, tramite il calcolo di rapporti (i multipli, appunto) in grado di legare il prezzo di mercato con alcune rilevanti variabili economiche aziendali. Nel caso in esame si è fatto uso del multiplo *Price/Embedded Value* (P/EV) di due distinti campioni di imprese di assicurazione europee quotate, di cui uno, composto da società attive nei diversi rami del *business* assicurativo, utilizzato per la valutazione di Generali e l'altro, costituito da compagnie operanti in prevalenza nei rami vita, impiegato per la stima del valore di Alleanza;
- Metodo dell'analisi di regressione (*Value Map*): determina il valore economico di un'azienda tramite la correlazione statistica, stimata con riferimento ad un campione significativo di società quotate comparabili, esistente tra una variabile, che esprime la redditività in genere prospettica, e un multiplo, che esprime invece la valorizzazione di mercato. Nello specifico, la *Value Map* è stata applicata per mettere in relazione il ROEV (*Return On Embedded Value*) con il P/EV (*Price/Embedded Value*);
- Metodo delle quotazioni di mercato: tale metodologia ipotizza l'efficienza del mercato e consiste nel riconoscere a una società un valore pari a quello attribuito dalle quotazioni di mercato, rilevate in recenti e appropriati periodi temporali di diversa ampiezza, al fine di stemperare le eventuali fluttuazioni di breve periodo;
- Metodo del *consensus* dei prezzi obiettivo (*Target Price*): il valore di un'azienda quotata è stimato attraverso il *consensus* dei *target price* forniti da un *panel* di ricerche pubblicate dagli analisti finanziari in un orizzonte temporale tale da consentire ai *target price* di riflettere, nel modo più aggiornato possibile, le caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione.

Ciascuno dei suddetti metodi è stato applicato, in via preferenziale, con riferimento alle proiezioni economico-patrimoniali e finanziarie dei Piani Triennali, tenuto conto dei risultati al 30 settembre 2008 e dei risultati preliminari di raccolta relativi all'esercizio 2008 del Gruppo Generali, comunicati al mercato in data 4 febbraio 2009. Si è inoltre provveduto a integrare, ove necessario, e a verificare i dati prospettici dei Piani Triennali con le stime di *consensus* degli analisti finanziari dedotte da un set di ricerche pubblicate successivamente alla comunicazione dei risultati al 30 settembre 2008.

L'Advisor ha verificato, ritenendolo non rilevante ai fini delle analisi effettuate, il potenziale impatto dello scioglimento della *joint venture* di *bancassurance* in essere, per il tramite di Intesa Vita, tra il Gruppo Generali e il Gruppo Intesa Sanpaolo. Le opzioni *put* e *call* contemplate nel patto parasociale prevedono, infatti, che la cessione della partecipazione del 50% detenuta da Alleanza in Intesa Vita avvenga sulla base di un prezzo che, pari all'*Embedded Value* calcolato con criteri attuariali ampiamente condivisi nella dottrina e nella prassi professionale, si ritiene pienamente fattorizzato nel "valore a portafoglio chiuso" di Alleanza.

I. Premi impliciti nel Rapporto di Cambio

Generali e Alleanza hanno concordato che la Fusione avvenga sulla base del Rapporto di Cambio, pari a 0,33 azioni ordinarie di Generali per ogni azione ordinaria di Alleanza. Rispetto ai rapporti di cambio impliciti nelle quotazioni di Borsa dei titoli di Generali e di Alleanza calcolate su diversi orizzonti temporali precedenti il 13 febbraio 2009 - ultimo giorno di negoziazione antecedente la diffusione dei *rumours* riguardanti la Fusione - il Rapporto di Cambio riflette i premi indicati in Tabella 1.

Rispetto al rapporto di cambio calcolato sulla base delle quotazioni al 20 febbraio 2009, ultimo giorno di Borsa aperta prima dell'annuncio dell'Operazione, il Rapporto di Cambio esprime un premio dello 0,2%.

Tabella 1. Premi impliciti nel Rapporto di Cambio

Periodo di riferimento	Rapporto di cambio borsistico	Premio implicito nel Rapporto di Cambio
20 febbraio 2009	0,329	0,2%
13 febbraio 2009	0,359	(8,2%)
Media 1 mese (14 gennaio 2009 - 13 febbraio 2009)	0,331	(0,2%)
Media 3 mesi (14 novembre 2008 - 13 febbraio 2009)	0,310	6,3%
Media 6 mesi (14 agosto 2008 - 13 febbraio 2009)	0,291	13,4%
Media 12 mesi (14 febbraio 2008 - 13 febbraio 2009)	0,291	13,5%
Media 24 mesi (14 febbraio 2007 - 13 febbraio 2009)	0,301	9,6%
Media 36 mesi (14 febbraio 2006 - 13 febbraio 2009)	0,316	4,3%

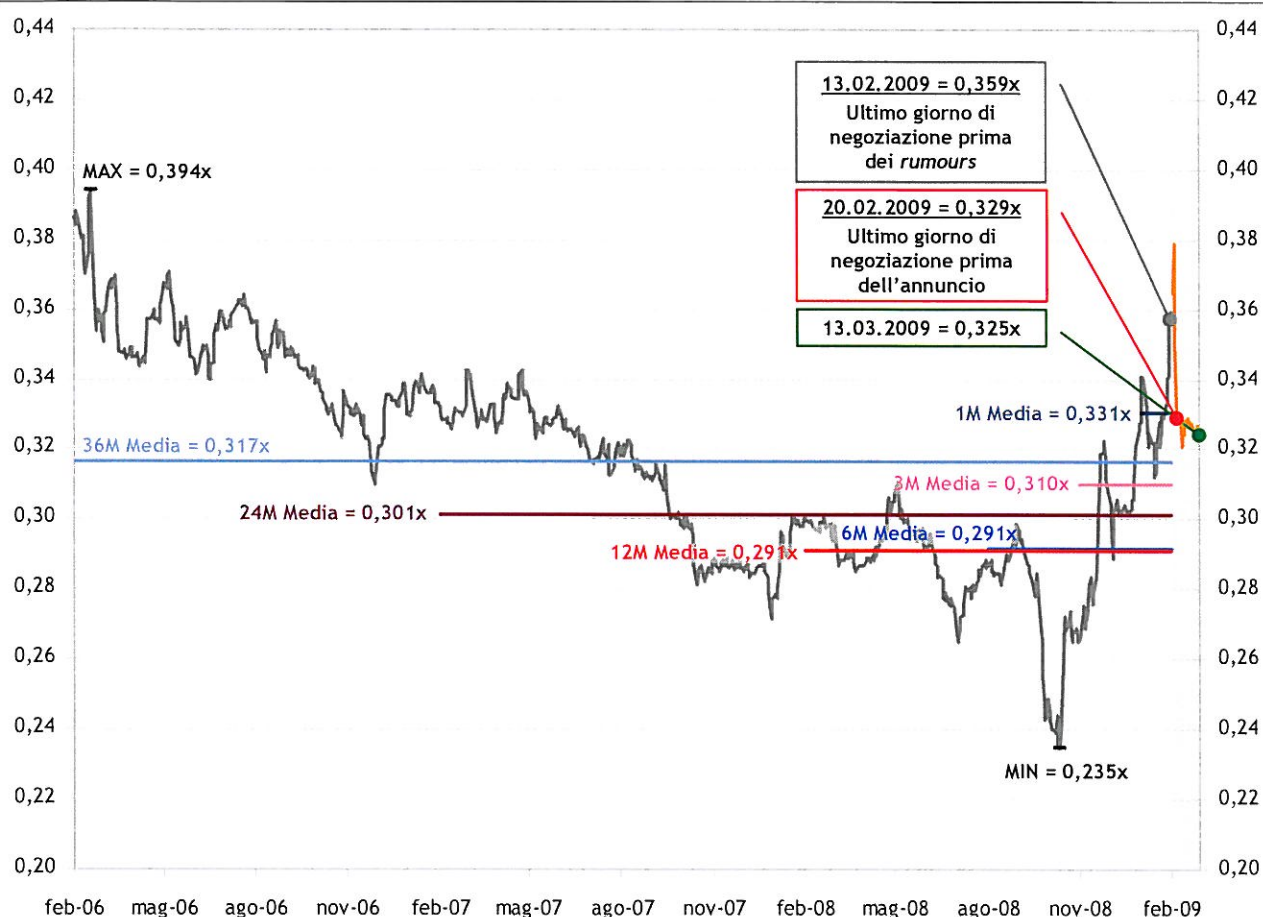
Fonte: Bloomberg

In Figura 1 è riportato l'andamento del rapporto di cambio borsistico nel periodo 14 febbraio 2006 - 13 marzo 2009, con evidenza dei premi calcolati a far data dal 13 febbraio 2009 incluso.

Il premio implicito nel Rapporto di Cambio rilevato su diversi orizzonti temporali appare, inoltre, in linea con o maggiore dei premi mediamente riconosciuti in operazioni di *minority buyout* effettuate in Italia tramite concambio azionario nel periodo 2003 - 2008 (Tabella 2).



Figura 1. Rapporto di cambio borsistico nel periodo 14 febbraio 2006 - 13 marzo 2009 ¹



Fonte: Bloomberg

Tabella 2. Premio implicito nel Rapporto di Cambio e premi riconosciuti in operazioni comparabili

Periodo di riferimento	Premio implicito nel Rapporto di Cambio ²	Premio di operazioni comparabili ³
Giorno precedente	(8,2%)	(4,4%)
Media 1 mese	(0,2%)	(5,3%)
Media 3 mesi	6,3%	(6,3%)
Media 6 mesi	13,4%	(7,7%)
Media 12 mesi	13,5%	(5,7%)

Fonte: Bloomberg, comunicati stampa, documenti d'offerta e/o di fusione

¹ Azioni ordinarie di Generali per ogni azione ordinaria di Alleanza.

² Premi calcolati a far data dal 13 febbraio 2009 incluso.

³ Premi calcolati con riferimento alla data di annuncio delle seguenti operazioni: IFI - IFIL (settembre 2008), Allianz - RAS (settembre 2005), Telecom Italia - TIM (dicembre 2004), Olivetti - Telecom Italia (marzo 2003) e Pirelli & Co. - Pirelli (marzo 2003).

J. Sintesi dei risultati

Tenuto conto delle ipotesi assunte e considerate, dei metodi di valutazione adottati, delle analisi e delle stime effettuate, del complesso delle considerazioni in precedenza esposte, nonché dei dividendi di cui, sulla base delle indicazioni fornite dal *management*, sarà proposta la deliberazione e la distribuzione alle Assemblee di Generali e di Alleanza chiamate ad approvare i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2008, si è pervenuti ai valori per azione e ai rapporti di cambio indicati in Tabella 3.

Tabella 3. Sintesi dei risultati

Metodo di valutazione	Valore per azione (€) ⁴				Rapporto di cambio ⁵	
	Alleanza		Generali		Min	Max
	Min	Max	Min	Max		
Dividend Discount Model	4,25	5,53	12,87	17,90	0,31	0,33
Appraisal Value	7,75	8,94	23,31	27,44	0,33	0,33
Multipli di mercato	4,40	4,68	13,28	14,66	0,32	0,33
Value Map (P/EV vs. ROEV)	4,50	4,70	13,11	14,65	0,32	0,34
Quotazioni di mercato	5,14	6,68	14,54	22,44	0,29	0,36
Target price	4,60	7,50	12,36	25,82	0,29	0,37
Valore medio					0,31	0,34
Valore mediano					0,31	0,34

K. Conclusioni

In considerazione:

- Dei risultati espressi dal complesso dei metodi di valutazione assoluti o economico-analitici (metodo dei flussi di dividendo attualizzati o *Dividend Discount Model* e metodo misto patrimoniale-reddituale o dell'*Appraisal Value*), in grado di apprezzare il profilo strutturale e patrimoniale di un'azienda correlativamente alla sua capacità di generare reddito;
- Dei valori ottenuti utilizzando i criteri di mercato (metodo dei multipli di mercato, metodo dell'analisi di regressione o *Value Map* e metodo delle quotazioni di mercato);
- Delle indicazioni di conferma fornite dal metodo dei *target price* degli analisti finanziari, utilizzato prevalentemente a fini di controllo;
- Dell'ammontare e della tipologia dei dividendi di cui, secondo le indicazioni fornite dal *management*, sarà proposta la deliberazione e la distribuzione alle Assemblee di Generali e di Alleanza chiamate ad approvare i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2008;
- Della ridotta variabilità del *range* di valori ottenuto;

⁴ Post distribuzione dei dividendi di cui, secondo le indicazioni fornite dal *management*, sarà proposta la deliberazione e la distribuzione alle Assemblee di Generali e di Alleanza chiamate ad approvare i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2008.

⁵ Azioni ordinarie di Generali per ogni azione ordinaria di Alleanza.





Leonardo & Co.

Leonardo ritiene di poter individuare, alla data odierna e sulla base di e condizionatamente a quanto sopra esposto, nell'intervallo compreso tra 0,31 e 0,34 azioni ordinarie di Generali per ogni azione ordinaria di Alleanza il valore congruo, da un punto di vista finanziario, del rapporto di cambio ai fini della Fusione.

Leonardo & Co. S.p.A.

Claudio Moro

Managing Director

Head of Financial Institutions Group

RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI ASSICURAZIONI GENERALI SPA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Al Consiglio di Amministrazione di
Assicurazioni Generali SpA

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative di Assicurazioni Generali SpA e sue controllate ("Gruppo Generali") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e inclusi nel paragrafo 5 del Documento Informativo relativo alla Fusione per Incorporazione di Alleanza Assicurazioni SpA e Toro Assicurazioni SpA in Assicurazioni Generali SpA.

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato di Assicurazioni Generali SpA chiuso al 31 dicembre 2008 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 2 aprile 2009.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di Fusione per Incorporazione di Alleanza Assicurazioni SpA e Toro Assicurazioni SpA in Assicurazioni Generali SpA.

- 2 I prospetti della situazione patrimoniale consolidata e del relativo conto economico consolidato pro-forma, corredati delle note esplicative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dagli articoli 70, comma 4 e 71-bis del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n° 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

L'obiettivo della redazione dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Generali dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2008 e, per quanto si

riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2008. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di Fusione per Incorporazione di Alleanza Assicurazioni SpA e Toro Assicurazioni SpA in Assicurazioni Generali SpA in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli Amministratori di Assicurazioni Generali SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n° DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Assicurazioni Generali SpA per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, corredati delle note esplicative per la Fusione per Incorporazione di Alleanza Assicurazioni SpA e Toro Assicurazioni SpA in Assicurazioni Generali SpA sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 19 giugno 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Ezio Bassi
(Revisore contabile)

